CITTA' DI VENEZIA

Direzione Programmazione e Controllo
Settore Controllo Interno e Statistica

Referto del Controllo di Gestione
Anno 2014

I CONTENUTI DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2014

Il Referto del Controllo di Gestione 2014 è suddiviso in due sezioni:

- *PARTE PRIMA – ANALISI DELL'ENTE*
- *PARTE SECONDA – ANALISI PER DIREZIONE*

PARTE PRIMA – ANALISI DELL'ENTE

La descrizione del processo di programmazione e controllo

Le risultanze del sistema di misurazione della performance per l'esercizio 2014, con l'indicazione della percentuale media di raggiungimento determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria fornita dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione e l'esito del controllo effettuato per Direzione e per singolo obiettivo.

La descrizione del sistema di contabilità analitica dei costi applicata nell'Ente e la rappresentazione dei costi 2014 dell'Ente per natura e per destinazione.

I costi dei servizi erogati ai cittadini, secondo art. 32, c. 2, lett. a e art. 10, c. 5 del Dlgs. 33/2013, che presentano i costi di gestione caratteristica degli Uffici che erogano il servizio e alcuni indicatori significativi riferiti a tali servizi.

Alcuni indicatori di sintesi a livello di Ente e di singola Direzione.

Gli esiti delle indagini di soddisfazione dell'utenza suddivisi per Direzioni di competenza.

Il monitoraggio delle Convenzioni Consip, dove si riporta una sintesi della Relazione Consip 2014 pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Venezia e inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 D.L. 98/2011.

PARTE SECONDA – ANALISI PER DIREZIONE

L'organigramma con evidenza dei Settori e dei relativi Dirigenti responsabili.

Il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate 2014 dei relativi Settori e centri di costo.

Il quadro riepilogativo del personale di ruolo in servizio al 31/12/2014 suddiviso per Settore, centro di costo e categoria.

I costi di gestione caratteristica, da contabilità analitica, esplicitati per fattori produttivi di ciascuna Direzione e relative Strutture.

Alcuni principali indicatori di attività.

Il consuntivo degli obiettivi gestionali individuali 2014, contenente la rendicontazione dell'attività svolta per il raggiungimento degli stessi effettuata dai relativi Dirigenti responsabili.

Lo Stato di avanzamento al 31/12/14 delle opere pubbliche e di altri investimenti rilevanti indicati nel Piano degli Investimenti 2014-16.

INDICE

PARTE PRIMA – ANALISI DELL'ENTE

Macrostruttura 11
1. Il processo di programmazione e controllo 13
2. Le risultanze della Performance 2014 16
3. La contabilità analitica dei costi 50
4. I costi dei Servizi Erogati 63
- *Uffici (centri di costo) che erogano servizi ai cittadini con carta dei servizi* 66
- *Uffici (centri di costo) che erogano altri servizi rilevanti per i cittadini* 84
5. Indicatori dell'Ente 107
6. Indagini di soddisfazione dell'utenza 136
7. Il monitoraggio delle convenzioni Consip 140

PARTE SECONDA – ANALISI PER DIREZIONE

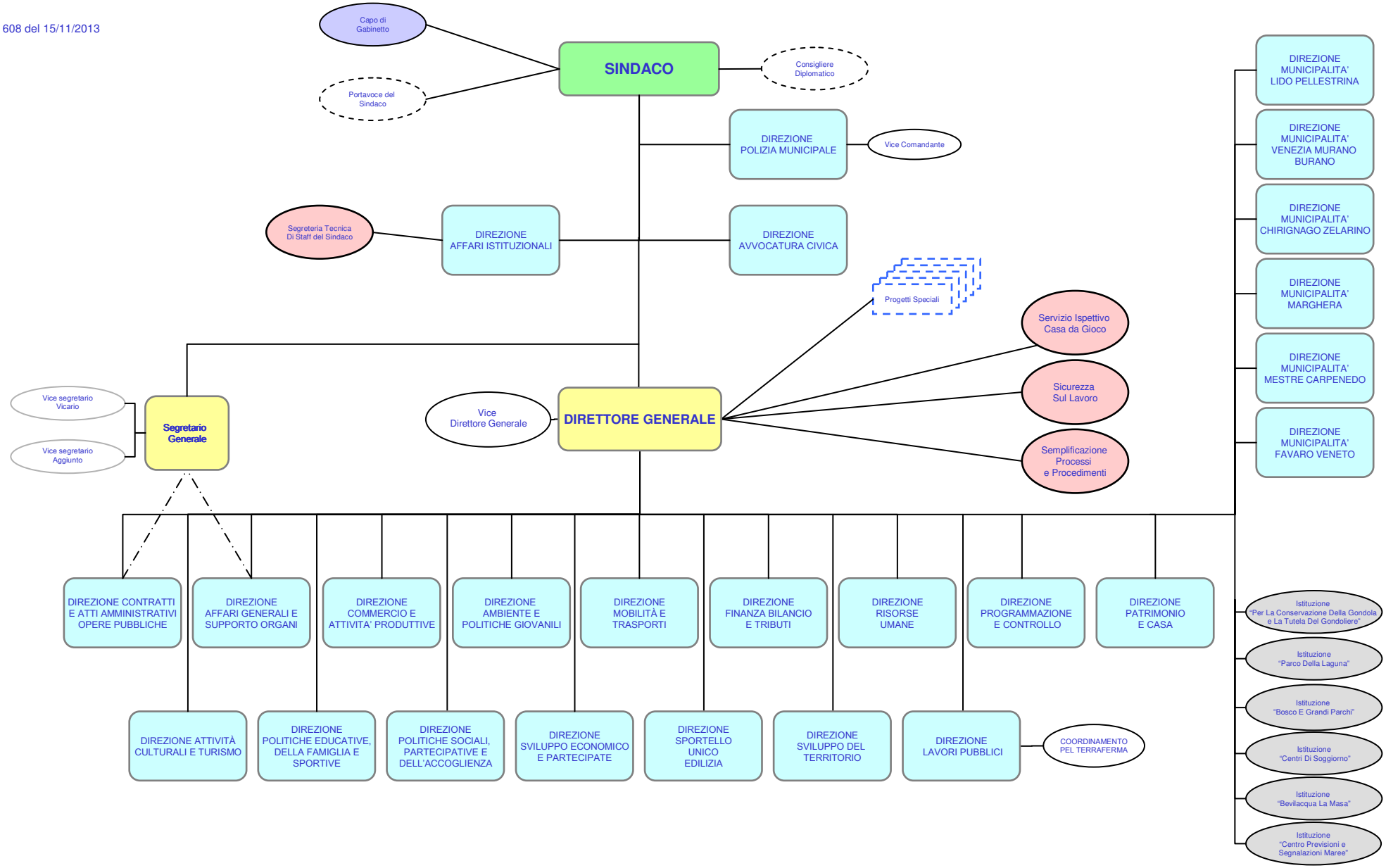
8. Le risultanze gestionali per Direzione 153
- *Direzione Generale - Istituzioni* 154
- *Direzione Affari Istituzionali* 184
- *Direzione Polizia Municipale* 216
- *Direzione Finanza Bilancio e Tributi* 242
- *Direzione Avvocatura Civica* 265
- *Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche* 280
- *Direzione Affari Generali e Supporto Organi* 307
- *Direzione Programmazione e Controllo* 324
- *Direzione Risorse Umane* 357

- *Direzione Sviluppo Economico e Partecipate*.....379
- *Direzione Patrimonio e Casa*.....400
- *Direzione Attività Culturali*.....431
- *Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza*.....457
- *Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive*.....481
- *Direzione Sportello Unico Edilizia*.....507
- *Direzione Ambiente e Politiche Giovanili*.....531
- *Direzione Commercio e Turismo*.....564
- *Direzione Lavori Pubblici*.....581
- *Direzione Sviluppo del Territorio*.....618
- *Direzione Mobilità e Trasporti*.....647
- *Municipalità Lido - Pellestrina*.....677
- *Municipalità Marghera*.....690
- *Municipalità Favaro Veneto*.....710
- *Municipalità Venezia - Murano - Burano*.....726
- *Municipalità Mestre - Carpenedo*.....744
- *Municipalità Chirignago - Zelarino*.....762
- *Segretario Generale*.....780
- *Organi politici e segreterie*.....783
- *Altro (Distacchi, comandi e Oneri non ripartibili)*.....787

PARTE PRIMA

ANALISI DELL'ENTE

MACROSTRUTTURA


Capo di Gabinetto
Portavoce del Sindaco
SINDACO
Consigliere Diplomatico
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
Vice Comandante
Segreteria Tecnica Di Staff del Sindaco
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI
DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA
Progetti Speciali
Servizio Ispettivo Casa da Gioco
Sicurezza Sul Lavoro
Semplificazione Processi e Procedimenti
Vice segretario Vicario
Vice segretario Aggiunto
Segretario Generale
Vice Direttore Generale
DIRETTORE GENERALE
DIREZIONE MUNICIPALITA' LIDO PELLESTRINA
DIREZIONE MUNICIPALITA' VENEZIA MURANO BURANO
DIREZIONE MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO
DIREZIONE MUNICIPALITA' MARGHERA
DIREZIONE MUNICIPALITA' MESTRE CARPENEDO
DIREZIONE MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI
DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
DIREZIONE RISORSE UMANE
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
DIREZIONE PATRIMONIO E CASA
DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
DIREZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA
DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
COORDINAMENTO PEL TERRAFERMA
Istituzione "Per La Conservazione Della Gondola e La Tutela Del Gondoliere"
Istituzione "Parco Della Laguna"
Istituzione "Bosco E Grandi Parchi"
Istituzione "Centri Di Soggiorno"
Istituzione "Bevilacqua La Masa"
Istituzione "Centro Previsioni e Segnalazioni Maree"

1. IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

La struttura che coordina l'attività di pianificazione/programmazione è il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, che si colloca all'interno della Direzione Programmazione e Controllo. Tale struttura è preposta all'effettuazione dei controlli ai sensi degli artt. 147, 196, 197 e 198 del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013. Il processo di programmazione e controllo del Comune di Venezia può essere esemplificato nello schema riportato sotto:

ATTORI	DOCUMENTI	STRUMENTI
Sindaco - Stakeholder	Programma Elettorale	
Giunta Comunale Programmazione Controllo	Linee Guida di Mandato	
Finanza Bilancio Direzione Generale	Valutazione della compatibilità delle risorse disponibili con i programmi della Giunta	
Consiglio Comunale Giunta Comunale	Pianificazione triennale e annuale	**Iter SCAI - Personale - GELP**
Giunta Comunale Direttori/Dirigenti	Piano degli obiettivi annuale	**Catalogo Prodotti**
Direttori/Dirigenti Personale	Assegnazione degli obiettivi a tutto il personale	
Direttori/Dirigenti	Monitoraggio on line (% di avanzamento)	**Monitoraggio Obiettivi - SGO**
Finanza Bilancio Programmazione Controllo	Reportistica direzionale	**Portale SAS**

Le fasi illustrate sopra mostrano la sequenza temporale delle azioni, i soggetti coinvolti nelle diverse fasi e gli strumenti informatici utilizzati. Definita la programmazione annuale, l'attività continua di monitoraggio e analisi dei dati consente di adottare nel corso della gestione le necessarie azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi fissati a previsione, mentre le informazioni che se ne ricavano, sono l'input per la programmazione strategica e operativa per il triennio successivo.

In attuazione delle modifiche normative introdotte con il D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 e con la legge n. 213 del 07/12/2012 in materia di programmazione degli enti locali, recepite dall'Amministrazione comunale con l'approvazione da parte della Giunta (Del. n. 69 del 28/02/2013) del nuovo Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance, a partire dall'esercizio 2013 viene predisposto il documento *Piano della Performance*.

Il documento si inserisce nel processo di definizione ed assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi all'interno del ciclo della performance che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati con riferimento all'Ente nella sua globalità (performance organizzativa) e al singolo dipendente (performance individuale).

Tale processo vede coinvolto l'Ente nel suo complesso (organi di indirizzo politico-amministrativo, il vertice direzionale con il controllo di gestione, i Dirigenti e tutto il personale) e, nel rispetto dei principi della trasparenza, viene portato a conoscenza degli stakeholder (cittadini, professionisti, associazioni, imprese, etc).

I principi cui si ispira il Ciclo della Performance sono:
a) coerenza tra politiche, strategia e operatività attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
b) trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino; quindi, pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
c) miglioramento continuo inteso come utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione delle performance a livello organizzativo e individuale in un ambito di pari opportunità;
d) misurabilità degli impatti di politiche e azioni dell'Amministrazione che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.

Il *Piano della Performance* rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le Linee Programmatiche di Mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'Ente, nonché l'esplicitazione degli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale. La valutazione della performance individuale è altresì collegata all'utilizzo di un sistema premiante.

2. LE RISULTANZE DELLA PERFORMANCE 2014

LE RISULTANZE DELLA PERFORMANCE 2014

Obiettivi

Nell'esercizio 2014 gli obiettivi per i Dirigenti dell'Ente sono stati assegnati con il Piano della Performance approvato dalla Giunta con delibera n. 100 del 28/02/2014.
Il 22/10/2014 e il 12/12/2014 sono state approvate alcune variazioni degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (rispettivamente D.G. n. 468 e 596).
Con nota Prot. n. 521824 del 13/11/2015 il Nucleo di Valutazione ha comunicato alla Direzione Generale e alla Direzione Programmazione e Controllo l'adozione e validazione della percentuale definitiva degli Obiettivi Gestionali Individuali per l'anno 2014 ed ha trasmesso il relativo prospetto riepilogativo delle percentuali definitive del grado di raggiungimento (pari al 96,67%), così come indicato nelle tabelle che seguono.

Azioni DUP

Ciascun obiettivo assegnato ai Dirigenti ha fatto riferimento ad una "Azione DUP" contenuta nelle linee programmatiche di mandato, riprese annualmente nel documento Unico di Programmazione.
Il 21/05/15 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 89 la Relazione sulla Gestione con una consuntivazione sintetica dello stato di attuazione delle Azioni DUP.

Il sistema gestionale

Il monitoraggio del Sistema di Gestione degli Obiettivi assegnati ai Dirigenti del Comune di Venezia è stato realizzato con un sistema informatico progettato dal Controllo di gestione e aggiornato dai dirigenti che consente di misurare on-line lo stato di avanzamento degli obiettivi accedendo all'applicativo.

I dati contenuti nel sistema informatico per la gestione degli obiettivi sono:
- Obiettivi, attività e indicatori di risultato
- Responsabile e centro di costo di riferimento
- Tempi di realizzazione e peso delle attività
- Collegamento con le Azioni DUP

Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati

Il monitoraggio dei **248** obiettivi gestionali per il 2014 ha dato i seguenti risultati:

- La percentuale media di raggiungimento determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria fornita dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione è stata del **96,67%**
- Per ogni singola Direzione l'esito del controllo effettuato è stato quello riportato nella tabella che segue:

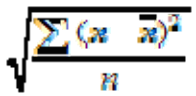
DIREZIONE	% DI RAGGIUNGIMENTO (1)	DEVIAZIONE STANDARD (2)
D01 - Affari Istituzionali	*91,67%*	0,19
D02 - Polizia Municipale	*100,00%*	0,00
D03 - Finanza Bilancio e Tributi	*88,89%*	0,31
D04 - Avvocatura Civica	*100,00%*	0,00
D05 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	*86,54%*	0,21
D06 - Affari Generali e Supporto Organi	*93,75%*	0,11
D07 - Programmazione e Controllo	*100,00%*	0,00
D08 - Risorse Umane	*100,00%*	0,00
D09 - Sviluppo economico e partecipate	*100,00%*	0,00
D10 - Patrimonio e Casa	*98,21%*	0,06

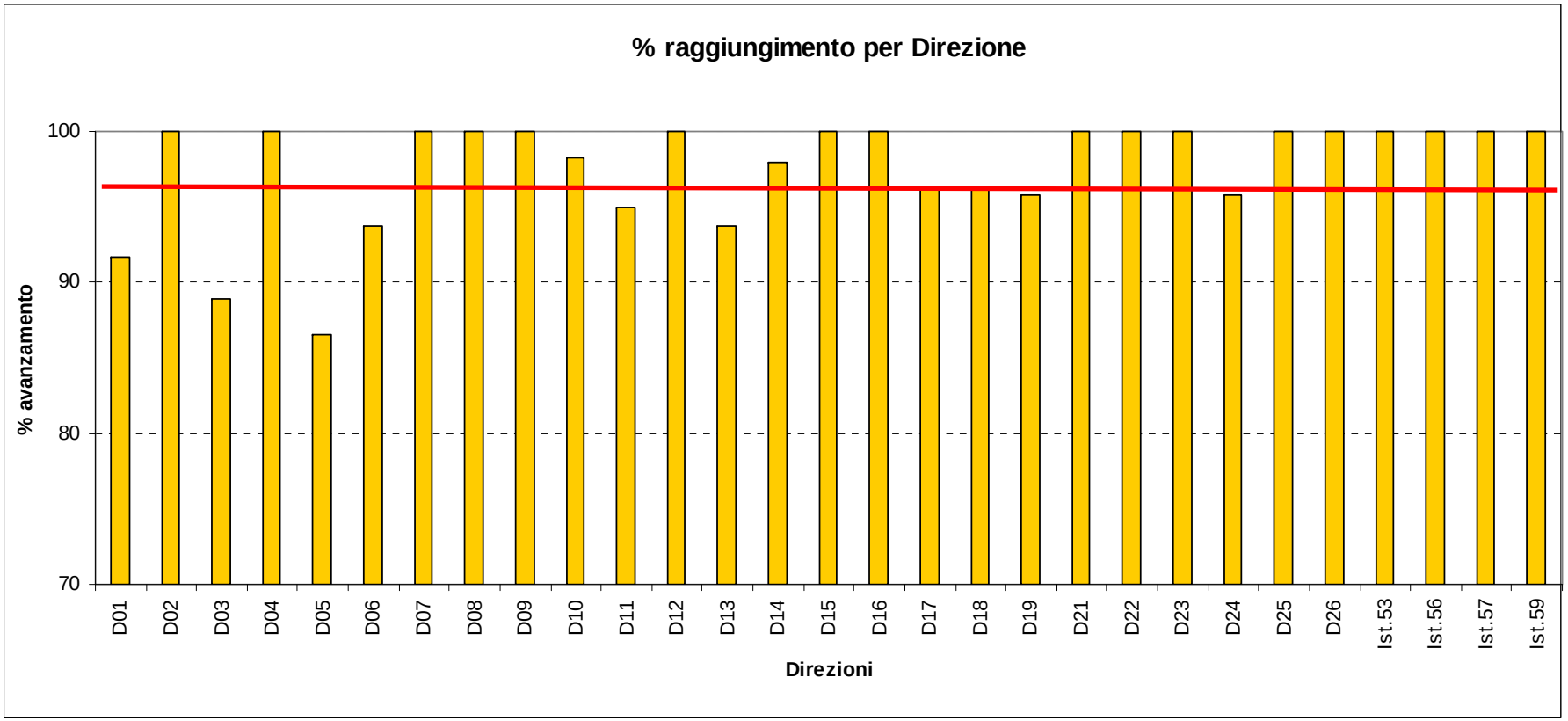
DIREZIONE	% DI RAGGIUNGIMENTO (1)	DEVIAZIONE STANDARD (2)
D11 - Attività Culturali	*95,00%*	0,15
D12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	*100,00%*	0,00
D13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	*93,75%*	0,17
D14 - Sportello Unico Edilizia	*97,92%*	0,07
D15 - Ambiente e Politiche Giovanili	*100,00%*	0,00
D16 - Commercio e Turismo	*100,00%*	0,00
D17 - Lavori Pubblici	*96,25%*	0,12
D18 - Sviluppo del Territorio	*96,15%*	0,09
D19 - Mobilità e Trasporti	*95,83%*	0,14
D21 - Municipalità Lido - Pellestrina	*100,00%*	0,00
D22 - Municipalità Marghera	*100,00%*	0,00
D23 - Municipalità Favaro Veneto	*100,00%*	0,00
D24 - Municipalità Venezia - Murano - Burano	*95,83%*	0,09
D25 - Municipalità Mestre - Carpenedo	*100,00%*	0,00

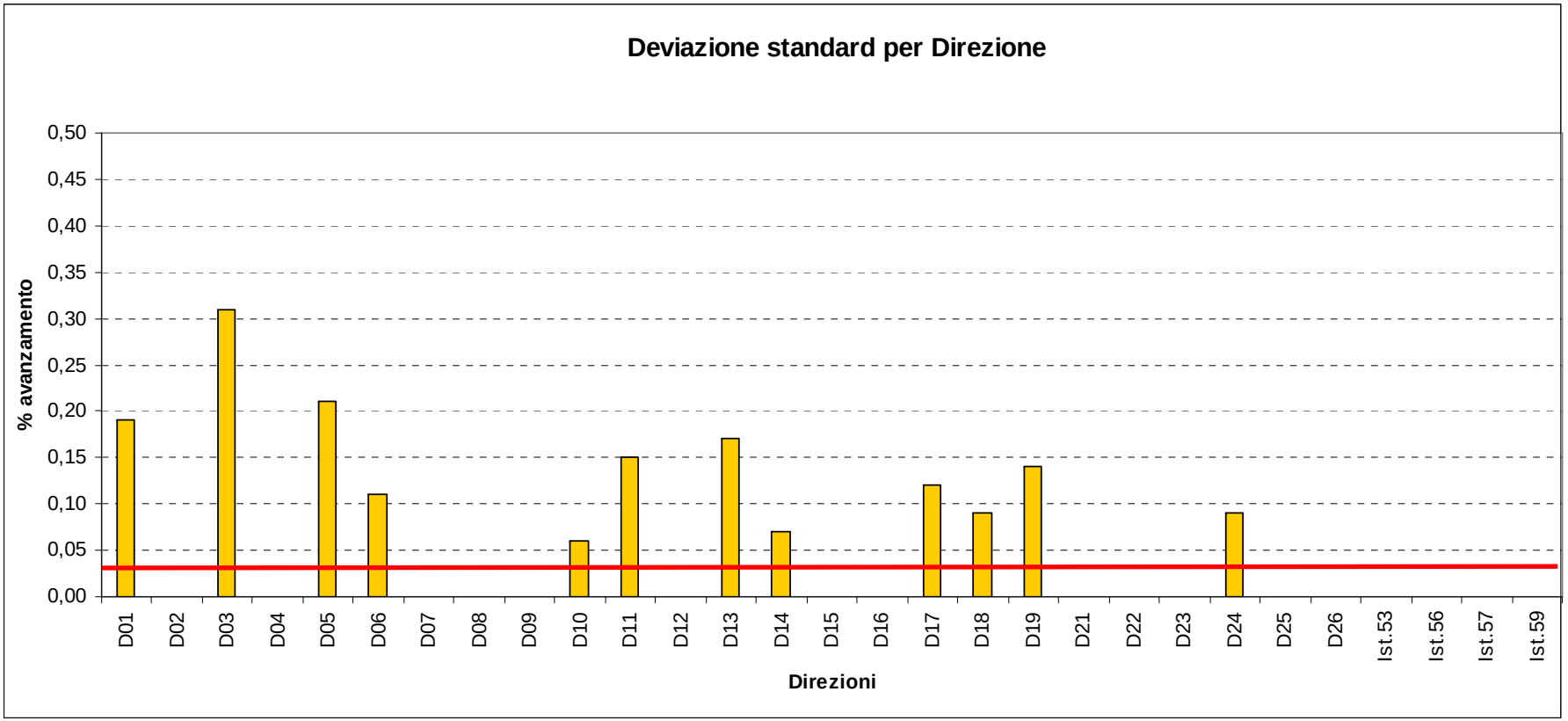
DIREZIONE	% DI RAGGIUNGIMENTO (1)	DEVIAZIONE STANDARD (2)
D26 - Municipalità Chirignago - Zelarino	*100,00%*	0,00
Ist.53 - Istituzione Centri di Soggiorno	*100,00%*	0,00
Ist.56 - Istituzione Bevilacqua La Masa	*100,00%*	0,00
Ist.57 - Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	*100,00%*	0,00
Ist.59 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	*100,00%*	0,00
TOTALE	***96,67%***	**0,04**

(1) Percentuale di raggiungimento degli obiettivi determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria fornita dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione.

(2) La deviazione standard rappresenta lo scostamento medio del grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto alla media degli stessi. La formula è la seguente:




% raggiungimento per Direzione
100
90
80
70
% avanzamento
D01
D02
D03
D04
D05
D06
D07
D08
D09
D10
D11
D12
D13
D14
D15
D16
D17
D18
D19
D21
D22
D23
D24
D25
D26
Ist.53
Ist.56
Ist.57
Ist.59
Direzioni


Deviazione standard per Direzione
% avanzamento
0,50
0,45
0,40
0,35
0,30
0,25
0,20
0,15
0,10
0,05
0,00
D01
D02
D03
D04
D05
D06
D07
D08
D09
D10
D11
D12
D13
D14
D15
D16
D17
D18
D19
D21
D22
D23
D24
D25
D26
Ist.53
Ist.56
Ist.57
Ist.59
Direzioni

- Per ogni singolo Dirigente l’esito del controllo effettuato è stato quello riportato nella tabella che segue:

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
1	Direzione Affari Istituzionali	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	Luigi Bassetto	Sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione alla cittadinanza	50,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Ciclo del rapporto Unesco sullo stato di Conservazione del sito Unesco di Venezia e la sua Laguna	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Valorizzazione e sviluppo della presenza di Venezia nelle Reti tematiche Internazionali mirate allo sviluppo sostenibile e all'adattamento nei confronti dei cambiamenti climatici	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	382 - Programmazione sanitaria e Consulta per la salute	Luigi Bassetto	Costruzione Osservatorio Epidemiologico	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Padiglione Venezia: evento 2014	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Progettazione, valorizzazione e sviluppo Venice to Expo 2015	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	98 - Servizio civile	Luigi Bassetto	Potenziamento delle capacità progettuali di Servizio Civile Nazionale	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Potenziamento delle sinergie dell'ufficio dedicato all'impegno dell'Amministrazione comunale in tema dei diritti civili, politiche contro le discriminazioni e cultura lgbtq	50,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Incrementare l'offerta formativa e delle politiche attive del lavoro rivolta agli utenti svantaggiati	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Luigi Bassetto	Miglioramento dell'organizzazione del Servizio Coordinamento Segreterie Amministratori	50,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
1	Direzione Affari Istituzionali	320 - Protezione civile	Valerio Collini	Revisione della parte del Piano di Emergenza Comunale contenente l'analisi della normativa di settore	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	320 - Protezione civile	Valerio Collini	Redazione del Piano di Sicurezza Territoriale dell'Isola di Pellestrina San Pietro in Volta	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	320 - Protezione civile	Valerio Collini	Revisione della prima parte del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile relativa all'analisi del territorio (profilo fisico e struttura territoriale)	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	22 - Servizio comunicazione al cittadino	Stefano Savini	Avvio del servizio di raccolta delle Dichiarazioni anticipate di trattamento (D.A.T.) - Testamento biologico	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	75 - Servizi demografici	Stefano Savini	Unificazione archivio cartaceo dei cartellini carte d’identità rilasciate dalle delegazioni anagrafiche della terraferma	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Isabella Scaramuzzi	Funzione crocieristica: supporto al Sindaco	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del Sindaco	Isabella Scaramuzzi	Implementazione della sezione COSES del sito del Comune: ricostruzione indici materiale di ricerca	100,00%
1	Direzione Affari Istituzionali	75 - Servizi demografici	Stefano Savini	Conferimento pratiche anagrafiche all'archivio di deposito	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Promozione dello sviluppo della sicurezza ambientale	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Contrasto alla concorrenza sleale	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Promozione dello sviluppo della sicurezza e della legalità in ambito turistico in Centro Storico	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Miglioramento delle procedure e del monitoraggio delle attività della Polizia Municipale, in particolare sui nuovi temi della trasparenza, semplificazione e anticorruzione	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Controllo delle illegalità in materia di turismo Lido ed Isole	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Contrasto al moto ondoso	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Analisi incidentalità 2008-2015	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Controlli imposta di soggiorno	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Riduzione dei tempi del procedimento sanzionatorio relativo alla emissione di ordinanze ingiunzioni di pagamento relative a sanzioni per le quali è stato presentato ricorso	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Senza dimora: interventi di dissuasione	100,00%
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Creazione di una cartella condivisa con i Dirigenti contenente banche dati gestite dal Servizio Logistica e Gestione del Personale	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Piero Dei Rossi	Trasparenza documenti di bilancio	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Piero Dei Rossi	Attività di closing delle opere pubbliche	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Piero Dei Rossi	Definizione iter procedure registrazioni economico patrimoniali.	0,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Nicola Nardin	Controllo procedure di spesa su impegni di parte corrente	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Nicola Nardin	Implementazione nuove procedure di entrata	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Nicola Nardin	Aggiornamento regolamento contabilità	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	40 - Entrate tributarie	Vincenzo Scarpa	Predisposizione e presentazione all'Assessore di riferimento di bozza di regolamento TASI	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	40 - Entrate tributarie	Vincenzo Scarpa	Progetto Recupero morosità concessionari di occupazione suolo pubblico	100,00%
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	40 - Entrate tributarie	Vincenzo Scarpa	Gestione rimborsi IMU quota statale e comunale	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Nuovo processo telematico: sviluppo della digitalizzazione e dell'uso della PEC nei processi giudiziali	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Nuovi orientamenti giurisprudenziali in materia di contenzioso ex L. 689/81: Consulenza periodica	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Nicoletta Ongaro	Massimazione delle sentenze	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Nicoletta Ongaro	Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Massimazione delle sentenze	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Maurizio Ballarin	Massimazione delle sentenze	100,00%
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Maurizio Ballarin	Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Raffaele Pace	Controlli interni di regolarità amministrativa	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Raffaele Pace	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale: ruolo di stazione appaltante	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Raffaele Pace	Analisi delle diverse fattispecie di perizia di variante di lavori ai sensi dell'art.132 Dlgs.163/2006 e connessi profili di competenza	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Fabio Cacco	Coordinare gli adempimenti per l'anticorruzione e la trasparenza	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Fabio Cacco	Istituzione Ufficio Prezzi e Capitolati	50,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Fabio Cacco	Stipulazione in modalita elettronica dei contratti per scrittura privata	50,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Eliana Zuliani	Espropri e open data	50,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Eliana Zuliani	Espropri passivi	75,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Eliana Zuliani	Organizzazione incontro sugli espropri "Scambiamoci le idee 2014"	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Logistica	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Segnaletica	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Cleaning e traslochi con soggetti esterni.	100,00%
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Traslochi con soggetti interni	100,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Francesco Vergine	Predisposizione Regolamento delle associazioni per la concessione di sovvenzioni e contributi ed altri vantaggi economici	100,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	Francesco Vergine	Trasferimento delle funzionalità del software Global Atti al software E-Praxi: Delibere di consiglio	75,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	Francesco Vergine	Predisposizione di strumenti attuativi per l'esercizio degli istituti di partecipazione di cui agli artt. 22-28 e 28 bis dello Statuto comunale e pubblicizzazione sul web	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Francesco Vergine	Trasferimento delle funzionalità del software Global Atti al software E-Praxi per le delibere di Giunta: avvio del processo	75,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Carlo Salvatore Sapia	Procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi della Direzione: adozione di un manuale operativo	100,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Carlo Salvatore Sapia	Completamento catalogo informatizzato del fondo librario Michele Spanio con migrazione delle schede nel Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale	100,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	80 - Servizio Elettorale	Carlo Salvatore Sapia	Consegna presso gli Istituti scolastici della città delle tessere elettorali agli studenti che compiranno 18 anni nel 2014	100,00%
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	Francesco Vergine	Procedura pagamento gettoni di presenza dei consiglieri comunali: standardizzazione del processo operativo	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Maurizio Carlin	Piano di Continuità Operativa	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Maurizio Carlin	Contratti con società Partecipate e/o altri soggetti per l'utilizzo della fibra ottica	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Michela Lazzarini	Attivazione fax digitali	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Michela Lazzarini	Sistema di office automation Free Open Source	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Michela Lazzarini	Progetto di riuso di programmi informatici ad altre Pubbliche Amministrazioni	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
7	Direzione Programmazione e Controllo	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche	Barbara Vio	Rendicontazione di fine Mandato dei finanziamenti regionali di Legge Speciale per il disinquinamento della laguna di Venezia	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche	Barbara Vio	Rendicontazione di fine Mandato dei finanziamenti comunali di Legge Speciale per la laguna di Venezia	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche	Barbara Vio	Nuovo Bando prima casa	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche	Barbara Vio	Definizione del Processo dell'Opera Pubblica a seguito dell'avvio della nuova procedura di Closing	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	114 - Programmazione, Controllo e Qualità	Alessia Amadio	Progettazione e sviluppo del Documento Unico di Programmazione (DUP)	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	114 - Programmazione, Controllo e Qualità	Alessia Amadio	Indagine di gradimento asili nido e scuole dell'infanzia a supporto del sistema di valutazione del personale educatore	100,00%
7	Direzione Programmazione e Controllo	90 - Servizi Statistici	Alessia Amadio	Revisione del procedimento di reclutamento dei rilevatori statistici	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Maddalena Morino	Proposta CCDI economico anno 2014 (budget progetti specifici); aggiornamento disciplina contrattuale in tema di distribuzione degli onorari dell'Avvocatura.	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Maddalena Morino	Stabilizzazione del personale precario	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Maddalena Morino	Inoltro domande di partecipazione a bandi per la mobilità esterna presso il Comune di Venezia	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Margherita Fabris	Corsi di formazione progettati e realizzati internamente con risorse interne	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Margherita Fabris	Promozione e coordinamento delle attività formative promosse dall'INPS a titolo gratuito per la formazione delle assistenti sociali	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Margherita Fabris	Adeguamento regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Angelo Patrizio	Inserimento in ambiente SAS del Budget della spesa delle Direzioni per gli spostamenti di servizio	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Angelo Patrizio	Sistemazione e storicizzazione trattamenti previdenziali in Ascotweb Personale Stipendi	100,00%
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Angelo Patrizio	Ricostruzione carriera pregressa dipendenti insegnanti di ruolo ex supplenti ed inserimento in Geor	100,00%
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Affidamenti in house di servizi: definizione di una procedura di valutazione standardizzata	100,00%
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Mappatura dei servizi affidati alle società controllate e predisposizione del Paper "Quadro giuridico-economico degli affidamenti in house alle società controllate dal Comune di Venezia"	100,00%
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Attivazione di una Newco per l'acquisto delle Aree ENI di Porto Marghera	100,00%
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	315 - Pianificazione strategica	Paola Ravenna	Promuovere e favorire il ruolo attivo dei cittadini e delle loro organizzazioni sociali nelle attività dell'amministrazione comunale: definizione linee guida	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	19 - Politiche comunitarie	Paola Ravenna	Miglioramento dell'efficienza e della qualità della progettazione in vista dell'avvio della Programmazione Comunitaria 2014-2020	100,00%
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	456 - Sviluppo Economico	Paola Ravenna	Piano integrato di azioni per la riconversione industriale e il risanamento ambientale di Porto Marghera	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Attivazione di strumenti di coordinamento e monitoraggio procedimenti/obiettivi di direzione	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Procedure di valutazione dei beni immobili da acquisire ex legge n. 111/2011 - Schemi applicativi e Linee guida	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Razionalizzazione delle coperture assicurative	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Maria Borin	Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani con l'attrbuzione di strutture da destinare allo sviluppo delle attività culturali	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Maria Borin	Concessione di beni demaniali gestiti da altri enti: Linee guida operative	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Maria Borin	Revisione sistematica dell'impostazione organizzativa dei servizi del Settore	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Maria Borin	Sviluppare una progettualità per il ri-uso del territorio anche a beneficio dell'economia locale orientata al recupero di coltivazioni tipiche delle zone lagunari	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	310 - Servizi abitativi	Francesco Bortoluzzi	Attività di verifica e controllo sugli inquilini e sugli alloggi comunali: adozione di nuova metodologia operativa	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
10	Direzione Patrimonio e Casa	310 - Servizi abitativi	Francesco Bortoluzzi	Bandi per l'assegnazione di alloggi pubblici: snellimento e semplificazione delle procedure	75,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	310 - Servizi abitativi	Francesco Bortoluzzi	Attivazione interventi di sostegno nell'ambito della “morosità incolpevole”	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Federalismo Demaniale - acquisizione al patrimonio comunale dei beni di proprietà dello Stato: avvio dei procedimenti per le posizioni immobiliari di maggiore interesse	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Realizzazione, all'interno del sito comunale, della pagina web della Direzione, per Servizi e attività	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Attivare le condizioni per la messa a disposizione del corpo principale di Villa Querini alla Fondazione Musei Civici di Venezia per la realizzazione di uno spazio espositivo e di produzione culturale	100,00%
10	Direzione Patrimonio e Casa	46 - Arsenale	Alessandra Vettori	Tutela e valorizzazione dell'Arsenale: Piano Direttore, documento di analisi economico-finanziaria e forme di coinvolgimento della cittadinanza	100,00%
11	Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche	Roberto Ellero	Consolidamento Circuito Cinema: utilizzo del VPF	100,00%
11	Direzione Attività culturali	217 - Centro Culturale Candiani	Roberto Ellero	Potenziamento del polo culturale Candiani nell'ambito della riqualificazione del centro di Mestre	100,00%
11	Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche	Roberto Ellero	Open Sky. Introduzione del sistema satellitare di ricezione film nelle sale del Circuito Cinema	100,00%
11	Direzione Attività culturali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	Michele Casarin	Evoluzione del Sistema Bibliotecario comunale: introduzione della nuova tessera	50,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
11	Direzione Attività culturali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	Michele Casarin	Evoluzione del Sistema di Archiviazione comunale: progetto di migrazione dei dati dell'Album di Venezia	100,00%
11	Direzione Attività culturali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	Michele Casarin	Evoluzione del Sistema Bibliotecario comunale: migrazione degli archivi bibliografici e i servizi connessi nel Polo Regionale Veneto SBN	100,00%
11	Direzione Attività culturali	246 - Turismo	Cristiana Csermely	Progettazione e realizzazione di un censimento della segnaletica informativo/turistica, presente nel territorio del Comune di Venezia maggiormente interessato dal flusso turistico.	100,00%
11	Direzione Attività culturali	395 - Cittadinanza delle donne	Angela Fiorella	Progetto L.I.R.A: Rete comunale per la realizzazione di percorsi antiviolenza	100,00%
11	Direzione Attività culturali	215 - Cultura e spettacolo	Angela Fiorella	Miglioramento ed incremento della comunicazione web del Settore produzioni Culturali e Spettacolo	100,00%
11	Direzione Attività culturali	215 - Cultura e spettacolo	Angela Fiorella	Miglioramento e rilancio dell'offerta teatrale dei Teatri Toniolo e Momo e delle sedi culturali	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	401 - Anziani	Luigi Gislon	Retta alberghiera per l'inserimento delle persone anziane non autosufficienti nelle strutture semi residenziali: revisione del Regolamento per l'accesso ai benefici economici	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	402 - Disabili e Salute mentale	Luigi Gislon	Retta alberghiera per l'inserimento delle persone non autosufficienti nelle strutture residenziali: revisione del Regolamento per l'accesso ai benefici economici	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo	Luigi Gislon	Asilo, Immigrazione, Integrazione/Convivenza: confronto con i soggetti del territorio per la condivisione di "buone pratiche"	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	375 - Promozione Inclusione Sociale	Luigi Gislon	Dimissioni protette post degenza ospedaliera e assistenza in caso di particolari condizioni di salute per persone senza dimora	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	360 - Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	Luigi Gislon	Valutazione idoneità famiglie disponibili all'affido di minori stranieri non accompagnati legati da vincolo di parentela: riduzione dei tempi massimi di valutazione dell'idoneità	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	422 - Attività di direzione	Giovanni Chinellato	Miglioramento della qualità dei servizi erogati e del benessere organizzativo del personale: adozione di un Piano pluriennale di formazione e aggiornamento	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	422 - Attività di direzione	Giovanni Chinellato	Recupero crediti: miglioramento dei processi e dei procedimenti amministrativi	100,00%
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	422 - Attività di direzione	Giovanni Chinellato	Riduzione dei tempi massimi del procedimento per l'ottenimento del contributo alla retta alberghiera per il ricovero in strutture residenziali	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	Marzio Ceselin	Riorganizzazione del contrasto all'abbandono scolastico	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	170 - Attività integrative	Marzio Ceselin	Percorsi tematici di lettura	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	200 - Trasporti scolastici	Marzio Ceselin	Informatizzazione del sistema iscrizione e visura pagamenti del Servizio Trasporti Scolastici	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	355 - Interventi legge 285/97	Marzio Ceselin	Sviluppo delle risorse interne per la gestione di interventi di progettazione educativa nell'ambito degli itinerari educativi	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	230 - Impianti sportivi	Manuele Medoro	Revisione del tariffario per gli impianti sportivi scoperti	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	230 - Impianti sportivi	Manuele Medoro	Revisione del tariffario per gli impianti sportivi coperti	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	230 - Impianti sportivi	Manuele Medoro	Aumentare la fruibilità e sicurezza delle aree urbane attraverso la pratica sportiva con il Progetto "RUNNING URBANO"	100,00%
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	245 - Turismo e tutela delle tradizioni	Stefano Pillinini	Miglioramento e sviluppo delle attività del Settore Tutela delle tradizioni attraverso l'elaborazione di una proposta di nuovo Regolamento d'uso delle imbarcazioni da regata di proprietà comunale	50,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Maurizio Dorigo	Attivazione dello "Sportello per l'orientamento e la semplificazione delle procedure"	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Maurizio Dorigo	Sviluppo organizzativo Sportello Unico Edilizia: mappa della tracciabilità on line	75,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Procedimenti ispettivi/repressivi: riorganizzazione attività	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Revisione dei provvedimenti edilizi alla luce della giurisprudenza amministrativa riferita al Comune di Venezia	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Regolamento Comunale Procedimenti Legge Regionale 22/2002	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Carta di identità degli edifici della Terraferma: avvio progetto di schedatura digitale	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Emanuele Paolo Ferronato	Procedimenti edilizi: riorganizzazione e ottimizzazione dei modelli in uso presso la Direzione Sportello Unico Edilizia	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Emanuele Paolo Ferronato	Procedimenti sanzionatori in materia edilizia: riorganizzazione e ottimizzazione dei modelli in uso	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Emanuele Paolo Ferronato	Procedimenti edilizi in sanatoria e paesaggistici: riorganizzazione e ottimizzazione dei modelli in uso presso la Direzione Sportello Unico Edilizia	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Lorena Dei Rossi	Agibilità in Venezia Centro Storico e Isole: Prontuario delle procedure di agibilità	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Lorena Dei Rossi	Ridefinizione delle modalità di gestione dei procedimenti pendenti nel Settore Edilizia Centro Storico e Isole	100,00%
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Lorena Dei Rossi	Ridefinizione delle modalità di gestione dei procedimenti di sanatoria ai sensi del T.U. dell'Edilizia nel Settore Edilizia Centro Storico e Isole	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	Andrea Costantini	Percorso innovativo per l'accesso dei giovani al mondo del lavoro	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Andrea Costantini	Pubblicazione on-line del data base relativo alle autorizzazioni dei piani di adeguamento scarichi reflui ex L. 206/95	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	Andrea Costantini	Istituzione della IUC - TARI e definizione del Piano Tariffario 2014	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Andrea Costantini	Caratterizzazione ambientale preliminare area ex Umberto I (Venezia)	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	Andrea Costantini	Revisione delle pagine web del servizio Educazione Ambientale nel sito istituzionale	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	Andrea Costantini	Piano della comunicazione del portale "Atlante della laguna"	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Andrea Costantini	Convenzione pubblica con le imprese funebri per funerali-tipo a prezzo calmierato	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	Nuova procedura di gestione dei rapporti di controllo di efficienza energetica degli impianti termici	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	Criticità ambientale a Murano: prosecuzione attività di approfondimento e controllo	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	PIANO CLIMA: parametri climatici e fattori di vulnerabilità - competenze e procedure comunali correlate	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	344 - Verde e rifiuti	Mario Scattolin	Formazione del Catasto del Verde Pubblico Comunale-Municipalità Mestre Centro	100,00%
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	344 - Verde e rifiuti	Mario Scattolin	Verifica della qualità del Verde Urbano e dei parchi Cittadini: Municipalità di Mestre	100,00%
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Alessandro Martinini	Nuova disciplina delle attività commerciali ai fini di tutela e salvaguardia del centro storico della città	100,00%
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Alessandro Martinini	Gestione Programma Integrato ""Mestre cuore della Terraferma""	100,00%
16	Direzione Commercio e turismo	455 - Attività produttive	Alessandro Martinini	Sostegno e promozione dell' Economia creativa: predisposzione di un piano d'azione a sostegno del tessuto produttivo veneziano	100,00%
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Nuovi criteri regolamentari per l'uso del suolo pubblico nel centro storico-Venezia	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Aggiornamento regolamento d'igiene	100,00%
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Attivazione del Portale telematico SUAP	100,00%
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Attivazione del Comitato di controllo dei mercati agricoli	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Manuel Cattani	Sviluppo della governance sulle attività progettuali affidate alle Società Partecipate	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Manuel Morschbach	Regolamento delle rete idraulica minore: standardizzazione della procedura di applicazione	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Manuel Morschbach	Intervento di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione per la realizzazione del 2° Lotto della Cittadella della Giustizia in P.le Roma a Venezia	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Manuel Morschbach	Protocollo di Intesa "Verso il Contratto di Fiume per il Marzenego" - Avvio	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Silvia Loreto	Completamento interventi Contratto di Quartiere II Mestre Altobello	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Silvia Loreto	Garantire l'uso, in sicurezza, degli spazi all'interno dell'Arsenale di Venezia dedicati all'attività sportiva	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Silvia Loreto	Palazzetto alle Pescherie di Rialto: restauro e risanamento della copertura	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Silvia Loreto	Torre Civica di Mestre: restauro conservativo	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Claudio Molin	Rimodulazione del procedimento della Alta Sorveglianza delle Opere di Urbanizzazione Pubbliche realizzate da Privati in attuazione di Convenzioni Urbanistiche/Atti unilaterali d'obbligo/Accordi.	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Roberto Benvenuti	Restauro e ampliamento del Museo del vetro a Murano - 1° lotto	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Roberto Benvenuti	Interventi di riqualificazione urbana nel centro storico	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Roberto Benvenuti	Monitoraggio interventi pubblici e privati sulla viabilità del centro storico e isole lagunari	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Attuazione del progetto per il coordinamento degli impianti di rilevazione incendi, presso il compendio scolastico San Girolamo	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Incrementare il consumo energetico da fonti alternative: Impianto solare termico presso la sede comunale Economato alla Giustizia e di un impianto fotovoltaico presso il nuovo archivio comunale di Mestre	50,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Simone Agrondi	Riqualificazione urbana del centro storico di Mestre: Via Poerio	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Simone Agrondi	Manutenzione straordinaria viabilità terraferma: gestione progetto unificato	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Simone Agrondi	Manutenzione ordinaria viabilità terraferma: gestione progetto unificato	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Franco Gazzarri	Miglioramento della sicurezza e della funzionalità negli edifici scolastici	75,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Franco Gazzarri	Miglioraramento dell'accessibilità della citta in attuazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	100,00%
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Illuminazione del tratto stradale SR 11 – Ponte della Libertà e itinerario ciclabile di collegamento tra la Terraferma Veneziana e la Città Storica	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Oscar Girotto	Riconversione delle aree di Porto Marghera ad uso urbano: apparato normativo e redazione MasterPlan	75,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Vincenzo De Nitto	Riqualificazione dell'area dell'Ospedaletto dell'IRE a San Giovanni e Paolo a fini residenziali	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Vincenzo De Nitto	Realizzazione di un manuale delle tipologie edilizie dei centri storici lagunari (Venezia Centro Storico e isole): Fascicolo tipo edilizio B	75,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Vincenzo De Nitto	Approvazione del Piano di Assetto del Territorio e primo Piano degli Interventi	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Carta Unica informatizzata on line della strumentazione urbanistica vigente: Centro Storico e Isole	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Progetto del nuovo Data Base Topografico (DBT) comunale	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Progetto Archivio Fotografico Urbanistica (AFU) on line	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Ottimizzazione organizzativa del Servizio Affari Generali e Amministrativi	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Lucio Celant	Mappatura ambiti in funzione della verifica dello stato di attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di Ca' Emiliani	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Lucio Celant	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Luca Barison	Ambito Ex Umberto I a Mestre: variante alla Scheda Norma di PRG	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Luca Barison	Tracciabilità del percorso di approvazione del progetto di un'opera pubblica: schemi dettagliati delle procedure	100,00%
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Luca Barison	Approvazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per l'ambito del "Terminal di Tessera"	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Franco Fiorin	Revisione del Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea: taxi e noleggio con conducente con autovettura	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	285 - Servizi trasporto pubblico locale	Franco Fiorin	Adeguamento della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino di Venezia	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Franco Fiorin	Rilascio autorizzazioni noleggio con conducente Gran Turismo	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Franco Fiorin	Assegnazione a mezzo concorso pubblico di autorizzazioni per autovetture noleggio con conducente: avvio del Concorso	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Loris Sartori	Attivazione controllo automatico accessi ZTL Veicoli a motore Merci	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Loris Sartori	Redazione e sperimentazione di un Progetto multidisciplinare per la mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Loris Sartori	Certificazioni delle procedure dell'Ufficio Traffico Acqueo - revoche concessioni	50,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Anastassia Koulou	Riqualificazione delle aree comprese nel compendio denominato "Ex Umberto I": Studio flussi veicolari generati e indotti	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Anastassia Koulou	Adozione del PGTU e verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Anastassia Koulou	Documento preliminare del Regolamento Viario delle strade urbane della Terraferma	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	285 - Servizi trasporto pubblico locale	Andrea Ruggero	Sistema Tranviario su Gomma - Tratta Marghera: avvio esercizio	100,00%
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Andrea Ruggero	Itinerario ciclabile translagunare che collega Mestre con Venezia	100,00%
21	Municipalità Lido Pellestrina	1375 - Adulti e servizi sociali ML	Paolo Canestrelli	Sostenere le attività di reinserimento sociale dei giovani ospiti della Comunità Terapeutica Villa Renata del Lido di Venezia - Comunità Venezia s.c.s.	100,00%
21	Municipalità Lido Pellestrina	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori ML	Paolo Canestrelli	Finestra interattiva per informare-dialogare con i cittadini "Coming soon"	100,00%
21	Municipalità Lido Pellestrina	1215 - Mostre ed iniziative culturali ML	Paolo Canestrelli	Album di Famiglia raccolta e archiviazione di fotografie che raccontano la vita delle famiglie di Lido e Pellestrina	100,00%
21	Municipalità Lido Pellestrina	1375 - Adulti e servizi sociali ML	Paolo Canestrelli	Collaborare con le Aziende del territorio per costruire un percorso volto alla riqualificazione e autonomia di soggetti in disagio sociale	100,00%
21	Municipalità Lido Pellestrina	1215 - Mostre ed iniziative culturali ML	Paolo Canestrelli	Il liberty al Lido di Venezia: percorsi per la valorizzazione del territorio	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
22	Municipalità Marghera	2375 - Adulti e servizi sociali MM	Michele Casarin	Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti	100,00%
22	Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera	Michele Casarin	Ottimizzare l'utilizzo dell'automezzo di servizio mediante attivazione sistema di monitoraggio e gestione coordinata	100,00%
22	Municipalità Marghera	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM	Michele Casarin	Riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni/concessioni di occupazione e manomissione del suolo e sottosuolo comunale	100,00%
22	Municipalità Marghera	2140 - Scuole materne MM	Michele Casarin	Elaborazione di un Modello di Programmazione per Competenze nelle Scuole dell'Infanzia della Municipalità Marghera	100,00%
22	Municipalità Marghera	2215 - Mostre ed iniziative culturali MM	Michele Casarin	Promozione e valorizzazione degli archivi documentari, fotografici, iconografici presenti nel Centro di Documentazione di Storia Locale di Marghera	100,00%
23	Municipalità Favaro Veneto	3215 - Mostre ed iniziative culturali MF	Silvia Grandese	Come eravamo - raccolta e archiviazione di fotografie e documenti che raccontano la vita delle famiglie dei diversi centri abitati della Municipalità di Favaro	100,00%
23	Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi MF	Silvia Grandese	Attività informativa per utenti esterni relativa alle palestre concesse in orario extrascolastico	100,00%
23	Municipalità Favaro Veneto	3375 - Adulti e servizi sociali MF	Silvia Grandese	Incentivare la collaborazione di associazioni e cooperative operanti nel territorio nei progetti socio-educativi	100,00%
23	Municipalità Favaro Veneto	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori MF	Silvia Grandese	Razionalizzazione attività e tempi sulla concessioni degli atti relativi alle manomissioni del suolo e sottosuolo comunale della Municipalità di Favaro Veneto	100,00%
24	Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi M. Venezia - Murano - Burano	Stefano Pillinini	Sottoscrizione di Contratto di Concessione di spazi Municipali vincolato alla manutenzione dell'immobile	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4215 - Mostre ed iniziative culturali MV	Stefano Pillinini	Manifestazioni culturali di giovani artisti	100,00%
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4375 - Adulti e servizi sociali MV	Stefano Pillinini	Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti	100,00%
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV	Mario Berti	Razionalizzazione del processo lavorativo e contenimento del tempo di Rilascio dei provvedimenti di Manomissione Suolo Pubblico	100,00%
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV	Mario Berti	Nuovo Pianino plateatici per l'isola di Burano	75,00%
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV	Mario Berti	Razionalizzazione e rivisitazione del Regolamento Manomissione Suolo Pubblico di cui alla delib. C.C. 63/2013, implementazione del sito web della Municipalita' relativo al settore Tecnico	100,00%
25	Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi M. Mestre - Carpenedo	Elisabetta Meneghel	Progetto per Ex Forte Carpenedo	100,00%
25	Municipalità Mestre Carpenedo	5215 - Mostre ed iniziative culturali MMe	Elisabetta Meneghel	Realizzazione Sala Studio presso il Centro Civico Albanese	100,00%
25	Municipalità Mestre Carpenedo	5350 - Asili nido MMe	Elisabetta Meneghel	Evoluzione del sistema modulare informatico Gedat Plus per il controllo delle domande di contributi economici	100,00%
25	Municipalità Mestre Carpenedo	5375 - Adulti e servizi sociali MMe	Elisabetta Meneghel	Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti.	100,00%
25	Municipalità Mestre Carpenedo	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori MMe	Elisabetta Meneghel	Riduzione dei tempi di rilascio delle concessioni per manomissione del suolo e sottosuolo comunale e controllo sui ripristini delle manomissioni inferiori alle 12 ore	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
26	Municipalità Chirignago Zelarino	6375 - Adulti e servizi sociali MC	Sandro Del Todesco Frisone	Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti	100,00%
26	Municipalità Chirignago Zelarino	6140 - Scuole materne MC	Sandro Del Todesco Frisone	Elaborazione di un Modello di Programmazione per Competenze nelle Scuole dell'Infanzia della Municipalità Chirignago Zelarino	100,00%
26	Municipalità Chirignago Zelarino	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori MC	Sandro Del Todesco Frisone	Organizzazione dell'attività di controllo sui ripristini delle manomissioni su suolo pubblico	100,00%
26	Municipalità Chirignago Zelarino	6215 - Mostre ed iniziative culturali MC	Sandro Del Todesco Frisone	Programmazione e gestione dei contenitori culturali e sportivi finalizzata all'ampliamento e qualificazione dell'offerta culturale all'utenza	100,00%
26	Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi M. Chirignago - Zelarino	Sandro Del Todesco Frisone	Progetto per Forte Gazzera: una nuova gestione in un contenitore complesso	100,00%
53	Istituzione Centri di Soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	Maria Maddalena Morino	Brochure Istituzionale: report annuale dell'attività	100,00%
56	Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	Elisabetta Meneghel	Promozione di progetti con artisti e operatori dell'arte contemporanea	100,00%
57	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Paolo Canestrelli	Progetto per la realizzazione di una rete di monitoraggio dei parametri meteomarini lungo il bacino del mare Adriatico finalizzato all'attività di previsione della marea a Venezia	100,00%
57	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Paolo Canestrelli	Porte aperte al Centro Maree: Itinerario per conoscere l'attività del centro. Rivolto ai cittadini e alle categorie.	100,00%
57	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Paolo Canestrelli	Ricalibrazione modelli di previsione statistici dell'Istituzione	100,00%

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
59	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Andrea Costantini	Parco San Giuliano: analisi e monitoraggio dello stato conservativo del patrimonio arboreo	100,00%
59	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Andrea Costantini	Potenziamento servizio di vigilanza nelle aree in gestione all'Istituzione	100,00%
59	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Andrea Costantini	Attuazione di misure di prevenzione incendi nel bosco di Mestre	100,00%

CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SECONDO VARIE PROSPETTIVE DI UTILITA'

In sede di formulazione degli obiettivi è stata applicata la classificazione secondo varie prospettive di utilità, che rappresentano specificamente la finalizzazione dell'azione amministrativa posta in essere con gli obiettivi medesimi. Trattandosi di obiettivi di miglioramento e sviluppo, l'analisi degli stessi in termini di utilità apportabile ai referenti interni ed esterni costituisce un importante punto di osservazione dal quale sviluppare ulteriori valutazioni strategiche.

Si riporta a tal fine nelle tabelle qui di seguito i criteri e la relativa codifica applicata agli obiettivi.

DISTRIBUZIONE OBIETTIVI PER PROSPETTIVE DI UTILITA'

PROSPETTIVA	COD.	DESCRIZIONE	N. OBIETTIVI	% AVANZA-MENTO
DELLA COMUNITA'	1.A.1	Obiettivi finalizzati alla riduzione dei tempi dei procedimenti	5	100,00
	1.A.2	Obiettivi finalizzati a semplificare la procedura di accesso al servizio da parte dell'utente	2	100,00
	1.A.3	Obiettivi finalizzati a migliorare la trasparenza, pubblicità, accessibilità dei servizi erogati, anche mediante informatizzazione	26	94,23
	1.A.4	Obiettivi finalizzati a migliorare il grado di fruibilità dei servizi erogati ed attivare nuovi servizi	48	97,40
	1.A.5	Obiettivi finalizzati a migliorare la qualità percepita dei servizi erogati mediante attività di monitoraggio	5	100,00
	1.B.1	Obiettivi finalizzati all'adozione di misure attuative di norme di legge	10	100,00
	1.B.2	Obiettivi finalizzati a regolamentare materie specifiche o a migliorare le norme esistenti	18	94,44
	1.B.3	Obiettivi finalizzati ad aumentare/ottimizzare i controlli su beni/soggetti/attività /territorio e ad adottare misure migliorative della sicurezza cittadina	16	100,00
	1.B.4	Obiettivi finalizzati alla informatizzazione delle prestazioni amministrative erogate al cittadino	3	100,00
	1.C.1	Obiettivi finalizzati a realizzare forme di gestione di servizi secondo modelli di sussidiarietà orizzontale o mediante convenzioni	6	100,00
	1.C.2	Obiettivi finalizzati a sviluppare progetti di studio e di intervento di utilità pubblica non onerosi su aree pubbliche/private	7	100,00
	1.C.3	Obiettivi finalizzati alla promozione di campagne informative per la valorizzazione di beni e spazi pubblici e campagne di pubblicità progresso	2	100,00
	1.D.1	Obiettivi finalizzati a sviluppare forme di cooperazione/collaborazione per la gestione – anche associata – di servizi e la tutela di beni pubblici /di interesse pubblico	21	100,00
		Totali Prospettiva della comunità	***169***	***97,78***
DEI PROCESSI INTERNI	2.A.1	Obiettivi finalizzati a riorganizzare/riprogettare procedimenti/ processi in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economicità	28	90,18
	2.A.2	Obiettivi finalizzati alla informatizzazione/dematerializzazione dei procedimenti/processi	12	93,75
	2.A.3	Obiettivi finalizzati ad attivare interventi logistici di miglioramento della funzionalità delle sedi e di aumento del benessere organizzativo	6	100,00
	2.A.4	Obiettivi finalizzati a migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi e a fornire attività di consulenza tecnico-specialistica	11	100,00
	2.A.5	Obiettivi finalizzati a migliorare i processi di controllo interni e ad attivarne di nuovi, anche verso soggetti erogatori di servizi	7	92,86
		Totali Prospettiva dei processi interni	***64***	***93,75***
DELLE RISORSE FINANZIARIE	3.A.1	Obiettivi finalizzati a reperire risorse tramite sponsorizzazione di soggetti privati	1	100,00
	3.A.2	Obiettivi finalizzati a sviluppare progetti finanziabili con risorse europee/statali/regionali/altri enti	2	75,00
	3.A.3	Obiettivi finalizzati a recuperare crediti pregressi e morosità	1	100,00
	3.A.5	Obiettivi finalizzati a reperire risorse tramite adeguamento delle tariffe comunali vigenti o monetizzazione di obblighi convenzionali	1	100,00
	3.A.6	Obiettivi finalizzati a razionalizzare e ridurre i processi di spesa (spending review)	6	100,00
		Totali Prospettiva delle risorse finanziarie	***11***	***95,45***
DELLA CRESCITA ED APPRENDIMENTO	4.A.1	Obiettivi finalizzati alla formazione interna del personale senza oneri per l'Amministrazione e nell'ottica della valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane (emporwerment)	4	100,00
		Totali Prospettiva della crescita ed apprendimento	***4***	***100,00***
		TOTALE	***248***	***96,67***

3. LA CONTABILITÀ ANALITICA DEI COSTI

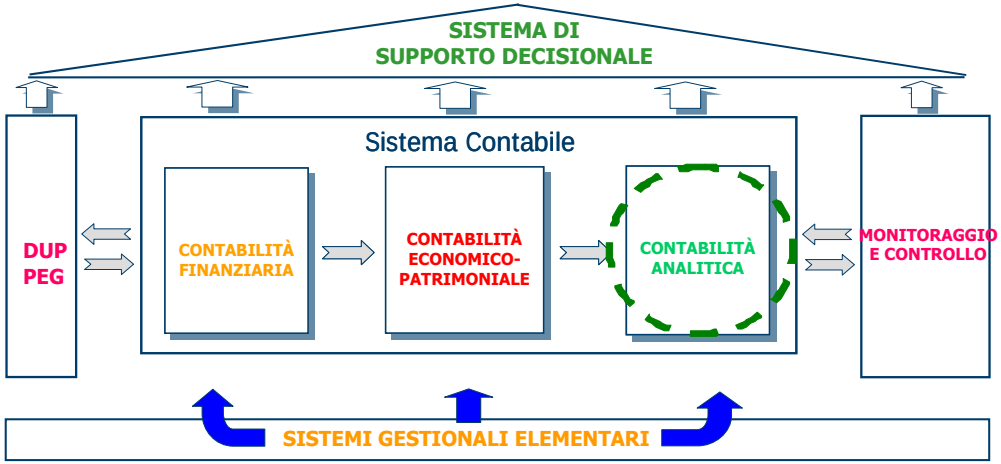
3. LA CONTABILITÀ ANALITICA DEI COSTI

PREMESSA

Il Comune di Venezia si è dotato di un processo automatizzato e standardizzato per l'elaborazione della Contabilità Analitica.

La Contabilità Analitica (CoAn) è parte integrante della Contabilità Direzionale, cioè del processo che fornisce informazioni utilizzate dal management per pianificare, porre in atto e controllare le attività di un'organizzazione. Esso include l'individuazione, la misurazione, l'elaborazione, l'analisi, l'interpretazione e la comunicazione delle informazioni necessarie al management per lo svolgimento delle proprie funzioni.

L'architettura del sistema a supporto delle decisioni è rappresentata nel seguente schema:



Il Comune di Venezia si è dotato di un sistema di contabilità integrata, in base al quale la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Economica che promana a sua volta dalla Contabilità Finanziaria.

La **Contabilità Economica** è un complesso di scritture contabili volte alla rilevazione dell'aspetto economico dei fatti interni di gestione: costi e ricavi.

La **Contabilità Analitica** (**CoAn**):

- dettaglia le scritture di **costo** della Contabilità Economica per destinazione (centri di costo) e per natura (fattori produttivi);
- fornisce informazioni aziendali di utilità interna, a supporto sia delle attività gestionali che del controllo di gestione;
- è d'ausilio in particolare per:
  - Controllare i costi
  - Valutare la convenienza economica delle decisioni (ad esempio valutare le esternalizzazioni)
  - Comparare il grado di efficienza di strutture che svolgono la stessa attività
  - Valutare il risultato economico di un singolo ramo di attività o prodotto (ad esempio per fissarne prezzo / tariffa)
  - Fornire informazioni per le politiche aziendali relative al personale
  - Valutare le prestazioni dei responsabili anche rispetto al grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse
  - Fornire dati analitici richiesti da soggetti esterni

Dal 2013 è partita la Sperimentazione della nuova Contabilità Finanziaria ed Economica (art. 36 del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118); poiché la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Finanziaria ed Economica, il sistema di rilevazioni analitiche è stato adattato ai nuovi principi contabili.

La Contabilità Analitica non è oggetto di specifica disciplina normativa, è pur tuttavia elaborata applicando i seguenti criteri:

- principi civilistici in materia di bilanci societari e principi contabili nazionali ed internazionali (che regolano la Contabilità Economica), stante la sua derivazione anche dal flusso di contabilità integrata.
- regole tecniche generali per situazioni standardizzate e regole tecniche condivise con i responsabili dei servizi per situazioni specifiche relativamente alle informazioni extracontabili necessarie per rappresentare la situazione realistica della gestione con un livello di analisi più dettagliato rispetto alla Contabilità Economica.

L’affidamento delle risorse ai Responsabili di PEG avviene in termini “finanziari”, mentre la rendicontazione, oltre che in termini finanziari come valore delle risorse acquisite (concetto di spesa), viene misurata anche in termini “economici” come valore delle risorse consumate e quantificate dai costi di gestione.

DEFINIZIONI

I costi elaborati dal sistema di Contabilità Analitica vengono rappresentati nelle seguenti aree operative:

- **Gestione Caratteristica**
- **Gestione Finanziaria**
- **Gestione Straordinaria**
- **Gestione Fiscale**

Tali classificazioni richiamano le sezioni del conto economico per gli enti locali (*Schemi di bilancio sperimentali per l’esercizio 2013 – allegato 8*, che contiene gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall’articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione).

La **Gestione Caratteristica** è costituita dall’attività tipica dell’impresa (e quindi dell’unità organizzativa di riferimento) e rappresenta tutti i costi sostenuti per realizzare il processo produttivo (materie prime, merci, personale, servizi, ecc.).

La **Gestione Finanziaria** è costituita dalle operazioni di raccolta delle fonti di finanziamento attraverso l’indebitamento con i terzi, con conseguente sorgere di oneri finanziari.

La **Gestione Straordinaria** è costituita dalle operazioni *una tantum* che generano oneri eccezionali, sia nella loro natura, che nella frequenza di accadimento (plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze attive e passive, insussistenze attive e passive), e dagli oneri derivanti da provvedimenti normativi.

La **Gestione Fiscale** è costituita dagli oneri tributari sul reddito, da versare all'Amministrazione finanziaria per adempiere l'obbligazione fiscale imposta all'impresa (e quindi all’Ente).

OGGETTO

I **costi** consultabili all'interno del referto hanno le seguenti caratteristiche generali:

- il costo rilevato è quello dei documenti (ad es. fatture/notule) con data di registrazione compresa nel periodo di riferimento e che siano stati liquidati su impegni a competenza 2014;

- i costi sono al lordo di IVA, ad eccezione di alcuni specifici servizi per i quali l'IVA è detraibile ai fini fiscali (Cinema, Impianti Sportivi e Trasporto Scolastico) e il costo viene quindi registrato al netto;

- sono stati considerati costi, in analogia ai principi della Contabilità Economica, anche le somme impegnate nell'esercizio 2014 non ancora liquidate ma classificate come obbligazioni giuridicamente perfezionate in fase di riaccertamento dei residui. Tali costi sono stati rilevati con specifiche elaborazioni che hanno considerato anche la rilevanza ai fini IVA.;

- i costi sono riferiti:

  - a tutto il Titolo I;

  - al Titolo II limitatamente ai conti classificati come "Contributi agli Investimenti".

Per quanto riguarda:

- la tipologia di costo rilevato, trattasi del **costo diretto;**

- le modalità di imputazione del costo al singolo centro di costo analitico, si distinguono:

  - costi imputati sin dalla fonte al centro di costo analitico attraverso ***Iter SCAI*** (Sistema di Contabilità Amministrativo Integrato in uso all'interno dell'Amministrazione, ad es. Cancelleria) o extra contabilmente, cioè non ricavato da ***Iter SCAI*** ma da data base specifici (ad es. Personale ottenuto da flusso stipendiale);

  - costi imputati al centro di costo analitico attraverso la ripartizione di un costo complessivo di Ente (centri di costo comuni) utilizzando un parametro di suddivisione che rappresenta l'assorbimento riferibile a ciascun centro di costo (ad es. Utenze).

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, ed in particolar modo dei nuovi piani dei conti, le risultanze di Contabilità Analitica non sono più confrontabili con le elaborazioni degli esercizi precedenti.
Il referto 2014 presenta, pertanto, solo i costi relativi all'esercizio di riferimento, e non anche il confronto con i dati pregressi.

CONFORMAZIONE DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE

I **centri di costo analitici** considerati sono quelli relativi alla struttura organizzativa vigente nel 2014 e approvata con DGC N. 101 del 28/02/2014.

Il **fattore produttivo** deriva dal "Piano dei conti integrato sperimentale degli Enti locali 2014" che stabilisce una diretta correlazione fra conti del Piano Economico e quelli del Piano Finanziario. Nello specifico, pertanto, il fattore produttivo viene determinato dal "quinto livello gestionale" indicato nelle determinazioni Dirigenziali.

CENTRI DI COSTO ANALITICI E FATTORI PRODUTTIVI	ANNO 2014
Centri di costo analitici codificati	1.345
di cui movimentati	*1.206*
Fattori produttivi di costo codificati	*967*
di cui movimentati	*264*

La scelta del centro di costo analitico (destinazione del costo) e del fattore produttivo (bene/servizio acquistato) che formano la scrittura è effettuata:

- a livello decentrato, dagli operatori di ciascuna Direzione attraverso il ciclo della spesa (*SCAI - Iter degli approvvigionamenti*) generando le "**scritture da sistema"**;

- a livello accentrato, dall'ufficio Controllo di Gestione attraverso parametrizzazioni basate su analisi e criteri condivisi, dando luogo alle "**scritture integrative",** la cui fonte è rappresentata da sistemi extracontabili che forniscono dati caratterizzati da un più elevato grado di dettaglio rispetto a quello disponibile nel sistema contabile (come per costi del personale, delle utenze ecc.) .

L'operatività a livello decentrato coinvolge molti operatori e implica un'attività articolata di settaggio del sistema, di abilitazione degli utenti e di supporto agli stessi prestata dall'ufficio Controllo di Gestione e dal'ufficio Spese Correnti.

OPERATIVITA' A LIVELLO DECENTRATO	**ANNO 2014**
Operatori SCAI abilitati	403
Unità Organizzative (subcentri di costo)	978
Strutture con responsabilità di spesa	455
Totale n. ordini da *Iter SCAI*	12.838

Considerando la fonte che genera le scritture, nel 2014 sono state registrate:

A) FONTE SCRITTURE 2014 - LIVELLO DI SINTESI

	QUANTITA' scritture di costo	Incidenza	IMPORTO scritture di costo	Incidenza
Scritture da Sistema	25.350	**17,85%**	508.365.936,08	**70,49%**
Scritture Integrative	116.661	**82,15%**	212.779.410,27	**29,51%**
Totale	**142.011**		**721.145.346,35**	

B) FONTE SCRITTURE 2014 - LIVELLO DI DETTAGLIO

	QUANTITA' scritture di costo	Incidenza	IMPORTO scritture di costo	Incidenza
Scritture da Sistema	25.350	**17,85%**	508.365.936,08	**70,49%**
di cui riviste manualmente	*11.084*	*43,72%*	*269.064.490,75*	*52,93%*
Scritture Integrative	116.661	**82,15%**	212.779.410,27	**29,51%**
di cui Personale	*98.814*	*84,70%*	*137.756.994,24*	*64,74%*
di cui Utenze	*10.598*	*9,08%*	*16.948.772,63*	*7,97%*
di cui Altro(preval. Scritture di fine anno)	*7.249*	*6,21%*	*58.073.643,40*	*27,29%*
Totale	**142.011**		**721.145.346,35**	

COSTI A LIVELLO DI ENTE

Nelle pagine che seguono sono riportati i seguenti prospetti di sintesi riferiti all'intero Ente:

- **Costi dell'Ente per Fattore Produttivo**
  I costi dell'Ente vengono rappresentati dal punto di vista della natura, con esplicitazione dei fattori produttivi che compongono la gestione caratteristica delle Direzioni unitamente alle relative Strutture.

- **Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni per Fattore Produttivo e delle Strutture**
  I costi di gestione caratteristica dell'Ente vengono distinti fra Direzioni e Strutture; i costi di gestione caratteristica delle Direzioni vengono rappresentati per natura esplicitando i fattori produttivi che la compongono, mentre i costi di gestione caratteristica delle Strutture sono rappresentati solo per destinazione.

- **Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e Strutture**
  I costi di gestione caratteristica dell'Ente vengono rappresentati dal punto di vista della destinazione esplicitando le Direzioni e le Strutture che hanno consumato il costo, elencate per tipologia.

- **Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e relative Strutture**
  I costi digestione caratteristica dell'Ente vengono rappresentati dal punto di vista della destinazione esplicitando le Direzioni e le Strutture che hanno consumato il costo, raggruppando le Direzioni con le relative Strutture.

COSTI A LIVELLO DI DIREZIONE

Nella parte seconda sono riportati i prospetti di dettaglio per Direzione.

COSTI DELL'ENTE PER FATTORE PRODUTTIVO

COD.	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**1.612.212,87**
2	PRESTAZIONI SERVIZI	**354.164.543,58**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*1.069.748,14*
	2.02 COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.528.448,08*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*218.584,66*
	2.04 UTENZE E CANONI[1)]	*18.786.712,53*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI[2)]	*10.874.786,25*
	2.06 CONSULENZE	*32.000,00*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*1.560.899,29*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*467.914,33*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI[3)]	*5.687.183,54*
	2.10 SERVIZI DI RISTORAZIONE	*60.500,00*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO[4)]	*208.945.061,04*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI[5)]	*6.633.449,52*
	2.13 SERVIZI FINANZIARI	*26.819,41*
	2.14 SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	*7.011.998,18*
	2.15 COSTI PER ALTRI SERVIZI[6)]	*91.185.184,23*
	2.16 PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	*75.254,38*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**5.108.859,57**
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	**28.526.677,64**
5	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**11.412.608,48**
6	PERSONALE	**128.507.045,70**
7	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**39.488.150,59**
8	ONERI DIVERSI DI GESTIONE[7)]	**14.373.876,46**
I)	***GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI E STRUTTURE[8)]***	***583.193.974,89***
	ACCONTANAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI	**74.997.690,18**
II)	***GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI E STRUTTURE***	***74.997.690,18***
III)	***GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE***	***658.191.665,07***
IV)	***GESTIONE FINANZIARIA***	***31.985.716,52***
V)	***GESTIONE STRAORDINARIA***	***23.167.230,07***
VI)	***IMPOSTE***	***7.800.734,69***
	TOTALE COSTI	**721.145.346,35**

1) Si riferiscono a utenze (energia elettrica, gas e gestione calore, fra le più rilevanti, cui si aggiungono telefonia fissa, telefonia mobile e acqua) generate da: sedi comunali, asili, scuole, uffici giudiziari, centrali di depurazione etc.; nell'energia elettrica è inclusa anche l'illuminazione pubblica.
2) Si riferisce in parte all'appalto per il servizio di manutenzione degli impianti (condizionatori, ascensori, caldaie etc.)
3) Si riferiscono prevalentemente a servizio di pulizia (di uffici comunali, uffici giudiziari, palasport) e anche al servizio del personale ausiliario presso scuole materne comunali.
4) Si riferiscono prevalentemente al Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti e al Servizio di Trasporto Pubblico Locale.
5) Si riferiscono prevalentemente al servizio di gestione alloggi, servizio di postalizzazione elettronico PM e in parte minore al servizio postale.
6) Si riferiscono prevalentemente al compenso per la Casa da Gioco
7) Si riferiscono prevalentemente alle imposte indirette e tasse (esclusa IRAP) e in parte minore ai premi assicurativi.
8) Sono inclusi anche i costi di gestione caratteristica delle "Strutture" diverse dalle Direzioni, quali: Istituzioni, Fondazioni, Uffici Giudiziari, Organi Politici, Raccolta e Smaltimento Rifiuti, Servizi trasporto pubblico locale etc.

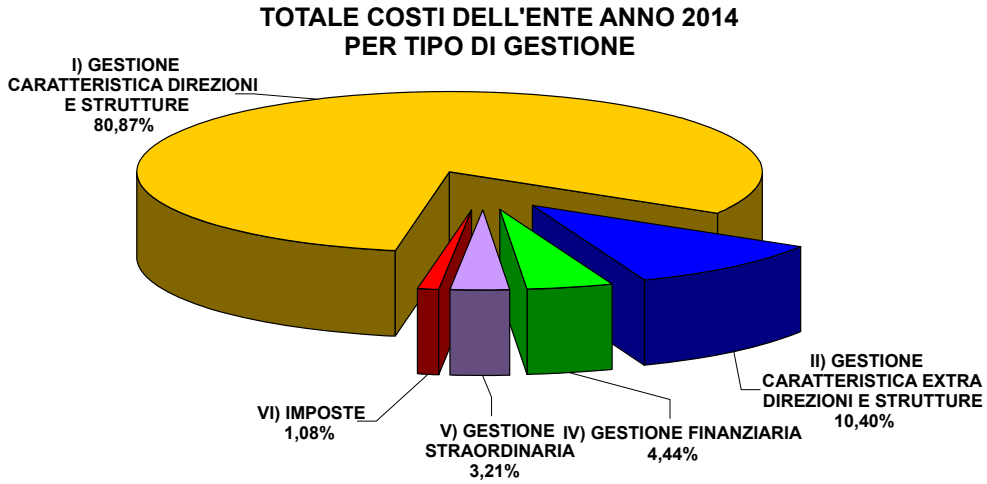


Grafico 1: Grafico a torta che rappresenta il totale dei costi dell'Ente dell'anno 2014 per tipo di gestione

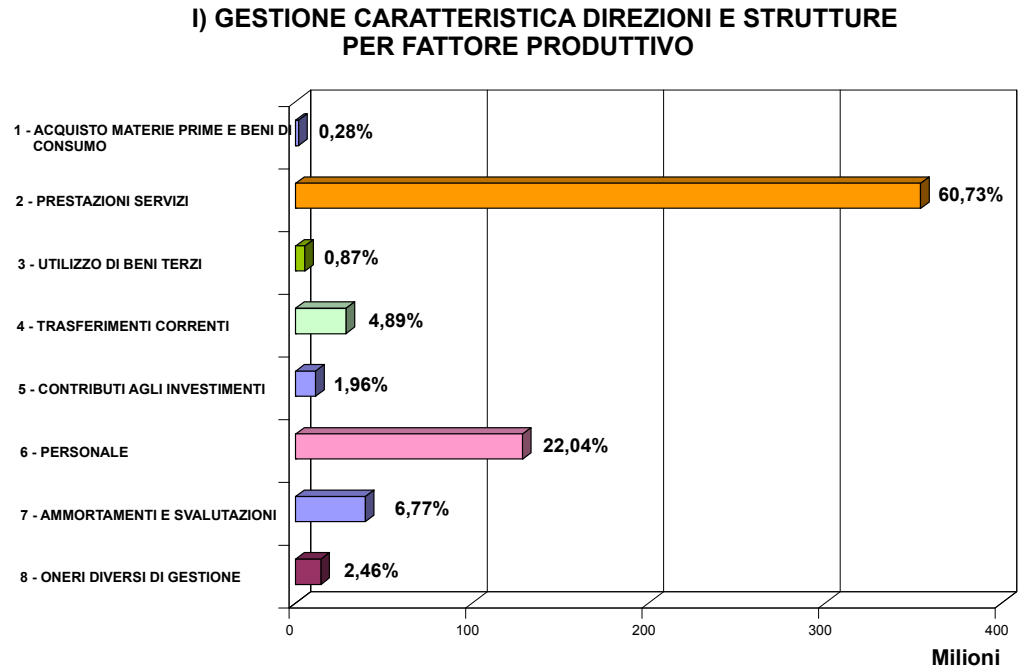


Grafico 2: Grafico a istogramma che rappresenta i costi di Gestione Caratteristica di Direzioni e Strutture per fattore produttivo

Fonte dati: Contabilità analitica

COSTI DELL'ENTE - ANALISI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA DELLE DIREZIONI PER FATTORE PRODUTTIVO E DELLE STRUTTURE

COD.	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**1.599.472,25**
2	PRESTAZIONI SERVIZI	**97.624.798,91**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*109.194,84*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.504.450,32*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*213.940,25*
	2.04 UTENZE E CANONI	*15.719.541,37*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*7.633.496,76*
	2.06 CONSULENZE	*32.000,00*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*1.454.962,97*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*441.171,75*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*4.836.843,52*
	2.10 SERVIZI DI RISTORAZIONE	*60.500,00*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*33.188.102,92*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*6.614.214,35*
	2.13 SERVIZI FINANZIARI	*26.819,41*
	2.14 SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	*7.011.998,18*
	2.15 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*18.702.811,48*
	2.16 PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	*74.750,79*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**3.456.083,51**
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	**23.604.440,64**
5	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**5.054.511,54**
6	PERSONALE	**122.654.475,07**
7	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**2.568.269,55**
8	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**6.149.639,49**
I) A	***GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI***	***262.711.690,96***
	Descrizione Strutture	
	Consiglio Comunale e Segreterie	**1.101.184,44**
	Giunta Comunale e Segreterie	**2.329.465,55**
	Organi Politici di Municipalita'	**207.866,84**
	Raccolta e smaltimento rifiuti	**91.909.150,81**
	Servizi Cimiteriali	**4.499.999,99**
	Verde Pubblico, Servizi igienici e Altri servizi	**6.262.952,49**
	Servizi trasporto pubblico locale	**76.142.894,10**
	Servizi Mobilità	**3.400.057,67**
	Casino' Municipale di Venezia S.P.A.	**79.937.729,20**
	Geie Marco Polo System	**92.603,30**
	Teatro Goldoni	**762.075,79**
	Teatro La Fenice	**4.211.245,00**
	Teatro Malibran	**122.653,79**
	Istituzione Bevilacqua La Masa	**408.419,88**
	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	**1.393.908,39**
	Istituzione Centri Comunali di Soggiorno	**1.259.781,85**
	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	**762.032,45**
	Istituzione Parco della Laguna	**186.375,91**
	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	**162.340,54**
	Fondazione Casa dell'Ospitalità	**695.492,32**
	Fondazione Musei Civici Veneziani	**653.863,00**
	Uffici Giudiziari Centro Storico e Terraferma	**4.802.498,17**
	Altro (Distacchi, Comandi, Oneri non ripartibili,...)	**39.177.692,45**
I) B	***GESTIONE CARATTERISTICA STRUTTURE***	***320.482.283,93***
	ACCONTANAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI	**74.997.690,18**
II)	***GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI E STRUTTURE***	***74.997.690,18***
III)	***GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE***	***658.191.665,07***
IV)	***GESTIONE FINANZIARIA***	***31.985.716,52***
V)	***GESTIONE STRAORDINARIA***	***23.167.230,07***
	TOTALE COSTI	***721.145.346,35***

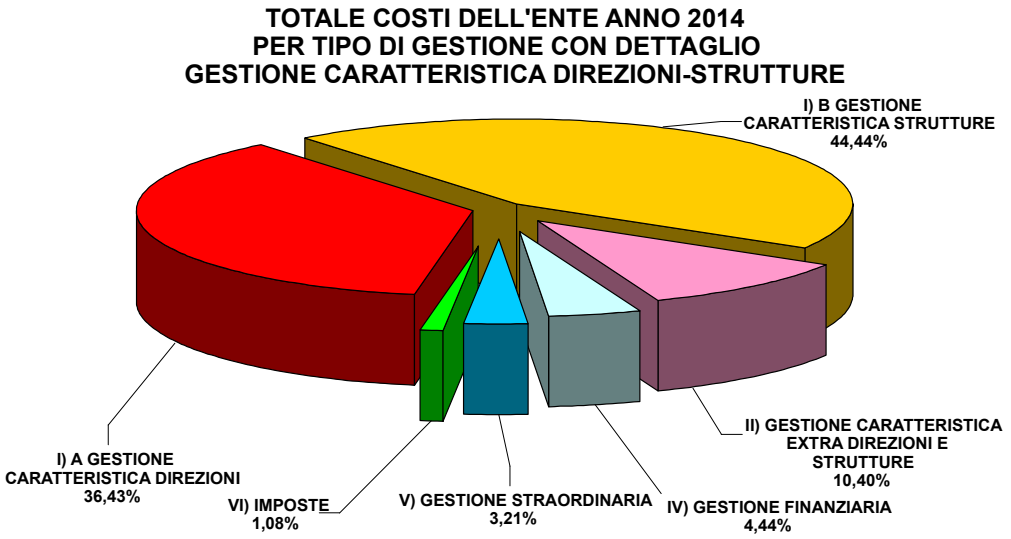


Grafico 1: Grafico a torta che rappresenta il totale dei costi dell'Ente dell'anno 2014 per tipo di gestione con dettaglio della gestione caratteristica di direzioni e strutture

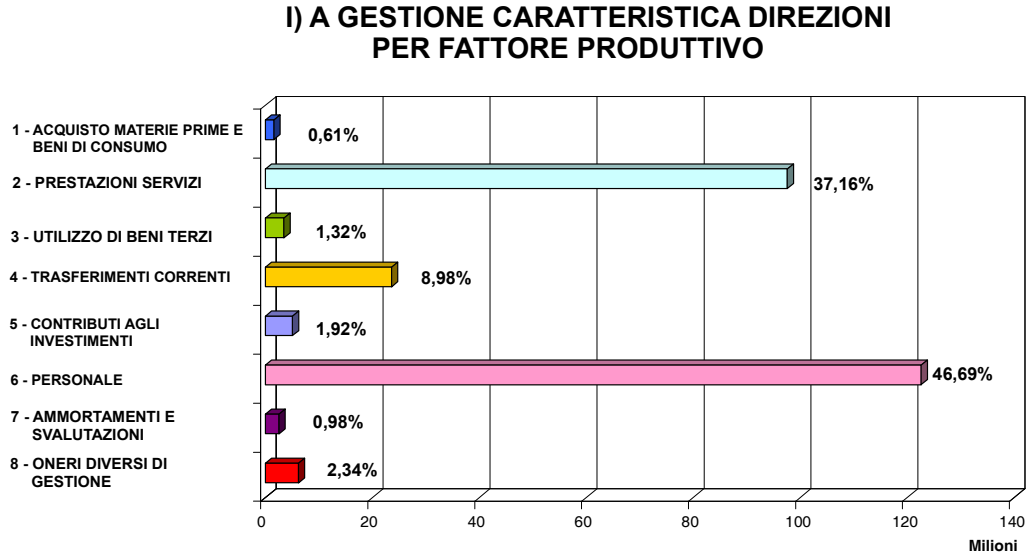


Grafico 2: Grafico a istogramma che rappresenta i costi di Gestione Caratteristica delle Direzioni per fattore produttivo

Fonte dati: Contabilità analitica

COSTI DELL'ENTE - ANALISI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA DELLE DIREZIONI E STRUTTURE

COD.	DIREZIONI	COSTI ANNO 2014
	Direzione 89 - Direzione Generale	2.528.788,65
	Direzione 88 - Segretario Generale	236.340,63
	Direzione 1 - Direzione Affari Istituzionali	12.506.123,41
	Direzione 2 - Direzione Polizia Municipale	25.838.908,32
	Direzione 3 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	7.174.971,32
	Direzione 4 - Direzione Avvocatura civica	2.024.496,67
	Direzione 5 - Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	5.059.972,61
	Direzione 6 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	4.455.878,87
	Direzione 7 - Direzione Programmazione e controllo	16.416.880,51
	Direzione 8 - Direzione Risorse Umane	3.621.114,15
	Direzione 9 - Direzione Sviluppo economico e partecipate	2.747.081,99
	Direzione 10 - Direzione Patrimonio e casa	11.306.389,20
	Direzione 11 - Direzione Attività culturali e turismo	8.707.393,09
	Direzione 12 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	44.134.307,97
	Direzione 13 - Direzione Politiche Educative della famiglia e Sportive	18.018.851,22
	Direzione 14 - Direzione Sportello Unico ed Edilizia	5.826.097,22
	Direzione 15 - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	6.128.164,77
	Direzione 16 - Direzione Commercio e attività produttive	2.835.705,76
	Direzione 17 - Direzione Lavori Pubblici	19.298.806,20
	Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio	3.798.515,50
	Direzione 19 - Direzione Mobilità e trasporti	3.622.269,39
	Direzione 21 - Municipalità di Lido-Pellestrina	5.606.560,91
	Direzione 22 - Municipalità di Marghera	8.203.489,68
	Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto	3.693.397,25
	Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano	13.870.338,07
	Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo	12.236.192,25
	Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino	9.180.370,57
	Servizio Ispettivo Casa da Gioco	3.023.577,47
	Sicurezza sul Lavoro	610.707,31
I) A	**GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI**	**262.711.690,96**
	DESCRIZIONE STRUTTURE	
	Consiglio Comunale e Segreterie	1.101.184,44
	Giunta Comunale e Segreterie	2.329.465,55
	Organi Politici di Municipalita'	207.866,84
	Raccolta e smaltimento rifiuti	91.909.150,81
	Servizi Cimiteriali	4.499.999,99
	Verde Pubblico, Servizi igienici e Altri servizi	6.262.952,49
	Servizi trasporto pubblico locale	76.142.894,10
	Servizi Mobilità	3.400.057,67
	Casino' Municipale di Venezia S.P.A.	79.937.729,20
	Geie Marco Polo System	92.603,30
	Teatro Goldoni	762.075,79
	Teatro La Fenice	4.211.245,00
	Teatro Malibran	122.653,79
	Istituzione Bevilacqua La Masa	408.419,88
	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	1.393.908,39
	Istituzione Centri Comunali di Soggiorno	1.259.781,85
	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	762.032,45
	Istituzione Parco della Laguna	186.375,91
	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	162.340,54
	Fondazione Casa dell'Ospitalità	695.492,32
	Fondazione Musei Civici Veneziani	653.863,00
	Uffici Giudiziari Centro Storico e Terraferma	4.802.498,17
	Altro (Distacchi, Comandi, Oneri non ripartibili,...)	39.177.692,45
I) B	**GESTIONE CARATTERISTICA STRUTTURE**	**320.482.283,93**
	ACCONTANAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI	74.997.690,18
II)	**GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI E STRUTTURE**	**74.997.690,18**
III)	**GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE**	**658.191.665,07**
IV)	**GESTIONE FINANZIARIA**	**31.985.716,52**
V)	**GESTIONE STRAORDINARIA**	**23.167.230,07**
VI)	**IMPOSTE**	**7.800.734,69**
	TOTALE COSTI	**721.145.346,35**

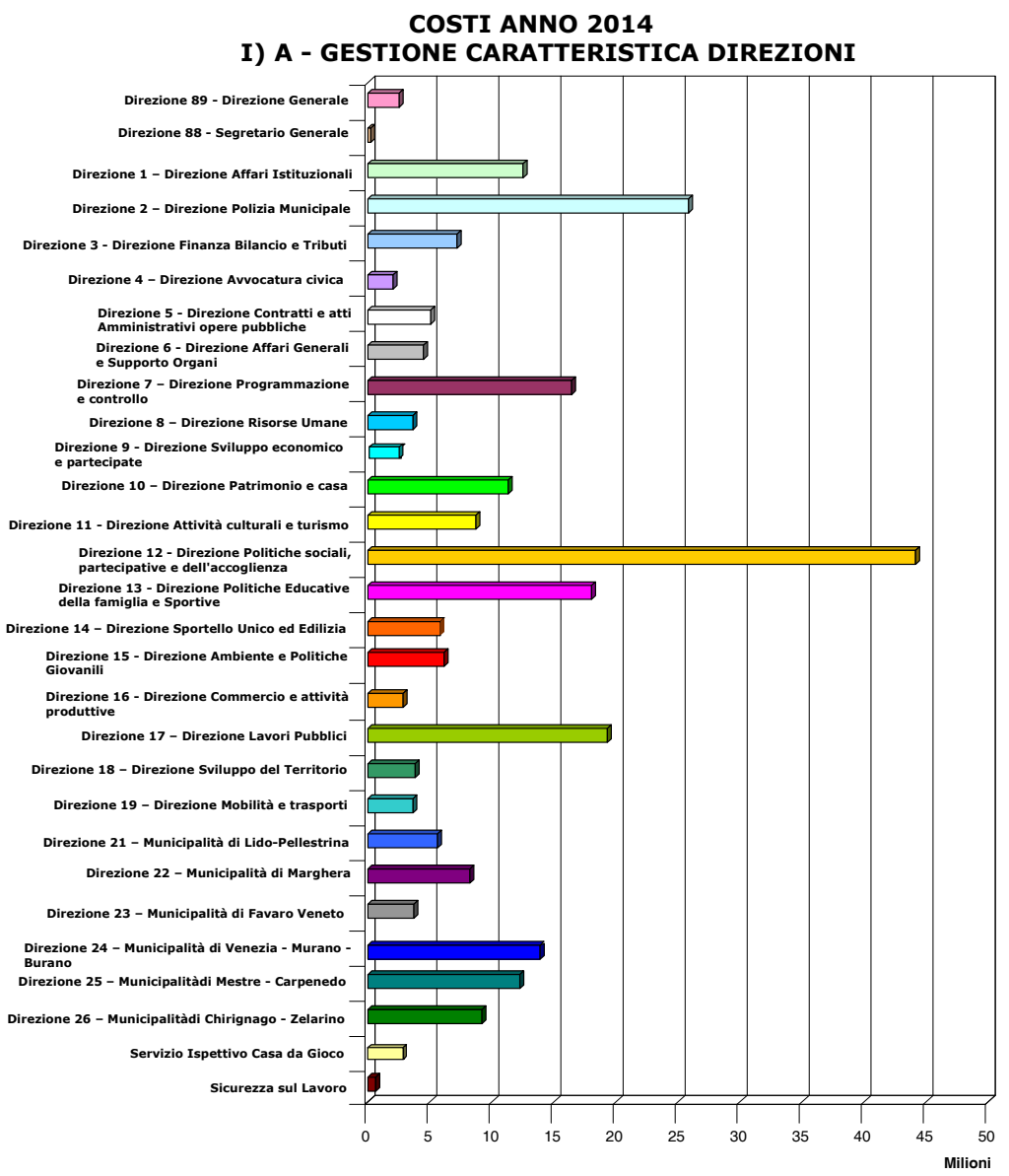


Grafico 1: Grafico a istogramma che rappresenta i costi dell'anno 2014 di Gestione Caratteristica per Direzione

Fonte dati: Contabilità analitica

COSTI DELL'ENTE - ANALISI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA DELLE DIREZIONI E RELATIVE STRUTTURE

DIREZIONI/STRUTTURE	Costi Anno 2014	
	Dettaglio	Totale
Direzione 1 - Direzione Affari Istituzionali		12.506.123,41
Direzione 2 - Direzione Polizia Municipale		25.838.908,32
Direzione 3 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	7.174.971,32	91.915.198,69
Casino' Municipale di Venezia S.P.A.	79.937.729,20	
Uffici Giudiziari Centro Storico e Terraferma	4.802.498,17	
Direzione 4 - Direzione Avvocatura civica		2.024.496,67
Direzione 5 - Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche		5.059.972,61
Direzione 6 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi		4.455.878,87
Direzione 7 - Direzione Programmazione e controllo		16.416.880,51
Direzione 8 - Direzione Risorse Umane		3.621.114,15
Direzione 9 - Direzione Sviluppo economico e partecipate	2.747.081,99	2.839.685,29
Geie Marco Polo System	92.603,30	
Direzione 10 - Direzione Patrimonio e casa		11.306.389,20
Direzione 11 - Direzione Attività culturali e turismo	8.707.393,09	13.803.367,67
Teatro Goldoni	762.075,79	
Teatro La Fenice	4.211.245,00	
Teatro Malibran	122.653,79	
Direzione 12 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	44.134.307,97	44.829.800,29
Fondazione Casa dell'Ospitalità	695.492,32	
Direzione 13 - Direzione Politiche Educative della famiglia e Sportive		18.018.851,22
Direzione 14 - Direzione Sportello Unico ed Edilizia		5.826.097,22
Direzione 15 - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	6.128.164,77	108.800.268,06
Raccolta e smaltimento rifiuti	91.909.150,81	
Servizi Cimiteriali	4.499.999,99	
Verde Pubblico, Servizi igienici e Altri servizi	6.262.952,49	
Direzione 16 - Direzione Commercio e attività produttive		2.835.705,76
Direzione 17 - Direzione Lavori Pubblici		19.298.806,20
Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio		3.798.515,50
Direzione 19 - Direzione Mobilità e trasporti	3.622.269,39	83.165.221,16
Servizi Mobilità	3.400.057,67	
Servizi trasporto pubblico locale	76.142.894,10	
Direzione 21 - Municipalità di Lido-Pellestrina		5.606.560,91
Direzione 22 - Municipalità di Marghera		8.203.489,68
Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto		3.693.397,25
Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano		13.870.338,07
Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo		12.236.192,25
Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino		9.180.370,57
Direzione 88 - Segretario Generale		236.340,63
Direzione 89 - Direzione Generale	2.528.788,65	10.335.932,45
Istituzione Bevilacqua La Masa	408.419,88	
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	1.393.908,39	
Istituzione Centri Comunali di Soggiorno	1.259.781,85	
Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	762.032,45	
Istituzione Parco della Laguna	186.375,91	
Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	162.340,54	
Servizio Ispettivo Casa da Gioco	3.023.577,47	
Sicurezza sul Lavoro	610.707,31	
Consiglio Comunale e Segreterie	1.101.184,44	3.638.516,83
Giunta Comunale e Segreterie	2.329.465,55	
Organi Politici di Municipalita'	207.866,84	
Fondazione Musei Civici Veneziani	653.863,00	39.831.555,45
Altro (Distacchi, Comandi, Oneri non ripartibili,...)	39.177.692,45	
I) GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI		**583.193.974,89**
ACCONTANAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI		74.997.690,18
II) GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI		**74.997.690,18**
III) GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE		**658.191.665,07**
IV) GESTIONE FINANZIARIA		**31.985.716,52**
V) GESTIONE STRAORDINARIA		**23.167.230,07**
VI) IMPOSTE		**7.800.734,69**
TOTALE COSTI		**721.145.346,35**

Grafico 1: Grafico a istogramma che rappresenta i costi dell'anno 2014 di Gestione Caratteristica delle Direzioni comprensive delle Strutture di riferimento

Fonte dati: Contabilità analitica

4. I COSTI DEI SERVIZI EROGATI

4. I COSTI DEI SERVIZI EROGATI

PREMESSA

L'art. 32, c.2 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" prevede che:

"Le pubbliche amministrazioni, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, pubblicano: a) i costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo."

RISULTATI DELL'ANALISI

Dalle risultanze della Contabilità Analitica 2014 sono stati elaborati i prospetti sotto elencati relativamente all'Ente nel suo complesso e nella sua articolazione organizzativa:

Costi dell'Ente per Fattore Produttivo
Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni per Fattore Produttivo e delle Strutture
Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e Strutture
Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e relative Strutture

Le relative tabelle sono consultabili nella sezione 3. Contabilità Analitica dei costi.

Dalle risultanze della Contabilità Analitica 2014 sono state altresì elaborate analisi specificamente riferite agli **Uffici (centri di costo) che erogano servizi ai cittadini dotati di carta dei servizi** e agli **Uffici (centri di costo) che erogano altri servizi rilevanti per i cittadini**, per ciascuno dei quali è stata costruita una scheda riassuntiva che riporta:

- inquadramento organizzativo del servizio;
- livello di evidenziazione dei costi del servizio;
- rappresentazione grafica dei costi del servizio, evidenziando quelli di personale;
- alcuni indicatori di attività.

Seguono le schede degli Uffici (centri di costo) che erogano servizi ai cittadini con carta dei servizi:

Asili nido
Impianti sportivi - Piscine
Trasporti scolastici
Servizio anagrafe e stato civile
Anziani disabili e salute mentale
Politiche cittadine per l'infanzia e adolescenza
Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo
Promozione inclusione sociale

Osservatorio politiche di Welfare
Inquilinato e politiche della residenza
Cittadinanza delle donne e culture della differenza
Partecipazione giovanile e culture di pace
Servizio polizia mortuaria
Servizio elettorale e leva
Contributi Legge Speciale
Gestione Amministrativa Traffico Acqueo

Seguono le schede degli Uffici (centri di costo) che erogano altri servizi rilevanti per i cittadini:

Impianti sportivi
Impianti sportivi - Centri sportivi
Impianti sportivi - Palasport
Impianti sportivi - Palestre
Impianti sportivi - Sport altro
Impianti sportivi - Campi da calcio
Impianti sportivi - Bocciodromi
Impianti sportivi - Sport d'acqua
Impianti sportivi - Pattinodromi
Impianti sportivi - Stadi
Teatri
Teatri del circuito comunale - direttamente gestiti
Teatri del circuito comunale - non direttamente gestiti
Altri teatri non del circuito comunale
Centri culturali
Cinema
Spazi Cuccioli
Centri estivi
Biblioteche
Scuole dell'Infanzia Comunale
Scuole dell'Infanzia Statale
Servizi Sociali di Municipalità

UFFICI (CENTRI DI COSTO) CHE EROGANO SERVIZI AI CITTADINI CON CARTA DEI SERVIZI

COSTI DEI SERVIZI EROGATI – ASILI NIDO

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzioni di Municipalità
- Servizi educativi di Municipalità
- Asili Nido

Livello di evidenziazione dei costi degli Asili Nido

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi degli **Asili Nido** presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	8.680.862,18	52,37%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	138.542,79	0,84%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	7.588.830,92	45,77%
UTILIZZO DI BENI TERZI	110.527,23	0,67%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	7.106,14	0,04%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.400,81	0,23%
TRASFERIMENTI CORRENTI	13.274,89	0,08%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	16.577.544,96	100,00%

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° asili nido comunali	28
N° posti attivati asili nido (a.s. 2013/2014)	1.218
N° pasti serviti agli utenti iscritti al servizio di refezione scolastica nidi (a.s. 2013/2014)	170.022
Grado di soddisfazione domanda espressa	86,24%

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

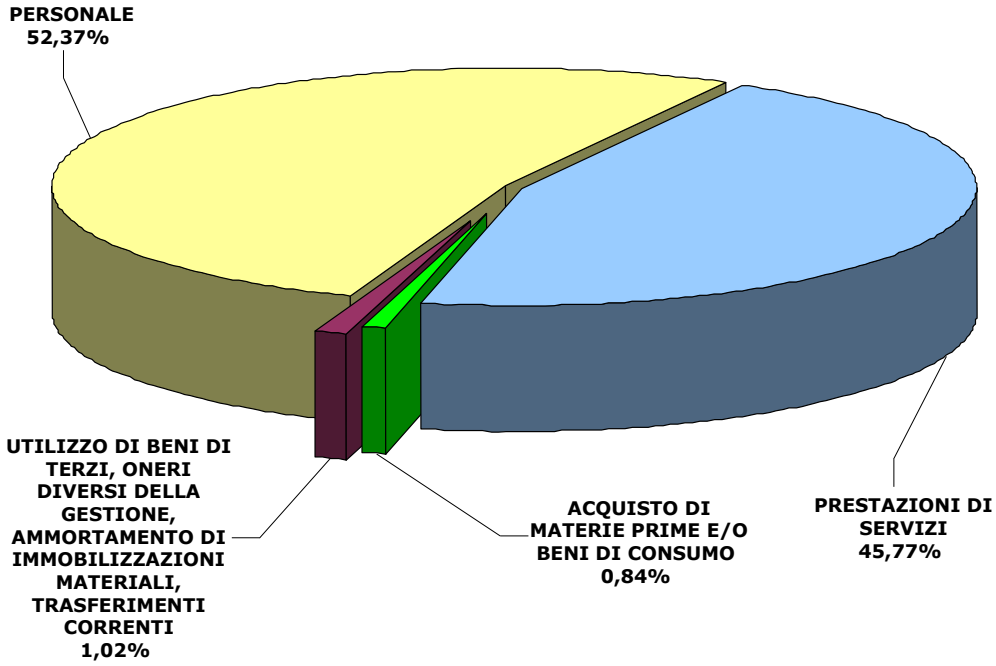


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi degli Asili Nido"

1) Comprende servizio scodellamento e servizi ausiliari

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI – IMPIANTI SPORTIVI - PISCINE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Piscine

Livello di evidenziazione dei costi delle Piscine Comunali

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione delle **Piscine Comunali**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività natatorie è affidata ad associazioni e società sportive del territorio nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Corsi di nuoto, Nuoto libero, Attività di ginnastica in acqua e Attività ludico motoria in acqua per persone disabili". Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	926.939,48	99,99%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56,00	0,01%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**926.995,48**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[2)]

N° strutture natatorie - Terraferma	4
N° strutture natatorie – Venezia centro-isole	3
N° utenti strutture natatorie	521.190
Giorni di apertura piscine comunali	2.101

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

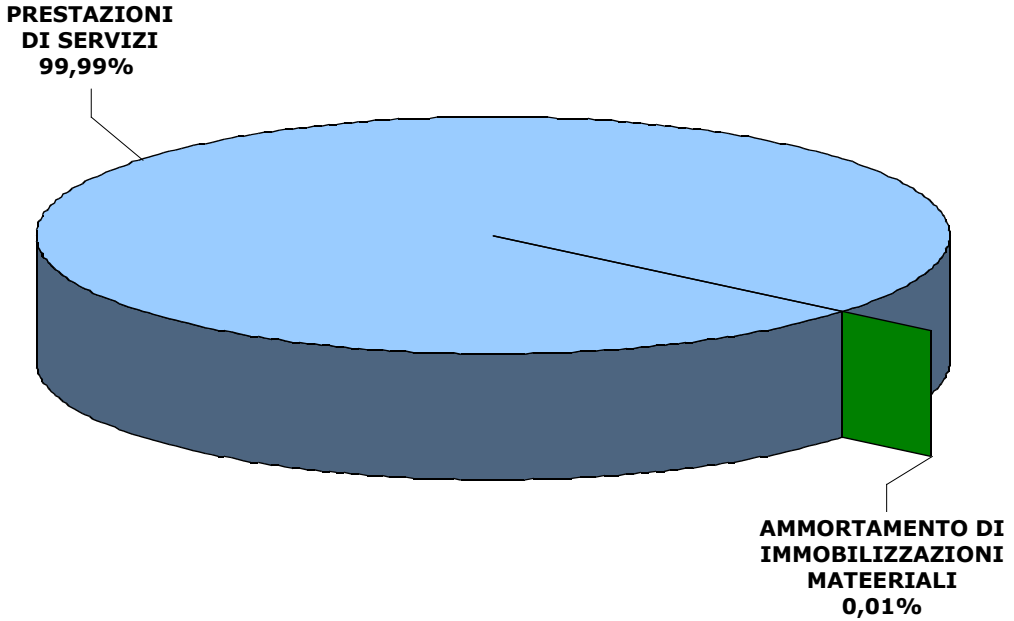


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi delle Piscine Comunali"

1) Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

2) Comprende le piscine comunali nella disponibilità dell'Ente, attive nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI – TRASPORTI SCOLASTICI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Educative
- Servizio Trasporti Scolastici ed Economali

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Trasporti Scolastici ed Economali

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Trasporti Scolastici ed Economali** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Trasporti scolastici, Trasporto scolastico personalizzato, Trasporto per attività integrative" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*180.757,16*	*12,63%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	557,74	0,04%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.239.613,89	86,59%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	10.613,39	0,74%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.431.542,18**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° utenti trasportati	1.627
Km percorsi dai mezzi di trasporto	277.020
N° sedi scolastiche servite trasporto scolastico	49
N° ispezioni trasporti scolastici	440
N° utenti esenti servizio trasporto scolastico	170

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

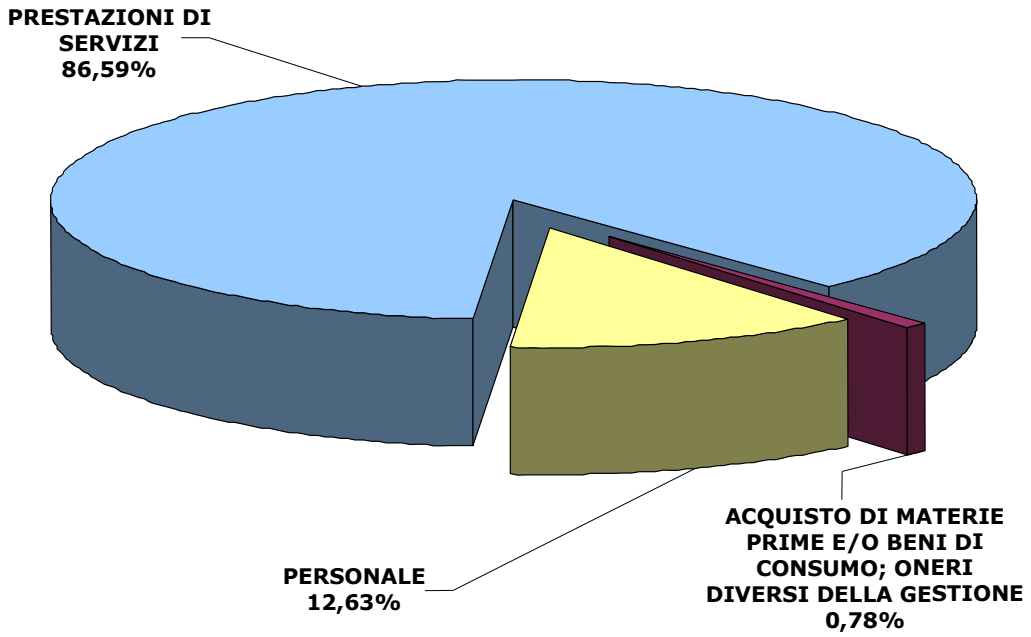


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Trasporti Scolastici ed Economali"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI – SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Affari Generali e Supporto Organi
- Settore Servizi demografici e comunicazione al cittadino
- Servizio Anagrafe e Stato civile

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Anagrafe e Stato Civile

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Anagrafe e Stato Civile** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Rilascio certificati anagrafici, Cambi abitazione, Autenticazioni di sottoscrizioni, Pubblicazioni di matrimonio, Celebrazione di matrimoni civili, Carte d'identità, Denunce di nascita e di morte, Rilascio di certificazioni di stato civile" e altri presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*4.159.299,11*	*97,81%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	32.943,48	0,78%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.854,98	0,40%
UTILIZZO DI BENI TERZI	6.469,05	0,15%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	5.227,00	0,12%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.576,41	0,74%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**4.252.370,03**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° carte di identità emesse	37.466
N° matrimoni civili celebrati	813
N° autenticazioni firme/copie/foto	14.721
N° certificati anagrafici emessi informaticamente	25.005
N° certificati stato civile emessi informaticamente	42.860

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

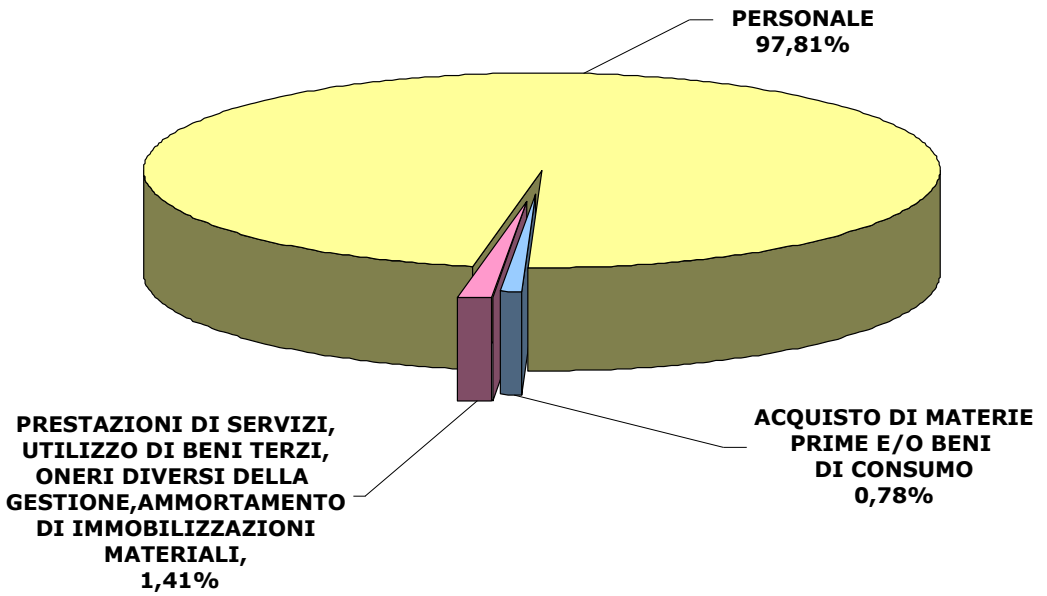


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Anagrafe e Stato Civile"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI – SERVIZIO ANZIANI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
- Settore Servizi Sociali
- Servizio Anziani

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Anziani

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Anziani** nella cui competenza sono compresi anche i servizi di "Domiciliarità (tra cui assistenza domiciliare tutelare, impegnativa di cura domiciliare e cure familiari), Residenzialità e Mobilità" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*1.062.542,72*	*7,30%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	1.915,25	0,01%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.425.217,83	44,11%
UTILIZZO DI BENI TERZI	360,31	0,002%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	390,80	0,003%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.475,26	0,02%
TRASFERIMENTI CORRENTI	7.070.847,65	48,55%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**14.564.749,82**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° persone anziane seguite con assistenza tutelare	1.407
N° anziani finanziati con buono servizio comunale	314
N° contributi erogati residenzialità anziani	837
N° anziani beneficiari di contributi semiresidenzialità	199
N° richieste mobilità anziani soddisfatte	20.886

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

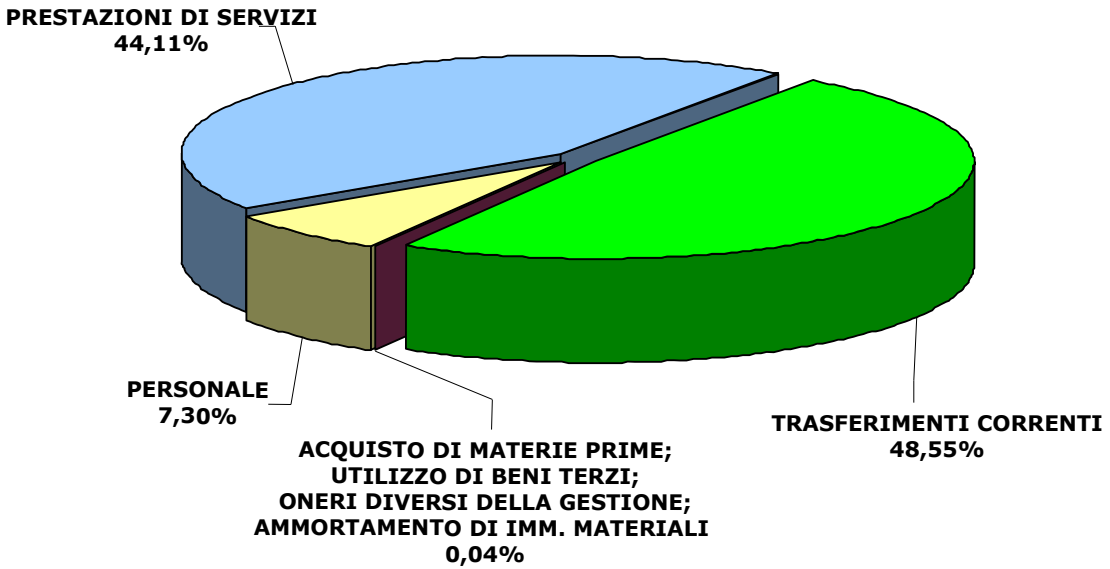


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Anziani"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI – SERVIZIO DISABILI E SALUTE MENTALE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
- Settore Servizi Sociali
- Servizio Disabili e salute mentale

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Disabili e salute mentale

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Disabili e salute mentale** nella cui competenza sono compresi anche i servizi di "Domiciliarità (tra cui assistenza domiciliare tutelare, impegnativa di cura domiciliare, integrazione scolastica e continuità assistenziale), Residenzialità e Mobilità" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*570.597,10*	*3,16%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	716,61	0,004%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.550.165,72	58,39%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	0,71	0,00%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.928,80	0,01%
TRASFERIMENTI CORRENTI	6.444.687,20	35,67%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	2,77%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**18.068.096,14**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° disabili finanziati con buono servizio comunale	43
N° disabili beneficiari di contributi per residenzialità	336
N° disabili assistiti in semiresidenzialità	186
N° disabili seguiti con accudienza scolastica	294
N° richieste mobilità disabili soddisfatte	77.836

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

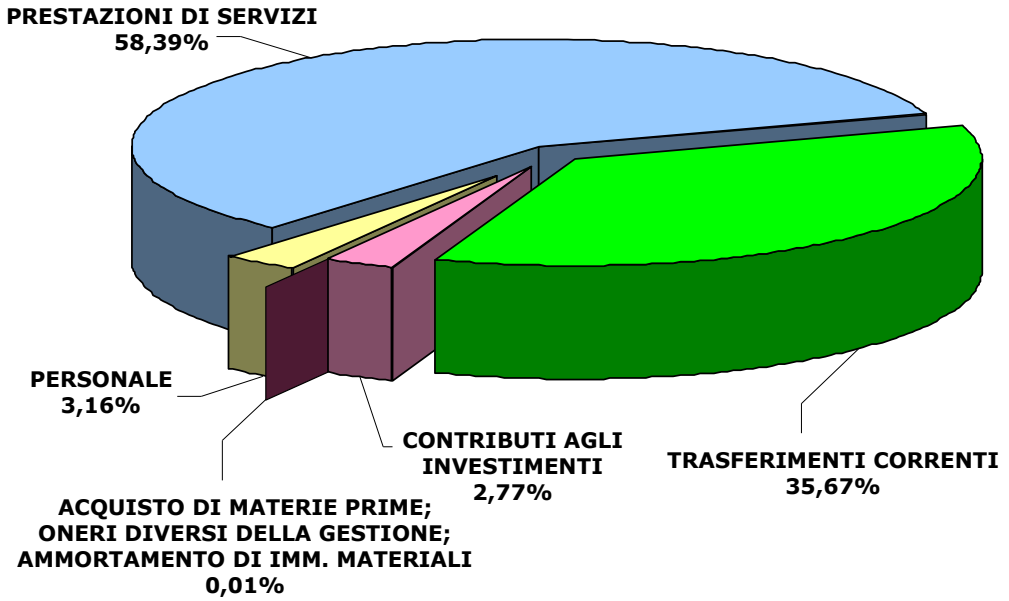


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Disabili e Salute Mentale"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - POLITICHE CITTADINE PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
- Settore Servizi Sociali
- Servizio Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza** nella cui competenza è compresa la gestione del Servizio Educativo Domiciliare, del Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare, dei rapporti dei servizi del sistema cittadino con le Autorità Giudiziarie, degli interventi a favore dei minori stranieri non accompagnati e/o dei neonati fino a 6 mesi figli di madri irregolari, del sistema di offerta delle comunità di accoglienza per i minori in situazioni di difficoltà familiare, degli interventi di valutazione delle competenze genitoriali, dei Progetti Nazionali per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei Minori e del Progetto per Minori Rom Sinti e Camminanti, presenti nella Carta Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*807.192,12*	*26,61%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	4.252,46	0,14%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.091.822,99	68,97%
UTILIZZO DI BENI TERZI	5.115,09	0,17%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	18.349,12	0,61%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.257,50	0,24%
TRASFERIMENTI CORRENTI	98.878,29	3,26%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.032.867,57**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° minori stranieri non accompagnati accolti dal servizio	337
N° famiglie affidatarie in carico	183
N° consulenze erogate sugli atti relativi all'Autorità Giudiziaria	348
N° progetti di sostegno educativo domiciliare attivati	210
N° cittadini coinvolti nella promozione all'infanzia	4.055

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

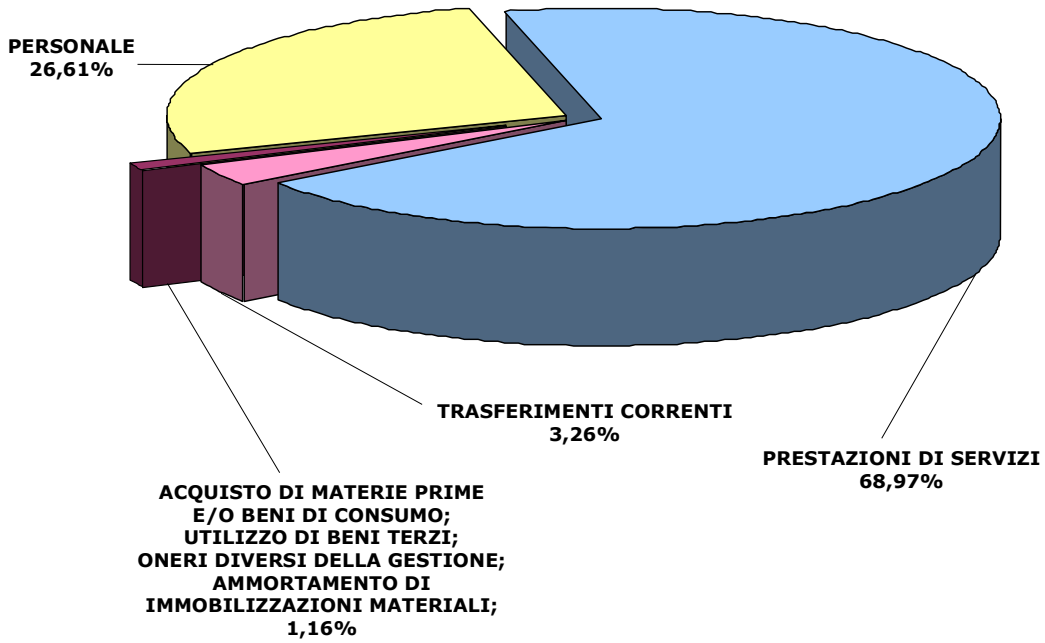


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMMIGRAZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E DELL'ASILO

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
- Settore Servizi sociali
- Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Sportelli informazione e orientamento, Servizio sociale, Interventi socioeducativi per minori stranieri per l'inclusione scolastica, Mediazione linguistico-culturale nei vari contesti, Interventi e progetti per la protezione internazionale rivolto a richiedenti asilo e rifugiati (Progetto Fontego)" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*1.110.311,87*	*42,07%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	6.563,96	0,25%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.484.355,32	56,24%
UTILIZZO DI BENI TERZI	2.302,91	0,09%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	5.234,14	0,19%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.030,26	0,30%
TRASFERIMENTI CORRENTI	22.605,28	0,86%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**2.639.403,74**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° contatti per informazioni e orientamento con rifugiati e richiedenti asilo nel territorio	1.562
N° contatti per informazioni e orientamento in materia di immigrazione	6.196
N° bambini-adolescenti beneficiari di interventi di mediazione linguistico-culturale a scuola	664
N° ore di mediazione linguistico - culturale scolastica	3.169
N° utenti beneficiari di interventi di mediazione linguistico-culturale nel sociale	144
N° soggetti beneficiari in accoglienza Progetto Fontego (titolari e richiedenti protezione internazionale)	167
N° laboratori e corsi di lingua italiana avviati	26
N° iscritti a laboratori e corsi di lingua italiana	507

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

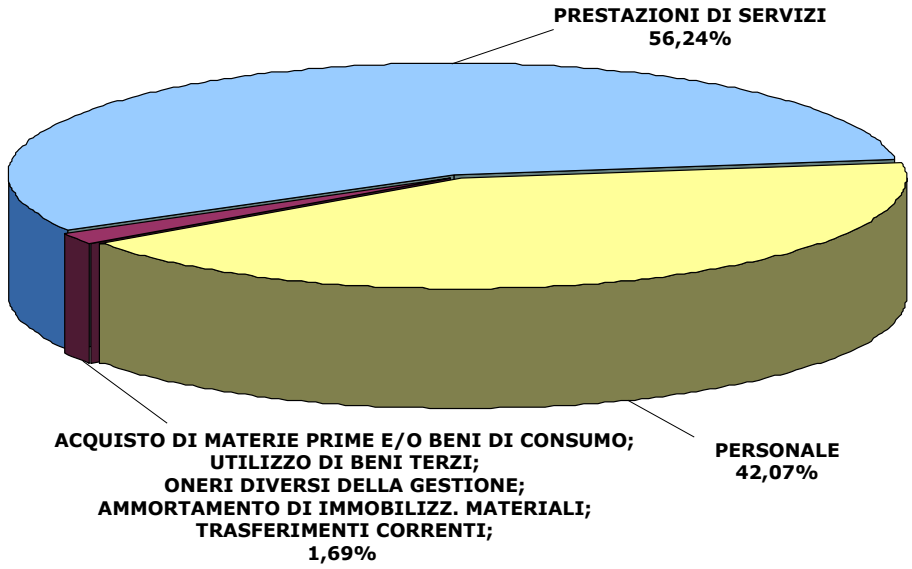


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - PROMOZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
- Settore Servizi sociali
- Servizio Promozione Inclusione Sociale

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Promozione Inclusione Sociale

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Promozione Inclusione Sociale** nella cui competenza sono comprese le attività rivolte a persone tossicodipendenti, senza dimora, vittime di tratta e grave sfruttamento, detenute ed ex detenute, comunità territoriali bisognose di riqualificazione sociale presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*1.394.248,71*	*41,99%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	30.279,49	0,91%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.480.890,45	44,60%
UTILIZZO DI BENI TERZI	22.542,41	0,68%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	15.168,42	0,46%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.939,41	0,27%
TRASFERIMENTI CORRENTI	368.109,17	11,09%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.320.178,06**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N. soggetti assistiti per inclusione sociale	1.591
N° adulti residenti beneficiari di contributi economici	98
N° inserimenti in strutture assistenza	59
N° beneficiari contributi finalizzati all'inserimento lavorativo	65
N° soggetti attivi nella mediazione sociale (co-organizzatori di attività nelle comunità territoriali)	1.948
N° partecipanti assemblee ed eventi organizzati	5.763

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

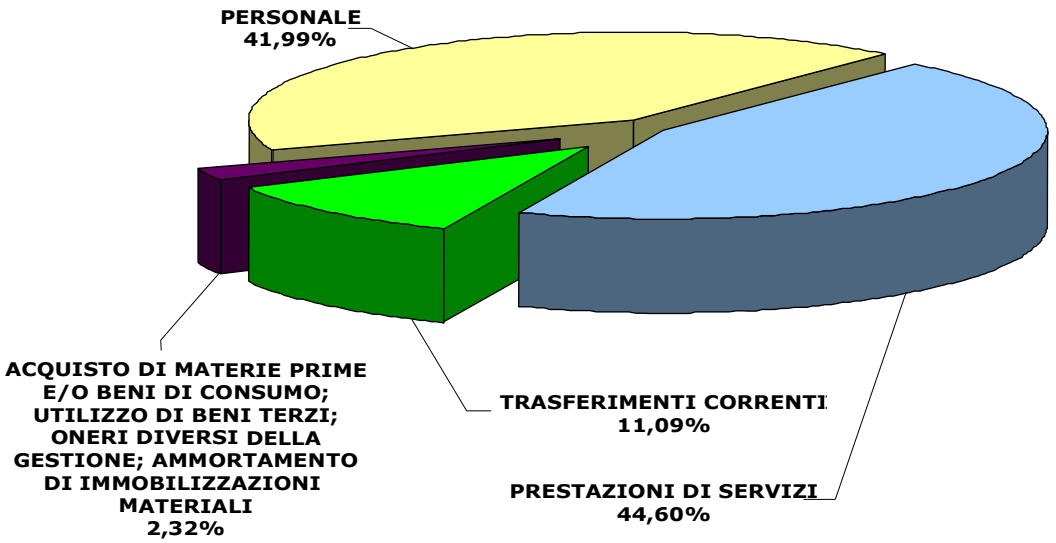


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Promozione Inclusione Sociale"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - OSSERVATORIO POLITICHE DI WELFARE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
- Servizio Osservatorio Politiche di Welfare

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Osservatorio Politiche di Welfare

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Osservatorio Politiche di Welfare** nella cui competenza sono comprese le attività di Sportello Città solidale, di sviluppo e supporto alle reti associative, di promozione del volontariato giovanile, di supporto alla programmazione e ricerca sociale e gli interventi di contrasto alla vulnerabilità sociale e di attuazione del Progetto "Per una Città Sicura" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*572.395,15*	*80,51%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	1.039,56	0,15%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	55.211,18	7,76%
UTILIZZO DI BENI TERZI	1.049,56	0,15%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	2,26	0,00%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.606,98	0,65%
TRASFERIMENTI CORRENTI	76.663,58	10,78%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**710.968,27**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° associazioni inserite nelle reti supporto Terzo Settore	161
N° studenti coinvolti in progetti attivati in Associazione	1.763
N° rimborsi ad anziani vittime di furto	128
N° famiglie che hanno usufruito di interventi di contrasto al sovraindebitamento	30
N° famiglie aderenti all'iniziativa Tuttogas (Gruppi Acquisto Solidale)	176
N° famiglie che usufruiscono dei bonus gas ed energia	6.214
N° studenti coinvolti iniziativa "Libro contro libro"	960
N° eventi di promozione sicurezza anziani	34

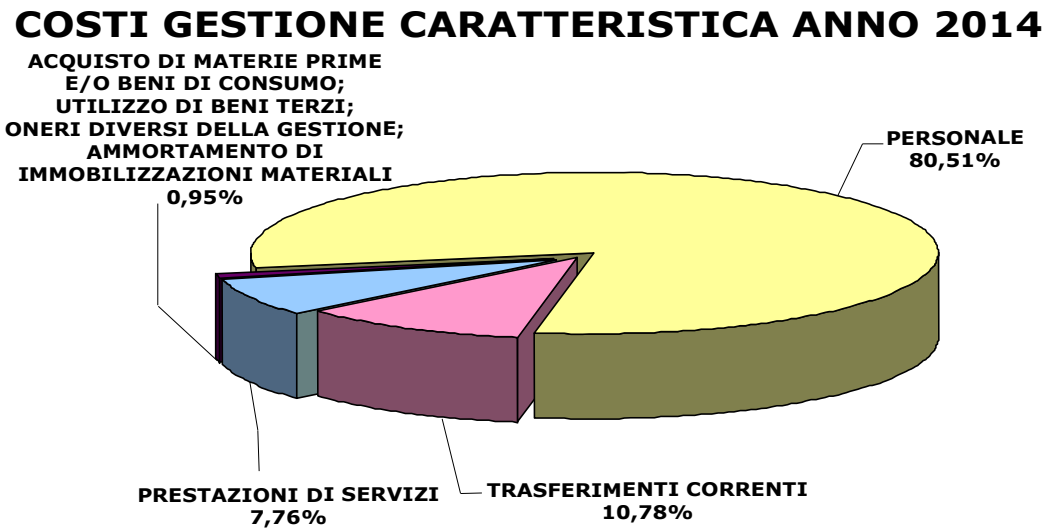


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Osservatorio Politiche di Welfare"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - INQUILINATO E POLITICHE DELLA RESIDENZA

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Patrimonio e Casa
- Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
- Servizi abitativi

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Inquilinato e Politiche della residenza

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Inquilinato e Politiche della Residenza** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Erogazione dei contributi per il sostegno alla locazione privata, Assegnazione alloggi e gestione bandi, Valutazione dei casi di emergenza abitativa (sfratti e casi sociali), Verifica dei requisiti di mantenimento del diritto all'assegnazione dell'alloggio e della regolarità delle presenze" indicati nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*1.380.239,12*	*19,78%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	3.412,13	0,05%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	4.236.459,14	60,73%
UTILIZZO DI BENI TERZI	2.013,43	0,03%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	83.333,00	1,19%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.093,21	0,03%
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.268.660,96	18,19%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**6.976.210,99**	**100,00%**

1) Comprende i servizi di gestione e amministrazione degli immobili di edilizia residenziale

Alcuni numeri dell'anno 2014

Totale alloggi gestiti dal Comune	5.702
N° contributi affitto erogati	3.084
N° verifiche presenza requisiti per accesso o permanenza in alloggio o assistenza abitativa	1.180

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

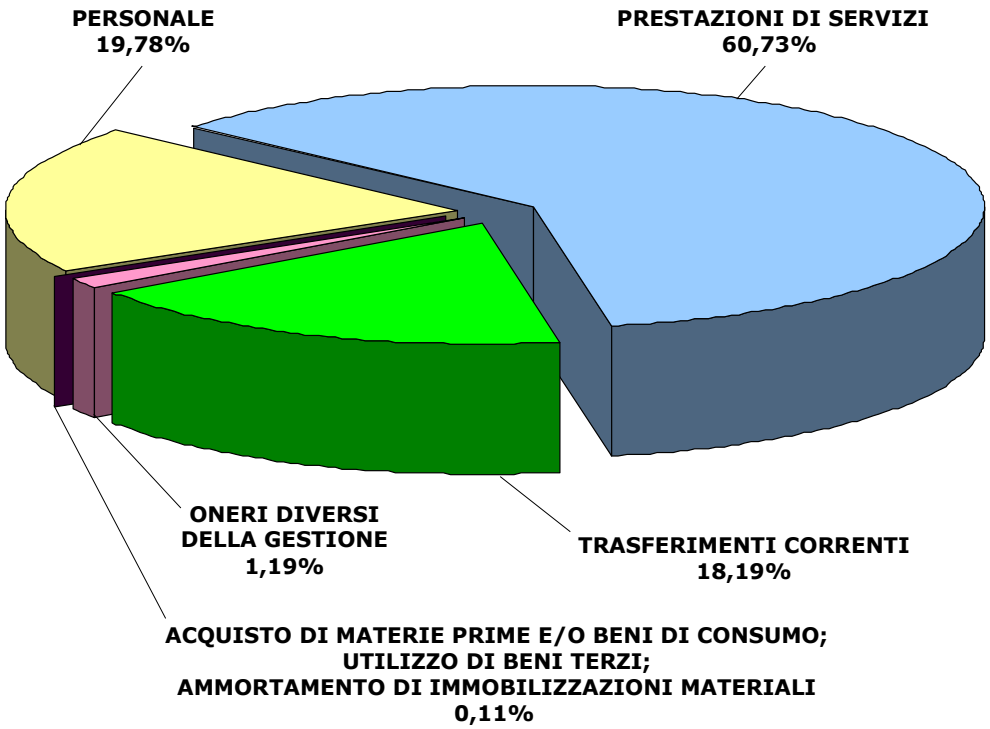


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Inquilinato e Politiche della residenza"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - CITTADINANZA DELLE DONNE E CULTURE DELLE DIFFERENZE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo
- Settore Produzioni culturali e spettacolo
- Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Attività culturali per gruppi di donne del territorio, Biblioteca di Genere, Centro Multiculturale e Centro Antiviolenza" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*607.343,98*	*64,68%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	8.947,69	0,95%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	293.483,91	31,26%
UTILIZZO DI BENI TERZI	750,36	0,08%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	1.990,12	0,21%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.831,86	0,52%
TRASFERIMENTI CORRENTI	21.605,00	2,30%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**938.952,92**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° interventi di consulenza a donne	1.230
N° presenze biblioteca del Centro donna	5.914
N° prestiti biblioteca del Centro donna	9.641
Dotazione libraria biblioteca del Centro donna	18.772

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

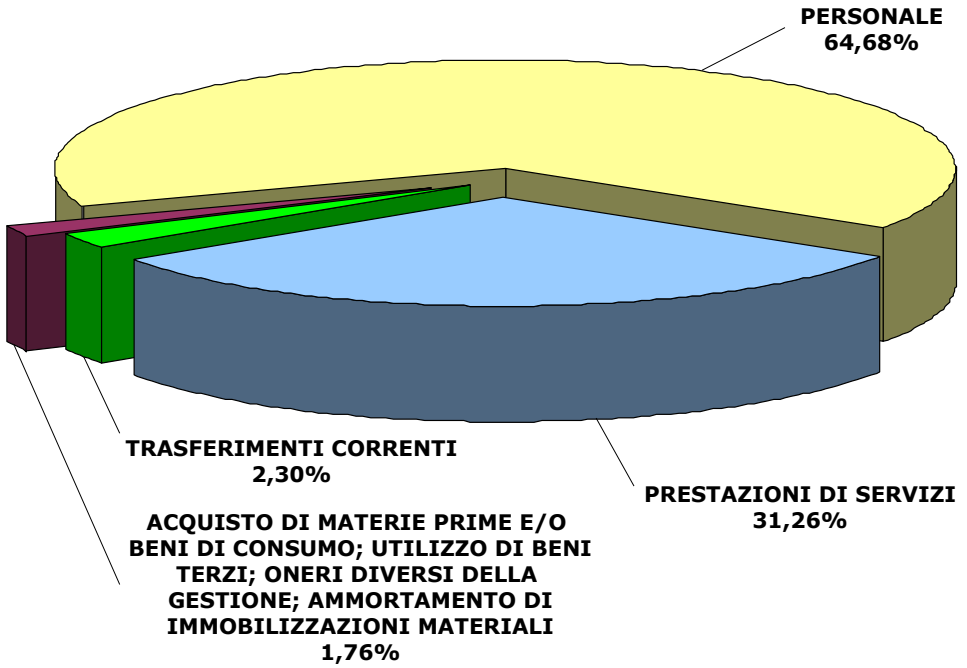


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - PARTECIPAZIONE GIOVANILE E CULTURE DI PACE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Ambiente e politche giovanili
- Servizio Partecipazione Giovanile e Culture di Pace

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Partecipazione Giovanile e Culture di Pace

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Partecipazione Giovanile e Culture di Pace** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Informagiovani, Laboratorio Villa Franchin, Sala prove musicali Monteverdi, Agenzia creativa e Centro Pace" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*265.896,33*	*44,30%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	939,48	0,16%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	263.034,71	43,82%
UTILIZZO DI BENI TERZI	676,29	0,11%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	605,00	0,10%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73,86	0,01%
TRASFERIMENTI CORRENTI	69.000,00	11,50%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**600.225,67**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° accessi al centro giovani	19.500
N° di accessi al sito web partecipazione giovanile e Pace	398.489

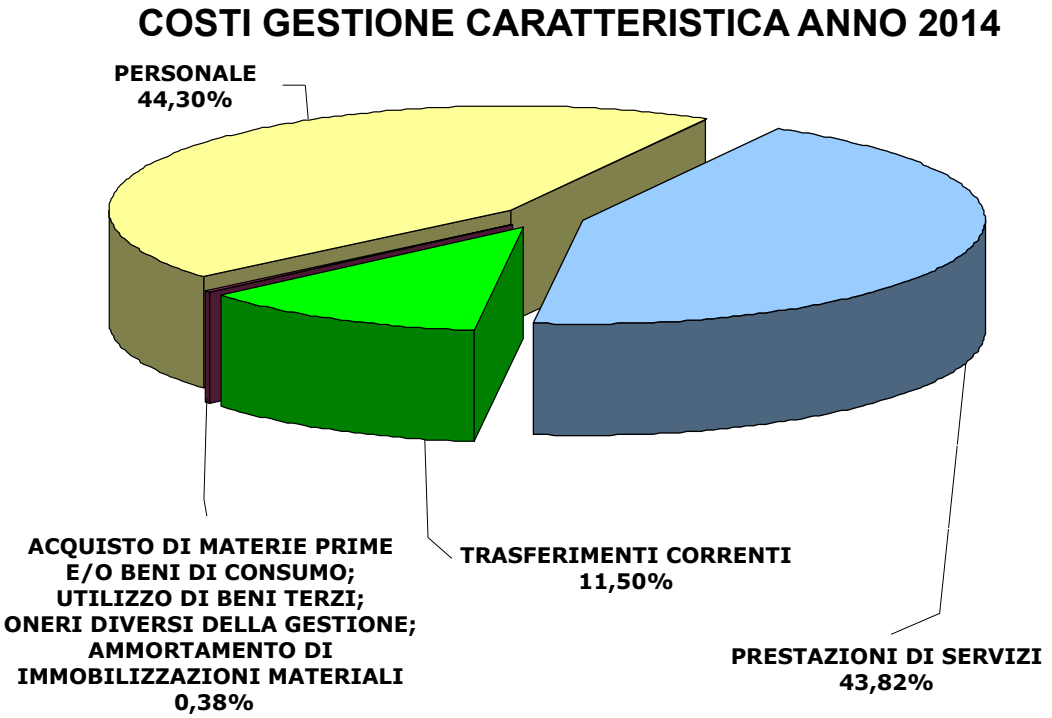


Grafico 1: Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Partecipazione Giovanile e Culture di Pace"

1) Comprende i costi di gestione dell'Informagiovani-Informabus.

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Ambiente e Politiche Giovanili
- Settore Tutela delle Acque degli Animali dell'Igiene e Bonifiche
- Servizio Polizia Mortuaria, Affari giuridici e Contenzioso

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Polizia Mortuaria

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Polizia mortuaria** nella cui competenza sono compresi anche i servizi di sportello per l'espletamento dei procedimenti previsti in materia di Polizia Mortuaria quali "Concessioni cimiteriali, Iscrizione nel Registro della Cremazione, Esumazioni-Estumulazioni Straordinarie, Apertura Tomba di Famiglia, Assegnazione loculo, Passaporto mortuario, Nullaosta dispersione ceneri in natura" e altri presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*138.440,82*	*98,69%*
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.753,20	1,25%
UTILIZZO DI BENI TERZI	81,60	0,06%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**140.275,62**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° cimiteri	16
N° decessi avvenuti nel territorio comunale	3.602
N° atti di concessione cimiteriali	1.748
N° autorizzazioni accoglimento ceneri /ossa in spazio nicchia, cinerario e ossario	1.283
N° autorizzazioni apertura tombe di famiglia	110
N° autorizzazioni esumazioni/estumulazioni straordinarie	391
N° pareri /nullaosta per dispersione ceneri	125

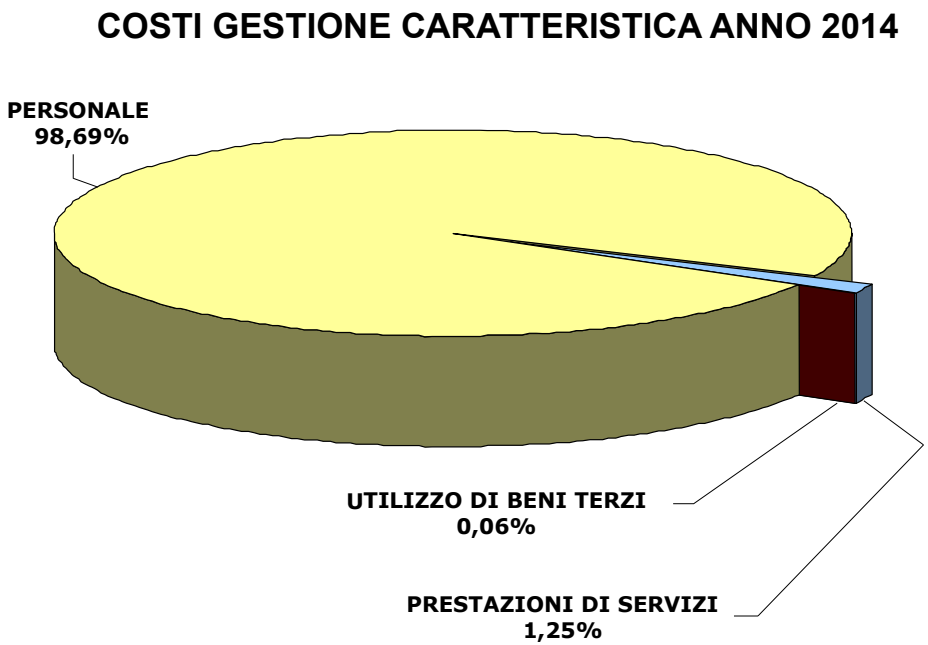


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Polizia Mortuaria"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZIO ELETTORALE E LEVA

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Affari Generali e Supporto Organi
- Settore Affari Generali e Supporto Organi
- Servizio Elettorale e Leva Militare

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Elettorale e Leva

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Elettorale e Leva** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Rilascio tessera elettorale, Rilascio certificati per servizio elettorale e leva, Aggiornamento Albo Presidenti, Scrutatori e Giudici Popolari" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*409.575,51*	*27,13%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	26.914,93	1,78%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	1.063.261,28	70,42%
UTILIZZO DI BENI TERZI	2.290,01	0,15%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.826,72	0,52%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.509.868,45**	**100,00%**

1) Comprende i costi per l'allestimento delle sezioni elettorali, delle strutture per la propaganda elettorale e gli onorari per i componenti di seggio

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° consultazioni elettorali	1
N° tessere elettorali consegnate	5.338
N° aggiornamenti liste elettorali	18.114
N° certificati di iscrizione a liste elettorali rilasciati	17.159
N° nomine di componenti di seggi elettorali	2.269
N° aggiornamenti ruoli matricolari	2.404

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

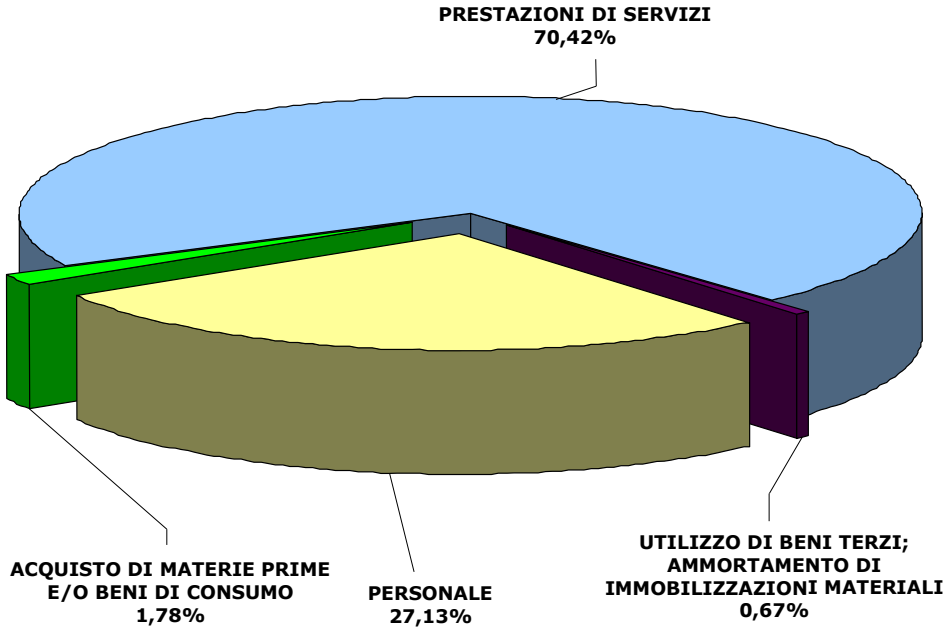


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Elettorale e Leva"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - LEGGE SPECIALE CONTRIBUTI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Programmazione e Controllo
- Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
- Servizio Legge Speciale contributi

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Legge Speciale contributi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Legge Speciale Contributi** nella cui competenza sono compresi i servizi "Contributi in conto capitale ed in conto interessi per il restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato e Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche del patrimonio immobiliare privato" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*315.449,14*	*7,08%*
PRESTAZIONI DI SERVIZI	787,99	0,02%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI[1)]	4.140.838,23	92,90%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**4.457.075,36**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° unità immobiliari che hanno beneficiato di un contributo di legge speciale	41
N° domande accolte e finanziate nella graduatoria abbattimento barriere architettoniche	2
N° pratiche controllate per rispetto convenzione	661

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

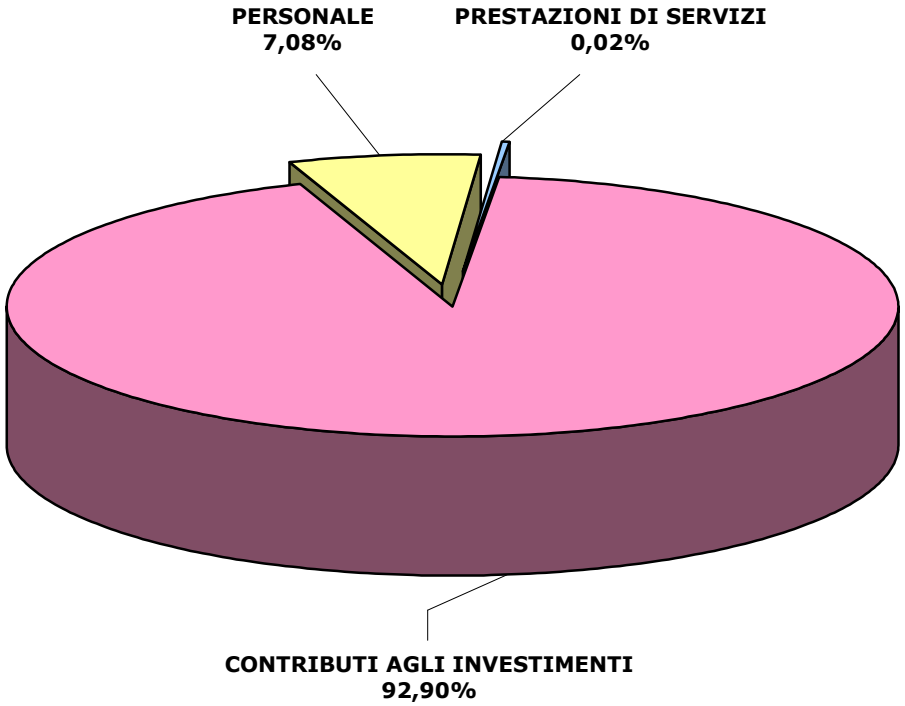


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Legge Speciale contributi"

1) Comprende i contributi erogati per il restauro in conto capitale e in conto interessi

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - GESTIONE AMMINISTRATIVA TRAFFICO ACQUEO

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Mobilità e Trasporti
- Settore Trasporti
- Gestione Amministrativa Traffico Acqueo

Livello di evidenziazione dei costi della Gestione Amministrativa Traffico Acqueo

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Gestione Amministrativa Traffico Acqueo** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Rilascio della licenza per l'esercizio del servizio taxi e l'autorizzazione per le altre tipologie di servizio trasporto non di linea, Rinnovo licenze e/o autorizzazioni, Trasferimento di licenza e/o autorizzazioni, Autorizzazioni per la sostituzione di guida dei taxi, Autorizzazioni sostituzione natante, Rilascio contrassegni o duplicati" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili. Sono compresi anche i costi del Servizio Gestione Contenzioso e normativa.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*226.084,50*	*23,56%*
PRESTAZIONI DI SERVIZI	515,41	0,05%
UTILIZZO DI BENI TERZI[1)]	698.789,97	72,81%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	34.320,00	3,58%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**959.709,88**	**100,00%**

1) Comprende concessioni per occupazione ed uso di beni demaniali marittimi

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° licenze taxi acquei operative	249
N° autorizzazioni trasporto non di linea in essere	555
N° nuove licenze rilasciate esercizio taxi	1
N° autorizzazioni/licenze rilasciate trasporto non di linea	16
N° rinnovi autorizzazione trasporto non di linea	166
N° trasferimenti e/o volturazioni di autorizzazioni trasporto pubblico non di linea	10
N° variazioni natanti in licenze/autorizzazioni servizio non di linea su acqua	576
N° contrassegni trasporto conto proprio emessi	65

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

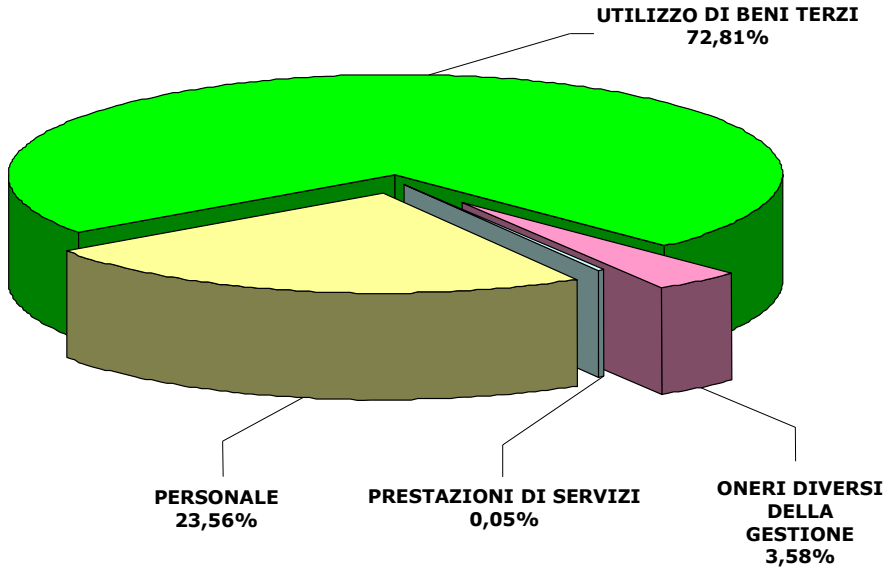


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi della Gestione Amministrativa Traffico Acqueo"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

UFFICI (CENTRI DI COSTO) CHE EROGANO ALTRI SERVIZI RILEVANTI PER I CITTADINI

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Servizi Sportivi

Livello di evidenziazione dei costi dei Servizi sportivi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione degli **Impianti Sportivi Comunali**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, compresi i costi dell'unità organizzativa **Servizi Sportivi** che gestisce l'attività di coordinamento con le associazioni e società sportive. Sono escluse le palestre scolastiche, piste polivalenti e altri impianti minori gestiti in modo decentrato dalle Municipalità ed eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*627.824,66*	*18,24%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	37.363,13	1,09%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	2.414.436,19	70,15%
UTILIZZO DI BENI TERZI	14.214,12	0,41%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	8.640,00	0,25%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.367,47	0,36%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	327.000,00	9,50%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.441.845,57**	**100,00%**

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi per oneri dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° strutture natatorie	7
N° impianti sportivi - stadio	2
N° impianti sportivi - centri sportivi	11
N° impianti sportivi - palasport	2
N° impianti sportivi - palestre	13
N° impianti sportivi - campi da calcio	13
N° impianti sportivi - altro (Bocciodromi, Pattinodromi, Sport d'acqua, Campi rugby, Campi da calcio a 5, ecc)	44
N° società sportive che utilizzano gli impianti sportivi	270
N° manifestazioni sportive patrocinate dal Comune	68
N° manifestazioni sportive sostenute	27

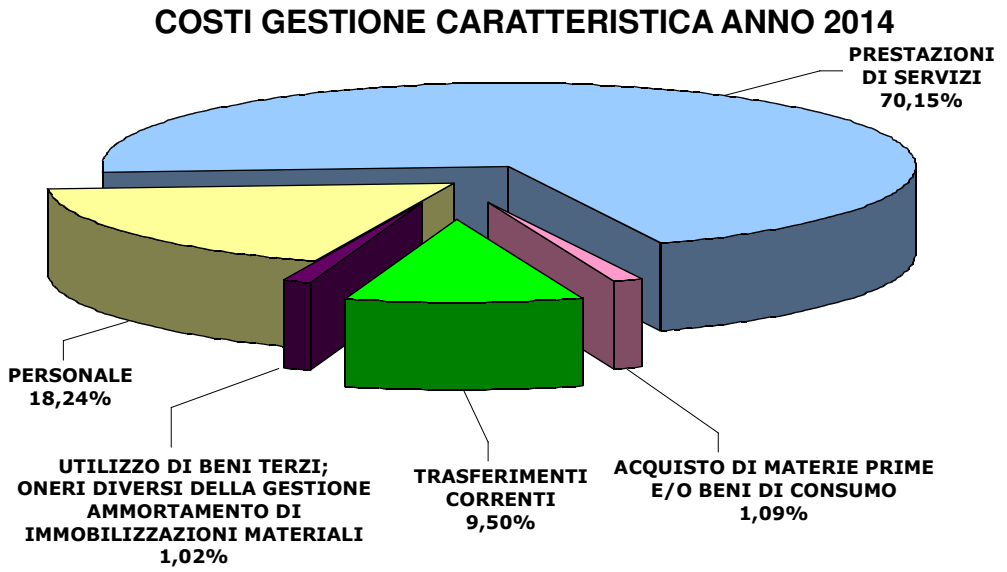


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Servizi sportivi"

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - CENTRI SPORTIVI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Centri sportivi

Livello di evidenziazione dei costi dei Centri sportivi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Centri sportivi**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	5.044,71	1,58%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	298.783,35	93,83%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.268,22	0,40%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	13.350,00	4,19%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**318.446,28**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° centri sportivi - Terraferma	4
N° centri sportivi - Venezia centro-isole	7

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

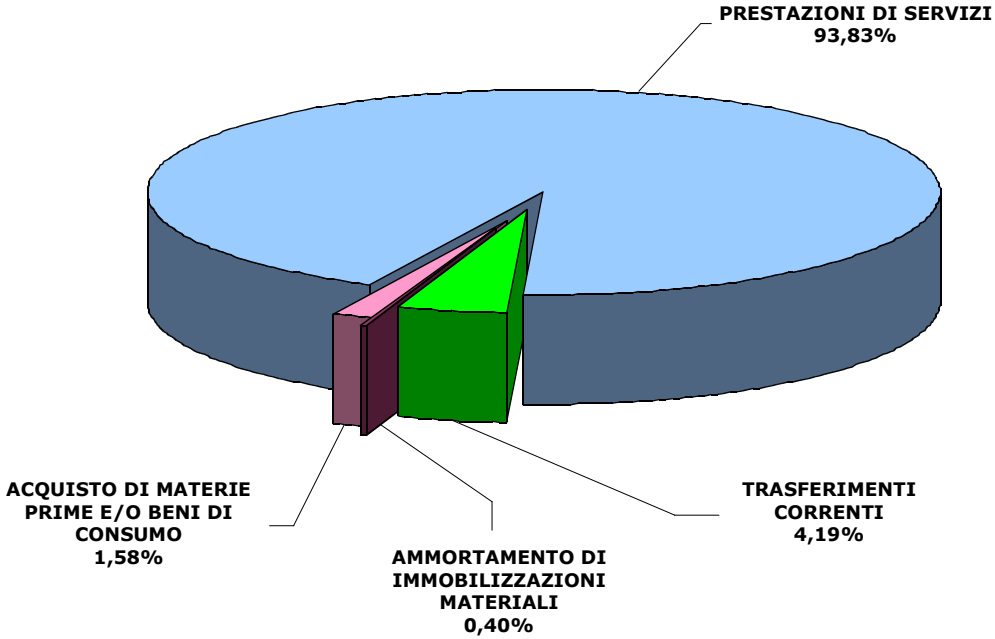


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Centri sportivi"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - PALASPORT

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Palasport

Livello di evidenziazione dei costi dei Palasport

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Palasport**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.100,54	0,45%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	354.399,20	75,23%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.871,68	0,61%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	111.700,00	23,71%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**471.071,42**	**100,00%**

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° palasport - Terraferma	1
N° palasport - Venezia centro-isole	1

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

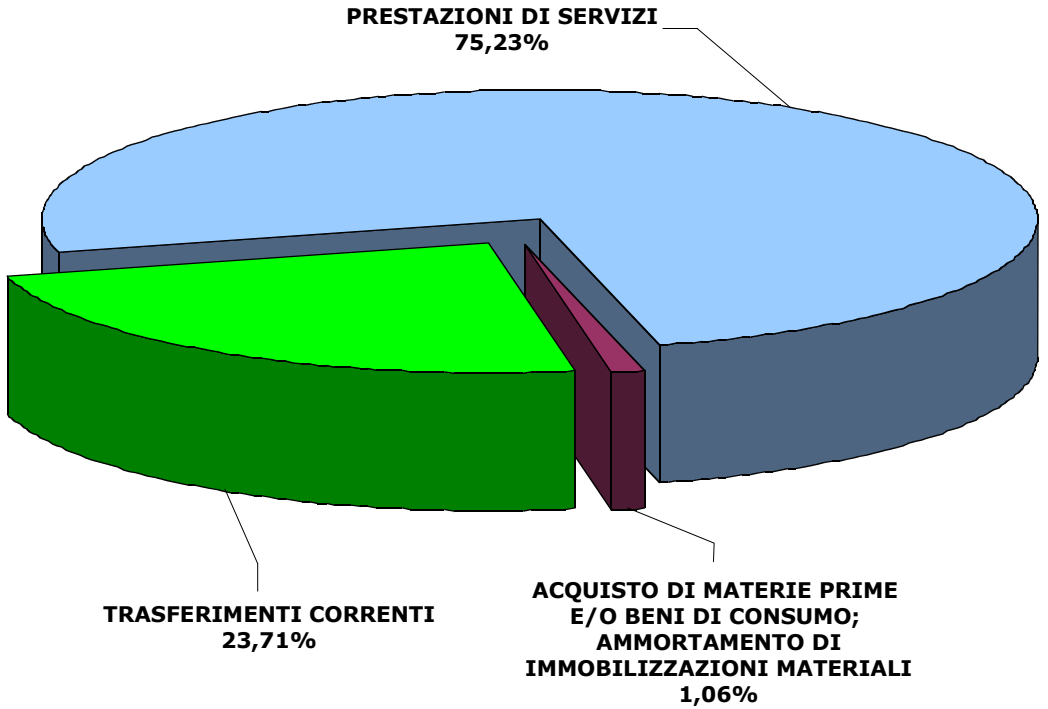


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Palasport"

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Palestre

Livello di evidenziazione dei costi delle Palestre

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione delle **Palestre**. La gestione delle palestre e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.574,82	0,88%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	263.294,18	89,91%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.408,70	0,48%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	25.550,00	8,73%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**292.827,70**	**100,00%**

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° palestre - Terraferma	7
N° palestre - Venezia centro-isole	6

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

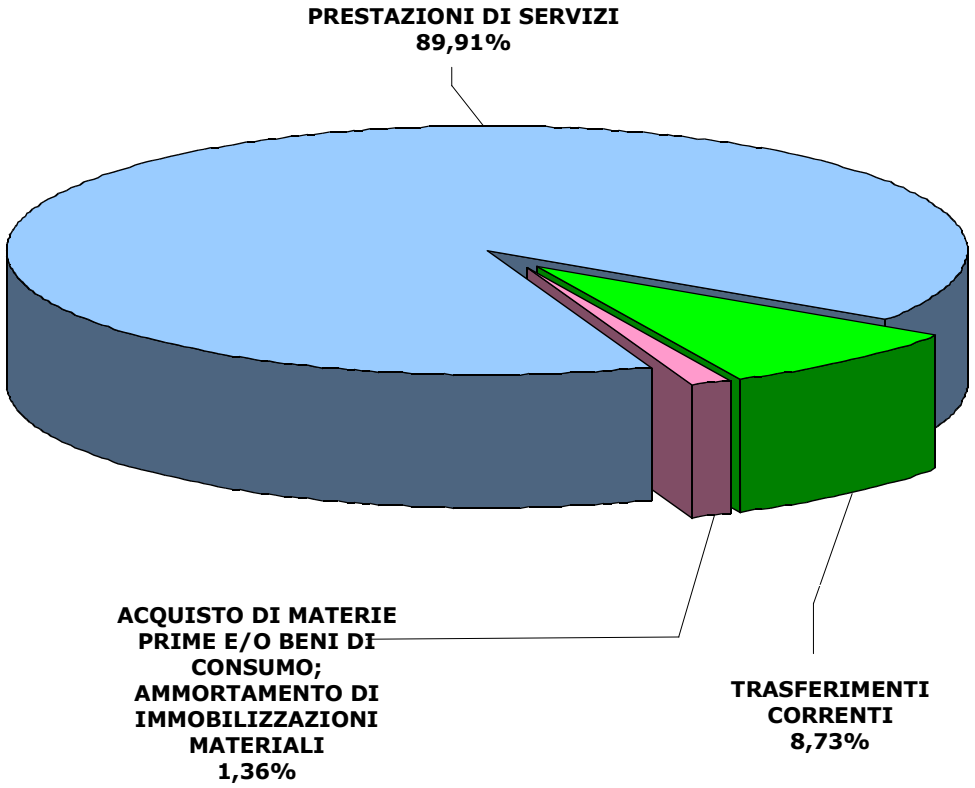


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi delle Palestre"

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - SPORT ALTRO

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Altri impianti sportivi

Livello di evidenziazione dei costi di Altri impianti sportivi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione di **Altri impianti Sportivi**, come Campi da tennis, Campi da calcio a cinque, Campi da rugby, Campi da atletica. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	4.801,41	3,01%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	112.119,64	70,33%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	42.500,00	26,66%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**159.421,05**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° altri impianti sportivi - Mestre	5
N° altri impianti sportivi - Venezia centro-isole	4

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

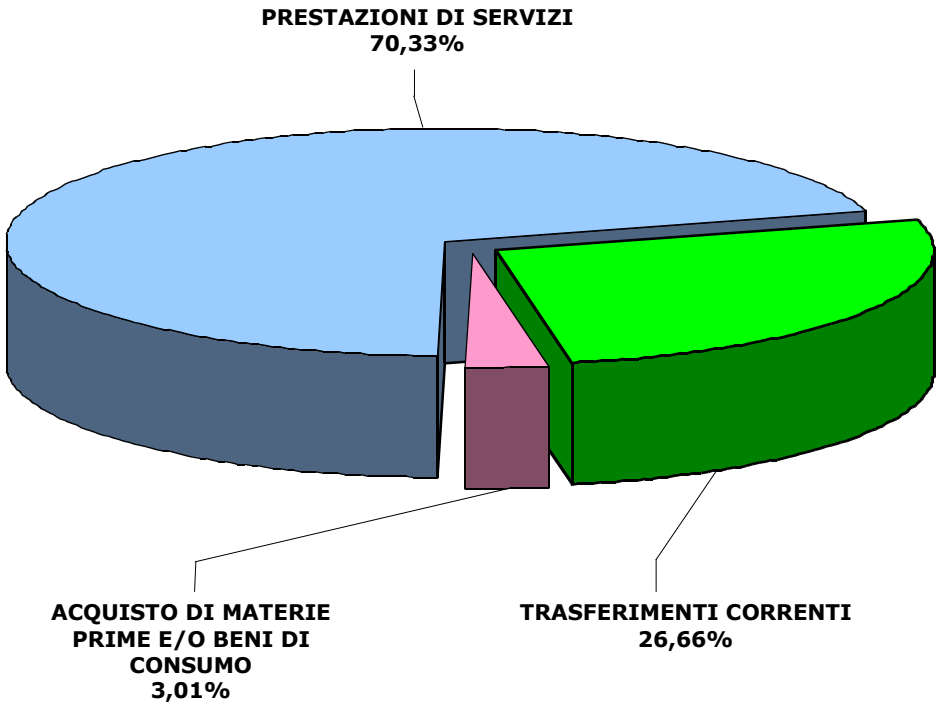


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi di Altri impianti sportivi"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - CAMPI DA CALCIO

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Campi da calcio

Livello di evidenziazione dei costi dei Campi da Calcio

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Campi da calcio**. La gestione dei campi e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	416,1	0,26%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	152.404,77	93,46%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.544,12	2,79%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	5.700,00	3,49%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**163.064,99**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° campi da calcio - Terraferma	7
N° campi da calcio - Venezia centro-isole	6

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

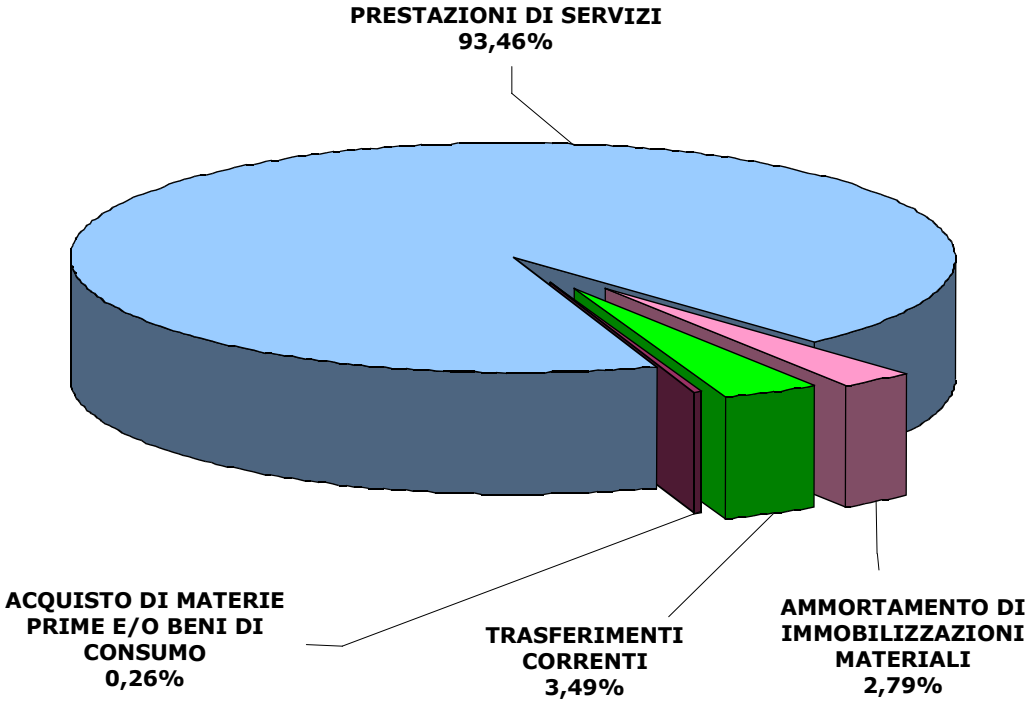


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Campi da Calcio"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - BOCCIODROMI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Bocciodromi

Livello di evidenziazione dei costi dei Bocciodromi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Bocciodromi**. La gestione dei campi da bocce e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	78.970,16	95,18%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	996,00	1,20%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	3.000,00	3,62%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**82.966,16**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° bocciodromi - Mestre	7
N° bocciodromi - Venezia centro-isole	4

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

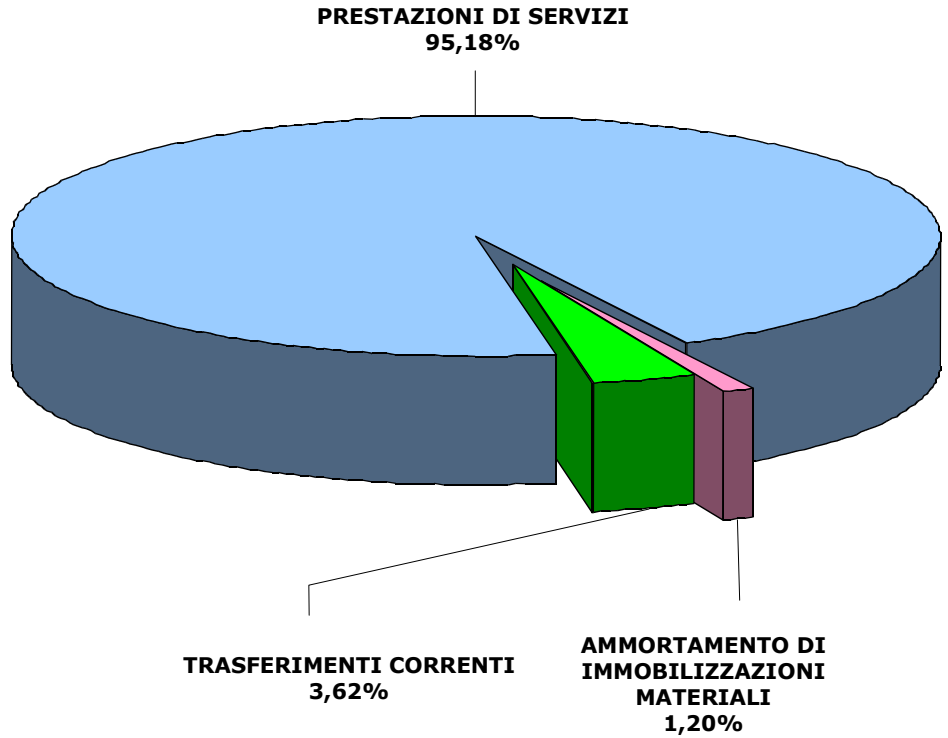


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei bocciodromi"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - SPORT D'ACQUA

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Sport d'acqua

Livello di evidenziazione dei costi degli Impianti sportivi - Sport d'acqua

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione degli **Sport d'Acqua**, come Centri nautici, Remiere, Kayak, Canottaggio. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	62.025,57	81,83%
UTILIZZO DI BENI TERZI[2)]	12.938,42	17,07%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	835,21	1,10%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**82.966,16**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° impianti sportivi – sport d'acqua - Mestre	7
N° impianti sportivi – sport d'acqua - Venezia centro-isole	19

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

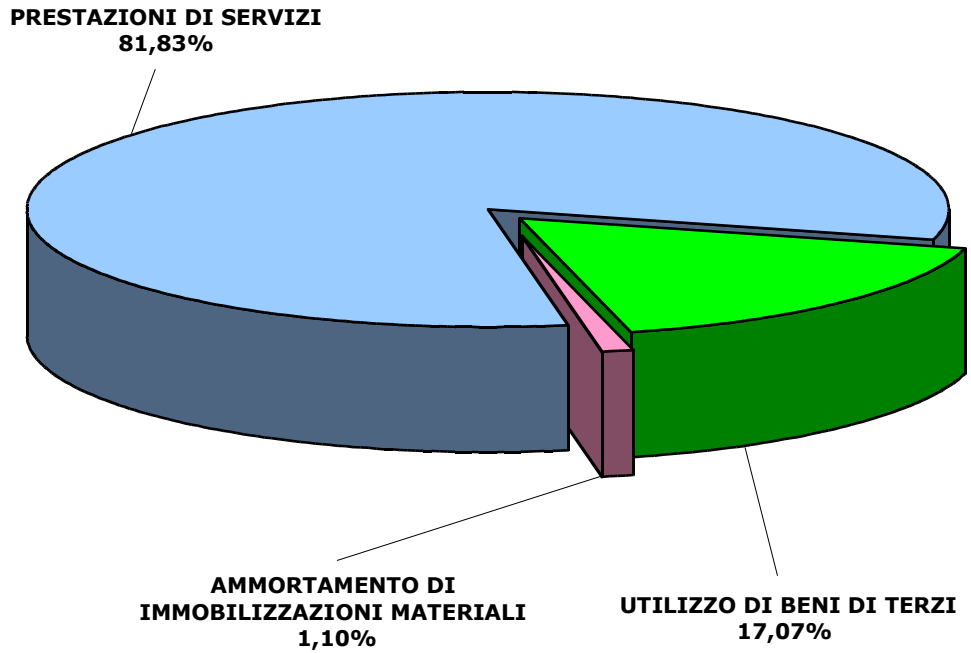


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi degli Impianti sportivi - Sport d'acqua"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Canoni demaniali Canottaggio Punta S.Giuliano - Mestre

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - PATTINODROMI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Pattinodromi

Livello di evidenziazione dei costi di Pattinodromi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione di **Pattinodromi**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	17.969,76	78,57%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	4.900,00	21,43%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**22.869,76**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[3)]

N° pattinodromi - Mestre	2
N° pattinodromi - Venezia centro-isole	1

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

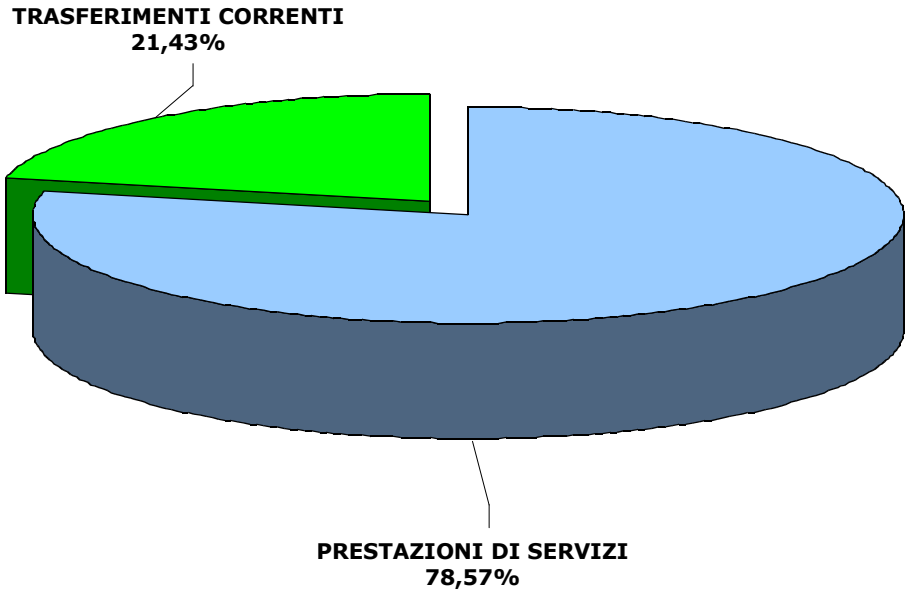


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi di Pattinodromi"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori
2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

3) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - IMPIANTI SPORTIVI - STADI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
- Settore Politiche Sportive
- Stadi

Livello di evidenziazione dei costi di Stadi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione degli **Stadi**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	99.747,56	93,88%
TRASFERIMENTI CORRENTI	6.500,00	6,12%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**106.247,56**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[2)]

N° stadi - Terraferma	1
N° stadi - Venezia centro-isole	1

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

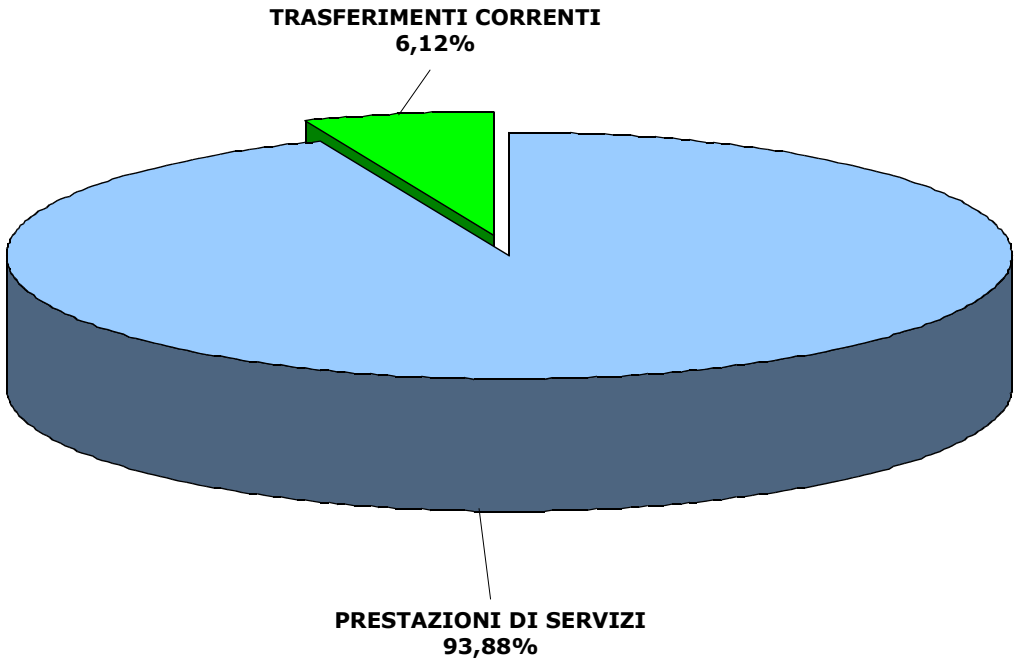


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi di Stadi"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

2) Comprende gli impianti sportivi comunali nella disponibilità dell'Ente, attivi nell'anno

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - TEATRI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo
- Settore Produzioni culturali e spettacolo
- Teatri e Spettacolo e Attività culturali e Comunicazione

Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei teatri direttamente gestiti dal Servizio Teatri e Spettacolo (Toniolo e Momo), dei teatri non direttamente gestiti (Jughans, Fondamenta Nuove, Aurora, della Murata), per i quali il Servizio interviene con un supporto economico all'attività dei soggetti concessionari, e Altri teatri non del Circuito (Fenice, Malibran, Goldoni) a favore dei quali l'Ente effettua dei trasferimenti. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente relativamente ai teatri appena citati, compresi anche i costi dell'unità organizzativa **Teatri e Spettacolo** e **Attività culturali e comunicazione** che cura l'attività dei teatri direttamente gestiti e il coordinamento con gli altri teatri; sono esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*637.979,27*	*9,46%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	502,31	0,01%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	3.071.309,17	45,56%
UTILIZZO DI BENI TERZI	139.781,13	2,07%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	64.807,02	0,96%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	343,73	0,01%
TRASFERIMENTI CORRENTI[1)]	2.427.000,00	36,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI[1)]	400.000,00	5,93%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**6.741.722,63**	**100,00%**

1) Comprendono gli stanziamenti per il Teatro La Fenice sostenuti dall'Ente, ma non di competenza della Direzione Attività Culturali

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° posti-capienza - Teatro Toniolo	728
N° posti-capienza - Teatro Momo	220
N° posti-capienza - Teatro Aurora	312
N° posti-capienza - Teatro Fondamenta Nuove	150
N° posti-capienza - Teatro Junghans	150
N° posti-capienza - Teatro Murata	70
N° posti-capienza Teatro Goldoni	830
N° posti-capienza Teatro La Fenice	1.018
N° posti-capienza Sale Apollinee – Teatro La Fenice	80
N° posti-capienza Malibran	888

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

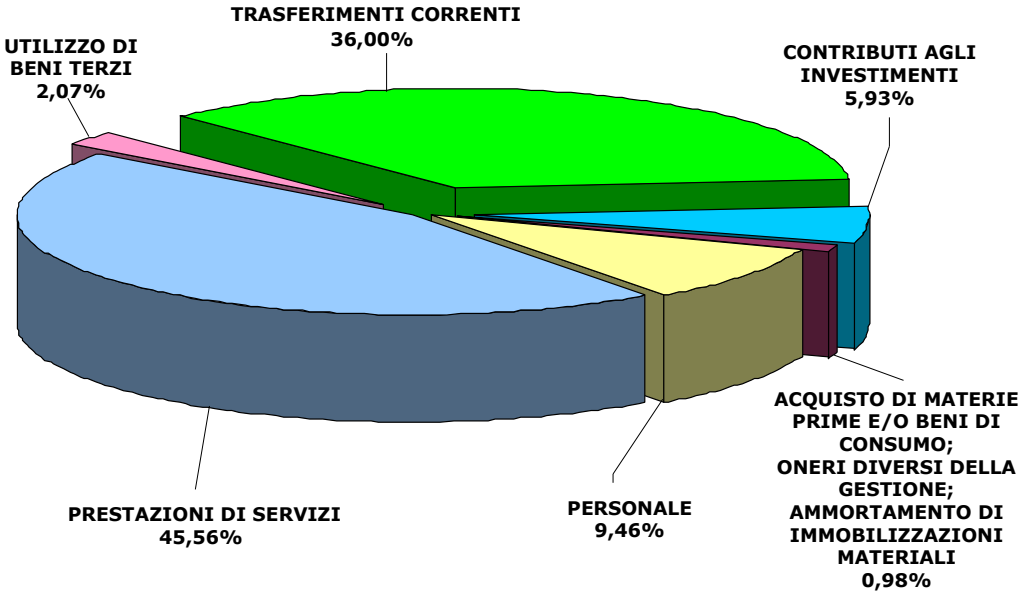


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - TEATRI DEL CIRCUITO COMUNALE DIRETTAMENTE GESTITI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo
- Settore Produzioni culturali e spettacolo
- Teatri e Spettacolo

Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri direttamente gestiti

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei **Teatri Toniolo e Momo**, direttamente gestiti dal Servizio Teatri e Spettacolo e i costi per l'organizzazione di eventi per altre attività teatrali svolte fuori dal circuito, ma direttamente curate dal Servizio Teatri e Spettacolo. Sono evidenziati i soli costi diretti, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*105.736,11*	*11,63%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	211,58	0,02%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	670.313,43	73,74%
UTILIZZO DI BENI TERZI	132.618,84	14,59%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	181,25	0,02%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**909.061,21**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Toniolo	728
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Momo	220
N° spettacoli rassegne, musica, danza - Teatro Toniolo	93
N° spettacoli rassegne - Teatro Momo	61
N° spettatori - Teatro Toniolo	57.439
N° spettatori - Teatro Momo	7.898
N° spettatori spazi Teatro Toniolo dati in noleggio/utilizzo a terzi	18.466
N° spettatori spazi Teatro Momo dati in noleggio/utilizzo a terzi	4.334

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

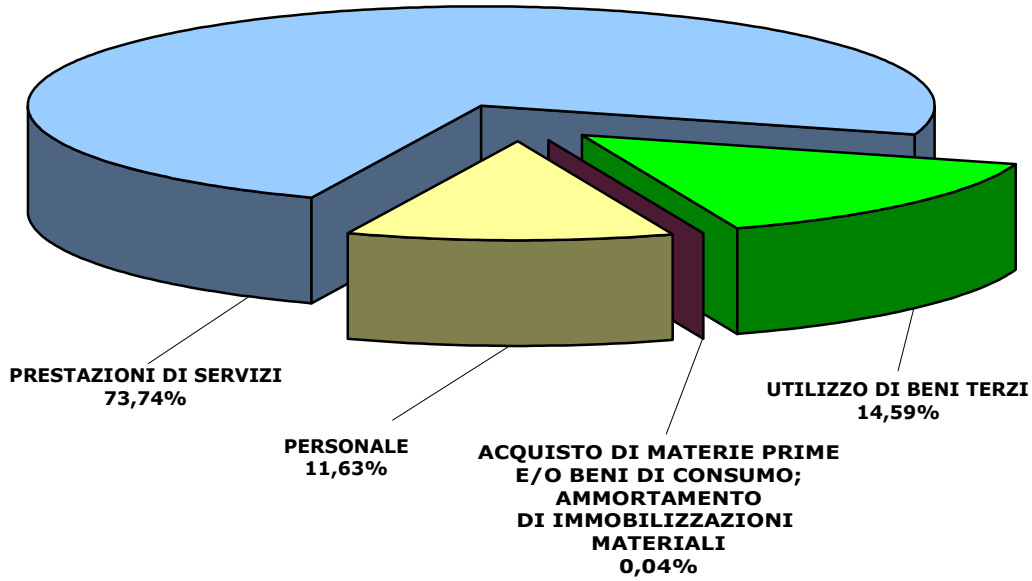


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri direttamente gestiti"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - TEATRI DEL CIRCUITO COMUNALE NON DIRETTAMENTE GESTITI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo
- Settore Produzioni culturali e spettacolo
- Teatri e Spettacolo

Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri non direttamente gestiti

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei **Teatri non direttamente gestiti** (Jughans, Fondamenta Nuove, Aurora, della Murata) per i quali il Servizio Teatri e Spettacolo collabora attraverso un sostegno economico all'attività. Sono evidenziati i soli costi diretti, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.500,01	4,52%
TRASFERIMENTI CORRENTI	74.000,00	95,48%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**77.500,01**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Aurora	312
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Fondamenta Nuove	150
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Junghans	150
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Murata	70
N° spettacoli rassegne - Teatro Aurora	4
N° spettacoli rassegne - Teatro Fondamenta Nuove	49
N° spettacoli rassegne, musica, danza - Teatro Junghans	-
N° spettacoli rassegne - Teatro Murata	29
N° spettatori - Teatro Aurora	589
N° spettatori - Teatro Fondamenta Nuove	3.133
N° spettatori - Teatro Junghans	-
N° spettatori - Teatro Murata	1.692

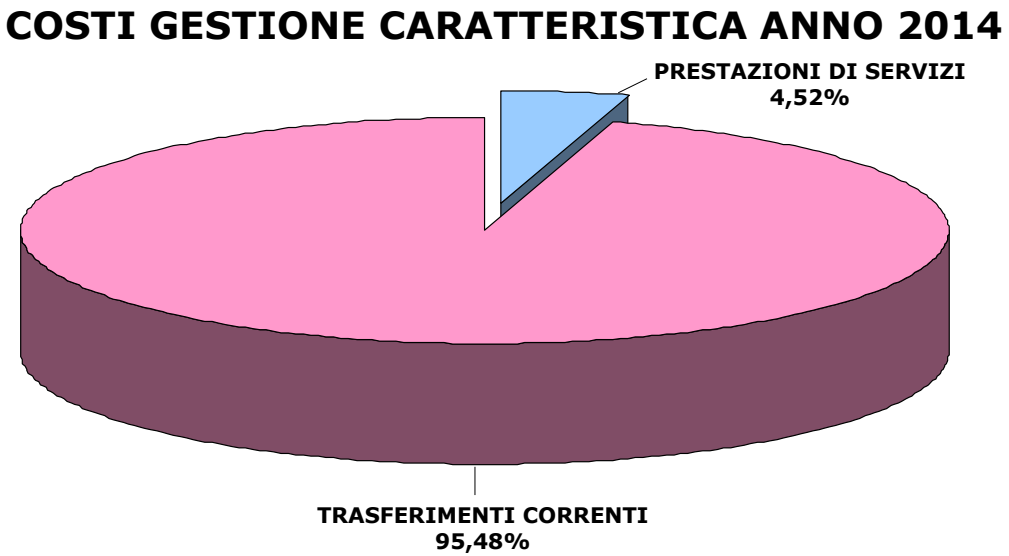


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri non direttamente gestiti"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - ALTRI TEATRI NON DEL CIRCUITO COMUNALE

Livello di evidenziazione dei costi degli Altri Teatri

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei **Teatri Fenice**, **Malibran** e **Goldoni**, a favore dei quali l'Ente effettua dei trasferimenti. Sono evidenziati i soli costi diretti, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° posti-capienza Teatro Goldoni	830
N° posti-capienza Teatro La Fenice	1.018
N° posti-capienza Sale Apollinee – Teatro La Fenice	80
N° posti-capienza Malibran	888

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.354.729,58	46,21%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	9.245,00	0,18%
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.332.000,00	45,76%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	400.000,00	7,85%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**5.095.974,58**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

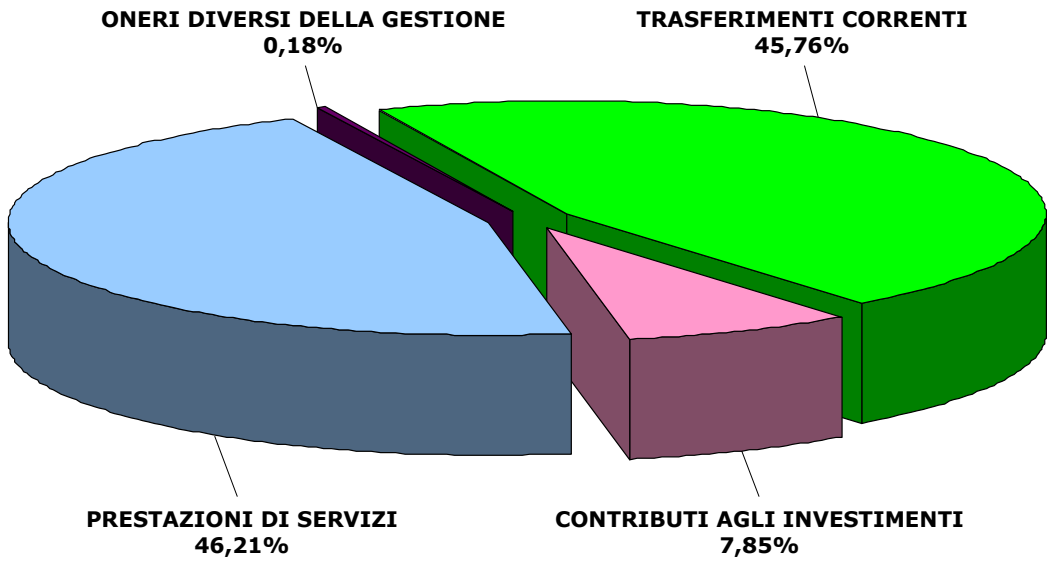


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi degli Altri Teatri"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - CENTRO CULTURALE CANDIANI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo
- Centro Culturale Candiani

Livello di evidenziazione dei costi del Centro Culturale Candiani

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi del **Centro Culturale Candiani** nelle cui competenze sono incluse varie attività nell'ambito delle arti e della cultura del contemporaneo. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*310.863,54*	*33,68%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.155,21	0,23%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	604.283,87	65,46%
UTILIZZO DI BENI TERZI	1.869,68	0,20%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.956,28	0,43%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**923.128,58**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N. partecipanti a eventi del Centro	85.446
N. eventi realizzati (mostre, convegni, attività didattiche, proiezioni, ecc.)	548
Dotazione videoteca	10.000

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

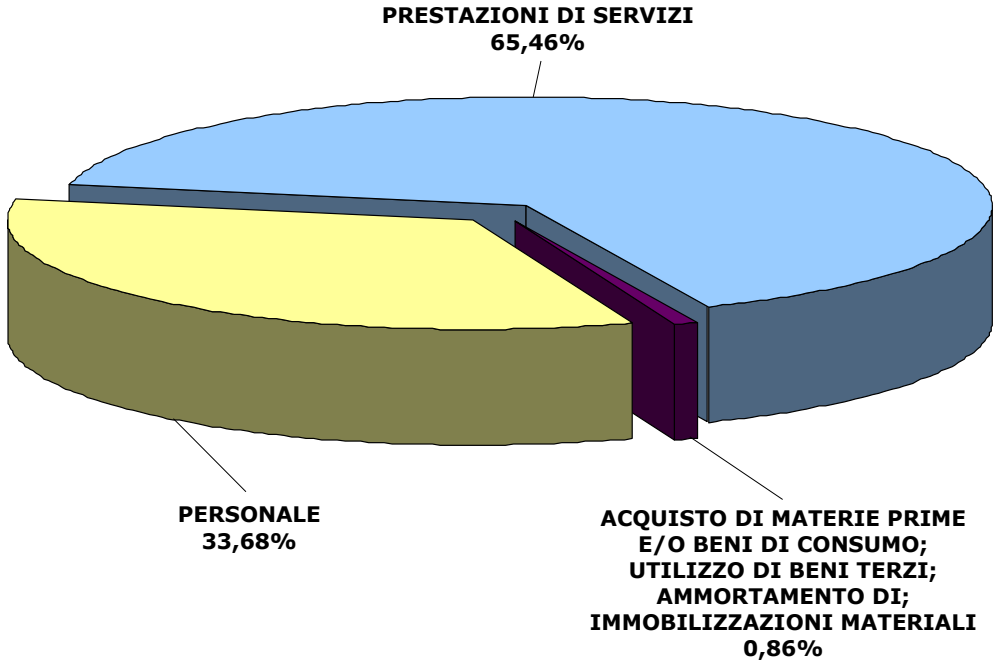


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Centro Culturale Candiani"

1) Comprende i costi per l'organizzazione di iniziative espositive, culturali e didattiche

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - CINEMA

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo
- Circuito Cinema

Livello di evidenziazione dei costi dei Cinema

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi del circuito **Cinema** comunale che comprende cinque strutture: a Venezia il cinema Multisala Rossini, il cinema Giorgione Movie d'essai e la Casa del Cinema Videoteca Pasinetti; al Lido di Venezia il cinema Astra e a Mestre il cinema Dante d'essai. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, compresi i costi dell'unità organizzativa **Circuito Cinema** che gestisce l'attività di coordinamento. Sono esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*294.291,71*	*15,84%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	16.240,09	0,88%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	888.337,64	47,81%
UTILIZZO DI BENI TERZI[2)]	612.763,30	32,98%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE[3)]	40.035,27	2,15%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.254,65	0,34%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.857.922,66**	**100,00%**

1) Comprende i costi per i servizi di gestione delle sale: biglietteria, proiezioni, controllo accessi, gestione delle condizioni di sicurezza, pulizie
2) Comprende i costi per il noleggio dei film dalle case di distribuzione
3) Comprende i diritti SIAE

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° posti-capienza cinema - Multisala Rossini	520
N° posti-capienza cinema - Multisala Giorgione	287
N° posti-capienza cinema - Multisala Astra	361
N° posti-capienza cinema - Casa del Cinema	50
N° posti-capienza cinema - Cinema Dante d'essai	249
N° spettatori cinema - Multisala Rossini	82.035
N° spettatori cinema - Multisala Giorgione	38.822
N° spettatori cinema - Multisala Astra	27.491
N° spettatori cinema - Casa del Cinema	13.475
N° spettatori cinema - Cinema Dante d'essai	29.324
N° spettatori cinema - Altre sedi	3.683

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

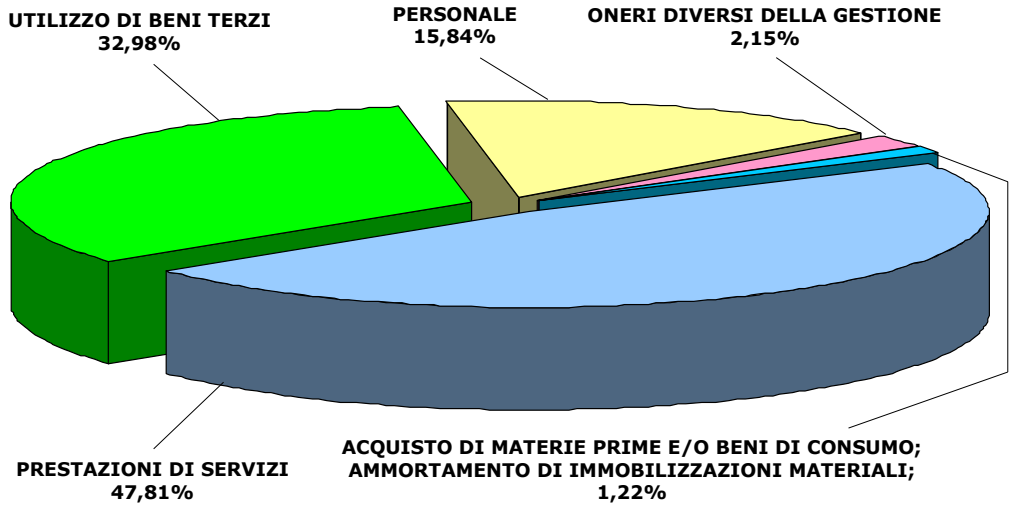


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Cinema"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI INNOVATIVI/INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (SPAZI CUCCIOLI)

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive e Municipalità di Marghera
- Settore Politiche educative e Servizio educativo Municipalità di Marghera
- Spazi Cuccioli

Livello di evidenziazione dei costi degli Spazi Cuccioli

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi degli **Spazi Cuccioli**, cioè dei servizi socio-educativi per la prima infanzia in forma innovativa e sperimentale così come definiti dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 allegato B. Negli Spazi Cuccioli vengono accolti bambini da 18 a 36 mesi di età, senza il servizio mensa. La gestione degli Spazi Cuccioli è affidata a Cooperative Sociali che operano in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Due sole strutture, i servizi "D. e F. Stefani" e "La Sorgente", sono a gestione diretta dell'Amministrazione Comunale. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*105.103,35*	*6,72%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	690,65	0,04%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	974.849,34	62,30%
UTILIZZO DI BENI TERZI	84.176,00	5,38%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	841,76	0,05%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.446,41	0,22%
TRASFERIMENTI CORRENTI	395.690,00	25,29%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.564.797,51**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° spazi cuccioli	14
N° posti-capienza (a.s. 2013/2014)	302

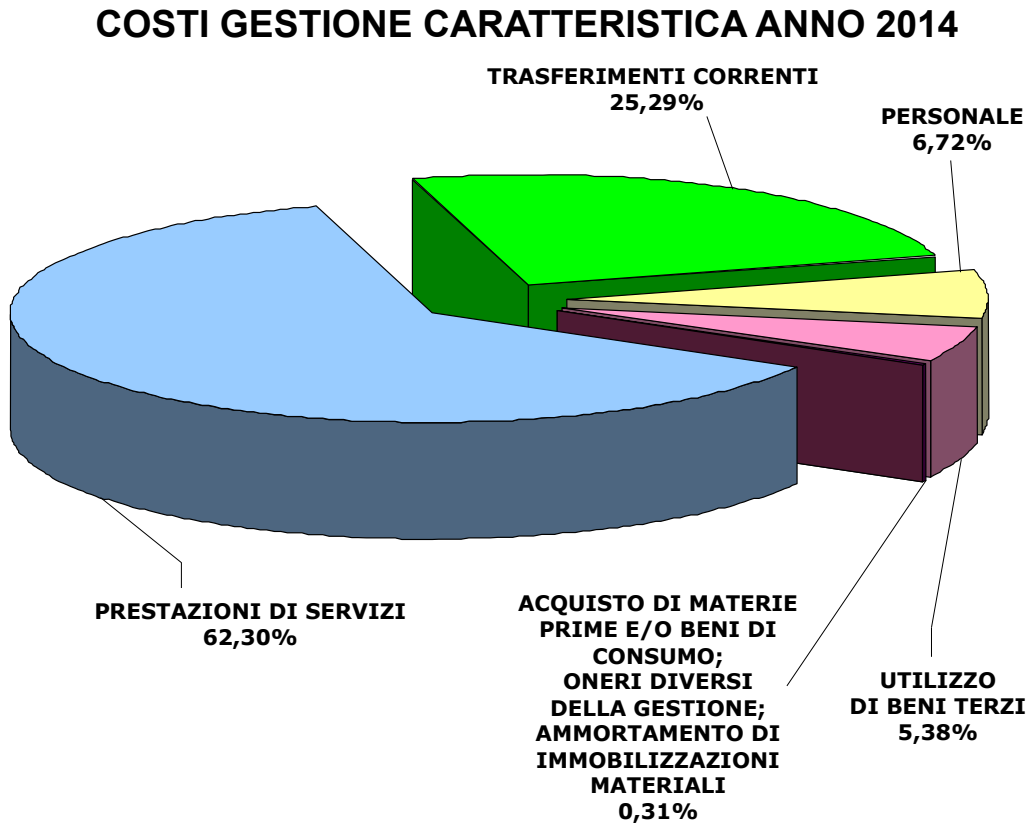


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi degli Spazi Cuccioli"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - CENTRI ESTIVI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzioni Municipalità
- Servizi educativi di Municipalità
- Attività integrative - Centri estivi

Livello di evidenziazione dei costi dei Centri Estivi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei **Centri Estivi**, cioè dei servizi socio-educativi (giochi, sport e animazione, laboratori espressivi, gite) svolte nel periodo estivo in moduli quindicinali o settimanali per i bambini e ragazzi frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e, in alcune municipalità, secondaria di primo grado. Il servizio viene svolto da associazioni e cooperative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	174.303,00	100,00%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**174.303,00**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014[2)]

N° moduli quindicinali attivati - Municipalità Lido e Pellestrina	4
N° domande soddisfatte - Municipalità Lido e Pellestrina	68
N° moduli quindicinali attivati - Municipalità Marghera	48
N° domande soddisfatte - Municipalità Marghera	824
N° moduli quindicinali attivati - Municipalità Venezia	15
N° domande soddisfatte - Municipalità Venezia	206
N° moduli quindicinali attivati - Municipalità di Mestre	39
N° domande soddisfatte - Municipalità di Mestre	675
N° moduli quindicinali attivati - Municipalità Chirignago - Zelarino	42
N° domande soddisfatte - Municipalità Chirignago - Zelarino	899

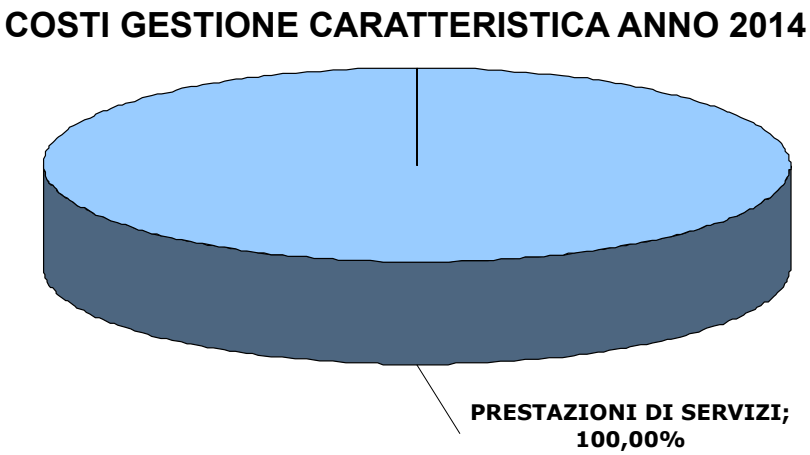


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Centri Estivi"

1) Comprende i costi al lordo dei contributi pagati dai genitori, introitati dalle associazioni e rendicontati all'Ente

2) La Municipalità di Favaro svolge il servizio non con l'attivazione di moduli quindicinali, ma attraverso l'assegnazione di finanziamenti a progetti specifici di parrocchie ed associazioni del territorio

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - BIBLIOTECHE

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzione Attività culturali e Turismo e Direzioni di Municipalità
- Settore Servizi Bibliotecari, Archivio della Comunicazione e Servizi Cultura e Sport di Municipalità
- Biblioteche

Livello di evidenziazione dei costi delle Biblioteche

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi delle sole **Biblioteche** di pubblica lettura (Biblioteca Civica di Mestre e Biblioteche di Municipalità); sono escluse le biblioteche specialistiche presentate nei rispettivi servizi di riferimento. Le biblioteche, in modo differenziato tra loro, mettono a disposizione libri, materiale audio e video, sezioni dedicate ai bambini e ai ragazzi, servizi di informazione bibliografica, attività di promozione della lettura, spazi per leggere e studiare cui è possibile accedere liberamente. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*2.641.911,89*	*74,32%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	47.321,65	1,33%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	838.155,76	23,58%
UTILIZZO DI BENI TERZI	608,45	0,02%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	175,53	0,005%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.407,81	0,71%
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.430,28	0,04%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.555.011,37**	**100,00%**

1) Comprende l'affidamento del servizio al pubblico di supporto per la Biblioteca Civica

Alcuni numeri dell'anno 2014

Dotazione documentaria	322.718
N° transazioni biblioteche (prestiti complessivi verso l'utente finale, tra le biblioteche della rete e verso l'esterno)	158.828
N° utenti attivi del Sistema bibliotecario	14.212

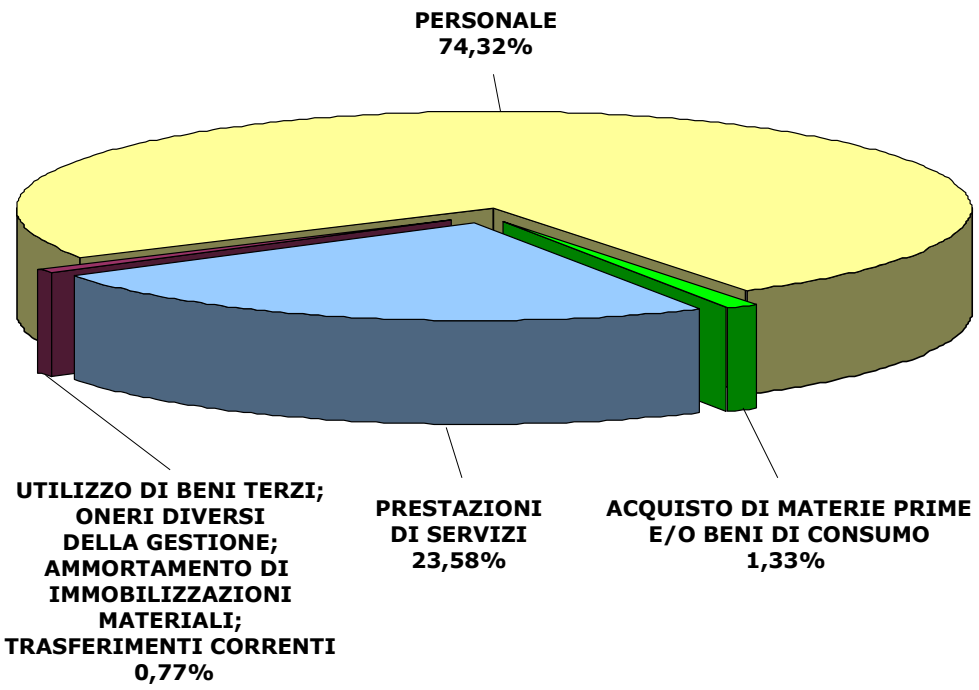


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Biblioteche"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzioni di Municipalità
- Servizi educativi di Municipalità
- Scuole dell'Infanzia Comunali

Livello di evidenziazione dei costi delle Scuole dell'Infanzia Comunali

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi delle **Scuole dell'Infanzia Comunali**. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*6.123.420,81*	*67,09%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	90.565,28	0,99%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	2.885.572,28	31,62%
UTILIZZO DI BENI TERZI	2.983,03	0,03%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	14.047,98	0,15%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.099,00	0,11%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**9.126.688,38**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° scuole dell'infanzia comunali	18
N° bambini iscritti (a.s. 2013/2014)	1.571
Grado di soddisfazione domanda espressa	99,14%

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

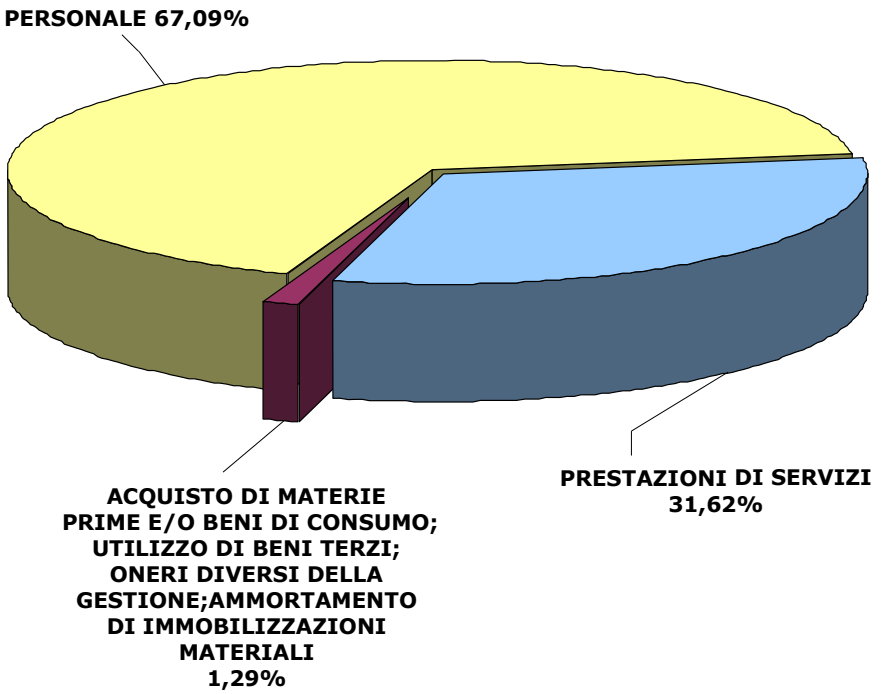


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi delle Scuole dell'Infanzia Comunali"

1) Comprende il servizio pulizia e sorveglianza delle scuole

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzioni di Municipalità
- Servizi educativi di Municipalità
- Scuole dell'Infanzia Statali

Livello di evidenziazione dei costi delle Scuole dell'Infanzia Statali

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi delle **Scuole dell'Infanzia Statali**. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*0,00*	-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	5.376,50	0,96%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	469.331,76	83,48%
UTILIZZO DI BENI TERZI	76.233,32	13,56%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	758,24	0,13%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.512,73	1,87%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**562.212,55**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° scuole dell'infanzia statali	28
N° bambini iscritti (a.s. 2013/2014)	2.450

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

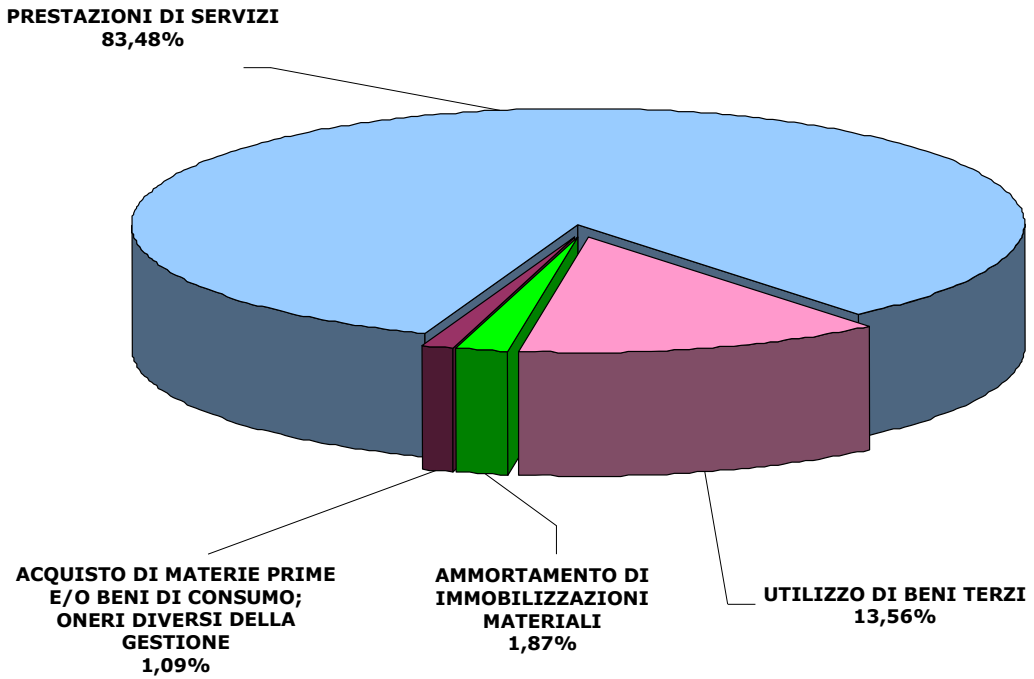


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi delle Scuole dell'Infanzia Statali"

1) Comprende prevalentemente i costi delle utenze

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI SOCIALI DI MUNICIPALITA'

Inquadramento organizzativo del servizio

- Direzioni Municipalità
- Servizi sociali di Municipalità

Livello di evidenziazione dei costi dei Servizi Sociali di Municipalità

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi delle unità organizzative non dirigenziali **Servizi Sociali di Municipalità per l'infanzia e l'adolescenza e per l'età adulta**. Nelle competenze dei Servizi sociali per l'infanzia e l'adolescenza sono compresi anche i servizi di informazione sulle attività a favore dei minori, adolescenti, genitori, le attività di protezione e tutela dei minori quando la famiglia è in difficoltà, la consulenza educativa per genitori con figli 0-18 anni, l'affidamento famigliare ecc. Nelle competenze dei Servizi sociali per l'età adulta sono compresi anche i servizi di erogazione di contributi di integrazione al reddito in situazione di disagio, la promozione di gruppi anziani autogestiti e associazioni del territorio, lo sviluppo di progetti di aiuto, supporto ed accompagnamento sociale volti all'autonomia personale, ecc. Sono evidenziati i soli costi diretti dei Servizi, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2014	Incidenza %
PERSONALE	*2.547.902,07*	*40,19%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	5.078,66	0,08%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	2.002.897,19	31,59%
UTILIZZO DI BENI TERZI	11.201,73	0,18%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.905,28	0,03%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	1.770.953,63	27,93%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**6.339.938,56**	**100,00%**

1) Comprende l'affidamento a terzi del servizio di accoglienza e ospitalità di minori con progetti di tutela e protezione
2) Comprende i contributi economici per interventi integrativi del reddito

Alcuni numeri dell'anno 2014

N° minori 0-22 inseriti in strutture protette	99
N° persone seguite con progetti quadro (minori 0-22 e adulti)	2.424
N° genitori-adulti fruitori consulenze educative	378
N° adulti seguiti con progetti socio-educativi	1.550
N° beneficiari contributi integrativi reddito	2.564

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2014

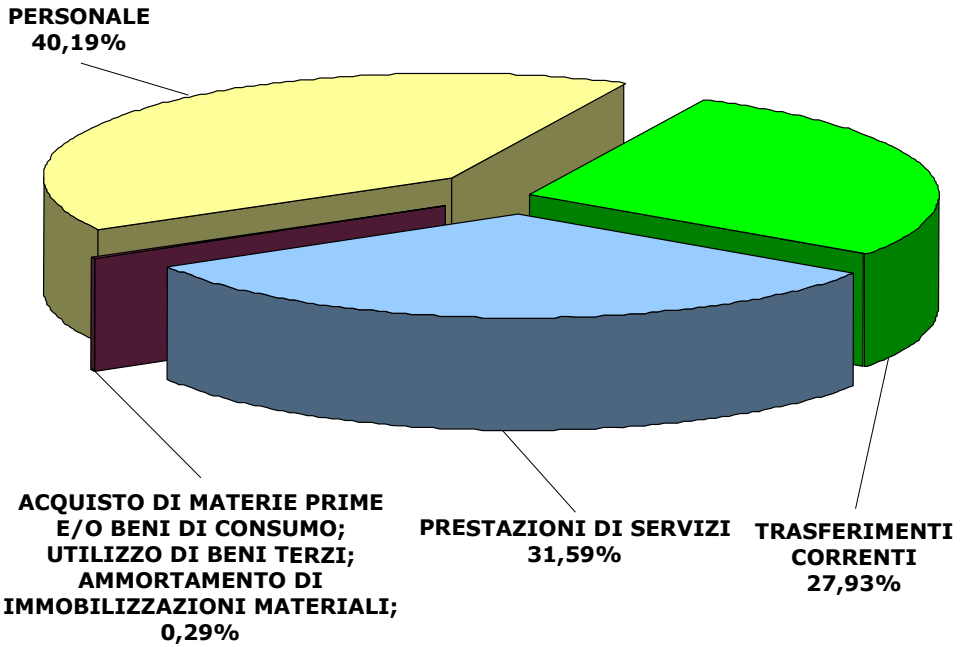


Grafico 1: Grafico a torta "Costi Gestione Caratteristica Anno 2014" che rappresenta l'incidenza percentuale dei costi dei fattori produttivi presentati nella tabella "Livello di evidenziazione dei costi dei Servizi Sociali di Municipalità"

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

5. INDICATORI DELL'ENTE

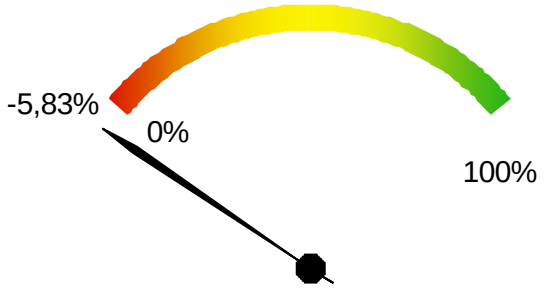
Indicatori di sintesi dell’Ente

A) Spese correnti totali dell’Ente - Impegni 2013	584.231.543,98
B) Spese correnti totali dell’Ente - Impegni 2014	562.502.816,46

Var. % spese correnti dell'Ente 2014/2013

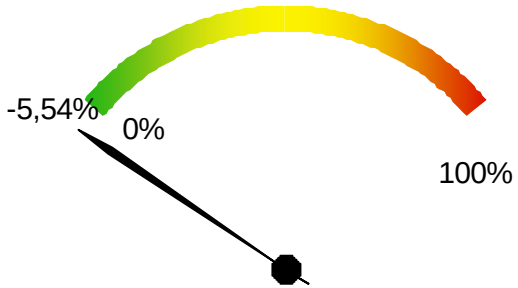
A) Entrate correnti totali dell’Ente - Accertamenti 2013	621.045.523,35
B) Entrate correnti totali dell’Ente - Accertamenti 2014	584.865.295,37

Var. % entrate correnti dell'Ente 2014/2013



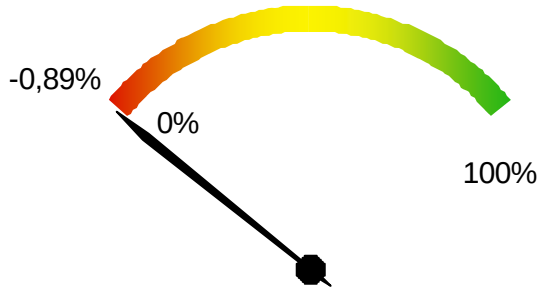
A) Costi della gestione caratteristica dell’Ente 2013	617.381.307,33
B) Costi della gestione caratteristica dell’Ente 2014	583.193.974,89

Var. % costi gestione caratteristica dell'Ente 2014/2013



Raggiungimento Obiettivi 2013	97,34%
Raggiungimento Obiettivi 2014	96,47%

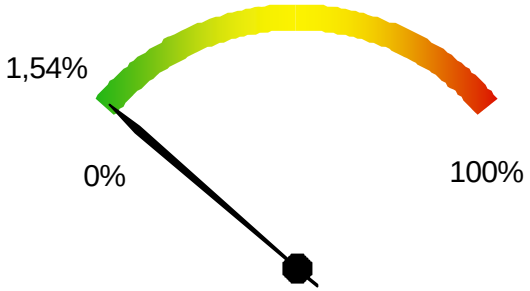
Var. % raggiungimento medio Obiettivi dell'Ente 2014/2013



Indicatori di sintesi della Direzione 89 – Direzione Generale

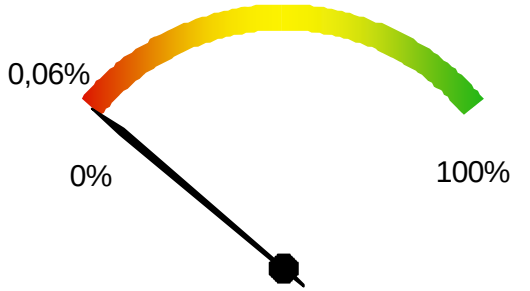
A) Spese correnti Direzione 89 - Impegni	8.660.266,24
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 89 - Accertamenti	325.246,59
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

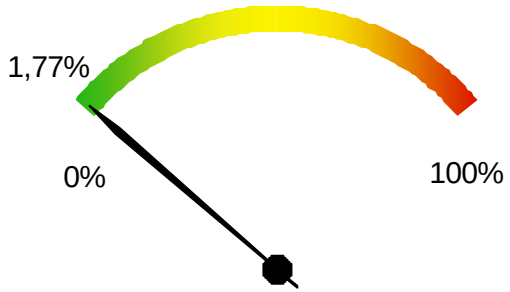
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 89	10.335.932,45
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

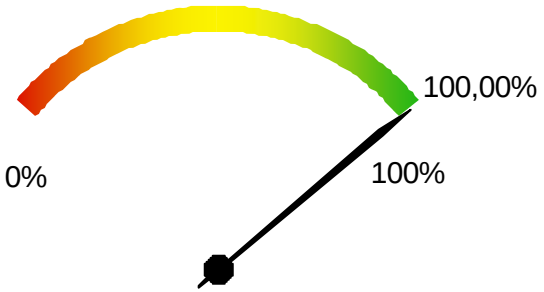
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Servizio ispettivo, la Sicurezza sul lavoro, e tutte le istituzioni (Bevilacqua La Masa, Parco Laguna, Bosco, Maree, Gondola e Soggiorno) che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 89	100,00%

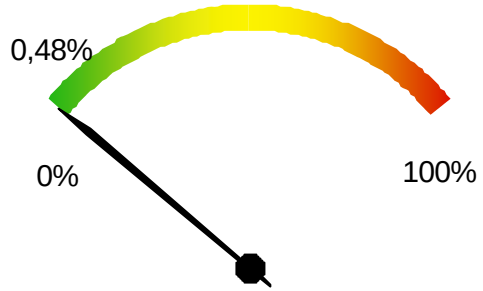
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 1 – Affari Istituzionali

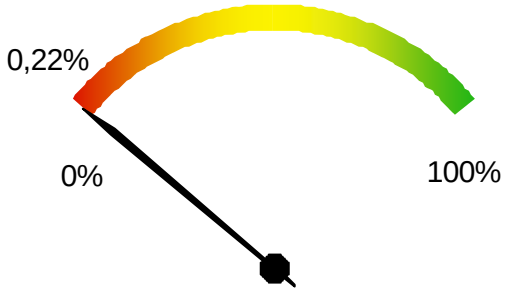
A) Spese correnti Direzione 1 - Impegni	2.713.808,86
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 1 - Accertamenti	1.312.793,59
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

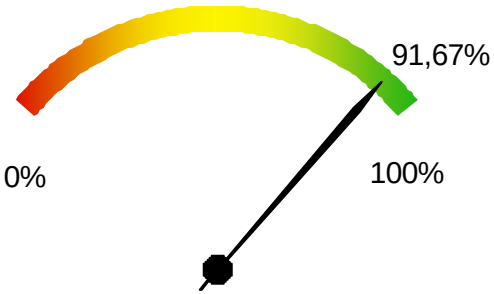


A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 1	12.506.123,41
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

Raggiungimento Obiettivi - Direzione 1	91.67%

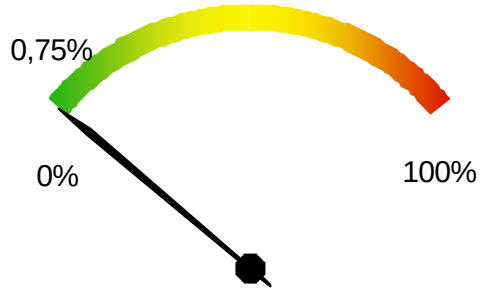
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 2 – Polizia Municipale

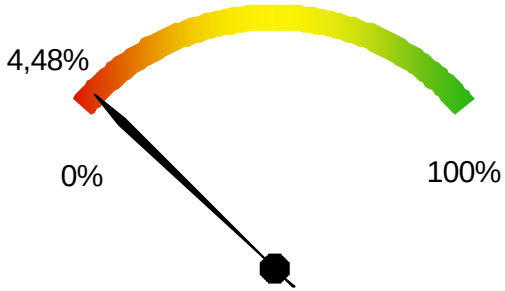
A) Spese correnti Direzione 2 - Impegni	4.239.948,96
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 2 - Accertamenti	26.209.136,08
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

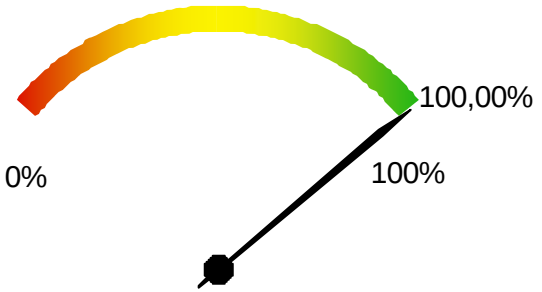


A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 2	25.838.908,32
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

Raggiungimento Obiettivi - Direzione 2	100,00%

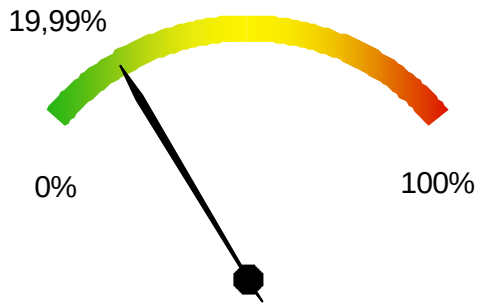
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 3 – Finanza Bilancio e Tributi

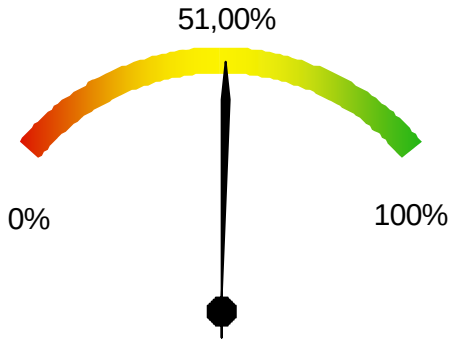
A) Spese correnti Direzione 3 - Impegni	112.426.404,17
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 3 - Accertamenti	298.283.311,21
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

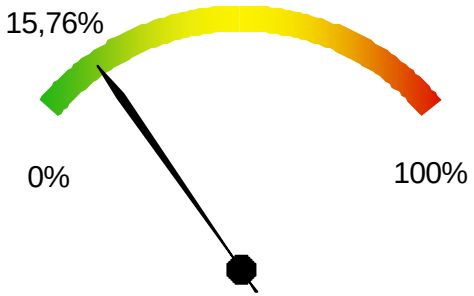
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 3	91.915.198,69
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

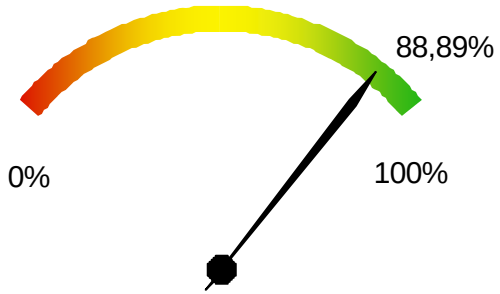
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Casinò Municipale di Venezia e degli Uffici giudiziari Centro Storico e Terraferma che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 3	88,89%

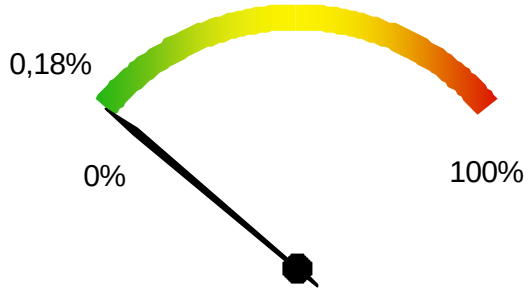
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 4 – Avvocatura Civica

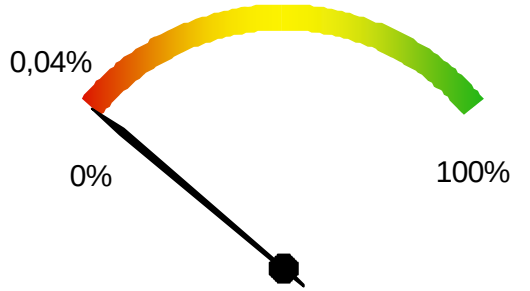
A) Spese correnti Direzione 4 - Impegni	1.038.370,13
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



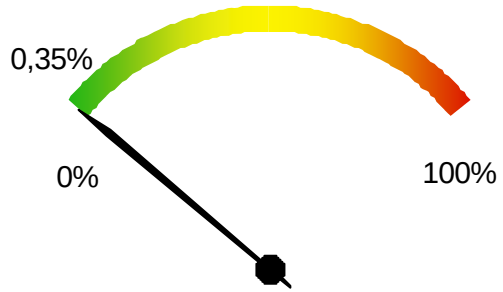
A) Entrate correnti Direzione 4 - Accertamenti	213.969,13
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



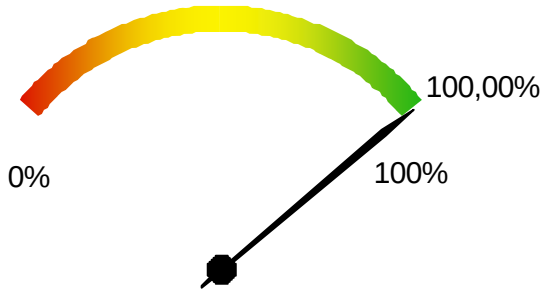
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 4	2.024.496,67
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 4	100,00%

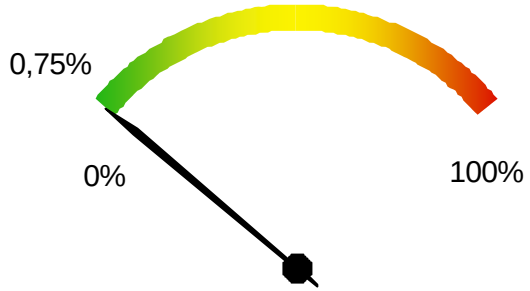
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 5 – Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche

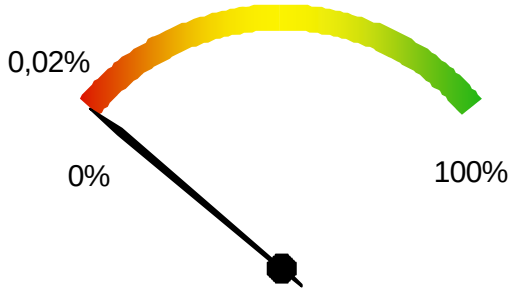
A) Spese correnti Direzione 5 - Impegni	4.196.414,13
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



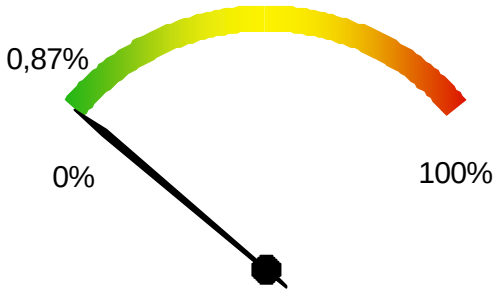
A) Entrate correnti Direzione 5 - Accertamenti	88.714,88
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



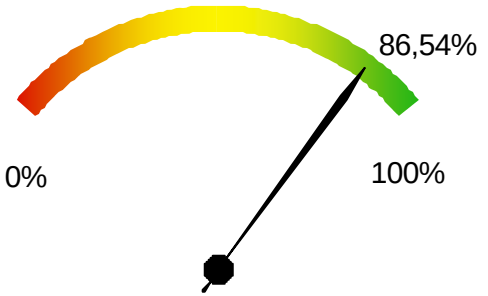
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 5	5.059.972,61
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 5	86,54%

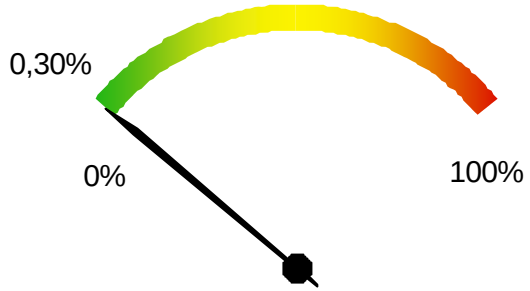
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 6 – Affari Generali e Supporto Organi

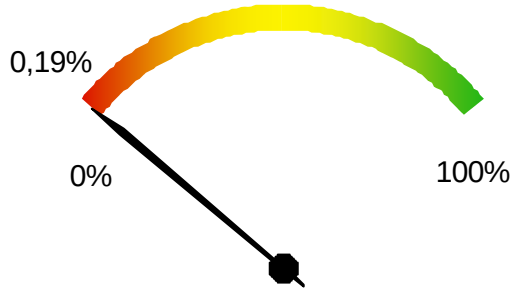
A) Spese correnti Direzione 6 - Impegni	1.683.756,32
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



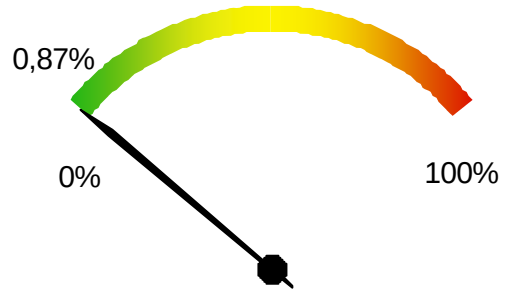
A) Entrate correnti Direzione 6 - Accertamenti	1.137.827,07
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



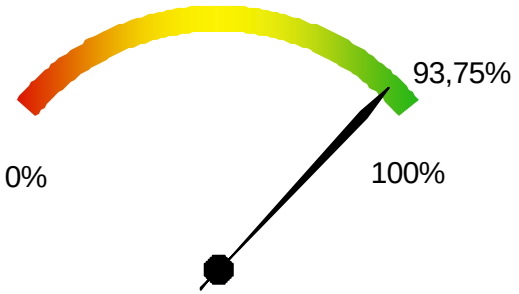
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 6	4.455.878,87
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 6	93,75%

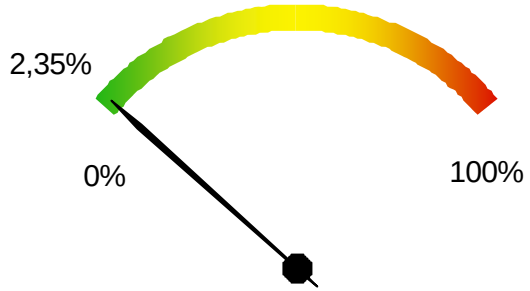
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 7 – Programmazione e Controllo

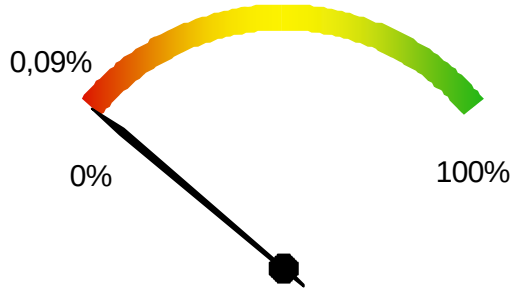
A) Spese correnti Direzione 7 - Impegni	13.225.842,59
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



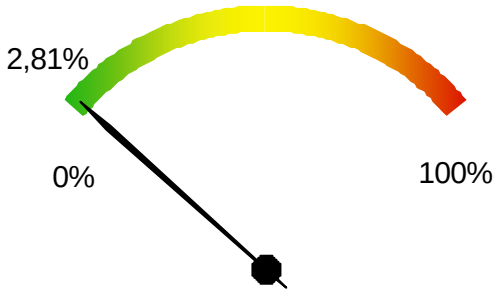
A) Entrate correnti Direzione 7 - Accertamenti	522.556,64
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



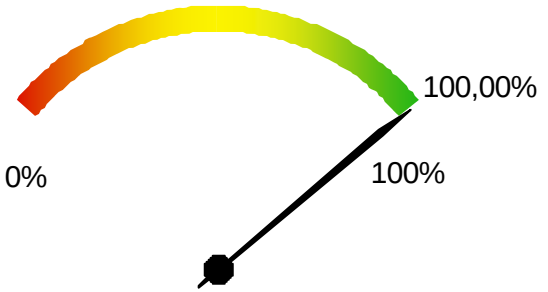
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 7	16.416.880,51
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 7	100,00%

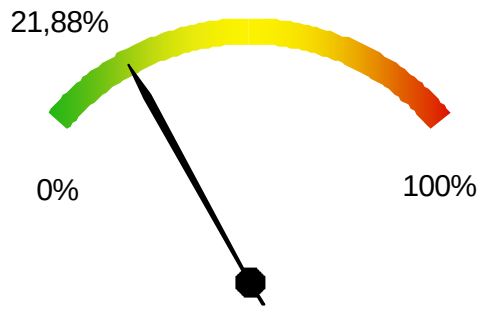
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 8 – Risorse Umane

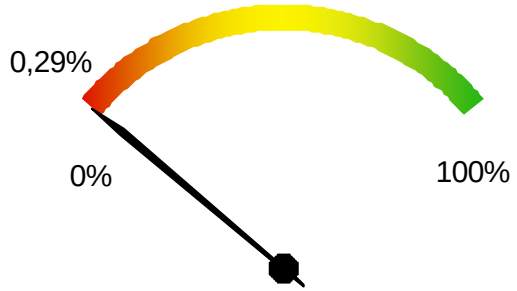
A) Spese correnti Direzione 8 - Impegni	123.068.881,68
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



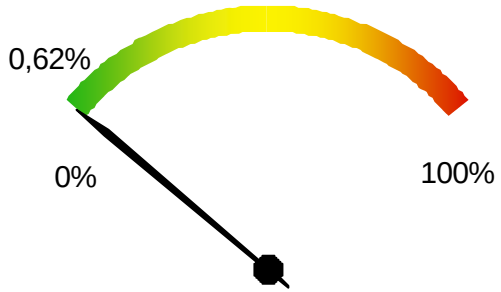
A) Entrate correnti Direzione 8 - Accertamenti	1.680.228,8
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



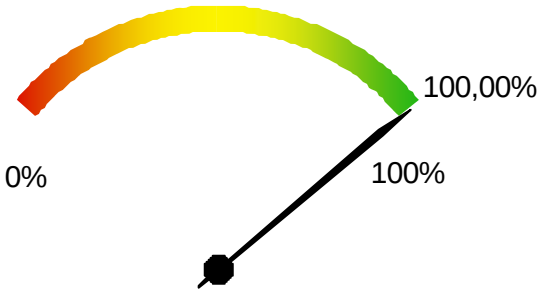
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 8	3.621.114,15
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 8	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



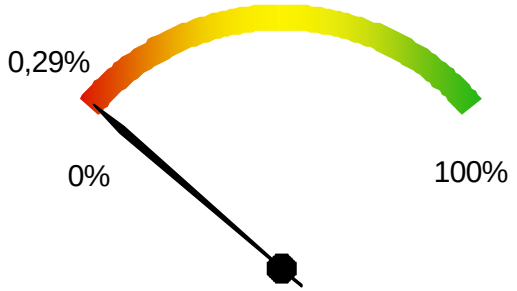
Indicatori di sintesi della Direzione 9 – Società economico e Partecipate

A) Spese correnti Direzione 9 - Impegni	1.241.771,96
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

A) Entrate correnti Direzione 9 - Accertamenti	6.242.999,23
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

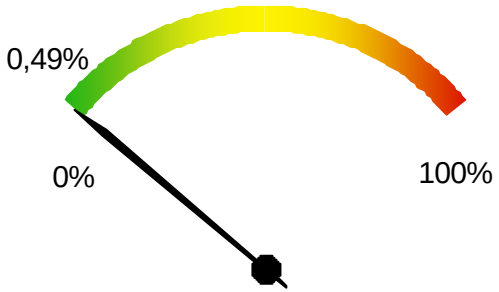
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 9	2.839.685,29
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

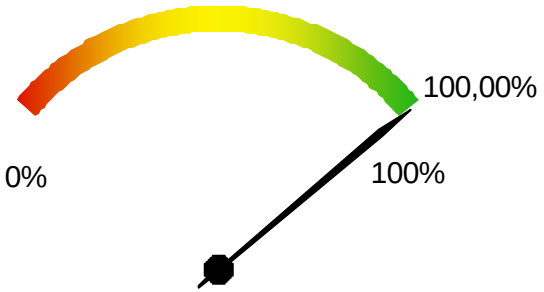
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica della struttura Geie Marco Polo System che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 9	100,00%

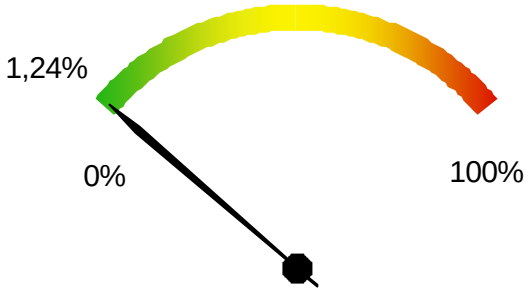
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 10 – Patrimonio e Casa

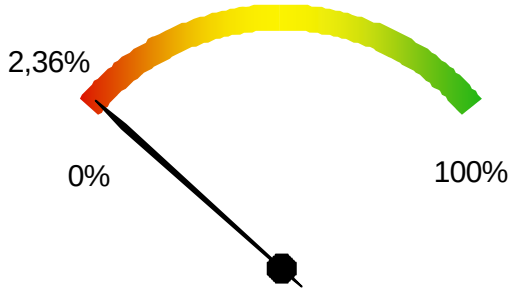
A) Spese correnti Direzione 10 - Impegni	6.982.210,81
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



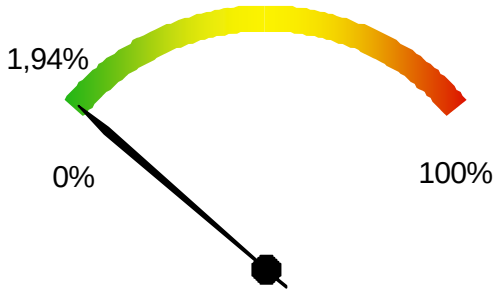
A) Entrate correnti Direzione 10 - Accertamenti	13.814.216,06
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



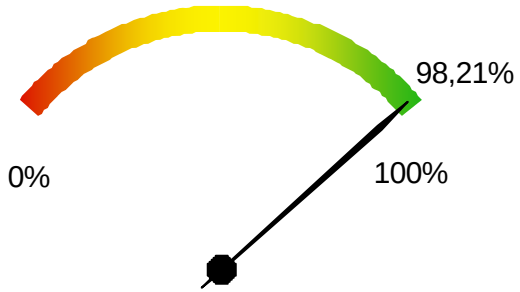
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 10	11.306.389,20
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 10	98,21%

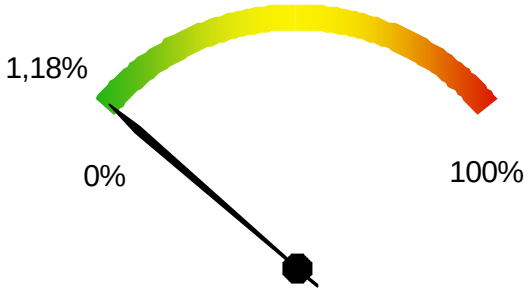
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 11 – Attività Culturali

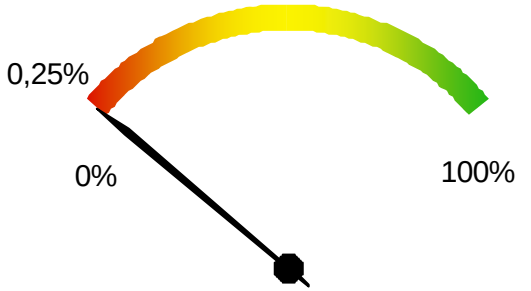
A) Spese correnti Direzione 11 - Impegni	6.654.502,44
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 11 - Accertamenti	1.482.926,87
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

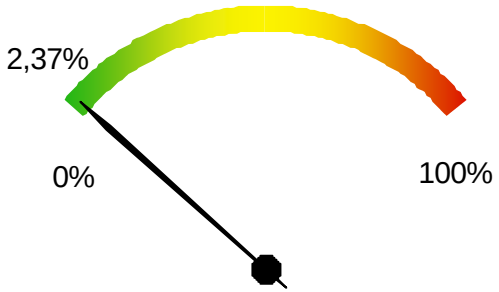
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 11	13.803.367,67
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

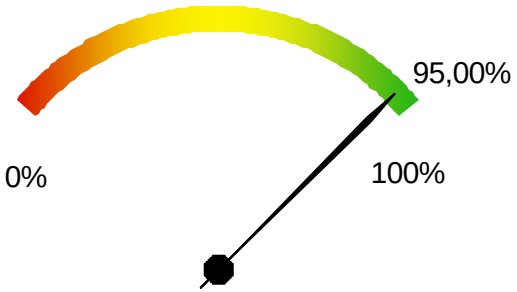
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica dei teatri (La Fenice, Malibran, Goldoni) che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 11	95,00%

Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



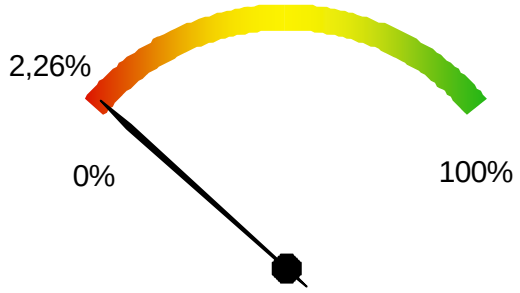
Indicatori di sintesi della Direzione 12 – Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza

A) Spese correnti Direzione 12 - Impegni	37.557.693,09
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

A) Entrate correnti Direzione 12 - Accertamenti	13.242.776,47
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

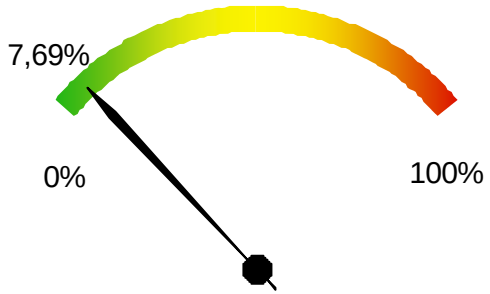
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 12	44.829.800,29
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

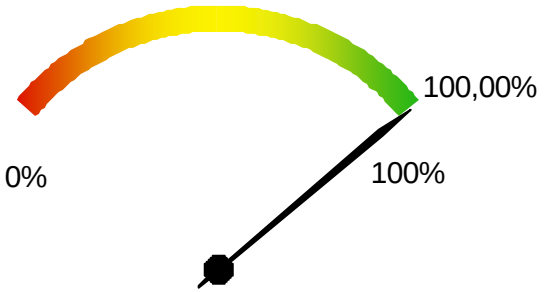
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica della Fondazione Casa dell'Ospitalità che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 12	100,00%

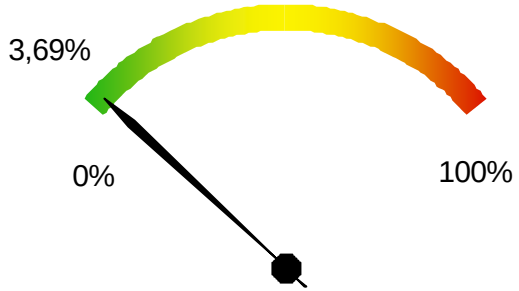
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 13 – Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

A) Spese correnti Direzione 13 - Impegni	20.773.191,12
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

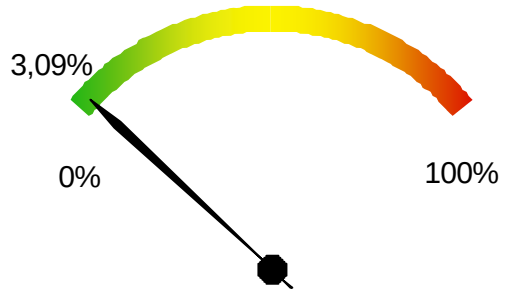


A) Entrate correnti Direzione 13 - Accertamenti	6.329.401,97
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

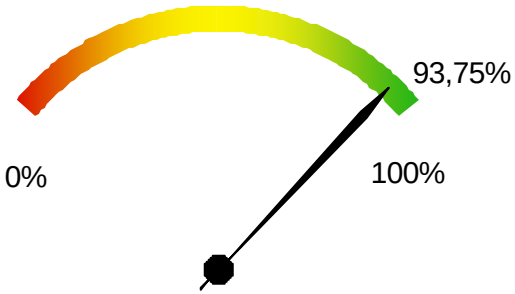
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 13	18.018.851,22
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 13	93,75%

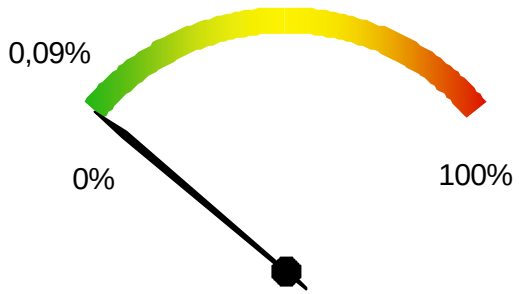
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 14 – Sportello Unico Edilizia

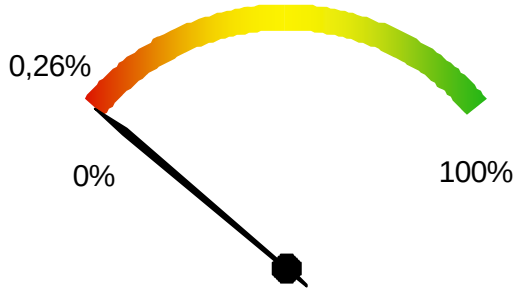
A) Spese correnti Direzione 14 - Impegni	519.983,68
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



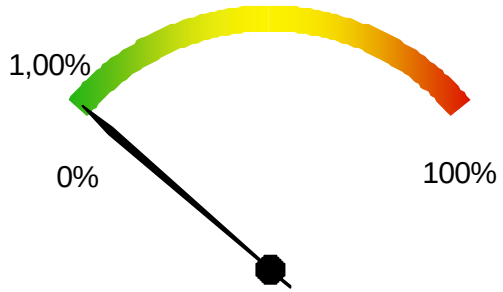
A) Entrate correnti Direzione 14 - Accertamenti	1.504.091,39
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



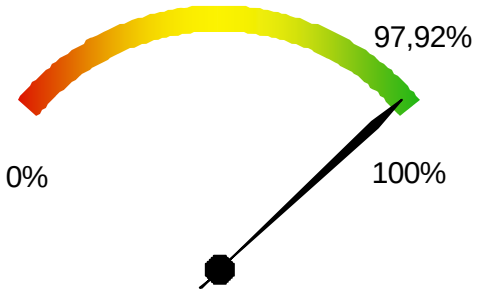
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 14	5.826.097,22
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 14	97,92%

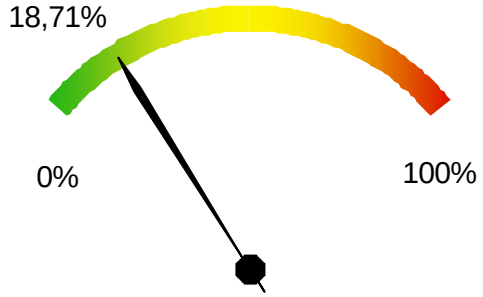
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 15 – Ambiente e Politiche Giovanili

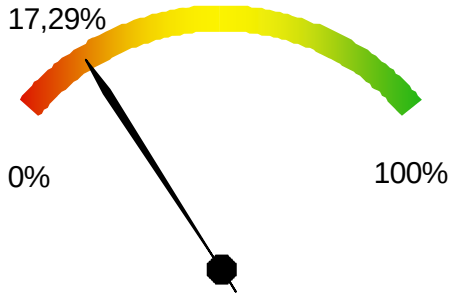
A) Spese correnti Direzione 15 - Impegni	105.236.738,01
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 15 - Accertamenti	101.111.573,83
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

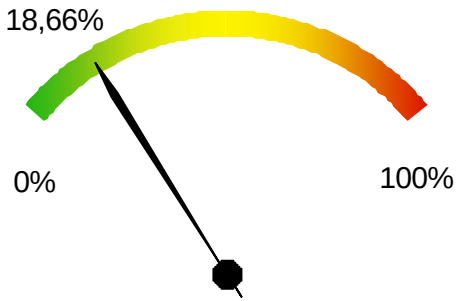
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 15	108.800.268,06
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

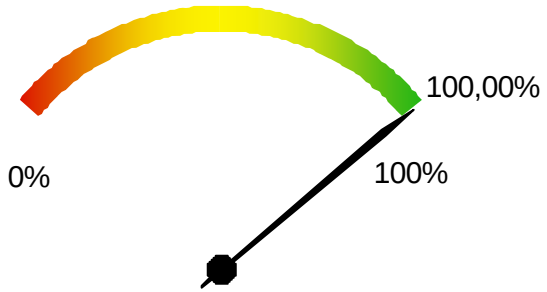
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Verde pubblico, servizi igienici e altri servizi, della Raccolta e smaltimento rifiuti, e del Servizio cimiteriale che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 15	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



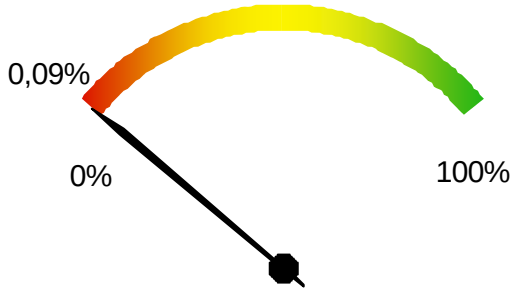
Indicatori di sintesi della Direzione 16 – Commercio e Turismo

A) Spese correnti Direzione 16 - Impegni	100.677,24
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

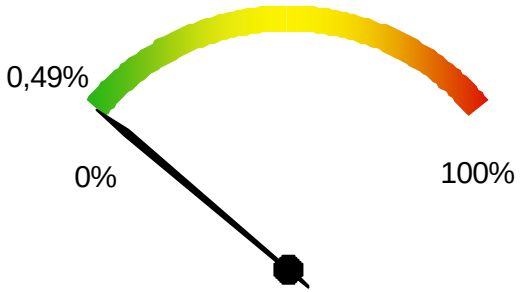
A) Entrate correnti Direzione 16 - Accertamenti	498.009,17
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



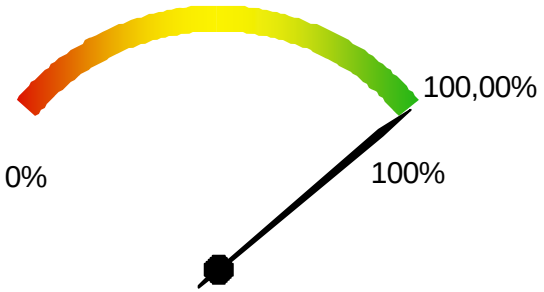
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 16	2.835.705,76
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 16	100,00%

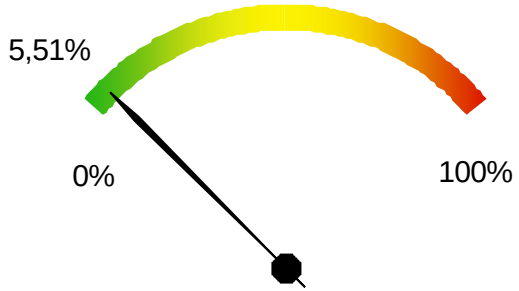
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 17 – Lavori Pubblici

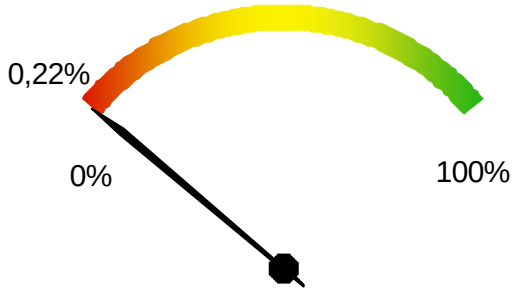
A) Spese correnti Direzione 17 - Impegni	31.013.399,02
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



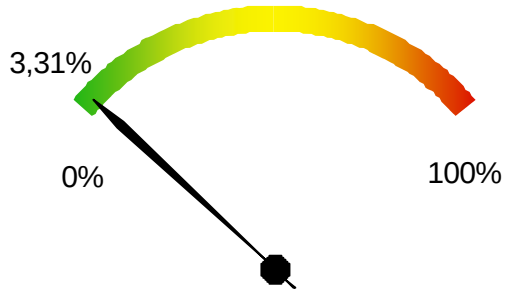
A) Entrate correnti Direzione 17 - Accertamenti	1.314.566,25
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



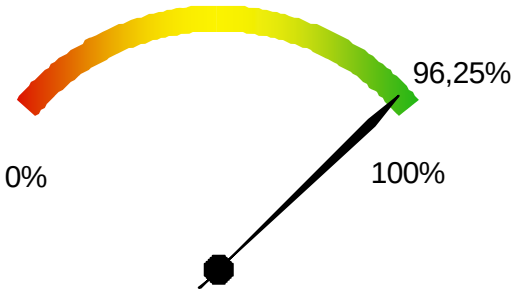
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 17	19.298.806,20
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 17	96,25%

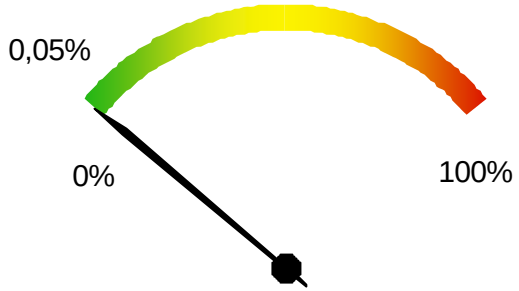
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 18 – Sviluppo del Territorio

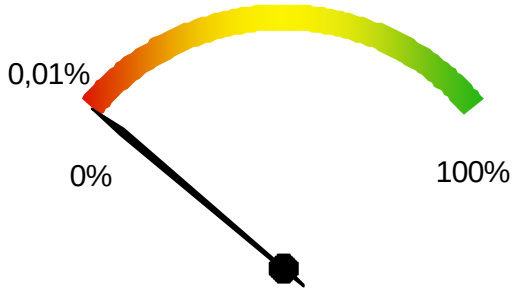
A) Spese correnti Direzione 18 - Impegni	285.781,31
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



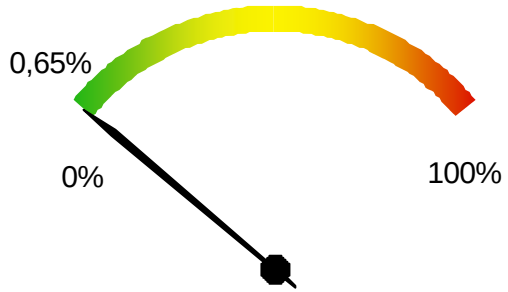
A) Entrate correnti Direzione 18 - Accertamenti	74.663,37
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



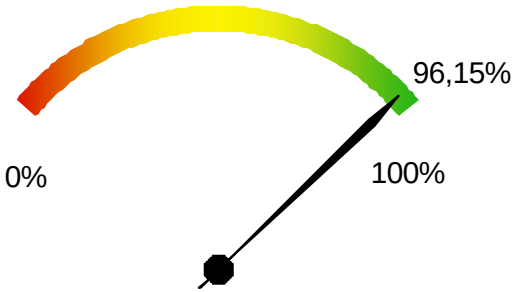
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 18	3.798.515,50
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 18	96,15%

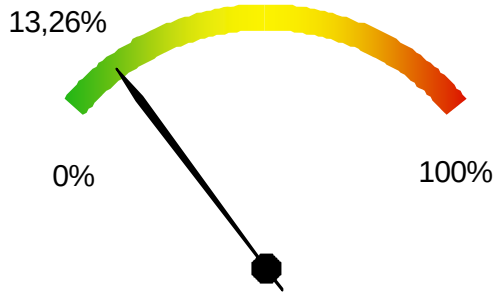
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 19 – Mobilità e Trasporti

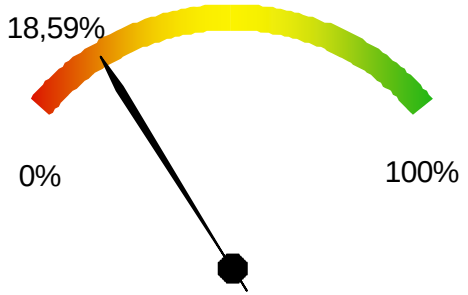
A) Spese correnti Direzione 19 - Impegni	74.570.181,64
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 19 - Accertamenti	108.702.459,77
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



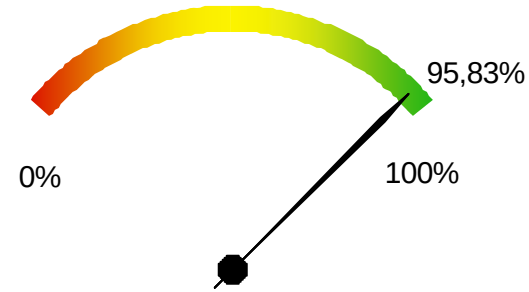
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 19	83.165.221,16
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Servizio trasporto pubblico locale, e del Servizio mobilità che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

Raggiungimento Obiettivi - Direzione 19	95,83%

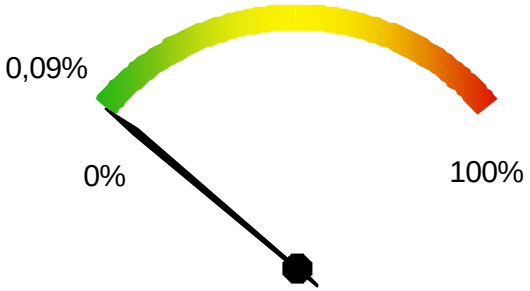
Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 21 – Municipalità Lido Pellestrina

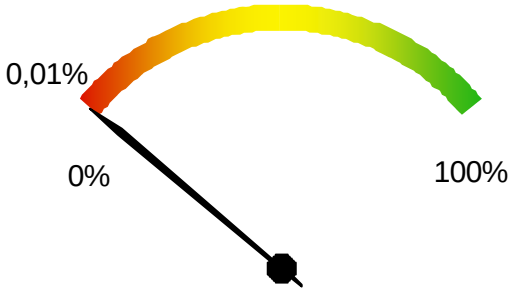
A) Spese correnti Direzione 21 - Impegni	486.990,34
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



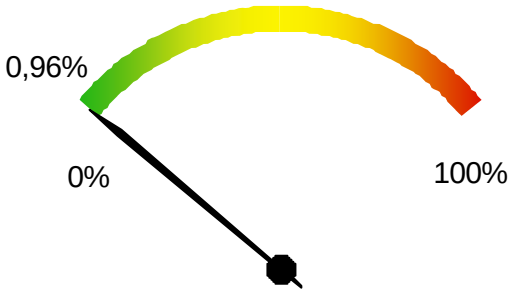
A) Entrate correnti Direzione 21 - Accertamenti	60.791,31
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



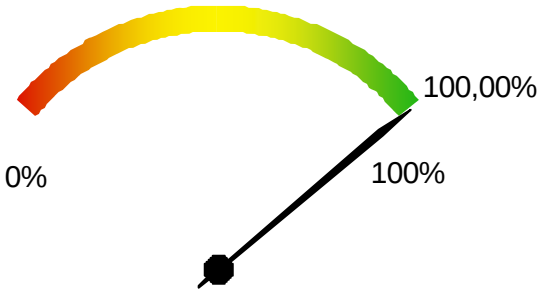
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 21	5.606.560,91
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 21	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



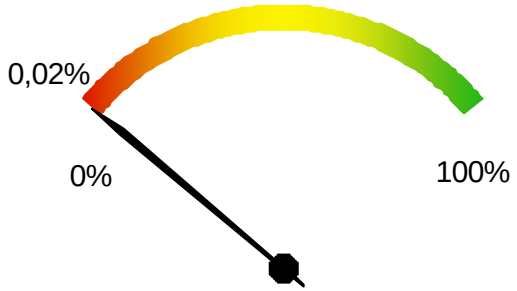
Indicatori di sintesi della Direzione 22 – Municipalità Marghera

A) Spese correnti Direzione 22 - Impegni	1.417.987,98
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

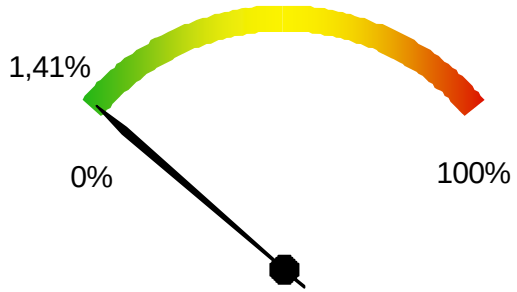
A) Entrate correnti Direzione 22 - Accertamenti	95.999,64
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



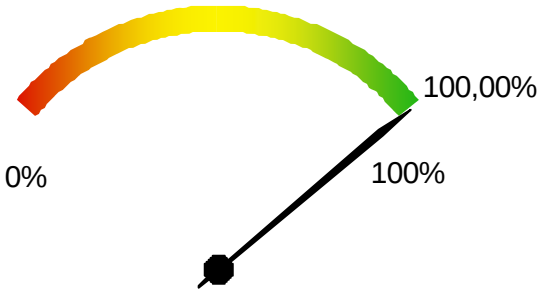
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 22	8.203.489,68
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 22	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



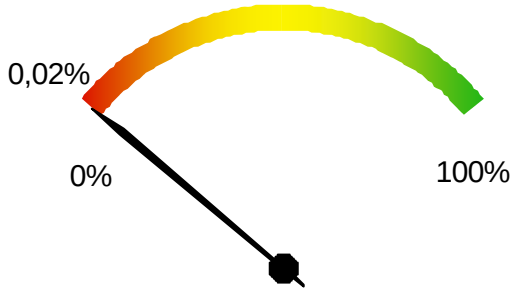
Indicatori di sintesi della Direzione 23 – Municipalità Favaro Veneto

A) Spese correnti Direzione 23 - Impegni	542.014,76
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

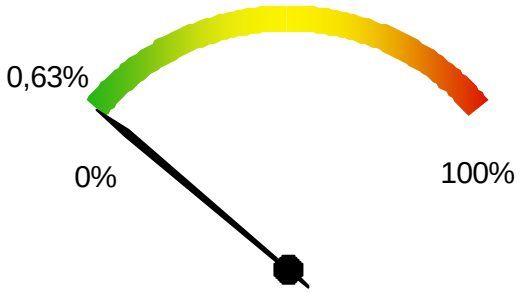
A) Entrate correnti Direzione 23 - Accertamenti	135.194,02
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



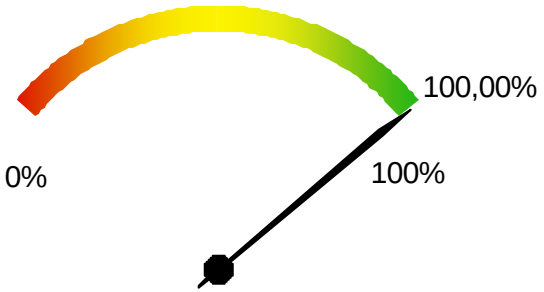
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 23	3.693.397,25
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 23	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



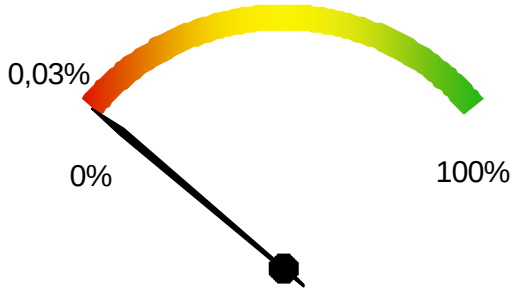
Indicatori di sintesi della Direzione 24 – Municipalità Venezia - Murano - Burano

A) Spese correnti Direzione 24 - Impegni	1.694.995,72
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

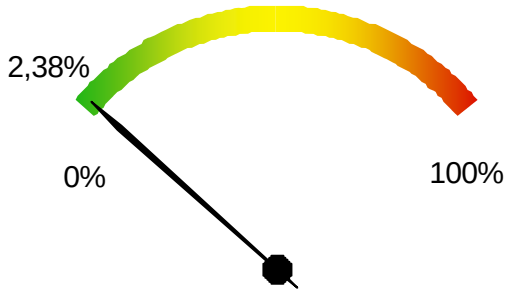
A) Entrate correnti Direzione 24 - Accertamenti	182.578,68
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



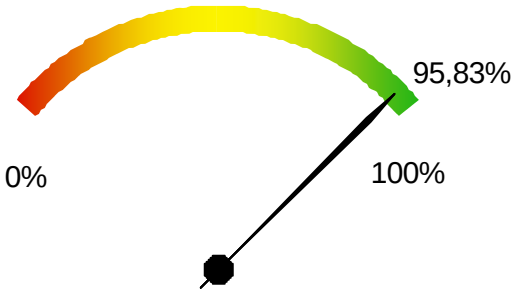
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 24	13.870.338,07
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 24	95,83%

Raggiungimento medio Obiettivi di Direzione (%)



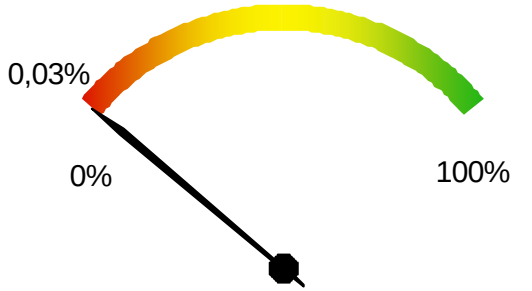
Indicatori di sintesi della Direzione 25 – Municipalità Mestre Carpenedo

A) Spese correnti Direzione 25 - Impegni	1.391.959,25
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

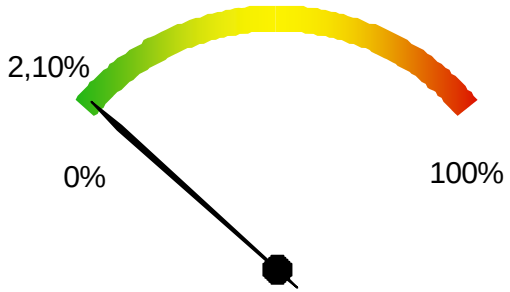
A) Entrate correnti Direzione 25 - Accertamenti	151.155,70
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



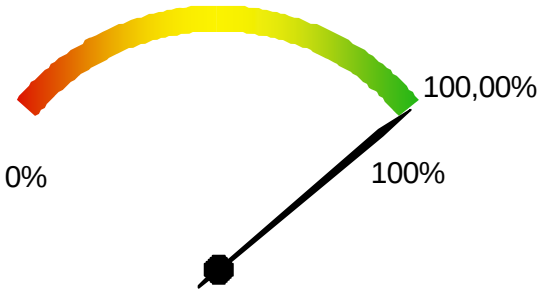
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 25	12.236.192,25
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 25	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



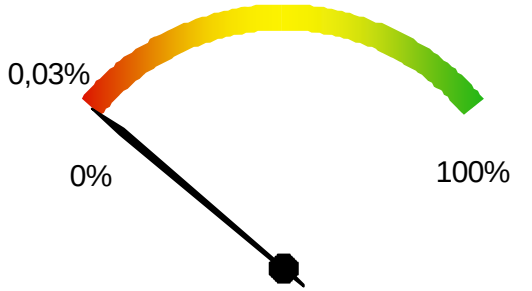
Indicatori di sintesi della Direzione 26 – Municipalità Chirignago Zelarino

A) Spese correnti Direzione 26 - Impegni	779.045,01
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	562.502.816,46

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

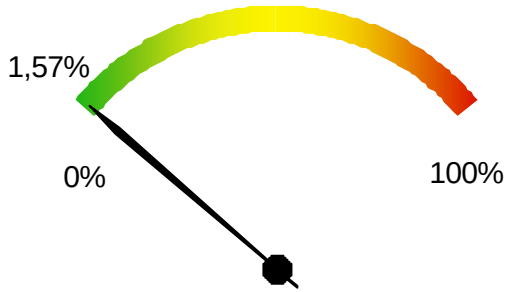
A) Entrate correnti Direzione 26 - Accertamenti	148.107,65
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	584.865.295,37

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



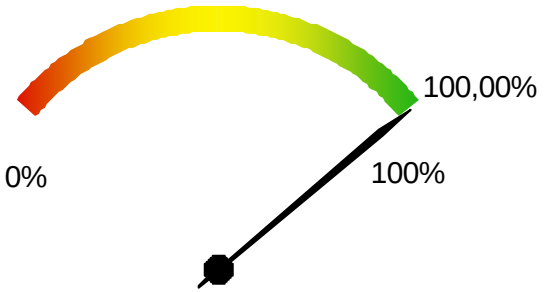
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 26	9.180.370,57
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 26	100,00%

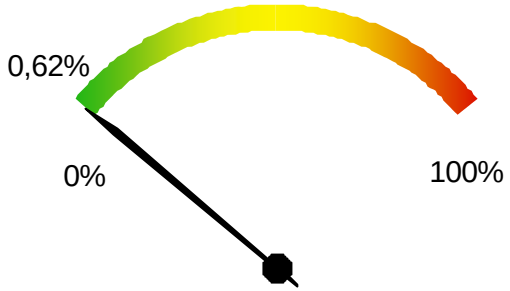
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi degli Organi politici e segreterie

A) Costi della gestione caratteristica - Organi politici	3.638.516,83
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

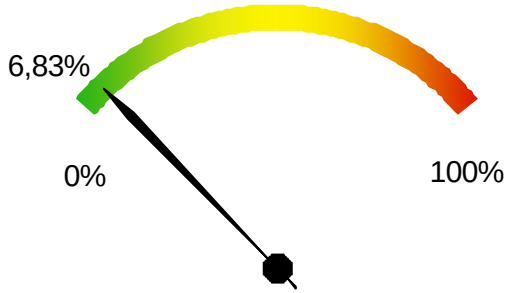
Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Indicatori di sintesi Altro (Distacchi, Comandi e Oneri non ripartibili)

A) Costi della gestione caratteristica - Altro	39.831.555,45
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	583.193.974,89

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



6. INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Il Servizio Qualità Processi e Servizi, nel corso del 2014, ha supportato alcuni servizi comunali nella progettazione, somministrazione, elaborazione e rendicontazione di indagini di soddisfazione, rivolte ad utenti interni ed esterni con l'obiettivo di ascoltarne le esigenze e raccoglierne i suggerimenti.

Dall'analisi dei risultati e dei contributi di quanti si sono resi disponibili a risponde ai questionari di indagine di soddisfazione, è stato possibile programmare mirate iniziative di miglioramento per ridurre od eliminare eventuali criticità nell'erogazione dei servizi o per rispondere concretamente alle esigenze maggiormente segnalate dagli utenti stessi.

Il piano annuale delle indagini di soddisfazione dell'utenza predisposto dal Servizio Qualità Processi e Servizi prevede, di norma, che le indagini siano condotte ogni due anni per i servizi che hanno ottenuto la conformità alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ogni anno per i servizi che hanno adottato la Carta dei servizi o la Carta della Qualità dei servizi (ex art. 2, comma 461 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008). Vengono, inoltre, condotte indagini sulla base di specifiche esigenze esplorative del grado di soddisfacimento dell'utenza per servizi che non rientrano tra quelli certificati o con Carta dei servizi.

Le indagini di soddisfazione di tipo quantitativo sono condotte mediante interviste effettuate da personale appositamente incaricato, oppure allo sportello o on line (sul sito del Comune di Venezia o sulla intranet comunale), tramite appositi questionari da compilare.

Gli utenti possono essere coinvolti anche in indagini di soddisfazione di tipo qualitativo, quali i *focus group* o gruppi di approfondimento, per affrontare un tema di specifico interesse per la comunità di cui i partecipanti fanno parte. Attraverso l'utilizzo di metodologie specifiche, i partecipanti sono stimolati a dare contributi originali e a fornire informazioni, riflessioni ed idee sui problemi in oggetto.

I risultati delle indagini di soddisfazione e i progetti di miglioramento sono pubblicati sulla pagina dedicata alla Qualità del sito istituzionale del Comune di Venezia (www.comune.venezia.it/qualita).

INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DI TIPO QUANTITATIVO

DIREZIONE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	GIUDIZIO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI UTENTI	QUESTIONARI COMPILATI / UTENZA DEL PERIODO
Direzione 1 - Affari Istituzionali	Servizio comunicazione al cittadino - *Europe Direct*. Convegni e iniziative rivolte alle scuole e alla cittadinanza	7,69 su 10	1.612/3.019 = 53,40%
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	Servizi Economali	8,68 su 10	190 questionari *on line* utenza interna
Direzione 6 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	Servizio Elettorale Leva Militare	9,42 su 10	36/100 = 36% utenza esterna
	Settore Affari Generali e Trasparenza - indagine svolta presso Urp sul livello di	3,43 su 5	10 /100

DIREZIONE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	GIUDIZIO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI UTENTI	QUESTIONARI COMPILATI / UTENZA DEL PERIODO
	trasparenza del Comune di Venezia		
	Settore Affari Generali e Trasparenza - Giornata della trasparenza	Gradimento dell'iniziativa: 4,19 su 5 Livello di trasparenza percepita del Comune di Venezia: 3,14 su 5	79/100
Direzione 7 - Programmazione e Controllo	Settore Sistemi Informativi – Firma digitale	Chiarezza informazioni: 7,67 Comprensione esigenze: 8,22 Tempestività intervento: 7,71 Efficacia intervento: 8,32	Intervista: 12/13 direttori; 10/10 dirigenti = 95,6% Questionario *on line*: 4/12 direttori; 2/8 dirigenti = 30%
	Settore Sistemi informativi – Applicativo E-praxi	Chiarezza informazioni: 7,31 Comprensione esigenze: 7,62 tempestività intervento: 7,31	Intervista: 12/13 direttori; 10/10 dirigenti = 95,6% Questionario *on line*: 3/12 direttori; 2/8 dirigenti = 25%
Direzione 8 - Risorse Umane	Settore Affari Economici e Previdenziali - Gestione Stipendi	8,68 su 10	172/3.000 = 5,73% utenza interna
Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	Asilo Nido aziendale - La Conchiglia	8,70 su 10	10/14 = 71%
	Asilo Nido Pellestrina - San Pietro in Volta	9,29 su 10	17/19 = 89%
Direzione 16 – Commercio e Attività produttive	Settore Commercio	6,00 su 10	29 questionari *on line* utenza esterna
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio	Servizio Ecografico e Toponomastica	9,10 su 10	51[1] utenza esterna
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti	Gestione Traffico Acqueo	8,47 su 10	62/100 = 62% utenza esterna
Direzione 21 - Municipalità Lido - Pellestrina	Asili Nido - Delfino e Sole	9,32 su 10	88/90 = 98%
	Scuole dell'Infanzia - Ca' Bianca, Gabelli, Rodari, San Giovanni Bosco	8,51su 10	279/310 = 90%
Direzione 22 - Municipalità Marghera	Asili Nido - Cappuccetto Rosso, Colibrì, Girasole	9,02 su 10	103/150 = 69%
	Spazio cuccioli - La Sorgente e D. e F. Stefani	8,79 su 10	20/22 = 91%

1 L'indagine è continuativa e riguarda l'utenza che si presenta allo sportello. Sulla base delle caratteristiche del servizio, l'utenza stimata è di circa 100 utenti annui; il dato è stato rilevato dopo i primi sei mesi di indagine.

DIREZIONE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	GIUDIZIO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI UTENTI	QUESTIONARI COMPILATI / UTENZA DEL PERIODO
	Scuole dell'Infanzia - D. e F. Stefani, La Sorgente, Nerina Volpi	8,85 su 10	166/250 = 66%
Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto	Asilo Nido - Cucciolo	9,00 su 10	26/40 = 65%
Direzione 24 - Municipalità Venezia - Murano - Burano	Asili Nido - Arcobaleno, Ciliegio, Gabbiano, Glicine, Nuvola, Onda, San Provolo, Tiepolo	8,94 su 10	250/337 = 74%
	Scuole dell'Infanzia - Comparetti, Diego Valeri, Duca D'Aosta, San Francesco, San Girolamo, Sant'Elena, Santa Teresa, XXV Aprile	8,35 su 10	369/580 = 64%
Direzione 25 - Municipalità Mestre - Carpendo	Asili Nido - Coccinella, Pinocchio, Chiocciola, Draghetto, Millecolori, Pineta, Pollicino, Trilli	8,78 su 10	211/350 = 60%
	Scuola dell'Infanzia - Vecellio	7,98 su 10	66/150 = 44%
Direzione 26 - Municipalità Chirignago - Zelarino	Asili Nido - Airone, Fiordaliso, Hakuna Matata, Melograno, Peter Pan	9,12 su 10	142/229 = 62%
	Scuole dell'Infanzia - Aquilone, Sergio Gori	8,81 su 10	193/284 = 68%
Istituzione Centri Soggiorno	Soggiorni estivi per minori - Centri F. Morosini degli Alberoni (VE) e Mocenigo di Lorenzago di Cadore (BL)	8,85 su 10	162/500 = 32,4%

INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DI TIPO QUALITATIVO

DIREZIONE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TIPOLOGIA INDAGINE	TIPOLOGIA UTENZA
Direzione 7 - Programmazione e Controllo	Programmazione Legge Speciale Monitoraggio Investimenti e Affari Generali; Legge Speciale Interventi Salvaguardia	*Focus group*	Interna
Direzione 10 - Patrimonio e Casa	Servizio Assicurazioni	*Focus group*	Interna
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio	Servizio Ecografico e Toponomastica	*Focus group*	Interna

7. IL MONITORAGGIO DELLE CONVENZIONI CONSIP

E' stata predisposta la Relazione Consip per l'anno 2014, che fornisce, ai sensi dell'art. 26 della legge 488 del 23/12/1999 e ss.mm., la rendicontazione annuale di:

- beni e servizi acquisiti con utilizzo delle Convenzioni Consip;
- beni e servizi acquisiti con utilizzo del MePA;
- beni e servizi acquisiti con utilizzo del MePA e tramite RDO (richiesta di offerta);
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA;
- beni e servizi acquisiticon procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali";
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede lotti minimi oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente;
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede termini di esecuzione oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente;
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto l'offerta è risultata economicamente migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA;

La *Relazione* è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Venezia (*www.comune.venezia.it/consip*) e inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 D.L. 98/2011.

Nella parte introduttiva della *Relazione* (Capitolo II - *RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ACQUISTI 2014*) è stata descritta la metodologia di rilevazione seguita relativamente alla spesa 2014, precisandone gli aspetti di continuità con la *Relazione* dell'anno precedente e gli aspetti evolutivi.
In linea con la tendenza normativa a rendere il bilancio di previsione un bilancio di cassa, oltre che per avere la misura delle forme di acquisto effettivamente utilizzate a fronte delle relative determinazioni di impegno, a partire dal 2013 l'analisi si è focalizzata sui mandati di pagamento.
Tale impostazione consente sia una valutazione d'insieme della spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio oggetto di rilevazione, sia l'osservazione di dettaglio della spesa medesima, anche in prospettiva di misurazione dei possibili risparmi realizzati.
Data la complessità della rilevazione così impostata, con la *Relazione Consip 2013* si è iniziato con l'analisi dei mandati di pagamento emessi solo sugli impegni 2013.
Con la rilevazione riferita al 2014, si è provveduto ad estendere l'analisi ai mandati di pagamento emessi nell'esercizio 2014 su impegni di competenza 2014 e su residui 2013.
Al fine, quindi, di rappresentare l'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2014 dai responsabili degli acquisti delle varie unità organizzative dell'Ente, si è proceduto con il seguente metodo di analisi:

- è stata effettuata una ricognizione sui mandati di pagamento effettuati nel 2014 su impegni di spesa 2014 e 2013 relativi ad acquisti di beni e servizi con spesa imputata al Titolo I (macroaggregato 3 e macroaggregato 1 solo per gli acquisti dei buoni pasto – cap/art 3301/802) e al Titolo II (macroaggregato 2) del Bilancio 2014, da cui è risultato un importo totale pari ad Euro 444.728.206,67 (di cui Euro 365.458.128,90 al Titolo I ed Euro 79.270.077,77 al Titolo II);

- per la determinazione del volume di spesa idoneo a costituire l'insieme di comparazione per la quantificazione dei risparmi richiesti dalla normativa, si è dovuto procedere per disaggregazione così da isolare le componenti della spesa complessiva non rilevanti ai fini della determinazione delle tipologie di acquisto oggetto di analisi;
- per rappresentare in modo corretto la percentuale di ricorso agli acquisti Consip/MePA, si è reso necessario escludere alcune voci di Bilancio, quali:
  - manutenzioni ordinarie
  - incarichi professionali esterni
  - appalti di servizi di illuminazione pubblica ed utenze
  - trasferimenti alle Società partecipate in base ai rispettivi contratti di servizio

  il tutto per un totale complessivo pari ad Euro 415.929.387,28 (di cui Euro 337.514.003,19 al Titolo I ed Euro 78.421.032,53 al Titolo II).Per la disamina dei contenuti dell'analisi si rinvia ai capitoli III (*GLI ACQUISTI DEL 2014 EFFETTUATI DALLE DIREZIONI*) e IV (*GLI ACQUISTI DEL 2014 EFFETTUATI DALLE ISTITUZIONI COMUNALI*) della *Relazione*.

Si riportano di seguito:

- l'indice della *Relazione*
- l'intero capitolo *VII*. *CONCLUSIONI,* che riassume schematicamente gli esiti dell'analisi e riporta alcune considerazioni metodologiche e riflessioni organizzative.

I N D I C E

I CONTENUTI DELLA RELAZIONE CONSIP - ANNO 2014

I. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. RASSEGNA NORMATIVA
2. SINOSSI NORMATIVA
3. SCHEDA DI SINTESI
4. TABELLA OBBLIGHI-FACOLTÀ
5. TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO DISPONIBILI SUL MERCATO ELETTRONICO
6. DISCIPLINA NORMATIVA DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO DISPONIBILI SUL MERCATO ELETTRONICO
7. GIURISPRUDENZA CONTABILE
8. CIRCOLARI INTERNE
9. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI ACQUISTO

II. RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ACQUISTI 2014

1. PROCEDIMENTO DI RILEVAZIONE
2. MONITORAGGIO DELLE DETERMINAZIONI DI IMPEGNO

3. Controllo delle determinazioni di impegno su acquisti in autonomia

III. Gli acquisti del 2014 effettuati dalle Direzioni

1. Procedimento e modalità di analisi
2. Gli acquisti 2014 (mandati di pagamento) effettuati al Titolo I dalle Direzion
3. Gli acquisti 2014 (mandati di pagamento) effettuati al Titolo II dalle Direzioni

IV. Gli acquisti del 2014 effettuati dalle Istituzioni Comunali

1. Procedimento e modalità di analisi
2. Gli acquisti 2014 (mandati di pagamento) effettuati al Titolo I dalle Istituzioni
3. Gli acquisti 2014 (mandati di pagamento) effettuati al Titolo II dalle Istituzioni

V. Attività formativa

VI. Indagine interna sull'utilizzo degli strumenti del mercato elettronico

1. Articolazione dell'indagine e metodologia
2. Risultati del questionario
3. Considerazioni finali

VII. Conclusioni

1. Sintesi dei dati contabili 2014
2. Considerazioni metodologiche e riflessioni organizzative

VII.

CONCLUSIONI

1. SINTESI DEI DATI CONTABILI 2014

L'analisi sopra svolta permette una puntuale lettura dei mandati di pagamento effettuati nel corso dell'esercizio 2014 in corrispondenza delle fattispecie principali individuate nei paragrafi precedenti, ai fini della quantificazione del ricorso alle Convenzioni Consip e/o al MePA da parte delle Direzioni del Comune di Venezia.

Nelle tabelle sotto riportate vengono riportati gli importi per tipologia di spesa riferiti agli acquisti rilevanti ai fini dell'applicazione dell'art. 26, co. 3-bis e 4 della L. 23/12/1999, n. 488, calcolati come descritto *supra* ai paragrafi III.2 – III.3 e IV.2 – IV.3.

Tab. E - Acquisti effettuati al Titolo I dalle Direzioni

Cod.	Tipologia – Titolo I – Acquisti effettuati dalle Direzioni	Importo	%
A	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo delle Convenzioni Consip	1.616.992,28	5,79%
B	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo del MePA	391.585,34	1,40%
C	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo del MePA e tramite RDO (richiesta di offerta)	286.066,40	1,02%
D	Beni e servizi acquisiti al Ttolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	9.152.299,38	32,75%
E	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali"	499.310,60	1,79%
F	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede lotti minimi oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	95.743,80	0,34%
G	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede termini di esecuzione oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	261.487,06	0,94%
H	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto l'offerta è risultata economicamente migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	15.627.156,31	55,92%
I	Acquisti autonomi: altro	13.484,54	0,05%
	TOTALE	**27.944.125,71**	100,00%

Tab. F - Acquisti effettuati al Titolo II dalle Direzioni

Cod.	Tipologia – Titolo II – Acquisti effettuati dalle Direzioni	Importo	%
A	Beni e servizi acquisiti al Ttolo II con utilizzo delle Convenzioni Consip	0,00	0,00%
B	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo del MePA	130.819,83	15,31%
C	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo del MePA e tramite RDO (richiesta di offerta)	48.292,64	5,65%
D	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	203.712,01	23,83%
E	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali"	148.417,97	17,37%
F	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede lotti minimi oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	0,00	0,00%
G	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede termini di esecuzione oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	257.155,95	30,09%
H	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto l'offerta è risultata economicamente migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	66.295,28	7,76%
	TOTALE	**854.693,68**	100,00%

Tab. G - Acquisti effettuati al Titolo I dalle Istituzioni

Cod.	Tipologia – Titolo I – Acquisti effettuati dalle Istituzioni	Importo	%
A	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo delle Convenzioni Consip	4.395,38	0,35%
B	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo del MePA	3.199,24	0,25%
C	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo del MePA e tramite RDO (richiesta di offerta)	0,00	0,00%
D	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	1.045.869,23	82,87%
E	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali"	63.967,54	5,07%
F	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede lotti minimi oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	13.915,11	1,10%
G	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede termini di esecuzione oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	103.914,25	8,23%
H	Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto l'offerta è risultata economicamente migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	77,79	0,01%
I	Acquisti autonomi: altro	26.754,37	2,12%
	TOTALE	**1.262.092,91**	100,00%

Tab. H - Acquisti effettuati al Titolo II dalle Istituzioni

Cod.	Tipologia – Titolo II – Acquisti effettuati dalle Istituzioni	Importo	%
A	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo delle Convenzioni Consip	0,00	0,00%
B	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo del MePA	5.825,5	3,58%
C	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo del MePA e tramite RDO (richiesta di offerta)	0,00	0,00%
D	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	152.968,36	94,03%
E	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali"	2.868,11	1,76%
F	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede lotti minimi oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	0,00	0,00%
G	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente, in quanto prevede termini di esecuzione oggettivamente incompatibili con le necessità dell'Ente	1.025,00	0,63%
H	Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto l'offerta è risultata economicamente migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	0,00	0,00%
	TOTALE	**162.686,97**	100,00%

Dall'analisi di dettaglio dei mandati di pagamento che formano il volume di spesa rilevante ai fini dell'adempimento in oggetto, tenuto conto dei fisiologici margini di errore nell'individuazione precisa di tale importo a partire dai volumi di spesa complessivi del bilancio finanziario (v. *supra* Capitolo III), risulta che la percentuale di acquisti effettuati mediante ricorso a Consip/MePA da parte delle Direzioni e delle Istituzioni è pari all'8,23% del complessivo "volume di spesa finale oggetto d'analisi", calcolato secondo i criteri illustrati *supra* nei Capitoli II e III, come evidenziato nella tabella sottostante:

	Acquisti effettuati in Consip/MePA (tipologie A + B + C)	**Totale acquisti effettuati**	**%**
Direzioni Titolo I	2.294.644,02	27.944.125,71	8,21%
Direzioni Titolo II	179.112,47	854.693,68	20,96%
TOTALE DIREZIONI	**2.473.756,49**	**28.798.819,39**	**8,59%**
Istituzioni Titolo I	7.594,62	1.262.092,91	0,60%
Istituzioni Titolo II	5.825,50	162.686,97	3,58%
TOTALE ISTITUZIONI	**13.420,12**	**1.424.779,88**	**0,94%**
TOTALE DIREZIONI E ISTITUZIONI	**2.487.176,61**	**30.223.599,27**	**8,23%**

Dall'esame della casistica sopra richiamata risulta che le risorse impiegabili mediante ricorso a Consip o MePA sono limitate rispetto ai valori complessivi del bilancio finanziario, tenuto conto anche delle specificità organizzative dell'Ente, delle peculiarità del contesto urbanistico-territoriale ed idrografico della città ed altresì del fatto che in conseguenza dell'attuazione di misure di razionalizzazione della spesa i margini di intervento dell'ente locale si riducono sostanzialmente agli atti di diretta gestione.

2. CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E RIFLESSIONI ORGANIZZATIVE

Gli aspetti fin qui descritti costituiscono fattori di complessità del processo di acquisizione dei dati utili per l'adempimento in oggetto ed evidenziano, ancora una volta, la necessità di una progettazione di sistemi di informatizzazione del processo medesimo, al fine di rendere meno onerosa l'attività di monitoraggio, anche in termini di risorse umane dedicate, e più efficaci e rappresentativi i controlli richiesti dalla norma.

L'attività svolta nel corso dell'anno 2014 evidenzia una notevole difficoltà nel dimostrare la convenienza all'utilizzo di Consip/MePA e fa emergere inoltre la necessità di interventi strutturati a livello organizzativo per la standardizzazione dei procedimenti, di interventi di adeguamento degli applicativi informatici per intercettare in corso d'anno i provvedimenti, di un potenziamento mirato dell'attività formativa in tema di procedure di acquisto nel mercato elettronico.

Seguendo pertanto una logica evolutiva, stanti le difficoltà evidenziate, si è cercato di dare alla presente relazione un'impostazione espositiva ed una strutturazione contenutistica sempre più confacenti ad una rappresentazione sistematica delle risultanze dell'analisi del ricorso al mercato elettronico da parte delle strutture operative dell'Ente. Tale operazione è complicata dalla complessità organizzativa, che comporta numerosi centri di responsabilità e quindi di acquisto, e dalla disciplina normativa stratificata e di difficile interpretazione applicativa.

Si confida, pertanto, di poter affinare ulteriormente le modalità di rilevazione e di rappresentazione dei dati necessari per gli adempimenti di legge, anche potendo contare, auspicabilmente, sull'impegno organizzativo di tutti i soggetti coinvolti nelle fasi di acquisizione di beni e servizi, e quindi nella rilevazione, e su un adeguato supporto informatico per razionalizzare l'intero processo di controllo.

Data la complessità di base della legislazione in materia, evidenziata nel Capitolo I - Quadro normativo di riferimento e riconosciuta dalla stessa Corte dei Conti in numerose sue pronunce, nonché la crescente evoluzione degli strumenti del Mercato Elettronico con conseguente aumento del grado di difficoltà, il controllo degli acquisti di beni e servizi in esame richiede un livello di competenza specialistica mediamente alto per poter operare nel settore con perizia ed efficacia.

Da ciò, come emerge dagli esiti dell'indagine condotta nel mese di maggio ed esposti nel Capitolo VI, si registra l'esigenza di un intervento organizzativo a livello di Ente che consenta la razionalizzazione del sistema degli acquisti in ottica di centralizzazione. Questo permetterà di ottimizzare il ricorso agli strumenti di acquisto nel Mercato Elettronico e renderà possibile l'impostazione di un sistema di rilevazione e controllo sia ai fini di una migliore rappresentazione degli esiti dell'applicazione della normativa, sia ai fini statistici.

La presente relazione, elaborata dalla struttura preposta al Controllo di gestione, viene trasmessa ai vertici amministrativi dell'Ente per la successiva trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale de Comune di Venezia ai sensi art. 26, comma 4 della L. 488/1999 e s.m.i..

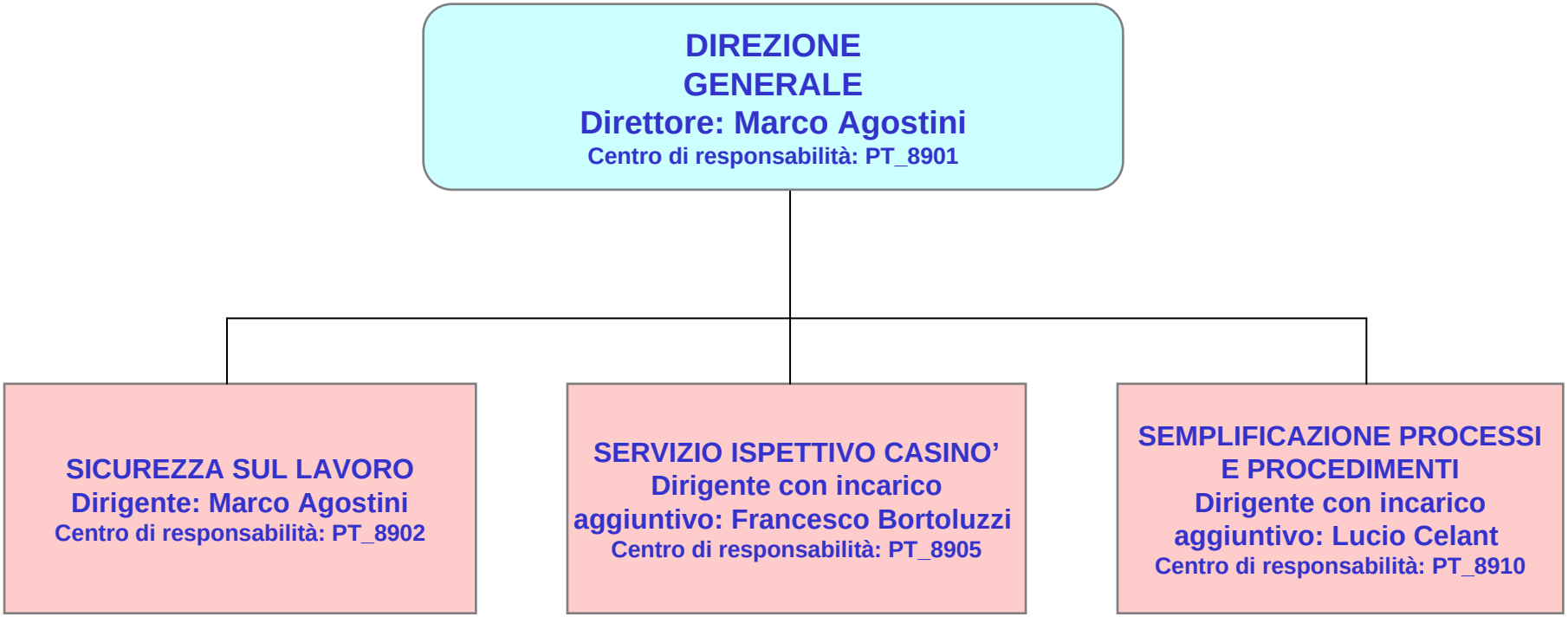
PARTE SECONDA

ANALISI PER DIREZIONE

8. LE RISULTANZE GESTIONALI PER DIREZIONE

DIREZIONE GENERALE - ISTITUZIONI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**



Sono ricondotti alla Direzione il Servizio Ispettivo Casinò, la Sicurezza sul lavoro, le Istituzioni (Bevilacqua La Masa, Centri Comunali di Soggiorno, Bosco e Grandi Parchi, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, Parco della Laguna, Conservazione della Gondola) che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

ISTITUZIONI

ISTITUZIONE
BEVILACQUA LA MASA
Direttore con incarico aggiuntivo:
Elisabetta Meneghel
Centro di responsabilità: PT_8903

ISTITUZIONE
BOSCO E GRANDI PARCHI
Direttore con incarico aggiuntivo:
Andrea Costantini
Centro di responsabilità: PT_8907

ISTITUZIONE
CENTRI COMUNALI
DI SOGGIORNO
Direttore con incarico aggiuntivo:
Maria Maddalena Morino
Centro di responsabilità: PT_8904

ISTITUZIONE
CENTRO PREVISIONI
E SEGNALAZIONI MAREE
Direttore con incarico aggiuntivo:
Paolo Canestrelli
Centro di responsabilità: PT_8908

ISTITUZIONE
PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GONDOLA
Direttore con incarico aggiuntivo:
Loris Sartori
Centro di responsabilità: PT_8906

ISTITUZIONE
PARCO DELLA LAGUNA
Direttore con incarico aggiuntivo:
Oscar Girotto
Centro di responsabilità: PT_8909

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale	1.864.714,64	1.830.194,96	793.082,50	-	-	-
PT_8902 - Dirigente della struttura Struttura Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione	150.244,00	141.557,99	92.144,65	-	-	-
PT_8903 - Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	410.434,00	404.425,66	396.797,60	-	-	-
PT_8904 - Direttore dell'Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	1.224.406,00	1.184.216,06	1.175.727,56	-	-	-
PT_8905 - Dirigente della struttura Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò	3.393.923,00	3.177.561,85	3.099.282,53	-	-	-
PT_8906 - Direttore dell'Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola	170.290,00	168.847,17	165.976,09	-	-	-
PT_8907 - Direttore dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	870.837,00	865.220,15	850.812,86	1.210.614,84	325.949,91	-
PT_8908 - Direttore dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	721.505,00	706.385,81	687.659,77	-	-	-
PT_8909 - Direttore dell'Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	184.266,00	181.856,59	178.529,28	-	-	-
	Totale	**8.990.619,64**	**8.660.266,24**	**7.440.012,84**	**1.210.614,84**	**325.949,91**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale	321.299,99	325.246,59	325.246,59	-	-	-
PT_8902 - Dirigente della struttura Struttura Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione	-	-	-	-	-	-
PT_8903 - Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	-	-	-	-	-	-
PT_8904 - Direttore dell'Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	-	-	-	-	-	-
PT_8905 - Dirigente della struttura Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò	-	-	-	-	-	-
PT_8906 - Direttore dell'Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola	-	-	-	-	-	-
PT_8907 - Direttore dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	-	-	-	-	-	-
PT_8908 - Direttore dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	-	-	-	-	-	-
PT_8909 - Direttore dell'Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	-	-	-	-	-	-
	Totale	**321.299,99**	**325.246,59**	**325.246,59**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 89 - DIREZIONE GENERALE
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale		2	2	8		12	11,11%	9	8,82%	3	33,33%
PT_8902 - Dirigente della struttura Struttura Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione		1	6	4		11	10,19%	11	10,78%	0	0,00%
PT_8903 - Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	2	3		2	*	7	6,48%	6	5,88%	1	16,67%
PT_8904 - Direttore dell'Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno		2	4	2	*	8	7,41%	7	6,86%	1	14,29%
PT_8905 - Dirigente della struttura Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò				38	*	38	35,19%	38	37,25%	0	0,00%
PT_8906 - Direttore dell'Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola		2			*	2	1,85%	2	1,96%	0	0,00%
PT_8907 - Direttore dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi		1	3	7	*	11	10,19%	9	8,82%	2	22,22%
PT_8908 - Direttore dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree		1	10	5	*	16	14,81%	17	16,67%	-1	-5,88%
PT_8909 - Direttore dell'Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna		1		2	*	3	2,78%	3	2,94%	0	0,00%
	Totale	**2**	**13**	**25**	**68**	**0**	**108**		**102**		**6**	**5,88%**

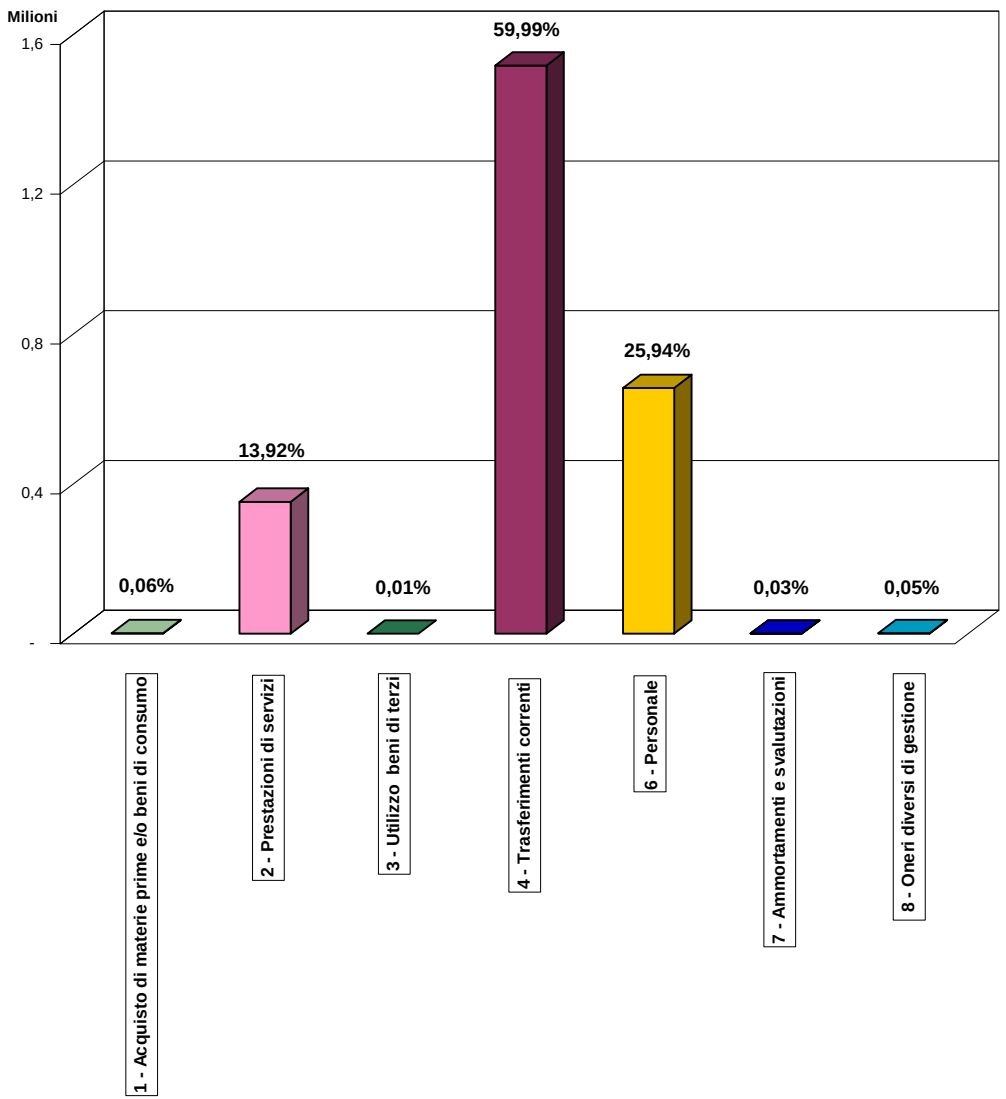
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente ad interim

COD	Direzione 89 - Direzione Generale	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**1.499,12**
2	Prestazioni di servizi	**352.116,87**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	16.200,00
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	7.865,72
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	521,91
	2.04 - UTENZE E CANONI	17.290,38
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	2.242,72
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	38.162,71
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	6.136,05
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	263.520,00
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	177,38
3	Utilizzo beni di terzi	**145,36**
4	Trasferimenti correnti	**1.516.980,00**
6	Personale[(1)]	**655.991,83**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**760,47**
8	Oneri diversi di gestione	**1.295,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**2.528.788,65**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

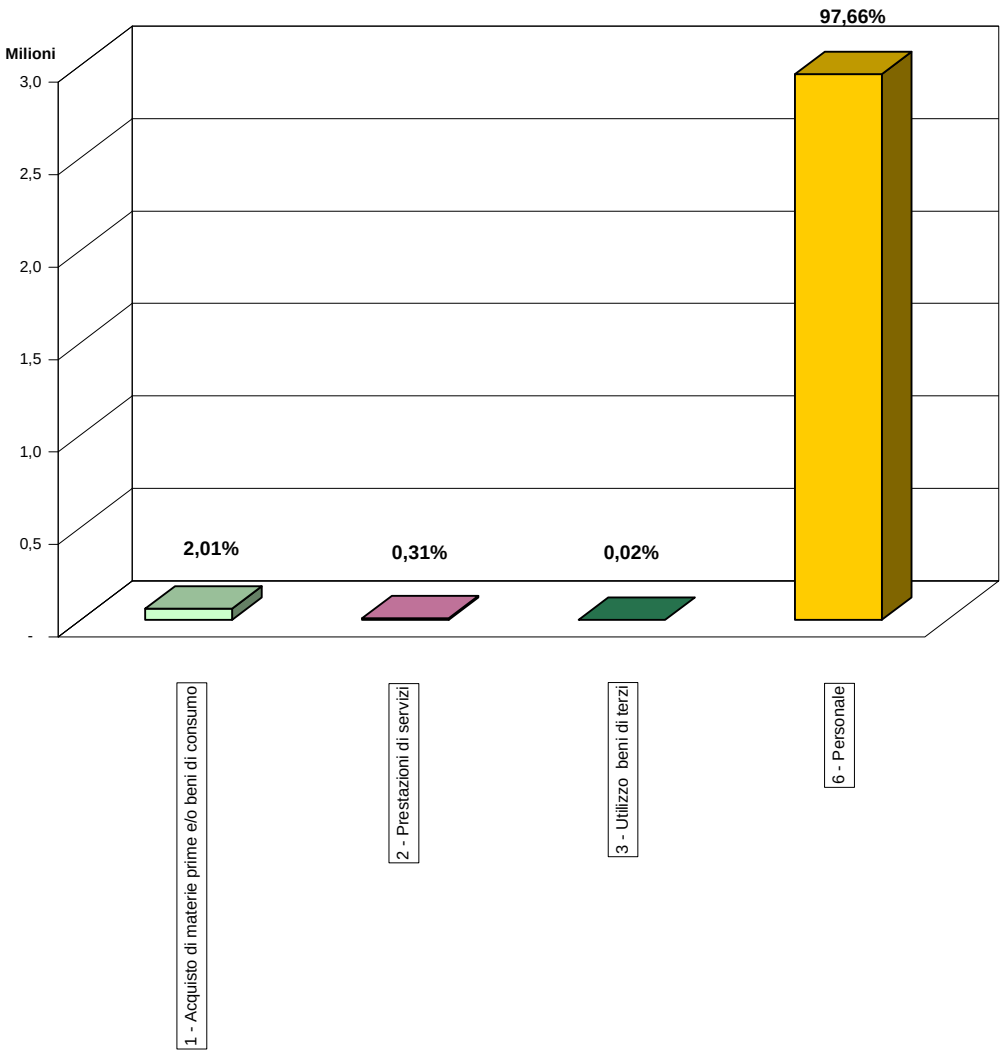
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	Servizio Ispettivo Casa da Gioco	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**60.673,10**
2	Prestazioni di servizi	**9.444,20**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	18,80
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	1.524,00
	2.04 - UTENZE E CANONI	7.800,66
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	100,74
3	Utilizzo beni di terzi	**777,70**
6	Personale[(1)]	**2.952.682,47**
	Totale Gestione Caratteristica	**3.023.577,47**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

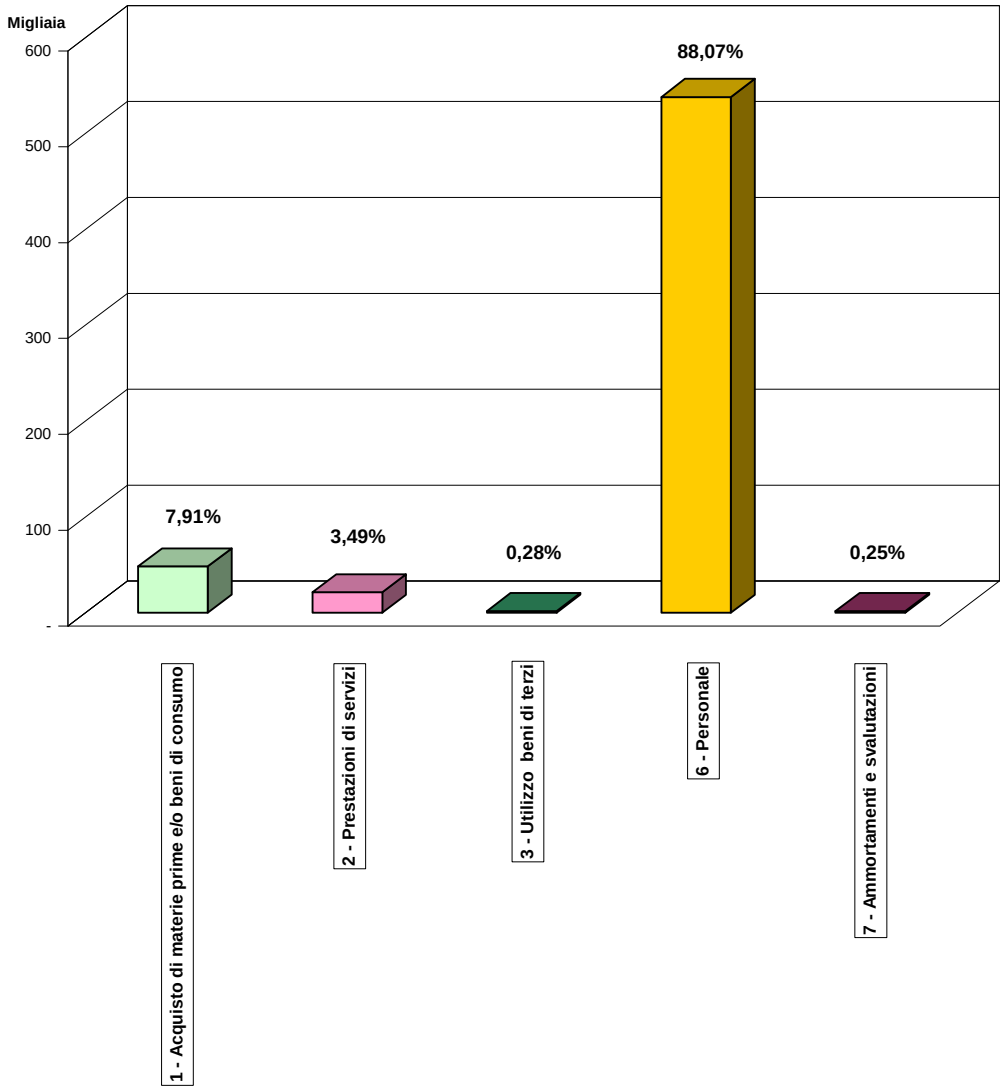
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**48.278,09**
2	Prestazioni di servizi	**21.326,52**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	1.457,46
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	730,21
	2.04 - UTENZE E CANONI	1.791,58
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	334,10
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	600,72
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	16.412,45
3	Utilizzo beni di terzi	**1.689,47**
6	Personale[(1)]	**537.857,73**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**1.555,50**
	Totale Gestione Caratteristica	**610.707,31**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

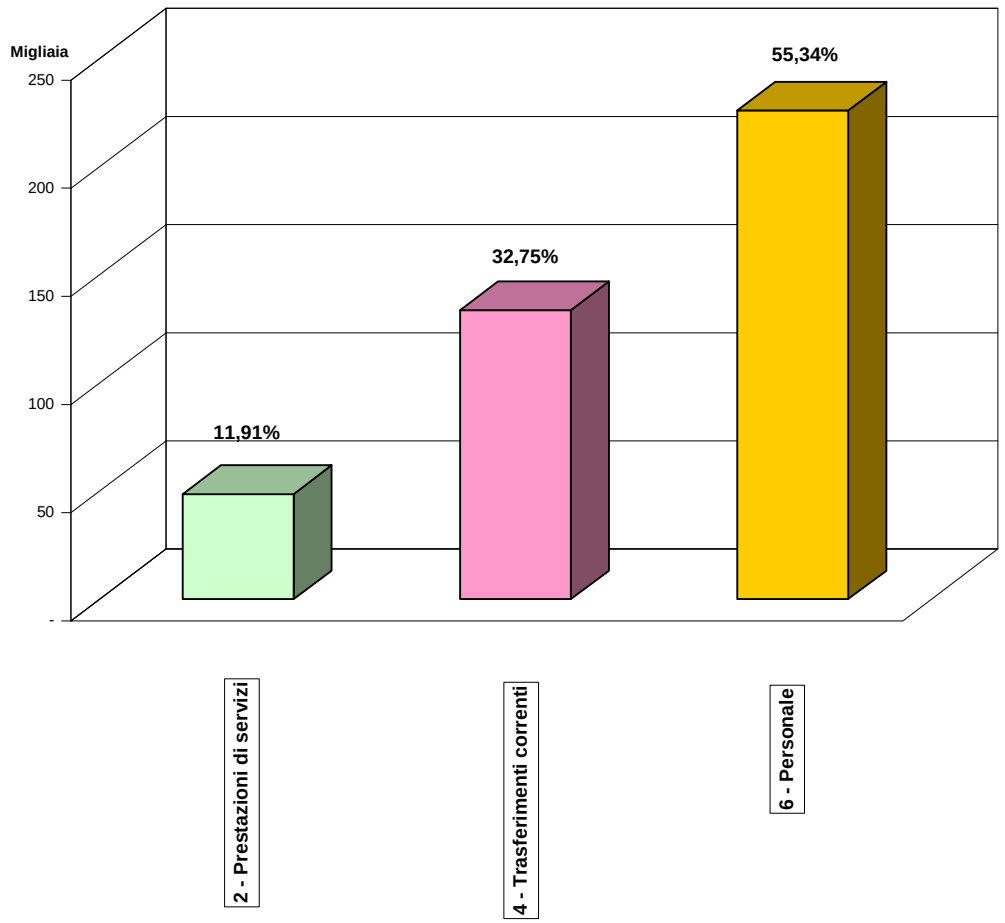
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**48.656,32**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	245,31
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	114,33
	2.04 - UTENZE E CANONI	17.323,94
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	4.202,16
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	26.742,58
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	28,00
4	Trasferimenti correnti	**133.737,00**
6	Personale[(1)]	**226.026,56**
	Totale Gestione Caratteristica	**408.419,88**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

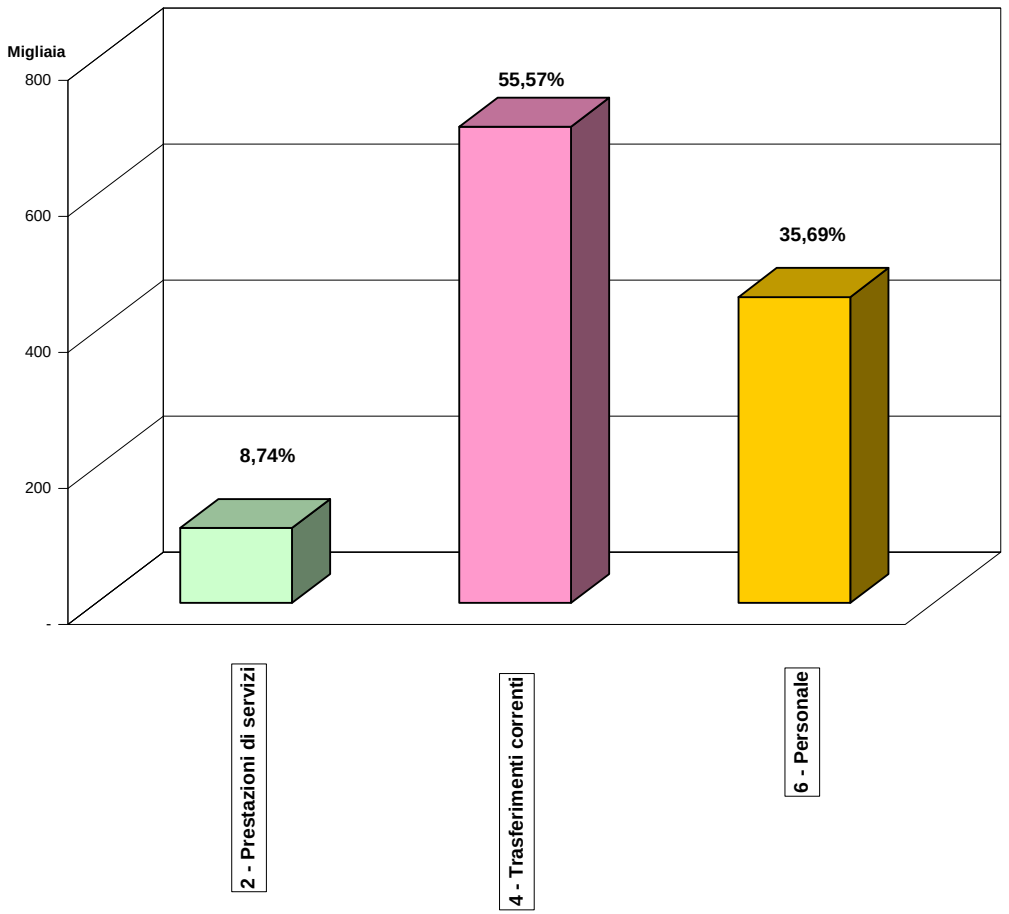
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**110.111,42**
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	431,88
	2.04 - UTENZE E CANONI	109.679,54
4	Trasferimenti correnti	**700.000,00**
6	Personale[(1)]	**449.670,43**
	Totale Gestione Caratteristica	**1.259.781,85**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

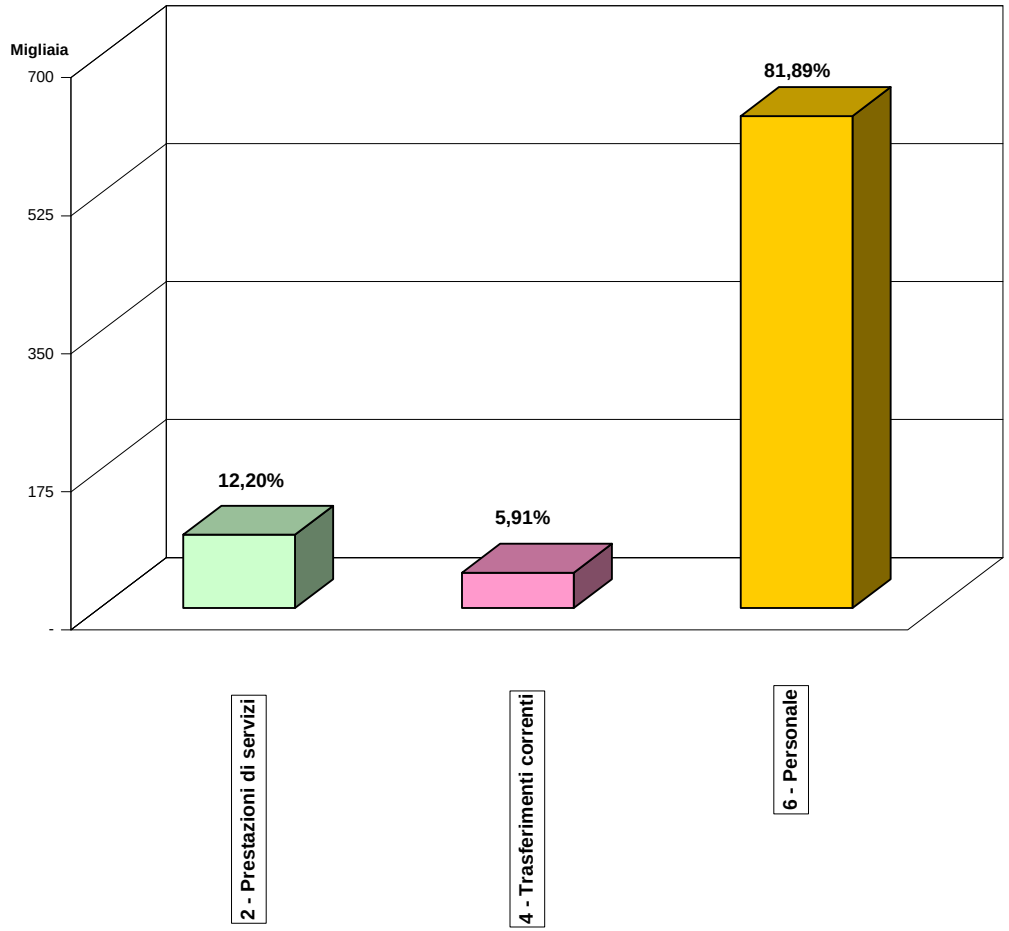
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**92.990,46**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	319,78
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.709,60
	2.04 - UTENZE E CANONI	86.409,47
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	3.240,61
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	265,00
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	46,00
4	Trasferimenti correnti	**45.000,00**
6	Personale[(1)]	**624.041,99**
	Totale Gestione Caratteristica	**762.032,45**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

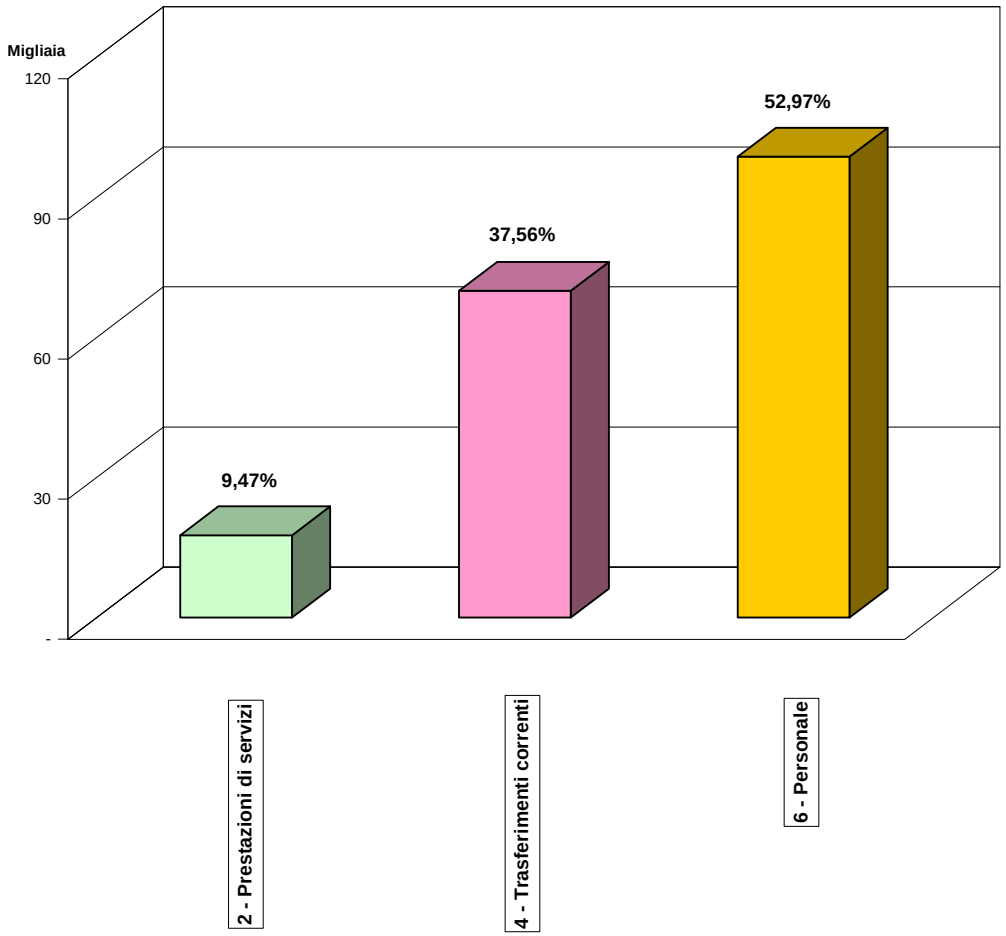
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**17.646,35**
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	659,64
	2.04 - UTENZE E CANONI	16.940,71
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	46,00
4	Trasferimenti correnti	**70.000,00**
6	Personale[(1)]	**98.729,56**
	Totale Gestione Caratteristica	**186.375,91**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

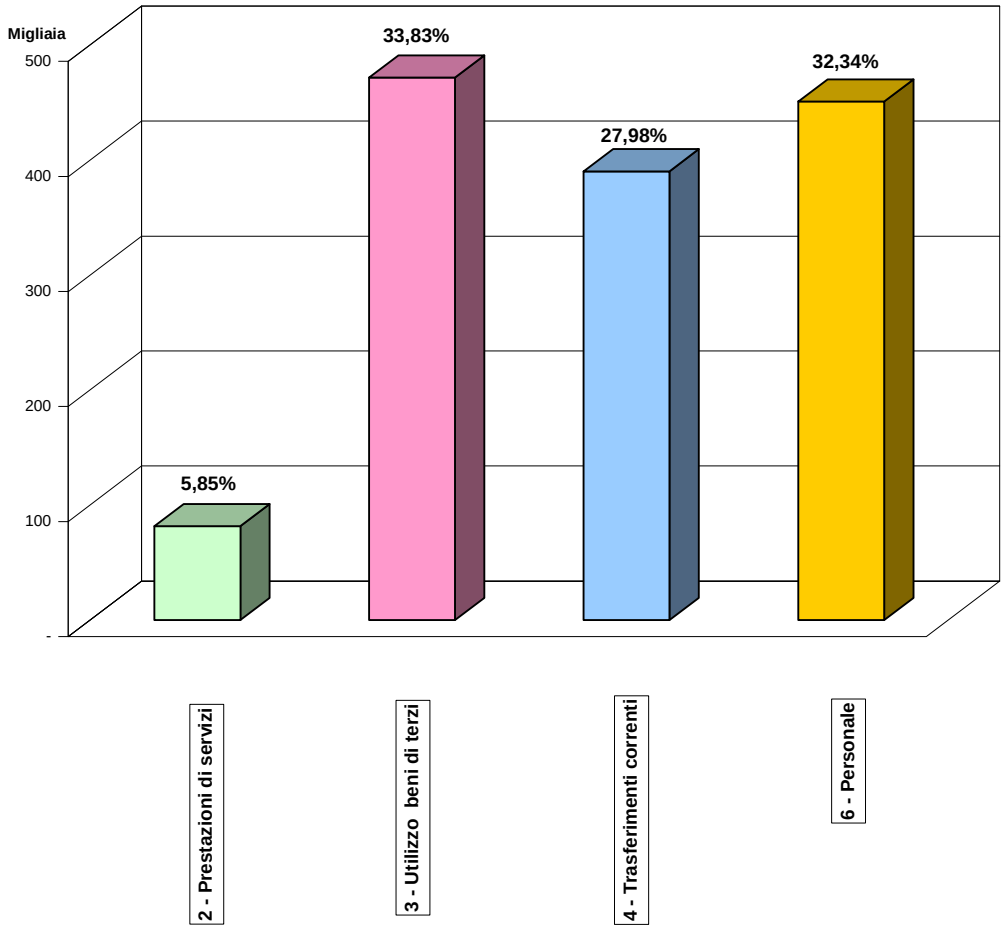
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**81.516,24**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	76,45
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	138,81
	2.04 - UTENZE E CANONI	75.849,56
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	798,08
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	4.262,03
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	299,31
	2.16- PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	92,00
3	Utilizzo beni di terzi	**471.634,76**
4	Trasferimenti correnti	**390.000,00**
6	Personale[(1)]	**450.757,39**
	Totale Gestione Caratteristica	**1.393.908,39**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

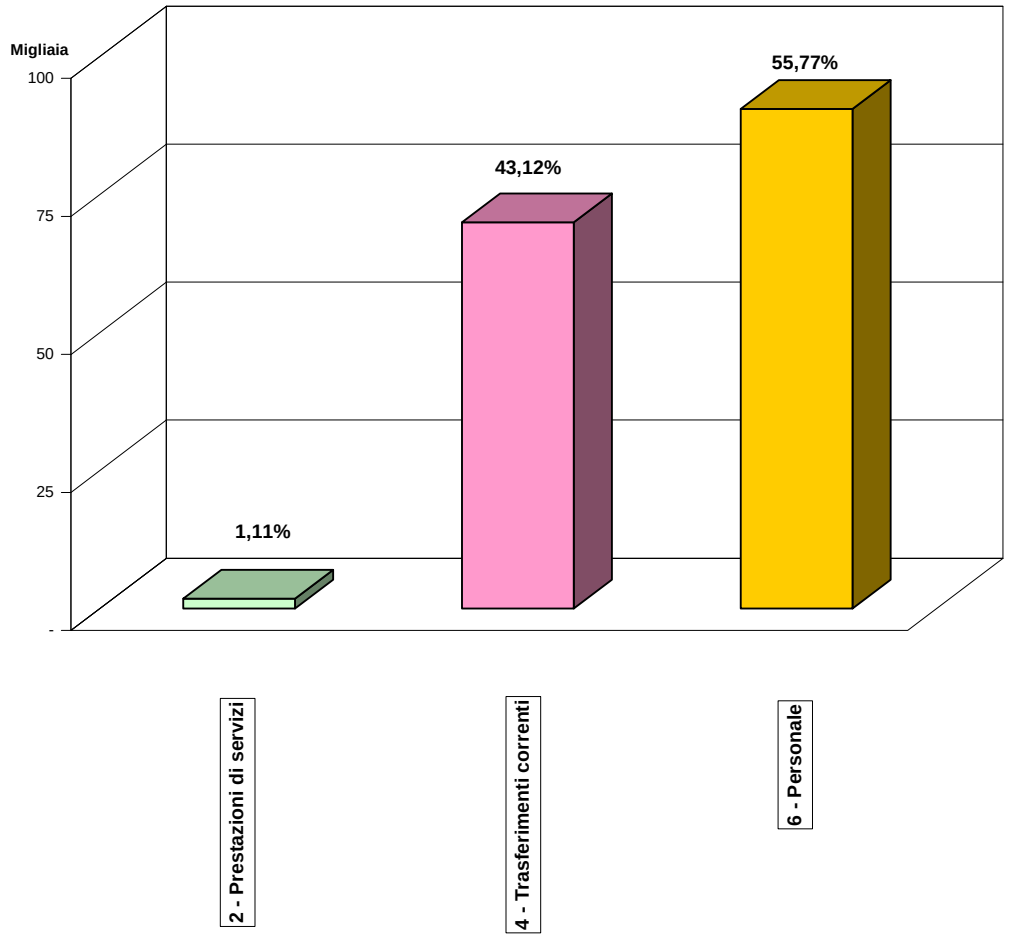
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**1.800,13**
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	105,52
	2.04 - UTENZE E CANONI	1.694,61
4	Trasferimenti correnti	**70.000,00**
6	Personale	**90.540,41**
	Totale Gestione Caratteristica	**162.340,54**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 89 - Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree

	2012	2013	2014
Utenti registrati al servizio sms (n°)	48.774	55.586	61.647
Maree superiori agli 80 cm. (n°)	105	156	189

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno

Codice Obiettivo: 140051 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.5 - Potenziare offerta informativa e orientamento a cittadini e famiglie

Brochure Istituzionale: report annuale dell'attività

L'obiettivo è quello di produrre una brochure istituzionale quale strumento di comunicazione verso il mondo esterno.
La brochure istituzionale è una relazione annuale sui servizi offerti e sulle attività organizzate per dar conto nel modo più completo possibile dell'operato dell'Istituzione, cercando di render visibile, in modo chiaro e trasparente, il lavoro svolto nell'arco di un'anno: di fatto rappresenta la migliore occasione che l'Istituzione ha per parlare di se', dei suoi servizi e dei risultati che intende perseguire.Non è quindi solo un documento che raccoglie dati ma può diventare un libro con testi, articoli, fotografie.
Dotarsi di una brochure istituzionale potenzia l'aspetto di trasparenza verso l'esterno poichè garantisce la massima visibilità a tutti i portatori di interesse (stakeholder) sulla gestione delle risorse, cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica della brochure	1	1

Rendicontazione:

Per il raggiungimento dell'obiettivo, si è partiti dall'analisi di analoghi strumenti informativi utilizzati da altri enti o associazioni, per avere un quadro più completo in cui operare per realizzare la brochure istituzionale.
Si è proceduto alla raccolta dei dati, delle fotografie e anche dei testi, nonchè alla scelta dello stile comunicativo da utilizzare per predisporre il documento, in modo che risulti uno strumento utile e facilmente fruibile da tutti i portatori di interesse.
Si sono selezionate quindi alcune immagini significative dei Centri di Soggiorno da inserire nella bozza di brochure. Si è proceduto alla collazione ed alla stampa in due facciate della versione definitiva con il logo ufficiale dell'Istituzione. La brochure è stata ultimata. La fase della pubblicazione verrà perfezionata a seguito della validazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione.

Codice Obiettivo: 140147 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.5.3 - Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre

Parco San Giuliano: analisi e monitoraggio dello stato conservativo del patrimonio arboreo

Il Parco San Giuliano è un habitat rinaturalizzato, in cui nei primi anni duemila furono messe a dimora alcune migliaia di esemplari arborei di varie specie. Successivamente tale patrimonio ha subito sia variazioni quali-quantitative per effetto della situazione topica, che modifiche di specie e di modalità di impianto/coltura. L'obiettivo si pone lo scopo, a circa un decennio dalla realizzazione del parco, di attuare un rilievo e un monitoraggio analitico della situazione arborea, con indagine e valutazione della consistenza fitoconservativa, al fine di formulare quindi una proposta tecnico-economica-temporale degli interventi necessari alla miglior conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Consiglio di Amministrazione della relazione ricognitiva attestante la proposta tecnico-economica di intervento per il ripristino del patrimonio arboreo del Parco San Giuliano	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi

Rendicontazione:

Questo lavoro costituisce uno strumento che permette di evidenziare lo stato di fatto ad alcuni anni di distanza dalla nascita del parco, costituisce un punto importante nella costruzione di una serie storica permettendo future interpretazioni statistiche di settore.
Questo studio ha poi affrontato in chiave sintetica, ma comunque analitica, la stima dei costi di gestione del verde che dovrebbero essere sostenuti per la corretta gestione del patrimonio arboreo, non sono valori assoluti ma devono essere letti come valori medi in quanto molto influenzati dalla consistenza numerica delle piante e da eventi fitopatologici non facilmente prevedibili sia in qualità che quantità.
La consistenza iniziale del patrimonio arboreo era di 3.314 piante nel 2004; al momento attuale, dopo una serie di interventi che hanno portato la messa a dimora di numerosi individui, il patrimonio può contare 3.765 individui arborei (non sono stati conteggiati i cespugli o le piante nate in modo del tutto spontaneo). E' stata redatta una mappatura generale e suddivisa in 11 sub-aree per meglio indicare la reale situazione dell'impianto arboreo esistente.
Il patrimonio arboreo del Parco San Giuliano eseguito comprende una varietà di specie come di seguito elencate. Specie botaniche più rappresentate Arboree: Quercus robur, Acer campestre Ulmus pumila, Populus alba, Quercus spp., Fraxinus excelsior Arbustive da riambientamento: Hippophae rhamnoides, Pyracantha sp., Elaeagnus sp., Prunus spinosa, Atriplex cinerea, Colutea arborescems, Coronilla sp., Crataegus monogyna, Salix rosmarinifolia, Salix cinerea, Salix purpurea
La verifica delle criticità ambientali ha prodotto quanto segue: ERWINIA AMYLOVORA: la malattia è conosciuta come Colpo di fuoco batterico, è quindi una batteriosi causata da patogeno "Erwinia amylovora"; RODILEGNO GIALLO E ROSSO,spesso in alcune aree del parco sono stati identificati dei lepidotteri (Zeuzera pyrina o rodilegno giallo e Cossus cossus o rodilegno rosso); CANCRO COLORATO DEL PLATANO, è tra le più gravi micopatie dei platani ed è spesso letale in quanto tale malattia provoca profonde alterazioni all'interno dei tessuti conduttori della pianta; ATTIVITA' POLLONIFERA DELLE PIANTE ORNAMENTALI; l'attività pollonifera è un fenomeno abbastanza diffuso in alcune piante caducifolie; atti vandalici; inoltre presso il Parco San Giuliano sono state identificate : alterazioni da condizioni idriche anomale, alterazioni da avversità meteoriche, alterazioni da sfavorevoli condizioni nutrizionali. ANALISI e AZIONI MIGLIORATIVE: insieme di operazioni: potature, Irrigazione manuale, Concimazione: interventi fitosanitari, specifiche operazioni agronomiche; il costo medio per pianta di tutte le attività migliorative ed atte al mantenimento qualitativo risulta di 11,50 euro / pianta, per un costo totale piante 43.297,50 euro; in sintesi risulta un costo medio per ettaro/alberato pari a 752,60 euro.
L'estensione totale a verde del parco attualmente è di 68,09 ha, mentre l'estensione in ettari delle aree oggetto di analisi in quanto alberate è di 57, 53 ettari.

OBIETTIVI 2014 - CdC 319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi

Codice Obiettivo: 140148 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Potenziamento servizio di vigilanza nelle aree in gestione all'Istituzione

Potenziamento del servizio di vigilanza nei parchi e nei boschi gestiti dall'Istituzione (oltre 300 ettari) al fine di migliorare le condizioni di sicurezza per la fruizione pubblica e per prevenire danni causati da comportamenti irregolari o vandalici al patrimonio gestito, attivando azioni concrete il miglior utilizzo, coordinamento ed implementazione delle misure e collaborazioni esterne attivate ed attivabili, quali associazioni, vigili, forze dell'ordine, ecc... presenti nel territorio, nonchè sensibilizzando l'utenza alla salvaguardia dell'ambiente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione di relazione ricognitiva attestante gli interventi realizzati	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi

Rendicontazione:

A conclusione degli interventi e degli incontri programmati è stato implementato, in via sperimentale, come previsto in sede di programmazione, dal 1° ottobre 2014, il servizio di vigilanza notturna nei parchi Albanese e San Giuliano, assegnando alla Ditta CIVIS, già affidataria del servizio di ronda, il presidio fisso notturno della durata di 7 ore (23.00/06.00) con guardia giurata armata radiocollegata permanentemente con la centrale operativa a bordo di un automezzo di servizio dotato di un sistema di radiolocalizzazione satellitare e di faro brandeggiante e torcia da impiegare nelle ispezioni a piedi. Il 20 ottobre 2014 si è svolto l'incontro con i rappresentanti della Società CIVIS con la finalità di monitorare il servizio e verificarne i risultati.
Il giorno 19 novembre 2014 è stato fissato l'incontro di coordinamento con le Associazioni di volontariato che operano in regime di convenzione con l'Istituzione nella sorveglianza ambientale nelle aree in gestione all'Istituzione (boschi e parchi) per un utile confronto tra le parti finalizzato al monitoraggio dell'attività svolta e ad individuare eventuali criticità.
E' stata realizzata la mappatura degli atti vandalici perpetrati alle strutture ed alle aree verdi per monitorare le aree ritenute più "sensibili" in quanto più degradate e più frequentemente vandalizzate. In dette aree, anche a seguito delle segnalazioni trasmesse alle Istituzioni ed alle forze dell'ordine, sono stati effettuati degli interventi puntuali, sistematici e continui sia da parte della Polizia Urbana che dalle forze dell'ordine. Si conferma l'azione costante di monitoraggio degli interventi programmati e dell'azione svolta, anche da parte delle Associazioni coinvolte nell'attività di sorveglianza delle aree, attraverso la rendicontazione dell'attività a garanzia della fruibilità e tutela ambientale delle aree ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti. Nell'ultima seduta annuale, svoltasi il 18 dicembre 2014, sono state presentate al Consiglio di Amministrazione le relazione ricognitive degli obiettivi annuali che ne illustrano le finalità e lo stato di attuazione degli interventi realizzati. Gli atti sono a disposizione per eventuali consultazioni.

Codice Obiettivo: 140149 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.5.1 - Valorizzare il patrimonio naturalistico

Attuazione di misure di prevenzione incendi nel bosco di Mestre

Le aree boscate del bosco di Mestre gestite dall'Istituzione, per la loro natura, presentano una concentrazione di massa legnosa infiammabile.
Ci si propone di svolgere le seguenti azioni a carattere principalmente preventivo e precauzionale:
1. redazione di un piano di gestione forestale, strumento fondamentale per il buon governo del bosco, con particolare attenzione alla prevenzione incendi;
2. limitatamente al primo lotto (bosco Zaher, Ottolenghi e Franca), realizzazione di quanto indicato e programmato nel piano di gestione forestale con riguardo alla prevenzione incendi secondo le priorità individuate;
3. limitatamente al primo lotto (bosco Zaher, Ottolenghi e Franca) realizzazione di documenti descrittivi e informativi, planimetrie e schede di valutazione del rischio, da consegnare ai Servizi Forestali Regionali ed ai Vigili del Fuoco.

OBIETTIVI 2014 - CdC 319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione di relazione ricognitiva attestante gli interventi realizzati e la relativa efficacia	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi

Rendicontazione:

Il servizio tecnico dell'Istituzione nel mese di gennaio si è rivolto ad un libero professionista per la redazione del piano di gestione del bosco di Mestre. Nel 2011 l'Istituzione ha svolto il primo monitoraggio del bosco di Mestre i cui dati sono stati posti alla base dell'elaborazione del Piano di Gestione E' stato contattato un libero professionista, con i requisiti più idonei per svolgere la redazione del piano di gestione boschiva, che si è reso disponibile ed ha discusso in sede, in data 03/02/2014, le problematiche del lavoro proposto; il piano di gestione si basa anche sulle misure per prevenire il rischio incendio e tiene in considerazione la fruizione del bosco da parte dei cittadini che sono sempre più frequentano i boschi. Il professionista ha sottoscritto il contratto di incarico in data 19 maggio 2014. L'Istituzione ha attivato un sondaggio attraverso il sito istituzionale mirato a raccogliere l'opinione del pubblico sulle aspettative che il cittadino ha nei confronti delle aree del Bosco di Mestre. Il sondaggio ha fornito importanti risultati utilizzati all'interno del piano. In data 15 settembre prot.gen. n. 379623 è stato consegnato il Piano di Gestione del Bosco di Mestre. Il Piano segue ora l'iter di approvazione presso la Regione Veneto ed è un accurato studio delle condizioni attuali del patrimonio boschivo gestito dall'Istituzione e soprattutto uno strumento gestionale per organizzare gli interventi di carattere selvicolturale, di frequenza pluriennale. La durata del piano è decennale e prevede la suddivisione e l'organizzazione del bosco in 20 unità gestionali omogenee chiamate particelle forestali. Il Piano di Gestione Forestale verrà attuato con successivi progetti specifici, coerenti con il Piano e approvati dagli organi preposti. L'importanza ecologico-territoriale e sociale di quanto realizzato sono tali da far pensare al Bosco di Mestre come ad un grande bosco-parco in cui coesistono tutela dell'ambiente, sviluppo della rete ecologica territoriale e valorizzazione sociale ed urbanistica delle aree urbane periferiche: si configura come un interessantissimo ambito di sperimentazione della gestione delle dinamiche di un sistema complesso di tipo territoriale. La frequentazione di aree boscate può causare dei danni diretti (rottura rami, asportazione di terreno forestale come "terra da fiori", ...) o indiretti (compattamento del suolo, danni alla rinnovazione forestale e alla flora nemorale per calpestio, disturbo alla fauna, ...) al bosco, fino a eventi completamente distruttivi, come l'innesco doloso o meno di incendi. Per limitare queste eventualità il piano ha affrontato il problema tramite una specifica zonizzazione basata sul tipo di fruizione e sull'aspetto selvicolturale, cercando di favorire la gestione attiva piuttosto che la semplice imposizione di vincoli e di divieti da rispettare. La vegetazione lungo i percorsi in bosco viene mantenuta in condizioni tali da non favorire la facile propagazione degli incendi. I percorsi per questo rimangono come le vie di fuga più appropriate. A questo proposito nel corso del 2014 sono stati fatti interventi di taglio nelle aree prioritarie individuate dal Piano di Gestione: tra le altre è stata diradata un'area del Bosco Ottolenghi di circa 3 ettari rispettando i seguenti parametri di riferimento: altezza media m.12-14, diametro medio cm. 14 densità media iniziale 1050 piante/ha, prelievo medio 315 piante/ha. Gli interventi sono stati realizzati con il duplice scopo di favorire lo sviluppo armonioso della comunità di alberi e di favorire la fruibilità pubblica nel rispetto della sicurezza e della prevenzione incendi. Sono stati inoltre installati cartelli segnaletici atti a sensibilizzare i fruitori relativamente al pericolo di innesco di incendio, in punti strategici particolarmente frequentati. Durante la seduta de Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione del 18/12/2014 è stata presentata la relazione ricognitiva.

OBIETTIVI 2014 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Codice Obiettivo: 140058 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto per la realizzazione di una rete di monitoraggio dei parametri meteomarini lungo il bacino del mare Adriatico finalizzato all'attività di previsione della marea a Venezia

Negli ultimi anni si è avuto un notevole incremento dei fenomeni mareali che hanno interessato l'alto Adriatico; al fine di migliorare la risposta dei modelli previsionali attivi presso l'Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, risulta necessario disporre in maniera stabile e continuativa dei dati provenienti dalle stazioni gestite da vari enti e attualmente in operatività nel bacino dell'Adriatico. L'obiettivo di questo progetto e quello di studiare la possibile realizzazione di una rete di monitoraggio per ottenere con continuità osservazioni attendibili dei parametri meteo-marini in tempo reale da mare aperto, con particolare attenzione rivolta alle osservazioni di velocità ed intensità del vento e pressione atmosferica sia valutando la possibilità dell'installazione di boe oceanografiche e/o l'eventuale utilizzo di sistemi satellitari, sia attraverso convenzioni con enti italiani ed esteri.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al CdA del progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Rendicontazione:

Sono stati individuati e contattati gli enti italiani e/o esteri per attivare una collaborazione per la condivisione di dati nel bacino dell'Adriatico: Servizio idrografico croato HHI; Servizio meteorologico croato DHMZ; Agenzia petrolifera croata INAGIP; Agenzia petrolifera nazionale ENI; Istituto Sperimentale Oceanografico e Geofisico di Trieste OGS; ISMAR-CNR. In base alle risposte ricevute è stato quindi possibile redigere il progetto per estendere a tutto il mare Adriatico l'attuale rete di monitoraggio dei parametri meteo-marini attraverso convenzioni sia per strumentazioni esistenti che per nuove installazioni. La rete di monitoraggio configurata con questo progetto va ad integrare quella attualmente gestita dall'Istituzione. Il presente progetto, qualora venisse realizzato, permetterebbe a costi accessibili una migliore conoscenza della configurazione reale dei parametri meteo-marini non solo nella laguna ma in gran parte dell'Adriatico, la definizione più precisa delle condizioni al contorno (fondamentale per l'inizializzazione dei modelli) e uno strumento di ricalibrazione dei dati meteorologici previsti. Nella stesura del progetto sono state fatte delle scelte ben precise per evitare soluzioni che non convincevano pienamente o risultavano troppo onerose. E' il caso della rinuncia ad avere i valori del livello di marea lungo la dorsale Adriatica verso la costa Croata o il mancato utilizzo di boe oceanografiche installate e gestite direttamente dall'Istituzione che prevedevano costi proibitivi per la nostra struttura. In conclusione, il presente progetto, redatto attraverso una attenta valutazione costi-benefici, risulta essere attualmente la miglior soluzione possibile per le finalità dell'Istituzione.

Codice Obiettivo: 140059 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Porte aperte al Centro Maree: Itinerario per conoscere l'attività del centro. Rivolto ai cittadini e alle categorie.

A seguito dell'ottima risposta avuta con gli itinerari educativi rivolta al mondo scolastico e visto l'aumentare dei fenomeni mareali degli ultimi anni, si propone di accogliere negli ambienti dell'istituzione i cittadini veneziani e i rappresentanti delle categorie in modo sistemico e organico. Una volta la settimana, un tecnico qualificato della Sala Operativa illustrerà ai partecipanti le nozioni fondamentali per comprendere il fenomeno dell'acqua alta sia da un punto di vista fisico che previsionale. Con questo l'Istituzione si pone come obiettivi fondamentali riportare nelle case dei cittadini e agli operatori economici della città la cultura del mare con le sue dinamiche, la conoscenza dello sforzo che l'amministrazione fa nel cercare di migliorare continuamente il servizio di previsione e segnalazione degli eventi mareali.Da questi incontri può nascere un momento di confronto e di collaborazione indispensabile per migliorare e rendere più efficace il servizio reso alla città in occasione delle alte maree eccezionali. Durata degli incontri circa 1,5 ore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al cda di relazione ricognitiva attestante la partecipazione di almeno 150 cittadini	1	1

Rendicontazione:

A seguito dell'ottima risposta avuta con gli itinerari educativi rivolti al mondo scolastico e visto l'aumentare degli eventi mareali di rilievo negli ultimi anni che ha fatto accrescere l'interesse nell'opinione pubblica sul fenomeno dell'acqua alta, ci si è si proposto di accogliere negli ambienti dell'Istituzione i cittadini veneziani e i rappresentanti delle categorie in modo sistemico e organico. Una volta la settimana un tecnico qualificato della Sala Operativa dell'Istituzione ha illustrato ai partecipanti le nozioni fondamentali per comprendere il fenomeno dell'acqua alta sia da un punto di vista fisico che previsionale. La scelta formativa prescelta è stata quella della didattica frontale con proiezioni e descrizione dei fenomeni attraverso simulazioni e confronto. E' stata cura dei tecnici di Sala Operativa predisporre le presentazioni e allestire i materiali utili per illustrare i fenomeni mareali. Gli incontri si sono svolti dal 22 maggio con termine il 09 ottobre per complessive 14 settimane. Si è deciso di consentire la partecipazione anche a colleghi interessati dal fenomeno dell'acqua alta nello svolgimento del loro lavoro (Protezione Civile; Lavori Pubblici; Polizia Municipale; ecc.). Per l'iscrizione è stato creato un apposito account di posta elettronica "porteaperte.icpsm@comune.venezia.it" al quale sono state inviate le richieste di partecipazione create attraverso la compilazione dei succitati moduli. Questo account è stato agganciato all'account di posta elettronica di due persone che hanno seguito e gestito le adesioni verificando le partecipazioni e le eventuali rinunce o richieste di spostamento di data nel rispetto dei vincoli previsti dal progetto. Gli incontri sono iniziati subito dopo la realizzazione delle presentazioni e dopo circa un mese dall'inizio della pubblicizzazione (15.05.14) e si sono conclusi anticipatamente il 09.10.2014 rispetto alla data prevista del 31.12.2014. Vi sono state complessivamente 222 adesioni all'iniziativa: hanno partecipato 208 persone; di queste 107 sono cittadini o appartenenti a categorie produttive, mentre 101 sono stati colleghi interessati. Per valutare il gradimento dell'iniziativa è stato predisposto un questionario composto da sette domande più due campi destinati a commenti e suggerimenti compilato in forma anonima dai partecipanti di ogni incontro. Le domande del questionario riguardavano: la risposta alle aspettative, la lunghezza della presentazione rispetto all'argomento trattato, l'efficacia del metodo di esposizione, la chiarezza espositiva dei relatori e la chiarezza dei contenuti, il raggiungimento degli obiettivi e una valutazione generale dell'iniziativa. In linea di massima per quanto attiene la risposta alle aspettative dei partecipanti, l'efficacia del metodo di esposizione, la chiarezza espositiva dei relatori e la chiarezza dei contenuti, la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e la valutazione generale dell'iniziativa il giudizio è stato tra buono e ottimo, mentre per quanto attiene alla lunghezza della presentazione rispetto all'argomento trattato è rimasto tra discreto e buono. La spiegazione di questo valore più basso si trova nei commenti e nei suggerimenti migliorativi dei partecipanti che avrebbero preferito una maggior durata dell'incontro e la possibilità di una più ampia discussione. Dagli incontri che sono stati svolti si può evincere un notevole interesse per l'iniziativa da parte dei cittadini, mentre è stata un po' disattesa l'aspettativa che si aveva per le categorie produttive: le poche adesioni risultano individuali e in qualità di cittadino.

OBIETTIVI 2014 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Codice Obiettivo: 140060 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ricalibrazione modelli di previsione statistici dell'Istituzione

Tutti gli attuali modelli dell'Istituzione sono stati realizzati con le serie statistiche di dati del periodo 1966-2005. Visti gli interventi che sono stati realizzati negli ultimi anni legati alla realizzazione del Mo.S.E. che hanno modificato in modo consistente le tre bocche di porto di Lido, Malamocco e Chioggia e il notevole aumento sia di livello che di frequenza dei fenomeni di alta marea a Venezia (soprattutto degli eventi di marea eccezionale) si rende necessario effettuare una ricalibrazione dei coefficienti di tutti i modelli predittivi statistici in uso al fine di migliorare la precisione della previsione della marea a Venezia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al cda di relazione ricognitiva attestante la ricalibrazione dei modelli di previsione	1	1

Rendicontazione:

L'aumento della popolazione del database di riferimento, ottenuto con l'aggiornamento dei dati a Dicembre 2013, ha apportato notevoli benefici per la ricalibrazione dei modelli statistici operativi. Oltre ad aver permesso una stima più robusta e consistente dei nuovi coefficienti dei modelli in versione completa, è risultato fondamentale per il miglioramento dell'espertizzazione di tutti i modelli. Questo incremento generale ha influito positivamente sulla numerosità della singola classe (maggiori casi di osservazione portano a coefficienti più consistenti), ma anche sul numero di classi che è possibile selezionare all'interno della struttura esperta (più classi comportano la possibilità di differenziare più accuratamente la situazione meteo in atto). È stato possibile effettuare regressioni di stima dei coefficienti su ciascuna classe ed ottenere risultati più affidabili ed attendibili, soprattutto in riferimento alle categorie estreme. Tutto ciò significa avere coefficienti consistenti che permettono di produrre stime del livello di marea di elevata precisione. Come fase finale di tutto il lavoro svolto si è proceduto a correggere ed aggiornare le procedure informatiche, e a crearne di nuove se necessarie, per rendere operativi i modelli aggiornati.
In generale si può affermare che è stato svolto un enorme lavoro informatico. Sono stati creati numerosi programmi in linguaggio Gauss soprattutto per la creazione del database. Un ulteriore sforzo è stato fatto in particolare per modificare il programma operativo del modello Frankenstein OLS e dei modelli Sumwind e Bigwind, in quanto sono state apportate modifiche alle strutture di questi modelli.

OBIETTIVI 2014 - CdC 222 - Istituzione Bevilacqua La Masa

Codice Obiettivo: 140057 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

Promozione di progetti con artisti e operatori dell'arte contemporanea

La Fondazione Bevilacqua La Masa intende promuovere per i prossimi 3 anni progetti con artisti e operatori dell'arte contemporanea collegati ad altre istituzioni italiane e/o straniere che, attraverso un reciproco scambio di mostre e/o residenze, possano arricchire dal punto di vista culturale, artistico e organizzativo/gestionale sia l'Istituzione e il suo staff, sia gli artisti che seleziona annualmente per ospitarli nei propri 12 atelier.
Grazie agli scambi con altre realtà territoriali, inoltre, la produzione artistica, radicandosi in luoghi "altri", si arricchisce delle competenze e professionalità proprie di quegli ambienti culturali.
In particolare, per il 2014, ci si propone una collaborazione con una Accademia dell'Italia Meridionale (per confrontare e assimilare i diversi linguaggi), con una Istituzione museale di Faenza (per avvicinare I nostri giovani al mondo della ceramica) e con almeno un'Istituzione straniera che opera nel settore dell'arte contemporanea.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica della realizzazione delle 3 mostre con evidenza dei benefici delle collaborazioni attuate	1	-

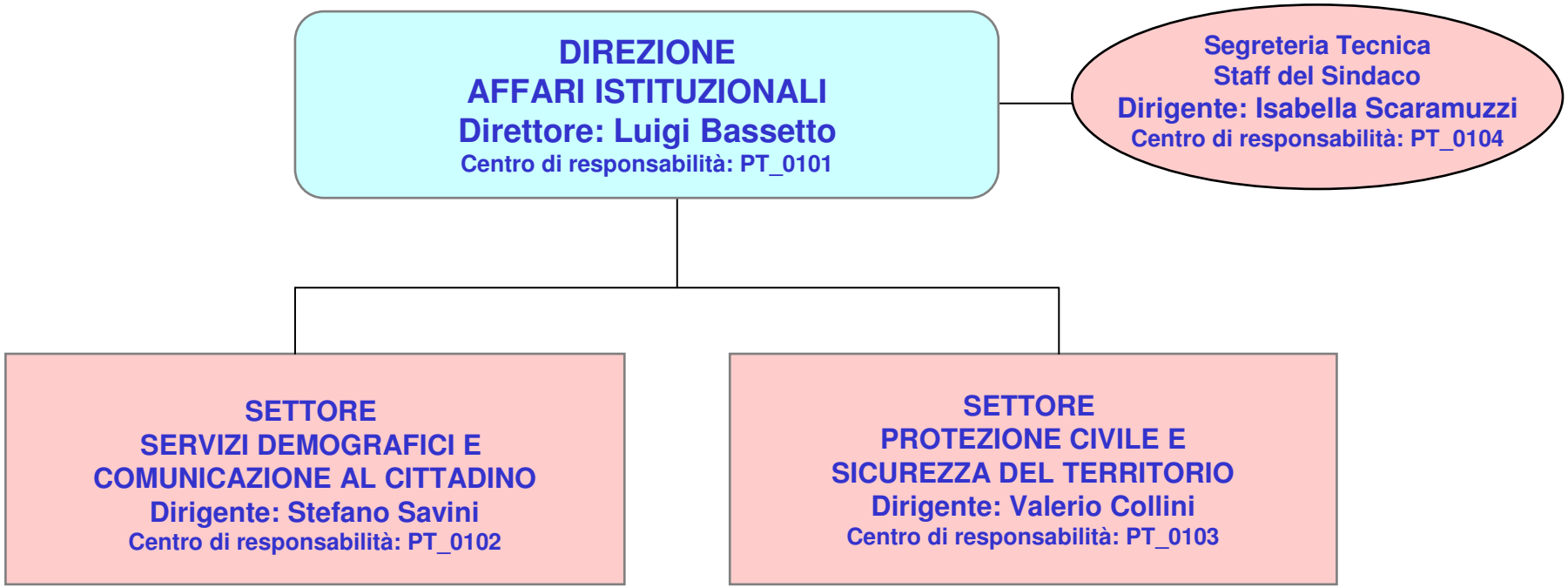
OBIETTIVI 2014 - CdC 222 - Istituzione Bevilacqua La Masa

Rendicontazione:

Nei primi mesi dell'anno si sono innanzitutto avviati molteplici contatti con diverse Istituzioni per individuare quelle con cui realizzare gli scambi di residenze e le mostre. Sono state dunque selezionate, tenendo conto delle particolari attività formative rivolte ai giovani artisti e delle diversità territoriali in cui operano, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, Il Museo Carlo Zauli di Faenza e il MSUM Museo di Arte Contemporanea di Lubiana.
Con l'Accademia di Palermo si è subito convenuto che 2 artisti o gruppi di artisti locali venissero a Venezia per una residenza e una mostra finale; si è trattato di Campostabile (Mario Campo e Lorena Stabile) e Gianfranco Maranto che hanno lavorato a Venezia affianco ai nostri artisti dal 13 al 26 gennaio ospitati nella foresteria Bevilacqua La Masa. Analogamente, due giovani degli studi della Bevilacqua La Masa, con le medesime modalità ed obiettivo finale, si sono poi recati a Palermo, Thomas Braida e Valerio Nicolai, dal 16 febbraio al 2 marzo. Ciascuna residenza si è conclusa con una mostra nelle due città coinvolte, rispettivamente, il 25 gennaio presso il Palazzo Flangini di Venezia e il 1° marzo nelle Carceri dei Penitenziati di Palazzo Chiaramonte Steri a Palermo, ove sono stati presentati i lavori realizzati durante i rispettivi soggiorni.
A febbraio sono anche iniziate le procedure per l'organizzazione e la produzione della mostra prevista per aprile a Venezia - Palazzetto Tito, che ha ospitato le opere di giovani artisti del Museo Carlo Zauli di Faenza che lavorano con la ceramica. Si è provveduto a selezionare, tramite bando, l'artista degli studi della Bevilacqua destinato a Faenza in residenza a maggio.
A marzo inoltre, si è svolta una selezione di progetti degli artisti dell'archivio della Fondazione, per individuare quelli che concorreranno a realizzare un lavoro a Lubiana presso il MSUM Museum. Gli artisti prescelti sono risultati: Rachele Maestrello, Andrea KVAs con Nicola Martini, Alberto Scodro. In aprile si è svolta la mostra a Palazzetto Tito delle opere in ceramica realizzate dai nostri giovani artisti che hanno effettuato la residenza a Faenza presso il Museo Carlo Zauli. La prima parte della residenza si è svolta tra il 19 e il 24 maggio. In piazza San Marco dal 30 aprile al 18 maggio si è svolta la mostra "Handle with care" di progetti di giovani artisti italiani e sloveni con il fine di individuare la migliore opera di arte pubblica da realizzare a Lubiana nella piazza antistante al MSUM Museum. La giuria ha scelto Rachele Maistrello come vincitrice, la quale tra maggio e giugno ha avviato il processo di realizzazione dell'opera. L'opera è stata presentata al pubblico il 30 luglio. Il lavoro è rimasto installato nella piazza antistante il MSUM Museum fino a settembre costantemente monitorato e oggetto di interventi conservativi da parte del personale del Museo che, per tutto il periodo è rimasto in contatto con l'Istituzione per eventuali suggerimenti. Tra ottobre e dicembre è stata anche realizzata una pubblicazione "Handle with care" che documenta la collaborazione con il Museo MSUM di Lubiana. Il 26 ottobre è stato presentato presso il Museo Zauli a Faenza, in un incontro pubblico, il lavoro in ceramica realizzato dal gruppo Anemoi. Il 13 dicembre, infine, alle ore 11, presso la Galleria di Piazza San Marco a Venezia, in occasione della collettiva 2014, si è svolta una conferenza stampa molto partecipata in cui sono state illustrate tutte le attività legate ai tre progetti, con una sintesi degli obiettivi che ci si prefiggeva e i risultati raggiunti.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
AFFARI ISTITUZIONALI
Direttore: Luigi Bassetto
Centro di responsabilità: PT_0101
Segreteria Tecnica
Staff del Sindaco
Dirigente: Isabella Scaramuzzi
Centro di responsabilità: PT_0104
SETTORE
SERVIZI DEMOGRAFICI E
COMUNICAZIONE AL CITTADINO
Dirigente: Stefano Savini
Centro di responsabilità: PT_0102
SETTORE
PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO
Dirigente: Valerio Collini
Centro di responsabilità: PT_0103

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0101 - Direttore della Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1.468.109,40	1.209.774,41	1.022.362,30	-	-	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	101.000,00	96.853,15	96.853,15	-	-	-
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	28.982,64	25.361,99	15.279,35	-	-	-
	98 - Servizio civile	147.758	146.286	136.829	-	-	-
PT_0102 - Dirigente del Settore Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	42.424,20	41.672,17	32.644,77	-	-	-
	75 - Servizi demografici	200.569,82	60.977,28	57.041,13	-	-	-
PT_0103 - Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1.214.910,71	1.132.883,97	732.796,39	205.572,93	5.721,80	-
PT_0104 - Dirigente del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--						
	Totale	**3.203.754,45**	**2.713.808,86**	**2.093.805,77**	**205.572,93**	**5.721,80**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0101 - Direttore della Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	386.153,41	253.362,82	199.702,82	-	-	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	-	-	-	-	-	-
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	-	-	-	-	-	-
	98 - Servizio civile	81.542,66	84.375,61	67.669,33	-	-	-
PT_0102 - Dirigente del Settore Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	50.050,00	49.157,19	45.407,53	-	-	-
	75 - Servizi demografici	937.350,00	924.141,91	906.416,48	-	-	-
PT_0103 - Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	-	1.756,06	1.756,06	-	-	-
PT_0104 - Dirigente del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--						
	Totale	**1.455.096,07**	**1.312.793,59**	**1.220.952,22**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0101 - Direttore della Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1	7	31	20	2	61	23,74%	99	33,56%	-38	-38,38%
	23 - Servizio Stampa, comunicazioneweb e videocomunicazione			14	7		21	8,17%	21	7,12%	0	0,00%
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute			2	3		5	1,95%	4	1,36%	1	25,00%
	98 - Servizio civile			1	3		4	1,56%	4	1,36%	0	0,00%
PT_0102 - Dirigente del Settore Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino		7	20	8		35	13,62%	37	12,54%	-2	-5,41%
	75 - Servizi demografici		39	67	12	1	119	46,30%	119	40,34%	0	0,00%
PT_0103 - Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1	2	4	5		12	4,67%	11	3,73%	1	9,09%
PT_0104 - Dirigente del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--					*	0	0,00%	0	0,00%	0	
	Totale	**2**	**55**	**139**	**58**	**3**	**257**		**295**		**-38**	**-12,88%**

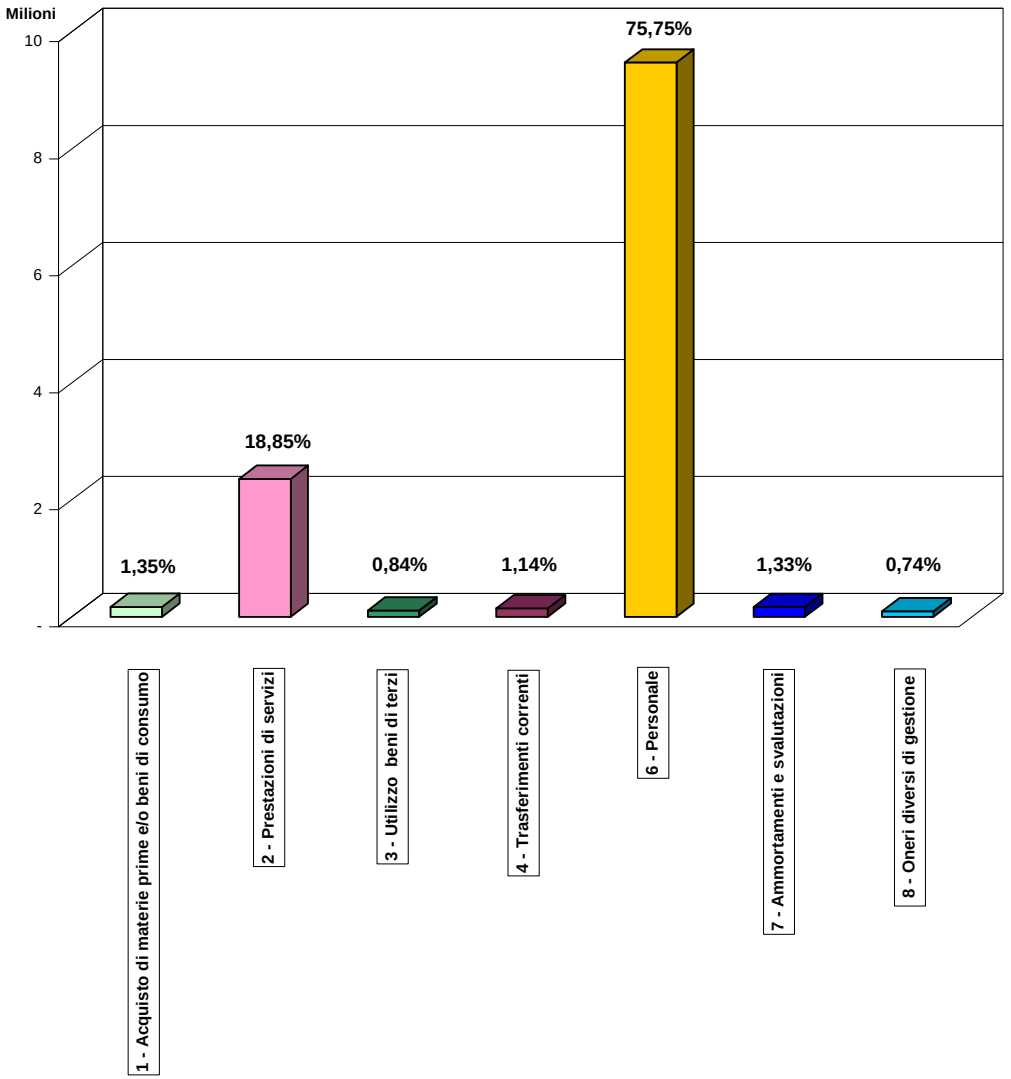
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 15 - Gabinetto del sindaco

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**168.864,42**
2	Prestazioni di servizi	**2.356.724,63**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	241.159,27
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	51.698,06
	2.04 - UTENZE E CANONI	397.232,02
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	303.621,75
	2.06 - CONSULENZE	12.000,00
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	111.431,54
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	47.584,30
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	259.273,48
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	8.032,38
	2.14 - SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	11.687,60
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	909.513,31
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	3.490,92
3	Utilizzo beni di terzi	**105.570,11**
4	Trasferimenti correnti	**143.100,70**
6	Personale[(1)]	**9.473.158,79**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**166.626,72**
8	Oneri diversi di gestione	**92.078,04**
	Totale Gestione Caratteristica	**12.506.123,41**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 1 - Affari Istituzionali

BIBLIOTECA CIVICA SERVIZIO STAMPA, COMUNICAZIONE WEB E VIDEO COMUNICAZIONE	2012	2013	2014
Conferenze stampa e promozione (n°)	537	473	315
Media giornaliera visite sito istituzionale (n°)	28.994	19.442	12.219

INFORMAZIONE AL PUBBLICO - URP	2012	2013	2014
Contatti medi orari URP (n°)	9,3	10,05	11,16
Richieste URP on-line (n°)	1.399	1.207	1.231

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione

Codice Obiettivo: 140189 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione alla cittadinanza

L'obiettivo si pone come target quello di sperimentare un sistema di comunicazione alla cittadinanza su smartphone. Tale sistema si somma a quelli già in uso (sms, sito, social). Le informazioni, inviate ad apparati Internet mobile (smartphone, tablet ecc.) potranno essere turistico-culturali, di interesse pubblico, emergenziali, amministrative ecc. Il sistema dovrà essere in grado di adottare filtri di spedizione in ragione delle scelte operate dal cittadino. Sarà inoltre capace di operare criteri di invio sulla base della geolocalizzazione dell'apparato ricevente. Il progetto dovrà evidenziare il sistema ottimale di trasmissione dell'informazione, sperimentarlo, evidenziarne pregi e difetti.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica del nuovo sistema ai cittadini	1	-

Rendicontazione:

Sono stati effettuati dei test di invio dei messaggi informativi, in accordo con la Protezione civile comunale e l'Istituzione Centro Maree. Gli esiti di tali test hanno evidenziato un'ampia partecipazione dei cittadini alla campagna informativa. I messaggi sono stati inviati sia alla banca dati in possesso del Comune sia ai followers dei vari social network. Si è tuttavia in attesa che l'Amministrazione decida o meno di acquisire il prodotto per il 2015. E' evidente che, fintanto che non vi è la sicurezza della scelta di acquistare il servizio (circa 15 mila euro di spesa sul bilancio 2015), non è possibile pubblicizzare lo stesso servizio, pena dare una informazione sbagliata e fuorviante alla cittadinanza. sono state adottato tutte le procedure e gli incontri per addivenire all'approvazione della spesa, ma al momento non è pervenuta alcuna notifica positiva in tal senso. In tale situazione, il 30 % di raggiungimento dell'obiettivo rappresenta i passi fatti dal Servizio, in attesa appunto della decisione finale dell'Amministrazione e quindi della pubblicizzazione attraverso l'uso di Internet e dei social network.

Codice Obiettivo: 140202 *Responsabile:* Stefano Savini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Avvio del servizio di raccolta delle Dichiarazioni anticipate di trattamento (D.A.T.) - Testamento biologico

In attuazione delle delibere C.C. n. 53/2013 e G.C. n. 20/2014, ed in collaborazione con il Consiglio Notarile del distretto di Venezia, sarà avviato un nuovo servizio comunale di raccolta e registrazione delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento presentate da residenti o dimoranti nel territorio comunale. Il servizio avrà luogo su prenotazione e dovrà disporre di una sede per la terraferma e una per il centro storico e le isole.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva attestante l'andamento del nuovo servizio e la valutazione delle misure organizzative adottate	1	1

Rendicontazione:

Nella convenzione sottoscritta con i notai si era concordato che gli stessi avrebbero ricevuto i cittadini un giorno al mese a Mestre e uno a Venezia. Inizialmente questo si è rivelato insufficiente: da un lato gli appuntamenti sono stati portati a due sia a Mestre che a Venezia dall'altro la maggior esperienza ha portato ad ottimizzare i tempi di ricevimento del pubblico diminuendo i minuti dei singoli appuntamenti in modo da aumentare il numero di persone ricevute giornalmente.
Con queste modifiche si è riusciti a far fronte a tutte le domande che nei primi mesi di attivazione del servizio erano giunte allo sportello.
Dopo la sospensione di agosto si è capito che la maggior parte dei cittadini interessati era stata soddisfatta. Le telefonate sono diminuite e le richieste di appuntamento sono state facilmente accolte. Con questo rallentamento delle richieste si è arrivati addirittura a togliere una data di dicembre a Venezia perché non c'erano appuntamenti in calendario e a chiedere ai notai per il 2015 solo una giornata di ricevimento al mese per Mestre e una al mese per Venezia come inizialmente sottoscritto nella convenzione. Complessivamente nel 2014 le DAT ricevute sono state 281 , di cui 124 a Venezia e 157 a Mestre.

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Codice Obiettivo: 140190 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Ciclo del rapporto Unesco sullo stato di Conservazione del sito Unesco di Venezia e la sua Laguna

In qualità di soggetto referente come previsto dal Protocollo d'Intesa del 19/07/2007, approvato con delibera G.C. n. 374 del 06/07/2007 l'Ufficio svolge attività di coordinamento di tutti gli enti sottoscrittori del suddetto Protocollo d'Intesa. Coordinamento di tutti i soggetti istituzionali responsabili del sito attraverso il Comitato Pilotaggio implementazione/monitoraggio/aggiornamento del Piano di Gestione del Sito UNESCO, ai fini della promozione conservazione, valorizzazione e gestione sostenibile del Sito:
- progettazione e realizzazione di progetti
- gestione dei finanziamenti ministeriali ed europei destinati all'attuazione degli interventi e delle azioni previste dal Piano di Gestione e dai relativi piani di azione;
- gestione dei rapporti con MiBACT e stesura dei report periodici in merito allo stato di conservazione del Sito e di attuazione del Piano di Gestione
- partecipazione alle reti di Siti Unesco a livello nazionale e internazionale
- partecipazione a progetti internazionali in materia di pianificazione e gestione sostenibile del territorio

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco della Relazione annuale delle attività dell'Ufficio Unesco in qualità di ""soggetto referente""	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Rendicontazione:

Nell'ambito del progetto SUSTCULT la Direzione ha supportato il coordinatore scientifico del progetto in attività tecniche inerenti: Approfondimento delle linee tematiche della nuova programmazione Central Europe 2014 - 2020;
* Partecipazione all'incontro "La Cooperazione Europea e la Valorizzazione degli itinerari Storici, Culturali e Religiosi per lo sviluppo del territorio" tenutosi in data 04 dicembre 2014 presso la sede della Regione Veneto, Palazzo Grandi Stazioni; Approfondimento delle linee tematiche della nuova programmazione Central Europe 2014 -2020; report finale sulla conferenza in Ljubjana l' 8 aprile 2014 e delle attivita condotte durante it tavolo tematico Tools and Best Practices- workshop "From SUSTCULT onward: development of Cultural Heritage management project ideas in the 2014-2020 programming period". Predisposizione di un report finale sugli obiettivi raggiunti dal Progetto SUSTCULT - Programma comunitario SEE (South East Europe);
* ricerca e organizzazione dei materiali finalizzati alla stesura finale del documento the individuerà la Buffer Zone del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna";
* sviluppo del progetto di comunicazione per EXPO 2015 in collaborazione con il Comitato di Pilotaggio del Sito;
* Stesura della scheda di fattibilità del progetto: "II Sito Unesco Venezia e la sua Laguna: nuove esperienze ed emozioni" per la partecipazione ad EXPO 2015. Collaborazione con gli enti del Comitato di Pilotaggio per la realizzazione delle schede di fattibilita di ogni singolo progetto da svolgere durante EXPO 2015 nel territorio del Sito;
* Collaborazione con l'Associazione Siti Unesco italiani per il progetto "Unesco per la scuola" (Legge 77/2006 E.F. 2012);
* Collaborazione alla stesura delle schede progetto per la richiesta dei finanziamenti MiBACT 2014/Legge 77/2006;
* Stesura della rendicontazione finale del progetto "Realizzazione di un Sistema informativo per l'interoperabilita dei dati sulla pianificazione urbanistica e territoriale del sito Unesco Venezia e la sua Laguna. (SIPLAN)" L.77/2006, E.F.2010;
* Stesura della rendicontazione finale del progetto "Processi di usura e di criticità della città di Venezia e della sua Laguna e relativa incidenza sulla tutela: alcuni casi emblematici"(USURA 1), L.77/2006, E.F. 2009;
* Stesura della rendicontazione finale del progetto "Velaria: Venezia e la sua Laguna - rete informativa degli archivi" L.77/2006 E.F. 2010;
* Stesura della rendicontazione del progetto "VESIPLAN. Realizzazione di un Sistema informativo per l'interoperabilità dei dati sulla pianificazione urbanistica e territoriale del Sito Unesco Venezia e la sua Laguna " Legge 77/2006 - E.F. 2010;
* Avvio di una ricognizione dei progetti puntuali, dei quattro piani di azione del Piano di Gestione, attuati o attuabili;
* Partecipazione ad alcuni incontri organizzati in occasione della "Digital Venice Week". In particolare The digital Atlas of the lagoon of Venice: data interoperability for management and planning e Tourism, Standards and Big Data.
* Organizzazione dell'incontro per la presentazione del progetto Siplan in data 10 luglio 2014;
* Redazione del testo da inserire nella guida "Luoghi italiani Patrimonio Unesco", Touring editore, 2014;
* Partecipazione ad alcuni incontri sul terra dei flussi turistici e della salvaguardia della laguna: "Governare le acque. Salvaguardia e gestione della Laguna", 09.10.2014, Istituto Veneto;
"Flussi Turistici a Venezia. Tavola rotonda FAI", 18.10.2014, Ateneo Veneto;
* Predisposizione di materiali per it progetto WECARE - "WEar processes on Cultural heritage: A Risk Evaluation. Monitoring urban transformations and mitigating their

impacts on tangible heritage and users' perception";
* Organizzazione presenza del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna presso it WTE - World Tourism Expo di Padova.

Codice Obiettivo: 140191 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.3.3 - Candidare la città a riferimento internazionale per politiche urbane

Valorizzazione e sviluppo della presenza di Venezia nelle Reti tematiche Internazionali mirate allo sviluppo sostenibile e all'adattamento nei confronti dei cambiamenti climatici

Coordinare e garantire il "passaggio" formale per la partecipazione di Venezia alla Rete Globale C40 da Membro Osservatore a Membro Innovatore, permettendo così l'utilizzo e lo sfruttamento dell'opportunità di condividere con le più importanti città mondiali e con la rete di esperti internazionali sia gli aspetti tecnico-scientifici che gestionali e politici relativi ai cambiamenti climatici in atto. Ampliare la presenza di Venezia in sottoreti del network C40 o in Reti ad asso collegate per la preparazione e implementazione del Piano Clima della città di Venezia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante il riconoscimento di "Membro Innovatore" della Rete Globale C40	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Rendicontazione:

La Città di Venezia ha aderito nel 2012 alla Rete Internazionale C40 - Cities Climate Leadership Group, network che comprende le principali megalopoli mondiali (inizialmente si trattava delle città con oltre 3 milioni di abitanti), cui Venezia si è aggiunta per la propria unicità.
Partecipare a C40 significa per Venezia avere a disposizione una rete di esperti internazionali provenienti da diverse città che potranno aiutarci quando le nostre competenze hanno bisogno di un aiuto esterno di alto livello.
La partecipazione al network concede inoltre a Venezia l'opportunità di condividere con le più importanti città mondiali sia aspetti tecnico scientifici che gestionali relativi ai cambiamenti climatici, con l'obbligo di render conto annualmente alla rete delle nostre attività.
Contestualmente alla partecipazione al City Mayors Summit di C40, che si è tenuto a Johannesburg dal 4 al 6 febbraio 2014, la Città di Venezia è stata sollecitata ad individuare prontamente due Casi Studio emblematici nell'affrontare i Cambiamenti Climatici in corso. Il locale Gruppo di Lavoro già operativo (ma poi formalizzato con Disposizione del direttore generale 143167 del 03/04/2014 e prorogato con ulteriore Disposizione 483587 del 18/11/2014) ha prontamente individuato ed inviato 2 casi studio su "Mobilità Sostenibile" e "Opere di Salvaguardia dalle inondazioni". I due casi studio permettono a Venezia di far parte a pieno titolo della Rete alla quale, si ricorda, fanno parte le principali megalopoli mondiali. L'esperienza di Venezia, per la sua unicità e specificità, è quindi ritenuta altrettanto importante di quella di Città ben più grandi.
Con e-mail da C40 del 20 febbraio 2014 protocollata con n. 143167 del 03/04/2014 a Venezia viene comunicata la promozione a "Membro Innovatore".
Un avviso sul sito web di C40 del 26 febbraio 2014 http://c40.org/blog_posts/c40-summit-video-blog-series-giorgio-orsoni-mayor-of-venice-mitigating-vulnerabilities-to-climate-change informa ulteriormente della promozione di Venezia a "Membro Innovatore".
La piena partecipazione a C40Cities è garantita solo da un'adesione alla rete a pieno titolo. Ecco perche si è lavorato per arrivare alla ratifica del passaggio di Venezia da "Membro Osservatore" a "Membro Innovatore".
I due casi studio, dopo essere stati discussi con i responsabili di C40, sono stati caricati nella piattaforma il 17 aprile 2014 e sono consultabili al link http://www.c40.org/cities/venice/case_studies. Non essendo giunte osservazioni di nessun tipo, i casi studio vanno considerati a tutti gli effetti accettati.
Ottenuta l'adesione alla rete principale, si è poi provveduto ad aderire alla sotto-rete "Connecting Delta Cities" presieduta da Rotterdam. Dopo vari contatti e-mail e telefonici e all'invio delle informazioni richieste, il Board di "Connecting Delta Cities" ha comunicato il 17 luglio 2014 via e-mail che Venezia era accettata nella rete. Poco dopo, il 24-26 Settembre 2014 Venezia ha effettuato la sua prima partecipazione ad un meeting della Sotto-rete, denominato "Deltas in Times of Climate Change 2014".
La proposta di Deliberazione, che formalizza l'adesione della città di Venezia alla Rete Connecting Delta Cities, è stata approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale il 5 novembre 2014 divenendo Deliberazione numero 496. In data 17 dicembre 2014 la deliberazione ha anche concluso la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Venezia.
Con la stessa deliberazione sono stati approvati anche il Memory of Understanding e il Programma di lavoro per la partecipazione alla rete principale C40 Cities.
Durante l'anno è stata anche svolta l'attività necessaria a far partecipare Venezia agli incontri della rete ed una costante attività di Webinar.

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Codice Obiettivo: 140193 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.2 - Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi culturali e di spettacolo

Padiglione Venezia: evento 2014

Organizzazione dell'evento curato da Daniel Libeskind "La quarta lezione di architettura" e predisposizione degli atti necessari per gestire e/o far gestire il budget messo a disposizione dagli sponsor.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante la realizzazione della mostra	1	-

Rendicontazione:

--

Codice Obiettivo: 140194 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.1.4 - Predisporre un piano turistico per l'Expo 2015 di Milano

Progettazione, valorizzazione e sviluppo Venice to Expo 2015

In qualità di soggetto referente, come previsto dalla delibera di giunta n.23 p.d.263/09 del 30 gennaio 2009 con la quale è stata approvata la partecipazione di Venezia alle manifestazioni internazionali World Expo Shanghai 2010 e World Expo Milano 2015, l'ufficio svolge attività di coordinamento per tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa, Istituzioni/Enti/ Componenti del settore privato. Il Progetto Venice To Expo 2015 prevede la declinazione del tema dell'acqua quale filo conduttore dell'area metropolitana veneziana, anche mediante rapporti con strutture pubbliche e private, attività di marketing territoriale, raccolta e studi di fattibilità di progetti, convegni e dibattiti pubblici.

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco della relazione annuale delle attività inerenti l'Expo 2015 a Venezia	1	-

Rendicontazione:

--

Codice Obiettivo: 140196 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Potenziamento delle sinergie dell'ufficio dedicato all'impegno dell'Amministrazione comunale in tema dei diritti civili, politiche contro le discriminazioni e cultura lgbtq

L'obiettivo si inserisce nell'ambito dell'impegno dell'Amministrazione comunale in tema dei diritti. In particolare afferisce al Servizio Rapporti Istituzionali e si avvale delle competenze acquisite in occasione della Delega ai Diritti Civili, Politiche contro le discriminazioni e cultura lgbtq. Il Comune di Venezia si è sempre distinto per l'impegno sulla difesa dei diritti (si pensi a: Servizio immigrazione, Servizio senza fissa dimora, Osservatorio lgbt, Protocollo con Unar) e la collaborazione con l'EIUC ha rafforzato la direzione dell'impegno. Si ritiene, pertanto, opportuno raccogliere le diverse esperienze pregresse, monitorare le attività in corso e dare una visibilità unitaria alle molteplici attività svolte nelle varie Direzioni. L'Ufficio potrà svolgere un ruolo di raccordo e coordinamento rafforzando nel contempo la collaborazione con il Consiglio d'Europa.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica del reportorio sui temi della difesa dei diritti civili, politiche contro le discriminazioni e cultura lgbtq e della nuova sezione del sito	1	-

---

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Rendicontazione:

--

Codice Obiettivo: 140197 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.2 - Promuovere e potenziare le attività di programmazione e gestione

Incrementare l'offerta fomativa e delle politiche attive del lavoro rivolta agli utenti svantaggiati

Si intende incrementare le misure formative e di politica attiva del lavoro al fine di migliorare l'occupabilità degli utenti del Servizio Probemi del Lavoro e dei Servizi Sociali, che siano inoccupati e i disoccupati, ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000, e rientrino nella definizione di lavoratori svantaggiati, ai sensi del Reg CE n. 800/2008 di cui al Decreto del Ministero del lavoro del 20 marzo 2013.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitoria con evidenza del miglioramento conseguito a seguito dell'attività svolta	1	-

Rendicontazione:

--

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Codice Obiettivo: 140198 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento dell'organizzazione del Servizio Coordinamento Segreterie Amministratori

Si intende sviluppare le attività di informazione e comunicazione e le modalità di organizzazione flessibile del lavoro all'interno della singola segreteria e fra le segreterie. Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza, rendere efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna all'ente, migliorare l'interscambiabilità.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitoria attestante i miglioramenti organizzativi introdotti nel Servizio	1	-

Rendicontazione:

--

Codice Obiettivo: 140204 *Responsabile:* Isabella Scaramuzzi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Funzione crocieristica: supporto al Sindaco

Attività di supporto al Sindaco inerente il tema della funzione crocieristica a Venezia, all'interno del Comitato Interministeriale Legge Speciale e del Comitato Portuale e in ogni sede locale e nazionale ove si affrontino questioni propedeutiche o concomitanti allo sviluppo della crocieristica e alla localizzazione delle Stazioni marittime. In particolare, supporto e documentazione delle ipotesi progettuali relative all'applicazione del D.M. 2 marzo 2012 Passera Clini.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di supporto al Sindaco nella questione croceristica	1	1

Rendicontazione:

La ricognizione, documentale e valutativa, sul tema crocieristica e transito grandi navi in Laguna, ha permesso un supporto ai pareri (Via e Avvocatura Civica) e agli strumenti di pianificazione (sito Unesco) redatti da gruppi di lavoro e da varie Direzioni.

Codice Obiettivo: 140205 *Responsabile:* Isabella Scaramuzzi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Implementazione della sezione COSES del sito del Comune: ricostruzione indici materiale di ricerca

Nel 2013 è stato ripristinato il sito Coses (versione giugno 2012) come sezione del sito Comune, con riedizione grafica accessibile dalla home page del sito del comune. La sezione Coses del sito sarà implementato con l'indice completo degli studi. Successivamente si procederà alla pubblicazione dei documenti in formato digitale recuperati dal deposito presso Venis, tramite costruzione di un repertorio selezionato e di un editing divulgativo sui temi di pertinenza delle Linee di mandato: Metropoli; Porto Marghera; crociere; accessi alla Città antica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante l'attività svolta per la ricostruzione degli indici	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 15 - Gabinetto del Sindaco

Rendicontazione:

E' stata trasmessa la costruzione dei files Indici, in versione excel per i periodi 1969-1995 e 1995-2012, con Titoli delle ricerche, ricercatori e temi.
Le notevoli difficoltà riscontrate nella costruzione degli Indici non hanno permesso di selezionare con rigore i files immediatamente pubblicabili nel sito per un uso divulgativo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 382 - Programmazione sanitaria e Consulta per la salute

Codice Obiettivo: 140192 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Costruzione Osservatorio Epidemiologico

Costruzione Osservatorio Epidemiologico in collaborazione con Azienda ULSS 12 e Università di Padova al fine di definire uno studio longitudinale che incroci i dati sanitari con i dati censuali per monitorare lo stato di salute della popolazione. L'Osservatorio comprenderà i territori dell'Azienda ULSS 12 e interesserà i Comuni limitrofi. Il progetto sarà presentato e condiviso in Conferenza dei Sindaci. Il Comune di Venezia svolge funzioni di capofila, tenuto conto della scelta di gestione associata delle funzioni sociali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco dello Studio longitudinale	1	-

OBIETTIVI 2014 - CdC 382 - Programmazione sanitaria e Consulta per la salute

Rendicontazione:

La Direzione Affari Istituzionali, attraverso il Servizio Programmazione Sanitaria, ha il compito primario di attuare interventi finalizzati a prevenire e tutelare la salute dei cittadini e di scoprire le correlazioni tra fattori ambientali, genetici e comportamentali e salute per poter intervenire in situazioni di rischio realizzando e pubblicando indagini epidemiologiche

Il Comune di Venezia promuove la ricerca in ambito epidemiologico per mettere in atto attività di prevenzione e promozione della salute.

A tal fine la scrivente Direzione si è attivata per la costruzione e implementazione dell'Osservatorio Epidemiologico in collaborazione con l'Azienda Ulss12 e l'Università di Padova, Dipartimento di Medicina Molecolare, e il coinvolgimento delle diverse direzioni del Comune di Venezia Direzione Sviluppo Economico e Partecipate, Direzione Ambiente, Direzione Controllo Interno e Statistica).

L'Osservatorio Epidemiologico, che si fonda sul Sistema Epidemiologico Integrato, avrà come funzione quella di incrociare sistematicamente i dati provenienti da diversi archivi sanitari elettronici con l'anagrafe sanitaria e l'anagrafe comunale al fine di avere dati sanitari sempre aggiornati e il monitoraggio dello stato di salute della popolazione residente che potrà essere consultato tempestivamente.

Inoltre consente di evidenziare le eventuali disuguaglianze in salute per poter disporre una programmazione efficiente ed economica anche sul piano della spesa socio-sanitaria

Nell'ambito della Costruzione dell'Osservatorio Epidemiologico si inserisce, quale studio longitudinale, il progetto di ricerca "Aggiornamento della coorte censuale di Venezia" che intende evidenziare le eventuali disuguaglianze in salute della popolazione residente.

OBIETTIVI 2014 - CdC 320 - Protezione civile

Codice Obiettivo: 140199 *Responsabile:* Valerio Collini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione della parte del Piano di Emergenza Comunale contenente l'analisi della normativa di settore

L'obiettivo si inserisce nel progetto di revisione generale del Piano di Emergenza Comunale. Nel corso degli ultimi anni la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche che hanno inciso anche sul ruolo della figura del Sindaco e sulle funzioni in capo all'Amministrazione Comunale. Si rende pertanto necessaria l'analisi organica della vigente normativa al fine di ridefinire il ruolo del Comune ed aggiornare la pianificazione comunale di emergenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della nuova parte del Piano di Emergenza Comunale riguardante la normativa vigente	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 320 - Protezione civile

Rendicontazione:

Nell'ambito del progetto della revisione generale del Piano di Emergenza Comunale, da portare a termine entro il 2015, particolare importanza riveste l'effettuazione dell'analisi della normativa emanata successivamente al 2002, anno in cui è stata redatta la prima parte dell'attuale Piano.
Infatti dal 2002 ad oggi sono intervenuti numerosi provvedimenti che hanno inciso sul Sistema Nazionale di Protezione Civile sia sui ruoli e competenze delle diverse componenti del sistema sia sull'impiego del Volontariato di PC, come anche su pianificazione e gestione delle emergenze.
Si è quindi proceduto ad una raccolta sistematica dei nuovi provvedimenti, suddividendoli secondo i criteri di cui sopra.
La seconda fase del lavoro è consistita nell'approfondimento della nuova normativa per individuare le differenze rispetto a quella preesistente, che dovranno essere opportunamente trattate nella nuova stesura del Piano.
Di particolare interesse si sono dimostrate le modifiche introdotte dalla L. 100/2012 alla L. 225/92 istitutiva del Servizio Nazionale di PC sul ruolo dell'Amministrazione Comunale e dalla Direttiva 9/11/2012 rispetto al DPR 194/2001.
Altri provvedimenti hanno, tra l'altro:
* definito le Linee Guida per la pianificazione comunale di PC;
* stabilito che le norme in materia di salute sicurezza della sui luoghi di lavoro sono applicate anche ai volontari della PC;
* specificato le dirette responsabilità del Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione con riferimento al rischio idraulico.
Con la terza attività prevista sono state individuate le seguenti funzioni che la recente normativa ha attribuito all'A.C.:
* la prevenzione si esplica in attività concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della PC, nonché l'informazione alla popolazione;
* alle attività di previsione e prevenzione dei rischi, soccorso alle popolazioni e superamento delle emergenze, vengono aggiunte quelle necessarie e indifferibili dirette al contrasto dell'emergenza e alla mitigazione del rischio;
* spetta al Sindaco, Autorità di PC, la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite;
* l'Amministrazione Comunale può attivare le sole Organizzazioni iscritte all'Albo Regionale dei Gruppi di Volontariato di PC;
* il Centro Operativo Comunale deve essere aperto in occasione di tutti quegli eventi c.d. di rilevanza locale per i quali è richiesto l'impiego del volontariato di PC;
* l'attivazione dei benefici di legge di cui al DPR 194/2001 va obbligatoriamente richiesta alla Regione;
* l'introduzione delle Linee Guida per la Pianificazione Comunale di PC con riferimento alla gestione dell'emergenza;
* l'indicazione delle attività che l'Ufficio Comunale deve svolgere in tempo di pace;
* l'obbligo di applicare anche ai volontari della PC le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
* a livello comunale il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;
* il Sindaco è direttamente responsabile dell'attività di informazione alla popolazione che - con specifico riferimento al rischio idraulico - devono essere svolte dalla Struttura Comunale di PC.
Il lavoro svolto ha permesso di identificare chiaramente le responsabilità in capo al Sindaco quale Autorità di PC e le attribuzioni in capo all'Amministrazione Comunale

ed ha, conseguentemente, reso possibile procedere alla redazione della nuova parte del Piano di Emergenza Comunale riguardante la normativa vigente.

Codice Obiettivo: 140200 *Responsabile:* Valerio Collini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Redazione del Piano di Sicurezza Territoriale dell'Isola di Pellestrina San Pietro in Volta

L'obiettivo si inserisce nel progetto di revisione generale del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, che dovrà essere implementato con i Piani di Sicurezza Territoriali di particolari, specifiche zone "omogenee" del territorio comunale. Nel 2014 ci si propone di redigere il Piano di Sicurezza Territoriale dell'Isola di Pellestrina San Pietro in Volta, territorio che presenta delle specifiche peculiarità e problematiche in ordine alle emergenze di protezione civile e alla relativa pianificazione. Detto elaborato, partendo dall'analisi delle caratteristiche geomorfologiche e sociodemografiche dell'isola, dalla valutazione dei rischi cui sono sottoposti quei territori e dei relativi scenari, stabilisce i necessari approfondimenti da apportare alle procedure di emergenza generali descritte nel Piano di Emergenza Comunale, da adottarsi in caso di evento calamitoso, anche ai fini della eventuale evacuazione della popolazione o di parte di essa. Completeranno lo studio nuove cartografie tematiche georefenziate del territorio, con l'utilizzo di software G.I.S.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore del Piano di Sicurezza Territoriale dell'Isola di Pellestrina San Pietro in Volta	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 320 - Protezione civile

Rendicontazione:

L'obiettivo si inserisce nel progetto di revisione generale del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, che dovrà essere implementato con i Piani di Sicurezza Territoriali di particolari, specifiche zone "omogenee" del territorio comunale. Nel 2014 si è deciso di redigere il Piano dell'Isola di Pellestrina, territorio che presenta delle specifiche peculiarità e problematiche in ordine alle emergenze di Protezione Civile e alla relativa pianificazione.
E' stata, innanzitutto, definita l'impostazione generale del Piano il quale, partendo dall'analisi delle caratteristiche geomorfologiche e socio-demografiche dell'isola, dalla valutazione dei rischi cui sono sottoposti quei territori e dei relativi scenari, deve individuare e descrivere i necessari approfondimenti da apportare alle procedure di emergenza generali descritte nel PEC.
Si è quindi passati all'analisi delle caratteristiche geomorfologiche e socio-demografiche e dei particolari rischi specifici delle diverse aree dell'isola, che costituisce la prima parte del Piano di Emergenza di Pellestrina San Pietro in Volta.
L'isola è stata descritta sotto l'aspetto geografico e demografico, con riferimento ai tratti salienti dal punto di vista dell'attività di Protezione Civile.
Sono stati inseriti alcuni brevi cenni storici sulle opere che hanno determinato l'attuale conformazione dell'isola.
Sono stati elencati i rischi cui è soggetta l'isola di Pellestrina San Pietro in Volta, con particolare riferimento agli eventi meteo-climatici, ad altri eventi naturali nonché ad eventi di prevalente natura antropica.
La pianificazione di emergenza generale contenuta nel Piano è stata implementata con una procedura emergenziale ad hoc per l'Isola, in quanto i presidi dei Vigili del Fuoco e del SUEM 118 più vicini si trovano a Venezia Centro Storico e al Lido e ciò richiede tempi maggiori per raggiungere le zone colpite rispetto a quanto accade negli altri territori, tempi complicati in caso di avverse condizioni meteorologiche. E' stata prevista anche l'eventualità di dover evacuare la popolazione dell'isola o parte di essa. Questa attività, in particolare, ha richiesto anche alcuni sopralluoghi, per meglio individuare spazi utilizzabili per le aree di raccolta di persone ai fini di evacuazione, approdi disponibili, ecc.
La pianificazione operativa è stata predisposta anche per i rischi incendio aree verdi, spiaggiamento animali marittimi e incendio.
Si è provveduto a reperire la pianificazione di settore aggiornata da parte di altri Enti (Autorità Portuale, Capitaneria di Porto di Venezia, A.C.T.V., Esercito Italiano) quale indispensabile strumento di implementazione e raccordo per completare la pianificazione operativa relativa ai rischi naufragio o collisione marittima, blocco dei collegamenti tramite Ferry Boat, ritrovamento ordigni bellici sulla spiaggia.
Le procedure di emergenza descritte nel Piano di Emergenza Comunale sono state analizzate e puntualizzate e concordate per adattarle alle specifiche esigenze che l'Isola presenta.
L'elaborato finale è stato sottoposto a verifica e sistemazione sia dei contenuti che degli aspetti formali e fornisce tutte le informazioni necessarie in un documento di pianificazione di emergenza di questa parte del nostro territorio comunale e
costituisce la versione definitiva del Piano di Sicurezza Territoriale dell'Isola di Pellestrina San Pietro in Volta.

OBIETTIVI 2014 - CdC 320 - Protezione civile

Codice Obiettivo: 140201 *Responsabile:* Valerio Collini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione della prima parte del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile relativa all'analisi del territorio (profilo fisico e struttura territoriale)

L'obiettivo si inserisce nel progetto di revisione generale del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile. Le modifiche che si sono verificate nel territorio del Comune di Venezia sia dal punto di vista demografico e sociale sia dal punto di vista dello sviluppo urbanistico, rendono necessaria la revisione della parte del Piano di Emergenza Comunale che si occupa dell'analisi del territorio. L'accurata analisi di questi aspetti è fondamentale perché propedeutica all'individuazione dei possibili scenari di rischio che si possono presentare.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della parte del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile relativa all'analisi del territorio (profilo fisico e struttura territoriale)	1	-

OBIETTIVI 2014 - CdC 320 - Protezione civile

Rendicontazione:

L'attuale Piano Comunale di Protezione Civile è stato redatto nel 2002. Le modifiche che successivamente si sono verificate nel territorio comunale sia dal punto di vista demografico e sociale sia da quello dello sviluppo urbanistico rendono necessaria la revisione della parte del Piano Comunale di PC che si occupa dell'analisi del territorio. Con l'occasione si vorrebbe anche rendere il Piano, per quanto possibile, uno strumento di più facile lettura e adattabile alle diverse attività di PC.
Il primo step di questo lavoro è consistito nell'analisi dell'attuale testo del Piano Comunale di PC allo scopo di individuare i contenuti e le informazioni che devono essere aggiornate o modificate. L'attività di analisi ha evidenziato la necessità dei seguenti aggiornamenti:
* aggiornamento delle caratteristiche fisiche del territorio alla luce degli studi realizzati negli ultimi anni;
* aggiornamento dell'assetto urbanistico del territorio comunale che, negli ultimi anni, ha subito importanti modifiche, in particolare nella terraferma;
* conseguente aggiornamento della descrizione dei rischi del territorio, sia alla luce di una vulnerabilità che è andata modificandosi negli anni, sia tenendo conto degli eventi calamitosi verificatisi nell'ultimo decennio.
Sono stati così individuati i seguenti aggiornamenti da apportare al documento di pianificazione di emergenza in funzione delle novità intervenute:
* la descrizione delle caratteristiche fisiche del territorio deve essere implementata con le informazioni e le conoscenze emerse grazie a numerose analisi e studi elaborati negli ultimi anni;
* l'analisi della struttura territoriale deve essere rivista considerando le numerose modifiche intervenute dal 2002 ad oggi nell'assetto urbanistico della terraferma veneziana;
* l'analisi dei rischi che possono verificarsi nel territorio comunale deve essere rivisitata tenendo conto delle nuove conoscenze, del nuovo assetto territoriale e degli eventi che, verificatisi negli ultimi anni, hanno evidenziato vulnerabilità e condizioni prima non note.
Partendo dalle esigenze di aggiornamento sopra elencate sono stati individuati e suddivisi per argomento la documentazione, i materiali e le fonti e necessari alla revisione del testo.
Grazie allo studio della documentazione raccolta si è proceduto ad elaborare dei testi necessari alla redazione dei diversi capitoli che compongono la prima parte del Piano di Emergenza Comunale, relativamente all'analisi del territorio (profilo fisico e struttura territoriale).
I nuovi contenuti della prima parte del Piano sono aderenti all'impostazione ed all'organizzazione data a tutto il lavoro.
L'elaborato finale è stato sottoposto a verifica e sistemazione sia dei contenuti che degli aspetti formali e fornisce tutte le informazioni necessarie in un documento di pianificazione di emergenza del nostro territorio comunale e costituisce la versione definitiva della prima parte del Piano di Emergenza Comunale ed include:
-una premessa sul lavoro di aggiornamento svolto;
-il nuovo indice dell'opera;
-la nuova parte del Piano riguardante la normativa vigente;
-la nuova parte del Piano riguardante l'analisi del territorio;
-la nuova bibliografia;
-l'elenco degli allegati cartografici.

OBIETTIVI 2014 - CdC 98 - Servizio civile

Codice Obiettivo: 140195 *Responsabile:* Luigi Bassetto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Potenziamento delle capacità progettuali di Servizio Civile Nazionale

Si intende incrementare del 50% il numero di progetti da presentare ai bandi nazionali di Servizio Civile per soddisfare, da un lato le sempre maggiori richieste di partecipazione al servizio civile che arrivano dalla popolazione giovane che non trova adeguate risposte alle esigenze di inserimento nel mondo del lavoro, dall'altro per poter assegnare un maggior numero di volontari (risorse umane) ai servizi comunali coinvolti nel sistema servizio civile che ne fanno richiesta.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di n. 17 Progetti di Servizio Civile	1	-

Rendicontazione:

--

OBIETTIVI 2014 - CdC 75 - Servizi demografici

Codice Obiettivo: 140203 *Responsabile:* Stefano Savini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Unificazione archivio cartaceo dei cartellini carte d'identità rilasciate dalle delegazioni anagrafiche della terraferma

Al fine di unificare la conservazione dei cartellini delle carte d'identità e per rendere più rapida la risposta alle richieste da parte dell'autorità di polizia, si ritiene opportuno creare un unico archivio cartaceo per i cartellini delle carte d'identità rilasciate dalle delegazioni anagrafiche della terraferma (escluso l'ufficio centrale di Mestre), utilizzando lo spazio che si è reso disponibile presso la delegazione di Carpenedo Bissuola a seguito della riorganizzazione dei servizi di stato civile. Con cadenza mensile gli operatori addetti procederanno alla scansione dei cartellini presso la postazione centrale di Mestre e successivamente si provvederà alla consegna degli stessi all'archivio centrale di Carpenedo Bissuola.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'unificazione dell'archivio cartaceo dei cartellini carte d'identità rilasciate dalle delegazioni anagrafiche della terraferma	1	-

Rendicontazione:

Facendo seguito alla Circolare n. 41 del 01/09/2014 a firma del dirigente inviata a tutti gli operatori degli sportelli front office anagrafici della terraferma, in cui si dettavano le istruzioni sulla nuova modalità di archiviazione dei cartellini scansionati delle carte d'identità rilasciate dalle delegazioni anagrafiche di terraferma (Marghera, Chirignago, Zelarino, Favaro, Carpenedo), e in relazione alle riunioni tenutesi nel mese di luglio con il personale coinvolto nel progetto, si è provveduto ad attuare quanto previsto.
L'attività di coordinamento è stata direttamente attuata dal responsabile di servizio, il quale ha individuato gli operatori addetti allo scansionamento dei cartellini.
Successivamente, si è data attuazione alla consegna di tutti i cartellini scansionati dal 01/01/2014 al 30/09/2014, comprovata da appositi verbali.
La supervisione dell'attività svolta, ha avuto un'ulteriore verifica nella corretta archiviazione dei cartellini negli appositi armadi custoditi presso l'ufficio di Carpenedo.
Riscontro: cartellini scansionati n. 14.444 - archiviati n. 14.444.

Codice Obiettivo: 140252 *Responsabile:* Stefano Savini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Conferimento pratiche anagrafiche all'archivio di deposito

Ai fini di una razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi dell'archivio corrente, dovranno essere svolte le attività necessarie per il conferimento all'archivio di deposito di via Pertini delle pratiche anagrafiche di movimento migratorio della sede di Mestre e di Marghera per le annualità comprese fra il 1949 e il 2000.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza dei benefici logistici conseguiti	1	1

Rendicontazione:

L'attività si è sostanziata nella costituzione di un gruppo di 4 collaboratori che ha proceduto ad inserire i fascicoli precedentemente individuati, da trasferire all'Archivio di Via Pertini, negli scatoloni forniti dall'Economato. Questi ultimi sono stati confezionati nel pieno rispetto dei principi archivistici di ordine, chiarezza e identificabilità. Infatti gli scatoloni sono stati numerati in sequenza progressiva ed etichettati con l'apposizione di targhe adesive descrittive del contenuto (tipologia di documentazione, anno di riferimento, estremi delle pratiche contenute). Il lavoro ha condotto alla predisposizione di 165 scatoloni per l'Ufficio Anagrafe di Via Cappuccina e di 75 scatoloni per l'Ufficio Anagrafe di Marghera. A causa di un imprevedibile guasto meccanico ad entrambi i montacarichi presenti in Archivio, è stato possibile versare solo parte del materiale, fermo restando che, per la quantità residua, l'intervento sarà completato a gennaio 2015, non appena l'Archivio avrà proceduto alla riparazione dei mezzi. I benefici logistici conseguiti sono stati significativi. Per la sede di Mestre sono stati recuperati ben 8 armadi e 4 scaffali da utilizzare per la creazione dell'archivio corrente delle pratiche di iscrizione anagrafica, con il posizionamento di tutti i fascicoli dal 1945 ad oggi, secondo il criterio dell'ordinata successione cronologica, al fine di una sicura ed agevole reperibilità. Per la sede di Marghera sono stati liberati 10 scaffali che saranno disponibili per gli opearatori in servizio di front - office per la custodia dei cartellini delle carte di identità.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 01 - AFFARI ISTITUZIONALI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14111	Manutenzione straordinaria mezzi della protezione civile	0,00	64.941,00	Comune di Venezia	Direzione Affari Istituzionali
TOTALE INVESTIMENTI		**-**	**64.941,00**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 01	**-**	**64.941,00**

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**

DIREZIONE
POLIZIA MUNICIPALE
Direttore: Luciano Marini
Centro di responsabilità: PT_0201
SETTORE
AMMINISTRATIVO
E CONTENZIOSO
Dirigente con incarico
aggiuntivo:
Gianni Paganin
Centro di responsabilità: PT_0202
SETTORE
OPERATIVO CENTRO
STORICO E ISOLE
Dirigente: Luciano Marini
Centro di responsabilità: PT_0203
SETTORE
OPERATIVO
TERRAFERMA
Dirigente: Gianni Paganin
Centro di responsabilità: PT_0204

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0201 - Direttore della Direzione Polizia Municipale	--						
PT_0202 - Dirigente del Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	4.848.460,00	4.239.948,96	2.406.608,22	1.032.426,55	277.061,48	12.305,60
	Totale	**4.848.460,00**	**4.239.948,96**	**2.406.608,22**	**1.032.426,55**	**277.061,48**	**12.305,60**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0201 - Direttore della Direzione Polizia Municipale	--						
PT_0202 - Dirigente del Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	28.639.184,00	26.209.136,08	10.529.345,92	-	-	-
	Totale	**28.639.184,00**	**26.209.136,08**	**10.529.345,92**	-	-	-

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 2 - POLIZIA MUNICIPALE
Anno 2014

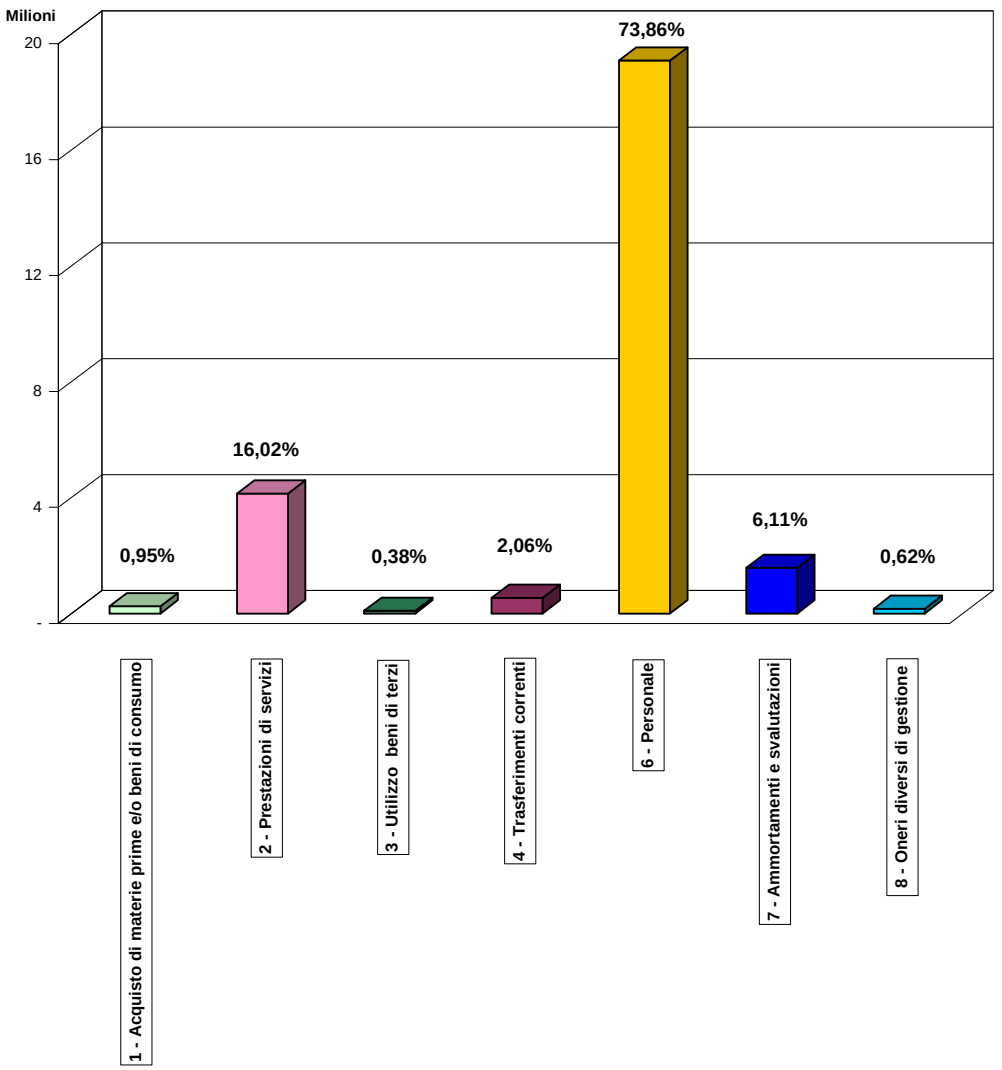
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0201 - Direttore della Direzione Polizia Municipale *	--					***						
PT_0202 - Dirigente del Settore Operativo Terraferma **	125 - Polizia municipale		12	335	99	2	448	100,00%	453	100,00%	-5	-1,10%
	Totale	**0**	**12**	**335**	**99**	**2**	**448**		**453**		**-5**	**-1,10%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014
* Con responsabilità ad interim del Settore Operativo Centro Storico ed Isole
*** Dirigente incluso nel cdc 125 - Polizia municipale

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**247.135,39**
2	Prestazioni di servizi	**4.139.640,18**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	2.819,68
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	47.467,15
	2.04 - UTENZE E CANONI	434.758,73
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	605.782,09
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	200.442,16
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	2.755.437,21
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	74.744,58
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	18.188,58
3	Utilizzo beni di terzi	**97.289,06**
4	Trasferimenti correnti	**532.886,00**
6	Personale[(1)]	**19.084.071,91**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**1.578.655,37**
8	Oneri diversi di gestione	**159.230,41**
	Totale Gestione Caratteristica	**25.838.908,32**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 2 - Polizia Municipale

	2012	2013	2014
Controlli esercizi commercio (n°)	45.154	54.359	61.274
Controlli edilizi (n°)	2.570	2.191	2.041
Controlli ambientali (n°)	563	593	491
Agenti impegnati al giorno in controllo regolazione traffico (n°)	309	306	302
Ore di educazione stradale (n°)	786	806	775

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140012 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Promozione dello sviluppo della sicurezza ambientale

Mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare i controlli specifici in materia di polizia ambientale anche mediante informatizzazione delle comunicazioni con i competenti uffici di Veritas. Tenuto conto della complessità degli accertamenti, si prevede un incremento medio per operatore pari al 5% rispetto al numero dei controlli svolti nel 2013 e l'effettuazione di nuove tipologie di controlli. Individuazione di dati relativi ai controlli ambientali da pubblicare in modalità "open data"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con individuazione dei data set da pubblicare	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Rendicontazione:

Alla data del 31 dicembre sono stati compiuti in centro storico complessivamente n. 123 controlli relativamente alla tutela delle acque e dei manufatti contenenti fibrocemento od amianto.
Alla medesima data sono stati effettuati in terraferma complessivamente n. 67 controlli relativamente alla tutela delle acque e ai manufatti contenenti fibrocemento od amianto.
I controlli relativi al nuovo "Regolamento per la Rete Idraulica Minore della Terraferma del Comune di Venezia" approvato nell'ottobre 2013 sono proseguiti secondo la programmazione con l'effettuazione, alla data del 31 dicembre, di complessivi n. 10 controlli, anche grazie alla prevista implementazione, in coincidenza della stagione autunnale, delle iniziative volte a stabilire adeguati contatti con i tecnici del Servizio Opere Idrauliche, del Controllo (edilizio) del Territorio Terraferma, del Consorzio Acque Risorgive e di Veritas, anche alla luce dell'Ordinanza Commissariale P.G. 397953 del 25/09/2014 inerente la manutenzione della rete idraulica minore, emessa ai sensi del citato Regolamento.
In relazione all'obiettivo di individuazione delle banche dati relative ai controlli in materia ambientale da pubblicare in modalità open data al fine di produrre un flusso informatico coordinato dal Responsabile di servizio incaricato di sviluppare tale attività con la società Venis, è stato allestito ed adottato un archivio informatico degli elementi rilevanti che ha consentito di produrre, al 31 dicembre, versione informatica e cartacee della rendicontazione periodica dei controlli ambientali effettuati ripartita secondo le più adottate branche della materia (tutela delle acque e/o scarichi reflui; "Regolamento per la Rete Idraulica Minore della Terraferma del Comune di Venezia"; materiali in fibrocemento ed amianto; rifiuti, emissioni fumi ed odori; rumori; impianti termici; tutela del verde; regolamento veterinario e benessere degli animali; igiene, nettezza, decoro, ecc.) e dei verbali di accertamento di violazioni e di comunicazioni di N.d.R. prodotti complessivamente nell'anno 2014 dal Servizio Polizia Ambientale, nonché al numero di verbali di accertamento redatti dagli Ispettori Ambientali di Veritas per violazioni al "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati". I dati di cui trattasi sono stati quindi suddivisi anche rispetto alle specifiche attività ed ai verbali prodotti dai dipendenti Nucleo Polizia Ambientale Centro Storico e Isole e Nucleo Polizia Ambientale Terraferma.

Codice Obiettivo: 140013 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.4.3 - Tutelare il marchio "vetro di Murano"

Contrasto alla concorrenza sleale

Mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare il controllo su alcune attività illecite che condizionano negativamente le attività produttive irregolari, in particolare in materia di vendita abusiva di beni contraffatti quali i falsi prodotti con marchio "Vetro di Murano". Si prevede l'effettuazione di nuove tipologie di controlli nonchè riorganizzate con diverse modalità operative, anche con servizi di maggiore visibiltà, onde incrementare la sicurezza percepita dei cittadini. Individuazione di dati relativi ai controlli in materia di sicurezza urbana da pubblicare in modalità "open data"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con indicazione dell'incremento dei controlli e con indicazione del n. di data set da pubblicare	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Rendicontazione:

Sono proseguiti i controlli territoriali in materia di commercio abusivo sia dal Servizio Sicurezza Urbana che dal Servizio Coordinamento Sezioni territoriali Centro Storico, in particolare: - Nell'ultimo periodo di rendicontazione Il Servizio Sicurezza Urbana ha effettuato i seguenti controlli: - mese di ottobre nr.119 controlli territoriali; - mese di novembre nr.80 controlli territoriali; - mese di dicembre nr.79 controlli territoriali. - Il Servizio Coor. Sezz. Terr.li ha effettuato i seguenti controlli: -; - mese di ottobre nr.31controlli territoriali; - mese di novembre nr.92 controlli territoriali; - mese di dicembre nr.55 controlli territoriali. Complessivamente sono stati effettuati nr.1657 controlli territoriali di tipo preventivo.
L'attività di ispezione nell'ultimo periodo di rendicontazione si è così svolta:- 27 novembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Mestre via Piave omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 27 novembre 2014.; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Mestre via Piave omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 27 novembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Mestre viale Stazione omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 27 novembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Mestre via Piave omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 27 novembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Mestre via Cappuccina omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 27 novembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Venezia Dorsoduro omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 18 dicembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Venezia Santa Croce omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 21 dicembre 2014; controllo di polizia presso l'esercizio commerciale sito in Venezia Santa Croce omissis, condotto dal cittadino del bangladesh omissis.; concluso con l'erogazione di un verbale amministrativo per violazione dell'art.11 Dlgs 206/2005 - 21 dicembre 2014. Complessivamente sono stati effettuati nr.16 controlli.
I servizi ad alta visibilità comprendono: - servizi serali antiabusivismo in uniforme, svolti con due gruppi di operatori coordinati operanti esclusivamente in area marciana (Servizio Sicurezza Urbana + Servizio C.S.O.Territoriali); - servizi operativi "cul de sac". Complessivamente nell'anno 2014 sono stati effettuati nr.202 servizi ad alta visibilità.
In relazione all'individuazione di dati relativi ai controlli in materia di sicurezza urbana da pubblicare in modalità "open data" si è ritenuto di individuare 9 banche dati significative, cui i vari uffici/reparti/sezioni/servizi del Corpo possano provvedere ad una costante opera di alimentazione mensile.

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140014 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.1.1 - Regolare e redistribuire i flussi turistici

Promozione dello sviluppo della sicurezza e della legalità in ambito turistico in Centro Storico

Mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare la regolare fruizione dello spazio pubblico per migliorare i flussi turistici e pedonali e contrastare la proliferazione di posti letto irregolari. Tenuto conto della complessità degli accertamenti, si prevede un incremento medio per operatore pari al 5% rispetto al numero dei controlli svolti nel 2013. Individuazione di dati relativi ai controlli di competenza del Servizio coordinamento sezioni Venezia Centro Storico da pubblicare in modalità "open data"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con indicazione dell'incremento dei controlli e del n. di data set da pubblicare	1	1

Rendicontazione:

I controlli relativi alle occupazioni di suolo pubblico in Centro Storico, nel quarto periodo di rendicontazione sono proseguiti a pieno regime portando così il numero complessivo delle verifiche nell'anno 2014 a 41.055.
L'attività di controllo in materia ricettiva è continuata regolarmente e nell'ultimo trimestre dell'anno si sono svolti più di 228 controlli, per cui complessivamente le verifiche sono state 626.
Quanto all'individuazione dei dati relativi all'attività di competenza del Servizio coordinamento sezioni Venezia Centro storico e la pubblicazione in modalità open data al fine di produrre un flusso informatico coordinato, è stata avviata l'attività e sono stati quindi individuati i dati relativi alle occupazioni di suolo pubblico concesse per eseguire lavori e soste operative, per occupazioni a mezzo elevatori o altri ausili tecnici per effettuare traslochi e movimentazione carichi pesanti e ingombranti o per l'installazione di gazebi a scopi informativi da parte di Partiti o Movimenti Politici, i dati raccolti sono stati implementati mensilmente con un flusso di dati informatico.

Codice Obiettivo: 140015 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento delle procedure e del monitoraggio delle attività della Polizia Municipale, in particolare sui nuovi temi della trasparenza, semplificazione e anticorruzione

Mediante una diversa organizzazione del lavoro incrementare l'efficienza procedurale sui nuovi e complessi temi per questa Direzione inerenti la trasparenza amministrativa, semplificazione e anticorruzione, intervenendo sulle attività di studio, sulla celerità delle procedure e sulle attività di monitoraggio, al fine di tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.
Coordinare l'attività di raccolta dei dati necessari per tradurre in modalità ""open data"" gli archivi del Corpo, analizzati dai Servizi della Direzione

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta	1	1

Rendicontazione:

L'attività di studio e progettazione dell'unità di progetto "Ufficio studi, trasparenza amministrativa, semplificazione e anticorruzione" è stata completata mediante una diversa organizzazione del lavoro che prevede di incrementare l'efficienza procedurale sui temi inerenti la trasparenza amministrativa, la semplificazione e l'anticorruzione, intervenendo sulle attività di studio, sulla celerità delle procedure e sulle attività di monitoraggio e sulla attività di raccolta dei dati necessari per tradurre in modalità "open data" gli archivi del Corpo. Sono state individuate le quattro aree su cui intervenire (1. attività di studio; 2. procedure; 3. monitoraggio delle attività; 4. attività di raccolta dati e "open data") ed individuate le tre fasi in cui sviluppare il progetto.
L'unità di progetto "Ufficio Studi, trasparenza amministrativa, semplificazione e anticorruzione" è stata regolarmente attivata.
E' stato effettuato il coordinamento delle attività di raccolta dei dati necessari per tradurre in modalità "open data" gli archivi del Corpo, analizzati dai Servizi della Direzione, al fine di rispettare la tempistica assegnata alle singole attività di sviluppo e miglioramento del sistema di raccolta delle informazioni. L''attività si è regolarmente conclusa con la raccolta delle relazioni dei Servizi interessati. Si è proceduto alla raccolta dei dati presso i singoli servizi. Si sono sviluppate, trasponendo in ambito operativo, le attività individuate per l'Ufficio Studi. Si sono concordate con Venis le attività da effettuare per lo sviluppo dei software di cui si è rilevata necessaria l'implementazione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140016 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.1.1 - Regolare e redistribuire i flussi turistici

Controllo delle illegalità in materia di turismo Lido ed Isole

Mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare il controllo delle illegalità in materia di turismo (Lido ed Estuario): aumento controllo aree demaniali soggette ad attività balneari e controllo attività ricettive. Tenuto conto della complessità degli accertamenti, si prevede un incremento dei controlli rispetto al 2013 e l'effettuazione di nuove tipologie di controlli. Individuazione di dati relativi ai controlli di competenza del Servizio coordinamento sezioni Lido ed Estuario da pubblicare in modalità "open data"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con indicazione dell'incremento dei controlli e del n. di data set da pubblicare	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Rendicontazione:

Sulla base della programmazione degli interventi sulle aree demaniali del Lido e di Pellestrina, gli stessi sono iniziati nella seconda metà del mese di aprile con l'arrivo dei primi bagnanti e sono proseguiti nel corso dei mesi di luglio, agosto e sino ai primi 20 giorni di settembre (il 10 settembre sono cessate le attività degli stabilimenti balneari). I controlli svolti dal 1 luglio al 20 settembre sono stati 50. Quindi alla data del 10 settembre 2014 i controlli totali effettuati risultano essere 80.
Anche nel mese di ottobre e novembre i controlli sono continuati al fine di accertare la regolarità di alcuni interventi messi in atto dai concessionari per proteggere le capanne nel corso della stagione invernale. In tale contesto sono stati compiuti 4 controlli in il numero totale di verifiche quindi è passato ad un totale di 84.
I controlli alle attività turistico ricettive sono continuate secondo le esigenze venutesi a creare anche in base degli input provenienti dai cittadini o da parte di Uffici interni all'Amministrazione. Alla data del 30 settembre 2014 sono state controllate altre 9 attività ricettivo turistiche. Pertanto sono stati svolti complessivamente accertamenti relativi alla conduzione di 20 attività ricettivo turistiche.
Nel mese di ottobre è stato completato un ulteriore controllo in un'attività operante al Lido di Venezia.
E' da ricordare che con la stagione annuale molte attività turistico ricettive chiudono per ferie e manutenzione per riaprire con l'inizio della stagione turistica.
In relazione all'obiettivo di individuare delle banche dati relative ai controlli di competenza del Servizio Coordinamento Sezioni Lido ed Estuario da pubblicare in modalità open data al fine di produrre un flusso informatico coordinato dal Responsabile di servizio incaricato di sviluppare tale attività con la società Venis, nel mese di settembre 2014 si è svolta una riunione tra coloro che condividono l'obiettivo in questione e nel corso della discussione si sono state delineate in linea di massima alcune banche date da pubblicare
Nel corso del lavoro si sono individuate le macro aree in cui è suddivisa l'attività ed i relativi dati.
I dati comunicati da inserire e pubblicare sono relativi all'anno 2013. Per l'anno 2014 gli stessi verranno comunicati non appena elaborati.
Si ritiene comunque che vi sia la necessità, per quelle attività comuni che si svolgono nei vari Servizi, (es: rilevamento infrazioni CdS) si debba elaborare una sistema di rilevazione comune dei dati al fine di rendere maggiormente trasparenti ed interagibili i risultati ottenuti.

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140017 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.2.3 - Assicurare le azioni di contrasto al moto ondoso

Contrasto al moto ondoso

Mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare l controllo del fenomeno del moto ondoso in laguna, attivando anche forme di ""Amministrazione Amica"" e incremento di visibilità degli operatori: telelaser, servizi speciali in diversi ambiti lagunari, servizi in postazione fissa ad alta visibilità, pubblicizzazione online delle zone di controllo velocità. Tenuto conto della complessità degli accertamenti, si prevede un incremento dei controlli rispetto al 2013 e l'effettuazione di nuove tipologie di controlli. Individuazione di dati relativi al controllo del fenomeno del moto ondoso da pubblicare in modalità ""open data""

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con indicazione dell'incremento dei controlli e del n. di data set da pubblicare	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Rendicontazione:

Il controllo della velocità dei natanti con strumentazione telelaser al fine del contrasto del fenomeno moto ondoso è stata svolta soprattutto a fini preventivi con attività di alta visibilità, come da direttiva del Sindaco, nonché di presidio da posto fisso presso le garitte in dotazione, ovvero con presenza della pattuglia in punti particolarmente sensibili per l'intensità del traffico acqueo come i tratti di Canal Grande nei pressi della ferrovia e del Ponte di Rialto. Il risultato dell'attività di prevenzione è riscontrabile anche dalla diminuzione delle violazioni accertate in materia. Un contributo positivo al contenimento del moto ondoso è stato offerto dal sistema Argos che dal 26 maggio 2014 è stato utilizzato anche per l'accertamento di violazioni (n. 1.619). In termini numerici i controlli con strumentazione telelaser effettuati sono n. 90.899, pari al 101,65% del risultato atteso. I servizi attuati, sommati ai turni di servizio con ARGOS, attività svolta sempre per la finalità di contrasto al moto ondoso, complessivamente sono 1.230, con un incremento di circa il 5.8% rispetto all'anno scorso.
I servizi straordinari di controllo velocità più capillari in diversi ambiti lagunari, nel rispetto della programmazione, sono stati svolti tutti i n.17 richiesti in modo che il controllo della navigazione ricomprendesse più ambiti lagunari. Quest'attività di controllo in laguna, all'esterno del centro storico, è stata influenzata in modo negativo da un'estate particolarmente piovosa.
I servizi straordinari di controllo in postazione fissa ad alta visibilità degli operatori (presidio garitte), si è completata con n.80 turni richiesti il 28/10/2014, entro il termine previsto del 31/10/2014 con delle modifiche rispetto alla programmazione a causa dell'agibilità di alcuni siti.
È oggi accessibile e quindi riscontrabile online la pubblicazione all'interno della pagina web della Polizia Municipale - Servizio Navigazione delle zone di controllo, sviluppata con la suddivisione nord e sud della laguna data dalla città storica e dal ponte translagunare e al successivo frazionamento degli ambiti (nord e sud) in quattro zone ognuna denominandole rispettivamente LN e LS e abbinate ai numeri 1, 2, 3 e 4. Standardizzando questi codici con i servizi assegnati alle pattuglie nella pagina web della Polizia Municipale - Servizio Navigazione si è reso possibile per il cittadino utente conoscere preventivamente gli ambiti di controllo .
Contemporaneamente sono stati individuati i dati dell'attività di contrasto del fenomeno del moto ondoso in laguna per la loro pubblicazione in modo open data al fine di produrre un flusso informatico coordinato. Per l'influenza data dai provvedimenti, dagli impulsi sia attuativi che normativi del Commissario al traffico acqueo e al moto ondoso nella laguna di Venezia (dal 31/12/2001 al 31/01/2007) e per le mutate applicazioni sanzionatorie alla violazione degli illeciti in materia di superamento del limite massimo di velocità si sono individuati i dati nel periodo ritenuto più omogeneo possibile ponendo come inizio i dati del 2010. In attesa dell'intervento esterno della Società Venis S.p.A. le tabelle, con i dati selezionati e raccolti, sono state nel frattempo pubblicate nel sito internet del Comune di Venezia nelle pagine dedicate alla Polizia Municipale - Servizio Navigazione.

Codice Obiettivo: 140018 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.2.4 - Prevenzione per favorire il sistema delle sicurezze sociali

Analisi incidentalità 2008-2015

Mediante una diversa organizzazione dei compiti attribuiti, provvedere al recupero dei dati statistici dell'ultimo quinquennio, analizzando l'incidentalità nelle strade della terraferma per individuare i punti critici al fine di proporre interventi di miglioramento della fluidità della circolazione veicolare e della sicurezza stradale e individuazione di dati relativi all'infortunistica stradale da pubblicare in modalità "open data"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con indicazione del n. di data set da pubblicare	1	1

Rendicontazione:

In relazione all'obiettivo, dopo l'estrazione dei dati sull'incidentalità relativi al periodo considerato e l'individuazione delle vie in cui si sono verificati il maggior numero d'incidenti è stata pianificata l'attività di controllo. Alla data del 13 ottobre è stato completato il numero di controlli previsto nelle vie individuate.
L'attività di studio dei dati ha portato ad accertare le criticità viarie delle seguenti vie monitorate: Terraglio, Miranese, C.so del Popolo.
L'attività di studio dei dati e l'analisi delle criticità viarie accertate nelle vie indagate sono state completate e rendicontate. Significative le criticità viarie rilevate che sono state complessivamente n. 30 e che imporranno per il 2015 un impegno delle strutture tecniche viabilistiche per eliminare i punti neri indivuduati al fine di ridurre la pericolosità delle strade oggetto di studio
Relativamente all'individuazione delle banche dati pubblicabili è stato redatto un elenco (prot. n. 531501 del 22.12.2014) che si compone di n. 21 data set di cui n.18 sono relazionabili tra loro, per cui possono ricavarsi n. 153 analisi articolate per complessivi 156 data set. L'elevato numero di matrici ricavabili evidenzia l'opportunità di ridurre il numero di quelle pubblicabili, selezionando solo quelle maggiormente rappresentative del fenomeno incidentale. La relazione finale sull'obiettivo è stata inserita nella relazione prot. 535648 del 27/12/2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140019 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.1.1 - Regolare e redistribuire i flussi turistici

Controlli imposta di soggiorno

Mediante una diversa organizzazione del lavoro, incrementare il controllo delle attività ricettive presenti nel Centro Storico Isole e nella Terraferma relativamente alla verifica della corretta dichiarazione al Comune di Venezia dell'imposta di soggiorno. Tenuto conto della complessità degli accertamenti, si prevede un incremento medio per operatore pari al 5% rispetto al numero dei controlli svolti nel 2013 (pari a 193). Individuazione di dati relativi ai controlli sull'imposta di soggiorno da pubblicare in modalità "open data"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con indicazione del n. di data set da pubblicare	1	1

Rendicontazione:

Sulla base della programmazione è' continuata l'effettuazione dei controlli sull'imposta di soggiorno.
Nel corso del secondo periodo di rendicontazione sono stati effettuati ulteriori 50 controlli sulla corretta dichiarazione dell'imposta di soggiorno, per un totale complessivo dall'inizio dell'anno pari a 82 controlli (sui 203 da effettuarsi entro la fine del 2014). Tenuto conto dell'incremento medio per operatore pari al 5% rispetto al numero dei controlli svolti nel 2013 e considerato che alla Sezione di Polizia Tributaria sono stati assegnati due nuovi operatori (1 da luglio e 1 da settembre), i controlli sulla corretta dichiarazione dell'imposta di soggiorno da effettuarsi entro la fine del 2014 dovranno essere 211. Al 30 settembre sono stati effettuati complessivamente n.217 controlli L"aumento del personale ha consentito di incrementare i controlli tanto che alla fine dell'anno ne sono stati effettuati 379.
In relazione all'obiettivo di individuare delle banche dati relative ai controlli di competenza del Servizio da pubblicare in modalità open data al fine di produrre un flusso informatico coordinato dal Responsabile di servizio incaricato di sviluppare tale attività con la società Venis, si precisa che è stata individuata la banca dati costituita dal registro delle attività controllate e/o sanzionate perché irregolari rispetto alla dichiarazione dell'imposta di soggiorno (Omessa, ritardata dichiarazione). Tale registro contiene i dati identificativi delle attività ricettive ubicate sul territorio comunale. Il registro si trova presso l'archivio della Sezione Polizia Tributaria Locale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140020 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Riduzione dei tempi del procedimento sanzionatorio relativo alla emissione di ordinanze ingiunzioni di pagamento relative a sanzioni per le quali è stato presentato ricorso

Mediante la riorganizzazione delle attività svolte dagli operatori ai fini dell'efficientamento dell'ufficio, ridurre i tempi di trattazione dei ricorsi presentati, emanando le ordinanze ingiunzioni al fine di anticipare le riscossioni. Tenuto conto dell'eccezionale e progressivo aumento a partire dagli anni 2009 dei ricorsi presentati, si prevede di gestire le pratiche a rischio di prescrizione relative all'anno 2009 (circa 800) e di anticipare l'istruttoria di 300 pratiche pervenute nell'anno 2010, con emissione delle relative ordinanze ingiunzione di pagamento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta attestante l'emissione di n. 1.100 ordinanze ingiunzione	1	1

Rendicontazione:

Anche nel corso del quarto periodo di rendicontazione l'attività è proseguita e dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 sono state inviate complessivamente 1696 ordinanze relative agli anni 2009 e 2010, come risulta da comunicazione sullo stato di avanzamento allegata all'attività
Si è proceduto a monitorare i tempi del procedimento, con una riduzione dei tempi di emissione dei provvedimenti, comprovata da un maggior numero di atti emessi rispetto a quelli previsti.

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 140021 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Senza dimora: interventi di dissuasione

Dare risposta al problema rappresentato dalla cittadinanza di Mestre dei "senza fissa dimora". Si rende necessario procedere all'identificazione degli homeless creando una banca dati dei soggetti e mappatura dei luoghi occupati, per procedere alla dissuasione e dare supporto agli operatori Veritas per la pulizia delle aree

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 125 - Polizia municipale

Rendicontazione:

E' stata effettuata l'attività di analisi del fenomeno dei senza fissa dimora nel centro di Mestre. In collaborazione con gli uffici delle politiche Sociali sono state individuate due aree, P.le Donatori di Sangue e Parco Piraghetto, dove concentrare i servizi di controllo, identificazione e dissuasione del fenomeno. Sono stati svolti servizi appositi da tutto il personale della sezione nei siti individuati, con turni di pattuglia su base settimanale, che sono proseguiti fino al 30 novembre:ne sono stati svolti n° 150 e identificati 150 soggetti, con la costante collaborazione degli operatori di strada delle Politiche sociali. In particolare sono stati monitorati con maggior attenzione i cosiddetti "barbanera", comunitari rumeni dediti all'accattonaggio e gli "homeless", persone senza fissa dimora che rifiutano l'assistenza da parte degli uffici dell'amministrazione comunale

E' stata creata la banca dati dei soggetti identificati come senza dimora che gravitano su Mestre. Il file riporta i dati di chi si è dichiarato senza dimora comprendendo i dati delle carte d'identità- Detto file è già stato fornito all'Assessorato alle Politiche Sociali e, su richiesta del Questore, alla Polizia di Stato.

L'obiettivo ha raggiunto lo scopo di esercitare una sorta di pressione che possa portare queste persone a decidere se avvalersi dei servizi sociali (che generalmente rifiutano), all'allontanamento indotto "dall'attenzione" che abbiamo dedicato loro, chiedendo loro di mantenere il decoro dei luoghi che frequentano; le risposte sono state collaborative. Nel contempo quando quei comportamenti che hanno creato "sgomento e preoccupazione" si sono rivelati sanzionabili, le pattuglie hanno elevato 40 verbali al 49 septies del RPU per mendicantato (con intralcio alla viabilità pedonale) minzioni in pubblica via e 12 violazioni all'art. 190 del Codice della Strada. Sono stati sequestrati 5 cani (un doberman, un bassotto, meticci) che venivano usati dai mendicanti per impietosire i passanti. Nonostante la costante interazione con Politiche Sociali e Polizia di Stato, gli sforzi profusi hanno ottenuto pochi risultati: una diminuzione nel numero delle segnalazioni, un paio di homeless seguiti fino al rimpatrio, siti puliti e disinfestati che però sono rimasti tali per breve tempo. Il problema dei senza dimora difficilmente trova una soluzione definitiva. La mappatura delle presenze si è concretizzata ed è stato compreso lo sviluppo dei movimenti dei senza dimora e di alcune dinamiche nei gruppi. Limitare il fenomeno però è estremamente difficile in assenza di strumenti normativi adeguati e di un numero di agenti da impiegare in azioni repressive, della possibilità di aprire canali di dialogo non residuali con queste persone e in definitiva di una situazione politico sociale chiara e che dia alla PM indirizzi precisi sul da farsi. Si riesce unicamente ad arginare e talvolta spostare di sito il problema.

Codice Obiettivo: 140022 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Creazione di una cartella condivisa con i Dirigenti contenente banche dati gestite dal Servizio Logistica e Gestione del Personale

Mediante la riorganizzazione del Servizio ai fini dell'efficientamento, considerata la complessità delle attività svolte e l'ingente numero di dati gestiti relativi al personale, alla formazione e ai mezzi in dotazione, coordinare la progettazione e attivazione di una cartella condivisa con i soggetti che verranno individuati, contenente banche dati gestite dal Servizio Logistica e Gestione del Personale, al fine di migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione relazione ricognitiva al Sindaco sull'esito attività svolta con attestazione di n.1 banca dati inserita nella cartella condivisa	1	1

Rendicontazione:

Dopo l'effettuazione dell'analisi delle attività da compiere, è stata fatta l'elencazione delle banche dati gestite dal Servizio, stabilendo la prima da inserire nella cartella condivisa, nonchè lo studio e la progettazione di una cartella destinata a contenere le banche dati necessarie e la definizione delle abilitazioni.
Sulla base delle attività programmate si è quindi proceduto con la richiesta a Venis di attivazione e realizzazione della cartella condivisa denominata "Servizio Logistica"con le abilitazioni indicate, che è stata quindi creata nella repository Venis in data 27 maggio e il 28 maggio è stato corretto il nome della cartella .
Il file della banca dati individuata è stato completato e in data 10 dicembre si è quindi proceduto con l'inserimento della stessa nella cartella condivisa, trattasi della banca dati relativa alla mobilità interna al Corpo di Polizia Municipale: gli atti inseriti sono: - la comunicazione inviata alle Organizzazioni Sindacali della dotazione organica, piano del fabbisogno teorico e urgente (7 aprile 2014); - la tabella aggiornata al 20 novembre 2014 relativa alla forza attuale in servizio con il piano del fabbisogno e i posti vacanti aggiornati; - la lista richieste trasferimento presentate dal personale ancora giacenti.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 02 - POLIZIA MUNICIPALE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO10202	Interconnessione e interoperabilità con altre forze di polizia, reingegnerizzazione centrale operativa polizia municipale e estensione sistema videosorveglianza	116.279,01	321.749,60	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO11004	Interconnessione e interoperabilità con altre forze di polizia, reingegnerizzazione centrale operativa polizia municipale e estensione sistema videosorveglianza	-	6.283,76	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14030	Attrezzature per servizi polizia stradale (flash per autovelox, e 3 etilometri e precursori)		37.500,00	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14031	Acquisto 4 telecamere da applicare su veicoli polizia stradale		6.996,70	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14032	Acquisto mezzi in sostituzione di quelli da rottamare anche con veicoli elettrici e sistemazione allestimenti		288.371,62	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14033	Acquisti attrezzature informatiche		6.989,26	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14035	Acquisti connessi alla custodia armi		8.500,00	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale

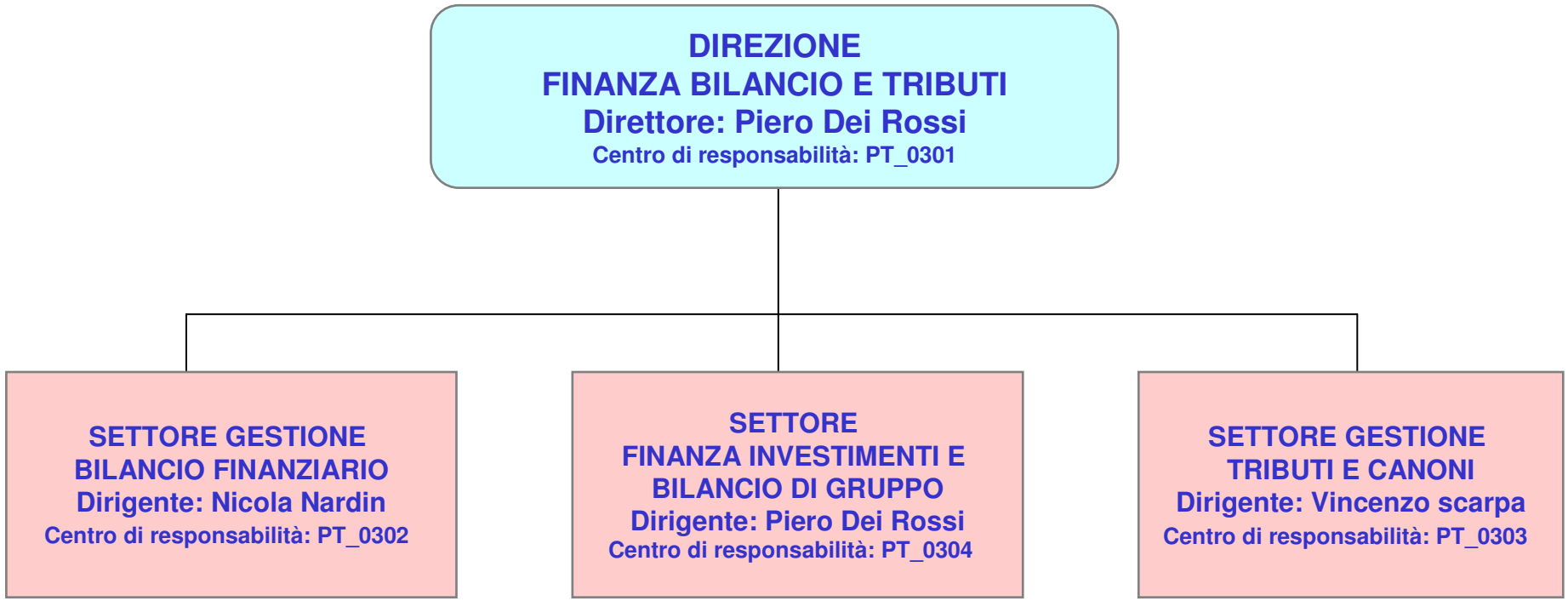
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14036	Acquisti attrezzature per educazione stradale		9.736,16	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14059	Lavori per illuminazione e telecamere pista addestrativa San Giuliano	40.000,00		Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
TOTALE INVESTIMENTI		**156.279,01**	**686.127,10**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 02	**156.279,01**	**686.127,10**

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione il Casinò Municipale di Venezia S.p.A e gli Uffici giudiziari che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0301 - Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	2.290.359,01	2.216.120,70	947.874,62	6.250.045,75	2.584.275,07	1.190.334,37
	450 - Autorità portuale	5.000,00	-	-	-	-	-
	465 - Casino' Municipale Spa	83.435.390,88	81.980.836,65	70.562.427,98	-	-	-
	92 - Spese per Interessi passivi	9.984.880,00	9.977.737,33	9.977.737,33	-	-	-
PT_0302 - Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	21.064.292,18	9.585.628,74	9.359.938,72	5.698.155,75	2.121.037,16	2.121.037,16
	94 - Irap	7.582.870,36	7.551.108,32	7.348.000,97	-	-	-
PT_0303 - Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	996.927,00	878.182,58	866.020,78	-	-	-
	435 - Pubblicità e affissioni	263.864,12	236.789,85	177.357,25	-	-	-
	Totale	**125.623.583,55**	**112.426.404,17**	**99.239.357,65**	**11.948.201,50**	**4.705.312,23**	**3.311.371,53**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0301 - Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	6.280.000,00	3.830.144,12	-	-	-	-
	450 - Autorità portuale	-	-	-	-	-	-
	465 - Casino' Municipale Spa	98.000.000,00	96.178.599,86	80.954.054,96	-	-	-
	92 - Spese per Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
PT_0302 - Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	21.343.295,67	22.110.777,71	20.486.763,08	1.747.890,48	2.667.462,38	2.577.350,17
	94 - Irap	-	-	-	-	-	-
PT_0303 - Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	172.090.000,00	171.640.216,93	132.195.251,33	-	-	-
	435 - Pubblicità e affissioni	4.405.000,00	4.523.572,59	3.731.706,43	-	-	-
	Totale	**302.118.295,67**	**298.283.311,21**	**237.367.775,80**	**1.747.890,48**	**2.667.462,38**	**2.577.350,17**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 3 - FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0301 - Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi *	120 - Uffici Giudiziari											
	450 - Autorità portuale											
	465 - Casino' Municipale Spa					**						
	92 - Spese per Interessi passivi											
PT_0302 - Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria		7	12	17	2	38	0,43	37	42,53%	1	2,70%
	94 - Irap											
PT_0303 - Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie		5	25	12	1	43	0,48	42	48,28%	1	2,38%
	435 - Pubblicità e affissioni		2	4	2		8	0,09	8	9,20%	0	0,00%
	Totale	**0**	**14**	**41**	**31**	**3**	**89**		**87**		**2**	**2,30%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

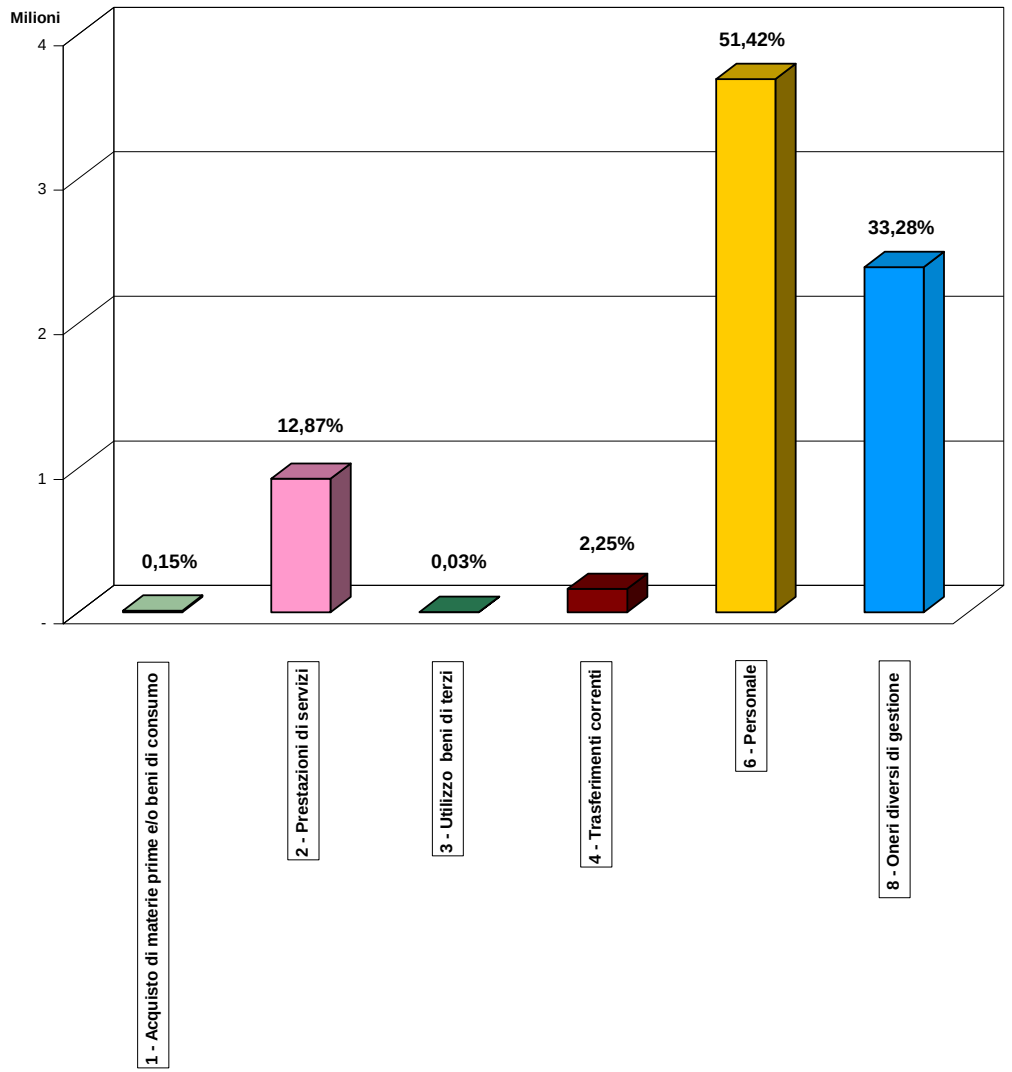
* Con responsabilità ad interim del Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo

** Dirigente incluso nel cdc 35 - Gestione economico-finanziaria

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**10.971,26**
2	Prestazioni di servizi	**923.486,98**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	90.153,32
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	756,70
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	1.896,60
	2.04 - UTENZE E CANONI	70.863,30
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	15.402,97
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	41.629,17
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	224.160,22
	2.13 - SERVIZI FINANZIARI	26.753,24
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	450.997,46
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	874,00
3	Utilizzo beni di terzi	**2.098,45**
4	Trasferimenti correnti	**161.591,10**
6	Personale[(1)]	**3.688.877,39**
8	Oneri diversi di gestione	**2.387.946,14**
	Totale Gestione Caratteristica	**7.174.971,32**

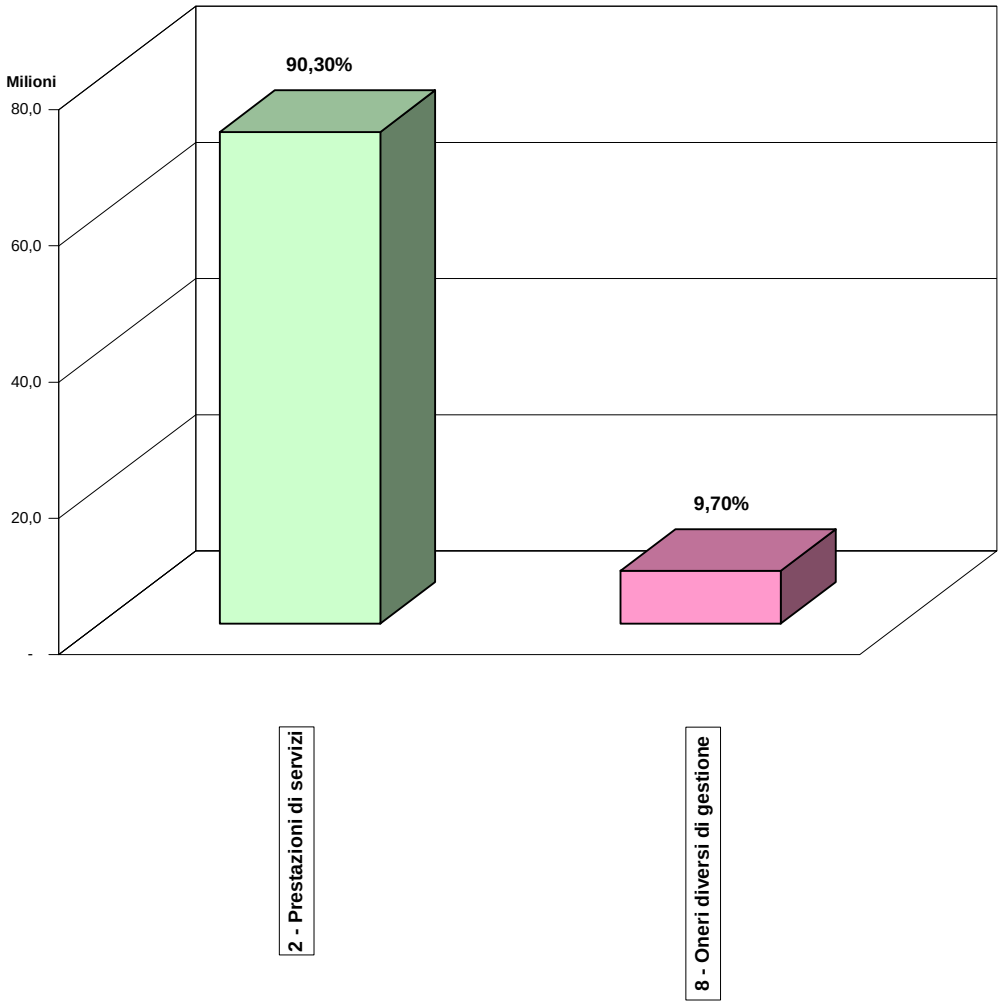
[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**72.185.155,23**
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	19.235,17
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	72.165.920,06
8	Oneri diversi di gestione	**7.752.573,97**
	Totale Gestione Caratteristica	**79.937.729,20**

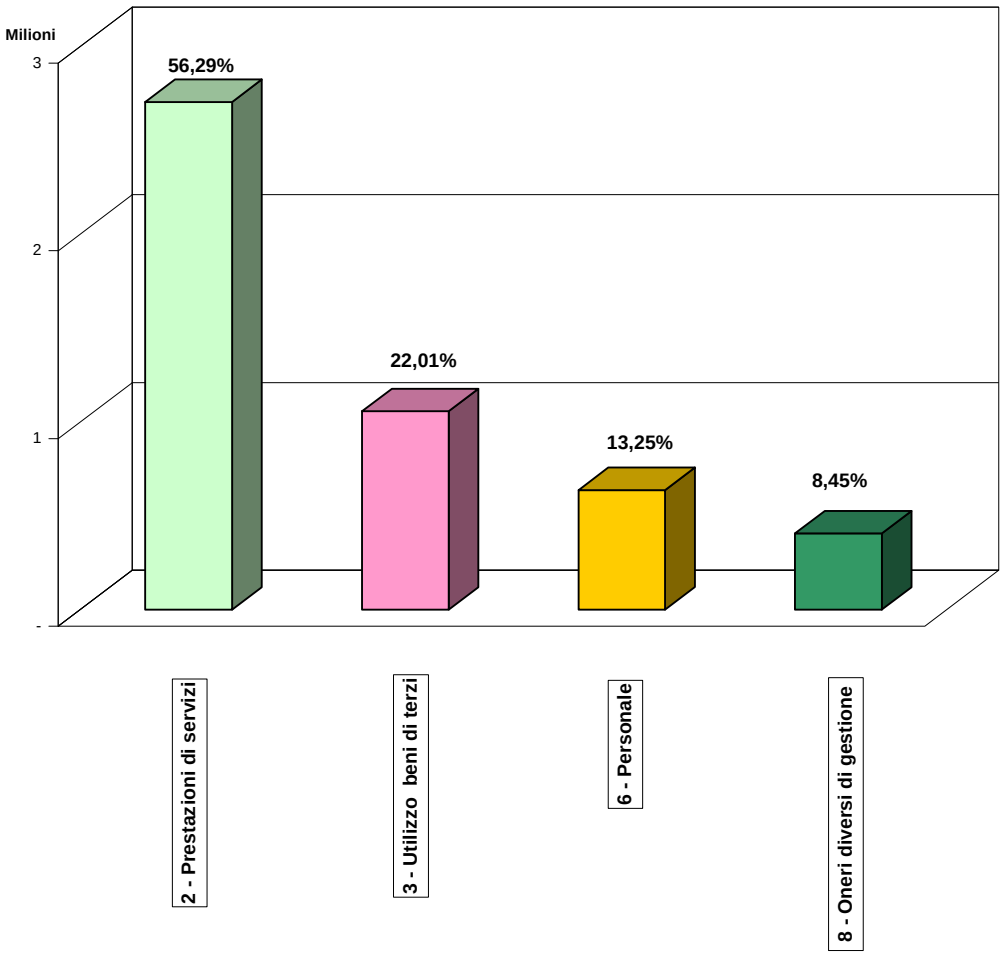
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**2.703.300,51**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	15.847,80
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	217,61
	2.04 - UTENZE E CANONI	1.370.093,48
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	558.360,16
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	758.753,46
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	28,00
3	Utilizzo beni di terzi	**1.057.231,81**
6	Personale[(1)]	**636.301,85**
8	Oneri diversi di gestione	**405.664,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**4.802.498,17**

[(1)] Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi

GESTIONE FINANZIARIA	2012	2013	2014
Accertamenti di entrata (n°)	21.048	14.823	14.850
Fatture registrate (n°)	47.081	38.415	36.765

ENTRATE TRIBUTARIE	2012	2013	2014
Avvisi accertamento ICI emessi (n°)	6.438	5.886	5.315
Rrimborsi ICI (n°)	583	665	1.692

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 40 - Entrate tributarie

Codice Obiettivo: 140008 *Responsabile:* Vincenzo Scarpa *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 7.2.1 - Verifica disponibilità offerte da leggi su federalismo fiscale/demaniale

Predisposizione e presentazione all'Assessore di riferimento di bozza di regolamento TASI

La legge di stabilità 2014 prevede l'istituzione della nuova imposta TASI. Si dovrà predisporre un testo regolamentare con i criteri della sinteticità e della semplicità allo scopo di rendere il più agevole possibile la lettura ai contribuenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione all'Assessore competente di proposta di regolamento.	1	1

Rendicontazione:

La proposta di regolamento è stata predisposta tempestivamente con il criterio di non riportare inutilmente i testi di legge soggetti a rapidi mutamenti in ambito fiscale.
Volutamente sono state lasciate prive di indicazioni o evidenziate in rosso alcune parti di stretta attinenza politica in attesa delle decisioni dell' Assessore competente.
Nel testo si ritrovano anche alcuni commenti per situazioni ancora da definire.
Il testo così predisposto è stato trasmesso, dopo un primo incontro con analisi di precedente bozza cartacea, tramite mail, al dirigente responsabile.
La proposta dell'ufficio per l'approvazione del regolamento per l'applicazione della Tasi è stato trasmesso all'assessore competente già in data 25/04/14.
Successivamente, in seguito ad ulteriori chiarimenti, colloqui e riunioni, è stata trasmessa dal dirigente in data 05/05/2014 ulteriore proposta integrata .
Con deliberazione n. 35 del 20 maggio 2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale il regolamento comunale Tasi.
Si è immediatamente provveduto alla pubblicazione della decisione dell'amministrazione sull' albo pretorio comunale, sulle pagine web dell'ufficio tributi sul sito comunale e si è inoltre provveduto alla pubblicazione prevista per legge sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

OBIETTIVI 2014 - CdC 40 - Entrate tributarie

Codice Obiettivo: 140010 *Responsabile:* Vincenzo Scarpa *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto Recupero morosità concessionari di occupazione suolo pubblico

Predisposizione di un progetto finalizzato alla ricognizione dei concessionari morosi e avvio dei conseguenti procedimenti di decadenza per morosità ex art. 25 del Regolamento COSAP

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] n. procedimenti di decadenza per morosità avviati: 40	>= 40	40

OBIETTIVI 2014 - CdC 40 - Entrate tributarie

Rendicontazione:

La finalità dell'obiettivo era quella di effettuare una ricognizione dei soggetti titolari di concessione per occupazione di spazi ed aree pubbliche morosi nel pagamento dei canoni dovuti (COSAP) al fine di recuperare le debenze e, ricorrendone i presupposti, applicare le sanzioni previste dalla normativa vigente.
Tale attività è stata effettuata mediante elaborazioni informatiche dei dati contenuti nel database del Settore Gestione Tributi e Canoni (IKT) che ha permesso di elaborare un elenco dei soggetti con maggior numero di morosità e, espletata una attenta valutazione e analisi delle singole posizioni, sono stati avviati i procedimenti di decadenza per morosità, previsti ex art. 25 del Regolamento Comunale COSAP, mediante l'utilizzo di una nuova modulistica, appositamente elaborata e aggiornata rispetto alle disposizioni normative vigenti (D.Lgs. 446/97, Legge 241/1990, Regolamento Comunale COSAP, disposizioni in materia di anticorruzione trasparenza ecc.).

Inoltre, in contesto di grave crisi economica anche a livello nazionale, si è prestata particolare attenzione alle varie fasi del procedimento amministrativo, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali atti a garantire sia i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, sia l'imparzialità, ed il buon andamento (ad esempio, adottando un sistema di estrazione dati assolutamente casuale, nel rispetto del principio di ragionevolezza e di trasparenza).
Sono stati così individuati n. 78 soggetti per i quali era possibile avviare il procedimento di decadenza per morosità.
E' stata effettuata sia l'analisi e la ricognizione puntuale della normativa applicabile ai procedimenti di decadenza per morosità, sia la ricognizione della modulistica esistente e la verifica della sua rispondenza alla normativa. Sono stati così elaborati due nuovi modelli di comunicazione di avvio del procedimento di decadenza. Un primo modello è stato utilizzato per i procedimenti nei confronti soggetti che risultavano morosi per almeno due annualità consecutive per la prima volta, mentre un secondo modello è stato utilizzato per avviare procedimenti nei confronti di soggetti già in precedenza morosi e che avevano aggiunto nuove e diverse morosità.
Tutte le posizioni dei 78 soggetti sono state esaminate una ad una. In particolare sono stati confrontati i dati presenti in IKT con quelli presenti in altre banche dati informatiche (Global Unico, Siatel, Infocamere, Equitalia), onde verificare la correttezza delle informazioni acquisite.
Per alcuni soggetti si è reso necessario adottare ulteriori provvedimenti, come richieste di chiarimenti ad altri Settori, accoglimento di richieste di rateazione del debito, ecc.
In altri casi si è dovuto procedere all'aggiornamento dei dati nel database informatico mediante acquisizione di nuova documentazione che non era ancora pervenuta al Settore Tributi da parte del contribuente, o non ancora trasmesse da altri Settori del Comune di Venezia.
All'esito delle verifiche descritte, sono state esaminate n. 70 posizioni e predisposte n. 41 avvii del procedimento di decadenza per morosità.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel rispetto delle norme vigenti e con l'utilizzo di una modulistica nuova, appositamente predisposta, esaustiva e aggiornata con la normativa.
Le attività preliminari e propedeutiche condotte dal Servizio Gestione Canoni e Diritti si sono rivelate particolarmente efficaci sia per quanto attiene alla formazione del personale coinvolto, con corsi e incontri formativi tenuti dalla Responsabile del Servizio nel corso del 2013 e del 2014, che per quanto attiene a tutte le attività di verifica dei dati in possesso del Settore e conseguente raffronto con quelli presenti altre banche dati informatiche.

OBIETTIVI 2014 - CdC 40 - Entrate tributarie

Codice Obiettivo: 140011 *Responsabile:* Vincenzo Scarpa *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 7.2.1 - Verifica disponibilità offerte da leggi su federalismo fiscale/demaniale

Gestione rimborsi IMU quota statale e comunale

Nel rispetto della Legge 147/2013 (stabilità 2014) si predisporrà modifica al software gestionale IMU per rimborsare le annualità 2012 e seguenti dell'IMU con quota statale. Creazione modulistica e avviare attività di rimborso

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] n. comunicazione di rimborso emesse: 20	>= 20	20

OBIETTIVI 2014 - CdC 40 - Entrate tributarie

Rendicontazione:

Con l'obiettivo in oggetto si vogliono raggiungere le seguenti finalità:
-modificare, nel rispetto della legge 147/2014 (legge di stabilità 2014), il software gestionale IMU, sulla base delle indicazioni e istruzioni degli operatori dell'ufficio tributi

-provvedere a rimborsare le annualità 2012 e seguenti dell'IMU con quota di competenza statale
-provvedere alla creazione di apposita modulistica comunicativa e avviare l' attività di rimborso
In collaborazione con Venis si è proceduto alla progettazione, realizzazione e test della procedura rimborsi IMU quota statale e quota comunale dell'applicativo software "Ascot Tributi". Le problematiche da risolvere si sono subito dimostrate di notevole complessità vista il numero notevole di tipologie di rimborso.
Pur avendo approfondito al massimo la progettualità del software, a mano a mano che questo veniva testato emergevano nuove difficoltà e complicazioni che hanno impegnato a fondo l'ufficio in attività di testing e relazione nei confronti dei tecnici Venis.
Malgrado ciò è stato possibile avviare una versione del software che permette il calcolo e la risposta della quasi totalità delle domande di rimborso e la generazione di liste excel per la rendicontazione e la regolazione finanziaria nei confronti dello Stato.
Già dal mese di luglio 2014 Venis confermava la messa in linea della versione completa del software rimborsi.
Completate le operazioni di test, sono state avviate le attività di comunicazioni ai contribuenti dell'esito delle istruttorie dei rimborsi e in stretta relazione con i tecnici Venis si sono implementate nuove funzionalità relative alla storicizzazione delle liste per lo Stato e per il calcolo finanziario anche delle posizioni che, pur non generando un rimborso per il contribuente, generano un conguaglio tra Stato e Comune.
Alla data del 31.12.2014 sono state emesse n. 542 risposte di rimborso ai contribuenti.
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto è stato aggiornato il software Ascot con il quale viene gestita l'IMU e alla data del 31.12.2014 sono state emesse n. 542 risposte di rimborso ai contribuenti.
Si è iniziato anche ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le liste di contribuenti che attendono il rimborso della quota statale direttamente dallo Stato.

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 140001 *Responsabile:* Piero Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Trasparenza documenti di bilancio

Progettazione, test e realizzazione di una piattaforma per la pubblicazione dei dati di bilancio in forma sintetica, aggregata e semplificata secondo la logica del riuso e della trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva	1	1

Rendicontazione:

Il lavoro fatto è stato quello di analizzare e valutare le voci di bilancio potenzialmente di maggior interesse per i cittadini rielaborandole e riproponendole in una veste più adatta alla lettura da parte dell'utente esterno. E' inoltre stato valutato il livello di dettaglio dei dati da fornire nell'ottica della trasparenza e del riuso.
In particolare, il lavoro si è orientato verso lo sviluppo dei seguenti temi:
* la pubblicazione dei dati in formato aperto, non solo ai sensi della normativa ma anche ad un grado di maggior dettaglio;
* la pubblicazione dei dati in forma sintetica, aggregata e semplificata
* l'individuazione degli strumenti per la pubblicazione in rete e la fruibilità dei dati
L'attività è stata svolta in collaborazione con gli operatori di Venis spa che hanno dato il loro contributo proponendo alcune soluzioni di carattere informatico che saranno valutate il prossimo anno per la realizzazione del progetto.

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 140002 *Responsabile:* Piero Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attività di closing delle opere pubbliche

Definizione delle procedure contabili a seguito adozione atti di closing delle opere pubbliche e registrazione dei conseguenti aspetti contabili

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Rendicontazione:

La proceduta attivata a seguito della trasmissione della scheda di closing dell'opera pubblica al Servizio Finanza e Investimenti, deve essere preceduta da un'analisi sia dal punto di vista della spesa sia dal punto di vista dell'entrata che finanzia l'opera dalla quale può emergere :
* dall'analisi della spesa eventuali economie di spesa con la conseguente eliminazione degli impegni contabili e/o delle somma stanziate a bilancio e non ancora impegnate;
* dall'analisi dell'entrata la necessità di eliminare e/o ridurre gli accertamenti ancora in essere o il fondo pluriennale vincolato.
Le economie di spesa finanziate con il fondo pluriennale vincolato risultanti dalle operazioni contabili successive alle operazioni di analisi sopra indicate, affluiranno nell'avanzo di amministrazione per la sua determinazione e composizione da parte dell'Ufficio Bilancio.

Le informazioni acquisite analizzando le singole schede di closing, sono state riportate nella scheda riepilogativa allegata alla presente relazione che contiene tra l'altro le seguenti indispensabili informazioni :
* elenco delle economie su obbligazioni già assunte;
* elenco delle economie derivanti da stanziamenti di bilancio non impegnati,
* elenco di eventuali accertamenti correlati da eliminare
* analisi della fonte che ha finanziato il fondo pluriennale vincolato qualora presente.
Inoltre ad ogni operazione contabile effettuata è stata associato un codice (tipo atto 41,45, 4 ecc.) che è stato utilizzato dall'Ufficio Gestione Investimenti e che permetterà all'ufficio Bilancio di estrarre successivamente le informazioni necessarie per una corretta gestione delle fasi di determinazione e composizione dell'avanzo di amministrazione in sede di predisposizione del rendiconto di gestione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 140003 *Responsabile:* Piero Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Definizione iter procedure registrazioni economico patrimoniali.

Partendo da lavoro commissionato a Venis S.p.A. sull'integrazione delle procedure amministrative con la contabilità economica, definire, sulla base del documento del dott. Felician ad oggetto "Analisi della integrazione delle procedure amministrative con la contabilità generale alla luce del decreto 118/2011" versione 1.0 di dicembre 2013, protocolli operativi per ciascuna procedura da revisionare / istituire come individuate nel documento

Percentuale di raggiungimento finale: 0.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione del manuale operativo alle Direzioni coinvolte	1	-

Rendicontazione:

--

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 140004 *Responsabile:* Nicola Nardin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Controllo procedure di spesa su impegni di parte corrente

Visti i nuovi principi contabili di cui al DLgs 118/11 per l'imputazione della spesa, si ravvede la necessità di sviluppare un protocollo finalizzato alla verifica del corretto utilizzo dell'iter SCAI attraverso una procedura di controllo che evidenzi le criticità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di una relazione ricognitiva	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo si è sviluppato attraverso la realizzazione di una serie di attività coordinate tra loro. Come primo aspetto è stato predisposto un manuale che descrive il corretto utilizzo delle procedure di gestione degli ordini al fine di dare strumento di supporto alle Direzioni, manuale inserito anche in Altana. Come seconda azione si è proseguito nel percorso formativo sul corretto utilizzo delle procedure economali di gestione degli ordini. Come ultimo aspetto sono state implementate modifiche al software gestionale e realizzato un manuale per il controllo interno di ragionaria che con cadenza periodica mensile verrà attuato nel 2015.

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 140005 *Responsabile:* Nicola Nardin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Implementazione nuove procedure di entrata

Nel rispetto del disposto dei nuovi principi contabili introdotti con la Sperimentazione D.Lgs 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011 che dispongono l'accertamento dei crediti al lordo anche di crediti di dubbia esazione, determinare le procedure di accertamento ed incasso dei servizi: nidi, rette anziani, trasporti scolastici, istat ed imposta di soggiorno.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione del manuale alle Direzioni interessate	1	1

Rendicontazione:

L'attività svolta nel corso del 2014 si è sviluppata attraverso una serie di intronti che il personale del Servizio Entrate ha svolto con i vari uffici al fine di:
- individuare puntualmente le procedure in essere;
- definire, sulla base dei principi contabili e delle esigenze degli uffici, le corrette procedure di accertamento, imputazione degli incassi e verifica dei residui.

L'attività ha poi portato alla stesura di procedure e modelli di comunicazione condivisi con gli uffici preposti alla gestione delle entrate.

OBIETTIVI 2014 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 140006 *Responsabile:* Nicola Nardin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Aggiornamento regolamento contabilità

Predisposizione di un breve manuale per la rivisitazione regolamento di contabilità a seguito conclusione sperimentazione sistemi contabili

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione del manuale alle direzioni coinvolte	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo si è sviluppato in corso d'anno attraverso un monitoraggio delle novità legislative via via introdotte ed attraverso un confronto interno con i vari Responsabli di Servizio della Direzione Finanza e Bilancio.
L'attività svolta ha portato quindi alla definizione di una giuda che riassumesse tutti gli aspetti che sarà necessario normare o che è opportuno definire anche alla luce dei procedimenti e delle prassi in essere.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 03 - FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
7608	Progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'Ex Manifattura Tabacchi' a P.le Roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di Venezia - 1^ stralcio esecutivo	41.895,38	569.725,78	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12655	Edilizia comunale, giudiziaria della terraferma - manutenzioni diffuse - 2011	0,00	6.011,14	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Esecuzione lavori in corso
TOTALE OPERE		**41.895,38**	**575.736,92**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 03	**41.895,38**	**575.736,92**

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Consuntivo obiettivi 2014**

DIREZIONE
AVVOCATURA CIVICA
Direttore: Antonio Iannotta
Centro di responsabilità: PT_0401
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 1
Dirigente: Antonio Iannotta
Centro di responsabilità: PT_0402
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 2
Dirigente: Maurizio Ballarin
Centro di responsabilità: PT_0403
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 3
Dirigente: Nicoletta Ongaro
Centro di responsabilità: PT_0404

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0401 - Direttore della Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	1.151.429,00	1.038.370,13	710.862,57	-	-	-
PT_0402 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 1	--						
PT_0403 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 2	--						
PT_0404 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 3	--						
	Totale	**1.151.429,00**	**1.038.370,13**	**710.862,57**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0401 - Direttore della Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	290.000,00	213.969,13	213.969,13	-	-	-
PT_0402 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 1	--						
PT_0403 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 2	--						
PT_0404 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 3	--						
	Totale	**290.000,00**	**213.969,13**	**213.969,13**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 4 - AVVOCATURA CIVICA
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0401 - Direttore della Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica			4	6	3	13	100%	14	100%	-1,00	-7,14%
PT_0402 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 1	--					*						
PT_0403 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 2	--					*						
PT_0404 - Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 3	--					*						
	Totale	**-**	**-**	**4**	**6**	**3**	**13**		**14**		**-1,00**	**-7,14%**

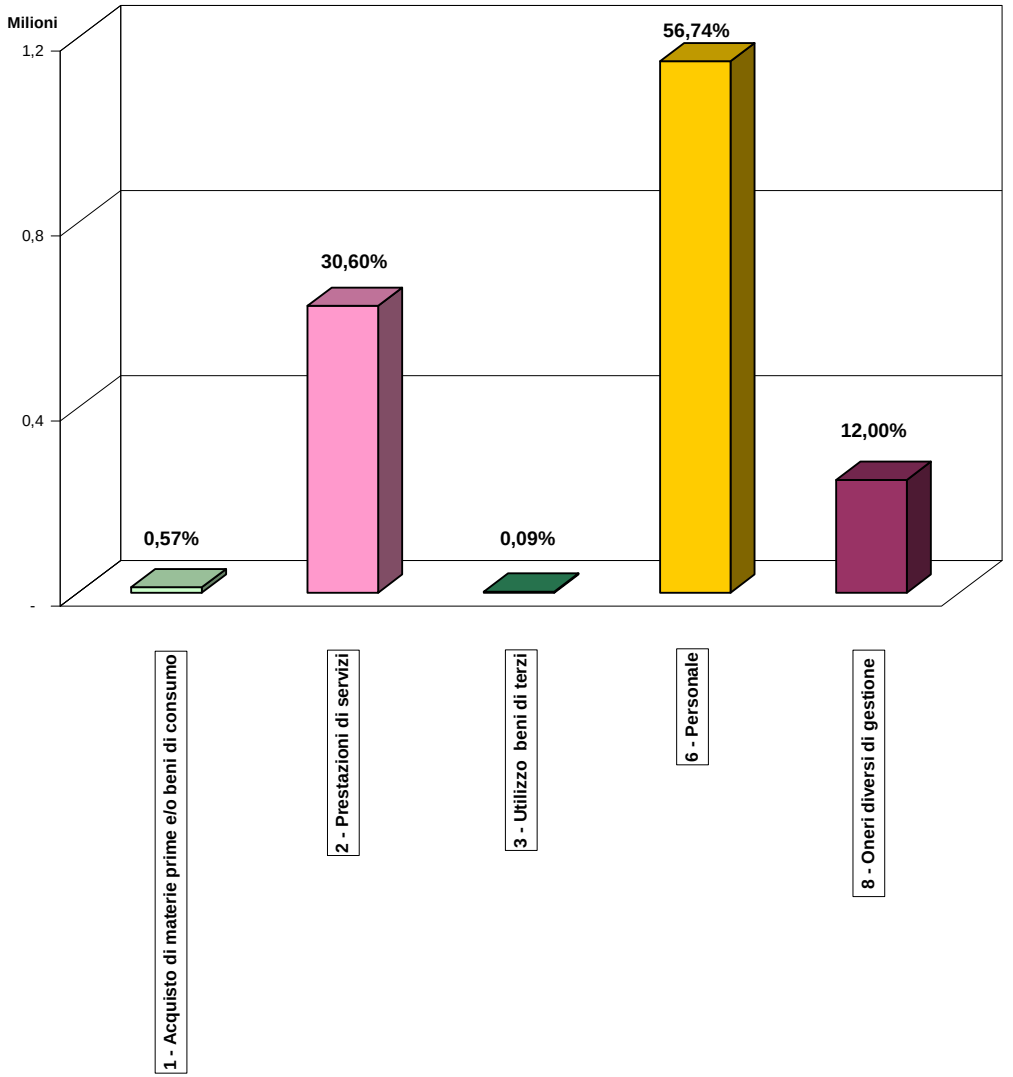
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 105 - Avvocatura civica

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**11.575,74**
2	Prestazioni di servizi	**619.407,55**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	324,40
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	584,53
	2.04 - UTENZE E CANONI	11.549,04
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	4.326,60
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	338.575,77
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	5.851,57
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	690,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	257.413,64
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	92,00
3	Utilizzo beni di terzi	**1.818,72**
6	Personale[(1)]	**1.148.637,03**
8	Oneri diversi di gestione	**243.057,63**
	Totale Gestione Caratteristica	**2.024.496,67**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 140082 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 31/12/2004

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Nuovo processo telematico: sviluppo della digitalizzazione e dell'uso della PEC nei processi giudiziali

Potenziamento e sviluppo dell'attività telematica dell'Avvocatura nei rapporti con gli organi di giustizia, con particolare riferimento al nuovo processo civile telematico (progetto del Miniestero della Giustizia) avente l'obiettivo di automatizzare i flussi informatici e documentali tra avvocati e uffici giudiziari.
Si dovrà quindi provvedere alla riorganizzazione dei processi interni e riprogrammare l'articolazione delle varie attività preparatorie e propedeutiche rispetto alle udienze, in quanto risentono della nuova modalità informatizzata di comunicazione con gli uffici giudiziari. L'attività è aggravata dal fatto che nel periodo di avvio del nuovo sistema tutte le pratiche devono essere gestite in forma sia cartacea che informatico-telematica. L'attività sarà rendicontata in appostita sezione della relazione ricognitoria al Sindaco presentata annualmente dall'Avvocato Direttore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante l'attività svolta dall'Avvocatura	1	1

Rendicontazione:

L'attività di formazione del personale tutto dell'Avvocatura Civica si è conclusa con la partecipazione ai corsi all'uopo organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Venezia.
E' poi seguita una costante presenza presso l'Avvocatura del tecnico di Venis, che ha lavorato a stretto contatto con il personale che si occupa dell'attività giurisdizionale e dei depositi degli atti giudiziari per definire le modalità di acquisizione, trasmissione e archiviazione dei dati in maniera corretta.
L'obiettivo prefissato può dirsi realizzato con pieno successo, essendo stata gestita la complessa e delicata fase di trapasso al nuovo processo civile telematico senza particolari intoppi, provvedendo al tempestivo deposito di tutti gli atti giudiziari in scadenza e alla corretta gestione delle pec trasmesse dai vari Uffici giudiziari nonché presenziando alle udienze fissate.

Codice Obiettivo: 140084 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Nuovi orientamenti giurisprudenziali in materia di contenzioso ex L. 689/81: Consulenza periodica

L'attività consiste nella disamina di quelli che sono i nuovi orientamenti giurisprudenziali in materia di pronunce, pubblicate nell'anno 2014, vertenti giudizi sulla depenalizzazione delle violazioni amministrative, con paricolare rilevanza a quelle che devono indurre gli uffici comunali ad adeguare ad esse i propri provvedimenti. In particolar modo si raffrontano quelle che sono le attuali modalità di accertamento con le quali l'Amminstrazione procede alla contesatazione delle violazioni, rispetto alle diverse modalità che il giudice ritiene invece più corrispondenti alle disposizioni, a volte solo implicitamente intese dal legislatore. L'attività sarà rendicontata in appostita sezione della relazione ricognitoria al Sindaco presentata annualmente dall'Avvocato Direttore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante l'attività svolta dall'Avvocatura	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo si è sviluppato attraverso l'esame di tutte le sentenze pubblicate in materia nell'anno 2014, aventi quale parte il Comune di Venezia con il patrocinio dell'Avvocatura Civica.
Di queste sono state massimate 22 sentenze, di cui 15 hanno visto l'Amministrazione vittoriosa e 7 soccombente.
L'esame delle ventidue pronunce massimate ha quindi dato luogo alle due relazioni semestrali, entrambe volte ad evidenziare aspetti critici nello svolgimento dell'attività istruttoria di accertamento, tali da poter inficiare la legittimità delle ordinanze ingiunzione successivamente adottate e condurre quindi all''annullamento giurisdizionale dei provvedimenti impugnati.
Le relazioni si sono quindi concluse con i suggerimenti ritenuti opportuni ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI 2014 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 140085 *Responsabile:* Nicoletta Ongaro *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Massimazione delle sentenze

Disamina delle sentenze per materia di competenza in cui è parte il Comune di Venezia pubblicate nell'anno 2014, estrapolazione delle massime e pubblicazione in Altana unitamente alle sententenze per esteso, ai fini della loro consultazione. Sarà redatta ed inviata al Direttore relazione ricognitoria con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate i cui contenuti confluiranno nell'apposita sezione della relazione annuale del Direttore cull'attività svolta dall'Avvocatura.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate	1	1

Rendicontazione:

L'attività di massimazione delle sentenze 2014 ove è parte il Comune di Venezia si è sviluppata, durante l'anno, attraverso la lettura e l'esame di 22 decisioni. Le massime di dette sentenze, vertenti in materia di lavoro, casa, ambiente, sanzioni amministrative, istruzione pubblica, autorizzazioni e concessioni e imposte tasse e tributi, sono state tutte pubblicate nella banca dati dell'Avvocatura Civica sita nella Intranet comunale.
E' stata infine presentata al Direttore la relazione ricognitoria con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate.

Codice Obiettivo: 140086 *Responsabile:* Nicoletta Ongaro *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici

Riorganizzazione dell'attività di consulenza: l'attività consultiva sarà strutturata sulla base di incontri periodici con le Direzioni di riferimento che presentano problematiche particolari, così da razionalizzare la consulenza telefonica ed ottimizzare le modalità di rilascio delle consulenze orali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'attività di consultiva svolta	1	1

Rendicontazione:

L'attività ha avuto senz'altro esito positivo e si è tradotta nella collaborazione con le direzioni, per materia di competenza, per la soluzione di questioni tecnico-giuridiche ed interpretative; inoltre si è rivelata quale idoneo strumento sia preventivo che di conferma sul piano della legalità e della correttezza dell'operatività del Comune di Venezia nello svolgimento della propria azione amministrativa su date materie.
Tale attività consultiva ha costituito un'efficace forma di collaborazione tra organo tecnico legale e le varie direzioni, qualificata dall'autonomia, neutralità e competenza generale dell'organo consulente e finalizzata alla migliore cura extragiudiziale degli interessi pubblici generali ed in definitiva alla tutela della sfera patrimoniale, e non, dell'ente, fino ad acquisire la veste della collaborazione all'azione di governo nei casi di intervento, nella predisposizione di ordinanze e di testi regolamentari.
Sono state effettuate nel corso del 2014 n. 11 riunioni.

OBIETTIVI 2014 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 140087 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Massimazione delle sentenze

Disamina delle sentenze per materia di competenza in cui è parte il Comune di Venezia pubblicate nell'anno 2014, estrapolazione delle massime e pubblicazione in Altana unitamente alle sententenze per esteso, ai fini della loro consultazione. Sarà redatta ed inviata al Direttore relazione ricognitoria con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate i cui contenuti confluiranno nell'apposita sezione della relazione annuale del Direttore cull'attività svolta dall'Avvocatura.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo prefissato si ritiene pienamente realizzato in quanto tale massimario, così come concepito e realizzato, ormai già da qualche anno, si pone senz'altro come un ottimo strumento, sia per l'Avvocatura stessa che per gli altri dirigenti e/o funzionari del Comune di Venezia che hanno la necessità di riferirsi alla giurisprudenza quotidianamente nel loro lavoro. Si tratta infatti di una banca dati on-line dove periodicamente, vengono pubblicate nel loro testo integrale e massimate le sentenze giuridicamente ritenute maggiormente rilevanti ed in cui è parte il Comune di Venezia. Tali sentenze sono state selezionate, per materia di riferimento, tra quelle pubblicate da tutti gli organi giurisdizionali.
Nella banca dati si trova il testo completo delle sentenze, corredate dalla relativa massima ed i principali riferimenti normativi al fine di rendere più agevole la ricerca per l'utente, che può essere effettuata per materia, anno di pubblicazione, avvocato di riferimento, autorità.
Relativamente al 2014 sono state oggetto di esame tutte le sentenze pubblicate nell'anno nelle materie di competenza e da queste sono state estrapolate e massimate, nel numero di 38, tutte quelle di merito o di rito non ripetitive ed aventi un contenuto utile per le varie direzioni e l'avvocatura civica come precedenti di riferimento per la propria attività.

OBIETTIVI 2014 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 140088 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici

Riorganizzazione dell'attività di consulenza: l'attività consultiva sarà strutturata sulla base di incontri periodici con le Direzioni di riferimento che presentano problematiche particolari, così da razionalizzare la consulenza telefonica ed ottimizzare le modalità di rilascio delle consulenze orali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'attività di consultiva svolta	1	1

Rendicontazione:

L'attività ha avuto senz'altro esito positivo e si è tradotta nella collaborazione con le direzioni, per materia di competenza, per la soluzione di questioni tecnico-giuridiche ed interpretative inoltre si è rivelata quale idoneo strumento sia preventivo che di conferma sul piano della legalità e della correttezza dell'operatività del Comune di Venezia nello svolgimento della propria azione amministrativa su date materie.
Tale attività consultiva ha costituito un'efficace forma di collaborazione tra organo tecnico legale e le varie direzioni, qualificata dall'autonomia, neutralità e competenza generale dell'organo consulente e finalizzata alla migliore cura extragiudiziale degli interessi pubblici generali ed in definitiva alla tutela della sfera patrimoniale e non dell'ente, fino ad acquisire la veste della collaborazione all'azione di governo nei casi di intervento, nella predisposizione di ordinanze e di testi regolamentari.
Sono state effettuate nel corso del 2014 n. 8 riunioni.

OBIETTIVI 2014 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 140089 *Responsabile:* Maurizio Ballarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Massimazione delle sentenze

Disamina delle sentenze per materia di competenza in cui è parte il Comune di Venezia pubblicate nell'anno 2014, estrapolazione delle massime e pubblicazione in Altana unitamente alle sententenze per esteso, ai fini della loro consultazione. Sarà redatta ed inviata al Direttore relazione ricognitoria con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate i cui contenuti confluiranno nell'apposita sezione della relazione annuale del Direttore cull'attività svolta dall'Avvocatura.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate	1	1

Rendicontazione:

L'attività di massimazione delle sentenze 2014 ove è parte il Comune di Venezia è stata avviata attraverso la lettura e l'esame di quelle pubblicate durante l'anno.
Sono state pubblicate nella banca dati dell'Avvocatura Civica sita nella Intranet comunale 36 decisioni vertenti in materia di edilizia, risarcimento danni, commercio e procedure esecutive. E' stata infine presentata al Direttore la relazione ricognitoria con prospetto generale riassuntivo delle sentenze massimate.

OBIETTIVI 2014 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 140090 *Responsabile:* Maurizio Ballarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Strutturazione dell'attività consultiva mediante incontri periodici

Riorganizzazione dell'attività di consulenza: l'attività consultiva sarà strutturata sulla base di incontri periodici con le Direzioni di riferimento che presentano problematiche particolari, così da razionalizzare la consulenza telefonica ed ottimizzare le modalità di rilascio delle consulenze orali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

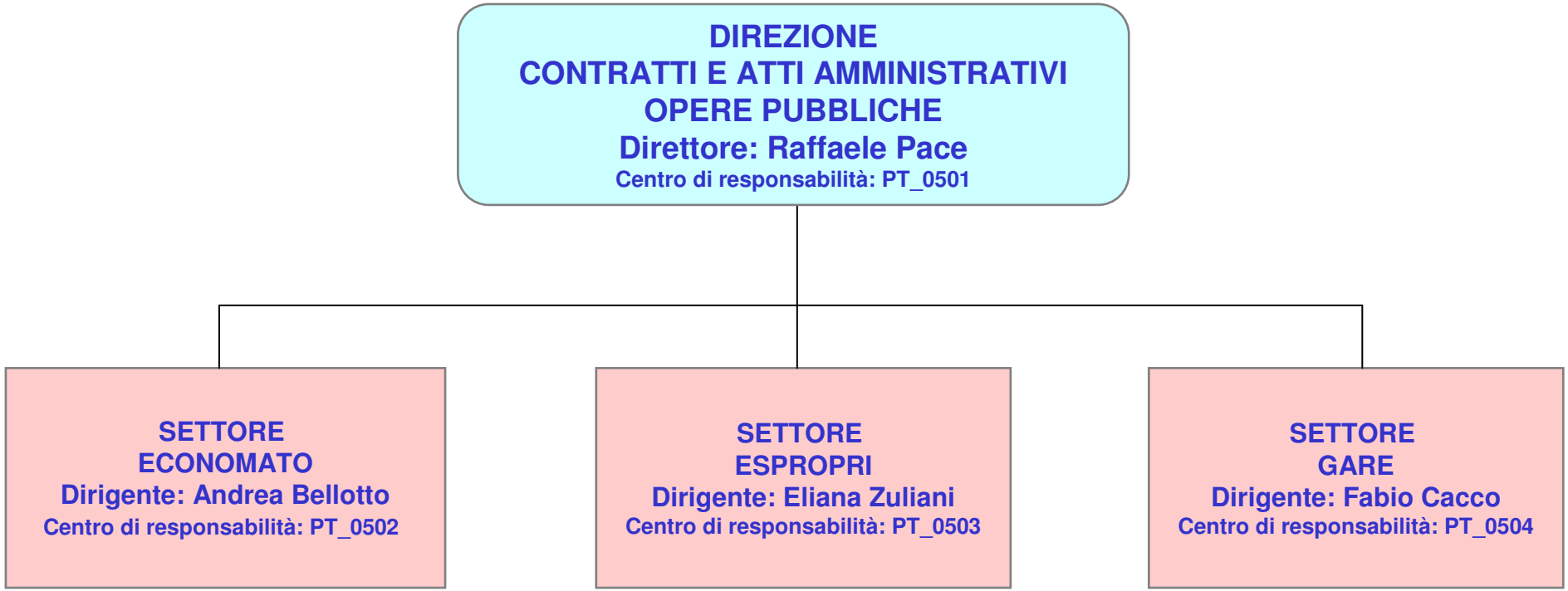
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'attività di consultiva svolta	1	1

Rendicontazione:

L'attività ha avuto senz'altro esito positivo e si è tradotta nella collaborazione con le direzioni, per materia di competenza, per la soluzione di questioni tecnico-giuridiche ed interpretative inoltre si è rivelata quale idoneo strumento sia preventivo che di conferma sul piano della legalità e della correttezza dell'operatività del Comune di Venezia nello svolgimento della propria azione amministrativa su date materie.
Tale attività consultiva ha costituito un'efficace forma di collaborazione tra organo tecnico legale e le varie direzioni, qualificata dall'autonomia, neutralità e competenza generale dell'organo consulente e finalizzata alla migliore cura extragiudiziale degli interessi pubblici generali ed in definitiva alla tutela della sfera patrimoniale e non dell'ente, fino ad acquisire la veste della collaborazione all'azione di governo nei casi di intervento, nella predisposizione di ordinanze e di testi regolamentari.
Sono state effettuate nel corso del 2014 n. 13 riunioni.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI
OPERE PUBBLICHE
Direttore: Raffaele Pace
Centro di responsabilità: PT_0501
SETTORE
ECONOMATO
Dirigente: Andrea Bellotto
Centro di responsabilità: PT_0502
SETTORE
ESPROPRI
Dirigente: Eliana Zuliani
Centro di responsabilità: PT_0503
SETTORE
GARE
Dirigente: Fabio Cacco
Centro di responsabilità: PT_0504

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere pubbliche

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0501 - Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri				318.343,02	18.343,02	15.433,86
PT_0502 - Dirigente del Settore Economato	33 - Servizi Economali	4.382.007,98	4.105.041,53	3.169.362,43	149.208,06	145.344,36	21.470,80
PT_0503 - Dirigente del Settore Espropri	--	113.385,30	91.372,60	70.870,52			
PT_0504 - Dirigente del Settore Gare	--						
	Totale	**4.495.393,28**	**4.196.414,13**	**3.240.232,95**	**467.551,08**	**163.687,38**	**36.904,66**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere pubbliche

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0501 - Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	170.000,00	88.382,68	82.967,82	18.343,02	18.343,02	18.343,02
PT_0502 - Dirigente del Settore Economato	33 - Servizi Economali	930,00	332,20	276,80	-	100,00	100,00
PT_0503 - Dirigente del Settore Espropri	--						
PT_0504 - Dirigente del Settore Gare	--						
	Totale	**170.930,00**	**88.714,88**	**83.244,62**	**18.343,02**	**18.443,02**	**18.443,02**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 5 - CONTRATTI E A ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO											
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0501 - Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri		6	11	16	3	36	36,00%	34	36,56%	2	5,88%
PT_0502 - Dirigente del Settore Economato	33 - Servizi Economali		32	21	10	1	64	64,00%	59	63,44%	5	8,47%
PT_0503 - Dirigente del Settore Espropri	--					*						
PT_0504 - Dirigente del Settore Gare	--					*						
	Totale	**0**	**38**	**32**	**26**	**4**	**100**		**93**		**7**	**7,53%**

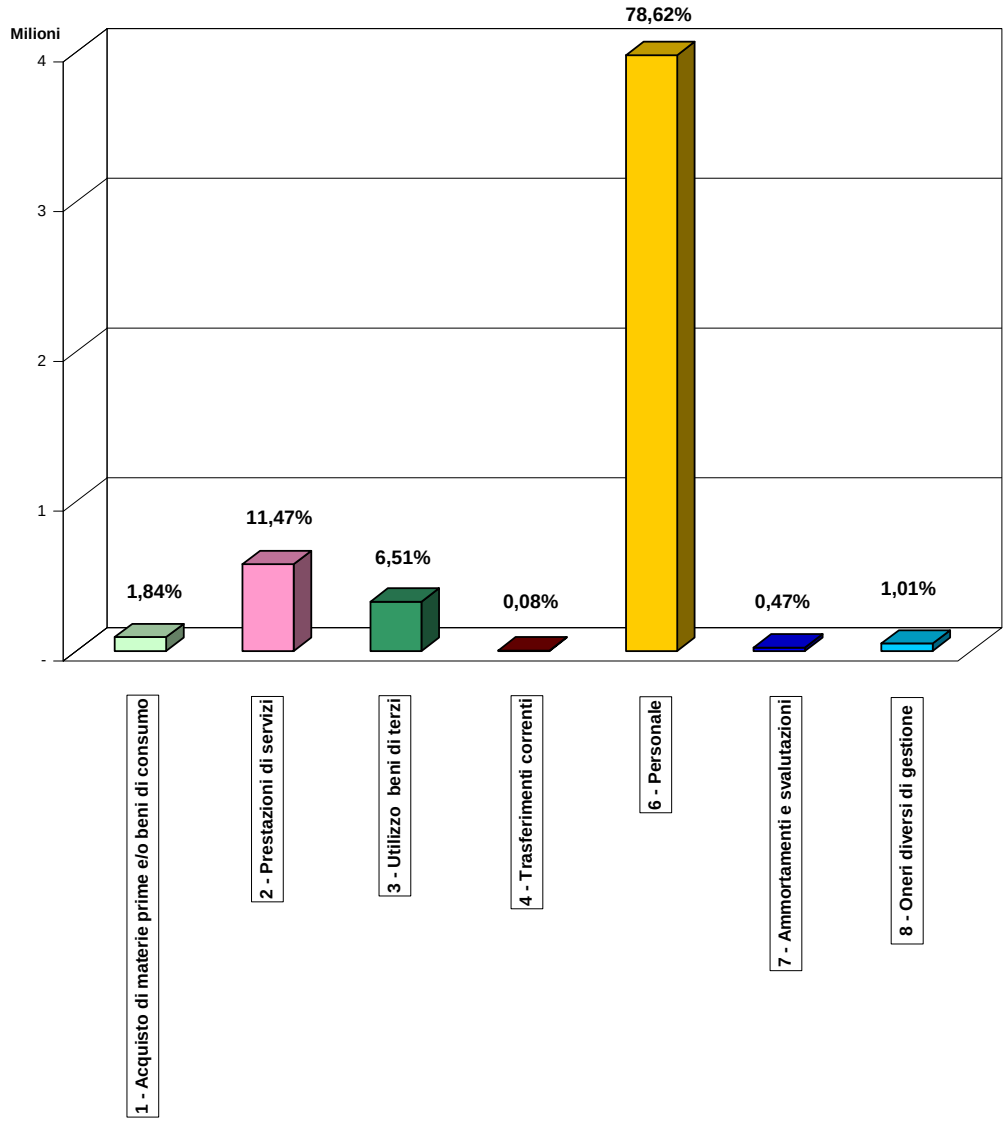
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**92.859,48**
2	Prestazioni di servizi	**580.267,54**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	928,55
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	4.878,93
	2.04 - UTENZE E CANONI	112.226,24
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	65.353,75
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	355.377,21
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	39.754,82
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	587,34
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	1.160,70
3	Utilizzo beni di terzi	**329.647,56**
4	Trasferimenti correnti	**4.235,37**
6	Personale[(1)]	**3.978.175,85**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**23.792,54**
8	Oneri diversi di gestione	**50.994,27**
	Totale Gestione Caratteristica	**5.059.972,61**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche

	2012	2013	2014
Contratti istruiti da Direzione (n°)	186	79	66
Contratti con obbligo registrazione (n°)	78	66	69
Indice di contenzioso gare (%)	3,33	2,17	0
Gare aggiudicate definitivamente (n°)	58	48	70

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 33 - Servizi economali

Codice Obiettivo: 140078 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Logistica

Al fine di migliorare la logistica degli uffici comunali di Mestre entro il 2014, sono stati programmati dei traslochi definiti nel presente obiettivo. Necessita effettuare una razionalizzazione ed ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione Comunale e provvedere quindi all'analisi dello stato di fatto, alla progettazione e fornitura a mezzo Consip delle dotazioni strumentali quali fotocopiatori multifunzione al fine di diminuire le attrezzature utilizzate e presenti negli uffici quali stampanti, scanner fax. Si intende in tal modo conseguire la duplice finalità di razionalizzare le dotazioni strumentali in sinergia con gli altri Servizio del Settore di Appartenenza. Questo obiettivo si interfaccerà con quelli dei traslochi da effettuarsi con maestranze interne e soggetti esterni, nonchè l'attività di Cleaning e la realizzazione della nuova segnaletica interna. Le sedi oggetto di razionalizzazione ed ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione comunale saranno:

1) Uff. Tributi Mestre oggi dislocato in Via Trentin da traslocare presso l'edificio denominato Ex Krull;
2) Uff. Tecnico della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Krull;
3) Uff. Bilancio della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo;
4) Uff. Politiche educative della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo;
5) Ass.to Politiche Educative oggi dislocato in Villa Querini da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile;
6) Uff. Itinerari educativi oggi dislocato in Via Portara da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva con evidenza della Sezione Logistica	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 33 - Servizi economali

Rendicontazione:

Con riferimento all'obiettivo si è puntualmente ed in corso d'anno svolta un'attività di verifica del medesimo e delle attività collegate svolgendo altresì un attento coordinamento con gli altri obiettivi assegnati allo scrivente.
Così come previsto nella descrizione dell'obiettivo e nonostante vari slittamenti dovuti ai fattori esterni, l'obiettivo è stato raggiunto entro la fine del 2014 provvedendo ad attivare tutte le attrezzature previste e concordate con i Settori coinvolti.
Tale obiettivo ha permesso una notevole riduzione della spesa dell'Amministrazione Comunale che non interesserà solo il 2014, ma anche gli anni a venire considerato che la razionalizzazione delle dotazioni strumentali agli uffici, porterà già nel 2015 ad una più efficiente strumentazione, evitando sprechi come ad esempio: materiali di consumo che vengono ordinati ed acquistati per stampanti che successivamente vengono dismesse.

Codice Obiettivo: 140079 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Segnaletica

Al fine di migliorare la logistica degli uffici comunali di Mestre entro il 2014, sono stati programmati dei traslochi definiti nel presente obiettivo. Al fine di fornire strumenti di orientamento al cittadino ed al dipendente necessita provvedere all'analisi dello stato di fatto, alla progettazione degli strumenti ed alla loro realizzazione con risorse interne e con il residuale apporto di soggetti esterni. Al fine di ricalibrare l'appalto del Cleaning per gli edifici oggetto del presente obiettivo nonchè per Ca' Farsetti e Ca' Loredan e Centro logistico al Tronchetto, verrà fornita assistenza per la formazione delle planimetrie digitalizzate in cui inserire le varie tipologie di superfici da pulire. Si intende in tal modo conseguire la duplice finalità di realizzare con risorse interne la segnaletica e sviluppare sinergie tra CPM e Cleaning. Questo obiettivo si interfaccerà con quelli dei traslochi da effettuarsi con Maestranze Interne e soggetti esterni, nonchè l'attività di Cleaning e l'ottimizzazione dotazioni strumentali (fotocop. multifunzione).
Si rende necessario effettuare i seguenti traslochi ed implementazione dati Cleaning:
1) Uff. Tributi Mestre oggi dislocato in Via Trentin da traslocare presso l'edificio denominato Ex Krull (Trasloco e Cleaning);
2) Uff. Tecnico della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Krull (Trasloco e Cleaning);
3) Uff. Bilancio della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo (Cleaning);
4) Uff. Politiche educative della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo (Cleaning);
5) Ass.to Politiche Educative oggi dislocato in Villa Querini da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile (Cleaning);
6) Uff. Itinerari educativi oggi dislocato in Via Portara da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile (Cleaning).

OBIETTIVI 2014 - CdC 33 - Servizi economali

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva con evidenza della Sezione Segnaletica	1	1

Rendicontazione:

Con riferimento all'obiettivo si è puntualmente ed in corso d'anno svolta un'attività di verifica del medesimo e delle attività collegate svolgendo altresì un attento coordinamento con gli altri obiettivi assegnati allo scrivente.
Le realizzazioni eseguite durante l'anno si possono riassumere di seguito:
Ca' Farsetti - Ca' Loredan: segnaletica di orientamento prodotta e installata su tutti i percorsi comuni dei due palazzi.
Uffici Tronchetto: Totem esterno e segnaletica interna installata.
Complesso Cattapan - via Palazzo: Installate le bacheche recuperate da Via Poerio ed installata la segnaletica di orientamento.
Carbonifera: Completata l'installazione della segnaletica interna di orientamento.
Ex KRULL corpo A e B: è stata completata con risorse interne l'installazione della segnaletica (totem e bacheche fuoriporta) indispensabili per l'orientamento dell'utenza negli uffici aperti al pubblico.

Codice Obiettivo: 140080 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Cleaning e traslochi con soggetti esterni.

Al fine di migliorare la logistica degli uffici comunali di Mestre entro il 2014, in maniera residuale rispetto ai traslochi da effettuarsi con personale interno, necessita provvedere alla progettazione interna dei traslochi da effettuarsi con soggetti esterni. Si rende a tal fine necessario redigere un'analisi preliminare delle esigenze, la progettazione, l'appalto e l'esecuzione del trasloco. Sia su questi edifici che su quelli oggetto degli spostamenti con personale interno, verrà ricalibrato l'appalto di Cleaning dotandosi di planimetrie digitalizzate in cui inserire le varie tipologie di superfici da pulire. Si intende in tal modo conseguire la duplice finalità di formare il Responsabile di Servizio nell'attività di trasloco interfacciano il Cleaning nell'operazione globale di razionalizzazione logistica degli uffici di Mestre. Questo obiettivo si

---

OBIETTIVI 2014 - CdC 33 - Servizi economali

interfaccerà con quelli dei traslochi da effettuarsi con Maestranze Interne, nonchè l'attività di Cleaning, la realizzazione della nuova segnaletica interna e l'ottimizzazione dotazioni strumentali (fotocop. multifunzione).
Si rende necessario effettuare i seguenti traslochi ed implementazione dati Cleaning:
1) Uff. Tributi Mestre oggi dislocato in Via Trentin da traslocare presso l'edificio denominato Ex Krull (Trasloco e Cleaning);
2) Uff. Tecnico della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Krull (Trasloco e Cleaning);
3) Uff. Bilancio della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo (Cleaning);
4) Uff. Politiche educative della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo (Cleaning);
5) Ass.to Politiche Educative oggi dislocato in Villa Querini da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile (Cleaning);
6) Uff. Itinerari educativi oggi dislocato in Via Portara da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva con evidenza della Sezione Cleaning e traslochi con soggetti esterni	1	1

Rendicontazione:

Con riferimento all'obiettivo si è puntualmente ed in corso d'anno svolta un'attività di verifica del medesimo e delle attività collegate svolgendo altresì un attento coordinamento con gli altri obiettivi assegnati allo scrivente.
Durante l'anno le realizzazioni eseguite si possono riassumere come di seguito:
-La pulizia straordinaria della sede Ex Giudici di Pace in via Palazzo, avvenuta nel periodo dal 06 al 13 agosto 2014, ed il trasferimento degli Uffici della Municipalità di Mestre Carpenedo, prima dislocati in via Poerio, si è realizzato nel corso del mese di agosto;
-La pulizia straordinaria della sede "Ex Krull" è avvenuta nel periodo dal 29 settembre al 14 ottobre 2014 ed il trasferimento degli uffici della Municipalità di Mestre Carpenedo si è realizzato il 14 ottobre 2014 mentre l'ufficio tributi da via S.Trentin si è spostato il 29 ottobre 2014
-All'ex Roncalli, la pulizia straordinaria degli spazi destinati ad ospitare gli uffici delle Politiche Educative provenienti da via Portara e dal Terraglio, è avvenuta dal 07 al 14 novembre 2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 33 - Servizi economali

Codice Obiettivo: 140081 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento della logistica degli uffici comunali e razionalizzazione delle dotazioni strumentali: Sezione Traslochi con soggetti interni

Al fine di effettuare un miglioramento logistico degli uffici comunali di Mestre entro il 2014, si intende provvedere per quanto possibile alla progettazione ed esecuzione dei relativi traslochi interamente con risorse interne. Si rende a tal fine necessario coordinare tutte le attività connesse, dalla analisi preliminare delle esigenze alla progettazione interfacciandosi con i LL.PP. e l'utenza fino alla realizzazione degli spostamenti. Con l'occasione si provvederà inoltre alla razionalizzazione degli arredi, ottimizzando gli abbinamenti per tipologia ed individuando gli elementi da inviare al macero, sentite anche le esigenze del personale interessato. Si intende in tal modo conseguire la duplice finalità di migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e di economizzare i costi di gestione dell'operazione. Questo obiettivo si interfaccerà con quelli dei residui traslochi da effettuarsi con Imprese Esterne, con l'attività di Cleaning, la realizzazione della nuova segnaletica interna e ottimizzazione dotazioni strumentali (fotocop. multifunzione).
Ravvisata la necessità di provvedere ad effettuare un miglioramento logistico degli uffici comunali di Mestre entro il 2014, si rende necessario effettuare i seguenti traslochi:
3) Uff. Bilancio della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo;
4) Uff. Politiche educative della Municipalità di Mestre oggi dislocato in Via Poerio da traslocare presso l'edificio denominato Ex Giudici di Pace fronte Via Palazzo;
5) Ass.to Politiche Educative oggi dislocato in Villa Querini da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile;
6) Uff. Itinerari educativi oggi dislocato in Via Portara da traslocare in Viale S.Marco nell'Ex scuola Roncalli che ospitava il Tribunale Civile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva con evidenza della Sezione Traslochi interni	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 33 - Servizi economali

Rendicontazione:

Con riferimento all'obiettivo si è puntualmente ed in corso d'anno svolta un'attività di verifica del medesimo e delle attività collegate svolgendo altresì un attento coordinamento con gli altri obiettivi assegnati allo scrivente. L'obiettivo è stato raggiunto alla data del 19 dicembre 2014 e si specifica che tutte le attività di trasloco previste sono state eseguite implementando anche alcune attività che si contava di eseguire con soggetti esterni all'Amministrazione creando così ulteriore economicità.
Sono state inoltre assorbite le riduzioni orarie delle Maestranze economali derivate dalle sospensioni al Progetto Speciale ECONOMATO.
Le tempistiche definite con i vari Settori interessati sono state ampiamente rispettate.
Il punto di forza è stato sicuramente la sinergia creatasi tra i vari Servizi dell'Economato che si è rivelata fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 140069 *Responsabile:* Raffaele Pace *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Controlli interni di regolarità amministrativa

In attuazione del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile come disciplinato dall'art. 147 bis del Dlgs. 18/08/2000, n. 267 e dal regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, alla luce dell'esperienza del 2013, si intende codificare le modalità di attuazione dell'attività relativa al controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, previo confronto con altre Amministrazioni Comunali, al fine di ottimizzare il perseguimento dei principi di efficacia e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Segretario Generale di relazione ricognitiva di presentazione della proposta operativa, attestante i rilievi istruttori	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

L'attività sviluppata nell'obiettivo è partita dall'analisi dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, attraverso l'approfondimento dei contenuti del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Venezia e previo confronto con altre Amministrazioni Comunali, ha permesso di individuare le modalità di attuazione dell'attività di svolgimento del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile che consentano un maggior rispetto dei principi di efficacia e di trasparenza dell'azione amministrativa.
L'analisi degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, in particolare, ha consentito di individuare la cornice sistematico/giuridica entro cui l'Ente può legittimamente valutare, relativamente alla propria realtà organizzativa ed alla propria esperienza, la più efficiente ed efficace modalità per l'espletamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile.
L'analisi successiva, invece, è consistita nella verifica delle specifiche scelte compiute dal Comune di Venezia in materia di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile ed ha posto particolare attenzione ai contenuti del citato regolamento sul sistema dei controlli interni, delineando così l'ambito oggettivo della comparazione da sviluppare nel prosieguo delle attività dell'obiettivo.
Per l'attività di comparazione si sono scelte cinque amministrazioni comunali significative e rappresentative di realtà territoriali differenti: Milano, Bologna, Roma, Napoli e Palermo.
Dall'analisi comparativa sono emersi sia elementi comuni che specifiche e peculiari scelte amministrative, anche in senso organizzativo, in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile.
Sebbene sia emersa una sostanziale omogeneità tra le scelte compiute dagli Enti Locali comparati, alcuni aspetti delle norme regolamentari esaminate determinano o possono determinare in modo sostanziale le effettive modalità di svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e contabile all'interno dell'Ente.
All'attività di comparazione sopra descritta è seguita la redazione di una proposta operativa, da intendersi quale sintesi conclusiva delle attività precedenti e volta alla individuazione di elementi di miglioramento nella logica dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa in materia di controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.
La proposta operativa, partendo dalle criticità e potenzialità emerse nell'attività di comparazione tra i modelli amministrativi esaminati e sopra citati, si concreta nella valorizzazione, nella logica dell'intero sistema dei controlli interni, della ratio migliorativa e collaborativa del controllo di regolarità amministrativa e contabile con particolare riguardo alla fase successiva.
In tale prospettiva, la proposta prevede la valorizzazione dell'attività di referto del controllo successivo, correlandola alla definizione di un'attività annuale di pianificazione degli atti oggetto del controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase successiva; ciò al fine di rendere più efficace e trasparente la modalità di svolgimento del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, nel rispetto della logica sistematica dell'intero sistema dei controlli interni dell'Ente.

Codice Obiettivo: 140070 *Responsabile:* Raffaele Pace *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale: ruolo di stazione appaltante

In attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 12/11/2011 n.226, si dovrà procedere alla gara per l'affidamento del servizio per la distribuzione del gas naturale in forma associata per l'ambito territoriale minimo "Venezia 1- Laguna Veneta", assumendo il ruolo di stazione appaltante. Nel corso del 2014 si darà corso alle attività preparatorie finalizzate alla formalizzazione dei rapporti con gli Enti d'ambito e alle attività tecnico-amministrative propedeutiche alla predisposizione dei documenti di gara.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale della relazione sull'esito delle attività di verifica in contraddittorio dello stato di consistenza della rete e di valorizzazione della stessa	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

La distribuzione del gas metano è un servizio pubblico le cui modalità di svolgimento sono definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Lo scenario, nel quale si colloca questo obiettivo, riguarda il percorso che porterà i Comuni appartenenti all'Atem di Venezia 1 Laguna Veneta ad individuare, tramite gara, il gestore del servizio di distribuzione del gas metano per i prossimi dodici anni. I Comuni di Caorle, Cavarzere, Cona, Chioggia, Eraclea e Jesolo (escluso il Comune di Cavallino- Treporti) hanno conferito delega al Comune di Venezia della funzione di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per la funzione di controparte del contratto di servizio con il soggetto gestore; con la stessa deliberazione i Comuni hanno delegato il Comune di Venezia al reperimento diretto di tutte le informazioni presso i gestori uscenti del servizio di distribuzione di gas naturale, ciascuno per la propria area di competenza ed hanno approvato la bozza di convenzione condivisa. In data 10 marzo 2014 è stato costituito il Comitato di Monitoraggio (art.2 del D.M.226/2011) che ha la funzione di coadiuvare il Comune di Venezia come controparte del contratto di servizio con il futuro soggetto gestore e di collaborare alla stesura dei documenti tecnici di gara. In data 25.11.2014 rep.n. 17819 è stata sottoscritta dal Comune di Venezia una convenzione con Insula S.p.a, con la quale si affida alla Società l'esercizio delle attività di supporto tecnico-amministrativo per le attività propedeutiche all'esperimento della gara. Il termine per la presentazione degli elaborati da parte di INSULA è il 30.04.2015. E' in atto da parte della Direzione il coordinamento delle attività degli enti per la verifica in contradditorio dello stato di consistenza della rete e di valorizzazione della stessa. Per ciò che concerne l'individuazione della proprietà delle reti di distribuzione del gas nel territorio di riferimento si tratta di verificare e convalidare parte delle informazioni che, a norma dell'articolo 4 del DM 226/11 il gestore uscente trasmette ai singoli comuni. Di conseguenza ricevuti i documenti relativi allo stato di consistenza che comprendono anche la cartografia aggiornata della rete ogni Comune deve verificarne la completezza e la correttezza confrontando questi documenti con quelli depositati negli appositi archivi comunali normalmente di pertinenza degli uffici tecnici. In data 06 ottobre si è svolto un incontro con i tecnici della Direzione Urbanistica del Comune di Venezia allo scopo di procedere alla verifica delle convenzioni con le quali si è proceduto allo scomputo degli oneri di urbanizzazione, comprendendo tra essi anche la costruzione della rete gas. Ciascun Comune dell'ATEM ha provveduto ad effettuare la medesima verifica con i propri tecnici interni.A seguito dei dati inviati da Italgas e delle verifiche effettuate dai vari uffici comunali degli enti facenti parte dell'ATEM, sono emerse delle incongruenze tra quanto dichiarato dalla Società nei singoli stati di consistenza trasmessi e i titoli di proprietà in possesso delle Amministrazioni. In data 14.10.2014 si è svolto un incontro a seguito del quale è stata spedita in data 24.10.2014 una nota con la quale, tra l'altro, si chiede che la documentazione venga integrata con quanto previsto dal punto 19 delle "linee guida" approvate dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto Ministeriale del 22.05.2014 pubblicato sulla G.U. n.129 del 6.06.2014. In data 06.11.2014 si è svolto un incontro con EDISON s.p.a. e analoga nota con richiesta di dati integrativi è stata inviata in data 20.11.2014.Sono stati effettuati dei sopralluoghi da parte dei tecnici di INSULA s.p.a, nei singoli Comuni, in contradditorio con i soggetti gestori, a scopo ricognitivo e conoscitivo di alcuni degli impianti del gas, avendo a disposizione i documenti e le planimetrie fornite dal gestore.

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 140071 *Responsabile:* Raffaele Pace *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Analisi delle diverse fattispecie di perizia di variante di lavori ai sensi dell'art.132 Dlgs.163/2006 e connessi profili di competenza

In attuazione della vigente normativa in materia di affidamento di opere pubbliche e delle norme riguardanti gli obblighi di pubblicità e traparenza si procederà all'individuazione di una prassi operativa relativamente alle diverse fattispecie di perizia di variante ai sensi dell'art.132 Dlgs.163/2006

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione ai direttori/dirigenti interessati dei n. 4 schemi standard predisposti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

L'obiettivo si è svolto in diverse fasi. La prima fase è stata di natura conoscitiva: si è proceduto all'estrazione dagli applicativi informatici delle Deliberazioni della Giunta Comunale e delle determinazioni dirigenziali da fine anno 2012 a tutto il 2013, raccogliendole e procedendo al loro esame. Si è partiti dalla ricerca nel testo del provvedimento del riferimento normativo proposto dal Direttore dei Lavori e condiviso dal R.u.p., tramite giudizio di ammissibilità, per la classificazione della variante per ipotesi normative secondo le lettere dell'art. 132 del D.lgs. 163/2006. L'esito di tale analisi ha evidenziato l'utilizzo improprio dello strumento della perizia di variante usato sostanzialmente per procedere ad un rifinanziamento dei cd. contratti aperti. Successivamente sono stati individuati dal punto di vista teorico i casi, normati dal legislatori in cui, per la combinazione tra le norme sui lavori pubblici e quelle di contabilità degli enti locali, si deve ricorrere alla preventiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In questo senso, l'ipotesi che dovrebbe ricorrere più frequentemente è quella relativa al fatto che i lavori in variante necessitino di un ulteriore finanziamento da parte dell'Amministrazione. Poiché, secondo i nuovi principi contabili il ribasso d'asta, a seguito della determinazione di aggiudicazione, non sarebbe più nella disponibilità del Responsabile del procedimento, sussisterebbe la necessità per quest'ultimo di chiedere ed ottenere dalla Giunta Comunale un nuovo stanziamento per coprire i costi della progettata perizia di variante. Nella terza fase si è proceduto alla definizione di due modelli di atto deliberativo di competenza della Giunta Comunale: uno riguardante le perizie di variante caratterizzate da necessità di rifinanziamento, di cui sopra, uno riguardante le perizie di variante fortemente caratterizzate da modifiche progettuali, per cui il Responsabile del procedimento ed il Direttore dei Lavori hanno necessità di un diverso titolo abilitativo edilizio rispetto a quello rilasciato contestualmente all'approvazione del progetto definitivo. Relativamente all'ultima attività prevista, di elaborazione di due schemi di provvedimenti di determinazione dirigenziale in tema di perizia di variante di lavori pubblici, si è provveduto al caricamento dei due modelli: uno per le perizie di variante che è competente ad approvare il Dirigente caratterizzate da modifiche progettuali che non necessitano però di titolo abilitativo diverso rispetto a quello già rilasciato con l'approvazione del progetto definitivo e che trovano il loro finanziamento tramite l'utilizzo delle somme a disposizione ancora non impegnate nella parte B del quadro economico, l'altro che ha come presupposto l'adozione di una deliberazione della Giunta Comunale, di cui alla terza fase, che approvi gli elaborati grafici di variante costituendo nuovo titolo abilitativo o approvi la maggior spesa connessa ai lavori in variante e la finanzi, per il conseguente impegno della spesa. Gli schemi prodotti sono stati inviati alle Direzioni che principalmente realizzano opere pubbliche.

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 140072 *Responsabile:* Fabio Cacco *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Coordinare gli adempimenti per l'anticorruzione e la trasparenza

Costituire, in collaborazione con la Segreteria Generale, il punto di riferimento e di consulenza per tutte le Direzioni ai fini dell'attuazione delle previsioni dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e degli articoli 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013, producendo pareri, circolari, atti di indirizzo per le Direzioni e costituendo il referente del Comune nei rapporti con VENIS per la realizzazione dei programmi informatici da utilizzarsi da parte delle Direzioni.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Segretario Generale di relazione ricognitiva attestante pareri e circolari emanati e i pareri di conformità rilasciati a Venis	1	1

Rendicontazione:

Si rinvia alla relazione finale

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 140073 *Responsabile:* Fabio Cacco *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Istituzione Ufficio Prezzi e Capitolati

Istituzione dell'uffico prezzi e capitolati per offrire un supporto ai RUP nell'attività di predisposizione dei preventivi di spesa (calcolo dei prezzi da porre a base d'asta nella progettazione di servzi, lavori, forniture), di valutazione delle offerte anomale e di redazione di perizie di variante.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Avvio dell'attività dell'Ufficio con produzione di almeno una relazione tecnica per un progetto da porre a base di gara	1	-

Rendicontazione:

Codice Obiettivo: 140074 *Responsabile:* Fabio Cacco *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Stipulazione in modalita elettronica dei contratti per scrittura privata

Adottare in via sperimentale la modalità elettronica, in particolare la firma digitale per la stipulazione dei contratti conclusi per scrittura privata, in esito a procedure negoziate di gara. Si tratta mediamente di circa cinquanta contratti all'anno. Lo scopo è quello di verificare la fattibilità giuridica e pratica della firma a distanza, per ridurre i tempi e agevolare gli operatori economici.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i benefici in termini di efficienza prodotti dalla sperimentazione e le modalità di messa a regime del nuovo sistema	1	1

Rendicontazione:

Si rinvia alla relazione finale, in particolare all'individuazione delle criticità e alle azioni correttive individuate.

Codice Obiettivo: 140075 *Responsabile:* Eliana Zuliani *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Espropri e open data

Con il presente obiettivo si intende riflettere su come tradurre in termini di open data (e quindi di accessibilità e riutilizzabilità) le informazioni già presenti e costantemente aggiornate nelle pagine web del Settore Espropri. Operativamente il risultato sarà un dataset da inserire nel portale Dati.venezia.it

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva con evidenza dei dati pubblicati in formato Open data	1	-

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

Come punto di partenza dell'analisi si sono prese a riferimento le informazioni sugli espropri attualmente presenti sul sito internet del Comune e accessibili a qualsiasi utente. Si sono analizzate poi le esperienze di altre amministrazioni locali, consultabili sui rispettivi portali di dati. All'esito dell'analisi sono stati individuati i dati significativi ai fini della realizzazione di uno o più dataset da pubblicare su dati.ve.
Sulla base dell'analisi effettuata, è stato quindi progettato un dataset dei decreti di esproprio, anche utilizzando dati già disponibili in appositi fogli Excel ad uso interno del Settore Espropri.
Una volta definito lo schema del dataset, sono stati inseriti i dati relativi ai decreti di esproprio/asservimento/acquisizione emanati nel 2013-2014.

Codice Obiettivo: 140076 *Responsabile:* Eliana Zuliani *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Espropri passivi

A volte il Comune non agisce in veste di "autorità espropriante", bensì è il destinatario di una procedura espropriativa da parte di altri Enti (Stato, Regione, Consorzio di bonifica, ecc.). In tali casi si parla di "esproprio passivo". Partendo dalla rilevazione dei casi di esproprio passivo, effettuata lo scorso anno, si intende costruire e ufficializzare la procedura di "esproprio passivo", al fine di stabilire "chi fa che cosa e come" e tutelare l'interesse dell'Amministrazione ad una corretta determinazione dell'indennità dovutale.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la riprogettazione della procedura e la condivisione con le Direzioni interessate	1	-

---

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

E' stata analizzata la struttura del procedimento espropriativo passivo, con particolare riferimento alle norme che il T.U. Espropri dedica al soggetto passivo dell'esproprio.
Sono state individuate le criticità ricorrenti nelle procedure di esproprio passivo, riguardanti la comunicazione tra uffici, i termini di legge per presentare osservazioni, le competenze ancora non definite.
Tenendo conto dell'analisi delle criticità, si è predisposto lo schema di procedura con allegata modulistica, nonché il testo della disposizione di servizio.

Codice Obiettivo: 140077 *Responsabile:* Eliana Zuliani *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Organizzazione incontro sugli espropri "Scambiamoci le idee 2014"

L'espropriazione per pubblica utilità è una materia specialistica che richiede un costante studio e approfondimento, al fine di garantire correttezza ed efficienza all'operato del competente Settore comunale. Si ritiene che il confronto e lo scambio di esperienze con i corrispondenti uffici espropri di altri enti locali contribuisca in modo significativo ad accrescere il patrimonio di conoscenze specialistiche e competenze operative del Settore Espropri. Per questo sarà organizzato un incontro denominato "Scambiamoci le idee 2014" rivolto ai grandi comuni (capoluoghi di provincia ma non solo) e alle province del Veneto, al fine di discutere e approfondire le principali novità legislative e giurisprudenziali in materia espropriativa. L'incontro sarà di tipo seminariale. I responsabili degli uffici espropri degli altri enti locali saranno invitati a contribuire con la presentazione di relazioni e documenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione ai partecipanti del documento finale di restituzione	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

L'incontro "Scambiamoci le idee" è stato progettato partendo dall'analisi delle novità normative e giurisprudenziali in materia di espropri. Si è tenuto conto anche dei suggerimenti degli Enti invitati in merito agli argomenti da trattare.
All'esito, è stato redatto il programma dell'incontro, che è stato quindi inviato a tutti i partecipanti unitamente all'invito.
Oltre agli aspetti contenutistici, particolare attenzione è stata rivolta all'aspetto logistico-organizzativo (preparazione cartellina e materiali, allestimento sala, indicazioni pratiche per il parcheggio ecc.)
L'incontro si è tenuto il 27 novembre 2014 presso la sede cd. ex Carbonifera di Viale Ancona e ha visto la partecipazione di ben 15 Enti tra Comuni, Province e Consorzi di Bonifica, per un totale di 55 persone.
Dai questionari di gradimento è emerso un apprezzamento sostanzialmente positivo dell'iniziativa. Ai partecipanti è stato dato un feedback dei questionari e dei suggerimenti in essi contenuti; inoltre nelle pagine web del Settore Espropri sono stati resi disponibili i materiali dell'incontro e le slides illustrative degli argomenti trattati.
Un documento finale di restituzione, contenente l'analisi critica e la valutazione dell'incontro, è stato infine inviato ai partecipanti.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 05 - CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

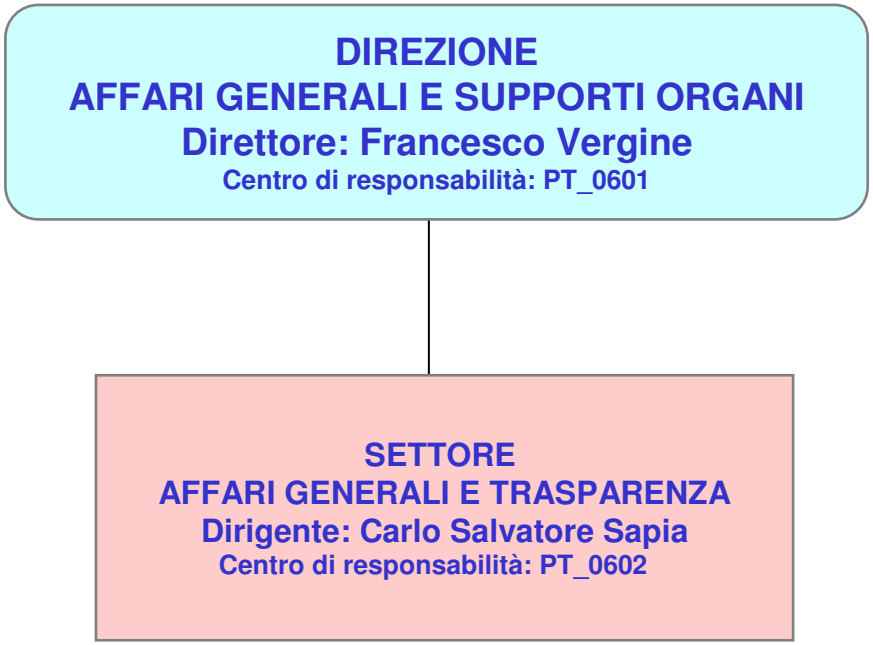
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14106	Acquisto arredi e attrezzature Municipalità	99.302,64		Comune di Venezia	Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche
NO14121	Indennità di esproprio per intervento nuova viabilità SS Romea 309	18.343,02		Comune di Venezia	Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche
TOTALE INVESTIMENTI		**117.645,66**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 05	**117.645,66**	**-**

DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture Connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
AFFARI GENERALI E SUPPORTI ORGANI
Direttore: Francesco Vergine
Centro di responsabilità: PT_0601
SETTORE
AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
Dirigente: Carlo Salvatore Sapia
Centro di responsabilità: PT_0602

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0601 - Direttore della Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	418.928,60	417.178,14	377.539,93	-	-	-
PT_0602 - Dirigente del Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	422.067,86	371.042,09	310.908,01	22.000,00	-	-
	80 - Servizio elettorale	1.006.119,26	895.536,09	894.511,98	-	-	-
	85 - Leva militare	-	-	-	-	-	-
	Totale	**1.847.115,72**	**1.683.756,32**	**1.582.959,92**	**22.000,00**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0601 - Direttore della Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	-	-	-	-	-	-
PT_0602 - Dirigente del Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	-	-	-	-	-	-
	80 - Servizio elettorale	1.210.430,00	1.093.650,98	728.015,67	-	-	-
	85 - Leva militare	35.470,00	44.176,09	42.784,29	-	-	-
	Totale	**1.245.900,00**	**1.137.827,07**	**770.799,96**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 6 - AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0601 - Direttore della Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale				2	*	2	2,53%	27	28,72%	-25	-92,59%
	11 - Difensore civico											
PT_0602 - Dirigente del Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici		12	35	17	2	66	83,54%	57	60,64%	9	15,79%
	80 - Servizio elettorale		1	3	6		10	12,66%	9	9,57%	1	11,11%
	85 - Leva militare			1			1	1,27%	1	1,06%	0	0,00%
	Totale	**0**	**13**	**39**	**25**	**2**	**79**		**94**		**-15**	**-15,96%**

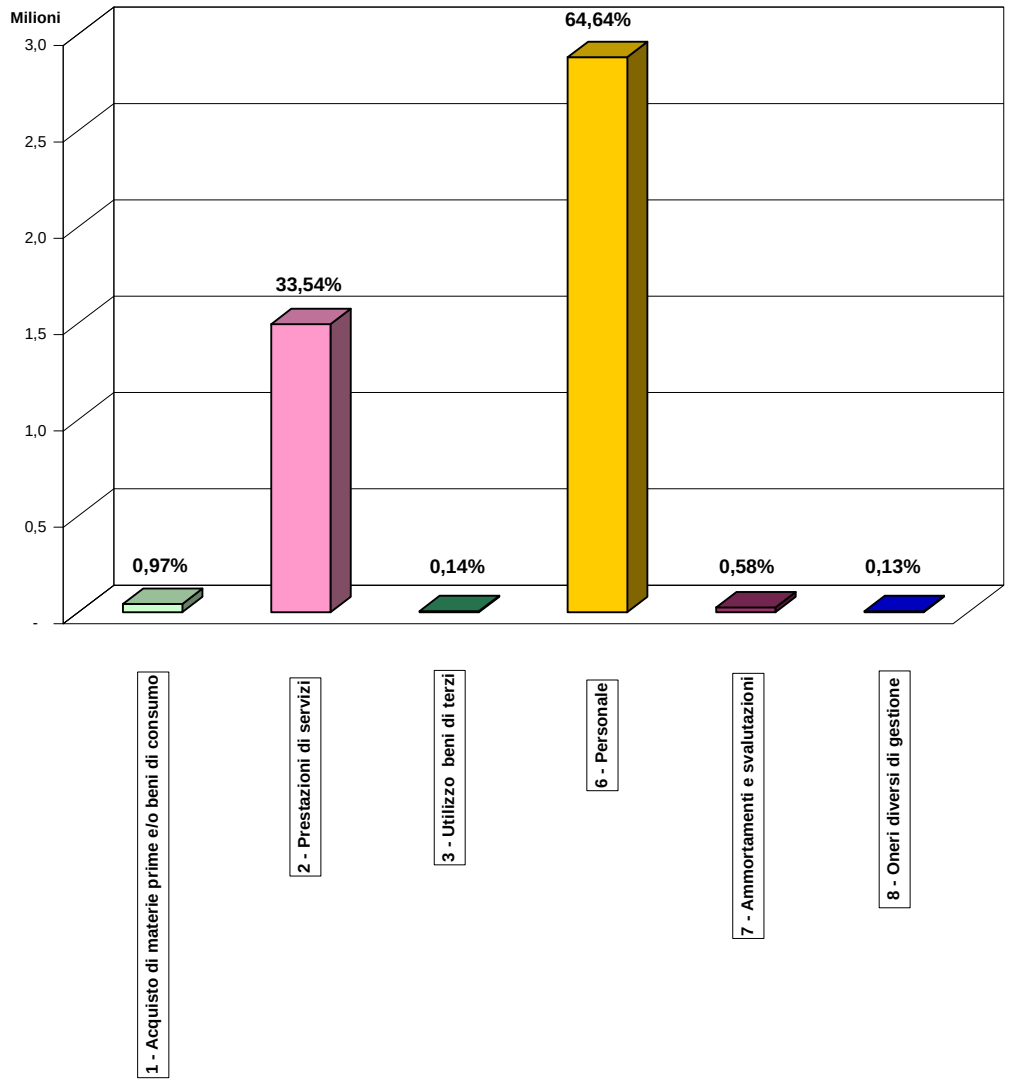
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**43.270,59**
2	Prestazioni di servizi	**1.494.735,91**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	2.345,82
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	330,00
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.343,09
	2.04 - UTENZE E CANONI	184.002,99
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	84.537,01
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	16.044,66
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	58.999,73
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	80.722,73
	2.14 - SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	3.660,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	1.060.893,88
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	856,00
3	Utilizzo beni di terzi	**6.113,54**
6	Personale[(1)]	**2.880.241,75**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**25.694,18**
8	Oneri diversi di gestione	**5.822,90**
	Totale Gestione Caratteristica	**4.455.878,87**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 6 - Affari generali e Supporto Organi

SUPPORTO AGLI ORGANI	2012	2013	2014
Determine dirigenziali repertoriate (n°)	2.844	2.834	2.734
Sedute commissioni consiliari (n°)	486	548	126
Sedute Consiglio comunale (n°)	41	42	39

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 10 - Consiglio comunale

Codice Obiettivo: 140230 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Trasferimento delle funzionalità del software Global Atti al software E-Praxi: Delibere di consiglio

Per rispondere alla necessità di una più celere dematerializzazione dei procedimenti/processi amministrativi, relativamente ai procedimenti di approvazione delle delibere di consiglio comunale, si intende traslare le funzioni informatiche dall'applicativo (Global atti) per utilizzare il software di gestione documentale delibere/determine on line (E-praxi).
Le funzioni del software in uso dovranno essere trasferite al software in adozione con l'obiettivo di uniformare il processo, dato che trattasi di atti soggetti a registrazione speciale prevista dalla legge, e con l'ulteriore finalità di rendere tempi e modalità di attuazione del procedimento maggiormente certi, affidabili e trasparenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Segretario Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici conseguiti per effetto dell'adozione della nuova procedura informatizzata di gestione delle deliberazioni	1	1

Rendicontazione:

Il lavoro svolto ha raggiunto l'importante obiettivo di fornire un dettagliato esame dell'applicativo in uso in fase di collaudo con un estensione della sperimentazione dell'applicativo E Praxi. La rilevazione delle anomalie ha posto delle basi per proseguire il lavoro perfezionando l'applicativo E Praxi per poterlo successivamente adottare nella gestione della procedura delle deliberazioni.

OBIETTIVI 2014 - CdC 10 - Consiglio comunale

Codice Obiettivo: 140231 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Predisposizione di strumenti attuativi per l'esercizio degli istituti di partecipazione di cui agli artt. 22-28 e 28 bis dello Statuto comunale e pubblicizzazione sul web

Si intende predisporre a favore del cittadino strumenti conoscitivi e di corretto utilizzo degli istituti di partecipazione introdotti con le modifiche agli artt. 22-28 e 28 bis dello Statuto comunale. Parimenti, si intende fornire idoneo supporto alle Direzioni affinchè il percorso partecipativo, da attuarsi a seguito dell'avvio di uno tra gli istituti di partecipazione, sia adeguatamente compreso in tutte le fasi che coinvolgono in diversa misura e contributo le strutture amministrative dell'Ente. Gli strumenti conoscitivi e di corretto utilizzo dei citati istituti si configurano quali pagine web del sito istituzionale dell' Ente corredata da modulistica predisposta per l'attivazione degli istituti. Le attività interne si delineano quali supporti informativi da fruire attraverso la rete web interna.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante l'attivazione di apposite pagine informative sul sito istituzionale e nella intranet comunale	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato ideato al fine di offrire ai cittadini strumenti conoscitivi e di corretto utilizzo degli istituti di partecipazione, si è pensato di progettare una pagina web nel sito istituzionale dell' Ente corredata dall'apposita modulistica

OBIETTIVI 2014 - CdC 10 - Consiglio comunale

Codice Obiettivo: 140251 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedura pagamento gettoni di presenza dei consiglieri comunali: standardizzazione del processo operativo

L'art. 82 del T.U.E.L. prevede la corresponsione ai consiglieri comunali del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari. Le attività richieste per il rispetto di tale adempimento presentano alcuni profili di complessità, accentuati dalle innovazioni normative in materia che si sono susseguite negli anni. Si rende quindi necessario standardizzare l'iter operativo conseguente, al fine di formalizzare le singole fasi (es. verifica regolarità delle presenze, contabilità, adeguamenti normativi, redazione della disposizione di pagamento, ecc.) dandone connotazione tecnico-normativa specifica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Relazione ricognitiva attestante l'esito dell'attività svolta con allegati diagramma di flusso, modulistica e guida operativa	1	1

Rendicontazione:

La formalizzazione nel dettaglio delle fasi del procedimento di pagamento gettoni di presenza dei consiglieri comunali, il quadro normativo della materia e la modulistica di riferimento sono strumenti utili per chi si dovesse trovare ad operare in funzione sostitutiva.
La finalità dell'obbiettivo è fornire tutti gli elementi per consentire a chiunque di sostituire l'attuale responsabile del procedimento nell'attività di pagamento dei gettoni ai consiglieri comunali nel periodo in cui è necessario effettuare tale procedura .

Codice Obiettivo: 140236 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Consegna presso gli Istituti scolastici della città delle tessere elettorali agli studenti che compiranno 18 anni nel 2014

Si intende proseguire e sviluppare la collaborazione, avviata nel 2013, con gli istituti scolastici di istruzione superiore della città di Venezia, per la consegna, a seguito delle revisioni semestrali delle liste, delle tessere elettorali agli studenti diciottenni che votano per la prima volta. Le modalità di consegna delle tessere elettorali, mediante notifica diretta presso la scuola, piuttosto che nel corso di incontri organizzati con gli studenti, saranno definite secondo un'iter standardizzato e condiviso con gli istituti scolastici aderenti. Sarà inoltre definita in modo strutturato l'organizzazione degli incontri con gli studenti con la finalità principale di avvicinare i giovani a temi importanti della vita pubblica. Si intende così consolidare l'iniziativa, al fine di semplificare ed economizzare le attività di competenza degli uffici comunali nella consegna delle tessere elettorali, sostituendo la consegna diretta a scuola delle tessere, alla notifica singola nel luogo di residenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di notifica delle tessere elettorali nelle scuole e degli incontri formativi con gli studenti su temi di educazione civica	1	1

Rendicontazione:

Nell'ambito della collaborazione con gli istituti scolastici di istruzione superiore della città di Venezia, si è provveduto alla consegna, a seguito delle revisioni semestrali delle liste, delle tessere elettorali agli studenti diciottenni che votano per la prima volta. In accordo con tutti gli istituti scolastici di Istruzione secondaria superiore del Comune di Venezia, ad iniziare dal 20 ottobre e fino al 15 dicembre 2014 sono stati effettuati incontri, secondo metodologia differenziata in relazione alle esigenze di ciascuna scuola, nel corso dei quali sono state consegnate nel secondo semestre 797 tessere elettorali. In occasione di tali incontri è stato anche consegnato alle scuole ed agli studenti apposito vademecum (contenuto anche in slide).

OBIETTIVI 2014 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Codice Obiettivo: 140229 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Predisposizione Regolamento delle associazioni per la concessione di sovvenzioni e contributi ed altri vantaggi economici

Il Regolamento per la concessione di sovvenzioni e di contributi per la promozione di attività culturali, didattico - educative, istituzionali, socio-assistenziali, sportive, sportivo-motorie e turistiche, attualmente vigente e risalente all'anno 1991, non risulta essere adeguatamente uniformato alle norme, anche statutarie, succedutesi nel tempo, sia sotto l'aspetto della conformità alla legge sia sotto l'aspetto della sua adeguatezza a mutate esigenze dell'ente comunale e della collettività di riferimento ; pertanto, si ritiene necessario predisporre un nuovo regolamento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione proposta di deliberazione di approvazione dello schema di nuovo regolamento con allegato	1	1

Rendicontazione:

Dopo l'analisi delle norme e il confronto con le Direzioni coinvolte nella revisione del Regolamento dell'albo delle associazioni e per la concessione di patrocini,sovvenzioni e, contributi e altri vantaggi economici , è stata predisposto l'atto deliberativo PD 2014/817 che sarà approvato dal Commissario straordinario nella competenza del Consiglio Comunale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Codice Obiettivo: 140232 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Trasferimento delle funzionalità del software Global Atti al software E-Praxi per le delibere di Giunta: avvio del processo

Per rispondere alla necessità di una più celere dematerializzazione dei procedimenti/processi amministrativi, relativamente ai procedimenti di approvazione delle delibere di giunta comunale si intende traslare le funzioni informatiche dall'applicativo (Global atti) per utilizzare il software di gestione documentale delibere/determine on line (E-praxi).
Le funzioni del software in uso dovranno essere trasferite al software in adozione con l'obiettivo di uniformare il processo, dato che trattasi di atti soggetti a registrazione speciale prevista dalla legge, e con l'ulteriore finalità di rendere tempi e modalità di attuazione del procedimento maggiormente certi, affidabili e trasparenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Segretario Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza dell'attivazione della nuova procedura informatizzata	1	1

Rendicontazione:

Il lavoro svolto ha raggiunto l'importante obiettivo di fornire un dettagliato esame dell'applicativo in uso in fase di collaudo con un estensione della sperimentazione dell'applicativo E Praxi . La rilevazione delle anomalie ha posto delle basi per proseguire il lavoro perfezionando l'applicativo E Praxi per poterlo successivamente adottare nella gestione della procedura delle deliberazioni.

OBIETTIVI 2014 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Codice Obiettivo: 140234 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi della Direzione: adozione di un manuale operativo

A seguito dei significativi aggiornamenti legislativi intervenuti in materia di contratti pubblici, in ottemperanza anche alle prescrizioni in materia di anticorruzione, si intende avviare un'attività informativa a supporto degli uffici della direzione in merito alle procedure in economia per l'approvvigionamento di beni e servizi, non acquisibili in modo accentrato attraverso altri servizi dell'Ente. Sarà predisposto un manuale la cui adozione consentirà la standardizzazione delle modalità operative in uso negli uffici della Direzione e il miglioramento della qualità dei provvedimenti prodotti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza delle istruzioni migliorative inserite nel manuale operativo adottato	1	1

Rendicontazione:

E' stato redatto, a cura della responsabile di Servizio il Manuale operativo, validato dal sottoscritto, presentato ai responsabili di servizio della direzione.
Il lavoro è riassunto nella relazione ricognitiva inviata al Direttore

Codice Obiettivo: 140235 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Completamento catalogo informatizzato del fondo librario Michele Spanio con migrazione delle schede nel Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale

Si intende completare la catalogazione della biblioteca giuridica donata da Michele Spanio al Comune di Venezia nel 1906 conservata presso la sede di Venezia dell'Archivio, avviata nel 2013. I volumi da catalogare sono 600. Si dovrà inoltre provvedere alla verifica delle schede di catalogo migrate nel nuovo sistema, a seguito dell'adesione del Comune di Venezia al Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale (deliberazione della Giunta comunale n. 706/2013), e all'acquisizione delle competenze per l'utilizzo del software di catalogazione Sebina SOL di nuova attivazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante il completamento del catalogo informatizzato e le attività di pubblicizzazione	1	1

Rendicontazione:

Dopo la conclusione delle attività di inventariazione e catalogazione del fondo librario Michele Spanio, l'acquisizione delle competenze per l'utilizzo del software di catalogazione e l'impostazione di un metodo di verifica delle schede di catalogo migrate nel Polo SBN regionale e dopo aver effettuato la verifica dello stato di conservazione dei volumi e la messa in sicurezza di quelli caratterizzati da condizioni precarie, nel mese di dicembre si è provveduto a pubblicare nel sito istituzionale del Comune, all'interno della sezione relativa alla biblioteca annessa all'Archivio, una nota di presentazione del Fondo Biblioteca giuridica Michele Spanio (http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/79507). Infine a tutti i dipartimenti di scienze giuridiche e affini delle Università italiane nonché, in ambito veneziano, alle biblioteche di due importanti istituzioni culturali quali l'Ateneo Veneto e l'Istituto Veneto di Scienze è stata trasmessa, tramite PEC la nota prot. 529880 del 22/12/2014 a firma del dirigente contenente la comunicazione dell'avvenuta catalogazione, una breve presentazione del fondo e il rinvio alla succitata pagina web e all'OPAC del Polo SBN della Regione Veneto dal quale è possibile effettuare la ricerca nel catalogo.Il tutto è riassunto nella relazione ricognitiva presentata al Direttore attestante il completamento del catalogo informatizzato e le attività di pubblicizzazione a testimonianza del pieno raggiungimento dell'obiettivo.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 06 - AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI

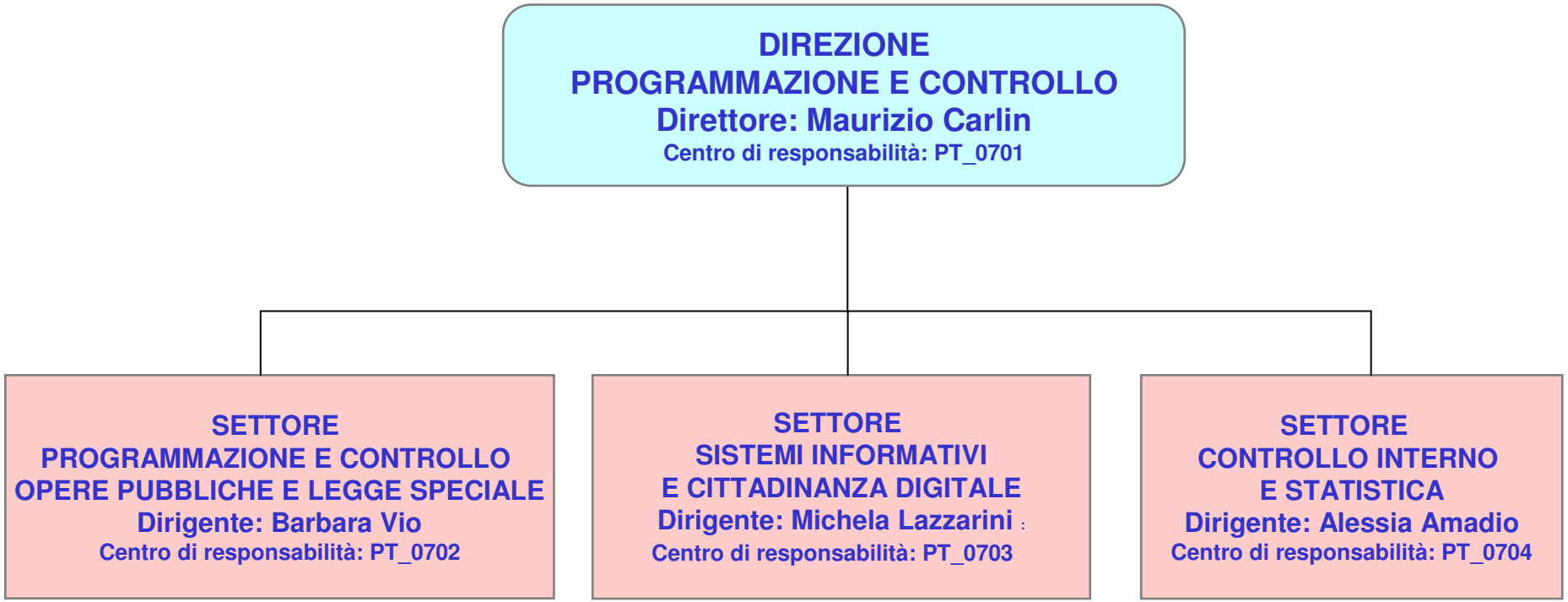
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14123	Adeguamento dell'impianto audio e di votazione in Consiglio Comunale (Venezia e Mestre)	0,00	20.740,00	Comune di Venezia	Direzione Affari Generali e Supporto Organi
TOTALE INVESTIMENTI		**-**	**20.740,00**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 06	**-**	**20.740,00**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Direttore: Maurizio Carlin
Centro di responsabilità: PT_0701
SETTORE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
OPERE PUBBLICHE E LEGGE SPECIALE
Dirigente: Barbara Vio
Centro di responsabilità: PT_0702
SETTORE
SISTEMI INFORMATIVI
E CITTADINANZA DIGITALE
Dirigente: Michela Lazzarini
Centro di responsabilità: PT_0703
SETTORE
CONTROLLO INTERNO
E STATISTICA
Dirigente: Alessia Amadio
Centro di responsabilità: PT_0704

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0701 - Direttore della Direzione Programmazione e Controllo	--						
PT_0702 - Dirigente del Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche	15.340.893,52	4.684.072,28	2.424.460,21	102.166.575,54	17.881.186,84	10.488.313,41
	65 − Programmazione e controllo opere pubbliche	-	-	-	11.301,52	-	-
PT_0703 - Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	8.476.931,73	8.468.093,38	7.974.703,08	4.493.263,81	1.080.995,96	211,79
PT_0704 - Dirigente del Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità	21.807,50	7.290,40	838,00			
	90 - Servizi statistici	75.046,87	66.386,53	48.848,71			
	Totale	**23.914.679,62**	**13.225.842,59**	**10.448.850,00**	**106.671.140,87**	**18.962.182,80**	**10.488.525,20**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0701 - Direttore della Direzione Programmazione e Controllo	--						
PT_0702 - Dirigente del Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche	204.000,00	136.121,66	136.121,66	19.978.201,78	11.523.782,62	11.442.394,19
	65 − Programmazione e controllo opere pubbliche	-	-	-	-	-	-
PT_0703 - Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	363.393,56	360.890,19	144.104,69	80.000,00	142.152,72	-
PT_0704 - Dirigente del Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità	-	-	-	-	-	-
	90 - Servizi statistici	27.270,94	25.544,79	21.944,79	-	-	-
	Totale	**594.664,50**	**522.556,64**	**302.171,14**	**20.058.201,78**	**11.665.935,34**	**11.442.394,19**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 7 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0701 - Direttore della Direzione Programmazione e Controllo	--					*						
PT_0702 - Dirigente del Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche		2	10	10	1	23	39,66%	23	42,59%	0	0,00%
PT_0703 - Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni		3	7	8	1	19	32,76%	16	29,63%	3	18,75%
PT_0704 - Dirigente del Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità		2	2	5	1	10	17,24%	9	16,67%	1	11,11%
	90 - Servizi statistici		1	2	2	1	6	10,34%	6	11,11%	0	0,00%
	Totale	**0**	**8**	**21**	**25**	**4**	**58**		**54**		**4**	**7,41%**

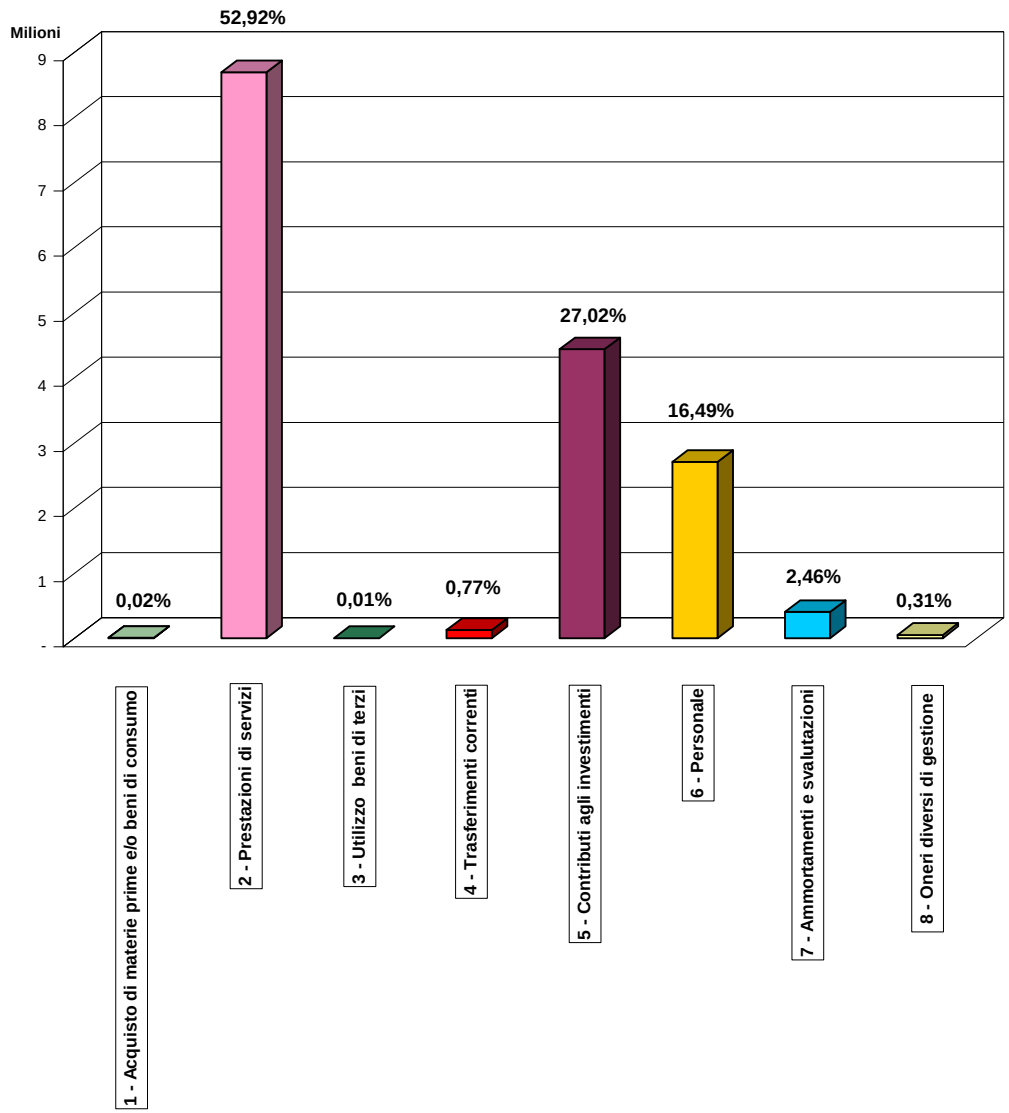
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 114 - Programmazione, controllo e qualità

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**2.868,61**
2	Prestazioni di servizi	**8.688.514,15**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	12.441,01
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	6.535,55
	2.04 - UTENZE E CANONI	59.573,74
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1.551.337,99
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	56.023,23
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	32.463,00
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	2.272,00
	2.14 - SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	6.953.272,23
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	14.337,40
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	258,00
3	Utilizzo beni di terzi	**2.096,97**
4	Trasferimenti correnti	**127.000,00**
5	Contributi agli investimenti	**4.435.838,23**
6	Personale[(1)]	**2.707.065,02**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**403.004,53**
8	Oneri diversi di gestione	**50.493,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**16.416.880,51**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 7 - Programmazione e Controllo

SERVIZI STATISTICI	2012	2013	2014
Movimenti demografici (n°)	14.118	19.237	15.558
Interviste effettuate su indagini campionarie (n°)	210	393	188

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	2012	2013	2014
Obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (n°)	226	207	248
Indicatori attivi del Catalogo Prodotti (n°)	2.145	2.169	1.950

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 90 - Servizi Statistici

Codice Obiettivo: 140248 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione del procedimento di reclutamento dei rilevatori statistici

Si intende ridefinire il procedimento di reclutamento dei rilevatori statistici, compreso il processo di aggiornamento della graduatoria dell'elenco dei rilevatori statistici, al fine di renderlo più funzionale alle esigenze di efficienza organizzativa e di adeguarlo alle finalità della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza delle azioni di miglioramento e allegata proposta di modifiche al Regolamento	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 90 - Servizi Statistici

Rendicontazione:

L'obiettivo prevedeva la revisione del procedimento di reclutamento dei rilevatori statistici e del relativo processo di aggiornamento della graduatoria dell'Elenco dei rilevatori statistici, ai fini di: a) l'efficientamento organizzativo mediante la razionalizzazione ed l'ottimizzazione dell'attuale modello di reclutamento; b) l'adeguamento alla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e di prevenzione della corruzione.
Dal punto di vista operativo sono state adottate le misure di miglioramento individuate nelle fasi di analisi e indipendenti dalla modifica del Regolamento, che sono consistite nella modifica del modulo on line di iscrizione all'Elenco e dei moduli di integrazione e rettifica (http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22010) e nella modifica del gestionale in Access, che è stato adeguato per conformarsi alla nuova modulistica e semplificato per quanto riguarda la gestione delle schede dei rilevatori e l'elaborazione della graduatoria.
L'analisi approfondita del procedimento di reclutamento ha evidenziato criticità più complesse di quelle inizialmente prospettate che hanno portato all'individuazione di specifiche aree di miglioramento nella gestione dell'intero processo. Per tale ragione si è ritenuto di procedere alla revisione generale del Regolamento, anziché limitarsi alle modifiche minime necessarie. E' stata così elaborata una proposta di nuovo Regolamento presentata al Direttore che prevede, in particolare, la sistematizzazione delle diverse fasi del procedimento di reclutamento dei rilevatori statistici, compreso il processo di aggiornamento della graduatoria dell'Elenco, l'introduzione di nuovi criteri di punteggio relativi ai titoli preferenziali, l'inserimento degli adempimenti prescritti dalla normativa in materia di pubblicità-trasparenza-anticorruzione e l'introduzione delle motivate cause di cancellazione dall'Elenco.

OBIETTIVI 2014 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Codice Obiettivo: 140242 *Responsabile:* Barbara Vio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 7.1.1 - Affermare la centralità dell'amministrazione nelle scelte Legge Speciale

Rendicontazione di fine Mandato dei finanziamenti regionali di Legge Speciale per il disinquinamento della laguna di Venezia

Si intende rendicontare i finanziamenti regionali di Legge Speciale per il disinquinamento della laguna di Venezia relativi agli anni 2010 e successivi, al fine di predisporre la Relazione di fine mandato - Parte finanziamenti Legge Speciale per migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e la valutazione ex-post della stessa in termini di efficacia ed efficienza. Saranno inoltre elaborate linee guida operative per sistematizzare il processo di rendicontazione dei finanziamenti di Legge Speciale

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegato schema della Relazione di fine Mandato - Parte finanziamenti Legge Speciale - Sezione disinquinamento	1	1

Rendicontazione:

L'attività amministrativa riguardante gli interventi di disinquinamento finanziati dalla Regione del Veneto con fondi di Legge Speciale ed attuati dal Comune come già evidenziato coinvolge più soggetti e il lavoro svolto per la redazione della relazione di fine mandato per i finanziamenti regionali di disinquinamento ha evidenziato l'opportunità di avviare un'attività di coordinamento, tra gli attori chiamati a partecipare alla realizzazione di queste opere, al fine di condividere, per ogni singolo intervento, la documentazione, i dati e le informazioni che sottostanno all'iter procedurale di realizzazione dell'opera.
La relazione di fine mandato ha permesso di evidenziare che nel corso dell'ultimo quadriennio le richieste di erogazione avanzate nei confronti della Regione Veneto sono state pari complessivamente a circa 34 milioni e che le erogazioni della Regione sono state pari a 35 milioni, ad evidenza del grande lavoro svolto anche per sbloccare posizioni "ingessate" legate a finanziamenti scaduti.
Certamente la difficile situazione economica del paese e i vincoli del patto di stabilità per i bilanci degli enti locali richiedono pertanto un'attenta attività di programmazione degli interventi di disinquinamento della laguna di Venezia che necessariamente deve nascere da un'azione coordinata dell'amministrazione comunale con quella regionale e la società Veritas al fine di realizzare con tempi certi le opere prioritarie per il territorio.

OBIETTIVI 2014 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Codice Obiettivo: 140243 *Responsabile:* Barbara Vio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 7.1.1 - Affermare la centralità dell'amministrazione nelle scelte Legge Speciale

Rendicontazione di fine Mandato dei finanziamenti comunali di Legge Speciale per la laguna di Venezia

Definire nuove modalità innovative di rendicontazione dei finanziamenti di Legge Speciale funzionali alla predisposizione dello stato d'attuazione annuale per il Parlamento e per l'Ufficio di Piano presso il Magistrato alle Acque nonché per la rendicontazione di fine mandato. L'aspetto fondamentale è riuscire a fornire con periodicità mensile un report attestante la spesa e la tipologia degli interventi sostenuti dall'Amministrazione Comunale al fine di migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e la valutazione ex-post della stessa in termini di efficacia ed efficienza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegato schema della Relazione di fine Mandato - Parte finanziamenti Legge Speciale - Sezione finanziamenti comunali	1	1

Rendicontazione:

La relazione di fine mandato dei finanziamenti di Legge Speciale Venezia vuole perciò valorizzare l'azione svolta dall'amministrazione per mantenere e garantire la salvaguardia dell'ambiente paesistico, storico, archeologico e artistico della città di Venezia e della sua laguna, tutelare l'equilibrio idraulico, preservare l'ambiente dall'inquinamento atmosferico e delle acque e assicurare la vitalità socioeconomica.

Riuscire a rappresentare correttamente l'utilizzo dei finanziamenti statali permette perciò di dimostrare come l'azione dell'amministrazione è quanto mai necessaria ed opportuna per garantire la stessa sopravvivenza della città storica e come la discontinuità degli stessi negli ultimi anni abbia aggravato l'azione di restauro e mantenimento della città, precludendo ogni possibilità di programmazione degli investimenti. Se la discontinuità dei finanziamenti penalizza la capacità di programmazione degli interventi, la stessa viene ulteriormente aggravata dagli stretti vincoli del patto di stabilità che condiziona la capacità d'investimento dell'amministrazione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Codice Obiettivo: 140244 *Responsabile:* Barbara Vio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 7.1.1 - Affermare la centralità dell'amministrazione nelle scelte Legge Speciale

Nuovo Bando prima casa

Predisposizione di una nuova normativa di bando per l'erogazione dei contributi per l'acquisto della prima abitazione ubicata nel centro storico ed isole del Comune di Venezia con lo scopo di fornire un reale aiuto ai soggetti realmente intenzionati a vivere nel centro storico veneziano garantendo una costante manutenzione degli immobili stessi e la contestuale rivitalizzazione della città, tenendo conto delle nuove esigenze abitative e del nuovo concetto di "famiglia".
La nuova normativa dovrebbe partendo dall'analisi del contesto riuscire ad intraprendere delle azioni concrete volte a contrastare l'esodo e la riduzione della popolazione del centro storico ed isole

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegati schemi-tipo di bando e di convenzione	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Rendicontazione:

Vengono di seguito evidenziate le principali novità previste nel nuovo bando rispetto ai precedenti bandi approvati:
* non vi sono due graduatorie, ovvero giovani coppie, coppie di nuova formazione, convivenze e altri, e viene meno il concetto di nucleo familiare. Se le persone che partecipano al bando per una stessa unità immobiliare sono più di una, impegnandosi entrambi al rispetto degli obblighi previsti nella convenzione, ottengono un maggiore punteggio e contributo.
* i requisiti soggettivi e oggettivi sono stati mantenuti rispetto ai precedenti bandi con la differenza che viene data la possibilità di partecipare a chi, inserito nelle graduatorie dei bandi 2001-2002-2003, non è stato finanziato per mancato scorrimento della graduatoria e possiede già l'immobile.
* i limiti di reddito per la partecipazione al bando vengono valutati non più sul reddito convenzionale ma con l'ISEE (limiti euro 15.000,00 ed euro 25.000,00, da portare a euro 30.000,00 se partecipano al bando in due, con ISEE diversi).
* per la formazione della graduatoria si è privilegiato chi ha partecipato a precedenti bandi e non è stato finanziato per mancato scorrimento, infatti i nuovi punteggi previsti sono i seguenti:
Punteggio
Partecipazione ad un precedente bando (2001-2002-2003) con domanda in graduatoria ma non finanziata per mancato scorrimento della stessa7 punti
Provvedimento di sfratto esecutivo 5 punti
Domanda presentata da 2 o più persone per l'acquisto di una stessa unità immobiliare2 punti
Domanda presentata da una persona per l'acquisto di un'unità immobiliare1 punti

* il contributo è pari a euro 35 mila o a 50 mila se la domanda è presentata da più di una persona per una stessa unità immobiliare e i vincoli vengono sottoscritti da tutti i richiedenti;
* sono stati specificati meglio i vincoli da rispettare (mantenimento della residenza e del domicilio nell'immobile acquistato con il contributo utilizzandolo personalmente, divieto di cedere a qualsiasi titolo per atto tra vivi l'immobile) e come gli stessi si trasmettono agli eredi nel caso di successione dell'immobile. E' riproposta l'impossibilità di adibire l'immobile a qualsiasi attività ricettiva e alla locazione. La durata dei vincoli è stata riportata a 10 anni, come previsto dalla L. 798/84, modificando i 15 anni inseriti negli ultimi bandi;
* sono state inserite le modalità di trasferimento degli obblighi come definite dal bando 2003.
* l'erogazione del contributo è previsto avvenga entro un anno dalla data di registrazione dell'atto di compravendita o dell'atto unilaterale d'obbligo contenente l'assunzione degli obblighi, qualora l'acquisto sia già avvenuto.
* sono riportate le modalità di restituzione, volontaria o per decadenza, del contributo prevedendo anche il pagamento dilazionato come previsto dalla DG n. 678/2013.
Sulla base dell'esperienza e dei controlli effettuati con i precedenti bandi si è cercato di definire le modalità di erogazione del contributo e i vincoli da rispettare in modo più chiaro e preciso, ciò allo scopo di agevolare i controlli successivi per la verifica del rispetto degli obblighi sottoscritti. Questa è anche una delle ragioni per cui non si è più fatto riferimento nei requisiti alla presenza di nuclei familiari perché il mantenimento delle caratteristiche degli stessi per il periodo di vigenza degli obblighi, 10 anni, diventa molto difficile.

OBIETTIVI 2014 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Il provvedimento è stato sottoposto all'attenzione del Direttore Generale dal direttore dott. Carlin e si attendono indicazioni prima di avviare formalmente iter approvativo da parte del Commissario.

Codice Obiettivo: 140245 *Responsabile:* Barbara Vio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Definizione del Processo dell'Opera Pubblica a seguito dell'avvio della nuova procedura di Closing

Al fine di migliorare la rendicontazione delle opere pubbliche e dare piena operatività alle disposizioni di cui alla nota del Direttore Generale (prot.n. 55384 del 19.12.2013), si intende condividere, con tutti i soggetti coinvolti, operativamente tutte le attività da svolgere per rendicontare tramite le nuove funzionalità di Gelp le opere pubbliche e giungere alla definizione delle varie fasi che compongono il processo di realizzazione delle opere pubbliche. L'innovazione consisterà nel definire un unico iter condiviso del processo Opera Pubblica che uniformerà le modalità attuative ed organizzative attualmente differenti tra terraferma, centro storico, Municipalità e società partecipate e nell'automatizzare i flussi informativi da Gelp alla Direzione Finanza e Bilancio e alla Direzione Patrimonio per le registrazioni economiche e patrimoniali di loro competenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza dei benefici organizzativi derivanti dalla formalizzazione della nuova procedura di Closing e definizione dell'iter completo dell'opera pubblica	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Rendicontazione:

Il diagramma di flusso dell'opera pubblica come definito ci ha permesso già da quest'anno di comprendere le diverse fasi che caratterizzano la realizzazione dell'opera pubblica e di focalizzarci su alcuni aspetti che ci hanno permesso di migliorare alcuni passaggi del complesso processo.

Si tratterà ora di migliorare anche tutte le comunicazioni e i rapporti con le società partecipate che sono soggetti competenti nella realizzazione delle opere pubbliche e si interfacciano con l'amministrazione per dar corso alle stesse.

Nuovi spunti di miglioramento dovranno essere sviluppati, inoltre, per assolvere al compito di rendicontazione delle opere pubbliche, che entrerà a regime a partire dal 2015, e che mi riguardano direttamente in qualità di referente unica per la rendicontazione delle opere pubbliche nel sistema BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).

Codice Obiettivo: 140246 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progettazione e sviluppo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Progettazione e sviluppo del Documento Unico di Programmazione (DUP) introdotto dal principio contabile sulla programmazione previsto dalla normativa sulla sperimentazione contabile (DPCM 28/12/2011) con modalità che valorizzino al meglio i sistemi di integrazione dei documenti di programmazione e rendicontazione messi a punto fino ad ora e definizione dello schema da utilizzare con il nuovo mandato.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza della proposta di sviluppo del DUP	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Rendicontazione:

A seguito di una attenta ed approfondita analisi del principio contabile che disciplina il nuovo sistema di contabilità ed introduce il DUP (Documento Unico di Programmazione) quale documento unico di programmazione che sostituisce la RPP (Relazione Previsionale Programmatica), sono stati esaminati gli aspetti che presentavano maggiori criticità applicative ed è stato elaborato un modello teorico. Tale modello è stato poi adattato secondo le specifiche esigenze organizzative e presentato ai vertici amministrativi. In data 13/02/2014 il DUP è stato presentato a tutto il personale coinvolto nella programmazione di bilancio. E' stato collazionato il materiale pervenuto dalle Direzioni suddividendolo per centri di responsabilità (Settori) e sono stati predisposti gli schemi relativi alle risorse umane e finanziarie. Il DUP 2014/2016, quale allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016, è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 80 del 30 settembre 2014. In considerazione delle difficoltà operative incontrate nell'adattamento del Programma di Mandato vigente al nuovo schema di documento di programmazione generale, si è provveduto ad impostare uno schema-guida di Programma di Mandato strutturato per missioni/programmi di bilancio che i candidati sindaco potranno utilmente assumere come modello di riferimento. La proposta di sviluppo del DUP presentata al Direttore prevede l'introduzione di un collegamento specifico tra le finalità/motivazione delle scelte dei singoli Centri di Responsabilità e gli Obiettivi Strategici che consentirà di rendicontare la Sezione Strategica attraverso l'aggregazione delle rendicontazioni dei Dirigenti/Direttori. E' stato migliorato il collegamento con alcuni indicatori e gli Indirizzi Strategici della SES idonei a misurare lo stato di avanzamento del programma di mandato e introdotto il collegamento degli Obiettivi Strategici agli stakeholder e al contributo Amministrazione Pubblica. Al fine di dare la visione d'insieme al complesso sistema di programmazione che si realizza con lo sviluppo del DUP così come elaborato nella proposta e rappresentato negli schemi-base, è stata predisposta una presentazione in Powerpoint che illustra sinteticamente le componenti caratterizzanti del sistema e i meccanismi di correlazione fra le varie parti interne dello stesso.

Codice Obiettivo: 140247 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Indagine di gradimento asili nido e scuole dell'infanzia a supporto del sistema di valutazione del personale educatore

Nell'ambito dell'implementazione di sistemi qualità finalizzati allo sviluppo della trasparenza e al miglioramento dei servizi erogati dall'AC, si intende avviare in via sperimentale un sistema di indagine di gradimento degli utenti di asili nido e scuole dell'infanzia rispetto al comportamento organizzativo del personale educatore, mediante il confronto con le Direzioni interessate, a supporto del sistema di valutazione

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i risultati evidenziati nella relazione trasmessa e il modello di indagine definitivo	1	1

Rendicontazione:

Le attività di pianificazione, organizzazione, realizzazione e rendicontazione del progetto per la conduzione dell'indagine di soddisfazione dell'utenza dei Servizi Educativi a supporto del sistema di valutazione del personale educatore e docente delle strutture educative comunali (Asili Nido, Scuole dell'Infanzia e Spazi Cuccioli) risultano completate. L'indagine è stata svolta nel periodo 15 aprile-15 maggio 2014. Dei n. 2.823 questionari distribuiti ad altrettanti utenti, ne sono stati raccolti n. 1.940 (pari a circa il 69%). I dati rilevati nei questionari sono stati oggetto di analisi e sono confluiti nella Relazione finale, comprensiva dei report statistici complessivi e di dettaglio, attestante i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi predefiniti. Tale relazione è stata trasmessa con mail del 14/07/2014 alla Direzione Generale e messa a disposizione dei Direttori delle strutture organizzative interessate (Direttori di Municipalità e Direttore della Direzione Politiche Educative) al fine di fornire elementi oggettivi sulla qualità dei servizi percepita dagli utenti e a supporto del processo di valutazione della performance organizzativa del personale educatore e docente.
Il 27/10/2014, nel corso dell'incontro ricognitivo sull'esito delle attività pianificatorie, progettuali ed operative, a cui hanno partecipato il Direttore Generale, i Direttori di Municipalità e il Direttore della Direzione Politiche Educative, è stata confermata l'adeguatezza del modello di indagine, che sarà riproposto nel corso dell'indagine di soddisfazione dell'utenza dei servizi educativi, che avrà luogo nel mese di marzo 2015.
In ottica di miglioramento continuo, in tale occasione è stato, inoltre, proposto ed accolto positivamente un nuovo modello di indagine che prevede di somministrare , nel corso della rilevazione di marzo 2015, in via sperimentale ad un campione di n. 391 utenti di Asili Nido e Scuole dell'Infanzia comunali un questionario di indagine con cui acquisire elementi di valutazione sull'adeguatezza degli item del questionario e sugli scostamenti tra la qualità percepita e la qualità attesa dagli utenti.

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Codice Obiettivo: 140237 *Responsabile:* Maurizio Carlin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.6.2 - Sviluppare la "città digitale"

Piano di Continuità Operativa

Dato l'intenso grado di utilizzo della tecnologia della comunicazione ormai raggiunto dalle pubbliche amministrazioni, vige l'obbligo di piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e il ritorno alla normale operatività (Art. 50 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs 82/2005). Il Comune di Venezia con delibera di GC n. 578 del 30/10/2013 ha approvato lo Studio di fattibilità tecnica in materia di disaster recovery e continuità operativa. Tale Studio è stato inviato all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'acquisizione del necessario parere.
Detto parere è stato reso (con determinazione commissariale n. 204 del 19 dicembre 2013) in forma favorevole e subordinata ad alcune prescrizioni tecniche a cui il Responsabile della continuità operativa deve ottemperare, al massimo nell'arco di tre anni. Si procederà pertanto nel 2014 con la progettazione tecnica conseguente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione proposta di Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione delle Macrolinee guida	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

A seguito della risposta ricevuta dalla Regione Veneto, che precisava di non aver ancora provveduto alla stesura completa di un piano regionale di razionalizzazione dei Data Center pubblici, e che su questa materia nulla è stato ancora approvato dalla Giunta Regionale, il Comune di Venezia ha deciso di proseguire il proprio percorso di individuazione di un sito per il DR, di progettazione dei piani di Disaster Recovery e Continuità Operativa e di predisposizione della relativa soluzione tecnica e tecnologica. Sono state così interloquite altre amministrazioni, in particolare il Comune di Verona, che si è dichiarato particolarmente interessato a realizzare con Venezia il progetto del D.R. in reciprocità sfruttando il sistema di SPC (Sistema Pubblico di Connettività) come propone e auspica la stessa AgID. In particolare ci si propone di realizzare il data center secondario previsto dalla soluzione di Disaster Recovery su due livelli: un primo livello provvisoriamente denominato 'data center secondario Campus' collocato all'interno del territorio comunale, presso la sede di una società partecipata ancora da definire e un secondo livello denominato - sempre provvisoriamente - 'data center secondario Geografico' collocato a maggiore distanza, all'esterno del territorio comunale. I due data center serviranno a fronteggiare eventi catastrofici di diversa entità: la soluzione Campus coprirà i disastri locali al DC primario più limitati e circoscritti, e stastisticamente più probabili (che definiremo in dettaglio all'interno del Piano di CO) e consentirà di non interrompere se non per periodi, dell'ordine di ore, l'operatività informatica dell'Ente; la soluzione Geografica invece dovrà servire a salvare il patrimonio informativo del Comune di Venezia, dai disastri più gravi ed estesi, senza pretese di ripristino del sistema complessivo in tempi brevissimi, ma con la sicurezza di poter recuperare tutte le informazioni classificate come importanti ed essenziali. Con il Comune di Verona si sta analizzando la possibilità di uno scambio di aree all'interno dei rispettivi data center già esistenti, che dovrebbero essere collegati in rete per l'operatività necessaria tramite soluzioni di connettività in fase di definizione, e indicativamente sfruttando le possibilità economiche e tecnologiche offerte dal sistema SPC. Come accennato, AGID nelle proprie linee guida per il DR propone ed auspica per la realizzazione di soluzioni di continuità operativa e disaster recovery l'adozione di soluzioni sviluppate in reciprocità tra diverse amministrazioni, denominate nelle linee guida 'accordi di mutuo soccorso'. Il punto fondamentale sarà un salvataggio incrociato delle informazioni, mediante la disponibilità reciproca di spazi (cablati, elettrificati, climatizzati e quant'altro necessario in base alle norme ed alle buone pratiche per i data center), in cui il Comune 'remoto' potrà collocare propri apparati hardware per l'uso di backup o comunque funzionalità di Disaster Recovery, e presumibilmente un reciproco impegno di collaborazione per eventuali attività minime necessarie al ripristino dei servizi, mentre le attività più complesse resteranno comunque a carico del proprietario degli apparati hardware. In questi ultimi mesi, quindi si è proceduto a redigere, con la collaborazione di Venis, i documenti necessari all'individuazione degli elementi essenziali per la definizione del Piano di Continuità Operativa comprendente le caratteristiche tecniche e logistiche che deve possedere il "sito secondario" oltre agli standard minimi che garantiscono l'interoperabilità e le principali modalità operative per la gestione delle sistuazioni di criticità. Le analisi svolte sono state utilizzate per la stesura delle Macro Linee Guida e della delibera che in data 23 dicembre è stata presentata al Direttore Generale, e una volta recepite le modifiche e sarà portata all'attenzione del Commissario per l'approvazione con i poteri della Giunta comunale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Codice Obiettivo: 140238 *Responsabile:* Maurizio Carlin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.6.2 - Sviluppare la "città digitale"

Contratti con società Partecipate e/o altri soggetti per l'utilizzo della fibra ottica

Si intende estendere l'utilizzo della fibra ottica alle Società partecipate ed eventualmente a soggetti terzi. Si procederà pertanto ad individuare le necessarie opere infrastrutturali di collegamento alla rete comunale in fibra ottica delle sedi interessate diverse da quelle comunali e a definire la disciplina dei rapporti contrattuali conseguenti tra il Comune di Venezia e detti soggetti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegato lo schema contrattuale standard e con evidenza dei contratti sottoscritti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

Dopo la costituzione del tavolo operativo con funzionari e dirigenti tecnici ed amministrativi del Comune, di Venis e di ACTV, AVM e ALILAGUNA. si è iniziato a lavorare su due livelli, quello tecnico per capire le modalità di intervento e quello amministrativo per stabilire le modalità di regolazione degli impegni reciproci. Fatte le opportune verifiche sono state individuate le 34 sedi (edifici/aree/approdi) da rilegare alla dorsale di rete in fibra ottica comunale e così distribuite tra le società: ACTV n. 22, AVM n. 8, Alilaguna n. 4. Segnatamente 19 sono collocate in Centro e Isole mentre 15 si trovano in Terraferma; il collegamento avviene in 18 casi con modalità wireless (ponte radio) e in 16 casi con posa di fibra ottica.
Il lavoro predetto è stato sancito da tre protocolli d'intesa approvati con altrettanti deliberazioni, ovvero le deliberazioni di Giunta Comunale n.179 del 18/4/2014 (protocollo d'intesa Comune di Venezia/ACTV), n. 180 del 18/4/2014 (protocollo d'intesa Comune di Venezia/AVM) e n. 190 del 24/4/2014 (protocollo d'intesa Comune di Venezia/ALILAGUNA). Conseguentemente in data 9/5/2014 sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con i rappresentanti legali delle tre Società.
In seguito a ciò, con deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 16 maggio 2014, è stato approvato il Progetto Definitivo del C.I.12990 "Comune di Venezia/Venis S.p.A. lavori di "Estensione rete a banda larga per ACTV; AVM e Alilaguna" contenente l'elenco delle sedi da rilegare.
Dopodiché sono iniziate le attività necessarie alla predisposizione del progetto esecutivo e la messa in gara dell'intervento in parola.
Parallelamente, sono stati programmati incontri separati con le singole società per definire gli aspetti contrattuali di dettaglio da recepirsi nei rispettivi contratti che si andranno a stipulare.
In questa fase è emerso che AVM ha riscontrato la necessità di rilegare alla dorsale comunale il costruendo parcheggio di via Costa a Mestre. Detta richiesta ha avuto un'impatto sia nella definizione del progetto esecutivo che nella trasposizione dei costi nascenti nel redigendo contratto. Nei mesi di ottobre e novembre sono stati definiti gli ultimi dettagli che hanno portato all'approvazione con determinazione dirigenziale i singoli contratti e alla loro sottoscrizione in data 23 dicembre.

Codice Obiettivo: 140239 *Responsabile:* Michela Lazzarini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attivazione fax digitali

Al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di evitare l'acquisto di nuovi dispositivi fax tradizionali, in un'ottica di contenimento dei costi di investimento e di gestione (produzione cartacea dei documenti), in applicazione dell'obbligo normativo vigente di superamento dello strumento "fax tradizionale" e in coerenza con il piano di razionalizzazione della spesa 2013-2015, si intende attivare postazioni fax digitali attraverso l'utilizzo dell'applicativo sviluppato da Venis.
Nel corso del 2014 verranno individuati i servizi, in accordo con le rispettive direzioni, su cui intervenire con l'attivazione del progetto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza del numero delle postazioni di fax digitale attivate	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

L'obiettivo risulta aver superato le aspettative iniziali che il Settore si era prefisso prevedendo la sostituzione di almeno 20 postazioni di fax fisici con GeFax. A fine maggio infatti i fax sostituiti erano già 49, al 15 settembre erano 72 e al 30 novembre ben 86.

Sono state coinvolte nel progetto e abilitate le seguenti direzioni/uffici con la partecipazione di circa 150 persone agli incontri informativi/formativi:
- gli uffici dei gruppi politici e delle segreterie consigliari a marzo;
- gli uffici dei Sistemi Informativi e dello Sport ad aprile;
- le Direzioni Progettazione ed Esecuzione Lavori, Gare, Contratti ed Economato e Mobilità e Trasporti, ad inizio giugno.
- la Direzione Risorse Umane in data 17 settembre
- la Direzione Ambiente in data 13 novembre

Si riportano di seguito alcuni dati al 30 novembre 2014:

il numero di dispositivi fisici convertiti a GeFax è di 86 unità;
il numero di fax ricevuti è pari 9.497 (2.766 da parte dei Tributi);
il numero di fax inviati è pari a 1.424;
sono stati abilitati alla gestione di GeFax oltre 405 dipendenti.

Preme segnalare la nota del 30 giugno 2014, PG 2014/273246 ad oggetto "Disposizioni operative finalizzate alla riduzione della spesa per carta e materiali di consumo per stampanti e telefax ", in cui il Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche ha comunicato la necessità di ridurre al massimo i costi legati a carta e consumabili così come previsto nel piano di Razionalizzazione 2013 - 2015. Nella nota si richiama, in accordo con il Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale, la necessità di usare GeFax.

Il Settore ha pertanto concordato con la direzione Gare e Contratti di estendere il progetto a tutte le direzioni, al fine di massimizzare il risparmio sia per l'acquisto di dispositivi fax che di accessori (toner) e di continuarlo anche nel 2015.

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Codice Obiettivo: 140240 *Responsabile:* Michela Lazzarini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sistema di office automation Free Open Source

L'Amministrazione, in coerenza con quanto definito nel piano di razionalizzazione 2013 - 2015 si prefigge di valutare l'adozione di sistemi di produttività personale Free Open Source per le necessità di produzione di documenti ed elaborazione dati.
Nel corso del 2014 sarà attivata la sperimentazione su un campione di utenti e sarà predisposta una proposta di applicazione del progetto a tutta la struttura organizzativa con valutazione di fattibilità

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegata proposta di applicazione del progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

Dal punto di vista delle attività a favore degli utenti sperimentatori è stata attivata la mail help.libreoffice@comune.venezia.it quale ulteriore canale per la richiesta di supporto. In occasione di momenti formativi sulla Trasparenza è stato utilizzato LibreOffice per tutte le dismostrazioni pratiche al fine di dare comunque spunti sull'utilizzo dello stesso in particolare per la corretta gestione dei formati "aperti". L'attività di assistenza da parte del Settore è continuata attraverso i diversi canali già attivati.
Dopo la rilevazione sull'incompatibilità degli applicativi, evidenziata nello studio di fattibilità predisposto da Venis denominato "Progetto di fattibilità tecnica e di sostenibilità economica per l'adozione di strumenti free Open Source per i servizi di office automation", il 29/09/2014 era stata inviata da Venis una proposta per l'adeguamento degli applicativi IKW al fine di renderli compatibili con LibreOffice, riportando una stima di 67GG/P. In data 22 ottobre Venis ha comunicato di aver completato i primi sviluppi rendendo compatibili la maggior parte degli applicativi IKW (43 su 50).
Il questionario da somministrare agli utenti sperimentatori per avere un riscontro sulla fruibilità del software, che era stato definito in accordo con Venis, è stato pubblicato il 7 ottobre 2014 e tenuto attivo fino al 12 novembre 2014.
Una volta chiuso il periodo utile per la compilazione, i dati sono stati raccolti ed inseriti all'interno di un foglio di calcolo che ne consentisse l'analisi.
I risultati dell'indagine sono stati quindi discussi nell'ultima riunione con Venis in data 20 novembre 2014 e la sperimentazione è stata considerata conclusa con esito positivo, stabilendo che dal punto di vista della sua fruibilità da parte dell'utenza LibreOffice è idoneo, sulla base dei dati raccolti e dell'esperienza maturata nel corso delle attività, a divenire il software da utilizzarsi nell'Ente per la produttività personale in luogo dei prodotti Microsoft.
Parallelamente sono state inquadrate le criticità rilevate nel corso della sperimentazione, da affrontare per l'applicabilità del progetto nel 2015 (aggiornamento applicativi, software distribution, installazione massiva) e pianificare per proseguire con l'installazione di LibreOffice a tutto l'ente.

Codice Obiettivo: 140241 *Responsabile:* Michela Lazzarini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto di riuso di programmi informatici ad altre Pubbliche Amministrazioni

La possibilità di consentire il riutilizzo da parte di altri enti di programmi informatici o parti di essi sviluppati per conto e a spese del Comune di Venezia, comporta in tempi di revisione e contenimento della spesa, la valorizzazione degli investimenti effettuati e la possibilità di ripartire tra più enti i costi delle manutenzioni evolutive successive. La pratica del riuso di programmi informatici, promossa dal Codice dell'amministrazione digitale, comporta anche benefici in termini di qualità dei requisiti funzionali condivisi tra più enti, uniformità e qualità dei prodotti implementati, adozione di standard e di riduzione dei tempi di messa in esercizio dei prodotti. Sarà predisposta una proposta di deliberazione di approvazione delle linee guida sul riuso e di uno schema di contratto standard con gli eventuali enti richiedenti.

OBIETTIVI 2014 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegata proposta di delibera per l'approvazione delle linee guida e dello schema di contratto	1	1

Rendicontazione:

A seguito della richiesta a Venis del 7/10/2014 di effettuare un censimento di tutte le applicazioni da offrire in riuso, in data 31/10/2014 con nota p.g.141031, la società ha fornito un elenco dei programmi informatici di proprietà del Comune di Venezia conferibili a titolo di riuso ad altre Pubbliche Amministrazioni. Con successiva nota del 6/11/2014 l'elenco è stato completato delle relative schede descrittive che saranno poi pubblicate in una apposita sezione del sito web istituzionale.
Effettuati gli ulteriori approfondimenti giuridici, sono state quindi definite le modalità contrattuali per avvalersi di Venis ai fini della realizzazione di servizi di manutenzione, gestione, sviluppo e erogazione degli applicativi e dei sistemi, eventualmente richiesti dagli enti terzi, risolvendo la questione a favore di una doppia contrattualizzazione: da parte del Comune verso i terzi e del Comune verso Venis.
Sono state stabilite quindi all'interno del documento "Linee guida per il riuso dei programmi informatici" le modalità di cessione dei software, dell'eventuale successiva manutenzione, dell'erogazione di servizi e di eventuali servizi aggiuntivi richiesti da enti terzi. Le suddette linee guida prevedono anche che una volta definiti i termini del riuso del software tra il Comune di Venezia e altre amministrazioni in termini di cessione semplice o con l'erogazione di servizi aggiuntivi o in modalità saas, nel caso vi sia un interesse comune alle manutenzioni evolutive, ad esempio per adeguamenti normativi, l'attività venga concordata tra i soggetti coinvolti e distribuiti i costi.
Una volta perfezionato il documento relativo alle linee guida, è stato definito lo schema di contratto tipo contenente le clausole principali da sottoscrivere con gli enti terzi, al fine di poter demandare direttamente al dirigente competente l'elaborazione e sottoscrizione dei contratti con le altre amministrazioni, entro un certo valore massimo, snellendo così i passaggi amministrativi che finora vedevano il passaggio in giunta di un previo protocollo d'intesa.
E' stata infine predisposta la proposta di deliberazione da presentare alla Giunta Comunale per l'approvazione delle linee guida e dello schema di contratto tipo, che da mandato infine al dirigente competente di gestire i relativi rapporti contrattuali con Venis S.p.A. .

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 07 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
7466	Int. 51 restauro ex ospedale S. Lorenzo da destinare a residenza per anziani	141.325,29	73.416,96	Insula spa (ex Edilvenezia)	Insula spa (ex Edilvenezia)	Opera ultimata e collaudata
7608	Progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'Ex Manifattura Tabacchi' a P.le Roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di Venezia - 1^ stralcio esecutivo	6.698,14	98.147,53	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
7755	Palazzo Ducale e prigioni - restauro	14.082,90	141,23	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Roberto Benvenuti	Opera ultimata e collaudata
7851	Murano infrastrutture di sacca serenella - opere di urbanizzazione: sottoservizi, viabilita' e arredo urbano -	0,00	4.938,00	Insula spa (ex Edilvenezia)	Insula spa (ex Edilvenezia)	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
9809	Giudecca - Campo Marte adeguamento impianto fognario	175.675,21		Insula spa (ex Edilvenezia)	Umberto Benedetti	Opera ultimata e collaudata
9943	Ca' Pesaro - ottenimento c.p.i.	0,00	8.586,40	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Roberto Benvenuti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
10508	Nuova scuola elementare a Trivignano - opere di urbanizzazione secondaria, indagini ed acquisizione aree	153.122,70		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Opera ultimata e collaudata

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
10755	Cimiteri Venezia ed isole - manutenzione straordinaria e diffusa	55.000,00		Veritas spa	Marino Vianello	Aggiudicazione in corso
10909	Cimitero di S. Michele in isola - manutenzione straordinaria presso la palazzina uffici	50.445,87	54.037,15	Veritas spa	Marino Vianello	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
11160	Manutenzione straordinaria diffuse dei cimiteri	16.762,68	20.862,28	Veritas spa	Marino Vianello	Aggiudicazione conclusa
11188	Pellestrina - gestione e manutenzione collettore 2010-2011	0,00	82.999,04	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
11275	Manutenzione straordinaria e diffusa - residenza - Venezia-anno 2010	5.533,78	30.745,35	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
11576	Scuola elementare Manzoni - restauro per ottenimento del certificato di idoneità statica	0,00	513,00	Comune di Venezia - Municipalità di Venezia-Murano-Burano	Vincenzo Busetto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12583	Museo del vetro - restauro e ampliamento degli spazi espositivi e di servizio		2.157,37	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Roberto Benvenuti	Opera ultimata e collaudata
12734	Edilizia residenziale Venezia ed isole - manutenzione diffusa Venezia ed isole	136.723,65	239.790,46	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
12860	Gestione territoriale Venezia isole - area nord	20,00	130.370,86	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
12861	Gestione territoriale Venezia isole - area sud	0,00	121.793,62	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12925	Pista ciclabile dalla barena al bosco di Campalto fino a Forte Bazzera	0,00	166.000,00	AVM spa	Adriano Ercole	Progetto esecutivo/Determina a contrarre in corso
13210	Manutenzione straordinaria e diffusa residenza - Venezia centro storico ed isole	157.500,68	171.868,63	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
13346	Rio Terà dei pensieri - manutenzione	0,00	1.361.758,06	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
13361	Venezia c.s. - pontile galleggiante per imbarco/sbarco detenuti presso le carceri di Santa Maria Maggiore a Dorsoduro		83.841,55	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
13373	Manutenzione della microportualità del Centro Storico di Venezia – darsena della celestaia e regolarizzazione manufatti traghetto da parada di S.Maria del Giglio		140.000,00	Insula spa	Umberto Benedetti	Aggiudicazione in corso
13415	Edificio "ex giudici di pace" cablatura Venis della rete	24.774,10		Venis spa	Venis spa	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13416	"Ex scuola roncalli" cablatura Venis della rete	84.223,33		Venis spa	Venis spa	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13474	Interventi di manutenzione scuole Duca D' Aosta e Giacinto Gallina.		1.000.000,00	Insula spa	Matteo Negro	Progetto esecutivo/Determina a contrarre in corso
13516	Manutenzione briccole per l'illuminazione pubblica a Murano		110.000,00	Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Andrea Piccini	Progetto esecutivo/determina a contrarre concluso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
13522	Manutenzione pontili fissi stazione taxi n. 4 Santa Lucia.		50.000,00	Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Andrea Piccini	Progetto esecutivo/determina a contrarre concluso
13605	Demolizione e ricostruzione passerella diportisti in rio dei riformati Sant'Alvise - Cannaregio a fianco del Convento suore canossiane		65.000,00	Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Andrea Piccini	Progetto esecutivo/determina a contrarre concluso
12912/2	S. Sofia manut. straord. pontile trasporto pubblico gondola	163,31		Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Andrea Piccini	Opera ultimata e collaudata
7654/2	Ovovia quarto ponte sul canal grande.	0,00	370,69	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**1.022.051,64**	**4.017.338,18**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

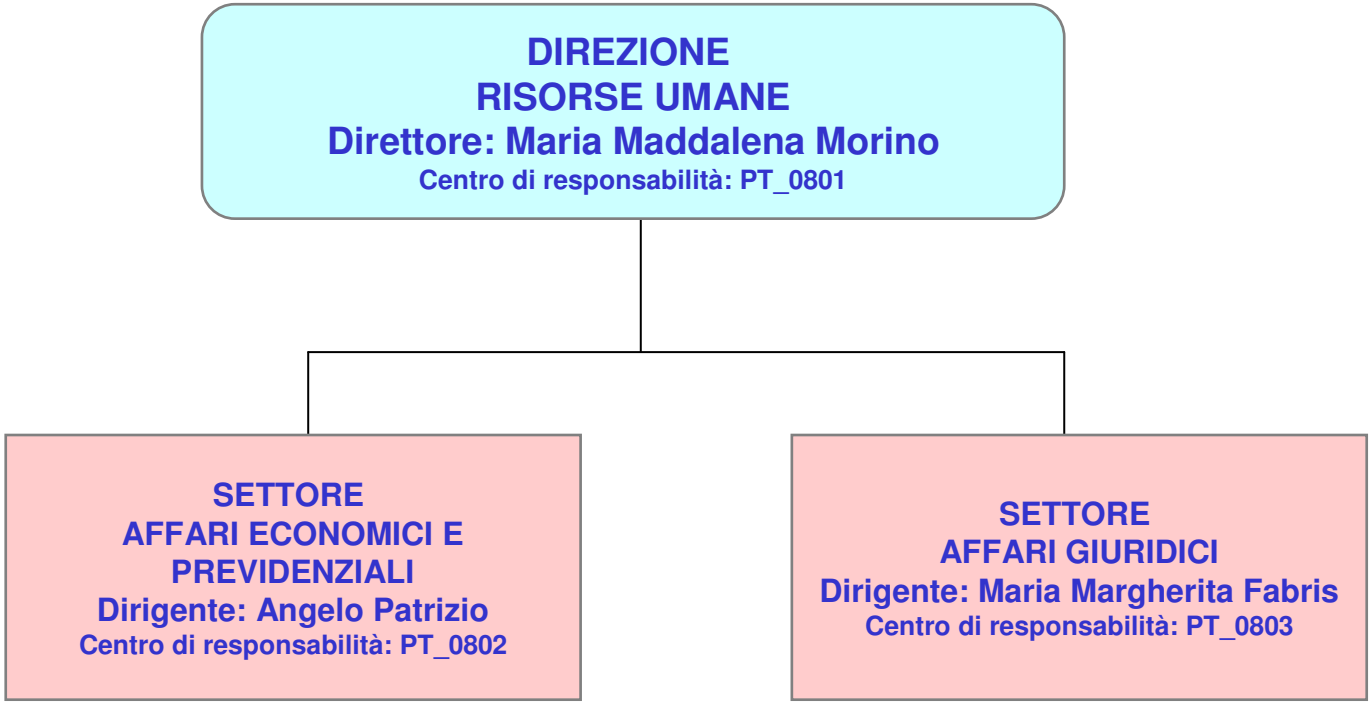
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
(SV0018) NO14009)	Piazzale S.M.Elisabetta (Interventi di manutenzione straordinario centro storico (legge speciale)	152.865,61	487.215,11	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
LS06021	Commissario delegato moto ondoso		119.100,38	Comune di Venezia	Direzione Polizia Municipale
NO14003	Trasferimento in conto capitale Istituzione Centro Maree	30.000,00		Comune di Venezia	Direzione Generale
NO14009	Sistemazione dell'area piazzale S.M. Elisabetta - Insula s.p.a.	591.107,47		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14029	Adeguamento impianti cablaggio strutturato Ca' Farsetti e Ca' Loredan		81.270,25	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14127	Informatica Distribuita - acquisto nuove postazioni di lavoro e aggiornamento sistemi operativi; Data Center - acquisto server, storage centralizzato e relative licenze	50.900,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14128	Sviluppo software applicativi e servizi: sviluppi verticali, web services e manutenzione evolutiva per applicativi (Adeguamento applicativi ai nuovi strumenti di produttività individuale open source, Sperimentazione contabile, GeFax, OpenVeMap, Albo preto	385.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14129	Interventi di manutenzione e sviluppo della rete in fibra ottica, wifi e Voip e telefonia, rete rilevazione presso presso sedi/aree comunali e uffici giudiziari	115.895,01	48.204,99	Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
TOTALE INVESTIMENTI		**1.325.768,09**	**735.790,73**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 07	**2.347.819,73**	**4.753.128,91**

DIREZIONE RISORSE UMANE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**


DIREZIONE
RISORSE UMANE
Direttore: Maria Maddalena Morino
Centro di responsabilità: PT_0801
SETTORE
AFFARI ECONOMICI E
PREVIDENZIALI
Dirigente: Angelo Patrizio
Centro di responsabilità: PT_0802
SETTORE
AFFARI GIURIDICI
Dirigente: Maria Margherita Fabris
Centro di responsabilità: PT_0803

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0801 - Direttore della Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	2.022.111,64	1.907.432,73	1.705.092,46	-	-	-
	93 - Spese per Personale	122.803.855,22	121.161.448,95	117.351.241,91	-	-	-
PT_0802 - Dirigente del Settore Affari Economici e Previdenziali	--						
PT_0803 - Dirigente del Settore Affari Giuridici	--						
	Totale	**124.825.966,86**	**123.068.881,68**	**119.056.334,37**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0801 - Direttore della Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	1.630.459,73	1.680.228,80	1.373.970,24	-	-	-
	93 - Spese per Personale	-	-	-	-	-	-
PT_0802 - Dirigente del Settore Affari Economici e Previdenziali	--						
PT_0803 - Dirigente del Settore Affari Giuridici	--						
	Totale	**1.630.459,73**	**1.680.228,80**	**1.373.970,24**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 8 - RISORSE UMANE
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0801 - Direttore della Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	1	17	27	27	3	75	100,00%	69	100,00%	6	8,70%
	93 - Spese per Personale											
PT_0802 - Dirigente del Settore Affari Economici e Previdenziali	--					*						
PT_0803 - Dirigente del Settore Affari Giuridici	--					*						
	Totale	**1**	**17**	**27**	**27**	**3**	**75**		**69**		**6**	**8,70%**

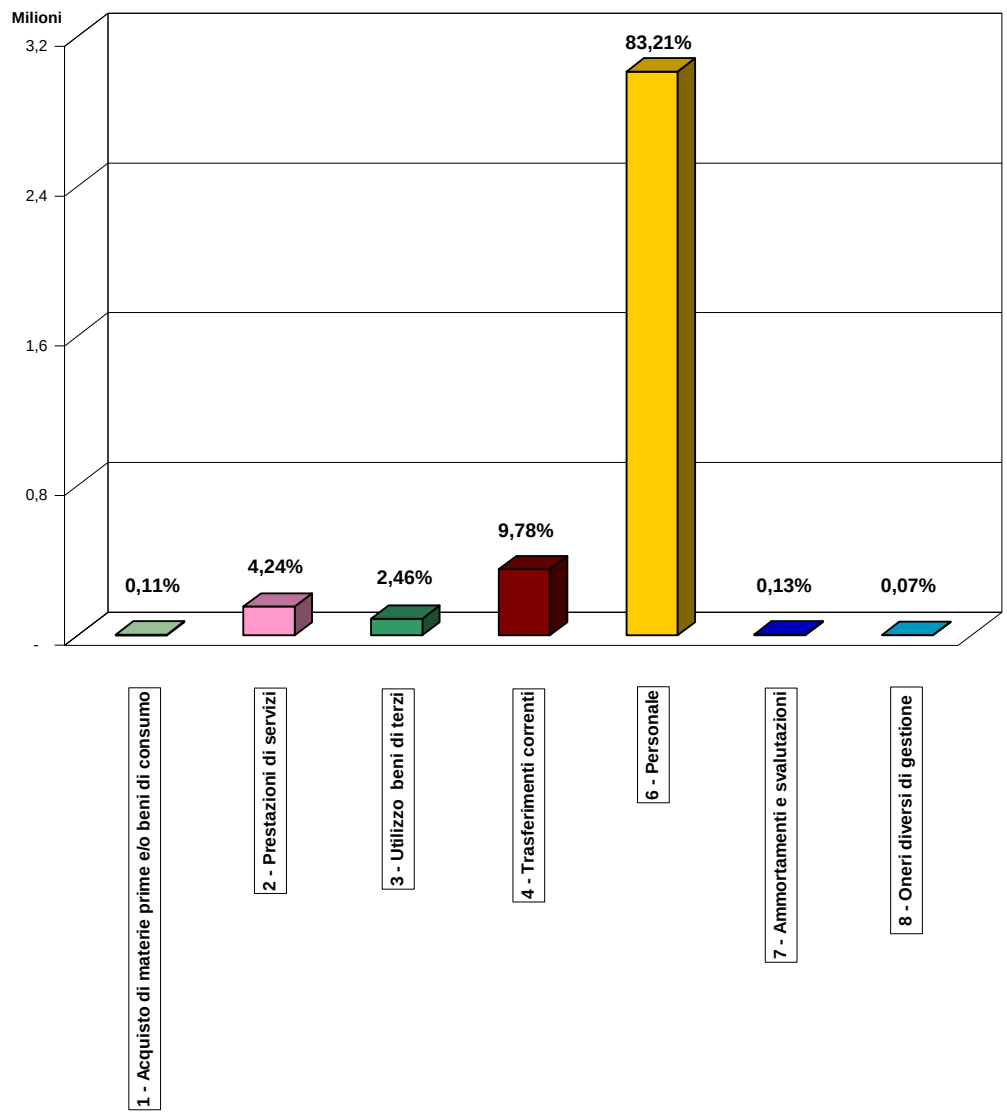
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 30 - Risorse umane

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**4.157,38**
2	Prestazioni di servizi	**153.605,14**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	17.234,05
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	13.076,10
	2.04 - UTENZE E CANONI	52.724,33
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	14.256,84
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	7.280,00
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	5.200,00
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	25.914,30
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	1.313,00
	2.14 - SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	2.806,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	3.728,52
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	10.072,00
3	Utilizzo beni di terzi	**89.000,57**
4	Trasferimenti correnti	**354.250,55**
6	Personale[(1)]	**3.013.154,02**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**4.536,49**
8	Oneri diversi di gestione	**2.410,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**3.621.114,15**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 8 - Risorse Umane

	2012	2013	2014
Pratiche pensioni istruite (n°)	73	33	47
Liquidazioni TFR (n°)	163	375	183

	2012	2013	2014
Personale di ruolo in servizio (n°)	3.074	3.060	3.071
Stagisti/tirocinanti ospitati (n°)	162	187	220
Contratti stipulati nell'anno da tempo pieno a part-time (n°)	64	69	17

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 140042 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Proposta CCDI economico anno 2014 (budget progetti specifici); aggiornamento disciplina contrattuale in tema di distribuzione degli onorari dell'Avvocatura.

Stesura di proposta di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo economico per l'anno 2014, con particolare riferimento alla revisione dei budget per progetti specifici (art. 17 CCDI); stesura di proposta di aggiornamento della disciplina in materia di distribuzione degli onorari dell'Avvocatura in sede di contrattazione decentrata, giusto il dettato della L.11 agosto 2014, n. 114.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Verbale di presentazione al tavolo sindacale delle ipotesi di CCDI 2014 e proposta di aggiornamento della disciplina in materia di distribuzione degli onorari dell'Avvocatura	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Rendicontazione:

Al fine di pervenire alla stesura della proposta di CCDI per l'anno 2014, è stato inizialmente effettuato un lavoro di ricognizione dei progetti specifici vigenti, esaminandone i relativi budget. In data 17/6/2014 il confronto con le parti sindacali si è concluso con la sottoscrizione di una ipotesi di CCDI.
Successivamente, visto il parere negativo dei Revisori dei Conti, sono state riavviate le trattative ed è stato raggiunto un primo accordo in data 13/10/2014. Di seguito si è pervenuti in data 17/11/2014 alla sottoscrizione delle ipotesi di CCDI - parte economica anno 2014 e nuovo triennale 2013 - 2015 per il personale del Comparto. Entrambe le ipotesi di accordo sono state definitivamente sottoscritte in data 27/11/2014, a seguito della delibera G.C. n. 539/2014 di autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica.
Per quanto riguarda invece l'area dirigenziale, in data 25/8/2014 viene sottoscritta l'ipotesi di accordo per la distribuzione del fondo per le risorse decentrate anno 2014, mentre in data 5/9/2014 viene sottoscritta l'ipotesi di nuovo CCDI triennale 2013 - 2015. Entrambe le ipotesi di accordo sono state definitivamente sottoscritte in data 25/11/2014, a seguito della delibera G.C. n. 447/2014 di autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica.
Per quanto riguarda infine il tema della distribuzione degli onorari dell'Avvocatura, in data 5/12/2014 viene inviata per preventiva informazione alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali di area dirigenziale e di comparto la proposta di nuovo "Regolamento dell'Avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione", elaborata in collaborazione con la Direzione interessata, che contiene in particolare nel Capo IV la disciplina dei compensi professionali dovuti agli Avvocati dell'Avvocatura Civica, oggetto di confronto sindacale. In data 10/12/2014 viene presentata al tavolo sindacale la proposta di accordo per la distribuzione dei suddetti compensi, che viene sottoscritta in data medesima.

Codice Obiettivo: 140043 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Stabilizzazione del personale precario

Al fine di realizzare una graduale riduzione del precariato (personale in servizio a t.d. da più di tre anni), il Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane procederà all'espletamento delle procedure di reclutamento speciale transitorio previste dall'art. 4, comma 6 D.L. 101/2013, ed alla successiva assunzione a tempo indeterminato, nel corso del triennio 2014/2016, del personale risultato nelle graduatorie relative alle varie categorie e profili professionali messi a concorso

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici sull'organizzazione del lavoro prodotti dalle stabilizzazioni effettuate	1	1

Rendicontazione:

Anche a seguito di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 702 del 20.12.2013, è stata iniziata l'analisi del numero delle persone con contratto a tempo determinato che hanno i requisiti previsti dalla normativa per le stabilizzazioni. Come ogni anno, prima della redazione del piano occupazionale è stata effettuata la ricognizione del fabbisogno del personale e l'individuazione delle eventuali eccedenze ai sensi dell'art. 6 c.1 e dell'art. 33 c.2 del D.lgs. 165/2001.
L'analisi della norma e della circolare esplicativa hanno consentito di individuare le categorie ed i profili da mettere a concorso. Nel periodo maggio/novembre 2014 sono state espletate n. 10 procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6 D.L. 101/2013, finalizzate alla stabilizzazione del personale precario in servizio nell'Ente. Le procedure concorsuali sono state avviate a seguito di un articolato lavoro di mappatura del personale precario presente all'interno delle varie Direzioni, nonché a seguito della ricognizione delle esigenze espresse dalle singole Direzioni. L'obiettivo della riduzione del precariato del Comune di Venezia attraverso le modalità previste dal D.L. 101/2013 ha comportato un iter complesso, costituito da varie fasi, ciascuna conclusa con specifico provvedimento, con il pieno coinvolgimento di tutto il personale del Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane. Concluse le procedure concorsuali, sono stati complessivamente assunti a tempo indeterminato n. 33 dipendenti precari del Comune di Venezia.
La riduzione del numero dei dipendenti precari del Comune di Venezia da 134 a 101 unità, conseguita al 31 dicembre 2014, apporta indiscusso beneficio all'organizzazione del lavoro.

Codice Obiettivo: 140044 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Inoltro domande di partecipazione a bandi per la mobilità esterna presso il Comune di Venezia

Al fine di realizzare la dematerializzazione e semplificazione delle procedure di mobilità esterna, nell'ottica di una maggiore economicità e celerità delle stesse, il Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane intende implementare un sistema informatizzato per l'inoltro esclusivamente online delle domande di mobilità esterna verso il Comune di Venezia

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Pubblicizzazione e attivazione nuova modulistica	1	1

Rendicontazione:

Mirando all'informatizzazione dell'attività amministrativa anche nelle procedure connesse alla mobilità esterna, la Direzione ha perseguito l'obiettivo di una maggiore economicità e conseguente celerità nella gestione delle stesse. Il Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane ha in tal senso coinvolto gli esperti tecnici di Venis SpA per progettare un sistema informatizzato per l'inoltro delle domande di mobilità esterna verso il Comune di Venezia esclusivamente online. Il progetto così elaborato è stato ultimato nell'ottica del contenimento dei costi e dell'integrazione dei processi della mobilità esterna nel più ampio quadro delle procedure informatizzate già attive nel sito <portale.comune.venezia.it>. Tenuto conto che a dicembre 2014 non erano presenti bandi per mobilità esterna, si è ritenuto comunque di pubblicare, a decorrere dal 24 dicembre 2014, il servizio attraverso il link alla Modulistica per concorsi pubblici e Bandi Esterni per il Comune di Venezia all'interno del succitato Portale dei Servizi del Comune di Venezia, con indicazione all'utenza che non vi sono bandi attivi, rispettando compiutamente i valori attesi di avanzamento dell'obiettivo entro la fine dell'anno 2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 140045 *Responsabile:* Maria Margherita Fabris *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Corsi di formazione progettati e realizzati internamente con risorse interne

Il Servizio Formazione, in base alla valutazione dei bisogni formativi evidenziati dalla rilevazione effettuata nel dicembre 2013 all'interno dell'Ente, su indicazione e valutazione concordata con la dirigente, provvede alla progettazione, individuazione dei docenti interni idonei, erogazione di due attività formative e valutazione finale di efficacia, trasversali alle direzioni e ad oggi non previste tra le attività ricorrenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Verbale di presentazione al Direttore di Relazione ricognitiva attestante due percorsi progettati, erogati e valutati.	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Rendicontazione:

In base alla periodica analisi del fabbisogno di formazione, condotta presso le Direzioni tramite i referenti della Formazione nel periodo novembre - dicembre di ogni anno, la Direzione Risorse Umane rileva le necessità formative delle Direzioni stesse e più in generale dell'Ente. In particolare nel mese di dicembre 2013 è stata condotta un'analisi approfondita assieme ad una rilevazione di gradimento delle attività formative erogate nel triennio 2011-2013 (Indagine on line tramite la Intranet Altana). Su tali basi è stato approvato il Piano formativo che dedica particolare attenzione alla formazione erogata con docenti interni.
Le normative di settore infatti dettano indirizzi alle Pubbliche Amministrazioni volti alla valorizzazione delle risorse interne con elevate competenze e in particolare indicano tra le possibili attività attese da Dirigenti e Funzionari, la formazione del personale della stessa organizzazione. In risposta ai fabbisogni rilevati, l'affidamento a personale esperto interno all'Ente della docenza e di altre attività afferenti la formazione "informale", o non convenzionale, di cui alla Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, produce valore aggiunto all'esperienza formativa dei dipendenti-discenti, che avranno la possibilità di trasferire con più immediatezza ed efficacia quanto appreso in aula, nell'ambiente di lavoro in cui si trovano inseriti.
L'obiettivo affidato prevedeva la realizzazione ex novo di due corsi articolati e consistenti, interamente progettati ed attuati con risorse interne.
Nel corso del 2014 sono stati sperimentati, monitorati e successivamente rieditati i corsi "Formazione al ruolo di responsabile di unità operativa complessa" (6 edizioni nel 2014; 32 ore per corso) e "Bilancio del Comune di Venezia e Nuovi Principi contabili" (3 edizioni nel 2014; 22 ore per corso). I corsi sono oggetto di valutazione del gradimento e, con metodologia sperimentale, dell'efficacia. I risultati di gradimento sono complessivamente medio - alti, elemento che conferma l'indirizzo di proseguire nelle azioni di promozione, sviluppo e ottimizzazione del capitale umano di cui è dotata l'organizzazione.

Codice Obiettivo: 140046 *Responsabile:* Maria Margherita Fabris *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Promozione e coordinamento delle attività formative promosse dall'INPS a titolo gratuito per la formazione delle assistenti sociali

L'INPS mette a disposizione delle borse di studio per la frequenza a titolo gratuito di corsi di formazione per le assistenti sociali; si dispone che il Servizio coordini la promozione delle attività a tutte le Direzioni con assistenti sociali in organico, e che si coordini la raccolta dei nominativi, la partecipazione del personale al Soggetto esterno erogatore, le iscrizioni e le frequenze alle attività offerte. Si provvederà con disposizioni dirigenziali ad hoc a ospitare 3 corsi presso il Centro Itaca. Il miglioramento dalla qualità dell'offerta formativa acquisita (ad alta specializzazione) a titolo gratuito per l'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Verbale di presentazione al Direttore di Relazione ricognitiva attestante l'attivazione di almeno 7 percorsi per la frequenza di 60 assistenti sociali senza oneri a carico dell'AC	1	1

Rendicontazione:

Con la realizzazione di questo obiettivo è stato possibile promuovere attività di formazione finanziate con borse di studio INPS (Istituto Nazionale di Previdenza Sociale) rivolta agli/alle assistenti sociali dell'Ente, nell'ambito delle iniziative denominate "Homo Sapiens Sapiens".
La partecipazione ai diversi percorsi formativi non ha quindi comportato alcun onere economico per il Comune di Venezia. A tal fine sono state stipulate convenzioni con 3 soggetti formatori privati (Fondazione Zancan; Cooperativa Con Te, Formel), sono stati realizzati 9 corsi dedicati unicamente ad assistenti sociali, cui sono stati iscritti 80 dipendenti.
Tali percorsi, ad alta specializzazione, hanno altresì garantito l'assolvimento dell'obbligo formativo per il personale assistente sociale iscritto all'Albo per 40 crediti sui 60 obbligatori nel triennio.
Per questi motivi tale progetto ha permesso:
un contenimento delle spese per partecipazioni a corsi esterni;
l' alleggerimento del carico del budget per la formazione destinato al personale Assistente Sociale;
la collaborazione con Enti erogatori esterni/ partenariato;
l' assolvimento dell'obbligo formativo per il personale Assistente Sociale iscritto all'Albo.

Codice Obiettivo: 140047 *Responsabile:* Maria Margherita Fabris *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Adeguamento regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente

Revisione del vigente regolamento per il conferimento o l'autorizzazione di incarichi extraistituzionali al personale dipendente, allo scopo di enucleare con maggiore dettaglio gli incarichi vietati ai dipendenti pubblici, con particolare riferimento agli ambiti dell'incompatibilità e del conflitto di interesse. Trattasi di misura di prevenzione della corruzione ma anche strumento normativo utile per qualificare i comportamenti dei dipendenti dal punto di vista disciplinare, in linea con il Codice di comportamento interno, per garantire correttezza, efficienza e imparzialità nell'azione dei pubblici dipendenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione proposta di deliberazione di Giunta Comunale	1	1

Rendicontazione:

La normativa nazionale con la Legge 190/2012 ha introdotto un insieme di misure articolate volte a sistematizzare un organico Sistema di prevenzione e repressione della corruzione all'interno delle pubbliche amministrazioni. Una delle misure previste è la modifica ai vigenti regolamenti sull'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali dei dipendenti. Tale misura rappresenta un'azione per assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo a cura dell'interesse pubblico, espressamente prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016 approvato dal Comune di Venezia con deliberazione n. 22/2014. Nell'elaborazione delle modifiche ai vigenti regolamenti per l'autorizzazione di incarichi extraistituzionali al personale dipendente e sul part time, si è tenuto conto di un benchmarking effettuato tra i maggiori enti locali di dimensioni confrontabili, di fonti giurisprudenziali e dottrinali e dei "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche" elaborato nell'ambito del tavolo tecnico della Conferenza unificata Stato, Regioni e Enti locali. Le proposte di modifica sono state condivise con la dirigenza dell'Ente e perfezionate con il contributo del Responsabile della prevenzione della corruzione.
I nuovi testi dei regolamenti, che mirano a specificare con maggiore dettaglio gli incarichi vietati ai dipendenti pubblici, con particolare riferimento agli ambiti dell'incompatibilità e del conflitto di interesse, sono stati approvati dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta con deliberazione n. 649 del 30.12.2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 140048 *Responsabile:* Angelo Patrizio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Inserimento in ambiente SAS del Budget della spesa delle Direzioni per gli spostamenti di servizio

Inserire in ambiente SAS, assieme ai Budget dell'accessorio, anche il Budget annuale disponibile della spesa delle Direzioni per gli spostamenti di servizio (biglietti ACTV) e monitoraggio periodico della spesa autorizzata. L'obiettivo consente di fornire alle Direzioni interessate una verifica immediata in SAS dell'andamento della spesa sostenuta e l'eliminazione delle comunicazioni cartacee. Il coinvolgimento parziale di Venis non comporterà costi aggiuntivi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'utilità conseguita	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Rendicontazione:

Per esigenze di avere un cruscotto direzionale ed uno strumento di monitoraggio delle spese accessorie derivanti dal contratto decentrato, è stato implementato un archivio dei Budget delle voci accessorie in ambiente SAS, nel quale si provvede ad inserire all'inizio di ogni anno i budget assegnati e renderli consultabili alle varie Direzioni destinatarie. In tal modo le direzioni hanno conoscenza del Budget assegnato in tempo reale e mensilmente viene caricata nello stesso ambiente la spesa sostenuta dalle Direzioni in modo tale da permettere il controllo della spesa nell'ottica del rispetto dei limiti annualmente assegnati.
Tale ambiente può essere utilizzato anche per un'altra tipologia di spesa, non legata al salario accessorio decentrato, ma comunque rientrante in un apposito Budget assegnato ad ogni Direzione, quale la spesa per il rimborso del costo dei biglietti per gli spostamenti di servizio. L'inserimento di tale voce ha presentato particolari difficoltà in quanto non era qualificata con i codici di bilancio e Fondo tipici delle voci accessorie, per cui si è dovuto trovare una soluzione utile per poter intercettare e elaborare tale voce in SAS.
E' stato necessario innanzi tutto individuare le voci da inserire in SAS relativamente al rimborso biglietti ACTV e tessere. Abbiamo verificato la fattibilità di implementare l'archivio in SAS con le voci in questione ed è stata fatta un'analisi delle caratteristiche delle voci e dei codici di bilancio e Fondo necessari alla loro associazione. Sono stati definiti con Venis i dettagli dell'operazione da effettuare ed i riflessi nell'ambiente Ascotweb Personale delle modifiche necessarie che dovranno essere apportate. Si è proceduto, comunque, all'atto del caricamento dei dati, a delle simulazioni di prova su particolari matricole per analizzare le conseguenze sia sullo stipendio che nel Bilancio e nel Fondo di produttività. Una volta inserite le voci dal mese corrente in SAS, è stato necessario poi procedere ad un inserimento manuale delle voci liquidate per i mesi arretrati, per una verifica puntuale delle anomalie insorte e con l'approntamento delle azioni correttive.
I risultati attesi e raggiunti sono quelli di disporre di un cruscotto direzionale ed uno strumento di monitoraggio in ambiente SAS, nel quale si provvede ad inserire all'inizio di ogni anno i budget assegnati, tra i quali la spesa per il rimborso del costo dei biglietti per gli spostamenti di servizio, e renderli consultabili alle varie Direzioni destinatarie in modo tale da permettere il controllo della spesa degli spostamenti di servizio, nell'ottica del rispetto dei limiti annualmente assegnati.
L'inserimento in futuro dovrà avvenire in automatico e dovrà riportare i dati storici mensili per un raffronto tra l'assegnato e la spesa.
Dopo la pubblicazione in SAS, avvenuta con la mensilità di Ottobre 2014, della spesa sostenuta dai dipendenti delle singole Direzioni per gli spostamenti di lavoro, nel corso delle mensilità di novembre e dicembre si è provveduto a monitorare il corretto funzionamento della procedura. I dati di spesa risultano, per entrambe le mensilità, caricati correttamente ed imputati alla Direzione titolare della spesa e non sono state rilevate anomalie. La spesa sostenuta, le proiezioni di spesa e le assegnazioni gestite e valorizzate in SAS risultano, pertanto,corrette e corrispondono a quanto atteso.I risultati attesi sono quelli di disporre di un cruscotto direzionale ed uno strumento di monitoraggio in ambiente SAS, nel quale si provvede ad inserire all'inizio di ogni anno i budget assegnati, tra i quali la spesa per il rimborso del costo dei biglietti per gli spostamenti di servizio, e renderli consultabili alle varie Direzioni destinatarie in modo tale da permettere il controllo della spesa degli spostamenti di servizio, nell'ottica del rispetto dei limiti annualmente assegnati.

Codice Obiettivo: 140049 *Responsabile:* Angelo Patrizio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sistemazione e storicizzazione trattamenti previdenziali in Ascotweb Personale Stipendi

Per esigenze di semplificazione e di profondità storica si progetta di storicizzare il trattamento previdenziale nell'applicativo Ascot Personale per tutti i dipendenti e procedere contestualmente ad una verifica degli stessi. L'intervento permette una razionalizzazione e semplificazione degli archivi informatici, una più precisa storicizzazione dell'aspetto previdenziale dei dipendenti necessaria per una più efficiente e precisa ricostruzione della carriera pensionistica del dipendente, anche in considerazione della recente istituzione del Fondo Perseo. Il beneficio sarà indubbio e favorirà il personale che deve ricostruire la carriera dei dipendenti, per le diverse esigenze previdenziali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con rappresentazione statistica dei risultati di tutti i dipendenti coinvolti.	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo ha la finalità di provvedere alla storicizzazione dei trattamenti previdenziali nell'applicativo Ascot Personale per tutti i dipendenti in modo da ottenere una profondità storica dei dati. L'intervento permette, in pratica, una razionalizzazione e semplificazione degli archivi informatici, una più precisa storicizzazione dell'aspetto previdenziale dei dipendenti necessaria per una più efficiente e precisa ricostruzione della carriera pensionistica del dipendente e, soprattutto, di non alterare i trattamenti previdenziali pregressi in caso di elaborazioni stipendiali arretrate.
Per procedere alle modifiche nell'applicativo Ascot Personale previste dall'obiettivo, si è provveduto alla distribuzione ai collaboratori dei nominativi dei dipendenti per i quali effettuare la storicizzazione del trattamento previdenziale (dalla maschera di inserimento ARARE a quella di APESS). Alla data del 31 ottobre si è riscontrato che sono state completate dai collaboratori, e nei tempi previsti, tutte le variazioni previste dall'obiettivo, e che hanno interessato un numero di dipendenti rettificati pari a 895.
Si è provveduto ad effettuare il monitoraggio e la verifica, con estrazioni mirate dalla procedura Ascot Personale, di eventuali anomalie che si sarebbero potute determinare a seguito degli inserimenti massivi legati alle attività dell'obiettivo. Sono state eseguite, in particolare, due estrazioni per verificare eventuali disallineamenti economico-contabili nei dati storici dei dipendenti (in particolare dei trattamenti previdenziali in APESS) e la completezza delle variazioni previste completamento dell'obiettivo.
Dalle estrazioni suddette non sono state rilevate anomalie ed è stato riscontrato il completamento dell'obiettivo: tutti i dipendenti interessati dalla storicizzazione sono stati rettificati e, pertanto, non sono più presenti in procedura trattamenti previdenziali in ARARE.
I risultati raggiunti con l'obiettivo sono una razionalizzazione e semplificazione delle informazioni dei trattamenti previdenziali presenti negli archivi informatici di Ascot Personale, che permettono una più precisa ed efficiente ricostruzione della carriera pensionistica del dipendente. La storicizzazione, inoltre, evita la possibile creazione di eventuali conguagli previdenziali e/o retributivi errati nel caso di attivazione di elaborazioni stipendiali arretrate.

Codice Obiettivo: 140050 *Responsabile:* Angelo Patrizio *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ricostruzione carriera pregressa dipendenti insegnanti di ruolo ex supplenti ed inserimento in Geor

Per permettere al Servizio la futura elaborazione delle pratiche di pensione del personale insegnante o ex tale, si implementa preventivamente un database nell'archivio Geor Pensioni con la ricostruzione della carriere pregresse degli ex supplenti.La verifica dei requisiti per il pensionamento è la fase più delicata di una pratica di pensione. I dati più recenti della carriera di un dipendente sono disponibili, attualmente con notevoli carenze, nelle banche dati dell'INPDAP, mentre i periodi di servizio anteriori non sono riportati in alcun archivio informatico.
Negli anni '70, in particolare, il Comune di Venezia assumeva insegnanti di tipo "giornaliero": i servizi lavorativi, quindi, non erano continuativi. A seconda della tipologia

---

del lavoro svolto i dipendenti potevano essere iscritti alla cassa CPI, se effettuavano servizio presso una scuola, o alla cassa CPDEL qualora il servizio veniva svolto presso i ricreatori comunali.
Attraverso le schede stipendiali deve essere ricostruita, mese per mese, sia la situazione delle presenze sia l'importo degli imponibili. Questi ultimi presentano particolare complessità in quando devono essere aggregate voci eterogenee e variabili nel tempo (paga base, indennità integrativa speciale, benefici economici, assegno perequativo ed eventuali riparametrazioni complessive per la presenza di orario ridotto). La ricostruzione degli imponibili presenta una particolare difficoltà quando le retribuzioni di più mensilità sono state, a suo tempo, conguagliate successivamente in un unico pagamento con la descrizione della sola voce "arretrato".
Si dovrà progettare e coordinare le varie fasi delle attività, assegnare i ruoli e individuare le responsabilità di ciascun partecipante all'obiettivo, dare indirizzi nei casi dubbi o che presentano particolare complessità o criticità. Si dovrà valutare e rendicontare le fasi di realizzazione degli indicatori, procedere alle eventuali azioni correttive in caso si presentino criticità nel raggiungimento dell'obiettivo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di Relazione ricognitiva attestante n. 301 carriere ricostruite ed inserite	1	-

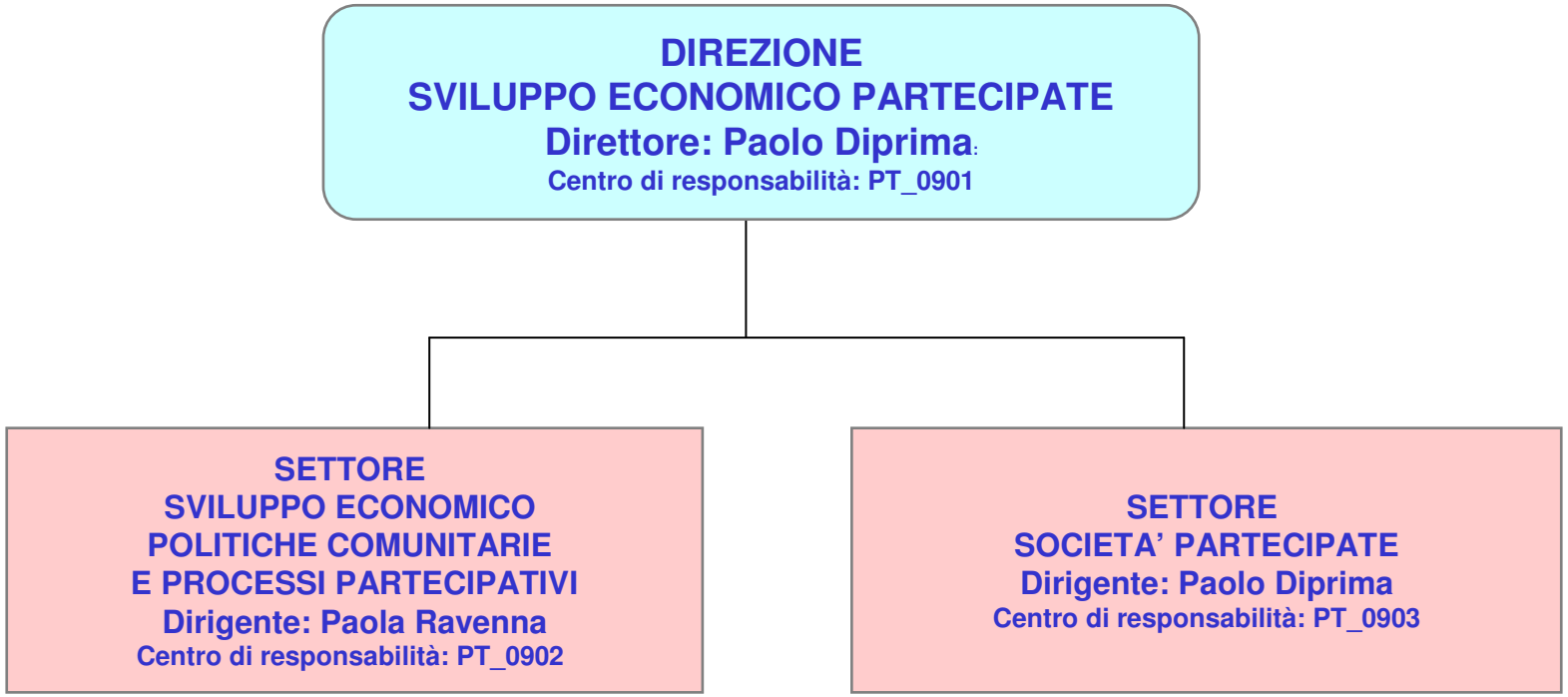
OBIETTIVI 2014 - CdC 30 - Risorse Umane

Rendicontazione:

Ai fini dello sviluppo dell'obiettivo si è proceduto alla distribuzione dei nominativi da inserire ai collaboratori. L'attività ha comportato periodiche riunioni, a cadenza settimanale, per discutere problematiche, sorte durante la verifica delle posizioni giuridiche ed economiche delle dipendenti, relative all'implementazione dei dati per i periodi pregressi. Fino al 31/12/1993 il caricamento dei periodi lavorativi è totalmente manuale in quanto tali dati non sono contenuti in alcun archivio informatico. I dati precedenti al 1993 sono contenuti solo nelle schede cartacee degli stipendi. Per la raccolta dei dati di carriera utili a pensione, i periodi giornalieri vengono indicati su base mensile nel mod. 108 cat. II e per tali periodi non deve essere indicata la retribuzione fino al 1993 in quanto irrilevante. La lettura della scheda stipendiale, a volte, presenta alcune difficoltà di interpretazione. Talvolta si presenta la retrodatazione ai fini giuridici ed economici della data di assunzione, con una parziale sovrapposizione dei periodi lavorati. Relativamente al calcolo dei giorni di servizio prestati si deve tenere conto della tipologia della cassa pensioni: i periodi della ex Cassa pensioni insegnanti sono computati sulla base dei 30 giorni lavorativi, mentre i periodi Cassa pensioni dipendenti enti locali sono calcolati sulla base dei 26 giorni lavorativi. Inoltre si devono distinguere i periodi prestati dal personale delle colonie che non hanno iscrizione alla gestione ex INPDAP. L'esame delle carriere giuridiche ed economiche delle dipendenti ha fatto emergere alcune peculiarità, in relazione a fattispecie diverse, da esaminare volta per volta. La ricostruzione della carriera attraverso il sistema informatico presuppone l'utilizzo di una serie di funzionalità: - inserimento dei dati relativi ad assenze, aspettative, astensioni, congedi, permessi, ecc. - separazione dei periodi utili ai fini pensionistici rispetto ai periodi utili per il trattamento di fine servizio - accorpamento dei periodi non consecutivi - caricamento record dallo status del dipendente al modello 755 per il computo del periodo. A tale proposito sono stati contattati i tecnici informatici che seguono la manutenzione e l'adeguamento del programma GEOR per la gestione giuridica e il trattamento di quiescenza. Le necessarie variazioni hanno implicato alcune modifiche alla procedura e alla gestione degli archivi. Sono state effettuate le seguenti attività: installazione di nuove funzioni e di nuovi data-set per upgrade della procedura Geor, - addestramento utenti, verifiche dell'integrità e controllo dei dati.

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



È ricondotta alla Direzione la struttura Geie Marco Polo System che, dal punto di vista finanziario figura fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale è rappresentata distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_0901 - Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	53.747,00	51.422,50	51.403,44	27.400.000,00	-	-
PT_0902 - Dirigente del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System	80.000,00	80.000,00	80.000,00			
	19 - Politiche comunitarie	2.819.141,58	1.109.096,46	932.034,59	5.239.465,55	1.333.091,59	1.198.272,17
	315 - Processi partecipativi	1.253,00	1.253,00	1.253,00	2.263.679,71	633.964,52	475.848,76
	456 - Sviluppo economico	-	-	-	-	-	-
	Totale	**2.954.141,58**	**1.241.771,96**	**1.064.691,03**	**34.903.145,26**	**1.967.056,11**	**1.674.120,93**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_0901 - Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	5.006.000,00	5.062.201,85	14.464,73	9.678.451,00	4.021.233,20	3.974.825,20
PT_0902 - Dirigente del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System	-	-	-	-	-	-
	19 - Politiche comunitarie	2.574.703,84	1.180.797,38	783.386,81	1.625.402,14	100.914,20	-
	315 - Processi partecipativi	-	-	-	-	-	-
	456 - Sviluppo economico	-	-	-	-	-	-
	Totale	**7.580.703,84**	**6.242.999,23**	**797.851,54**	**11.303.853,14**	**4.122.147,40**	**3.974.825,20**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 9 - SVILUPPO ECONOMICO E SOCIETA' PARTECIPATE
Anno 2014

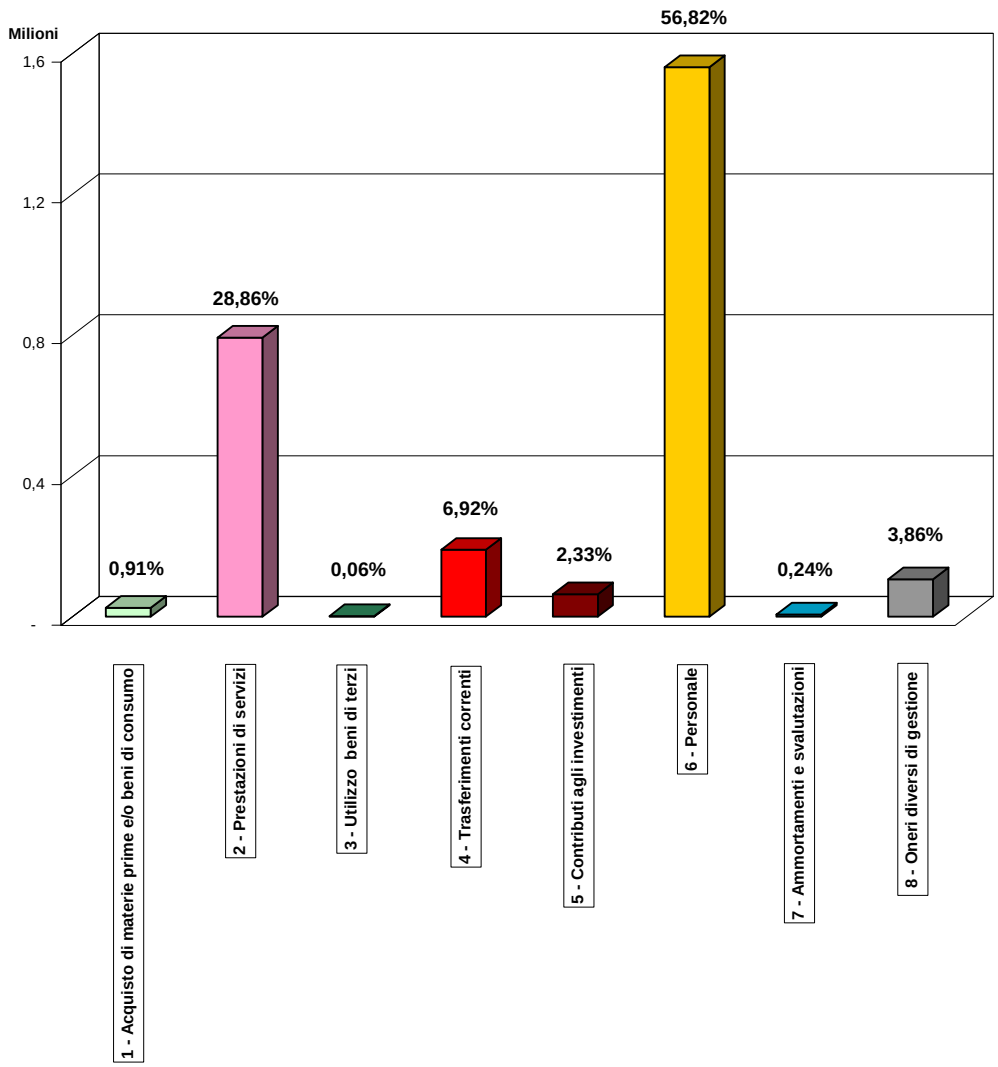
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_0901 - Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate		3	1	8	1	13	36,11%	10	31,25%	3	30,00%
PT_0902 - Dirigente del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System											
	19 - Politiche comunitarie		2	4	6	1	13	36,11%	13	40,63%	0	0,00%
	315 - Processi partecipativi			2	3		5	13,89%	4	12,50%	1	25,00%
	456 - Sviluppo economico			2	3		5	13,89%	5	15,63%	0	
	Totale	**0**	**5**	**9**	**20**	**2**	**36**		**32**		**4**	**12,50%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**25.059,92**
2	Prestazioni di servizi	**792.884,89**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	189.927,56
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	4.659,86
	2.04 - UTENZE E CANONI	39.734,17
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	13.787,75
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	185.351,20
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	233.701,68
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	14.269,22
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	63,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	111.288,45
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	102,00
3	Utilizzo beni di terzi	**1.594,15**
4	Trasferimenti correnti	**190.013,81**
5	Contributi agli investimenti	**63.977,31**
6	Personale[(1)]	**1.560.892,74**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**6.494,39**
8	Oneri diversi di gestione	**106.164,78**
	Totale Gestione Caratteristica	**2.747.081,99**

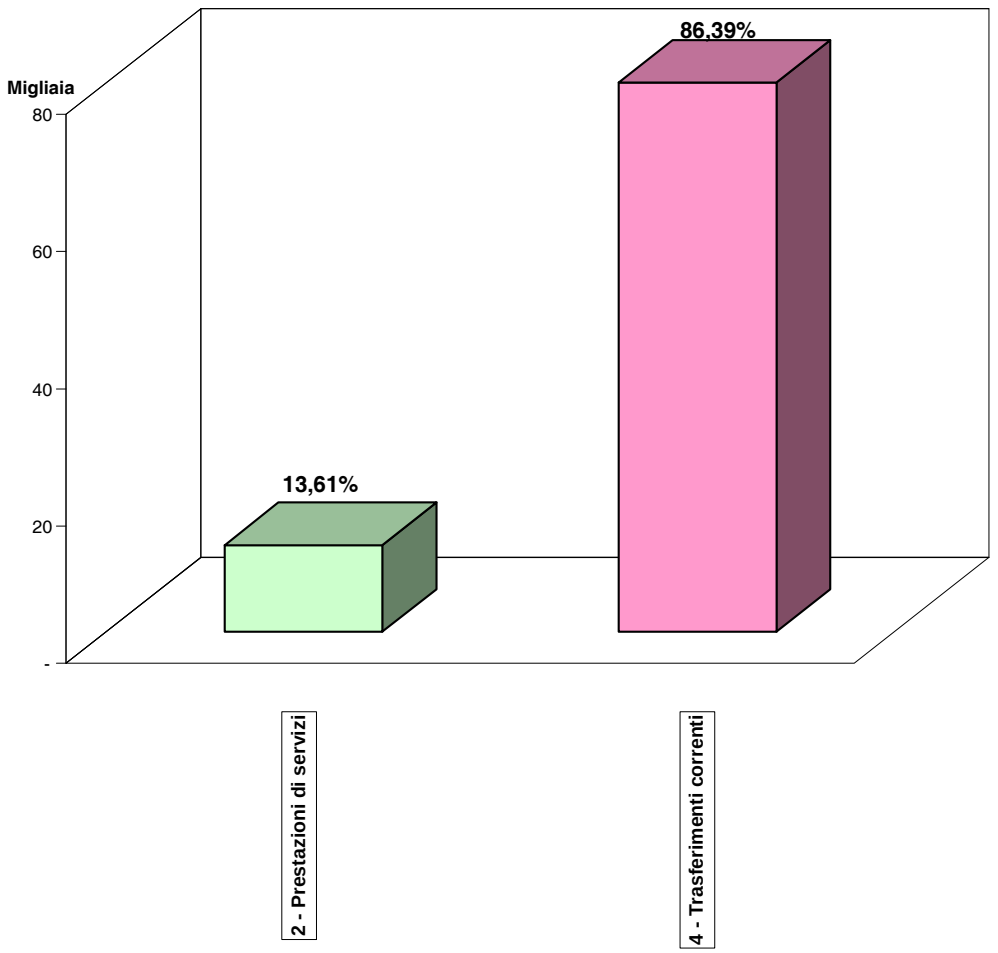
[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**12.603,30**
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	12.603,30
4	Trasferimenti correnti	**80.000,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**92.603,30**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 19 - Politiche comunitarie

Codice Obiettivo: 140187 *Responsabile:* Paola Ravenna *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento dell'efficienza e della qualità della progettazione in vista dell'avvio della Programmazione Comunitaria 2014-2020

In occasione dell'avvio della Programmazione Comunitaria 2014-2020, il Servizio Politiche Comunitarie intende avviare un processo di revisione e miglioramento delle procedure finalizzate alla presentazione di progetti europei con l'obiettivo di:
- migliorare la qualità della progettazione, potenziare la collaborazione con le Direzioni competenti per materia, razionalizzare l'utilizzo delle risorse e ottimizzare i tempi;
- focalizzare gli sforzi su proposte progettuali strategiche per l'Amministrazione, che abbiano reale impatto locale e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prioritari identificati a livello europeo;
- definire una metodologia di selezione delle proposte progettuali basata su prerequistiti e criteri condivisi con le Direzioni interessate alla progettazione comunitaria, valorizzando i risultati emersi della ricognizione dei progetti del Comune approvata con Deliberazione di G.C. n. 388 del 26/07/2013.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i benefici in termini qualitativi e in termini di efficienza per effetto dell'adozione delle nuove procedure operative di progettazione comunitaria	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 19 - Politiche comunitarie

Rendicontazione:

E' stata predisposta la relazione d'analisi del periodo di programmazione 2007-2013 i cui esiti serviranno per la revisione e il migioramento delle procedure relative alla progettazione e gestione dei progetti UE 2014-2020.
Sulla base delle necessità individuate, sono state identificate le attività e gli strumenti che costituiscono il progetto di miglioramento e che interverrano in particolare sulla Programmazione della progettazione Comunitaria e sulla formazione. Si è pertanto individuato un progetto di miglioramento che prevede la definizione di un iter per la selezione delle idee progettuali e l'organizzazione di adeguate attività formative rivolte al personale coinvolto.
Il 24-26 giugno si è tenuta la prima attività di formazione che ha visto il coinvolgimento di 15 colleghi.
Inoltre, il 3 luglio è stato organizzato un corso di formazione per il personale interno al Settore sulla nuova programmazione 2014-2020, rivolto ai dipendenti e collaboratori del Servizio Politiche Comunitarie.
Relativamente al kit informativo per la progettazione europea, in altana è stata pubblicata un'informativa rivolta alle Direzioni interessate alla progettazione comunitaria, sulla procedura del Comune di Venezia per l'adesione ai progetti europei (https://intranet.comune.venezia.it/node/371).
Si è svolta il 29 e 30 ottobre 2014 una seconda edizione del corso di europrogettazione rivolto ai dipendenti di altre direzioni che ha visto la partecipazione di 42 colleghi, tra cui 1 dirigente e 10 titolari di Posizione organizzativa.
Dopo aver testato i nuovi strumenti contenuti nel progetto di miglioramento (istruttoria delle idee progettuali e kit informativo pubblicati nella intranet comunale, attività di formazione rivolta sia al personale del Servizio, sia al personale delle altre Direzioni interessate alla progettazione comunitaria) sono state predisposte le istruzioni operative da seguire per la nuova progettazione europea che andranno a modificare il manuale delle procedure del Servizio politiche Comunitarie relativo al Sistema di gestione qualità (ISO 9001).

OBIETTIVI 2014 - CdC 456 - Sviluppo Economico

Codice Obiettivo: 140188 *Responsabile:* Paola Ravenna *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.1.1 - Recuperare centralità decisionale nella riconversione di Porto Marghera

Piano integrato di azioni per la riconversione industriale e il risanamento ambientale di Porto Marghera

Definizione di un programma integrato di azioni finalizzato all'avvio di processi di riconversione industriale e di risanamento ambientale di Porto Marghera focalizzato sulle aree Eni in corso di acquisizione dal Comune di Venezia e dalla Regione Veneto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di analisi e progettazione con evidenza della proposta con i contenuti tecnico-amministrativi essenziali dell'accordo di programma	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 456 - Sviluppo Economico

Rendicontazione:

Le attività di analisi ed elaborazione dei risultati dell'indagine conoscitiva sulle attività economiche presenti a Porto Marghera svolte nel corso dell'anno hanno confermato la situazione di crisi industriale che sta interessando l'area e la progressiva dismissione di importanti impianti produttivi ed il graduale calo del peso occupazionale.
Al fine di favorire l'avvio di processi di riconversione industriale e l'avvio di nuove iniziative economiche a Porto Marghera è stato definito ed attuato un programma integrato di azioni che comprende, in particolare:
1) lo sviluppo delle attività finalizzate all'acquisto in blocco da parte di Comune di Venezia e Regione Veneto di aree di proprietà di Syndial S.p.A in Porto Marghera di estensione pari a circa 110 ettari;
2) la definizione di un Accordo di Programma tra MISE, Regione Veneto, Comune di Venezia ed Autorità Portuale di Venezia e del relativo piano di interventi finalizzati ad ottimizzare e potenziare le infrastrutture materiali ed immateriali al servizio della riconversione e riqualificazione industriale di Porto Marghera.
Relativamente al primo punto, oltre alle attività svolte preliminarmente alla sottoscrizione del Contratto preliminare di compravendita sono state affrontati, in stretto rapporto con la Regione Veneto, gli adempimenti, propedeutici al rogito definitivo di acquisto delle aree, previsti dal Contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 11 aprile 2014 nonché le questioni connesse alla costituzione della Newco, controllata pariteticamente con la Regione Veneto, incaricata di acquisire le aree di proprietà di Syndial S.p.A. in Porto Marghera.
Riguardo il sopracitato Accordo di Programma sono stati definiti, anche in collaborazione con i rappresentanti degli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa, gli elementi tecnico-amministrativi dell'Accordo di programma e promossi incontri tecnici sia interni all'Amministrazione (con i rappresentanti delle Direzioni competenti) che con gli altri soggetti istituzionali che dovranno sottoscrivere l'Accordo, al fine di condividere il programma di interventi finanziabili e definire gli impegni e le attività di competenza di ciascun soggetto necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera previsti dall'Accordo di programma.

OBIETTIVI 2014 - CdC 315 - Pianificazione strategica

Codice Obiettivo: 140186 *Responsabile:* Paola Ravenna *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Promuovere e favorire il ruolo attivo dei cittadini e delle loro organizzazioni sociali nelle attività dell'amministrazione comunale: definizione linee guida

Definizione di linee guida dell'amministrazione comunale per la realizzazione dei processi di partecipazione che contribuiscano alla condivisione di una nuova rappresentazione di città, la smart city, tra i cui parametri di valutazione spiccano la partecipazione e il senso di cittadinanza

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegata la proposta di deliberazione di approvazione delle linee guida	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 315 - Pianificazione strategica

Rendicontazione:

L'obiettivo si è sviluppato attraverso diverse fasi tra le quali la prima ha visto la raccolta e classificazione dei processi partecipativi realizzati durante l'ultima consigliatura. I risultati danno indicazioni utili alla contemporanea fase di definizione del progetto finalizzato all'individuazione degli ambiti di intervento, definizione delle principali fasi tecnico-amministrative in relazione ai diversi ambiti, elaborazione di alcune proposte di attivazione di strumenti ed azioni per la partecipazione, anche in sinergia con la segreteria tecnica Smart City, definizione di strumenti per il monitoraggio delle attività di partecipazione, individuazione delle professionalità necessarie e della relativa attività formativa, mappatura delle realtà sociali operanti sul territorio.
Successivamente l'attività si è concentrata nella realizzazione delle iniziative individuate. In particolare sono state realizzate, in coordinamento con l'Ufficio Arsenale, due passeggiate patrimoniali e una giornata di conoscenza e apertura dell'Arsenale per i cittadini, curando in particolare gli aspetti della comunicazione e della relazione con il pubblico (comunicati stampa, logo, prima mappatura dei soggetti interessati). Si sta organizzando una ulteriore giornata di conoscenza dell'Arsenale, in funzione della presentazione pubblica del Piano direttore in corso di approvazione (http://arsenale.comune.venezia.it/?page_id=873). Le attività svolte costituiscono un modello/prototipo del processo di informazione preliminare all'avvio dei processi partecipativi.
Un altra attività verte sull'potesi di realizzazione, in collaborazione con la segreteria Smart City, di un'infrastruttura di base per la costruzione della VENEZIA SMART COMMUNITY, che sviluppi da una parte le capacità di innovazione all'interno dell'Amministrazione comunale, prevedendo la realizzazione del Bilancio di competenze (valutando il rapporto fra disponibilità rilevate e necessità definite relativamente alle strategie dell'ente) a partire dalla rilevazione svolta sulla realizzazione dei processi partecipativi dell'ente, dall'altra realizzi nel rapporto con il territorio gli strumenti necessari sia attraverso il co-design per realizzare insieme ai cittadini strumenti di partecipazione "partecipati" che attraverso l'interazione sinergica tra aziende, ricerca e pubblica amministrazione per l'attivazione di un living lab. Nell'ultima fase, infine, si è proseguito con l'attività relativa al percorso partecipativo su Arsenale (partecipArsenale) con, in particolare, l'organizzazione della giornata di presentazione e discussione pubblica della proposta di documento direttore per l'area (2/12/2014) e sono state redatte le linee guida per i processi partecipativi che si propongono all'approvazione da parte dell'Amministrazione.

Codice Obiettivo: 140183 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Affidamenti in house di servizi: definizione di una procedura di valutazione standardizzata

In vista della scadenza nel corso del 2014 di una serie di contratti di servizio aventi ad oggetto affidamenti in house e dovendo pertanto procedere alle valutazioni di fattibilità del rinnovo degli affidamenti, in termini di legittimità giuridico amministrativa e convenienza economica, si rende necessario avviare una metodologia di lavoro strutturata secondo modalità operative standardizzate e che prevedano fasi di istruttoria tecnica, verifica dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici della procedura individuata per la valutazione di legittiimità/convenienza degli affidamenti in house di servizi strumentali e/o di servizi pubblici	1	1

Rendicontazione:

Si è pienamente completata la definizione di una procedura di valutazione standardizzata per la valutazione di legittimità/convenienza degli affidamenti in house di servizi. I contenuti, i benefici e le criticità di tale attività sono ampiamente descritti nella relazione ricognitiva inviata al Direttore Generale in data 29/12/2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 116 - Società partecipate

Codice Obiettivo: 140184 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Mappatura dei servizi affidati alle società controllate e predisposizione del Paper "Quadro giuridico-economico degli affidamenti in house alle società controllate dal Comune di Venezia"

Si procederà con la mappatura dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali affidati alle società controllate del Comune di Venezia, avviata nel 2013 al fine di attivare il sistema di controlli previsto dal nuovo regolamento, e si provvederà alla predisposizione del nuovo Paper "Quadro giuridico-economico degli affidamenti in house", composto di specifiche schede ricognitive dei singoli servizi sotto il profilo normativo-contrattuale, economico-finanziario e di qualità dei servizi erogati

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di mappatura e schedatura dei servizi affidati a società partecipate con evidenza dei benefici sulla governance	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 116 - Società partecipate

Rendicontazione:

Il Settore Società Partecipate ha realizzato la mappatura dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, che si è tradotta nella predisposizione dell'elenco dei servizi pubblici locali a rilevanza economica pubblicato in data 1/4/14 ed inviato in data 11/7/14 alle associazioni dei consumatori, oltre che inviato in data 3/3/14 quale allegato al documento del DUP relativo al sistema delle partecipazioni. Il Settore ha provveduto altresì alla redazione/aggiornamento delle schede relative ai servizi analizzati, nel rispetto del piano di mappatura definito in sede di obiettivi, anche ai fini della definizione di modalità omogenee e codificate di gestione dei flussi informativi con le società partecipate. Tale attività di programmazione, in funzione delle priorità conesse alle scadenze degli affidamenti, si è sviluppata su un orizzonte annuale e triennale, sulla base degli affidamenti in essere nel primo semestre del 2014. A conclusione della fase di mappatura sono state individuate per il 2014 le schede da compilare ex novo per 8 servizi e le schede da aggiornare per altri 6 Servizi, comprensive per ciascun servizio reso della regolamentazione e della normativa vigente. Il Settore ha effettuato l'attività ricognitiva dei contratti di servizio e relativi atti deliberativi, nonchè l'analisi dei corrispettivi economici e dei trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale alle società, sia in termini di impegni dell'ente locale nell'anno di riferimento che di effettivo pagamento. Ad esito di tale attività sono state predisposte ed aggiornate le schede ricognitive dei servizi affidati a Veritas S.p.A. (3 schede), Avm S.p.A. (9 schede) ed Ames S.p.A. (2 schede), Insula S.p.A. (2 schede) e Venis S.p.A. (1 scheda), procedendo nei tempi previsti alla pubblicazione delle schede sulle pagine web di Intranet al seguente indirizzo: https://intranet.comune.venezia.it/node/8498.
E' stata predisposta, infine, una relazione ricognitiva allegata alla presente rendicontazione (PG 530819 del 22/12/2014 - Relazione obiettivo 140184) che presenta la sintesi dell'attività svolta in corso d'anno, evidenziando la necessità di continuare a migliorare il processo di raccordo tra l'attività svolta dal Comune e quella svolta per il tramite delle società controllate. In tale senso la funzione della direzione in questa prospettiva è proprio di dare impulso alle attività di programmazione delle società partecipate, presidiando e gestendo il sistema informativo tra Ente e società e consentire un pieno controllo sugli aspetti economici finanziari e di qualità. La relazione è stata trasmessa con nota PG533990 del 29/12/2014 all'attenzione del Direttore Generale e per conoscenza al Direttore Programmazione e Controllo (Trasmissione relazione ricognitive obiettivi 140183 e 140184).

Codice Obiettivo: 140185 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.1.2 - Riconversione aree industriali

Attivazione di una Newco per l'acquisto delle Aree ENI di Porto Marghera

In attuazione di quanto previsto dal Programma di Mandato del Sindaco per il rilancio e la riconversione industriale di Porto Marghera, realizzazione degli interventi societari atti consentire l'acquisto di circa 110 ettari di aree ENI da parte di una Newco controllata congiuntamente da Comune e Regione

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione agli organi deliberanti comunali e societari delle proposte di approvazione degli atti di rispettiva competenza per l'attivazione della Newco	1	1

Rendicontazione:

L'attività si è avviata con la predisposizione di due delibere, di cui la prima è la delibera di Consiglio comunale n. 45 del 16 giugno 2014 e la seconda del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 79 del 24 settembre 2014.Con la prima delibera è stato approvato di avvalersi di una Newco partecipata pariteticamente dal Comune di Venezia e dalla Regione Veneto per l'acquisizione da Synbdial delle aree di Marghera funzionali alla riconversione industriale. Allo scopo è stato deciso di utilizzare la società non operativa LIVE Spa in liquidazione, autorizzandone il trasferimento del 100% delle sue azioni dal Comune a Ive Srl e poi da quest'ultima, per il 50%, ad una società controllata dalla Regione, con successiva revoca dello stato di liquidazione. Con la seconda delibera, conseguente ad una deliberazione nel frattempo intervenuta da parte della Giunta Regionale del Veneto (N. 1540/2014), sono state recepite le condizioni da quest'ultima poste per il perfezionamento dell'operazione, tra cui l'esclusività dello scopo sociale della Newco, la previa predisposizione di un business plan e l'acquisizione di una perizia sui terreni oggetto della compravendita, nonchè una diversa successione delle fasi temporali del percorso societario, anticipando la revoca della liquidazione rispetto al trasferimento delle quota del 50% alla Regione.
In esecuzione di quanto deciso con le delibere sopracitate, sono stati predisposti gli atti societari finalizzati a rendere la LIVE Spa in liquidazione idonea al nuovo ruolo di acquirente dei terreni di Marghera destinati alla riconversione industriale. Con l'Assemblea straordinaria della società del 2 ottobre 2014 si è proceduto alla modifica dello Statuto, al fine di assumere una nuova denominazione (Marghera Eco Industries - M.E.I.), un oggetto e una durata coerente con il nuovo scopo sociale. Si è poi proceduto a revocare lo stato di liquidazione ed a nominare un nuovo amministratore unico. Si sono quindi create le condizioni perchè la società incaricata dalla

OBIETTIVI 2014 - CdC 116 - Società partecipate

Regione (Veneto Acque) possa acquisire il 50% della M.E.I., per procedere poi nel perfezionamento da parte di quest'ultima dell'acquisto dei terreni di Marghera da Syndial.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 09 - SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
12586	Bonifica e ripristino ambientale area Vaschette	0,00	629.221,61	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Ivano Turlon	Aggiudicazione in corso
12795	Rifacimento ponte delle vacche a S. Giobbe	0,00	250,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Roberto Benvenuti	Progetto definitivo in corso
13208	Messa in sicurezza e consolidamento edificio G area ex Conterie - Murano.	0,00	61.748,46	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13379	Realizzazione centro di primo soccorso per tartarughe marine e cetacei presso il Centro Soggiorno Morosini	64.788,33		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**64.788,33**	**691.220,07**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

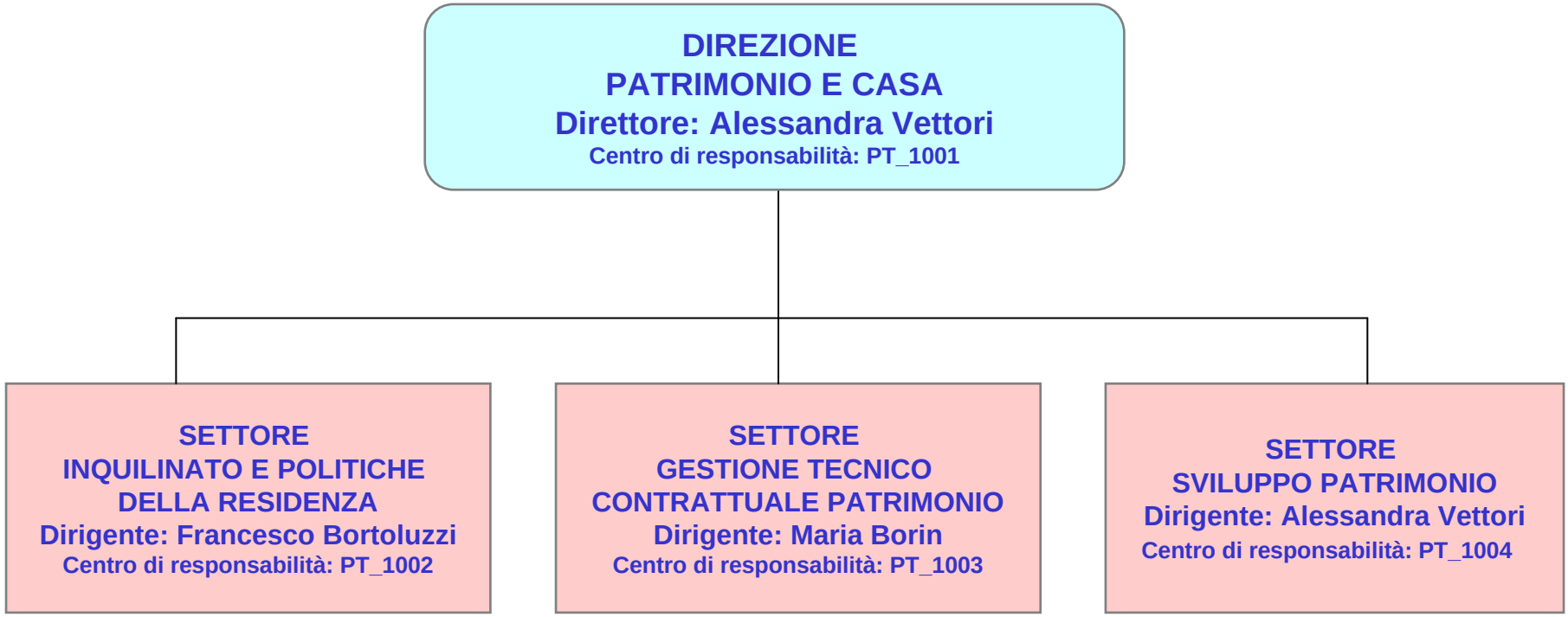
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO04055	Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio "sistema urbano tessera - arsenale " - contributo statale (dm 988 del 10/07/2003)	0,00	5.565,00	Comune di Venezia	Direzione Sviluppo del Territorio
NO13150	Fornitura attrezzature informatiche per prosecuzione progetto cockpit	8.255,94		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo Economico e Partecipate
NO14020	Bosco di Mestre quota annuale usufrutto	464.634,76		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
NO14040	Acquisto attrezzature informatiche per progetto rete wifi pubbliche all'interno delle biblioteche decentrate	12.614,13		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo Economico e Partecipate
NO14041	Acquisto attrezzature informatiche per progetto upgrade dei centri internet	15.255,80		Comune di Venezia	Direzione Sviluppo Economico e Partecipate
TOTALE INVESTIMENTI		**500.760,63**	**5.565,00**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 09	**565.548,96**	**696.785,07**

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
PATRIMONIO E CASA
Direttore: Alessandra Vettori
Centro di responsabilità: PT_1001
SETTORE
INQUILINATO E POLITICHE
DELLA RESIDENZA
Dirigente: Francesco Bortoluzzi
Centro di responsabilità: PT_1002
SETTORE
GESTIONE TECNICO
CONTRATTUALE PATRIMONIO
Dirigente: Maria Borin
Centro di responsabilità: PT_1003
SETTORE
SVILUPPO PATRIMONIO
Dirigente: Alessandra Vettori
Centro di responsabilità: PT_1004

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1001 - Direttore della Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	2.417.506,13	2.268.680,11	2.097.146,18	36.655.609,89	7.974.606,20	7.852.062,20
PT_1002 - Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	3.576.333,00	3.575.384,14	3.054.557,93	4.741.821,89	146.071,86	146.071,86
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	1.586.000,00	1.133.966,56	1.125.080,56	-	-	-
PT_1003 - Dirigente del Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--						
PT_1004 - Dirigente del Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale	111.793,11	4.180,00	-	25.000,00	20.548,33	20.548,33
	Totale	**7.691.632,24**	**6.982.210,81**	**6.276.784,67**	**41.422.431,78**	**8.141.226,39**	**8.018.682,39**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1001 - Direttore della Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	2.728.270,90	2.450.819,58	2.232.588,92	72.965.849,39	4.718.306,54	4.606.145,28
PT_1002 - Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	9.290.000,00	9.701.986,33	3.075.141,10	2.945.490,93	390.000,00	390.000,00
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	686.000,00	1.076.982,38	1.076.982,38	-	-	-
PT_1003 - Dirigente del Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--						
PT_1004 - Dirigente del Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale	302.580,00	584.427,77	573.507,77	-	-	-
	Totale	**13.006.850,90**	**13.814.216,06**	**6.958.220,17**	**75.911.340,32**	**5.108.306,54**	**4.996.145,28**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 10 - PATRIMONIO E CASA
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1001 - Direttore della Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio		6	21	24	2	53	57,61%	46	53,49%	7	15,22%
PT_1002 - Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi		10	15	13	1	39	42,39%	40	46,51%	-1	-2,50%
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza											
PT_1003 - Dirigente del Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--					*						
PT_1004 - Dirigente del Settore Sviluppo Patrimonio	--					*						
	Totale	**0**	**16**	**36**	**37**	**3**	**92**		**86**		**6**	**6,98%**

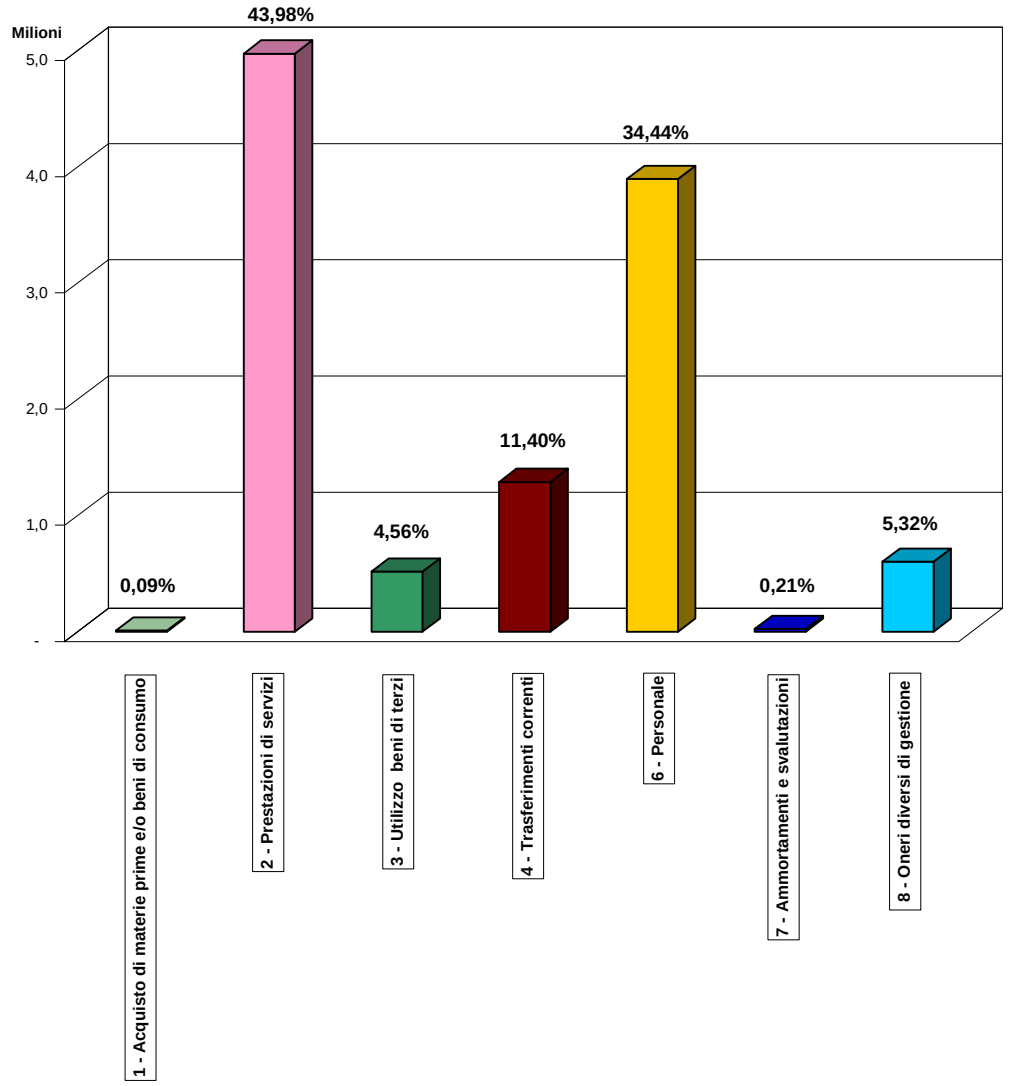
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 45 - Patrimonio

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**9.855,96**
2	Prestazioni di servizi	**4.972.653,16**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	3.443,42
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.174,75
	2.04 - UTENZE E CANONI	167.546,55
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	981.615,84
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	144.862,16
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	47.728,68
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	3.315.958,23
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	308.817,53
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	506,00
3	Utilizzo beni di terzi	**516.042,66**
4	Trasferimenti correnti	**1.288.690,32**
6	Personale[(1)]	**3.894.087,81**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**23.947,39**
8	Oneri diversi di gestione	**601.111,90**
	Totale Gestione Caratteristica	**11.306.389,20**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 10 - Patrimonio e Casa

	2012	2013	2014
Alloggi edilizia residenziale pubblica assegnati (n°)	98	139	98
Beneficiari contributi all'affitto (n°)	2.343	1.000	1.613
Importo erogato per contributi affitto (euro)	4.629.996	2.267.970	2.990.841

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140206 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attivazione di strumenti di coordinamento e monitoraggio procedimenti/obiettivi di direzione

Nell'ambito delle tematiche seguite dalla Direzione, quella del Federalismo demaniale si distingue per trasversalità di competenze e per attualità. Si assume pertanto detto tema quale esempio su cui applicare a titolo sperimentale un modello operativo per meglio organizzare le attività e monitorare i procedimenti

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante l'idonetà del modello teorico alle esigenze organizzative e i benefici conseguiti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

L'esperienza di formalizzare e attuare un progetto organizzativo finalizzato all'attivazione di strumenti di coordinamento e monitoraggio dei procedimenti/obiettivi di Direzione, può ritenersi un'attività innovativa nel contesto delle precedenti esperienze effettuate negli ultimi anni dalla Direzione Patrimonio e Casa. L'utilizzo di un modello operativo e la stessa creazione di un Progetto, così come l'uso di metodologie quali il Problem Solving e Brainstorming, hanno contribuito alla conoscenza di un nuovo approccio alla condivisione delle attività e al loro coordinamento. Delegare la definizione di un progetto organizzativo secondo il modello operativo adottato è stato comunque un compito assai difficile. Ciascun partecipante ha dovuto mediare tra l'attività quotidiana fatta di procedure e pratiche istruttorie, e la possibilità di migliorare quella stessa quotidianità lavorativa, attraverso la partecipazione all'attuazione di un progetto organizzativo. I Settori e i Servizi interessati hanno partecipato attivamente alle attività, superando alcune difficoltà (soprattutto iniziali) dovute probabilmente proprio a questa forma di partecipazione che caratterizza gli strumenti operativi utilizzati. L'uso della metodologia Brainstorming in particolare può considerarsi un percorso di raggiungimento dell'obiettivo alquanto rischioso soprattutto in un contesto di lavoro consolidato. La messa in discussione di procedure e processi lavorativi nei termini precedentemente illustrati, ha suscitato qualche perplessità tra i Servizi con una impostazione di lavoro più rigida (e in un certo senso organizzata) rispetto a Servizi con un'organizzazione del lavoro meno costruita e collaudata nel tempo. In ogni caso la maturità e la professionalità delle strutture interessate ha fatto si che il confronto, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di Direzione, si sia concluso positivamente e con l'ottenimento di risultati concreti. Ne è testimonianza il fatto che la partecipazione al Progetto è riuscita a stimolare il coinvolgimento di altre strutture esterne alla stessa Direzione. Volendo scovare un punto debole in tale organizzazione del lavoro, lo si può riconoscere in quello che a volte potrebbe apparire come un disallineamento dei processi istruttori, dovuto alla mancanza di condivisione delle informazioni o più semplicemente nella scarsa attenzione agli aspetti relazionali tra Uffici e singoli collaboratori. Questo in particolare è uno dei grandi temi di approfondimento emersi nel corso degli incontri di elaborazione del progetto. Anche per queste ragioni, un progetto che si ponga l'obiettivo di individuare le modalità e gli strumenti operativi di monitoraggio dello stato di attuazione di procedimenti in capo alla Direzione che hanno natura di trasversalità, risulta essere per tutti i partecipanti, un'importante iniziativa di confronto, di cambiamento e di miglioramento. La supervisione e il coordinamento nelle fasi di attuazione è riuscita nonostante le difficoltà di ritrovare momenti di condivisione a causa dei diversi impegni e alle inevitabili priorità e scadenze (in particolare si fa riferimento agli impegni di fine anno). Per il dettaglio si rimanda comunque alla relazione allegata trasmessa in data 31.12.2014 - PG/2014/540271 al sub-Commissario Scognamiglio e al Direttore Generale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140207 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedure di valutazione dei beni immobili da acquisire ex legge n. 111/2011 - Schemi applicativi e Linee guida

Al fine di facilitare l'applicazione della nuova disciplina delle procedure di valutazione dei beni immobili oggetto di acquisizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni introdotta dal D.L. art. 12 del D.L. 98/2011, conv. in L. 111/2011, si intende individuare i relativi schemi applicativi della norma da sottoporre a verifica di riscontro all'Agenzia del Demanio, nell'ottica di una collaborazione sinergica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegate le Linee guida validate	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

La Direzione si è approcciata alla questione con la lettura della norma vigente oggetto dell'analisi:
138. All'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, dopo il comma 1 sono stati inseriti ulteriori commi fra cui i seguenti 1 bis e ter:
«1-bis. A decorrere dal 1º gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma.
1-ter. A decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.
Detta disposizione, è stata analizzata oltre che rispetto al testo normativo che la contiene, anche in relazione a precedenti riferimenti normativi in materia. È stata successivamente ipotizzata la sua applicazione nella pratica lavorativa.
Il percorso metodologico è stato oggetto di un confronto diretto tra i Servizi Tecnici di Direzione e in particolare tra il Servizio Stime e il Servizio Programmazione Acquisti e Vendite - Progetti Speciali. Tale confronto ha consentito:
1) la valutazione tecnica degli acquisti, secondo uno schema operativo oggetto della seconda fase;
2) la predisposizione in coerenza dei relativi provvedimenti deliberativi.
Di particolare rilievo è stata l'applicazione delle linee guida alla redazione del documento di stima necessaria alla definizione dell'acquisto con il metodo "chiavi in mano" del complesso immobiliare che sarà la futura sede del MOF (mercato ortofrutticolo) in via delle Macchine.
La relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegate le linee guida validate sono state trasmesse al Direttore Generale in data 31.12.2014 - PG/2014/540295

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140208 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Razionalizzazione delle coperture assicurative

Si intende avviare un monitoraggio del rischio connesso ai contratti assicurativi con specifico riferimento a quelli corrispondenti ai rami Auto Rischi Diversi, RC Auto, Furto, Incendio ed RCT/O, anche in prospettiva dello sviluppo dell'area metropolitana, al fine di razionalizzare le relative coperture assicurative, con verifica dello stato del rischio e analisi del rapporto costi/benefici di ciascuna copertura.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegato il piano di razionalizzazione	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

E' stata focalizzata l'attenzione all'osservazione costante di alcuni rischi specifici assicurati con polizze di assicurazioni acquisite sul mercato con gara europea a decorrere dal gennaio 2013 ovvero: Auto Rischi Diversi, Incendio, Furto e RCvT/O con l'obiettivo di verificare: 1) la resistenza alla sinistrosità dei rispettivi contratti, di durata pluriennale, in relazione agli eventi denunciati sui singoli rami 2) la possibile razionalizzazione delle coperture assicurative anche per rischi condivisi, in prospettiva di uno sviluppo, in termini di fattibilità, delle attività specifiche di gestione amministrativa in Area Vasta Metropolitana dei Servizi Assicurativi, in un'ottica di "spending review" dei costi assicurativi complessivi, in sinergia con le strutture operative di riferimento presenti presso i singoli Enti locali.
L'analisi avviata ha inteso anche mettere in evidenza anche come la costante attenzione alla gestione dei contratti assicurativi e all'andamento dei sinistri che caratterizzano le garanzie tutelate con le coperture assicurative specifiche, siano anche uno strumento di tutela delle risorse pubbliche ed un sistema di protezione del bilancio come del resto emerge dalle relazioni delle singole attività afferente l'obiettivo de quo.
Vi è di più, il Servizio Assicurazioni da alcuni anni è impegnato anche a seguire l'orientamento della giurisprudenza locale nelle cause che vedono impegnato il Comune quale convenuto in materia di responsabilità civile, rischio che attende alla garanzia specifica prevista, il cui contratto è sempre sotto la lente di ingrandimento sia per la difficoltà di reperimento sul mercato sia per la complessità di gestione.
A tale riguardo è interessante il quadro che emerge dalla relazione specifica dell'attività di ricognizione effettuata. Invero, nonostante la molteplicità e la varietà delle cause che vedono impegnato l'Ente e una Giurisprudenza consolidata in materia che concentra l'articolazione delle diverse responsabilità sui cardini dei due principi fondamentali della responsabilità oggettiva, da quella "aquiliana" dell'art. 2043 c.c, a quella più soggettiva del custode ex art. 2051 c.c., Il Comune di Venezia tuttavia registra un trend maggiore di sentenze emesse a proprio favore, anche in Appello.
Il sistema del monitoraggio del rischio specifico esteso anche alla rilevazione e implementazione dei dati specifici che emergono dalle sentenze che vedono coinvolto il Comune, registrate sul software dedicato ed elaborate dal Servizio Assicurazioni, consente di analizzare anche il dato di riferimento, molto importante nella fase della definizione dei sinistri per casi analoghi. La relazione è stata trasmessa al Direttore Generale il 31/12/2014 con PG/2014/540304.

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140209 *Responsabile:* Maria Borin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani con l'attrbuzione di strutture da destinare allo sviluppo delle attività culturali

Al fine di supportare le attività di rafforzamento della Fondazione Musei Civici Veneziani mediante l'individuazione da parte dell'Amministrazione dei beni immobili da destinare allo sviluppo delle attività culturali, si intende predisporre la scheda per la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 42/2004 per l'immobile denominato Palazzo Contarini Mocenigo propedeutica alla successiva richiesta di autorizzazione all'alienazione/conferimento/concessione del bene.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegata la scheda tecnico-amministrativa	1	1

Rendicontazione:

Le attività di supervisione si sono impostate fin dall'inizio con l'analisi dello stato di fatto patrimoniale del bene oggetto di verifica dell'interesse unitamente alla necessità di reperire le bibliografie necessarie alle relazioni istruttorie. Considerato che le schede d'interesse sono inserite in un sistema informatico la cui compilazione ed invio è definito da apposito protocollo sottoscritto con la Direzione Regionale, l'impegno della dirigenza è stato quello di ottimizzare le ricerche ed analisi tenendo conto delle effettiva disponibilità dell'ufficio a ciò preposto, necessariamente ci si è dovuto interfacciare con uffici esterni al Comune di Venezia quali l'Ufficio Vincoli della Soprintendenza e le varie biblioteche in primis lo IUAV. Solo con l'analisi fisica dell'immobile si è potuto constatare la difficoltà di poter rispettare i classici criteri di una scheda tipo ma che occorreva far interfacciare vari soggetti per individuare la metodologia più idonea al caso in esame. Non ultimo la necessità di aggiornare gli intestatari catastali che risultavano ancora quelli precedenti al rogito notarile, a tal fine indispensabile è stato l'apporto chiesto ed ottenuto dall'ufficio Programmazione che con un diretto confronto avuto con lo studio notarile ha eseguito l'aggiornamento della voltura catastale. Le tipologia dei grafici quali i coni visuali, sezioni e prospetti, profili ed individuazione dei subalterni hanno trovato piena condivisione e supporto per consentire la lettura della scheda come una sorta di percorso guidato dall'esterno verso l'interno con mirate descrizioni degli apparati decorativi che caratterizzano l'imobile.

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140210 *Responsabile:* Maria Borin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Concessione di beni demaniali gestiti da altri enti: Linee guida operative

Analisi delle problematiche relative agli aspetti procedurali per l'ottenimento di concessioni d'uso di beni demaniali gestiti da altri Enti in raccordo con le procedure di approvazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico e predisposizione e pubblicizzazione interna delle Linee guida operative rivolte alle Direzioni interessate per la semplificazione dei procedimenti

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i benefici dell'attività svolta con allegate le Linee guida operative	1	1

Rendicontazione:

Dopo aver focalizzato l'analisi delle criticità sull'aspetto essenziale delle competenze è stato convocato un incontro per il giorno 19 settembre 2014. Si è ritenuto di dover invitare i Direttori della Direzione Lavori Pubblici, della Direzione Mobilità e Trasporti e della Direzione Sviluppo economico e partecipate. Dopo aver discusso congiuntamente delle diverse criticità e aver compreso che non sempre sono conosciute dagli altri Uffici si è deciso di procedere con la redazione della bozza delle linee guida comprensive degli aspetti emersi durante l'incontro. Lo schema delle linee guida è stato redatto tenendo conto delle particolarità emerse durante l'incontro ma soprattutto dell'esperienza maturata in successive occasioni riguardanti tematiche pratiche. Lo schema è stato validato dalla sottoscritta Dirigente in data 28 novembre 2014. Successivamente si è ritenuto congiuntamente al Responsabile del Servizio di non procedere alla condivisione preventiva delle linee guida operative con le Direzioni coinvolte al fine di ottenerne un contributo, bensì si è deciso di procedere alla condivisione del testo definitivo, al fine di intraprendere un'attività di monitoraggio per la verifica della validità in concreto delle stesse. Le Linee Guida Operative sono state inviate con la nota P.G. 2014/533854 chiedendo alle Direzioni coinvolte, di pubblicizzarle attraverso la loro diffusione agli Uffici e Società Partecipate competenti. Successivamente si è proceduto alla condivisione e pubblicizzazione delle Linee Guida Operative anche con i Servizi della Direzione Patrimonio e Casa. Della su esposta attività è stata redatta apposita relazione ricognitiva presentata al Direttore della Direzione Patrimonio e Casa con nota P.G. n. 2014/539748.

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140211 *Responsabile:* Maria Borin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione sistematica dell'impostazione organizzativa dei servizi del Settore

A seguito delle recenti modifiche organiche intervenute nella Direzione, si intende procedere ad una revisione sistematica dell'impostazione organizzativa di alcuni servizi del Settore tale da rendere l'organizzazione interna del lavoro più adatta e rispondente alle competenze e finalità funzionali del Settore medesimo. Si procederà anche all'analisi dei processi della Direzione certificati ISO 9001 nell'ottica del miglioramento continuo

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante le misure organizzative adottate e le nuove procedure ISO 9001, con evidenza delle proposte per la Direzione	1	1

Rendicontazione:

Si stanno seguendo con continuità con il Referente della Qualità e con i facilitatori le varie fasi della riprogettazione dei processi dei Servizi già certificati e di nuova certificazione. Sono state attivate le mail di Settore e il modello Unico della Direzione. Si è conclusa l'attività di revisione dei processi secondo quanto previsto nella fase di progettazione; permangono invece le difficoltà riscontrate nel modificare le modalità di organizzazione nella visualizzazione delle cartelle nel server. Nel percorso di ridisegno delle procedure è emersa la necessità di condividere, con modalità maggiormente strutturate, alcune informazioni che riguardano i beni patrimoniali. Si è dato pertanto impulso ad una attività infra-direzionale che ha portato alla realizzazione di un data base che raccolga e gestisca in maniera maggiormente semplificata, rispetto agli strumenti in uso alla Direzione, i dati ritenuti rilevanti. Tale attività si affiancherà a quella inizialmente prevista di condivisione delle cartelle sul server e consentirà di meglio organizzare i dati individuati in quanto imputati all'interno di un unico applicativo gestionale. E' stato attivato un percorso di formazione rivolto ai collaboratori della Direzione per contribuire all'implementazione e gestione del data base che verrà pertanto condiviso. Il procedere mediante incontri per la discussione critica e la definizione delle successive attività si è dimostrato strumento efficace. Sono state individuate alcune modalità operative per la tenuta dei fascicoli gestionali del Servizio Demanio così da rendere omogeneo l'archivio digitale con l'archivio cartaceo. L'attività di certificazione si è conclusa positivamente senza azioni correttive. Nel corso dell'anno 2015 dovrà essere continuato il monitoraggio per verificarne la "tenuta".

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140212 *Responsabile:* Maria Borin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sviluppare una progettualità per il ri-uso del territorio anche a beneficio dell'economia locale orientata al recupero di coltivazioni tipiche delle zone lagunari

Recupero di un'area in ambito della laguna nord al fine di attivare un progetto produttivo a fini agricoli, integrato con la valorizzazione di aspetti naturalistici, per ampliare la fruibilità turistica ed essere nel contempo di stimolo allo sviluppo dell'economia locale. Si prevede di attivare tale progetto con la ricerca di un soggetto privato mediante avviso pubblico

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e presentazione della proposta di Delibera di approvazione del bando	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

Con questo progetto si è inteso provvedere al recupero di un'area in ambito della laguna nord al fine di attivare un programma produttivo che risponda alla vocazione agricola di detta area, integrato con la valorizzazione di aspetti naturalistici al fine di presentare un ampliamento della fruibilità turistica ed essere nel contempo di stimolo allo sviluppo dell'economia locale che può contribuire a rivitalizzare un'area insulare con chiare potenzialità turistiche oggi non compiutamente valorizzate. Detto progetto ha l'ambizione di recuperare aree in stato di abbandono parzialmente risultanti da terre emerse che presentano criticità legate al depauperamento del suolo ed alla sua incuria. Obiettivo è quello di individuare tramite procedura di evidenza pubblica, un soggetto in grado di garantire lo sviluppo e la continuità di gestione dei beni immobili assegnati. Il procedimento amministrativo nasce dalla necessità di raccordare due soggetti pubblici (Comune di Venezia e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, il Trentino Alto Adige ed il Friuli Venezia Giulia) che sono proprietari di una pluralità di mappali la cui sommatoria garantisce omogeneità di gestione di un'area che così può contare su una più uniforme geometria del bene immobile utile per una destinazione agricola e per la progettazione di itinerari naturalistici. La realizzazione della progettualità posta ha dovuto affrontare alcuni aspetti di complessità che sostanzialmente hanno riguardato la corretta individuazione dei mappali in proprietà comunale e demaniale nonché sviluppare una efficace comunicazione con il Provveditorato (ex MAV) con l'obiettivo di condividere il progetto generale, sposarne la finalità e consentire al Comune di Venezia di assumere la "regia" dell'operazione divenendo, in prima istanza, il soggetto pubblico deputato ad individuare il futuro soggetto gestore garantendo l'evidenza pubblica e adottando un procedimento che realizzi nel contempo l'economia e la sua legittimità.
Si è così provveduto a realizzare sopralluoghi anche con la controparte pubblica (Provveditorato) che hanno consentito la perfetta individuazione catastale dei beni, l'individuazione dell'area di accesso ai fondi nonché la presa d'atto della sussistenza di opere idrauliche (chiavica) che necessitano di manutenzione puntuale da accollare in capo all'assegnatario.
L'area di Torcello è inclusa nel Parco della Laguna Nord di Venezia istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12-13/05/2014 e per detto motivo è occorso includere la Direzione Ambiente (attuale referente per il Parco della Laguna) nell'iter istruttorio al fine di assicurare una puntuale individuazione dei criteri di valutazione delle progettualità che verranno presentate.
Si è reso altresì necessario coinvolgere la Direzione Sviluppo del Territorio - Settore Urbanistica la quale si è espressa fornendo il parere di competenza individuando la destinazione urbanistica delle aree oggetto di interesse e qualificandole in parte come "orto-frutteto-carciofaia" e in parte come "incolto" ritenendo consentita l'attività agricola.
Dette attività hanno permesso di rodare una migliore comunicazione tra soggetti pubblici interni ed esterni all'Amministrazione Comunale volta anche per il futuro ad esprimere con compiutezza ed efficacia un provvedimento amministrativo a carattere gestionale.
Questa attività di gestione del territorio consente all'Amministrazione Comunale di attivare una procedura di raccordo degli interessi pubblici non altrimenti compiuta al fine di vivificare aspetti dell'economia insulare che necessitano di pronte risposte spostando altresì i costi di manutenzione e sicurezza di porzioni di territorio originariamente in capo agli Enti pubblici, direttamente a carico della progettualità di soggetti terzi che in più vengono onerati di un canone di utilizzo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140216 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 7.2.1 - Verifica disponibilità offerte da leggi su federalismo fiscale/demaniale

Federalismo Demaniale - acquisizione al patrimonio comunale dei beni di proprietà dello Stato: avvio dei procedimenti per le posizioni immobiliari di maggiore interesse

Nell'ambito del Federalismo Demaniale, si darà avvio ai procedimenti per il trasferimento dei beni dello Stato richiesti in proprietà dal Comune di Venezia per i quali sono state presentate apposite istanze all'Agenzia del Demanio entro il 30/11/2013 (n. 72 posizioni immobiliari), ai sensi dell'art. 56bis del D.L. 69/2013.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegata proposta di deliberazione di C.C. di approvazione del trasferimento della proprietà dei beni individuati	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

Il Comune di Venezia entro la data del 30/11/2013 ha presentato all'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013 nell'ambito del cosiddetto "Federalismo Demaniale", n. 72 domande di attribuzione a titolo gratuito di immobili di proprietà dello Stato. La selezione degli immobili è avvenuta attraverso un confronto all'interno della Direzione Patrimonio e Casa che gestiscono beni di proprietà dello Stato (Servizio Demanio e Servizio Gestione) oltre che con le altre Direzioni dell'Amministrazione Comunale al fine di verificare la possibilità che future progettualità potessero interessare immobili di proprietà statale. Sono pervenuti dall'Agenzia del Demanio n. 69 pareri al trasferimento dei relativi beni immobili di cui 39 favorevoli al trasferimento della proprietà del bene richiesto, 11 parzialmente favorevoli, nei quali è previsto il trasferimento di una porzione dell'immobile richiesto e 19 pareri negativi al trasferimento dei beni. Ogni parere non negativo è stato riscontrato al fine di richiedere l'avvio dei rispettivi procedimenti di attribuzione, fatta salva l'ulteriore verifica dell'interesse al trasferimento in sede istruttoria. Per 6 posizioni immobiliari che hanno ricevuto un parere negativo gli uffici hanno presentato opposizione ritenendo non fondata la motivazione espressa nel parere ricevuto e, quindi, confermando l'interesse all'attribuzione. A causa del forte ritardo con il quale l'Agenzia del Demanio ha trasmesso agli enti richiedenti i pareri al trasferimento rispetto al termine previsto dalla norma (31/01/2014), la scelta delle posizioni immobiliari sulle quali convogliare le risorse della Direzione per l'avvio della fase istruttoria è stata effettuata secondo un criterio meramente temporale. Ciò è stato dovuto dalla necessità posta dall'Amministrazione di pervenire entro la fine dell'anno in corso alla predisposizione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale che autorizzi il trasferimento di una prima parte dei beni richiesti. È stata, pertanto, avviata la fase istruttoria per tutti i beni immobili che hanno ricevuto parere favorevole o parzialmente favorevole entro la fine del mese di aprile 2014, quindi di 33 posizioni immobiliari. Sono stati prelevati dalla Filiale Veneto dell'Agenzia del Demanio la relativa documentazione tecnico amministrativa e sono stati effettuati i necessari sopralluoghi. Da tali attività sono stati al momento escluse 4 posizioni per le quali la gestione del bene è di competenza dell'Esercito e della Marina Militare con i quali si stanno concordando le modalità di verifica delle condizioni dei beni. Sono state reperite ulteriori informazioni riferite ai beni richiesti dai servizi interni alla Direzione che, nella loro gestione ordinaria, hanno rapporti con l'Agenzia del Demanio oltre che da altre Direzione del Comune di Venezia affinché fosse possibile verificare l'interesse al trasferimento in proprietà dei beni. Al termine dell'analisi effettuata delle informazioni raccolte nelle attività suddette, è stata predisposta una proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, PD n. 2014/880 del 30/12/2014 con la quale si approva l'acquisizione in proprietà al Comune di Venezia dei beni immobili dello Stato indicati nella tabella allegata all'atto deliberativo oggetto di domanda di attribuzione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21.06.2013 n. 69 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 9.8.2013 n. 98, dando mandato a questa Direzione di procedere alla definizione del procedimento in attuazione a quanto sopra descritto.
La relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta è stata trasmessa al Direttore Generale il 31.12.2014 con PG/2014/540375.

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 140217 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Realizzazione, all'interno del sito comunale, della pagina web della Direzione, per Servizi e attività

A seguito della riorganizzazione dei Servizi della Direzione, limitatamente all'area del Patrimonio, si intende aggiornare le pagine del sito integrandole con tutte le informazioni utili all'utenza nelle seguenti materie:
- consessioni di demanio marittimo;
- bandi compravendite;
- strade di uso pubblico di competenza comunale (elenco adottatto con del. CC n. 8/2013 n. 1251 strade).

Saranno pubblicate tutte le informazioni utili (modulistica, banche dati e link correlati) per la corretta formazione e presentazione delle istanze, al fine di facilitare la comunicazione con il cittadino, migliorare la trasparenza anche attraverso la mappatura delle funzioni con modalità interattive e georeferenziate.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'esito dell'attività svolta con evidenza dei benefici in termini di migliore comunicazione e trasparenza	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

La decisione di distinguere alcune specifiche e specialistiche competenze in capo alla Direzione (il servizio verso le concessioni sul Demanio Marittimo; la "proposta" immobiliare dell'Ente comunale e i servizi interattivi sulla definizione del regime giuridico delle strade d'uso pubblico), dalla pagina web strutturata per presentare i vari Servizi e funzioni, è sembrata la scelta migliore per indirizzare ai servizi online della stessa Direzione e costituisce il cardine concreto dell'obiettivo. Tale distinta strutturazione permette, infatti, di dare un servizio più ampio (informativo e pratico) al cittadino, rispettando, al contempo, sia il rigore disciplinare della specifica funzione amministrativa, sia di mantenere la dovuta uniformità (anche su indicazione degli organi preposti) nell'impaginazione dei Servizi di Direzione; l'introduzione dei collegamenti ipertestuali tra i Servizi interessati e le pagine tematiche dei diversi ambiti amministrativi assicura, inoltre, la "tracciabilità" tra competenze e responsabili delle stesse.
A conclusione delle varie attività è stato chiesto di predisporre le pagine web definitive dei vari Servizi e collaudare, in linea, i rinvii di quelle dedicate agli ambiti tematici. Prossimamente poi, una volta pubblicate le pagine, le funzioni tradotte dall'organigramma comunale verranno ulteriormente commentate nell'ambito di un ulteriore servizio dedicato al "chi fa cosa" (aspetto del servizio online non ancora raffinato).
La relazione ricognitiva attestante l'esito dell'attività svolta con evidenza dei benefici in termini di migliore comunicazione e trasparenza è stata trasmessa al Direttore Generale in data 31.12.2014 con PG/2014/540284.

Codice Obiettivo: 140218 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Attivare le condizioni per la messa a disposizione del corpo principale di Villa Querini alla Fondazione Musei Civici di Venezia per la realizzazione di uno spazio espositivo e di produzione culturale

Nell'ambito del rafforzamento della Fondazione Musei Civici di Venezia avviato dall'Amministrazione Comunale che intende ampliare e diversificare l'offerta culturale, creando nuove location per le le mostre principali rispetto alle storiche sedi di Palazzo Ducale e del Museo Correr e ai musei del Centro Storico, si inserisce la messa a disposizione del corpo Principale di Villa Querini alla Fondazione Musei Civici di Venezia. Questo consentità di sviluppare anche nel centro di Mestre l'offerta museale, destinando questo luogo storico a spazio espositivo e di produzione culturale, anche nell'ambito della valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 45 - Patrimonio

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e i benefici conseguiti	1	1

Rendicontazione:

Le condizioni che consentiranno di mettere a disposizione della Fondazione Musei Civici di Venezia del Corpo Principale di Villa Querini sono state avviate attraverso il trasferimento dei Servizi della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive nella nuova sede dell'ex Scuola Roncalli di Viale S. Marco.
E' da rilevare che il trasferimento del personale della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive presso la nuova sede dell'Ex Scuola Roncalli, per metter a disposizione alla Fondazione Musei Civici di Venezia il "Corpo Principale" di Villa Querini, s'inserisce in un più ampio progetto di trasferimento di uffici delle sedi di Mestre avviato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del contenimento delle spese e della razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio.
Si rileva che nel corso dell'anno sono emerse alcune criticità legate principalmente alla consegna alla proprietà di alcuni immobili trasferiti al Fondo Immobiliare Citta di Venezia, gestito dalla Società Est Capital SGR.
Per questa ragione nel mese di ottobre si è tenuto un incontro con il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, il Direttore della Direzione Patrimonio e Casa e il Dirigente del Settore Economato per affrontare la questione relativa alla tempistica per la messa a disposizione del Corpo Centrale di Villa Querini alla Fondazione Musei Civici, rispetto anche agli altri trasferimenti in atto in alcuni uffici della Terraferma.
Per le motivazioni sopra esposte è stata data priorità al Servizio Itinerari Educativi, che accupavano la sede di Via Portara, per consentire la consegna dell'immobile alla Società Est Capital SGR che gestisce il Fondo Immobiliare Città di Venezia.
Le attività sono poi proseguite con il trasferimento dei Servizi Sportivi Terraferma dalla sede di Via Terraglio e si concluderanno con il trasloco dei restanti Servizi dal Corpo Principale di Villa Querini.

Codice Obiettivo: 140213 *Responsabile:* Francesco Bortoluzzi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attività di verifica e controllo sugli inquilini e sugli alloggi comunali: adozione di nuova metodologia operativa

Nel corso degli ultimi tre anni le attività di controllo e verifica a campione sugli inquilini e sugli alloggi comunali si è concentrata su tutti gli aspetti di competenza (essenzialmente elementi reddituali e anagrafici) su un campione individuato (2011 Lido, 2012 Canaregio e Bissuola, 2013 Alloggi ex-demanio). Si intende elaborare una metodologia operativa idonea a migliorare i processi di controllo e verifica per incrementare la quantità dei controlli stessi e la qualità delle risposte. Nel corso del 2014, a partire dall'analisi del lavoro svolto negli anni precedenti, si individueranno le criticità maggiormente rilevanti per predisporre un quadro di verifiche e controlli a campione il più possibile incisivo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'efficacia della nuova metodologia operativa per i controlli e verifiche	1	1

Rendicontazione:

E' stata elaborata una nuova metodologia "selettiva" nell'attività di verifica e controllo sugli alloggi e sugli inquilini pubblici. Selettiva nel senso di individuare campioni di inquilini e/o aree omogenee dove fosse possibile trovare un maggior riscontro di irregolarità. La sperimentazione ha avuto successo avendo centrato l'obiettivo di individuare un campione selezionato e significativo e conseguentemente la possibilità di intervenire per la repressione dei fenomeni "irregolari" in maniera più tempestiva ed efficace del passato.

Codice Obiettivo: 140214 *Responsabile:* Francesco Bortoluzzi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Bandi per l'assegnazione di alloggi pubblici: snellimento e semplificazione delle procedure

Nel corso del 2014 il Settore Politiche della Residenza ha in previsione l'emanazione di ben quattro bandi per l'assegnazione (a diverso regime contrattuale) di alloggi pubblici, tra cui il bando generale ERP. Si intende, pertanto, attivare modalità di snellimento e semplificazione delle procedure tali da agevolare le operazioni di istruttoria amministrativa finalizzate alla pubblicazione delle relative graduatorie.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e i benefici conseguiti	1	1

Rendicontazione:

Come descritto in maniera dettagliata nella relazione finale allegata e nella documentazione inclusa nella rendicontazione delle diverse attività sono state attivate tutte le modalità di snellimento e semplificazione delle procedure dei bandi per l'assegnazione di alloggi pubblici agevolando in tal modo sia la presentazione della domanda da parte dell'utente sia le operazioni di istruttoria amministrativa. E' stato inserito un valore di raggiungimento dell'obiettivo pari a 95 in quanto era stata prevista l'emanazione di quattro bandi entro il 2014. Ne sono stati in realtà emanati 3 mentre per il quarto (Bando Piruea) il bando già approvato con determina del 24/12 uscirà il giorno 14 gennaio 2015.

Codice Obiettivo: 140215 *Responsabile:* Francesco Bortoluzzi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Attivazione interventi di sostegno nell'ambito della "morosità incolpevole"

La legge 124/2013 ha definito la "morosità incolpevole" come inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione dovuta ad una riduzione della capacità reddituale. La legge stessa ha previsto la possibilità di stanziare fondi per far fronte a questo fenomeno. In questo ambito, obiettivo per il 2014 è quello di istituire un fondo comunale per la morosità incolpevole in cui far confluire sia risorse nazionali sia quelle comunali ed individuare modalità operative per attivare interventi di sostegno che vedano coinvolti tutti i soggetti interessati (interni ed esterni all'Amministrazione).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e i benefici conseguiti	1	1

Rendicontazione:

Sono state effettuate tutte le attività necessarie all'attivazione dei fondi (sia nazionali che comunali) da destinare a coloro che si trovano in condizione di morosità incolpevole cosi come definita dalla legge 124/2013. In particolare risulta qualificante la condivisione con tutti gli stakeholders a livello di azioni di intervento più incisive e calibrate di quelle previste a livello nazionale. Tale condivisione è sfociata nella predisposizione di un protocollo d'intesa tra tutti gli enti interesati.

Codice Obiettivo: 140249 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.2.2 - Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia

Tutela e valorizzazione dell'Arsenale: Piano Direttore, documento di analisi economico-finanziaria e forme di coinvolgimento della cittadinanza

A seguito del passagigo di proprietà dal Demanio Statale al Comune di Venezia (ex L. 221/2012), si procederà ad attuare tutte le attività necessarie per la valorizzazione economica dei beni immobiliari costituenti il complesso dell'Arsenale. A tal fine, saranno definiti gli strumenti urbanistici e di analisi economico-finanziaria adatti alle previsioni di sviluppo ed utilizzo, definiti e gestiti i contratti di concessione, attuati eventi di coinvolgimento della cittadinanza. Saranno inoltre programmati ed attuati gli interventi prioritari di manutenzione dei beni.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con evidenza delle soluzioni metodologiche, organizzative e gestionali adottate -ciriticità/benefici	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 46 - Arsenale

Rendicontazione:

Gli obiettivi assegnati per il 2014 hanno consentito di:
- costituire, con disposizione del Direttore Generale (PG 322604 1/7/2014) un gruppo di lavoro trasversale all'interno dell'Amministrazione comunale a supporto dell'attività dell'Ufficio Arsenale che ha di fatto coinvolto molte competenze specialistiche inserite in diverse Direzioni: Patrimonio, Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Politiche Comunitarie, Processi Partecipativi e Sostenibilità Urbana, Avvocatura Civica, Gare e Contratti, Finanza e Bilancio, Vela spa;
- presentare la bozza del Documento Direttore che contiene la riorganizzazione di tutti i materiali utili a conoscere lo stato dell'arte del compendio, i riferimenti strategici di programmazione per il miglioramento degli accessi all'Arsenale, per l'organizzazione e la fruibilità degli spazi pubblici e l'individuazione delle funzioni insediabili;
- impostare l'avvio della redazione, in collaborazione con la Direzione Urbanistica, del Piano Particolareggiato unitario dell'Arsenale e che verrà realizzata nel 2015;
- assegnare l'incarico di redigere un documento di analisi economico-finanziaria ad una società internazionale specializza (Nai Global), di seguirne il lavoro fino alla consegna finale e di presentarne gli esiti nell'incontro pubblico del 2 dicembre 2014;
- assegnare un incarico per la definizione e l'implementazione del programma di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza (ing. Prosper Wanner) in un lavoro di continua interazione con gli uffici. Oggi la comunicazione continua è garantita dal sito dedicato arsenale.comune.venezia.it (400 iscritti; 5.000 visitatori da giugno a dicembre 2014) nel quale sono di volta in volta aggiornate tutte le attività (Arsenale Aperto, Passeggiate Patrimoniali, incontri pubblici, documenti ecc);
- definire la concessione tipo per tutti i soggetti insediati, anche ritoccando confini e assegnazioni, registrare la concessione a Thetis; consegnare la bozza della concessione alla Biennale di Venezia;
- definire un programma di interventi delle opere pubbliche di manutenzione prioritarie del compendio, assegnare i primi cottimi e programmare quelli attivabili per il biennio 2015/2016;
- accompagnare il lavoro di promozione degli usi temporanei degli spazi condotto da Vela spa;
- presidiare il buon esito dei lavori di ristrutturazione, recupero e infrastrutturazione promossi dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, eseguiti dal Consorzio Venezia Nuova e Thetis e sottoposti ai vincoli di tutela della Soprintendenza.

Il buon esito del lavoro svolto costituisce un indispensabile passaggio per la gestione efficace dell'Arsenale da parte del Comune e pone le basi per il lavoro da svolgere nei prossimi anni per giungere al pieno recupero e valorizzazione dell'Arsenale.
La relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta è stata trasmessa al Direttore Generale in data 31.12.2014 con PG/2014/540315.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 10 - PATRIMONIO E CASA

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
11705	Mestre - Terraferma manutenzione straordinaria diffusa alloggi edilizia abilitativa a Mestre-anno 2010	19.928,48	3.737,40	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
11857	Manutenzione straordinaria circus e altri immobili civici residenziali di proprietà comunale presenti nella Municipalità	1.915,34	8.583,51	Insula spa	Umberto Benedetti	Opera ultimata e collaudata
11978	Manutenzione straordinaria programmata alloggi comunali della terraferma - anno 2009	4.116,74	242.382,82	Insula spa (ex Edilvenezia)	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13209	Manutenzione straordinaria e diffusa residenza - Mestre e terraferma	120.111,30	130.857,60	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
TOTALE OPERE		**146.071,86**	**385.561,33**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

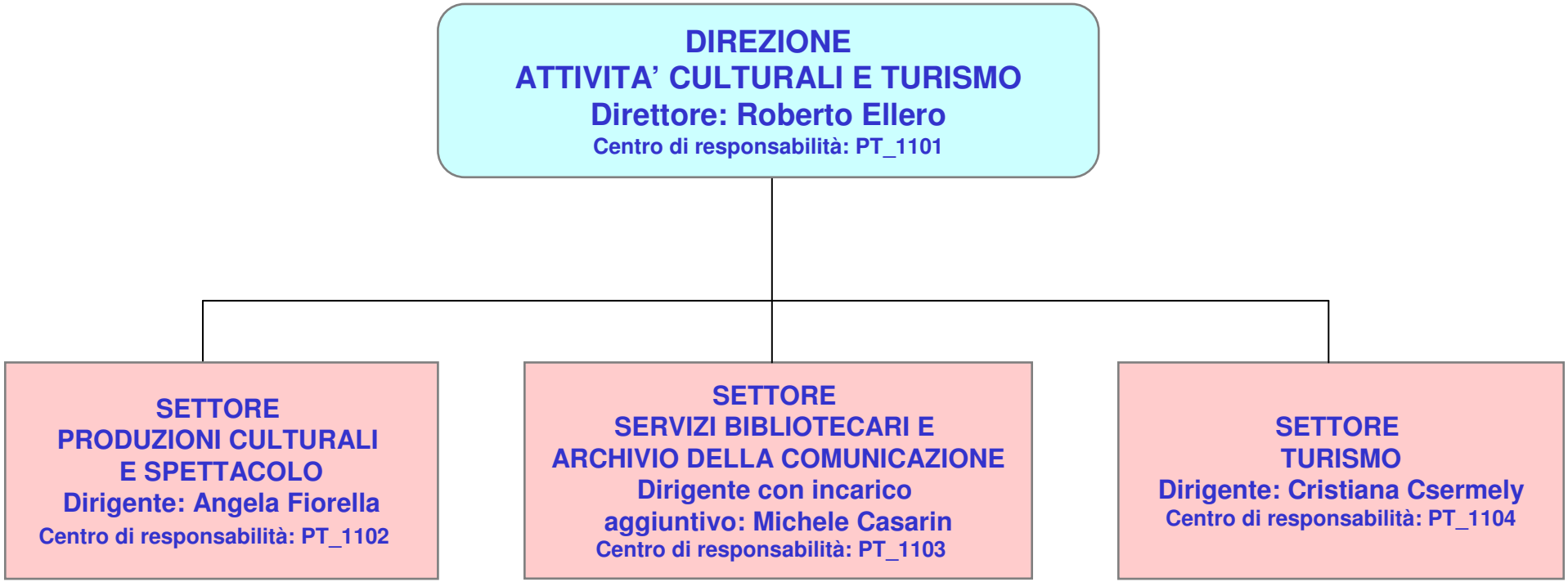
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO10244	Espropri di via Vallenari	123.035,17		Comune di Venezia	Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche
NO14042	Acquisizione mobili Arsenale	20.548,33		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO14053	Acquisizioni immobiliari isola del tronchetto	3.928.400,00		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO14117	Acquisizioni immobiliari in permuta	3.501.000,00		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO14125	Acquisizioni immobiliari per nuovo mercato ortofrutticolo	-	2.500.000,00	Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO14136	Acquisizione terreni a mezzo lascito testamentario	55.000,00		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
NO14137	Acquisizione beni immobili a mezzo lascito testamentario	289.468,00		Comune di Venezia	Direzione Patrimonio e Casa
TOTALE INVESTIMENTI		**7.917.451,50**	**2.500.000,00**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 10	**8.063.523,36**	**2.885.561,33**

DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione i teatri Fenice, Malibran e Goldoni che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentati distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1101 - Direttore della Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche	1.954.270,98	1.575.012,70	1.340.683,33	37.094,45	20.679,00	-
	217 - Centro Culturale Candiani	496.626,45	494.208,09	424.005,40	247.897,80	87.894,06	87.894,06
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice	2.009.245,00	2.009.245,00	2.009.245,00	400.000,00	400.000,00	-
PT_1102 - Dirigente del Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo	1.706.823,69	1.685.866,55	750.867,37	366.448,00	332.741,63	-
	395 - Cittadinanza delle donne	156.989,00	127.435,33	73.565,70	27.096,00	27.059,46	-
PT_1103 - Dirigente del Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	766.166,00	757.902,09	685.619,03	83.054,55	51.414,90	-
PT_1104 - Dirigente del Settore Turismo	246 - Turismo	41.167,00	4.832,68	2.722,08	-	-	-
	Totale	**7.131.288,12**	**6.654.502,44**	**5.286.707,91**	**1.161.590,80**	**919.789,05**	**87.894,06**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1101 - Direttore della Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche	1.425.000,00	1.178.823,28	1.132.230,43	-	-	-
	217 - Centro Culturale Candiani	70.000,00	61.863,89	59.428,69	-	-	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice	-	-	-	-	-	-
PT_1102 - Dirigente del Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo	90.000,00	96.402,93	79.932,93	-	-	-
	395 - Cittadinanza delle donne	93.808,73	95.031,97	35.664,30	-	-	-
PT_1103 - Dirigente del Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	54.871,00	50.804,80	22.551,40	31.619,45	119.447,38	119.447,38
PT_1104 - Dirigente del Settore Turismo	246 - Turismo	-	-	-	-	-	-
	Totale	**1.733.679,73**	**1.482.926,87**	**1.329.807,75**	**31.619,45**	**119.447,38**	**119.447,38**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 11 - ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1101 - Direttore della Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche		2	3	3	*	8	7,62%	7	6,86%	1	14,29%
	217 - Centro Culturale Candiani		4	3	3		10	9,52%	7	6,86%	3	42,86%
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice											
PT_1102 - Dirigente del Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo		2	6	11	2	21	20,00%	21	20,59%	0	0,00%
	395 - Cittadinanza delle donne			7	8		15	14,29%	17	16,67%	-2	-11,76%
PT_1103 - Dirigente del Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale		5	26	11	**	42	40,00%	42	41,18%	0	0,00%
PT_1104 - Dirigente del Settore Turismo	246 - Turismo		3	3	3		9	8,57%	8	7,84%	1	
	Totale	**0**	**16**	**48**	**39**	**2**	**105**		**102**		**3**	**2,94%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

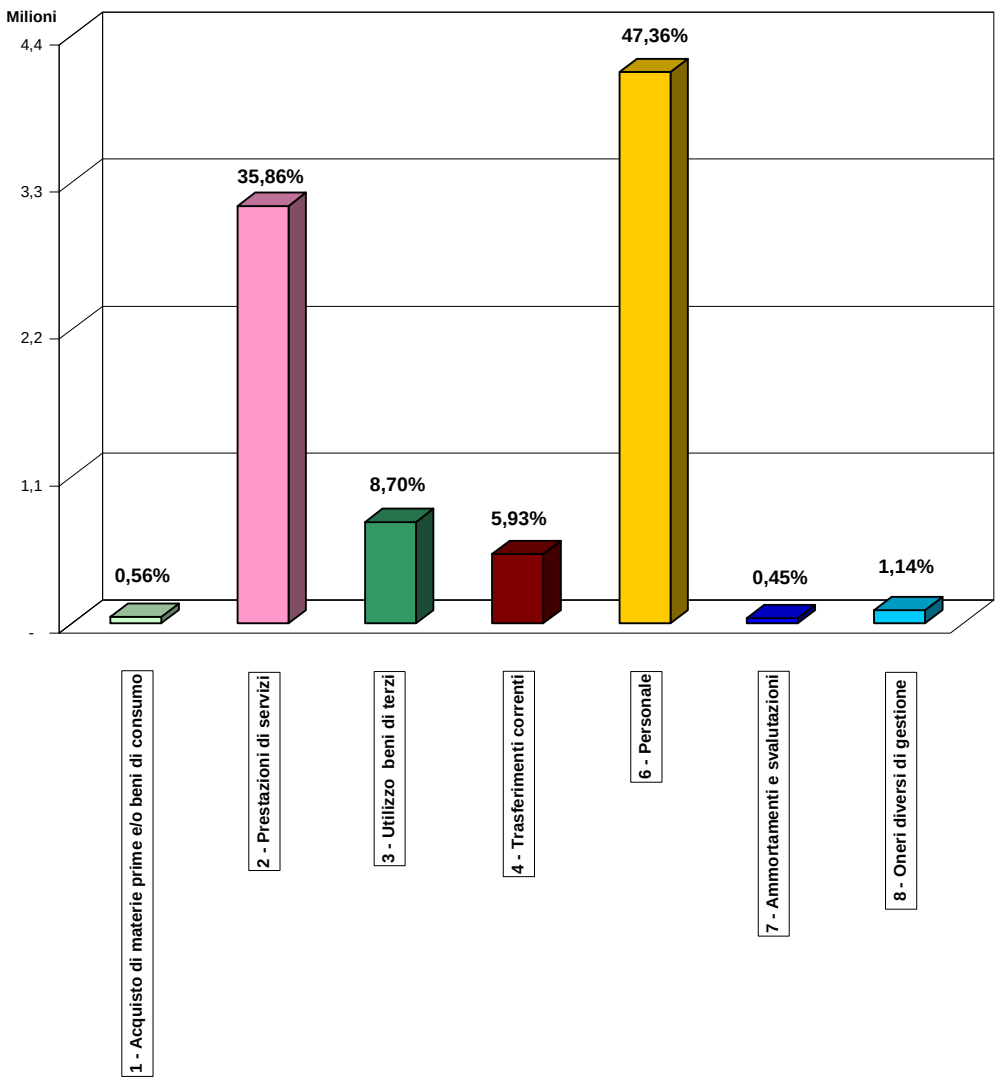
* Dirigente incluso nel cdc 215 - Cultura e spettacolo

** Dirigente ad interim

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**48.368,18**
2	Prestazioni di servizi	**3.122.054,83**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	741.953,96
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	8.230,58
	2.04 - UTENZE E CANONI	417.838,14
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	249.564,59
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	24.150,00
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	243.597,11
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	15.946,70
	2.13 - SERVIZI FINANZIARI	66,17
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	1.420.144,58
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	563,00
3	Utilizzo beni di terzi	**758.074,15**
4	Trasferimenti correnti	**516.753,76**
6	Personale[(1)]	**4.123.992,17**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**39.134,06**
8	Oneri diversi di gestione	**99.015,94**
	Totale Gestione Caratteristica	**8.707.393,09**

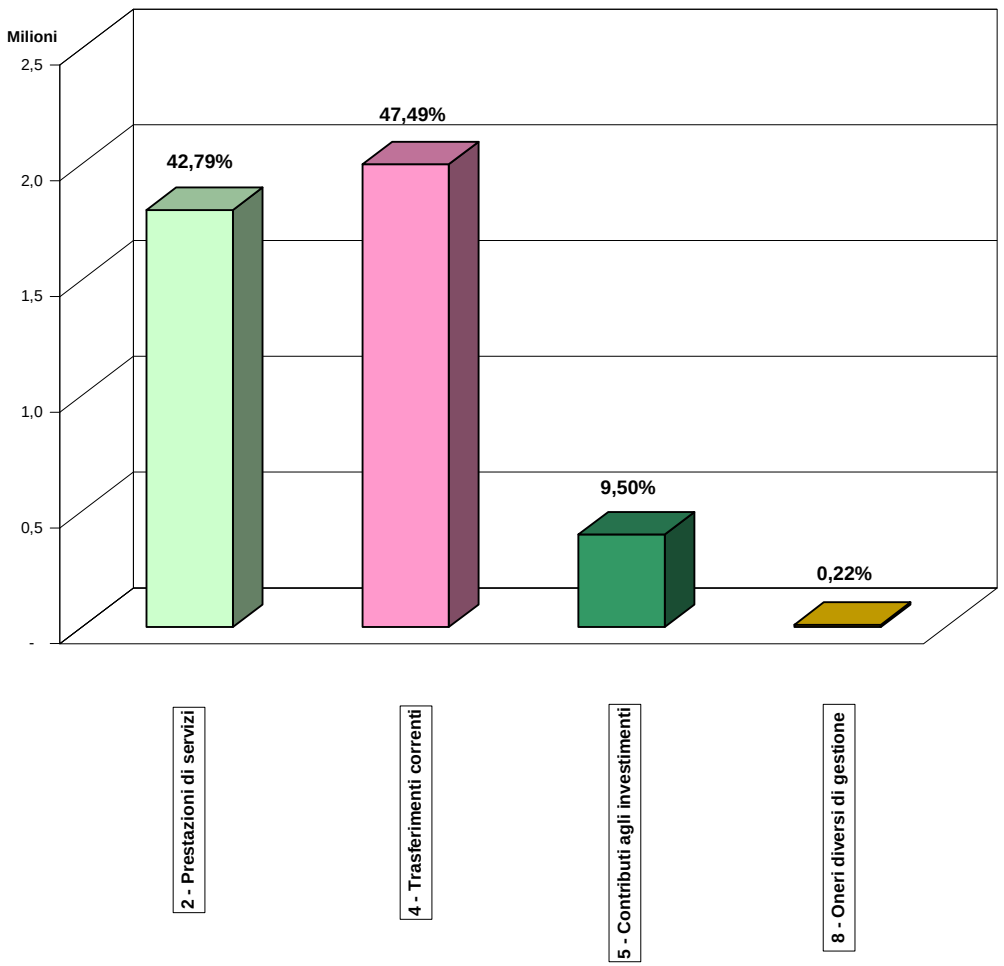
[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



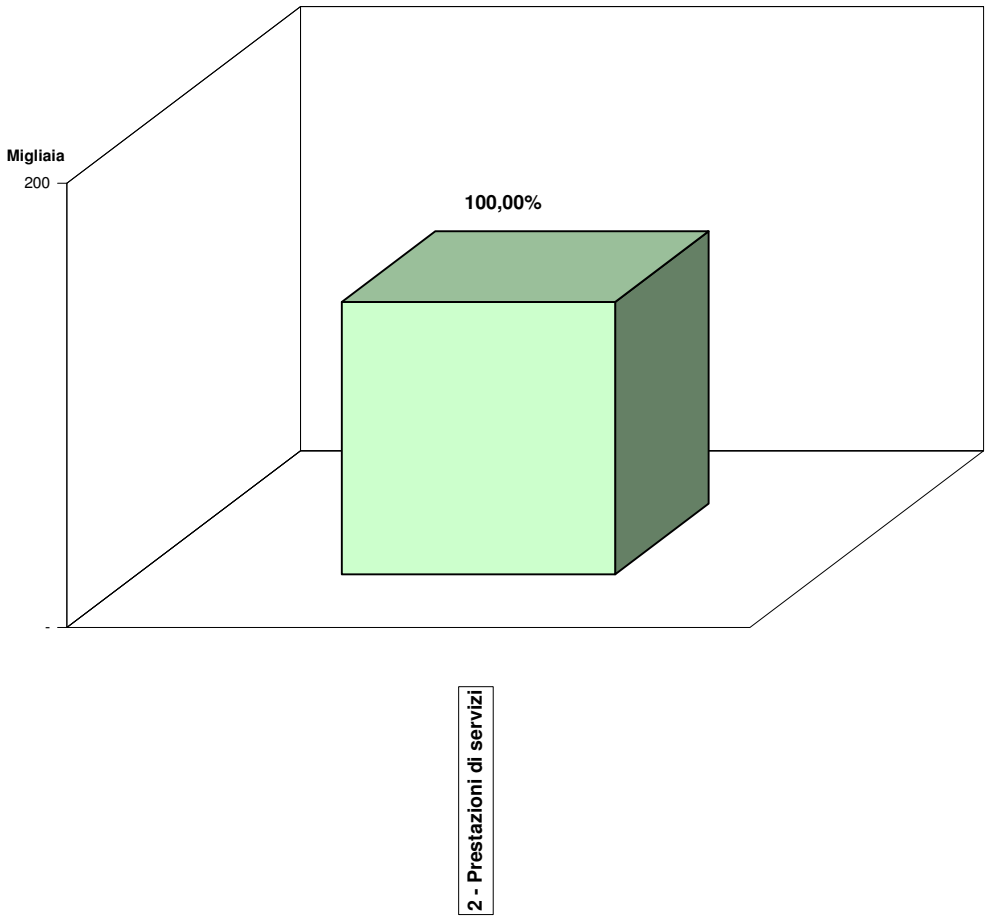
COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**1.802.000,00**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	2.000,00
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1.800.000,00
4	Trasferimenti correnti	**2.000.000,00**
5	Contributi agli investimenti	**400.000,00**
8	Oneri diversi di gestione	**9.245,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**4.211.245,00**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



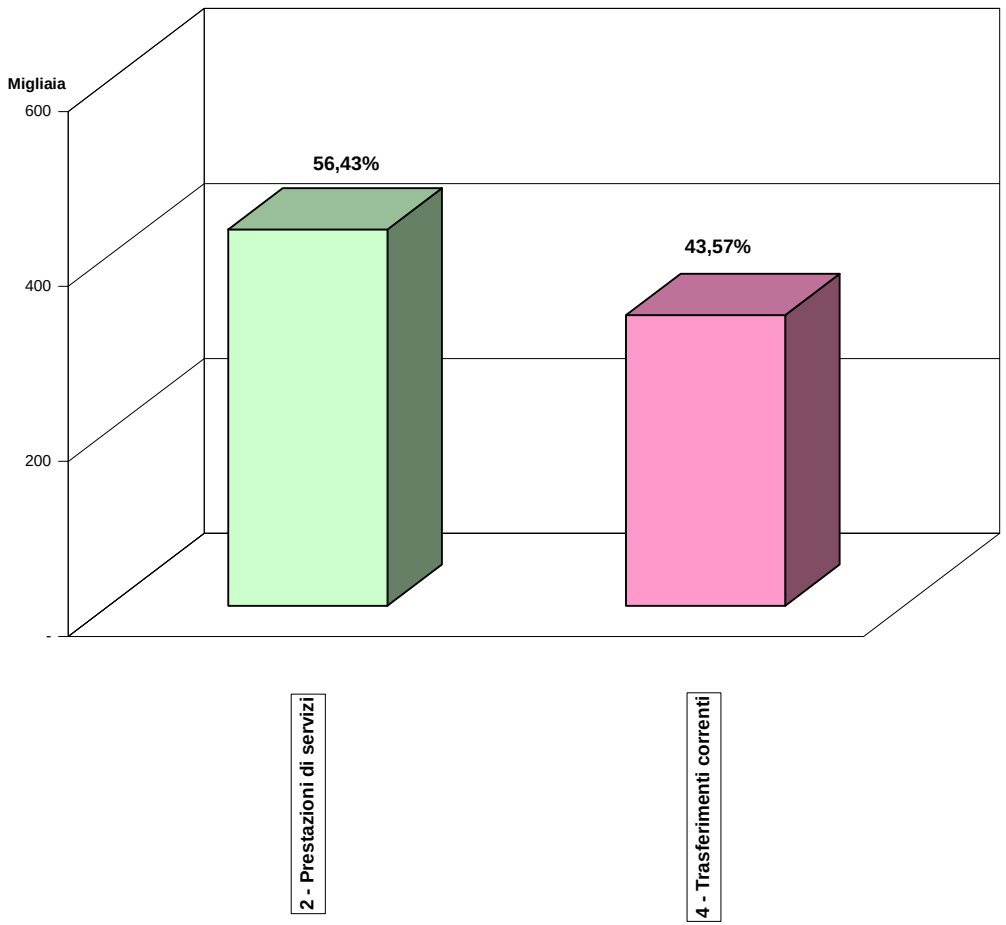
COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**122.653,79**
	2.04 - UTENZE E CANONI	*122.653,79*
	Totale Gestione Caratteristica	**122.653,79**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**430.075,79**
	2.04 - UTENZE E CANONI	102.956,33
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	51.119,46
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	276.000,00
4	Trasferimenti correnti	**332.000,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**762.075,79**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 11 - Attività Culturali e Turismo

BIBLIOTECA CIVICA	2012	2013	2014
Indice di affluenza giornaliera biblioteca Civica (n°)	487,37	656,92	796,66
Partecipazione media a eventi ed iniziative biblioteca Civica (n°)	70	67	46

TEATRI	2012	2013	2014
Partecipazione media agli spettacoli teatrali (n°)	288	279	297
Media abbonati rassegne teatrali (n°)	14,55	15	16,75

CINEMA	2012	2013	2014
Partecipanti a iniziative cinema (incontri con l'autore..) (n°)	14.213	10.980	9.144
Partecipazione media a proiezioni cinematografiche (n°)	30,8	27,5	24,8

BIBLIOTECA DONNA	2012	2013	2014
Indice affluenza giornaliera biblioteca donna (n°)	25,75	25,36	20,68
Prestiti biblioteca donna (n°)	9.453	10.536	9.641
Indice incremento iscrizioni newsletter donna (%)	29,47	44,93	6,04

TURISMO E TUTELA DELLE TRADIZIONI	2012	2013	2014
Media giornaliera accessi al sito turismo (n°)	4.861,46	2.186,15	2.590,26
Patrocini turismo (n°)	23	13	5

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

Codice Obiettivo: 140222 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Evoluzione del Sistema Bibliotecario comunale: introduzione della nuova tessera

Al fine di adeguare il sistema di gestione delle Biblioteche comunali ai parametri regionali e nazionali, si procederà all'adozione di una serie di misure organizzative rivolte al potenziamento dei servizi offerti al pubblico (adozione di nuove tecnologie e di servizi per una nuova fascia di utenza presso la Biblioteca Civica di Mestre, Villa Erizzo). Si intende, in particolare, introdurre una nuova tessera avente congiuntamente le funzioni di accesso alle strutture e di fruizione dei servizi

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e i benefici conseguiti a seguito delle innovazioni introdotte	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

Rendicontazione:

Con deliberazione di Giunta n. 706 del 20 dicembre 2013 è stata approvata l'adesione del Comune di Venezia al Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale.
In accordo con gli uffici regionali si è convenuto che entro fine giugno la rete delle biblioteche veneziane operi a regime nell'ambito del nuovo contesto cooperativo.
Una attenta valutazione inoltre della situazione venutasi a creare nel plesso di Villa Erizzo della Biblioteca Civica di Mestre, aperto al pubblico nella primavera del 2013 - dove da subito si sono manifestate serie difficoltà nella gestione di comportamenti non consoni al luogo, espressione di un diffuso disagio sociale, da parte di un settore di utenza, situazione che è stata oggetto di un incontro con esponenti di Giunta il 23 dicembre 2013 - ha portato alla decisione di prevedere delle modalità di accesso al plesso di Villa Erizzo controllate, che andassero ad integrarsi con le nuove modalità, richieste dai nuovi protocolli di Polo, di iscrizione degli utenti, alla Rete delle biblioteche veneziane e nel contempo al circuito regionale.
Il progetto di una gestione controllata degli accessi al plesso di Villa Erizzo ha tenuto conto del particolare contesto di pregio dell'immobile di destinazione, sottoposto a vincolo storico artistico, orientando la scelta verso una tipologia di varco che assicuri il minor impatto visivo nel contesto del salone di ingresso e il mantenimento del bancone di reception nella posizione attuale, anche per ridurre complessivamente i costi complessivi dell'installazione; si è dunque optato per dei portelli con anta in vetro trasparente con struttura cilindrica portante in acciaio che ad una prima indagine di mercato comportano una spesa di circa 14.000 euro.
Sono stati dunque avviati contatti con:
- il Settore sistemi informativi per verificare gli eventuali adeguamenti strutturali e software che si rendessero necessari;
- il Servizio Prevenzione e Protezione, per verificare eventuali fattori ostativi della realizzazione dell'installazione;
- il Settore Edilizia Comunale per la redazione del progetto dell'allestimento, che è già stato inviato alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna per il necessario parere autorizzativo, e per la modifica al CPI di Villa Erizzo da presentare ai VV.FF.;
- la ditta Data Management, produttrice del software di gestione del Polo regionale SBN, per verificare il tipo di attività richiesta e i suoi costi, nonchè per acquisire le caratteristiche tecniche della strumentazione hardware compatibile e necessaria per l'implementazione delle funzionalità richieste.
Con nota n. 9353 del 18.07.2014 è pervenuta nel frattempo dalla Soprintendenza l'autorizzazione per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto con la prescrizione che l'impianto abbia caratteristiche di reversibilità e optando per la soluzione prevista nella pianta trasmessa piuttosto che a quella rappresentata nel prospetto.
Inoltre con deliberazione del Commissario Straordinario n. 364 del 29.08.2014 è stato approvato, tra le altre, la scheda del procedimento amministrativo di sospensione dall'iscrizione.
E' quindi stata avviata una det. a contrarre con PDD 2014/1915 per l'acquisto delle attrezzature.
Si resta in attesa del progetto di restauro definitivo della dipendenza di Villa Erizzo per avviare l'iter d'acquisizione degli arredi per tale sede. A seguito di variazioni apportate nel Progetto e Capitolato Tecnico allegati alla PDD 2014/1915 nel corso dell'istruttoria la stessa è stata annullata e riproposta con determina PD 2014/2778 e repertoriata il 23.12.2014 con DD 2614.
Si conferma il mancato avvio dell'istruttoria per l'acquisizione degli arredi per la dipendenza di Villa Erizzo in attesa del progetto definitivo di restauro e dell'adozione del piano biblioteconomico della sezione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

Codice Obiettivo: 140223 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Evoluzione del Sistema di Archiviazione comunale: progetto di migrazione dei dati dell'Album di Venezia

Cambiamento ed evoluzione del sistema di archiviazione e gestione di Album di Venezia finalizzato alla valorizzazione delle biblioteche e degli archivi del Comune di Venezia a livello regionale e nazionale. L'obiettivo ha lo scopo di sviluppare un'indagine di mercato, sia presso Enti e Istituzioni, che presso il mercato free-ware, per l'analisi e la proposta di un progetto di migrazione dei dati e delle immagini del vasto patrimonio documentale conservato, archiviato e valorizzato dall'Archivio della Comunicazione attraverso Album di Venezia. La migrazione dei dati, che avverrà nel 2015, potrà rendere integrabili il sistema archivistico di fotografie, documenti, disegni, beni demoenoantropologici immateriali, e quant'altro attualmente gestito col Software SicapWeb, con il sistema utilizzato dalla Regione Veneto. Qualora tale sistema non sia rispondente ai requisiti minimi indispensabili per una corretta migrazione, uso e valorizzazione dei dati archiviati, verranno proposte soluzioni alternative.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegato progetto di migrazione dei dati dell'Album di Venezia e cronoprogramma	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

Rendicontazione:

Alla data del 31 dicembre 2014 l'obiettivo è raggiunto per quanto concerne le attività previste per il corrente anno. Sono state svolte tutte quelle attività previste dall'obiettivo, in particolare quelle che contemplavano un'analisi dettagliata dei criteri e delle funzioni del sistema archivistico/documentale in uso e degli applicativi alternativi sui quali si è focalizzata l'analisi, in un ottica di integrazione del sistema in un polo regionale e nazionale degli archivi proposto dal MIBAC (Ministero beni e Attività Culturali).
L'attenzione si è concentrata soprattutto sul software SIGECWeb proposto dal MIBAC e in uso alle Sovrintendenze archivistiche.
Nello specifico delle attività svolte, inoltre, si può dire che le prime tre riguardavano gli aspetti di analisi quantitativa e qualitativa e che il loro approfondimento ha portato a conoscere meglio, sebbene parzialmente e per i motivi descritti nelle Relazioni tecniche, il vasto patrimonio documentale conservato in Album di Venezia, in intranet, negli archivi digitali residenti nella NAS comunale non ancora pubblicati e in quelli salvati su supporti digitali (a tutt'oggi complessivamente circa 85.000 documenti). La conoscenza di tale patrimonio ha consentito l'elaborazione di un capitolato con le descrizioni analitiche e funzionali di minima, imprescindibili per la verifica delle offerte sul mercato freeware/open source e per l'analisi delle conformità di SIGECWeb.
La quarta e conclusiva attività, sulla quale si è invece focalizzato il lavoro degli ultimi mesi, ha messo in luce alcune importanti questioni operative e metodologiche che hanno portato a considerare la scelta definitiva del software alternativo a SicapWeb in qualche modo prematura. Infatti, durante le ultime settimane, si sono prospettati alcuni importanti sviluppi che saranno ripresi nel corso dei primi mesi del 2015 e che riguardano sia alcuni approfondimenti sui sistemi individuati (in particolare SIGECWeb) sia i costi di gestione e sviluppo di SicapWeb, con particolare attenzione alle sue funzionalità archivistiche che potrebbero essere, come vedremo, potenziate a costi inferiori rispetto agli attuali (si veda a riguardo la Relazione ricognitiva).
La conclusione della quarta attività, ha consentito, infine, di proporre un cronoprogramma di migrazione dei dati ad altro sistema che (qualora sia effettiva la convenienza economica e indipendentemente dall'applicativo scelto alternativo a SicapWeb) fungerà, nel corso del 2015, da riferimento per lo sviluppo dell'obiettivo.

Codice Obiettivo: 140224 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Evoluzione del Sistema Bibliotecario comunale: migrazione degli archivi bibliografici e i servizi connessi nel Polo Regionale Veneto SBN

L'adesione di 19 biblioteche comunali al Polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale consente il conseguimento di vari benefici: l'eliminazione delle spese e dei canoni per l'attuale sw commerciale di gestione, l'integrazione dei servizi al pubblico al circuito regionale, la standardizzazione delle procedure e dei dati bibliografici, l'integrazione della Biblioteca regionale di cultura veneta "Paola di Rosa Settembrini", mediante l'assunzione della gestione tecnico-scientifica da parte della Biblioteca Civica di Mestre, al circuito bibliotecario comunale. Il processo si articolerà per fasi distinte e correlate di carattere 1) amministrativo-istituzionale (accordi di programma); 2) tecnico-scientifico (analisi e bonifica dei dati, migrazione degli stessi nel database regionale); 3) organizzativo (percorsi formativi per il personale, adeguamento delle

---

OBIETTIVI 2014 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

modalità di erogazione dei servizi in rete); 4) comunicativo (riprogettazione del portale e dei canali informativi per l'utenza).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti della migrazione nel Polo regionale Veneto del SBN, dei cataloghi bibliografici delle biblioteche comunali veneziane e attivazione dei servizi connessi	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale

Rendicontazione:

L'adesione di 20 biblioteche comunali e una regionale, al Polo regionale Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale ha consentito di eliminare le spese per canoni e sviluppi del software in uso, integrare e condividere i servizi al pubblico nel circuito regionale, standardizzare le procedure, condividere le notizie bibliografiche e ridurre i tempi di catalogazione, integrare nel catalogo del circuito bibliotecario comunale, la Biblioteca regionale di cultura veneta "Paola di Rosa Settembrini", la cui gestione è affidata alla Biblioteca Civica di Mestre. E' nata così a metà 2014 la Rete Biblioteche Venezia che univocamente nel PrV (Polo Regionale Veneto) raggruppa le nostre biblioteche veneziane. Il processo avvenuto nell'arco di una decina di mesi è stato suddiviso in 4 fasi: 1) amministrativo; 2) tecnico-scientifico; 3) organizzativo; 4) comunicativo. Con la fusione in PrV degli ultimi due cataloghi relativi alle biblioteche "L.Bettini" e Archivio Generale, si è concluso il processo di riversamento dei dati catalografici e anagrafici delle 21 realtà che compongono la RBV. 109 i dipendenti impegnati agli sportelli delle 21 biblioteche e tutti formati per l'uso del nuovo software. Il passaggio da un sistema all'altro è stato guidato e controllato contenendo al massimo i disagi agli utenti in termini di chiusura dei servizi e caduta della comunicazione con i cittadini e tra le biblioteche. In attesa di un portale territoriale sono le pagine del sito comunale a raccogliere le più importanti informazioni relative ai nostri servizi. E' evidente la mancanza di strumenti di governo per questa nuova realtà "Rete Biblioteche Venezia" che mette insieme servizi appartenenti a enti, municipalità e direzioni diverse, ma che all'interno del Polo regionale è una realtà unica in quanto per necessità e opportunità condivide una serie di servizi che a loro volta vengono condivisi in ambito regionale e che nello specifico sono: il prestito Interbibliotecario e Intersistemico; la tessera unica valida in tutti gli sportelli della rete che permette agli iscritti ancora per un pò l'accesso lecito all'offerta digitale superando così i limiti territoriali e la disabilità; la gestione collezioni per la parte scarto che si trasforma in acquisto di nuovi documenti; l'assistenza offerta quotidianamente ai bibliotecari della rete in termini di uso del nuovo software, trattamento documentario, circolazione, catalogazione, prestito interbibliotecario provinciale e nazionale; la definizione, condivisione e applicazione delle procedure. Le funzioni di coordinamento sono in capo alla Biblioteca Civica sia come punto di raccolta delle richieste, sia come centro che elabora e predispone le risposte per tutti. Serve pertanto una struttura organizzativa appropriata e i necessari strumenti sia di governo che tecnici. I bisogni di un sistema comunale di 21 biblioteche articolato, peculiare, disagiato territorialmente e frequentato, non può ricadere su un'unica biblioteca senza che ci sia la formalizzazione dei rapporti e delle funzioni. Formalizzazione utile anche per la definizione del costo dei servizi. Bisogna rivedere l'organizzazione, strutturarla, dotarla delle giuste risorse, dei depositi per i documenti, dei mezzi di trasporto. Con la fine dell'anno chiude anche la sede della Biblioteca Civica di via Miranese. Questo fatto inaspettato comporta problemi e criticità che dovranno essere risolti nell'arco dei primi due mesi del nuovo anno e sono: ricollocazione del patrimonio, revisione del piano biblioteconomico, revisione delle procedure di circolazione documentaria, disponibilità di spazi lettura e studio, revisione del modello di biblioteca pubblica, riorganizzazione del lavoro.

OBIETTIVI 2014 - CdC 395 - Cittadinanza delle donne

Codice Obiettivo: 140226 *Responsabile:* Angela Fiorella *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto L.I.R.A: Rete comunale per la realizzazione di percorsi antiviolenza

Il Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze/Centro Donna ha ottenuto un finanziamento dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di un progetto denominato L.I.R.A. (eLaborare Insieme peRcorsi Antiviolenza) di durata biennale la cui conclusione è prevista nel 2014. Per l'ultima annualità, ai fini della creazione di una rete comunale tra le Municipalità e il Centro Antiviolenza per il contrasto alla violenza sulle donne, si intende organizzare n. 5 incontri pubblici che affronteranno il tema sotto il profilo giuridico, legale ed economico. Il progetto così individuato, si concretizza in un percorso formativo per i/le dipendenti dell'A.C. e viene riconosciuto come credito anche dall'albo degli Assistenti Sociali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di una relazione ricognitiva attestante la conclusione del progetto	1	1

Rendicontazione:

Concluse le fasi precedenti rappresentate dagli incontri pubblici di argomento giuridico, legale ed economico e il percorso formativo per gli assistenti sociali è stato organizzato un convegno conclusivo il 25 novembre 2014, giorno dedicato alle iniziative contro la violenza sulle donne, nel quale è stata presentata una ricerca sull'efficacia dell'azione svolta dal Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. La ricerca ha preso in esame un campione di 149 donne/utenti nel periodo 2008/10 analizzando cittadinanza, titolo di studio,stato civile, tipo di violenza per la quale si sono rivolte al servizio e verificando a distanza di tempo l'efficacia dell'azione svolta ai fini del superamento del problema da loro subito. Quasi la totalità delle donne assistite ha ritenuto fondamentale e risolutivo l'apporto del Centro per uscire dalla propria difficile situazione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 246 - Turismo

Codice Obiettivo: 140225 *Responsabile:* Cristiana Csermely *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.1.3 - Innalzare la qualità dell'offerta del settore turistico

Progettazione e realizzazione di un censimento della segnaletica informativo/turistica, presente nel territorio del Comune di Venezia maggiormente interessato dal flusso turistico.

Realizzare un censimento della segnaletica informativo/turistica esistente, georeferenziata su apposita mappa digitale. Il censimento campione che i nostri uffici hanno effettuato in alcune aree del territorio (Mestre, Lido, Murano, Giudecca, Burano) ha immediatamente evidenziato una situazione di "disordine informativo", con una stratificazione incoerente di cartelli nella forma, dimensione, contenuto e posizionamento. La suddivisione in macrocategorie ed il posizionamento dei singoli cartelli su mappa georeferenziata renderanno possibile in modo semplice e veloce capire quale sia lo stato della segnaletica e quali le zone di maggior densità. Il censimento è quindi il primo passo necessario per un sistema coerente di gestione dei flussi attraverso la segnaletica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta la presentazione pubblica del progetto esecutivo della nuova segnaletica	1	1

Rendicontazione:

L'attività è stata correttamente conclusa nei tempi stabiliti, ed il lavoro svolto ha avuto eco nella stampa locale

OBIETTIVI 2014 - CdC 217 - Centro Culturale Candiani

Codice Obiettivo: 140220 *Responsabile:* Roberto Ellero *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.1 - Promuovere la realizzazione di infrastrutture di cultura in terraferma

Potenziamento del polo culturale Candiani nell'ambito della riqualificazione del centro di Mestre

Elaborazione e attivazione di sinergie operative fra il Centro Culturale Candiani e l'IMG Cinemas per la realizzazione di iniziative congiunte atte a valorizzare reciprocamente gli interventi arricchendo l'offerta cuturale della terraferma

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante le inziative realizzate e i benefici apportati all'offerta culturale della terraferma	1	1

Rendicontazione:

Risultano realizzate al 100% tutte le attività di cui al presente obiettivo. In particolare:
- sottoscrizione del protocollo d'intesa fra Centro Culturale Candiani e IMG Cinemas per la realizzazione di iniziative congiunte: eventi, incontri, presentazioni librarie in collaborazione con Libreria Mondadori. Predisposizione del programma delle iniziative 2014;
- Attività di organizzazione e collaborazione nella realizzazione congiunta degli eventi previsti nel protocollo d'intesa fra Centro Culturale Candiani e IMG Cinemas/Libreria Mondadori
- Realizzazione d'intesa con IMG Cinemas - Gruppo Furlan della 17° edizione del Mestre Film Fest - Festival internazionale del cortometraggio promosso dal Comune di Venezia, nell'ottica della costruzione di un rapporto di collaborazione capace di generare sinergie culturali all'interno dell'area del Candiani. Predisposizione della documentazione amministrativa conseguente;
- Organizzazione e realizzazione della mostra fotografica cinema e fotografia "Ruth Orkin & Moris Engel" con partecipazione promozionale di IMG Cinemas.

Tutte le iniziative risultano descritte nella allegata relazione ricognitiva al Sindaco/Commissario e relativa tabella.

OBIETTIVI 2014 - CdC 216 - Attività cinematografiche

Codice Obiettivo: 140219 *Responsabile:* Roberto Ellero *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Consolidamento Circuito Cinema: utilizzo del VPF

Si proseguirà con la campagna di promozione delle attività del Circuito Cinema Comunale, finalizzata al potenziamento delle presenze degli spettatori e all'incremento dei proventi. A tal fine si procederà a aviluppare attività mirate alla fidelizzazione degli spettatori, alla monetizzazione del bonus offerto dai distributori, forme di utilizzo produttivo delle sale, a stipulare contratti pubblicitari

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti della campagna di fidelizzazione e i proventi di entrata fatturati	1	1

Rendicontazione:

Le attività si sono sviluppate durante tutto il corso del 2014, impegnando l'intero servizio del Circuito Cinema Comunale e determinando un esito positivo in tutte le componenti dell'obiettivo, con risultati superiori alle aspettative a agli indicatori prefissati. Nella relazione allegata il prospetto sinottico dei risultati ottenuti, che ha consentito all'Amministrazione Comunale di conseguire un beneficio economico di 166.138,42 euro a fronte degli 88.000 previsti originariamente. Il rendimento in termini percentuali è del 188,79%, ottenuto in tutte le attività previste:

- Vendita Fidelity card per euro 65.640 (contro i 48.000 previsti);
- Fatturazioni VPF per 67.054, 54 euro (contro 20.000 previsti);
- Utilizzi delle sale da parte di terzi per 16.348 euro (contro 10.000 previsti);
- Accordi pubblicitari per 17.095,88 (contro 10.000 previsti).

OBIETTIVI 2014 - CdC 216 - Attività cinematografiche

Codice Obiettivo: 140221 *Responsabile:* Roberto Ellero *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Open Sky. Introduzione del sistema satellitare di ricezione film nelle sale del Circuito Cinema

Dopo aver convertito nel 2013 al digitale tutte le sale del Circuito Cinema Comunale, si procederà nel 2014 con l'adozione di ulteriori sviluppi tecnologici, finalizzati a conseguire condizioni di migliore operatività e maggiore economicità. Tutte le sale saranno dotate di ricezione satellitare dei contenuti filmici mediante installazione del sistema Open Sky

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione ricognitiva attestante i benefici conseguiti dall'adozione del nuovo sistema di ricezione satellitare	1	1

Rendicontazione:

Nel corso del 2014 si è provveduto a completare il processo di digitalizzazione delle multisale del Circuito Cinema Comunale (Giorgione, Astra, Rossini) mediante l'adozione del sistema satellitare di ricezione dei contenuti filmici, atto a consentire un risparmio sui costi di ricevimento e smistamento film e di ampliare la gamma di offerta delle sale sul versante dei contenuti alternativi (eventi in diretta live, concerti ecc.). L'obiettivo risulta pienamente conseguito al mese di dicembre, dopo gli interventi descritti nelle attività collegate e in apposita relazione ricognitiva al Sindaco allegata alla presente comunicazione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 215 - Cultura e spettacolo

Codice Obiettivo: 140227 *Responsabile:* Angela Fiorella *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento ed incremento della comunicazione web del Settore produzioni Culturali e Spettacolo

Al fine di contattare nuove fasce di pubblico con le modalità di comunicazione maggiormente utilizzate, si intende riorganizzare il sito web e ampliare l'offerta multimediale, attivando un nuovo account Twitter per il Teatro Momo e un canale Google Plus, così da contenere i costi riducendo la comunicazione cartacea.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i benefici conseguiti con le azioni di miglioramento attivate	1	1

Rendicontazione:

L'apertura dei due nuovi account, congiuntamente al potenziamento dei canali web di produzione e diffusione video, ha realizzato un ulteriore e concreto adeguamento dell'offerta informativa per il Teatro Momo, realizzando ulteriori opportunità di sinergia nei flussi comunicativi in rete. L'account Twitter attualmente conta 123 followers. Per Google Plus, sono stati raggiunti n. 11.076 contatti da utente singolo. Sul versante video, il numero complessivo di visualizzazioni per utente singolo, riferito ai 5 nuovi clip di lancio della stagione 2015, conta 1529 unità.

OBIETTIVI 2014 - CdC 215 - Cultura e spettacolo

Codice Obiettivo: 140228 *Responsabile:* Angela Fiorella *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento e rilancio dell'offerta teatrale dei Teatri Toniolo e Momo e delle sedi culturali

Per contrastare gli effetti della congiuntura economica recessiva si intende elaborare una nuova articolazione della rassegna di teatro di Prosa idonea a fidelizzare nuove fasce di pubblico, acquisite grazie alla speciale stagione del Centenario, a conquistare nuovo pubblico e a migliorare i servizi a favore dell'utenza

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di una relazione ricognitiva attestante i benefici conseguiti con le azioni di miglioramento attivate	1	1

Rendicontazione:

La finalità unitaria dell'obiettivo in oggetto, rappresentata dal miglioramento e rilancio complessivo dell'offerta di spettacolo dei teatri Toniolo e Momo, nonchè delle sedi culturali gestite dal Settore, è stata raggiunta ponendo in essere una serie di azioni sinergiche, per le quali si rinvia al dettaglio della relazione ricognitiva allegata.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 11 - ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
13002	Ampliamento di villa Erizzo	19.396,04		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Aggiudicazione conclusa
TOTALE OPERE		**19.396,04**	**-**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

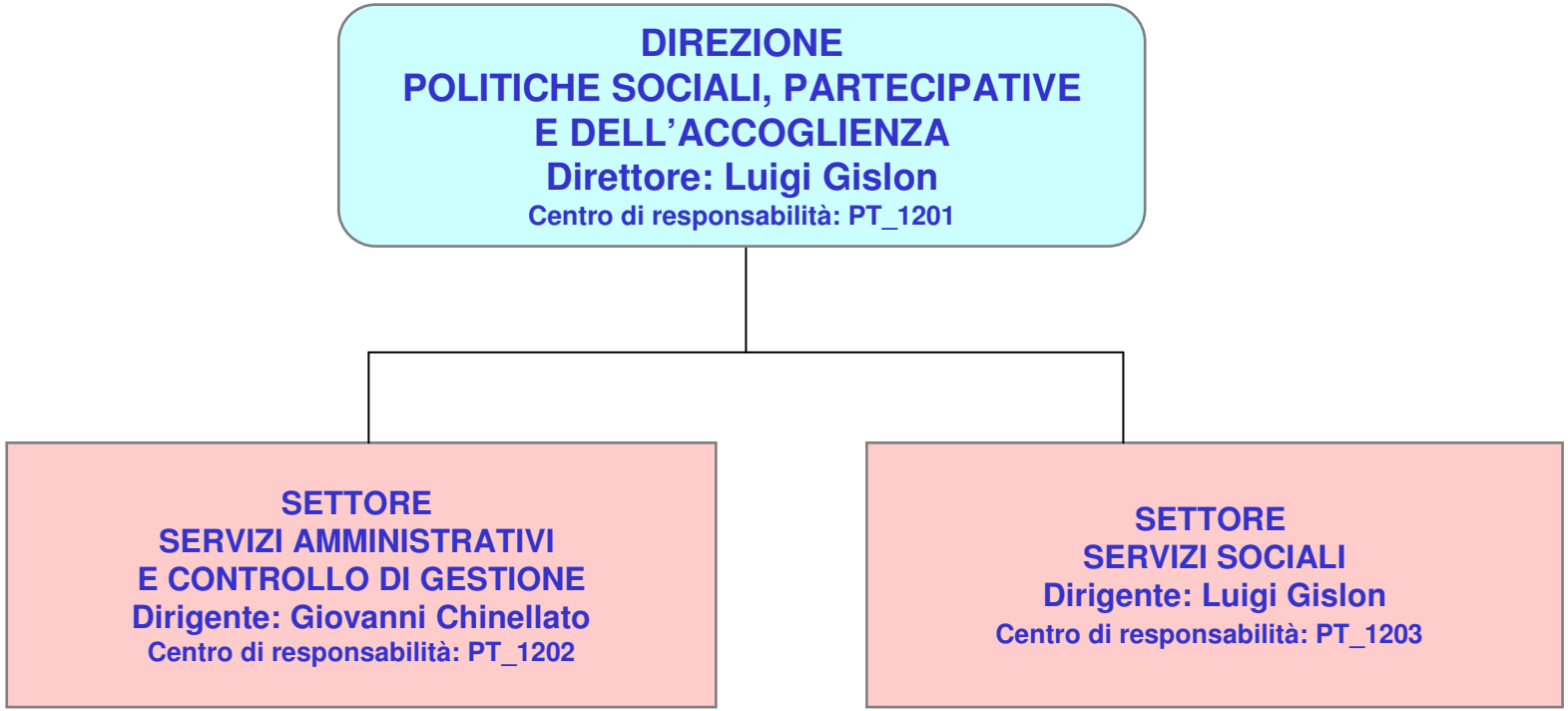
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14019	Contributo straordinario annuale a favore della Fondazione Teatro La Fenice	400.000,00		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
NO14060	Installazione grate alle finestre e arredi centro antiviolenza	11.682,47		Comune di Venezia	Direzione Attività culturali e Turismo
NO14061	Installazione impianto di condizionamento, arredi e attrezzatura casa di secondo livello	5.546,00		Comune di Venezia	Direzione Attività culturali e Turismo
NO14062	Installazione impianto di condizionamento, tenda da esterno case rifugio	9.830,99		Comune di Venezia	Direzione Attività culturali e Turismo
TOTALE INVESTIMENTI		**427.059,46**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 11	**446.455,50**	**-**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2014
- Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti


DIREZIONE
POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE
E DELL'ACCOGLIENZA
Direttore: Luigi Gislon
Centro di responsabilità: PT_1201
SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI
E CONTROLLO DI GESTIONE
Dirigente: Giovanni Chinellato
Centro di responsabilità: PT_1202
SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dirigente: Luigi Gislon
Centro di responsabilità: PT_1203

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche Sociali, partecipative e dell'accoglienza

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1201 - Direttore della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	2.234.775,81	2.208.011,50	1.746.847,63	-	-	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.944.786,67	1.883.642,04	1.250.513,49	-	-	-
	401 - Anziani	14.582.650,46	14.487.722,10	12.373.214,01	10.000,00	-	-
	402 - Disabili e salute mentale	16.224.979,72	16.224.481,04	11.892.534,88	500.000,00	500.000,00	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità	590.000,00	590.000,00	590.000,00	-	-	-
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.531.873,36	1.478.632,13	1.112.225,87	-	-	-
	420 - Osservatorio politiche di welfare	207.465,07	134.278,35	57.646,88	-	-	-
PT_1202 - Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione	551.159,03	550.925,93	2.273,28	-	-	-
	Totale	**37.867.690,12**	**37.557.693,09**	**29.025.256,04**	**510.000,00**	**500.000,00**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche Sociali, partecipative e dell'accoglienza

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1201 - Direttore della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	1.378.980,00	1.822.612,47	1.275.551,79	-	-	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.178.232,22	1.136.439,89	187.519,95	-	-	-
	401 - Anziani	2.095.750,00	1.914.668,10	384.392,44	-	-	-
	402 - Disabili e salute mentale	5.363.726,07	6.972.023,95	3.554.361,23	-	-	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità	-	-	-	-	-	-
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.293.601,08	1.295.912,06	1.271.961,47	-	-	-
	420 - Osservatorio politiche di welfare	101.120,00	101.120,00	90.560,00	-	-	-
PT_1202 - Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione	-	-	-	-	-	-
	Totale	**11.411.409,37**	**13.242.776,47**	**6.764.346,88**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 12 - POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA
Anno 2014

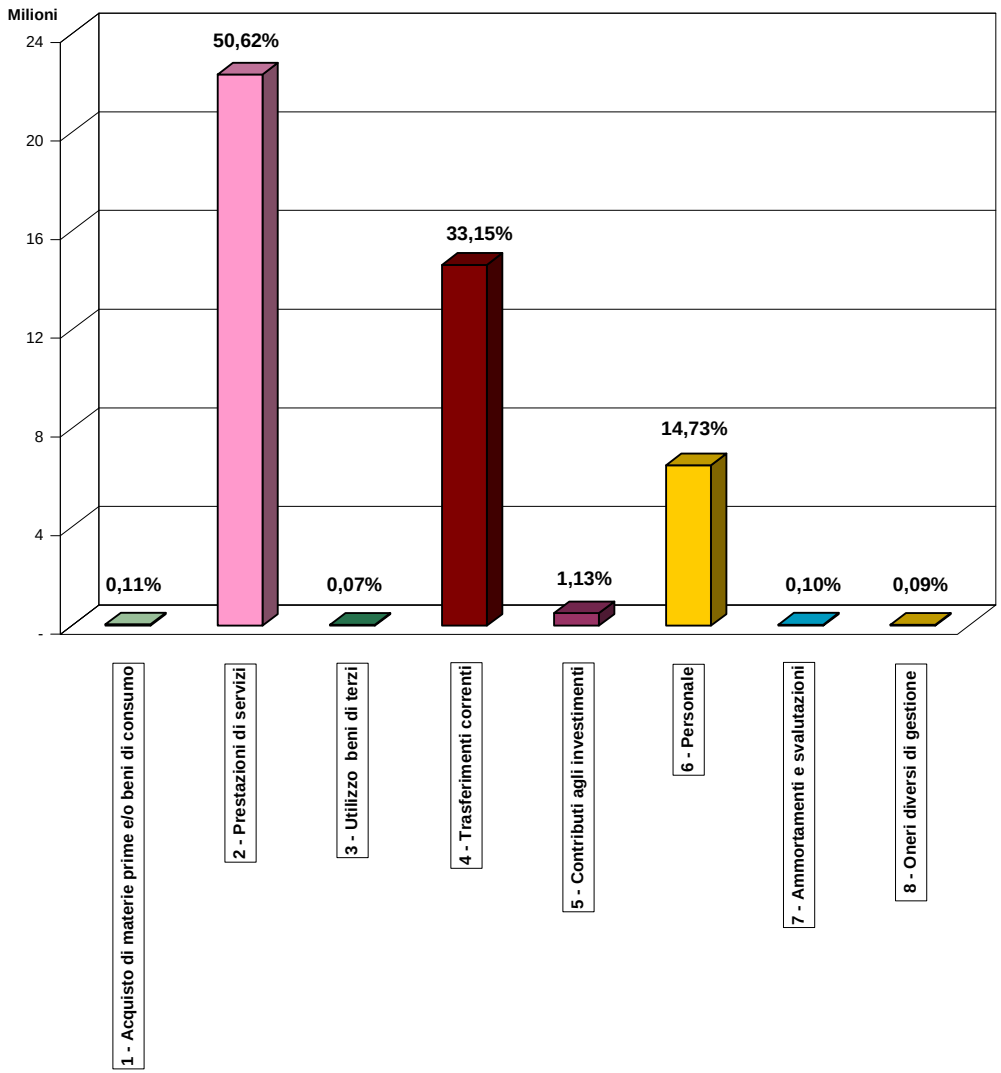
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1201 - Direttore della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza		2	4	16		22	13,33%	21	13,13%	1	4,76%
	375 - Promozione ed inclusione sociale		1	21	15		37	22,42%	35	21,88%	2	5,71%
	401 - Anziani		1	3	25		29	17,58%	28	17,50%	1	3,57%
	402 - Disabili e salute mentale		1	3	12		16	9,70%	15	9,38%	1	6,67%
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità						0	0,00%		0,00%	0	
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo			12	16		28	16,97%	28	17,50%	0	0,00%
	420 - Osservatorio politiche di welfare		1	6	9		16	9,70%	16	10,00%	0	0,00%
PT_1202 - Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione		7	6	4		17	10,30%	17	10,63%	0	0,00%
	Totale	**0**	**13**	**55**	**97**	**0**	**165**		**160**		**5**	**3,13%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**48.079,96**
2	Prestazioni di servizi	**22.341.121,55**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	495,70
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	26.355,81
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	4.149,71
	2.04 - UTENZE E CANONI	160.003,91
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	30.684,76
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	409.564,49
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	28.655,86
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	103.619,86
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	12.308.056,60
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	14.309,54
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	9.254.757,31
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	468,00
3	Utilizzo beni di terzi	**32.430,45**
4	Trasferimenti correnti	**14.628.570,57**
5	Contributi agli investimenti	**500.000,00**
6	Personale[(1)]	**6.502.750,14**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**42.000,14**
8	Oneri diversi di gestione	**39.355,16**
	Totale Gestione Caratteristica	**44.134.307,97**

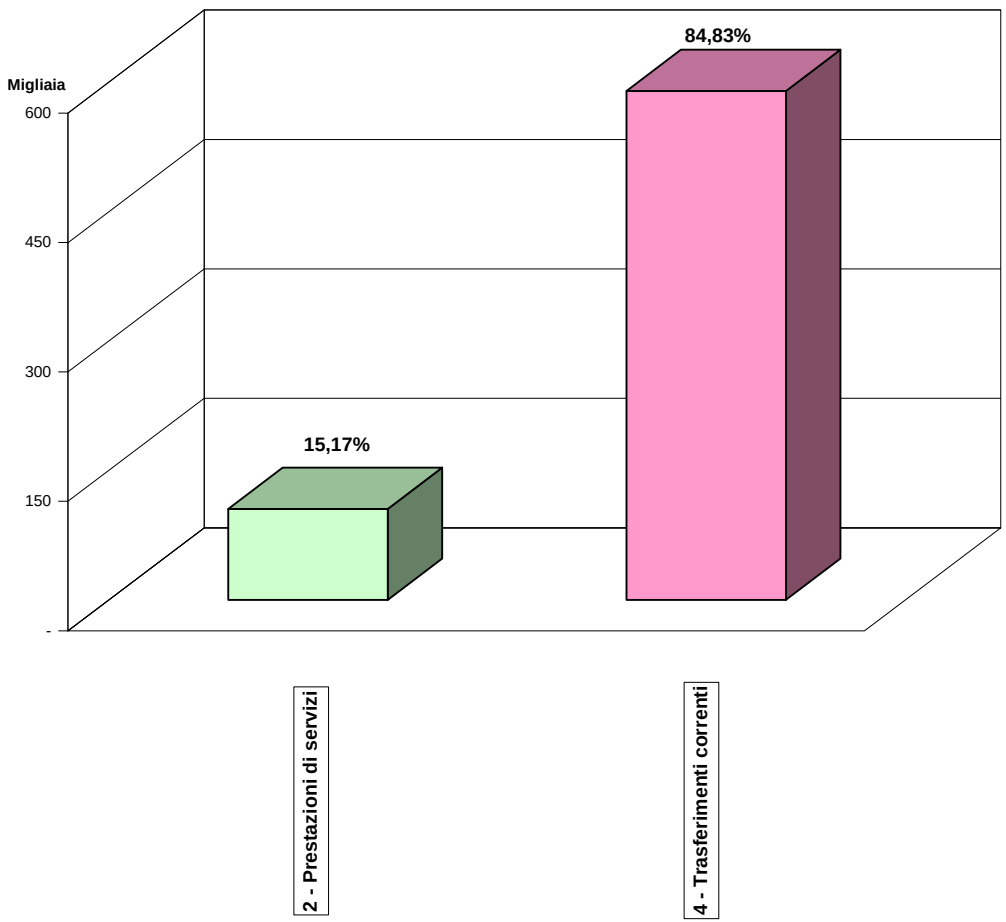
[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**105.492,32**
	2.04 - UTENZE E CANONI	101.405,11
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	4.087,21
4	Trasferimenti correnti	**590.000,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**695.492,32**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 12 - Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza

IMMIGRAZIONE	2012	2013	2014
Contributi economici erogati a cittadini immigrati (n°)	129	25	14
Ore di interventi di mediazione linguistico culturali (n°)	1.397	2.154	2.340

ASSISTENZA TUTELARE	2012	2013	2014
Persone anziane assistenza tutelare (n°)	1.475	1.399	1.199
Persone disabili assistenza tutelare (n°)	206	199	160
Persone con problemi di salute mentale assistenza tutelare (n°)	66	62	57
Persone anziane e disabili con assistenza HDR* (n°)	230	274	253

** Persone con malattie oncologiche in fase terminale che rientrano a domicilio e a cui è stata garantita una prestazione (ADI ospedaliero)*

AFFIDI	2012	2013	2014
Famiglie idonee affido (n°)	69	34	27
Famiglie affidatarie in carico (n°)	197	217	183

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 375 - Promozione Inclusione Sociale

Codice Obiettivo: 140178 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.2.5 - Sostegno per favorire il sistema delle sicurezze sociali

Dimissioni protette post degenza ospedaliera e assistenza in caso di particolari condizioni di salute per persone senza dimora

L'attuale tendenza è quella di ridurrre il più possibile la degenza sia per permettere il prima possibile la ripresa delle normali abitudini di vita in ambito familiare sia per ridurre i costi ospedalieri. Per le persone senza dimora le dimissioni dall'ospedale sono, invece, un fatto traumatico che si innesta in una fragilità sociale pre-esistente. Ci si propone di intervenire in questa fase delicata con una specifica organizzazione a cura di alcuni soggetti del Tavolo Cittadino Senza Dimora e in accordo con il Servizio Continuità Ospedale Territorio AULSS 12. Il medesimo dispositivo potrà essere utilizzato, inoltre, per persone senza dimora che necessitino una specifica assitenza a causa di particolari condizioni di salute.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e la sottoscrizione del Protocollo operativo	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 375 - Promozione Inclusione Sociale

Rendicontazione:

Nel corso dell'anno il dispositivo "Dimissioni protette" è stato utilizzato soprattutto per persone senza dimora inviate dall'ospedale tramite il Servizio Continuità Ospedale Territorio dell'AULSS 12. Il dispositivo è stato in grado di sostituirsi in modo strutturato alle cure familiari favorendo nel contempo per gli utenti il ripristino di alcuni meccanismi relazionali da tempo interrotti. Visti i positivi risultati raggiunti e l'efficacia della ricerca-azione che ha caratterizzato l'attività, si ritiene quanto mai opportuno continuare a lavorare con il Tavolo Cittadino affinché si possa giungere nel 2015 alla costituzione di un analogo dispositivo rivolto alle donne. Da un punto di vista strategico, inoltre, questa esperienza risulta certamente propedeutica alla sperimentazione di azioni di housing first, ovvero "la casa prima di tutto", che la Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza intende avviare nel prossimo futuro grazie a possibili finanziamenti specifici del programma comunitario 2014-2020 riservato alle città metropolitane. Si tratta di una nuova metodologia che prevede fin dall'inizio l'inserimento stabile della persona senza dimora in un alloggio e nel contempo l'avvio di tutte le altre azioni di sostegno sociale e sanitario. Le realtà che oggi stanno sperimentando questi interventi sostengono che i risultati sono incoraggianti sia dal punto di vista dell'efficacia del reinserimento sociale che da quello della riduzione dei costi complessivamente sostenuti per attuarlo. Anche in Italia, su impulso della Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (fio.PSD), di cui il Comune di Venezia è socio, si è costituita una rete di soggetti che sta mettendo in pratica questa metodologia ed essa troverà certamente ampio sviluppo. Il "fare rete" che ha caratterizzato il dispositivo "dimissioni protette" non solo ha garantito maggiori livelli di efficienza ed efficacia agli interventi, ma ha anche offerto un luogo di ricomposizione dei frammentati percorsi che caratterizzano le storie delle persone senza dimora, soggetti spesso disorientati rispetto alla propria vita, segnati da storie personali di disgregazione di identità e relazioni, mancanti di un accogliente luogo fisico di vita stabile. Specularmente, l'esperienza condotta ha permesso agli operatori l'ampliamento di uno spazio mentale, dove sono state accolte le storie personali, oltre che valutate ed elaborate criticità e competenze della persona per l'empowerment individuale, che potrà essere molto utile per l'avvio dell'housing first anche nella nostra città.

OBIETTIVI 2014 - CdC 360 - Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Codice Obiettivo: 140179 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.4.4 - Nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti

Valutazione idoneità famiglie disponibili all'affido di minori stranieri non accompagnati legati da vincolo di parentela: riduzione dei tempi massimi di valutazione dell'idoneità

Ci si prefigge di ridurre del 25% il tempo medio di valutazione dell'idoneità delle famiglie/persone disponibili all'affido di minori stranieri non accompagnati legati da vincolo di parentela. Attualmente l'iter di valutazione dell'idoneità richiede circa 8 settimane dal momento della richiesta. L'obiettivo è quello di ridurre la tempistica, nel corso del secondo semestre, a circa 6 settimane, migliorando la qualità del servizio offerto sia al MSNA, che attraverso una rapida formalizzazione del suo inserimento in famiglia può accelerare e migliorare il percorso di integrazione nella città, sia alla famiglia/persona affidataria che può avvalersi di un procedimento più celere.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante la riduzione, nel corso del secondo semestre, a 6 settimane del tempo medio conseguente all'introduzione del nuovo iter di valutazione e la descrizione dei benefici conseguiti con la realizzazione dell'obiettivo	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 360 - Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Rendicontazione:

In riferimento all'obiettivo di ridurre i tempi massimi di valutazione dell'idoneità delle famiglie disponibili all'affido familiare di minori stranieri non accompagnati legati da vincoli di parentela, al 31 dicembre, sono state realizzate compiutamente le prime due attività previste e, nello specifico, anche la terza: detta attività, avviata dal 1 luglio, ha realizzato la supervisione e il coordinamento dell'applicazione puntuale della procedura prevista dal Documento di step frutto della seconda attività.
Sono stati effettuatati n. 8 percorsi di valutazione di famiglie disponibili all'affido familiare di minori stranieri non accompagnati legati da vincoli di parentela, nei tempi e nei modi previsti dal Documento di step. Solo per una delle valutazioni non è stato possibile rispettare tempi e modi in quanto è stato predisposto un percorso di valutazione più dilatato nei tempi nell'intento di costruire le condizioni di accoglienza necessarie nell'interesse preminente del minore. Detta condizione di rispettare sempre e sopra ogni cosa l'interesse del minore può infatti, prevedere, una modifica delle procedure standard ottimali.
Infine, nel corso dei sei mesi di applicazione della nuova procedura sono state realizzate delle verifiche bimestrali dell'andamento della stessa dirette a evidenziare le eventuali criticità incontrate, tra i responsabili delle diverse équipes di lavoro coinvolte.
A seguito del lavoro realizzato nelle prime due attività di analisi della procedura precedente e di redazione di una nuova procedura, è stato possibile nel corso della terza attività conseguire l'esito previsto di riduzione dei tempi di permanenza in comunità dei ragazzi ivi accolti del previsto 25%. Detta riduzione permette di aumentare la qualità del servizio offerto e soprattutto di incidere positivamente sulla qualità della vita dei ragazzi in oggetto, considerato che l'avvio tempestivo dell'affido-ponte permette al minore, grazie al ricongiungimento con la famiglia di origine allargata, di "uscire" dallo stato di "non accompagnato" per prendere stabile dimora in città.

OBIETTIVI 2014 - CdC 422 - Attività di direzione

Codice Obiettivo: 140180 *Responsabile:* Giovanni Chinellato *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento della qualità dei servizi erogati e del benessere organizzativo del personale: adozione di un Piano pluriennale di formazione e aggiornamento

Al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e il benessere organizzativo del personale, si intende costruire e gestire un piano pluriennale organico e complessivo delle attività di formazione e aggiornamento riferite alla Direzione. Nello specifico si riserva particolare attenzione alle attività formative di carattere trasversale ai Servizi, anche in relazione all'obiettivo strategico PS_28, della Gestione Associata delle funzioni sociali dei Comuni della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'AULSS 12. Particolare attenzione verrà posta alla ricerca di corsi di formazione disponibili sul mercato la cui partecipazione sia prevista a titolo gratuito e senza ulteriori costi aggiuntivi per l'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante lo stato di attuazione del Piano Pluriennale di formazione e aggiornamento	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 422 - Attività di direzione

Rendicontazione:

La formazione del personale, dimensione costante e fondamentale dei processi lavorativi, rappresenta una leva strategica sia per la realizzazione dei miglioramenti delle competenze professionali, che per la valorizzazione e gestione delle risorse umane.
Per rispondere in maniera adeguata ma anche innovativa ai mutamenti normativi, sociali e culturali, è perciò fondamentale l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze anche multidisciplinari, ma soprattutto condividere percorsi formativi comuni.
E' con questi presupposti, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati e al benessere organizzativo del personale, che è stato predisposto un Piano Pluriennale di Formazione e Aggiornamento che si propone di illustrare in maniera organica l'attività di raccolta dei bisogni, di ricerca, di offerta e di risposta formativa.

Il Piano Pluriennale è stato costruito in maniera organica e risulta complessivo delle attività di formazione e aggiornamento riferite alla Direzione, attività che potranno rispondere anche ai bisogni formativi degli operatori sociali degli altri Comuni di cui all'Accordo di Programma per la Gestione Associata delle Funzioni Sociali tra i Comuni di Cavallino-Treporti, Marcon, Quarto d'Altino e Venezia, che all'art.4 - fase 1 prevede la gestione delle funzioni amministrative e programmatorie.
La stesura è stata anche l'occasione per costruire, assieme a tutti i responsabili un Piano condiviso e trasversale che metta in connessione l'offerta formativa organizzata dal Servizio Formazione per tutto l'Ente, quella condotta dal Direttore e dal Dirigente, quella specifica predisposta dai Servizi, quella da ricercare nei siti e le attività di formazione non strutturate.
Il Piano è stato redatto con la consapevolezza delle difficoltà economiche che renderanno difficile rispondere alle richieste e ai bisogni formativi come in passato, ma con l'obiettivo di garantire ugualmente percorsi di qualità per i dipendenti della Direzione, nonché per il personale dei Comuni del territorio dell'AULSS 12 interessati alla Gestione Associata delle Funzioni Sociali.
Il Piano Formativo potrebbe essere suscettibile a eventuali variazioni derivate dall'insorgere di nuove esigenze formative che richiedano risposte tempestive e adeguate, anche a seguito dell'approvazione di nuovi Progetti.

OBIETTIVI 2014 - CdC 422 - Attività di direzione

Codice Obiettivo: 140181 *Responsabile:* Giovanni Chinellato *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Recupero crediti: miglioramento dei processi e dei procedimenti amministrativi

Rimodulare e ripianificare i procedimenti e i processi amministrativi per la revisione delle posizioni debitorie degli ospiti morosi ricoverati presso le strutture residenziali per anziani e disabili del territorio Comunale, velocizzando i tempi dal momento in cui l'utente non assolve agli obblighi di versamento delle proprie provvidenze, ai sensi del Regolamento di cui alla Delibera n. 36 del 06/04/2009 e s.m.i. al momento in cui prendono avvio le procedure di riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Amministrazione, ai sensi del R.D. 639/1910, al fine di aumentare la produzione degli atti stessi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attuazione della nuova procedura	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 422 - Attività di direzione

Rendicontazione:

Le attività previste dall'obiettivo si sono concluse producendo ottimi risultati.
L'introduzione del monitoraggio mensile in tutte e tre le procedure individuate dalla disposizione dirigenziale, PG 272929 del 30/06/2014, si è rivelato elemento determinante del nuovo iter amministrativo.
La nuova tempistica introdotta ha avuto come diretta conseguenza la velocizzazione dei tempi di intercettazione delle posizioni debitorie e la conseguente riduzione dei tempi di avvio delle procedure di riscossione coattiva dei crediti.
Il nuovo strumento di monitoraggio (planning sheet) ha consentito un'efficace gestione di ogni singola posizione e delle scadenze di legge ad esse collegate.
In totale sono stati implementati nel planning sheet i dati relativi a n° 53 posizioni debitorie, mentre 9 sono gli atti d'obbligo sottoscritti a seguito di accordi raggiunti di restituzione concordata.
In particolare sono stati implementati:
69 solleciti pagamento;
56 diffide ad adempiere;
43 Ingiunzioni fiscali;
43 trasmissioni all'Avv. Civica.
Il tempo medio intercorso tra sollecito di pagamento e diffida ad adempiere si è ridotto rispetto al 2013 del 27,45%.
Il tempo medio intercorso tra diffida ad adempiere e Ingiunzione Fiscale si è ridotto rispetto al 2013 del 25,92%.

Codice Obiettivo: 140182 *Responsabile:* Giovanni Chinellato *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.8 - Politiche sociali per residenzialità di persone in perdita di autonomia

Riduzione dei tempi massimi del procedimento per l'ottenimento del contributo alla retta alberghiera per il ricovero in strutture residenziali

Analisi e definizione di strumenti di lavoro e modalità operative finalizzati alla riduzione del 10% dei tempi massimi del procedimento (nel 2013 pari a n. 30 gg.) relativo alla domanda per l'accesso alle prestazioni economiche erogate dal Comune di Venezia per il pagamento della retta alberghiera in strutture residenziali da parte di persone, con disabilità fisica

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 422 - Attività di direzione

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta e i benefici in termini di riduzione dei tempi massimi	1	1

Rendicontazione:

Con nota PG 389305 del 19/09/2014 il Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione ha predisposto una nota di comunicazione al personale della Cooperativa Sociale Rochdale dedicato alla segreteria del servizio sociale, in servizio presso gli sportelli unici integrati, con indicate le nuove disposizioni di trasmissione delle richieste di contributo retta di residenzialità per le persone disabili e anziane, agli uffici amministrativi competenti di Via Verdi a Mestre, entro 48 ore dal ricevimento.
Con disposizione delle posiizoni organizzative del Servizio Anziani e Servizio Disabili e Salute Mentale PG 386630 del 18/09/2014 sono state impartite specifiche disposizioni alle Assistenti Sociali in merito alla trasmissione agli uffici amministrativi di Via Verdi a Mestre, delle richieste di contributo retta di residenzialità per le persone disabili e anziane complete di tutta la documentazione.
Le procedure descritte e le disposizioni sopra riportate introdotte nel mese di settembre hanno prodotto una significativa velocizzazione dei tempi massimi del procedimento.
I dati relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 sono molto confortanti e dimostrano, seppur in un arco temporale contenuto, l'efficacia delle nuove procedure previste dalla riorganizzazione del procedimento.
I dati relativi all'ultimo trimestre riportano una media di giorni lavorativi intercorsi tra la data di protocollo della domanda e la data di protocollo della risposta pari a 11,6 giorni.
L'abbattimento pertanto dei tempi di invio delle risposte risulta essere abbondantemente superiore al 10% ipotizzato.

OBIETTIVI 2014 - CdC 410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

Codice Obiettivo: 140177 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.4.5 - Favorire i processi di integrazione dei cittadini di origine immigrata

Asilo, Immigrazione, Integrazione/Convivenza: confronto con i soggetti del territorio per la condivisione di "buone pratiche"

Le tematiche dell'immigrazione, dell'asilo e della convivenza hanno subito in questi anni notevoli cambiamenti nella percezione della cittadinanza e nell'organizzazione dei servizi, oltre che nella normativa e negli strumenti dedicati alla conoscenza e alla "gestione" di questi fenomeni. Esiste un bisogno significativo di comprensione di questi cambiamenti e di trasmissione di buone pratiche realizzate. L'obiettivo pertanto vuole offrire nel triennio la possibilità di formazione, informazione, e aggiornamento ai servizi rivolti al pubblico nel territorio della Conferenza dei Sindaci (anche nel contesto della Gestione Associata dei Servizi). Si vogliono inoltre raccogliere dai principali soggetti del territorio, con un approccio di scambio e reciprocità, sia le conoscenze che possono offrire una visione integrata e olistica del fenomeno, sia le esperienze meritevoli di essere qualificate come "buone pratiche" non solo del Comune ma della Comunità locale nel suo complesso.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di consultazione e formazione delle "buone pratiche" condivise	1	-

Rendicontazione:

Nel periodo autunnale del 2014 si sono concentrate molte attività dell'obiettivo, in particolare quelle riferite ai momenti formativi, che si elencano di seguito con le date di realizzazione, il tema e i partecipanti: il 10 novembre, il Seminario di aggiornamento sull'Afghanistan, con 58 adesioni; il 14 novembre, il Seminario sui Movimenti in Europa: approfondimenti giuridici sulla possibilità di movimento in Europa per italiani, comunitari e migranti, con 15 partecipanti; il 1 dicembre il seminario di aggiornamento sulla Nigeria, con 50 partecipanti; il 19 dicembre, il Seminario sul Regolamento di Dublino III e movimento in Europa dei rifugiati, con 67 partecipanti. Per quanto riguarda i focus group: i due focus che mancavano, su donne immigrate, lavoro e sui ricongiungimenti dei rifugiati, si sono tenuti rispettivamente il 4 novembre e il 2 dicembre 2014.
Nella giornata del 22 dicembre si è tenuta una plenaria del Servizio Immigrazione, con tutti gli operatori che hanno collaborato alla realizzazione dell'obiettivo per presentare i primi risultati, vedere le priorità emerse dalle interviste, e dare le indicazioni di fondo per concludere il lavoro.
Il 30 dicembre sono state presentate le 4 relazioni richieste quali indicatori di completamento delle attività B-C-D-E e in data 31 dicembre è stata trasmessa al sub

commissario con delega alle politiche sociali la relazione ricognitiva finale attestante gli esiti dell'attività svolta.

OBIETTIVI 2014 - CdC 402 - Disabili e Salute mentale

Codice Obiettivo: 140176 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.8 - Politiche sociali per residenzialità di persone in perdita di autonomia

Retta alberghiera per l'inserimento delle persone non autosufficienti nelle strutture residenziali: revisione del Regolamento per l'accesso ai benefici economici

Revisione del regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2009 per l'accesso alle prestazioni economiche erogate dal Comune di Venezia per il pagamento alle persone non autosufficienti della retta alberghiera in strutture residenziali. Tale attività si rende necessaria per meglio rispondere alle mutate esigenze dei cittadini, per omogenizzare i regolamenti del Comune di Venezia con quelli dei Comuni afferenti il territorio dell'ULSS 12, con riferimento all'Accordo di Programma per la gestione associata, e per adeguarlo al DPCM 5/12/2013 n. 159 in materia di certificazione ISEE.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di regolamento allegato	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 402 - Disabili e Salute mentale

Rendicontazione:

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonche' delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159. (14A08848)" (GU n.267 del 17-11-2014 - Suppl. Ordinario n. 87) è stato adottato il decreto attuativo del D.P.C.M n°159/2013, pertanto solo a far data dal 1 gennaio 2015 prenderà avvio il nuovo regime ISEE.
Nella bozza di regolamento per l'accesso alle prestazioni economiche erogate dal Comune di Venezia per il pagamento alle persone non autosufficienti della retta alberghiera in strutture residenziali (Delibera di C.C n° 36/2009 e Delibera di C.C n° 100/2011) non è quindi stata modificata la soglia di accesso ISEE, mantenedo il riferimento al limite ISEE individuato dalla Regione Veneto per il riconoscimento dell'Impegnativa di Cura Domiciliare di basso bisogno assistenziale (DGR 1338/2013).
Si rimanda quindi ad una successiva revisione del limite ISEE previa simulazione sulla base della documentazione prodotta dai beneficiari.
La revisione del regolamento ha comunque consentito la riorganizzazione complessiva del documento secondo uno schema condiviso all'interno della Direzione, avendo cura di trattare, ove necessario, in modo specifico le diverse tipologie di beneficiari: anziani, disabili, persone con problemi di salute mentale.
La revisione inoltre ha permesso di prevedere, ricomprendere e regolamentare quelle situazioni che si erano rivelate problematiche nell'operatività amministrativa quotidiana, soprattutto in ordine alla valorizzazione dei beni immobili nelle disponibilità del beneficiario a titolo di proprietà o usufrutto, alla quota per le spese personali nelle disponibilità del beneficiario da riconoscere alle persone con problemi di salute mentale, alla documentazione da trasmettere all'Amministrazione, a cura del beneficiario o chi per esso, per la revisione annuale del contributo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 401 - Anziani

Codice Obiettivo: 140175 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.8 - Politiche sociali per residenzialità di persone in perdita di autonomia

Retta alberghiera per l'inserimento delle persone anziane non autosufficienti nelle strutture semi residenziali: revisione del Regolamento per l'accesso ai benefici economici

Revisione del regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2009 per l'accesso alle prestazioni economiche erogate dal Comune di Venezia per il pagamento alle persone anziane non autosufficienti della retta alberghiera in strutture semi residenziali. Tale attività si rende necessaria per meglio rispondere alle mutate esigenze dei cittadini, per omogenizzare i regolamenti del Comune di Venezia con quelli dei Comuni afferenti il territorio dell'ULSS 12, con riferimento all'Accordo di Programma per la gestione associata, e per adeguarlo al DPCM 5/12/2013 n. 159 in materia di certificazione ISEE.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della proposta di deliberazione di approvazione delle modifiche e schema di regolamento allegato	1	1

Rendicontazione:

Si è provveduto a predisporre le modifiche al regolamento per l'accesso alle prestazioni economiche erogate dal Comune di Venezia per il pagamento alle persone anziane non autosufficienti della retta alberghiera in strutture semiresidenziali con la redazione di una bozza di nuovo regolamento. La bozza regolamentare prevede essenzialmente una diversa modalità di calcolo del contributo basata non più su fasce di ISEE come nel precedente regolamento (Delibera di C.C n° 36/2009 e Delibera di C.C n° 100/2011) ma su fasce di reddito netto del beneficario. La novità introdotta pare più equa rispetto alle reali capacità economiche del beneficiario e più omogenea rispetto ai contributi per la residenzialità delle persone non autosufficienti. Il valore Isee viene utilizzato, così come per il regolamento della residenzialità, unicamente come criterio di accesso.
Nella bozza di regolamento non è stata modificata la soglia di accesso ISEE attualmente in essere in quanto si rende necessario avviare una sperimentazione attraverso delle simulazioni, possibili solo una volta che i beneficiari dei servizi produrranno la nuova certificazione Isee. La nuova soglia Isee dovrà essere ridefinita nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati.
E' stato adottato il decreto attuativo del D.P.C.M n° 159/2013 in data 7 novembre 2014 e a far data dal 1 gennaio 2015 prenderà avvio il nuovo regime ISEE.
E' stata predisposta la proposta di Delibera di Consiglio.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 12 - POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA

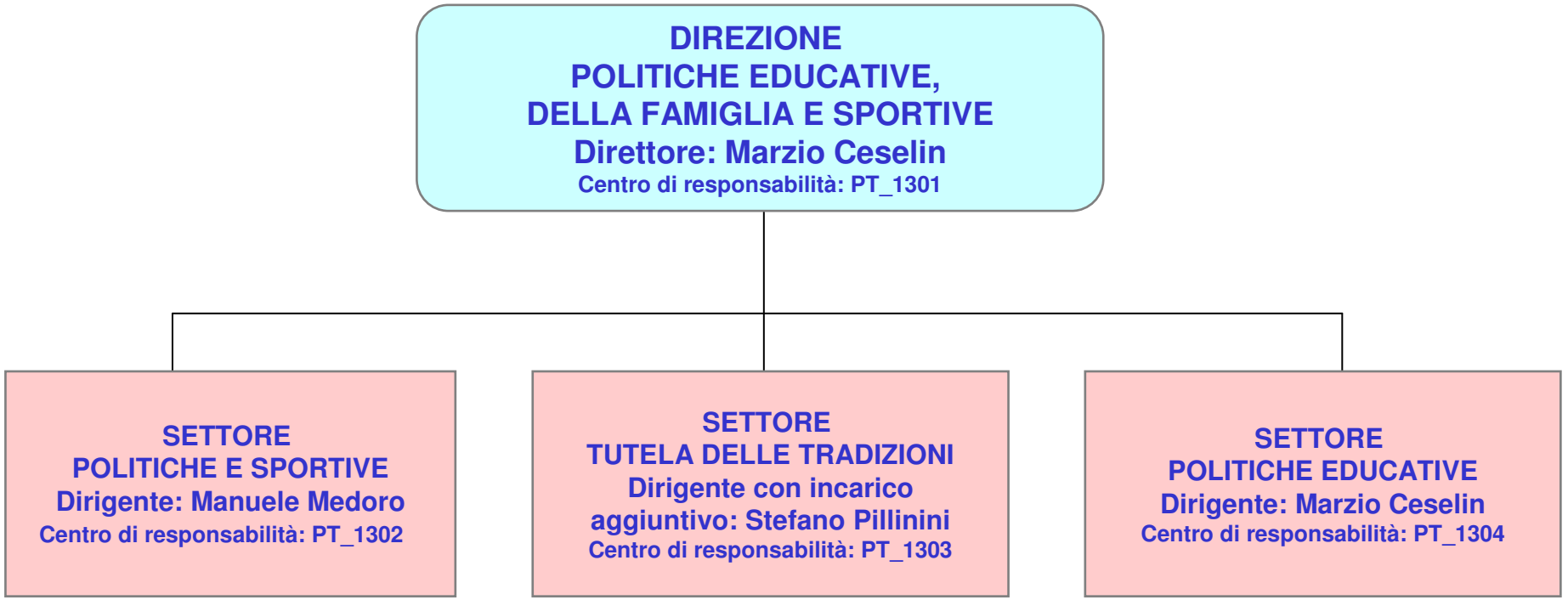
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14044	Progetto accessibilità	500.000,00		Comune di Venezia	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'accoglienza
NO14124	Acquisto arredi alloggi proprietà comunale da destinare all'accogliemento di persone	-	10.000,00	Comune di Venezia	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'accoglienza
TOTALE INVESTIMENTI		**500.000,00**	**10.000,00**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 12	**500.000,00**	**10.000,00**

DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2014
- Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti


DIREZIONE
POLITICHE EDUCATIVE,
DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
Direttore: Marzio Ceselin
Centro di responsabilità: PT_1301
SETTORE
POLITICHE E SPORTIVE
Dirigente: Manuele Medoro
Centro di responsabilità: PT_1302
SETTORE
TUTELA DELLE TRADIZIONI
Dirigente con incarico
aggiuntivo: Stefano Pillinini
Centro di responsabilità: PT_1303
SETTORE
POLITICHE EDUCATIVE
Dirigente: Marzio Ceselin
Centro di responsabilità: PT_1304

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche Educative, della famiglia e sportive

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1301 - Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	140 - Scuola dell'infanzia	5.688.041,26	5.686.091,09	5.554.826,38	-	-	-
	155 - Scuola elementare	63.680,00	63.680,00	63.680,00	1.303.309,98	1.262.623,00	323.071,36
	160 - Scuola media	40.222,00	40.222,00	40.222,00	103.332,00	74.256,12	-
	170 - Attività Integrative	551.840,45	543.533,00	484.105,20	-	-	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	31.749,00	13.655,95	4.821,35	2.460.507,96	1.593.075,58	1.256.689,70
	185 - Refezioni scolastiche	3.130.500,00	3.130.500,00	3.060.100,00	95.372,18	22.794,48	-
	190 - Servizi educativi	52.320,59	49.808,92	23.213,44	-	-	-
	200 - Trasporti scolastici	1.374.793,70	1.373.139,70	1.232.401,57	-	-	-
	350 - Asili nido	8.021.507,44	8.000.561,09	7.719.625,59	6.071,07	-	-
	355 - Interventi ai sensi della L. 285	1.336.281,00	644.222,19	588.415,81	-	-	-
PT_1302 - Dirigente del Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	709.191,96	678.798,82	272.030,03	5.593.406,81	1.634.859,66	367.203,49
PT_1303 - Dirigente del Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni	557.055,00	548.978,36	307.667,93	-	-	-
	Totale	**21.557.182,40**	**20.773.191,12**	**19.351.109,30**	**9.562.000,00**	**4.587.608,84**	**1.946.964,55**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche Educative, della famiglia e sportive

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1301 - Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	140 - Scuola dell'infanzia	1.090.634,00	1.414.703,35	892.531,36	-	-	-
	155 - Scuola elementare	-	-	-	-	-	-
	160 - Scuola media	-	-	-	-	-	-
	170 - Attività Integrative	263.624,28	232.689,40	232.689,40	-	-	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	-	-	-	-	-	-
	185 - Refezioni scolastiche	259.000,00	270.973,89	270.973,89	-	-	-
	190 - Servizi educativi	17.000,00	17.720,10	17.480,10	-	-	-
	200 - Trasporti scolastici	155.000,00	160.824,02	98.062,84	-	-	-
	350 - Asili nido	2.804.275,00	2.860.562,45	1.256.155,45	-	-	-
	355 - Interventi ai sensi della L. 285	583.072,00	583.072,00	583.072,00	-	-	-
PT_1302 - Dirigente del Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	585.891,17	776.856,76	355.113,28	-	-	-
PT_1303 - Dirigente del Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni	-	12.000,00	12.000,00	-	-	-
	Totale	**5.758.496,45**	**6.329.401,97**	**3.718.078,32**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 13 - POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1301 - Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	140 - Scuola dell'infanzia											
	155 - Scuola elementare											
	160 - Scuola media											
	170 - Attività Integrative		2	8	5		15	11,45%	16	12,80%	-1	-6,25%
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione		5	25	8	1	39	29,77%	37	29,60%	2	5,41%
	185 - Refezioni scolastiche			5	1		6	4,58%	6	4,80%	0	0,00%
	190 - Servizi educativi		3	18	10		31	23,66%	27	21,60%	4	14,81%
	200 - Trasporti scolastici		2	2	1		5	3,82%	5	4,00%	0	0,00%
	350 - Asili nido			6			6	4,58%	3	2,40%	3	100,00%
	355 - Interventi ai sensi della L. 285											
PT_1302 - Dirigente del Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi		2	6	9	1	18	13,74%	20	16,00%	-2	-10,00%
PT_1303 - Dirigente del Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni		7	1	3	*	11	8,40%	11	8,80%	0	0,00%
	Totale	**0**	**21**	**71**	**37**	**2**	**131**		**125**		**6**	**4,80%**

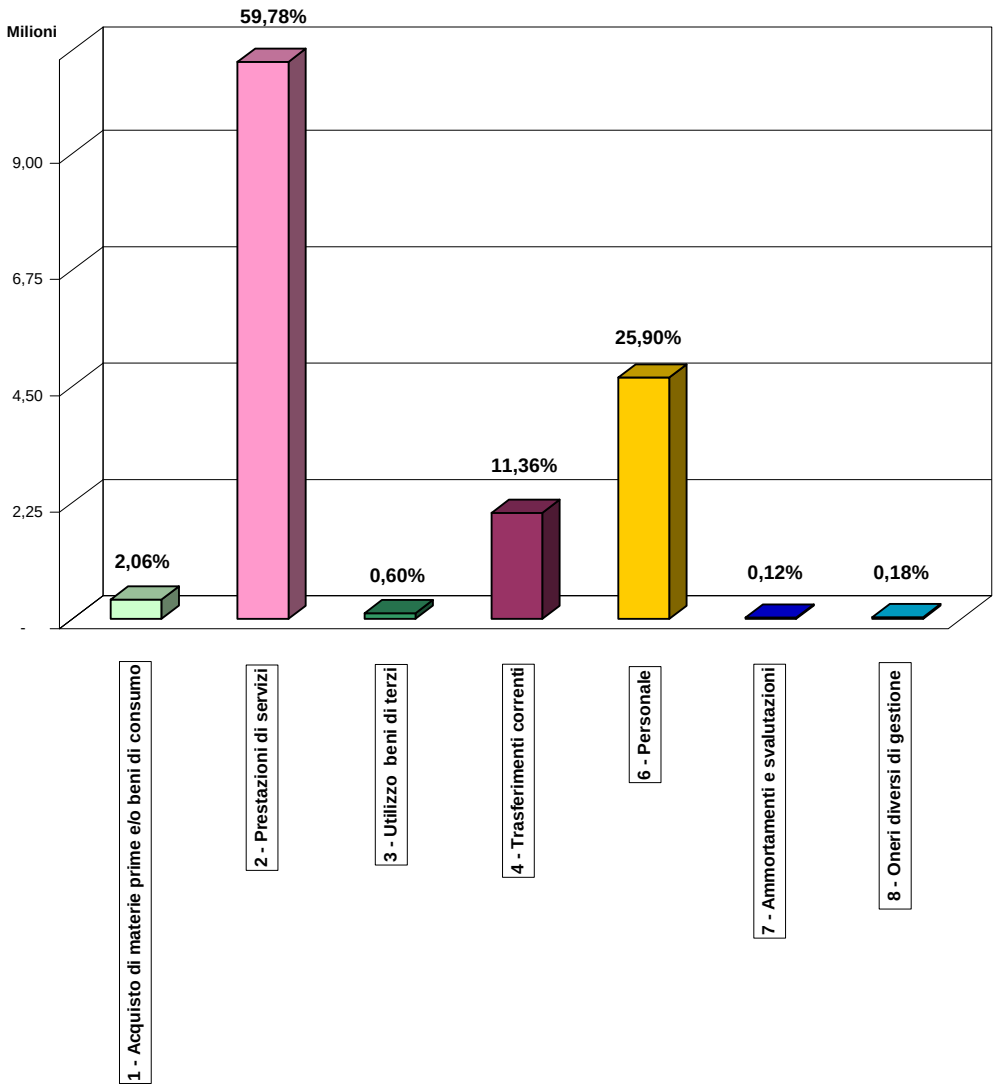
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente *ad interim*

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**372.076,55**
2	Prestazioni di servizi	**10.771.127,37**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	102.657,21
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.490,09
	2.04 - UTENZE E CANONI	2.357.719,03
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	175.741,66
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	21.600,41
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	246.880,81
	2.10 - SERVIZI DI RISTORAZIONE	60.500,00
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	6.594.752,21
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	3.486,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	1.203.309,27
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	1.990,68
3	Utilizzo beni di terzi	**107.973,28**
4	Trasferimenti correnti	**2.046.756,03**
6	Personale[(1)]	**4.667.639,63**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**21.537,18**
8	Oneri diversi di gestione	**31.741,18**
	Totale Gestione Caratteristica	**18.018.851,22**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

SPAZIO CUCCIOLI	2012	2013	2014
Iscritti spazi cuccioli (n°)	265	230	237
Posti-capienza spazi cuccioli (n°)	268	245	250

RISTORAZIONE SCOLASTICA	2012	2013	2014
Iscritti servizio ristorazione scol. (n°)	13.526	13.649	14.165
Pasti serviti (n°)	1.704.626	1.711.099	1.733.982
Media pasti serviti per iscritto (n°)	126,03	125,36	122,41

LUDOTECHE	2012	2013	2014
N° incontri attivati nei laboratori (n°)	362	345	589
Presenze Ludoteche (n°)	18.701	30.561	32.309

TRASPORTI SCOLASTICI	2012	2013	2014
Utenti esenti rispetto ai trasportati (%)	7,35	7,06	10,45
Utenti trasportati (n°)	1.729	1.757	1.627

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione

Codice Obiettivo: 140061 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.4.3 - Promozione e sviluppo delle diverse forme di Garanzia diritti dei minori

Riorganizzazione del contrasto all'abbandono scolastico

Si intende riqualificare l'attività del Settore Politiche educative in tema di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico, attraverso la presa in carico e gestione diretta di una percentuale di casi attualmente trasferiti ai servizi sociali, in modo da consentire, con una distribuzione di compiti, una più agevole e, quindi, approfondita gestione dei casi da parte di tutti i servizi coinvolti. Si intende, inoltre, elaborare una proposta procedimentale che consenta un agevole monitoraggio sui casi emersi. Per questa attività occorre la collaborazione dei servizi sociali centrali e di municipalità, della Provincia e della Prefettura, già contattati. Riferimenti normativi sono la legge 53/03 e il successivo dlgs 76/05, che hanno introdotto il cosiddetto diritto-dovere all'istruzione e alla formazione dai 6 ai 18 anni.
La legge 53/03 indica che le sanzioni per il mancato assolvimento sono le stesse dell'evasione dall'obbligo scolastico. Il dlgs 76/05 definisce con chiarezza che fra i soggetti deputati al controllo dell'assolvimento degli obblighi c'è il Sindaco.
L'obiettivo consiste, quindi, in una riorganizzazione delle attività che, in luogo della mera ricezione delle segnalazioni rivolte al Sindaco e trasmissione delle stesse ai servizi sociali teritoriali per approfondimenti, consentano la presa in carico diretta da parte degli uffici del Settore Politiche educative di quei casi di evasione che, attraverso una verifica della segnalazione per accertare la effettiva sussistenza o meno di evasione dell'obbligo scolastico, una verifica anagrafica allargata per accertare l'eventuale trasferimento del minore, oltre alla convocazione dei genitori, non richiedonono un approfondimento da parte dei servizi sociali. Si stima che si tratti di almeno il 10% dei casi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante la presa in carico di almeno il 10% dei casi di evasione scolastica segnalati	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione

Rendicontazione:

Dalla banca dati realizzata emerge che il 30,8% delle segnalazioni sono state inviate ai servizi territoriali competenti per la necessità accertata di un approfondimento sociale con la diagnosi o la presa in carico specialistica, mentre il 42,5 % delle segnalazioni, a seguito di specifica attività istruttoria messa in atto dagli uffici della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive, è stata gestita direttamente in quanto relativa ad alunni trasferiti, di scuola o di residenza, senza comunicazione alcuna da parte dei genitori o familiari responsabili. Il rimanente 26,7%, delle segnalazioni è relativa ad alunni che sono rientrati nel percorso scolastico a fronte della procedura messa in atto dal Servizio stesso. Quindi l'obiettivo di gestione diretta delle segnalazioni di inadempienza scolastica, che la Direzione aveva inizialmente stimato in un 10%, è stato abbondantemente superato sia dal miglioramento e approfondimento dell'attività istruttoria nell'indagine anagrafica che ora può contare anche nella consultazione della Banca Dati Regionale Arof (a fronte di specifico accordo di Servizio stipulato con Veneto Lavoro) sia dalla gestione diretta dell'ufficio attraverso il contatto telefonico e, in alcuni casi, la convocazione in ufficio dei deputati al controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico. Emerge, in particolare, che le verifiche effettuate direttamente dalla Direzione politiche educative hanno chiarito la posizione degli interessati nel 42,5% dei casi, in cui l'abbandono scolastico era dovuto solo a trasferimenti di cui i dirigenti scolastici non avevano notizia, ma soprattutto è importante evidenziare la gestione del 26,7 % dei casi in cui è avvenuto il rientro a scuola a seguito dell'intervento sollecitativo operato dalla Direzione (diffida alle famiglie e invito a colloquio).

OBIETTIVI 2014 - CdC 170 - Attività integrative

Codice Obiettivo: 140062 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.4.3 - Promozione e sviluppo delle diverse forme di Garanzia diritti dei minori

Percorsi tematici di lettura

Nell'ambito delle attività di promozione alla lettura della Biblioteca Pedagogica L. Bettini, si intende attivare percorsi didattici tematici condotti e gestiti dagli operatori della biblioteca rivolti agli alunni delle scuole primarie, che si sviluppano su due piani: presentazione del tema scelto con l'ausilio di supporti bibliografici ed eventualmente audiovisivi e letture tematiche ad alta voce. L'innovazione rispetto ai percorsi di lettura già attivati consiste nella contestualizzazione, attraverso la ricerca e l'accompagnamento di ausili bibliografici e audiovisivi, del testo letto nell'ambiente storico, sociale e culturale di riferimento. Considerata la peculiarità del fruitore (strutture scolastiche) del servizio offerto, la tempistica di realizzazione deve tener conto dell'arco temporale che si riferisce all'anno scolastico.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante la realizzazione di n. 3 incontri con dimostrazione dei tratti innovativi dichiarati	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 170 - Attività integrative

Rendicontazione:

A seguito delle richieste degli insegnanti di scuola primaria sono stati realizzati n. 5 percorsi tematici coinvolgendo n.5 insegnanti con le loro classi per un totale di n.107 alunni.
Tutto il personale della Biblioteca Pedagogica L. Bettini ha partecipato alla realizzazione dei percorsi. Nella realizzazione dei percorsi "Con gli occhi di Mirò " e "Tanti libri ... tanti generi" sono stati presentati materiali sul supporto digitale utilizzando il grande pannello LCD presente in Biblioteca. Come previsto nelle schede di progetto sono state realizzate diverse tipologie di attività laboratoriali. Le modalità innovative di gestione dei percorsi tematici di lettura consistono nell'accompagnare la lettura con una introduzione descrittiva dell'ambiente storico, artistico, culturale e sociale, anche con supporti audiovisivi con una specifica bibliografia di approfondimento e l'attivazione di attività laboratoriali di supporto. Ad esempio, per la lettura ad alta voce sul tema "tanti libri ... tanti generi" è prevista una introduzione con presentazione del mito, della leggenda e della favola, generi nati nell'antica Grecia ed appartenenti alla tradizione orale, illustrando attraverso il supporto tecnico parti di opere relative alla storia dell'antica Grecia quale contestualizzazione della tradizione del mito, della legenda e della favola e presentando gli autori classici dei racconti mitologici e dei racconti favolosi: L'antica Grecia: enciclopedia Usborne, Jane Chisholm, Lisa Miles e Struan Reid Londra, 2001; l' antica Grecia, Anne Pearson, Novara, 1993; Omero; Esopo. Le stesse letture sono gestite con supporti tecnologici, ad es. "Il viaggio di Ulisse" pubblicato da Elastico nel 2012 è gestito con una applicazione di pregevole fattura (l'App è entrata nella lista dei cinque finalisti ai Cybils 2012), con cui si accompagnano i bambini nella storia di Ulisse che rappresenta la storia di viaggi, guerra, avventura, vendetta, inganno, che hanno per protagonisti dei, eroi e personaggi mitologici. Inoltre la lettura è accompagnata da una attività laboratoriale nella forma di gioco a squadre "...ricostruisci il mito". I tre/quattro gruppi, in cui viene suddivisa la classe, formano le squadre che si contenderanno la conquista del maggior numero di tessere, che andranno a comporre, sottoforma di puzzle, il racconto della guerra di Troia, in base alla correttezza delle risposte date alle domande fatte.

OBIETTIVI 2014 - CdC 355 - Interventi legge 285/97

Codice Obiettivo: 140064 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.4.3 - Promozione e sviluppo delle diverse forme di Garanzia diritti dei minori

Sviluppo delle risorse interne per la gestione di interventi di progettazione educativa nell'ambito degli itinerari educativi

Il mondo della scuola costantemente richiede all'Ente Locale una serie di interventi idonei ad arricchire ed integrare l'offerta formativa, anche ai sensi del D.P.R. n. 567/96.
Il Servizio Progettazione Educativa presenta una ampia gamma di iniziative idonee a rispondere alle esigenze di arricchimento didattico, formulate in base alle richieste degli istituti scolastici del territorio, raggruppate nell'intervento denominato Sistema formativo integrato con la scuola - laboratori ludico educativi, che rientra nelle finalità della Legge 285/97 con cui è finanziato. Al fine di liberare risorse economiche valorizzando le risorse interne, in attuazione dei principi della spending review, si intende realizzare iniziative prima appaltate all'esterno, ora con risorse interne, in particolare effettuare con risorse interne almeno un intervento prima appaltato, precisamente un laboratorio di educazione alimentare e al consumo rivolto a circa 15/20 classi di scuola secondaria, con una economia stimata in 1.500,00 euro, corrispondente al costo del medesimo laboratorio svolto nell'anno scolastico 2013/2014 in appalto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante l'utilità dei risultati dell'obiettivo e la possibilità di estenderli anche ad altre attività finanziate L. 285/97	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 355 - Interventi legge 285/97

Rendicontazione:

L'iniziativa ha riscontrato pieno successo, confermato dalla numerosità delle richieste di attivazione del laboratorio. Sono state attivati 21 laboratori, mentre l'obiettivo si limita a 15/20 classi. Nello scorso anno scolastico l'attivazione del medesimo laboratorio, per 20 classi, affidato con determinazione dirigenziale n. 1769 del 17.10.2013 all'associazione Amici del Cuore, ha avuto un costo di 1.500,00 euro, risorse risparmiate con la gestione diretta. Non sono state ravvisate criticità inerenti all'efficacia e gradimento della proposta di laboratorio, in quanto le richieste hanno completamente coperto e superato l'offerta, inizialmente limitata a 20 laboratori. Anche lo schema di presentazione del laboratorio ha incontrato il gradimento dell'utenza; si è ritenuto, del resto, opportuno concordare tale schema con i docenti preliminarmente, per strutturarlo in rapporto alle aspettative ed esigenze della classe cui è rivolto.
Da questa prima esperienza ha preso avvio una fase di riflessione e progettazione per la futura conferma ed eventuale estensione dell'iniziativa, peraltro necessariamente correlata alla disponibilità di risorse umane per la concreta attuazione, che deve tenere conto di alcuni collocamenti a riposo previsti a breve termine del personale del servizio.
Tale riflessione ha avuto ulteriore stimolo proprio dalla sopra richiamata contrazione di risorse derivanti dalla legge 285/1997. Essa ha portato ad una attività di analisi con le strutture per individuare ulteriori possibili prese in carico di attività affidate sinora all'esterno in funzione di una positiva spending review, ed un primo risultato è già stato raggiunto in sede di programmazione degli interventi finanziati con la legge 285/1997 per l'anno 2014, approvati con deliberazione di G.C. n. 555 del 28.11.2014. L'allegato B a detta deliberazione, infatti, a differenza di quanto previsto nella corrispondente deliberazione per l'anno 2013 n. 483 del 13.9.2013, non contiene più l'intervento sull'orientamento scolastico (già punto 2.2 dell'allegato B alla citata deliberazione 483/2013) che, di conseguenza, non viene finanziato con i fondi della legge 285/1997 con affidamento all'esterno (nel passato alla cooperativa SUMO) ma viene organizzato, seppure con forme più contenute, utilizzando le risorse interne. A titolo di esempio si cita la partecipazione del Comune di Venezia all'iniziativa Fuori di banco, salone dell'offerta formativa per l'orientamento (cfr. deliberazione di G.C. n. 535 del 19.11.2014).

OBIETTIVI 2014 - CdC 245 - Turismo e tutela delle tradizioni

Codice Obiettivo: 140068 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.2.7 - Valorizzare e riqualificare le feste tradizionali

Miglioramento e sviluppo delle attività del Settore Tutela delle tradizioni attraverso l'elaborazione di una proposta di nuovo Regolamento d'uso delle imbarcazioni da regata di proprietà comunale

Al fine di migliorare la gestione delle concessioni delle imbarcazioni tradizionali date in concessione a società remiere, circoli ricreativi, privati e associazioni varie per regate sociali o altre manifestazioni acquee, si intende procedere alla elaborazione di un nuovo Regolamento d'uso delle imbarcazioni da regata di proprietà comunale in sostituzione di quello vigente (approvato con DC n. 517 del 30/05/1983 e modificato con DC n. 329 del 09/04/1984), attraverso il pieno coinvolgimento degli utenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione formale all'Assessore di riferimento della proposta di deliberazione per il nuovo Regolamento d'uso delle imbarcazioni da regata di proprietà comunale	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 245 - Turismo e tutela delle tradizioni

Rendicontazione:

La realizzazione di un nuovo "Regolamento d'uso delle imbarcazioni da regata di proprietà comunale" risulta quanto mai fondamentale nella gestione delle concessioni annuali calendarizzate dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni. E' ovvio come il vecchio Regolamento, che porta la data di approvazione 1983, non potesse più rappresentare una normativa valida e all'altezza delle esigenze dell'oggi.
Da una attenta analisi effettuata circa la prassi consolidata è emersa la convinzione che è necessario nonché estremamente utile coinvolgere le varie società nell'elaborazione delle proposte, sono state quindi inviate comunicazione ai concessionari di imbarcazioni da regata degli ultimi tre anni illustrando l'intenzione di modifica del Regolamento richiedendo proposte in merito.
Dopo aver raccolto opinioni e suggerimenti da parte delle categorie coinvolte, è stata predisposta la bozza del nuovo regolamento con l'inserimento delle modifiche riguardanti tutte le modalità amministrative e assicurative, l'adeguamento delle somme da versare, le modalità di ritiro e restituzione delle imbarcazioni, orari cantiere ecc.
Successivamente ha avuto inizio la fase di verifica relativa all'applicazione del nuovo regolamento, anche in questo caso è stato fondamentale il confronto con l'utenza.
Sintesi delle principali modifiche al regolamento: 1) entità delle somme dei versamenti a titolo di deposito cauzionale e per la copertura assicurativa con adeguamento all'oggi; 2) modalità della gestione amministrativa dei versamenti, sia per quanto riguarda la modulistica (bollettino postale e bonifico bancario) sia per quanto riguarda le strutture coinvolte nella gestione degli introiti e degli svincoli; 3) prolungamento del periodo annuale di concessione in uso; 4) introduzione dell'equivalenza del deposito cauzionale con la franchigia assicurativa, in sostituzione del deposito fisso; oltre tutte le modifiche di tipo anacronistico relative a enti o strutture, di date e orari.
La conclusione del percorso è rappresentata dal testo della delibera del Consiglio Comunale.
Per l'approvazione dell'atto, e sua conseguente applicazione, è necessaria la presenza dell'Assessore di riferimento.

OBIETTIVI 2014 - CdC 230 - Impianti sportivi

Codice Obiettivo: 140065 *Responsabile:* Manuele Medoro *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione del tariffario per gli impianti sportivi scoperti

L'attuale "sistema tariffario" risultato di atti deliberativi, man mano adeguati al costo della vita (ISTAT) risulta carente rispetto ad alcune discipline e tipologie, con difformità ed incongruenze dovute al modificarsi delle situazioni, dell'impiantistica e dei relativi Regolamenti d'uso. I Tariffari risultano datati anche per inadeguatezza alla varietà di specialità sportive anche nuove. Nella rielaborazione del nuovo tariffario si dovranno utilizzare parametri oggettivi e procedure trasparenti in grado di soddisfare compiutamente le esigenze di partecipazione e di pari diritti dei cittadini residenti nel nostro territorio e delle delle forme aggregative da essi originate determinando delle linee di indirizzo comuni per tipologie di impianti. Pur in un ambito di impianti a prevalenza agonistica dovrà essere favorita la pratica dei diversamente abili e della terza età e sostenuta l'attività scolastica e l'avviamento allo sport degli adolescenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di riferimento della proposta di deliberazione di revisione tariffaria - impianti scoperti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 230 - Impianti sportivi

Rendicontazione:

L'attuale sistema tariffario risultato di atti deliberativi, man mano adeguati al costo della vita (ISTAT) risultava carente rispetto ad alcune discipline e tipologie, con difformità ed incongruenze dovute al modificarsi delle situazioni, dell'impiantistica e dei relativi Regolamenti d'uso.
Nella rielaborazione della proposta di un nuovo tariffario, oggetto del presente obbiettivo, si è tenuto conto di parametri oggettivi e procedure trasparenti in grado di soddisfare compiutamente le esigenze di partecipazione e di pari diritti dei cittadini residenti nel nostro territorio e delle forme aggregative da essi originate determinando delle linee di indirizzo comuni per tipologie di impianti.
Pur in un ambito di impianti a prevalenza agonistica si è cercato di favorire la pratica dei diversamente abili e della terza età e sostenuta l'attività scolastica e l'avviamento allo sport degli adolescenti.
E' stata avviata la prima fase dell'obbiettivo analizzando le molteplici discrasie presenti nell'odierno sistema tariffario che l'ufficio ben conosce e conseguentemente è stata predisposta e inviata in data 1 aprile 2014 pg.2014/137064 una lettera a 29 soggetti che gestiscono gli impianti sportivi comunali scoperti chiedendo informazioni e suggerimenti utili a definire tariffe adeguate.
L'indicatore considerava il fatto di individuare i parametri oggettivi e i criteri delle procedure da attivare, cosa che è stata puntualmente raggiunta (vedi documentazione allegata).
L'attività del periodo ha riguardato l'analisi delle tariffazioni su impianti sportivi scoperti di altri comuni quali: Bologna, Brindisi, Cuneo, Genova, Gorizia, Modena, Padova, Parma, Prato, Sondrio.
Nell'ambito della elaborazione della relazione sulla suddetta analisi, ciò che è apparso come la maggiore difficoltà è stata quella di porre in essere il documento di raffronto tra le diverse realtà in quanto i parametri adottati dalle singole amministrazioni sono apparsi assolutamente inconfrontabili.
Tuttavia lo studio ha portato ad interessanti riflessioni sulla proposta di nuova tariffazione.
Nella stesura definitiva dei tariffari si è dovuto tenere conto che, oltre ad ottenere una conduzione economica degli impianti con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione Comunale, è compito di quest'ultima anche concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dalle caratteristiche strutturali degli impianti del territorio comunale.
La scelta finale ha dovuto non solo rivedere alcuni criteri precedentemente individuati ma anche interfacciarsi con le proposte e le risultanze del lavoro parallelamente condotto sugli impianti coperti, per addivenire ad una omogeneità di intervento rispetto alle tariffe in essere.
I punti fermi imprescindibili hanno riguardato la salvaguardia di alcune tipologie e categorie d'utenza, con particolare riferimento a attività agonistica giovanile, attività scolastica, attività per la terza età negli impianti dedicati all'atletica leggera, agevolazioni per persone diversamente abili.
Gli aumenti sostanziali riguardano le attività di campionato degli adulti e degli amatori con una percentuale media del 25%, le manifestazioni sportive di tutte le categorie con una percentuale media del 25%; mentre per tutte le altre voci, allenamenti di adulti e giovani, campionati giovanili, scuole ecc. la percentuale applicata è mediamente del 15%.
Sono stati predisposti quindi i nuovi schemi tariffari degli impianti al coperto ed è stata predisposta una lettera di trasmissione per il Commissario (che sostituisce Assessore) con allegata la bozza di delibera della Giunta Comunale che dovrà adottare le nuove tariffe.

OBIETTIVI 2014 - CdC 230 - Impianti sportivi

Codice Obiettivo: 140066 *Responsabile:* Manuele Medoro *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione del tariffario per gli impianti sportivi coperti

L'attuale "sistema tariffario" risultato di atti deliberativi, man mano adeguati al costo della vita (ISTAT) risulta carente rispetto ad alcune discipline e tipologie, con difformità ed incongruenze dovute al modificarsi delle situazioni, dell'impiantistica e dei relativi Regolamenti d'uso. I Tariffari risultano datati anche per inadeguatezza alla varietà di specialità sportive anche nuove. Nella rielaborazione del nuovo tariffario si dovranno utilizzare parametri oggettivi e procedure trasparenti in grado di soddisfare compiutamente le esigenze di partecipazione e di pari diritti dei cittadini residenti nel nostro territorio e delle delle forme aggregative da essi originate determinando delle linee di indirizzo comuni per tipologie di impianti. Pur in un ambito di impianti a prevalenza agonistica dovrà essere favorita la pratica dei diversamente abili e della terza età e sostenuta l'attività scolastica e l'avviamento allo sport degli adolescenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di riferimento della proposta di deliberazione di revisione tariffaria - impianti coperti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 230 - Impianti sportivi

Rendicontazione:

Alla luce della particolare contingenza economica che l'amministrazione comunale sta vivendo appare quanto mai opportuna una rivisitazione delle tariffe essendo, al momento, venuti meno taluni ausili economici con conseguenti maggiori oneri a carico delle società che gestiscono gli impianti, senza aver avuto in cambio un adeguamento delle tariffe che sopperissero a queste maggiori spese.
L'attuale sistema tariffario risultato di atti deliberativi, man mano adeguati al costo della vita (ISTAT) risultava carente rispetto ad alcune discipline e tipologie, con difformità ed incongruenze dovute al modificarsi delle situazioni, dell'impiantistica e dei relativi Regolamenti d'uso.
Nella rielaborazione della proposta di un nuovo tariffario, si è tenuto conto di parametri oggettivi e procedure trasparenti in grado di soddisfare compiutamente le esigenze di partecipazione e di pari diritti dei cittadini residenti nel nostro territorio e delle forme aggregative da essi originate determinando delle linee di indirizzo comuni per tipologie di impianti.
Pur in un ambito di impianti a prevalenza agonistica si è cercato di favorire la pratica dei diversamente abili e della terza età e sostenuta l'attività scolastica e l'avviamento allo sport degli adolescenti.
Gli impianti sportivi coperti analizzati nel dettaglio sono stati i seguenti:
- Palazzetto "D. Ancilotto"
- Palestra "Rodari"
- Palestra "Parco Albanese"

Sono state analizzate le molteplici discrasie presenti nell'odierno sistema tariffario che l'ufficio ben conosce.
Conseguentemente è stata predisposta e inviata in data 1 aprile 2014 pg.2014/137064 una lettera a tutte le associazioni sportive che gestiscono gli impianti sportivi comunali coperti (21 soggetti) chiedendo informazioni e suggerimenti utili a definire tariffe adeguate rispetto alle singole tipologie di impianto in base all'esperienza maturata cosa che puntualmente è stata fatta.
Le attività hanno riguardato l'analisi delle tariffazioni su impianti sportivi scoperti di altri comuni quali: Bologna, Brindisi, Cuneo, Genova, Gorizia, Modena, Padova, Parma, Prato, Sondrio.
Lo studio nel suo insieme ha portato ad interessanti riflessioni sulla proposta di nuova tariffazione
Emerge un duplice intervento che dovrebbe essere apportato al tariffario:
1- un adeguamento tecnico di "ridistribuzione complessiva dei prezzi" e almeno mantenere una "discriminazione" tra le tariffe favorendo motivatamente certe categorie di utenti rispetto ad altre;
2- un aumento delle tariffe per impianto con caratteristiche simili nella maggior parte degli impianti al coperto almeno del 25%.
Tale percentuale avrebbe tuttavia inciso in maniera eccessivamente negativa dal punto di vista economico in settori come quelli sportivi giovanili, le attività scolastiche e anche nelle attività continuative di allenamento in generale.
Si è scelto di aumentare mediamente le tariffe del 15%, con aumenti medi del 25% solo per quanto riguarda i campionati delle categorie maggiori (adulti).
L'aumento medio del 25% è stato fissato per le manifestazioni per il loro carattere straordinario e pertanto meno incisivo. Si é poi intervenuti anche nella parte economica con variazioni resasi necessarie per sperequazioni e anche normative con adeguamenti e precisazioni per risolvere i casi di inadeguatezza che erano stati

riscontrati nel tempo nell'applicazione del tariffario stesso. In ultima istanza con l'inserimento di nuove attività che non erano praticate ai tempi nella precedente stesura. Sono stati predisposti i nuovi schemi tariffari degli impianti al coperto ed è stata predisposta una lettera di trasmissione per il Commissario (che sostituisce Assessore) con allegata la bozza di delibera della Giunta Comunale che dovrà adottare le nuove tariffe.

Codice Obiettivo: 140067 *Responsabile:* Manuele Medoro *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Aumentare la fruibilità e sicurezza delle aree urbane attraverso la pratica sportiva con il Progetto "RUNNING URBANO"

E stato sperimentato in alcune grosse città (come Padova e Firenze), un progetto di "RUNNING URBANO" consistente in allenamenti di jogging da svolgersi all'interno delle vie cittadine. Lo scopo è quello di dare la possibilità a cittadini che già praticano attività sportiva di jogging o che vogliono avvicinarsi a questa opportunità, di allenarsi "sotto casa" su percorsi preparati all'uopo in massima sicurezza soprattutto in "zone definite a rischio" come nel caso di Mestre ad esempio Via Piave. La sicurezza sarà data dal fatto che tra gli "atleti- cittadini" che corrono ci saranno anche appassionati sportivi che svolgono la loro professione tra le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, esercito, polizia municipale ecc.) e con la presenza comunque di almeno una auto "apripista" delle forze dell'ordine. Tutta l'organizzazione è seguita da volontari di associazioni sportive o protezione civile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Realizzazione di allenamenti in un'area della terraferma nel 2014: 4	>= 4	4

OBIETTIVI 2014 - CdC 230 - Impianti sportivi

Rendicontazione:

Lo scopo è stato quello di dare la possibilità a cittadini che già praticano attività sportiva di jogging o che vogliono avvicinarsi a questa opportunità, di allenarsi "sotto casa" su percorsi preparati all'uopo in massima sicurezza soprattutto in "zone definite a rischio" come nel caso di Mestre ad esempio Via Piave o alcune parti di Marghera.
L'obbiettivo 2014 è moralmente e praticamente raggiunto con i 4 appuntamenti effettuati il 15 aprile, il 27 aprile, il 13 maggio e il 3 giugno 2014 che ha visto iscritte circa 500 persone.
Ci auguriamo che l'esperienza possa essere replicata in futuro perchè richiede costanza augurandoci di arrivare ai livelli di Padova e altre città e arrivare anche noi alle migliaia di persone partecipanti.
Solo attraverso questa invasione pacifica si potrà dare avvio alla messa in sicurezza di aree urbane degradate e lasciate in mano alla delinquenza.

OBIETTIVI 2014 - CdC 200 - Trasporti scolastici

Codice Obiettivo: 140063 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.5 - Potenziare offerta informativa e orientamento a cittadini e famiglie

Informatizzazione del sistema iscrizione e visura pagamenti del Servizio Trasporti Scolastici

Considerato che è già stato attivato il sistema di iscrizione online per gli utenti degli asili nido e scuole dell'infanzia comunali mediante l'utilizzo del programma Infokeeper e che detto sistema, nel corso del 2013, è stato utilmente integrato con l'applicazione relativa al conteggio delle rette degli asili nido e conseguente emissione degli avvisi di pagamento, si ritiene utile estendere tale sistema anche alla gestione delle iscrizioni al Servizio Trasporti scolastici che attualmente è regolato nella sua erogazione e pagamento mediante supporti cartacei. In una successiva fase, attivata la funzione di iscrizione, sarà implementata anche la funzione relativa al conteggio del contributo e alla emissione degli avvisi di pagamento. L'obiettivo da' attuazione alle indicazioni in materia di dematerializzazione e semplificazione con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante l'attivazione del nuovo modulo e gli esiti della sperimentazione in funzione dell'estensione del programma a tutti gli istituti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 200 - Trasporti scolastici

Rendicontazione:

Il modulo di iscrizione on line e la conseguente costruzione della banca dati degli utenti del servizio con tutti i dati riferiti agli stessi sono stati realizzati con esito positivo. L'illustrazione del progetto all'utenza può ritenersi soddisfacente e l'utenza non ha rilevato nessuna particolare difficoltà nell'utilizzo del sistema. L'esito dell'attività applicativa viene quindi approvato ed è sicuramente e serenamente estensibile agli altri istituti comprensivi ed in tal senso è già stata data comunicazione agli istituti comprensivi ed all'utenza. Infatti l'esito della sperimentazione ha portato alla pubblicazione di un dèpliant che verrà distribuito al rientro dalle vacanze natalizie e precisamente nelle giornate del 7-8-9 gennaio 2015 ai seguenti soggetti:
1.500 opuscoli all'utenza attualmente trasportata
300 opuscoli alle istituzioni scolastiche (per la nuova utenza che richiede il trasporto)
200 opuscoli alle Municipalità e agli URP di Venezia e Mestre
Inoltre è stata pubblicata una news nel sito istituzionale www.comune.venezia.it/trasportiscolastici che preavvisa del lancio del sistema di iscrizione on line al trasporto scolastico.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 13 - POLITICHE EDUCATUVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
11434	Interventi di adeguamento messa a norma, manutenzione straordinaria e completamento del centro sportivo-rugby di Favaro Veneto		44.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Esecuzione lavori in corso
12649	Edilizia scolastica terraferma - manutenzioni diffuse anno 2011		2.335,75	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Esecuzione lavori in corso
12652	Lavori di manutenzioni straordinarie impianti sportivi terraferma annualità 2011 -affidamento opere complementari	8.425,96	371.574,04	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Claudio Molin	Esecuzione lavori in corso
13351	Manutenzione copertura scuola media Dante Alighieri.	3.332,00		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Aggiudicazione in corso
13408	Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici dm 3 ottobre 2012 scuola elementare A. Diaz Venezia	75.856,09		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13409	Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici dm 3 ottobre 2012 scuola media A. Calvi Venezia	70.924,12		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
TOTALE OPERE		**158.538,17**	**417.909,79**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

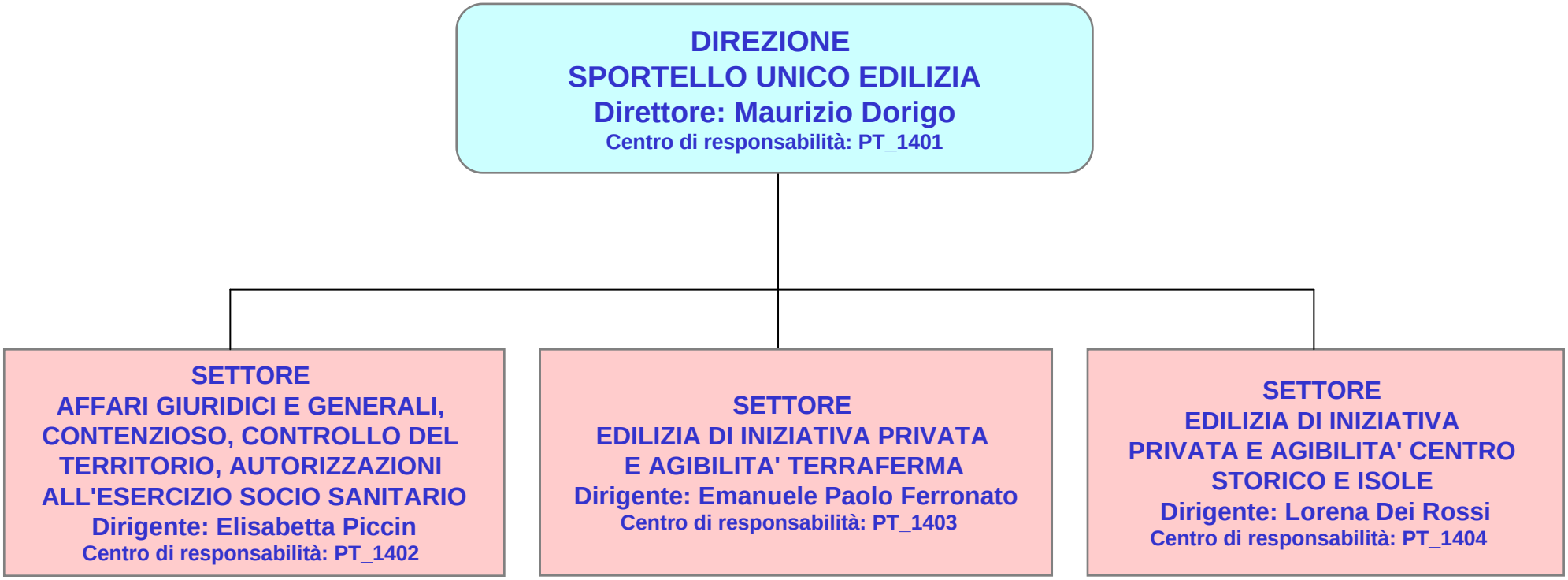
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14018	Lavori Palasport Taliercio a scomputo canoni	58.674,00		Comune di Venezia	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
NO14109	Acquisto attrezzature centri cottura	22.794,48		Comune di Venezia	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
NO14110	Acquisto attrezzature sportive	12.860,87	45.838,45	Comune di Venezia	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
TOTALE INVESTIMENTI		**94.329,35**	**45.838,45**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 13	**252.867,52**	**463.748,24**

DIREZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Direttore: Maurizio Dorigo
Centro di responsabilità: PT_1401
SETTORE
AFFARI GIURIDICI E GENERALI, CONTENZIOSO, CONTROLLO DEL TERRITORIO, AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO SOCIO SANITARIO
Dirigente: Elisabetta Piccin
Centro di responsabilità: PT_1402
SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA E AGIBILITA' TERRAFERMA
Dirigente: Emanuele Paolo Ferronato
Centro di responsabilità: PT_1403
SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA E AGIBILITA' CENTRO STORICO E ISOLE
Dirigente: Lorena Dei Rossi
Centro di responsabilità: PT_1404

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1401 - Direttore della Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	691.128,00	519.983,68	43.554,62	828.805,55	650.000,00	533.555,99
PT_1402 - Dirigente del Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--						
PT_1403 - Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma	--						
PT_1404 - Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole	--						
	Totale	**691.128,00**	**519.983,68**	**43.554,62**	**828.805,55**	**650.000,00**	**533.555,99**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1401 - Direttore della Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	1.671.000,00	1.504.091,39	1.490.390,35	19.000.000,00	10.690.052,55	10.591.382,59
PT_1402 - Dirigente del Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--						
PT_1403 - Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma	--						
PT_1404 - Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole	--						
	Totale	**1.671.000,00**	**1.504.091,39**	**1.490.390,35**	**19.000.000,00**	**10.690.052,55**	**10.591.382,59**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 14 - SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1401 - Direttore della Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	3	27	62	38	3	133	100,00%	131	100,00%	2	1,53%
PT_1402 - Dirigente del Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--					*						
PT_1403 - Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Terraferma	--					*						
PT_1404 - Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilita' Centro Storico e Isole	--					*						
	Totale	**3**	**27**	**62**	**38**	**3**	**133**		**131**		**2**	**1,53%**

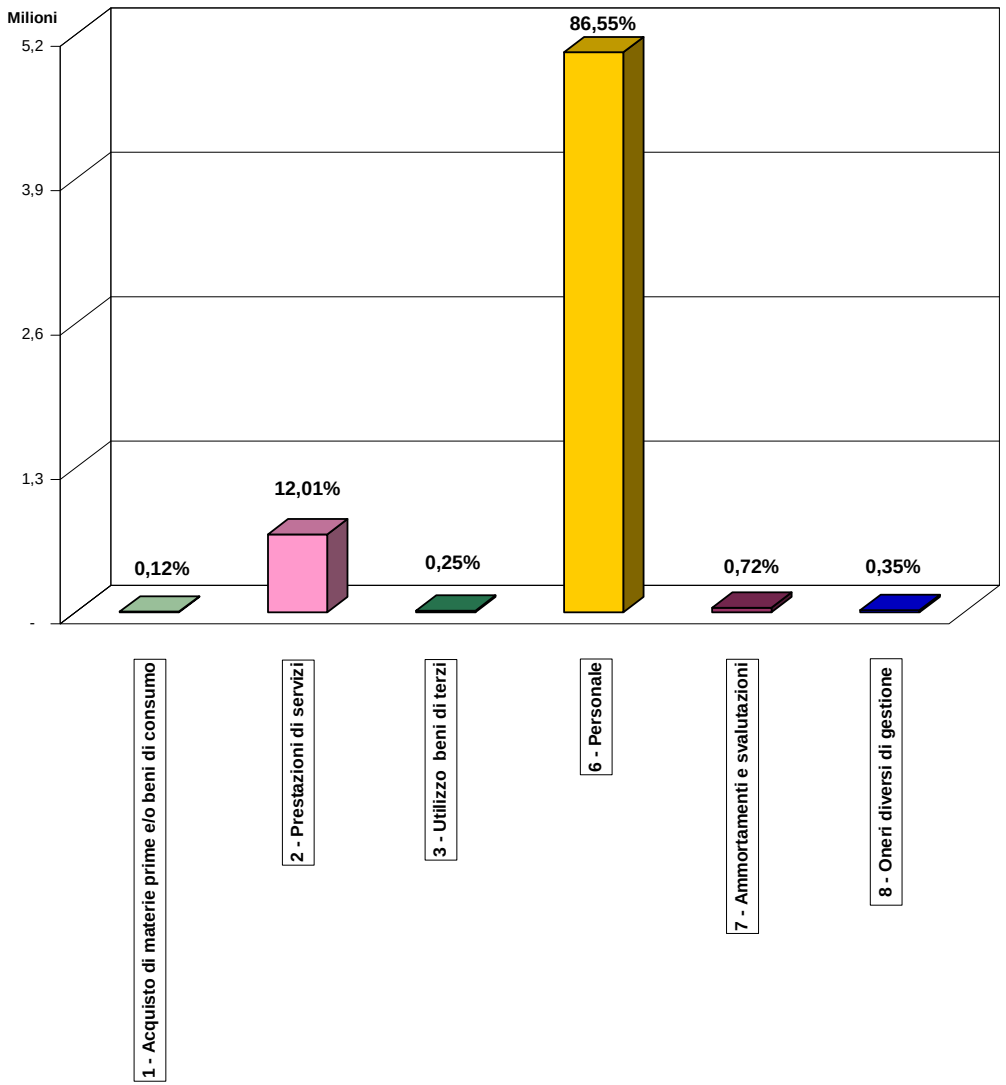
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 295 - Edilizia Privata

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**6.685,45**
2	Prestazioni di servizi	**699.768,63**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	1.603,40
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	1.303,09
	2.04 - UTENZE E CANONI	108.538,98
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	25.701,00
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	54.498,07
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	12.417,62
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	494.334,47
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	1.372,00
3	Utilizzo beni di terzi	**14.665,58**
6	Personale[(1)]	**5.042.530,15**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**41.871,22**
8	Oneri diversi di gestione	**20.576,19**
	Totale Gestione Caratteristica	**5.826.097,22**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 14 - Sportello Unico Edilizia

EDILIZIA PRIVATA	2012	2013	2014
Domande permessi di costruire presentate e avviate (n°)	1.037	1.051	819
Istanze di manomissione e occupazione suolo concluse (n°)	714	517	601
Verifiche effettuate d'ufficio su territorio (n°)	1.105	1.260	758

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 140150 *Responsabile:* Maurizio Dorigo *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attivazione dello "Sportello per l'orientamento e la semplificazione delle procedure"

Le recenti disposizioni legislative riguardanti gli operatori socio-sanitari riconducibili agli obblighi della normativa regionale (L.R. n. 22/2002) e le correlate attività edilizie (legate alla trasformazione degli immobili e all'ottenimento dell'agibilità) prevedono l'attivazione di numerosi attivi abilitativi (autorizzazioni per trasformare l'immobile, ottenimento del certificato di agibilità ed ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sanitario) ed evidenziano pertanto la necessità di fornire a queste categorie l'adeguato supporto normativo-tecnico affinché i procedimenti si possano concludere nel ripetto dei tempi ed in termini sempre favorevoli. Si intende a tal fine attivare uno "Sportello per l'orientamento e la semplificazione delle procedure" mediante il coordinamento sinergico delle professionalità multidisciplinari interne ed il contributo delle necessità rappresentato dall'analisi effettuata dalle categorie di professionisti di settore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione publica dell'attivazione dello "Sportello per l'orientamento e la semplificazione delle procedure"	1	1

Rendicontazione:

L'attivazione dello "Sportello per l'orientamento e la semplificazione delle procedure" mediante il coordinamento sinergico delle professionalità multidisciplinari interne ed il contributo delle necessità rappresentato dall'analisi effettuata dalle categorie di professionisti di settore ha permesso di semplificare i procedimenti di riferimento e allo stesso tempo ha permesso di fornire alle categorie interessate l'adeguato supporto normativo-tecnico affinché i procedimenti si possano concludere nel rispetto dei tempi ed in termini sempre favorevoli.
Lo Sportello è stato attivato in via sperimentale su un campione di pratiche nel secondo semestre del 2014. Lo Sportello è stato presentato con disposizione PG 533792 del 23/12/2014.
E' stato approvato il vademecum di orientamento per la risoluzione delle problematiche più ricorrenti e consegnato in data 22/12/2014 agli ordini interessati. Tutti i risultati sono stati riportati al sub commissario competente Scognamiglio in data 23/12/2014 con PG 2014/533817

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 140151 *Responsabile:* Maurizio Dorigo *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sviluppo organizzativo Sportello Unico Edilizia: mappa della tracciabilità on line

Visti gli esiti dell'attività di indagine di soddisfazione dell'utenza dello Sportello Unico Edilizia effettuata nel 2013, si intende adottare misure organizzative finalizzate ad una migliore fruizione delle numerose informazioni tecniche pubblicate sul portale dell'Edilizia consentendone una consultazione esaustiva per tipologie di intervento. Si intende inoltre promuovere e potenziare le attività di comunicazione e confronto con il cittadino rafforzando qualitativamente il servizio call center di recente istituzione, in modo da poter passare dall'attuale primo livello (servizio informativo-accoglienza per l'orientamento dell'utenza) ad un secondo livello (servizio informativo-tecnico relativo a singoli procedimenti). L'attività prevede anche il coinvolgimento degli ordini professionali mediante la conclusione di accordi per l'impiego di tirocinanati a cui assegnare compiti di front office e back office.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica della mappa della tracciabilità on line	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

La mappa on line è definita ed il flusso procedimentale è stato vistato dal Direttore di Direzione , la sua pubblicazione è subordinata all'adozione del Nuovo Regolamento Edilizio che, per il contenuto innovativo che lo caratterizza, comporta un adeguamento anche della mappatura. Infatti, le innovazioni procedimentali elaborate con l'Amministrazione Comunale nonché seguendo un particolare e lungo processo di partecipazione con le categorie economiche e professionali interessate (ULSS, Geometri, Ingegneri, Architetti, Costruttori Edili, Albergatori incontrati nelle date 14/11/2014; 24/11/2014; 28/11/2014; 5/12/2014; 15/12/2014; 22/12/2014) hanno definito uno scenario procedimentale radicalmente diverso dall'attuale, tale per cui una pubblicazione on line della mappa sarebbe stata - vista l'imminente adozione del Nuovo Regolamento Edilizio prevista per fine dicembre- addirittura fuorviante per l'utenza.
Nel'incontro del 22/12/2014 alla presenza dei rappresentanti degli Ordini (Architetti, Geometri e Ingegneri della Provincia di Venezia e ANCE di Venezia) si è discussa tra le altre la possibilità di impiegare dei tirocinanti per le attività procedimentali della Direzione Sportello Unico Edilizia e si è presentata pubblicamente agli stessi ordini la mappatura come attestao dal verbale in allegato. Si sono adottate nuove misure organizzative (disposizione PG 2014/5040102 del 31/12/2015) atte ad ottimizzare i carichi di lavoro all'interno della Direzione Sportello Unico Edilizia. Tutti i risultati sono stati presentati al sub commissrio attraverso relazione ricognitiva in data 23/12/2014 con PG 2014/5040102

Codice Obiettivo: 140152 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedimenti ispettivi/repressivi: riorganizzazione attività

Mediante la riorganizzazione delle attività svolte dagli operatori ai fini dell'efficientamento dell'ufficio, si intende potenziare l'evasione dei procedimenti pendenti e risalenti di oltre un decennio provvedendo a standardizzare le fattispecie per un agevole riesame degli accertamenti sanzionatori edilizi e quindi per l'adozione dei provvedimenti conclusivi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i benefici della riorganizzazione operativa e lo stato dei procedimenti avviati	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

Per il 2014 le verifiche avviate sono state complessivamente n. 97 di cui n. 77 chiuse.
I procedimenti sanzionatori pregressi trattati risultano complessivamente n. 155 di cui n. 83 chiusi e 72 in corso. Dalla verifica risulta che per n. 60 procedimenti su n. 72 sono state comunque già emesse le rispettive ordinanze.
In particolare si evidenzia che nel corso del 2014 è stata promossa la conclusione di due importanti procedimenti sanzionatori:
attività ricettiva sita in Cannaregio 3210 (residence Cannaregio) PG 2008/273088
attività di pubblico esercizio a San Marco 1192 (Hard Rock Cafè) PG 2013/315336
I Procedimenti sanzionatori istruiti e riferiti all'obiettivo assegnato che prevedono la demolizione e la rimessa in pristino, così come previsto dalla Capo II del D.P.R. 380/2001, sono stati complessivamente 92 su 155 suddivisi nel modo seguente rispetto all'art. di riferimento:
* art. 31 - Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali : n. 26
* art. 33 - Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità : n. 14
* art. 34 - Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire : n. 37
* art. 35- Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici : n. 13
* art. 27 - opere abusive in contrasto con il vigente regolamento o con le condizioni contenute nel permesso di costruire : n.2
In allegato si riportano gli elenchi ricavati dal database condiviso all'interno del Servizio Controllo del Territorio Centro Storico.
Infine, le attività collegate all'obiettivo riguardavano anche il numero di comunicazioni e segnalazioni di inizio attività edilizia che l'ufficio ha istruito nel corso del 2014.
Si allega il report che riporta quanto realizzato in particolare si riassume che l'autodenuncia di attività edilizia libera ai sensi dell'art 6 comma 7 del D.P.R. 380 pari a n. 107 verificate dall'ufficio, rappresenta circa il 17% di tutta l'attività autocertificata, e che la percentuale di comunicazioni e segnalazioni con esito istruttorio negativo è comunque molto bassa ed in media rappresenta il 6,5% di tutte le comunicazioni e segnalazioni presentate.Tutti i risultati sono stati illustrati nella relazione ricognitiva PG 2014/535549 del 24/12/2014 presentata al Direttore.

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 140153 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione dei provvedimenti edilizi alla luce della giurisprudenza amministrativa riferita al Comune di Venezia

Partendo dalla sistematica catalogazione delle sentenze emesse nei confronti del Comune di Venezia in materia edilizia, l'obiettivo si prefigge in primo luogo l'individuazione delle principali aree tematiche su cui si registra una soccombenza dell'Amministrazione. Si procederà all'analisi delle motivazioni delle sentenze così da adeguare progressivamente i modelli di atti per un miglioramento formale e sostanziale dei provvedimenti adottati, soprattutto sotto il profilo motivazionale. A tal fine verranno organizzati anche sistematici incontri di carattere formativo con il personale interessato.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i benefici derivati dalla realizzazione dell'obiettivo	1	1

Rendicontazione:

La realizzazione dell'obiettivo ha portato a circoscrivere e individuare le casistiche della soccombenza del Comune in materia di diritto edilizio, contribuendo in primo luogo a far emergere le maggiori criticità in termini procedimentali. Si è avuta evidenza della importanza che l'aspetto motivazionale degli atti venga maggiormente curato nei nostri provvedimenti. Discende naturale da questa considerazione l'importanza di una maggiore sensibilità da parte degli istruttori al rispetto della legge n. 241 del 1990. Da qui anche l'importanza di una formazione mirata.
Si auspica che la correzione del modulo procedimentale dia i frutti in termini di esito favorevole dei ricorsi giurisdizionali e ancor di più che sia volta a scongiurarli, riducendo l'onere degli uffici, pur consapevoli che vertendo in tema di diritti fondamentali, il contenzioso è di per sé un fenomeno fisiologico.
La relazione ricognitiva attestante i benefici derivanti dalla realizzazione dell'obiettivo è stata presentata al direttore di Direzione in data 30/12/2014 con PG. 539881.

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 140154 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Regolamento Comunale Procedimenti Legge Regionale 22/2002

L'obiettivo si prefigge di completare la redazione del Regolamento dei procedimenti relativi all'autorizzazione degli esercizi sanitari e sociali, sospesa nel 2012 a seguito della soppressione dell'ARSS e delle conseguenti disposizione da parte della Regione Veneto sui controlli ispettivi del rispetto dei requisiti sociali e sanitari. Il Regolamento ha lo scopo di migliorare i passaggi interni al procedimento, dall'avvio al rilascio, con particolare attenzione alla presentazione dell'istanza con la nuova modalità Pec., alla richiesta pareri Asl e all'invio delle autorizzazioni alla Regione Veneto. Inoltre il Regolamento mira a coprire alcune lacune normative emerse nell'apllicazione pratica della legge regionale n. 22/2002.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Consiglio della proposta di delibera di approvazione del regolamento Comunale Procedimenti LR22/02	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

Nell'ambito della programmazione dell'attività di questo obiettivo si è giunti per la fine di settembre 2014 alla stesura definitiva del regolamento comunale dei procedimenti normati dalla legge regionale n. 22/2002. Tale attività è stata dunque illustrata al Sub Commissario dott. Scognamiglio e si è individuato con il Direttore delle Direzione Sportello Unico Edilizia un percorso di concertazione di questo regolamento da effettuarsi con i cittadini interessati, gli Ordini professionali, l'Ulss 12 e da svolgesi unitamente all'esame della revisione del Regolamento Edilizio. Per tale ragione, prontamente con e -mail del 7/11/14 (All.1) pochi giorni dopo l'approvazione del Peg, avvenuta solo in data 22.10.2014, il Direttore Dorigo ha chiesto di variare l'indicatore finale dell'obiettivo "presentazione al Consiglio della proposta di delibera approvazione regolamento" con "Relazione di analisi", consapevole che difficilmente si sarebbe potuti arrivare al raggiungimento dell'indicatore inizialmente stabilito a febbraio 2014.
Gli incontri di concertazione sono stati programmati nei mesi di novembre e dicembre 2014. Sono state effettuate riunioni aperte che hanno coinvolto più soggetti rappresentanti della città, i quali hanno fornito un ottimo contributo per il risultato finale che vede nell'elaborazione del testo del Regolamento L.R.22/2002 un percorso condiviso tra enti e cittadini.
Al termine degli incontri svolti (di cui l'ultimo in data 15.12.2014) si è stilato il testo finale allegato alla proposta di delibera di Consiglio pd. 884/2014.
Come da accordi intercorsi tra il Direttore e il Sub Commissario tale delibera di C.C. del Regolamento L.R.22/2002 sarà posta all'ordine del giorno nei primi mesi del 2015, dopo che entrambi i regolamenti saranno visionati dal sub-commissario, saranno posti all'approvazione del Commissario straordinario nelle funzioni del Consiglio Comunale.
In attesa della risposta sulla variazione dell'indicatore si è predisposta sia la "relazione di Analisi" che la delibera avente per oggetto "Regolamento per l'esercizio di strutture sanitarie sociali del Comune di Venezia (ai sensi della Legge Regionale Veneto n. 22 del 16 agosto 2002). Il numero di PD assegnato è n. 884 del 31 dicembre 2014.

Codice Obiettivo: 140155 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Carta di identità degli edifici della Terraferma: avvio progetto di schedatura digitale

Progetto di creazione di un archivio dinamico georeferenziato che fornisca tutte le informazioni edilizie degli immobili del territorio della Terraferma, al fine di creare la "carta di identità degli edifici".
L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di dotarsi di uno strumento informatico di tipo dinamico, aperto e sempre aggiornato che consentirà in tempo reale di conoscere lo stato di legittimità di un determinato fabbricato. Le attività strutturate e coordinate saranno le seguenti: 1) analisi dei dati significativi dell'immobile e la loro classificazione; 2) confronto con i dirigenti delle Direzioni interessate (Commercio, Patrimonio, Polizia, etc) e condivisione con Venis S.p.A. dal punto di vista informatico

---

; 3) definizione del Piano di popolamento delle schede e avvio dell'attività di popolamento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con evidenza degli esiti dell'attività svolta	1	1

Rendicontazione:

Si è proceduto alla conclusione del popolamento del data base, alla validazione del progetto di georeferenziazione proposto da Venis S.p.A. e al reperimento dei fondi necessari alla realizzazione del progetto stesso. La georeferenziazione delle pratiche edilizie permette a partire dalle pratiche esistenti in Global Edil, Global Unico e IKW-Condoni attraverso la registrazione in un sistema cartografico, la localizzazione delle pratiche stesse in modo da arrivare, gradualmente, ad avere evidenza di tutte le pratiche che hanno interessato un determinato edificio/area. In modo contestuale al georeferimento della pratica viene data la possibilità di gestire la validazione di alcuni dati caratteristici della pratica stessa. La georeferenziazione sarà ultimata nei primi mesi del 2015 attraverso la realizzazione del sistema informativo da parte di Venis S.p.A. Tutto il progetto e le risultanze dell'obiettivo sono state presentate al Direttore di Direzione attraverso la Relazione ricognitiva con evidenza degli esiti dell'attività svolta in data 24/12/2014 con PG 2014/ 535552

Codice Obiettivo: 140156 *Responsabile:* Emanuele Paolo Ferronato *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedimenti edilizi: riorganizzazione e ottimizzazione dei modelli in uso presso la Direzione Sportello Unico Edilizia

Nell'ambito della gestione dei procedimenti edilizi, che si caratterizzano per l'elevata specificità dei singoli provvedimenti, si rende necessario intervenire sull'applicativo Global Edil con una modifica che renda adattabile il format digitale alle esigenze di caratterizzazione dei casi di specie. Si procederà pertanto ad aggiornare la modulistica di base, con riferimento ai procedimenti edilizi (Permessi di Costruire, Denuncia Inizio Attività) che viene utilizzata dai tecnici della Direzione Sportello Unico Edilizia per generare atti e comunicazioni all'utenza. Si intende in tal modo ottimizzare i tempi del procedimento, ridurre il rischio di errori formali, garantire omogeneità formale e sostanziale degli atti prodotti. Si provvederà nel contempo ad aggiornare/adeguare tutte le prescrizioni generali/condizioni conformemente alle innovazioni normative.

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante il miglioramento formale e sostanziale conseguito negli atti prodotti	1	1

Rendicontazione:

In linea con l'obiettivo iniziale sono stati aggiornati i modelli presenti in Global Edil (Permesso di Costruire e Presa d'Atto DIA/SCIA) attraverso il percorso previsto dall'obiettivo stesso, in particolare: analisi del format, evidenziazione dei testi da aggiornare (riferimenti normativi, prescrizioni generali e speciali), predisposizione aggiornamento modelli, discussione al tavolo tecnico, sperimentazione e monitoraggio con i responsabili di Unità operative complesse - UOC (come richiesto dal Tavolo Tecnico) dell'utilizzo dei modelli. Conclusa positivamente la sperimentazione nel mese di dicembre si è esteso l'utilizzo dei modelli a tutto il personale per garantire omogeneità dei titoli edilizi e riduzione degli errori formali e sostanziale degli stessi. In data 31.12.2014 è stata trasmessa la relazione ricognitiva attestante il miglioramento formale e sostanziali conseguito negli atti prodotti a firma del Dirigente PG 2014/540913 del 31.12.2014

Codice Obiettivo: 140157 *Responsabile:* Emanuele Paolo Ferronato *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedimenti sanzionatori in materia edilizia: riorganizzazione e ottimizzazione dei modelli in uso

Nell'ambito della gestione dei provvedimenti sanzionatori di cui al Titolo IV del TUE (DPR 380/2001) si rende necessario intervenire sull'applicativo Global Edil con una modifica che renda adattabili i format digitali alle esigenze di caratterizzazione dei casi di specie. Si procederà pertanto ad aggiornare la modulistica di base, con riferimento ai provvedimenti sanzionatori di cui agli articoli 31, 33, 34, 35, 36 e 37 del DPR 380/2001, che vengono utilizzati dal personale amministrativo del Servizio Agibilità e Sanzioni Amministrative Terraferma per generare le Ordinanze. Si intende in tal modo ottimizzare i tempi dei procedimenti in corso, ridurre il rischio di errori formali, garantire omogeneità formale e sostanziale dei provvedimenti amministrativi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante il miglioramento formale e sostanziale conseguito nei provvedimenti prodotti	1	1

Rendicontazione:

In linea con l'obiettivo iniziale sono stati aggiornati i modelli di ordinanze presenti in Global Edil attraverso il percorso previsto dall'obiettivo stesso, in particolare: analisi dei format, evidenziazione dei testi da aggiornare (riferimenti normativi), predisposizione aggiornamento modelli, discussione al tavolo tecnico, sperimentazione e monitoraggio. La sperimentazione con il personale amministrativo si è conclusa positivamente nel mese di dicembre e i modelli possono essere utilizzati in modo ordinario dal personale per garantire omogeneità dei provvedimenti sia edilizi sia paesaggistici e riduzione degli errori formali e sostanziali degli stessi. In data 31.12.2014 è stata trasmessa la relazione ricognitiva attestante il miglioramento formale e sostanziale conseguito negli atti prodotti a firma del Dirigente PG 2014/540926 del 31.12.2014.

Codice Obiettivo: 140158 *Responsabile:* Emanuele Paolo Ferronato *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedimenti edilizi in sanatoria e paesaggistici: riorganizzazione e ottimizzazione dei modelli in uso presso la Direzione Sportello Unico Edilizia

Nell'ambito della gestione dei procedimenti edilizi in sanatoria (accertamento di conformità art. 36 DPR 380/2001) e dei procedimenti paesaggistici (autorizzazione paesaggistica art 146 e accertamento di compatibilità paesaggistica art. 167 DLgs 42/2004), che si caratterizzano per l'elevata specificità dei singoli provvedimenti, si rende necessario intervenire sull'applicativo Global Edil con una modifica che renda adattabile il format digitale alle esigenze di caratterizzazione dei casi di specie. Si procederà pertanto ad aggiornare la modulistica di base, con riferimento ai procedimenti (accertamento di conformità, autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica) che viene utilizzata dai tecnici della Direzione Sportello Unico Edilizia per generare provvedimenti. Si intende in tal modo ottimizzare i tempi del procedimento, ridurre il rischio di errori formali, garantire omogeneità formale e sostanziale degli atti prodotti. Si provvederà nel contempo ad aggiornare/adeguare tutte le prescrizioni generali/condizioni conformemente alle innovazioni normative

---

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante il miglioramento formale e sostanziale conseguito negli atti prodotti	1	1

Rendicontazione:

In linea con l'obiettivo iniziale sono stati aggiornati i modelli presenti in Global Edil (Autorizzazione Paesaggistica, Accertamento di Compatibilità Paesaggistica e Permesso di Costruire in Sanatoria) attraverso il percorso previsto dall'obiettivo stesso, in particolare: analisi del format, evidenziazione dei testi da aggiornare (riferimenti normativi, prescrizioni generali e speciali), predisposizione aggiornamento modelli, discussione al tavolo tecnico, sperimentazione e monitoraggio. Conclusa positivamente la sperimentazione con le UOC si è esteso, nel mese di dicembre, l'utilizzo dei modelli a tutto il personale per garantire omogeneità dei provvedimenti sia edilizi sia paesaggistici e riduzione degli errori formali e sostanziali degli stessi. . In data 31.12.2014 è stata trasmessa la relazione ricognitiva attestante il miglioramento formale e sostanziale conseguito negli atti prodotti a firma del Dirigente PG 2014/540934 del 31.12.2014

Codice Obiettivo: 140159 *Responsabile:* Lorena Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Agibilità in Venezia Centro Storico e Isole: Prontuario delle procedure di agibilità

L'obiettivo tende a sviluppare un sistema di linee guida operative per la procedura di rilascio delle certificazioni di agibilità e per l'accertamento dei requisiti di agibilità attestati ai sensi del D.P.R. 160/2010. Infatti, l'edificazione del Centro Storico veneziano (ma anche delle isole lagunari) è, per la quasi totalità, antecedente alle norme che disciplinano l'agibilità dei fabbricati contenute nel Testo Unico delle Leggi Sanitarie - R.D. 1265 del 27 luglio 1934 -, e presenta peculiarità che spesso confliggono con le normative intervenute successivamente e che pertanto richiedono valutazioni puntuali, in cui assumono prevalenza le componenti di sicurezza e igiene e salubrità, coerentemente con le destinazioni consolidate. La predisposizione di linee guida operative, codificate in un prontuario, è volta ad agevolare l'attività istruttoria e procedimentale dell'ufficio, oltre che la trasparenza dell'azione amministrativa verso l'esterno (in particolare nei confronti dei soggetti richiedenti e delle categorie professionali interessate), con l'ulteriore intento di favorire il miglioramento sostanziale e formale delle istanze di parte.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica del Prontuario delle procedure di agibilità	1	1

Rendicontazione:

Le attività di ricerca, studio ed elaborazione delle problematiche ricorrenti in materia di agibilità e la conseguente predisposizione di linee guida operative volte alla loro soluzione sono state codificate in un apposito prontuario strutturato secondo le seguenti macrocategorie:
1.barriere architettoniche
2.requisiti igienici
3.presupposti
4.impianti tecnologici
5.dichiarazione statica
6.quota medio mare
Le schede di catalogazione prevedono il collegamento della casistica alla macrocategoria di appartenenza, la descrizione della problematica rilevata e la soluzione interpretativa.
Il Prontuario è stato consegnato al Direttore, con nota in data 24 dicembre 2014 prot. 534592, per la necessaria validazione e conseguente pubblicazione.
In funzione della rilevanza anche nei confronti dell'utenza, è prevista la pubblicazione del Prontuario delle procedure di agibilità nel sito web istituzionale (richiesta al competente ufficio).
Con l'assenso del Direttore, il Prontuario è stato formalmente consegnato agli Ordini Professionali in relazione all'annunciato intento di favorire il miglioramento sostanziale e formale delle istanze di parte, in particolare agevolando il ricorso a modalità asseverative.
La presentazione pubblica del Prontuario si intende quindi soddisfatta attraverso tali modalità di pubblicazione/pubblicità, in quanto l'iniziale ipotesi di presentazione da parte dell'Assessore alla cittadinanza (mediante apposita conferenza) non è risultata più possibile.

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 140160 *Responsabile:* Lorena Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ridefinizione delle modalità di gestione dei procedimenti pendenti nel Settore Edilizia Centro Storico e Isole

Data la complessità tecnico-amministrativa dei procedimenti afferenti al Settore Edilizia, aggravati recentemente dall'intervenuta competenza in materia paesaggistica che riguarda quasi tutti i titoli abilitativi, l'andamento standard dell'attività ordinaria ha subito un conseguente rallentamento che ha generato significativa giacenza di pratiche (anche in ragione della riduzione negli anni della dotazione organica qualificata a seguito di cessazioni dal servizio). Si intende pertanto avviare un'attività strutturata di ricognizione delle istanze ancora pendenti con le seguenti finalità:
- identificazione delle istanze finalizzata alla individuazione dello stato di definizione delle stesse in funzione delle attività conclusive del procedimento;
- selezione delle istanze idonee ad una immediata conclusione/archiviazione;
- previsione di un piano di definizione delle rimanenti pratiche strutturato in ragione della complessità dei diversi procedimenti, con ulteriore gradazione all'interno delle singole tipologie, che permetta una conseguente ridefinizione dei criteri di gestione delle pratiche idonea a conseguire maggiore efficienza nell'evasione delle stesse.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con evidenza degli esiti del monitoraggio	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

Con il completamento della prima fase dell'obiettivo si è proceduto ad analizzare sia le risultanze dell'attività di ricognizione e classificazione dei procedimenti non conclusi (che ha portato al recupero di quasi 400 pratiche) sia a sviluppare un piano per la loro definizione, in un arco di tempo triennale, anche volto ad individuare i rimedi per superare, per quanto possibile, i fattori che generano tali giacenze.
Si è rilevato anche che risulta necessario definire, mediante apposite disposizioni dirigenziali:
- alcune scelte decisionali in ordine ad una serie di criticità rilevate che possono pregiudicare la corretta definizione dei procedimenti;
- apposita modulistica adeguata alle fattispecie riscontrate in funzione della definizione tardiva dei procedimenti.
Si ritiene che la finalità dell'obiettivo abbia trovato realizzazione sia nella volontà e nella consapevolezza dell'ufficio di voler trovare soluzione all'annoso problema del cd. "arretrato" sia nell'approntamento di un sistema che, nel darvi già un immediato riscontro mediante l'identificazione dei procedimenti non ancora conclusi e provvedendo via via alla loro definizione, si pone come possibile soluzione alla sua rigenerazione.
Come già rilevato, lo sviluppo dell'obiettivo avrà necessariamente un arco temporale almeno triennale, in quanto le attività previste si sommano a quelle già in carico al settore in via ordinaria.
La relazione ricognitiva è stata consegnata al Direttore in data 24 dicembre 2014 con nota prot. n. 534570.

Codice Obiettivo: 140161 *Responsabile:* Lorena Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ridefinizione delle modalità di gestione dei procedimenti di sanatoria ai sensi del T.U. dell'Edilizia nel Settore Edilizia Centro Storico e Isole

I procedimenti di sanatoria ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) presentano una complessità istruttoria dovuta anche ad orientamenti giurisprudenziali che si sono modificati nel corso del tempo ed a difficoltà di definizione correlate a competenze esterne che intervengono nel procedimento. Ciò ha comportato un conseguente rallentamento che ha generato significativa giacenza di pratiche (anche in ragione della riduzione negli anni della dotazione organica qualificata a seguito di cessazioni dal servizio). Si intende pertanto avviare un'attività strutturata di ricognizione delle domande di sanatoria ancora pendenti con le seguenti finalità:
- identificazione delle domande di sanatoria finalizzata alla individuazione dello stato di definizione delle stesse in funzione delle attività conclusive del procedimento;
- selezione delle istanze idonee ad una immediata conclusione/archiviazione;
- previsione di un piano di definizione delle rimanenti domande di sanatoria strutturato in ragione della complessità dei diversi procedimenti, che permetta una conseguente ridefinizione dei criteri di gestione delle pratiche idonea a conseguire maggiore efficienza nell'evasione delle stesse, ricorrendo (qualora esperibile) all'applicazione dell'istituto del silenzio-rifiuto.

OBIETTIVI 2014 - CdC 295 - Edilizia privata

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con evidenza degli esiti del monitoraggio	1	1

Rendicontazione:

Identificati i procedimenti di sanatoria non ancora conclusi e recuperati i relativi fascicoli cartacei (con relativa classificazione), è stato predisposto il Piano di definizione che presenta le modalità operative con le relative tempistiche che, se osservate, consentiranno la conclusione dei procedimenti di sanatoria pendenti entro l'anno 2015.
Si rappresenta che, vista la natura di work in progress dell'obiettivo, la catalogazione non può comunque dirsi conclusa, ma si prevede che con la prosecuzione delle attività di rilevazione e di catalogazione previste anche per il prossimo anno sia possibile giungere all'identificazione di tutti i procedimenti pendenti.
Si rappresenta altresì che il Piano di definizione delle domande di sanatoria pendenti, oltre all'individuazione di alcuni criteri in merito alla quantità ed al grado di complessità delle pratiche da assegnare agli istruttori, ha valutato le possibili modalità operative utili a ridurre i tempi di definizione dei procedimenti di sanatoria.
La relazione ricognitiva è stata consegnata al Direttore in data 24 dicembre 2014 con nota prot. n. 534581.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 14 - SPORTELLO UNICO EDILIZIA

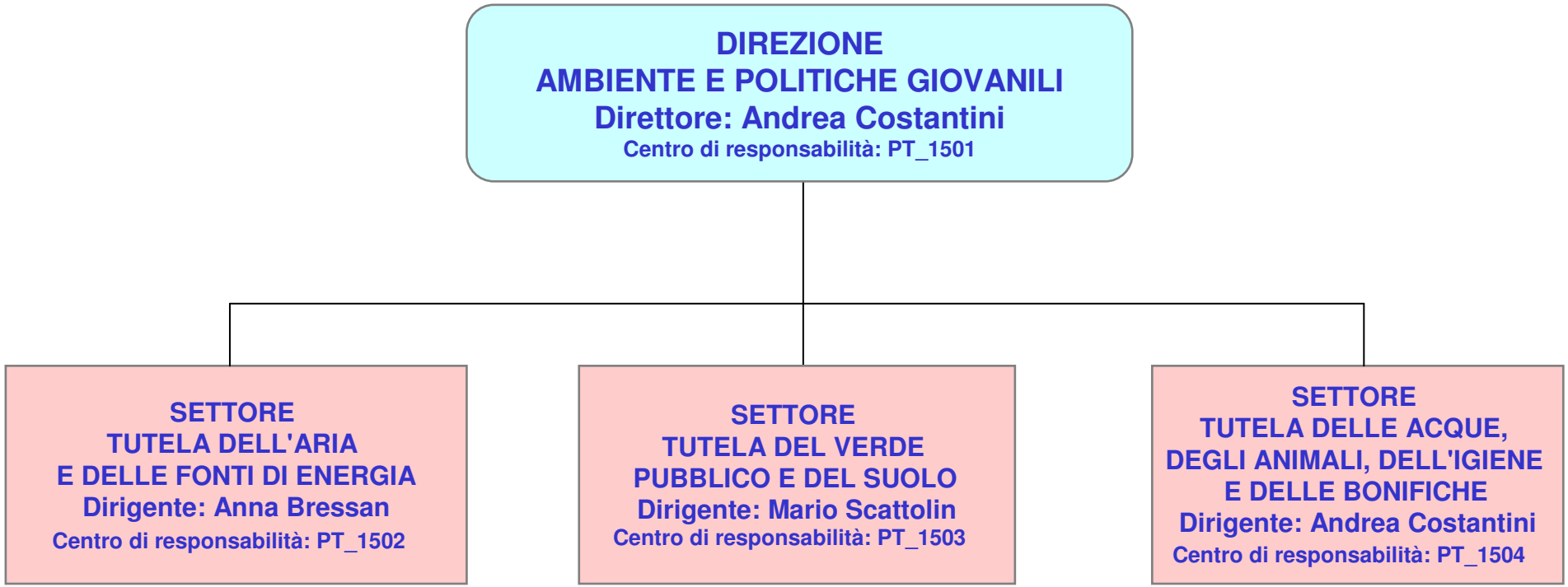
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14026	Rimborso a privati per oneri non dovuti	650.000,00		Comune di Venezia	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
TOTALE INVESTIMENTI		**650.000,00**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 14	**650.000,00**	**-**

DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione la Raccolta e smaltimento rifiuti (Veritas), i Servizi cimiteriali (Veritas), il Verde pubblico (Veritas), i Servizi igienici e altri servizi (Veritas) che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1501 - Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	-	-	-	1.462.122,25	218.962,06	1.385,49
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	91.963.473,00	91.909.150,81	67.617.990,00			
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi	6.309.450,00	6.243.446,46	5.233.255,20	710.177,11	681.632,42	658.980,25
	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	1.813.579,64	1.802.903,79	198.972,88	10.504.721,48	1.539.419,74	748.579,82
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	183.943,55	158.204,24	52.555,49			
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	190.114,81	184.880,55	163.685,11			
	425 - Veritas servizi cimiteriali	4.500.000,00	4.499.999,99	3.749.999,99	2.282.246,79	503.350,48	-
PT_1502 - Dirigente del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	302.850,00	281.072,17	229.881,27			
PT_1503 - Dirigente del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti	167.180,00	157.080,00	128.102,82	923.968,32	91.484,36	-
	Totale	**105.430.591,00**	**105.236.738,01**	**77.374.442,76**	**15.883.235,95**	**3.034.849,06**	**1.408.945,56**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1501 - Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	361.651,08	361.651,08	-	-	-	-
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	92.237.413,00	91.609.547,35	56.516.305,52	-	-	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi				-	-	-
	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	7.242.560,00	6.639.330,36	66.881,36	-	52.321,00	-
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	66.841,00	30.695,20	10.000,00	-	-	-
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	24.450,00	14.721,64	14.721,64	-	-	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	1.850.000,00	2.319.248,95	-	-	-	-
PT_1502 - Dirigente del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	160.300,00	136.379,25	136.379,25	-	-	-
PT_1503 - Dirigente del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti	-	-	-	-	-	-
	Totale	**101.943.215,08**	**101.111.573,83**	**56.744.287,77**	**-**	**52.321,00**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 15 - AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI
Anno 2014

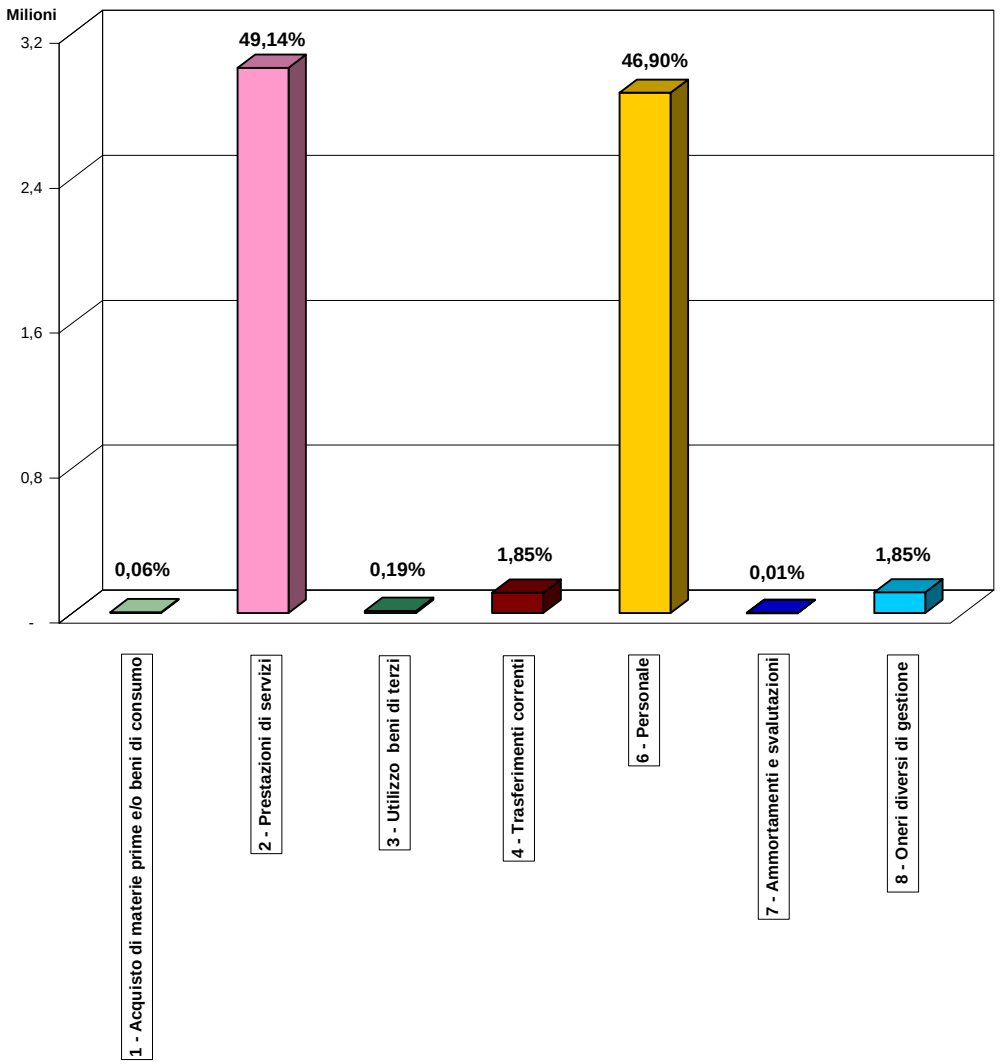
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1501 - Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato											
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti											
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi											
	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria		3	8	8		19	26,39%	15	23,44%	4	26,67%
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21		1	4	9	1	15	20,83%	13	20,31%	2	15,38%
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace		2	3	2		7	9,72%	7	10,94%	0	0,00%
	425 - Veritas servizi cimiteriali											
PT_1502 - Dirigente del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico		2	5	6	1	14	19,44%	13	20,31%	1	7,69%
PT_1503 - Dirigente del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti		1	4	11	1	17	23,61%	16	25,00%	1	6,25%
	Totale	**0**	**9**	**24**	**36**	**3**	**72**		**64**		**8**	**12,50%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**3.878,58**
2	Prestazioni di servizi	**3.011.393,04**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	21.348,11
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.550,47
	2.04 - UTENZE E CANONI	426.313,86
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	77.955,07
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	32.860,00
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	4.591,94
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	33.498,91
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	1.549.000,00
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	4.953,38
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	857.727,30
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	594,00
3	Utilizzo beni di terzi	**11.477,95**
4	Trasferimenti correnti	**113.000,00**
6	Personale[(1)]	**2.874.189,06**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**772,31**
8	Oneri diversi di gestione	**113.453,83**
	Totale Gestione Caratteristica	**6.128.164,77**

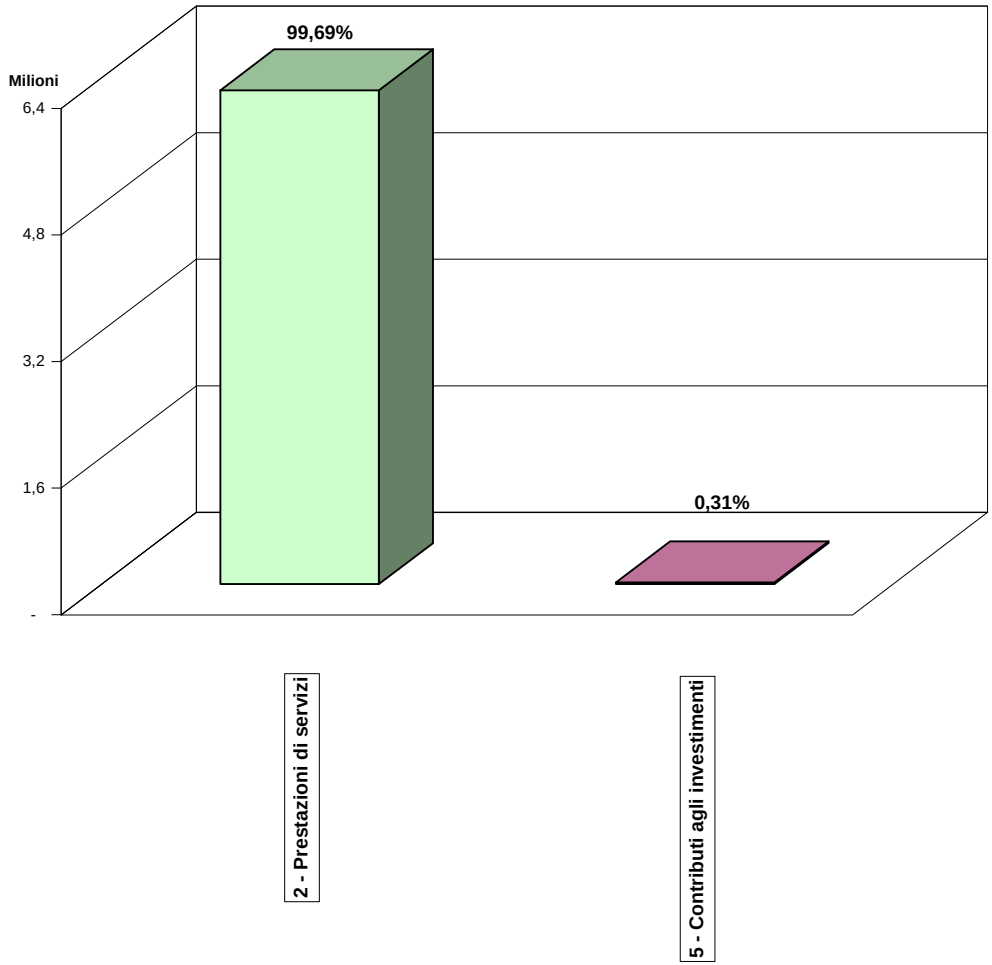
[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



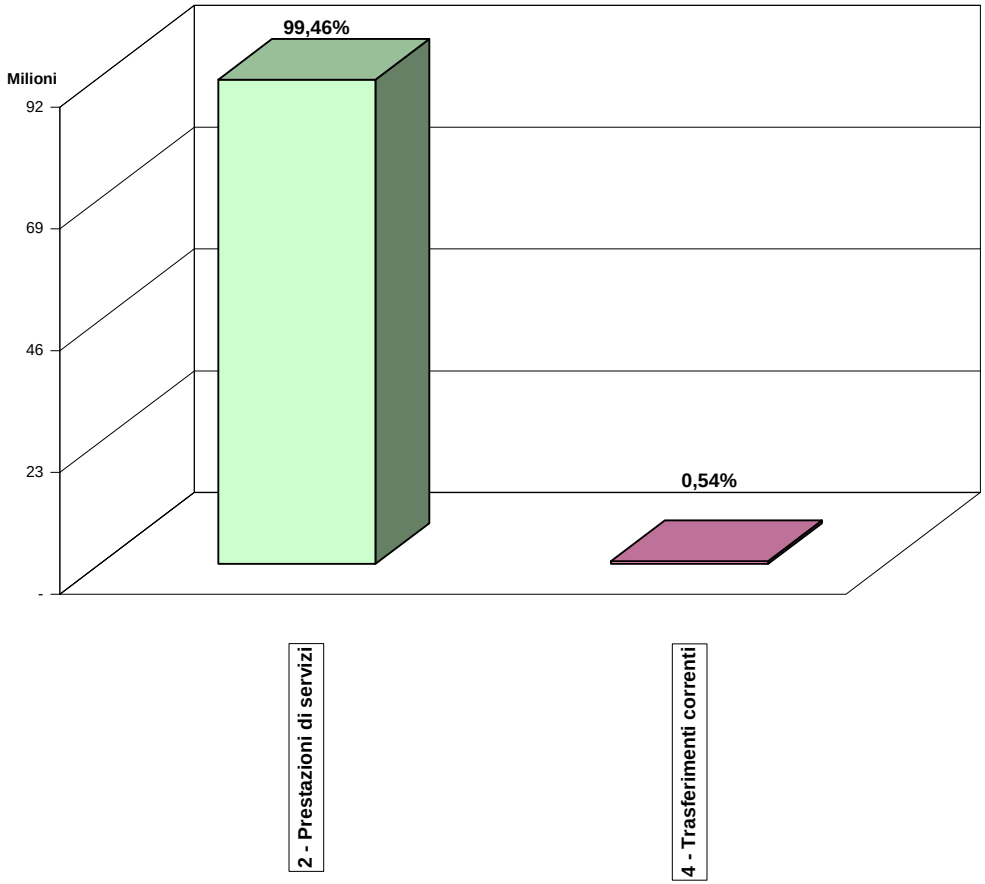
COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**6.243.446,46**
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	6.243.446,46
5	Contributi agli investimenti	**19.506,03**
	Totale Gestione Caratteristica	**6.262.952,49**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



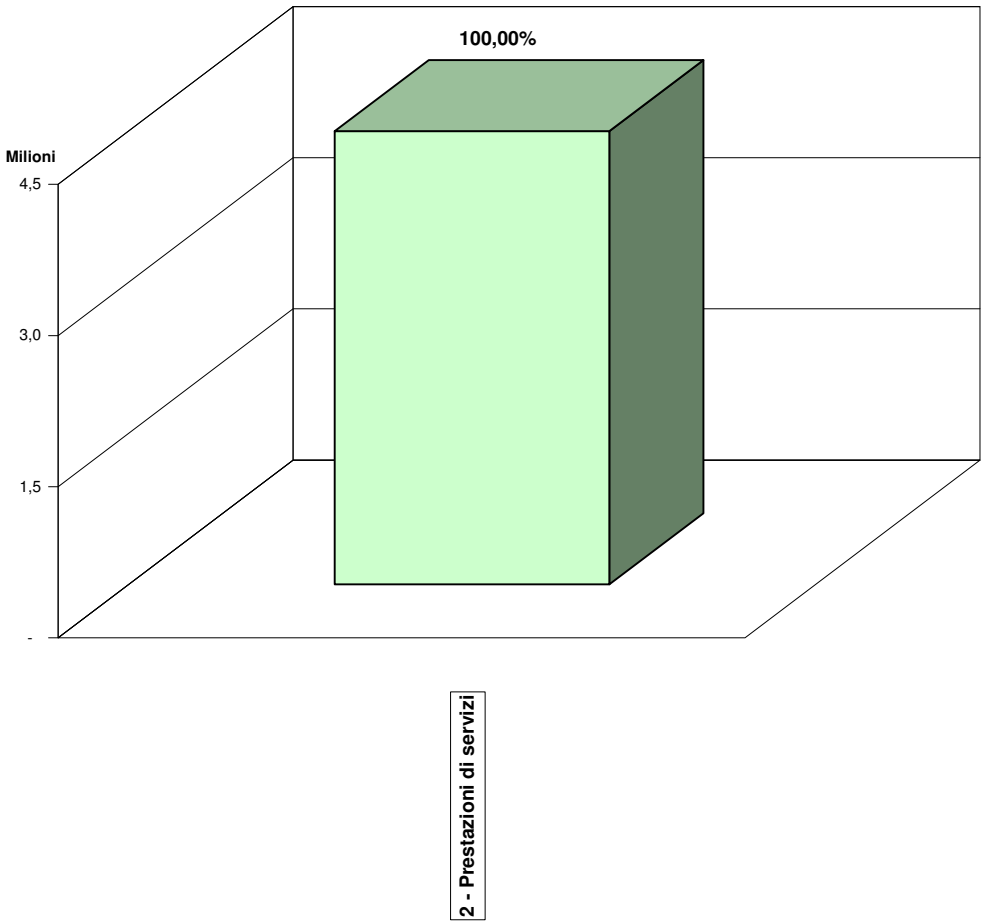
COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**91.409.150,81**
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	91.409.150,81
4	Trasferimenti correnti	**500.000,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**91.909.150,81**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**4.499.999,99**
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	*4.499.999,99*
	Totale Gestione Caratteristica	**4.499.999,99**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili

COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	2012	2013	2014
Incontri di educazione ambientale (n°)	358	488	249
Media incontri di educazione ambientale per scuola (n°)	3,73	1,81	1,17

SITO INTERNET AMBIENTE	2012	2013	2014
Media giornaliera accessi sito Ambiente (n°)	280	339,77	330
Accessi al sito Ambiente (n°)	100.800	122.316	118.800

INQUINAMENTO ATMOSFERICO ELETTROMAGNETICO	2012	2013	2014
Controlli impianti termici (n°)	1.752	1.613	446
Bollini venduti per autocertificazione impianti termici (n°)	35.626	34.593	14.044

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21

Codice Obiettivo: 140139 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione delle pagine web del servizio Educazione Ambientale nel sito istituzionale

L'Agenda 21 Locale è il mandato alle autorità locali per tradurre operativamente a livello locale il programma Agenda 21 dell'ONU per il 21° secolo. Essa costituisce un processo partecipato in ambito comunale per giungere ad un consenso tra tutti i settori e attori della comunità locale e per elaborare un Piano di azione di lungo termine, verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Uno dei concetti chiave dell'Agenda 21 riguarda il monitoraggio delle varie fasi del processo, affinché vengano continuamente ricalibrate per raggiungere i migliori risultati possibili, è proprio in quest'ambito che si è pensato di rinnovare la sezione del sito del Comune di Venezia dedicata al servizio Educazione Ambientale. Il sito web è uno strumento di comunicazione fondamentale che permette un'immediata visibilità ed una facile informazione. La revisione dell'attuale sezione riferita alle pagine web del Servizio Educazione Ambientale, ha l'obiettivo di rendere più fruibili e innovative le informazioni a carattere educativo ambientale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica delle nuove pagine web del servizio servizio Educazione Ambientale	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21

Rendicontazione:

Con qualche giorno di ritardo, data la complessità del lavoro e la pausa delle festività di fine anno, è avvenuta la "Presentazione pubblica delle nuove pagine web del Servizio Educazione Ambientale".
L'aspetto della comunicazione è fondamentale per il raggiungimento dell'efficacia del messaggio e perciò si è ritenuto opportuno posporre la presentazione dopo la ripresa delle attività in gennaio.
Il file del comunicato stampa può essere visionato alla pagina 79827 del sito del Comune.
Il lavoro, iniziato con una ricognizione critica delle pagine web esistenti dedicate all'Educazione Ambientale, ha permesso di rilevarne da subito le criticità dovute soprattutto alla difficoltà di accedere alle pagine esistenti, ma anche alla necessità di un maggior aggiornamento dei contenuti con i nuovi progetti che nel tempo sono stati proposti.
Da subito si è aperta una collaborazione con il personale della rete civica che ha permesso di avere ulteriori spunti per l'aspetto grafico e metodologico.
Il supporto con il personale della rete civica ha permesso di ricevere utili suggerimenti per il miglioramento della struttura e dell'organizzazione dei testi al fine di rendere più accessibile la navigazione. Si è proceduto di conseguenza con la revisione dei testi già presenti aggiornando quelli in uso, predisponendone di nuovi per l'inserimento di progetti anche inediti. Si sono aggiunte alla struttura di navigazione tre nuovi indici tematici con relativi subindici. E' stato aggiunto un Calendario eventi che semplifica e velocizza la ricerca e contiene, oltre alle attività promosse dal Servizio, anche importanti appuntamenti nazionali e internazionali, e i Link utili con siti di enti ed associazioni partner della programmazione, ma anche di interesse generale sui temi della sostenibilità.
Conclusa la revisione dei testi in italiano, si è provveduto alla traduzione in inglese.
E' stata aggiornata la metodologia per il monitoraggio degli accessi in quanto non rispondeva alle necessità richieste.
Con il personale del Servizio, si sono fatte le prime considerazioni circa l'aspetto della promozione, comunicazione e monitoraggio degli accessi.
Per quanto riguarda l'aspetto della promozione e comunicazione, è stato predisposto il comunicato stampa, sono state inviate mail ai possibili interessati all'educazione ambientale. La notizia del rinnovo delle pagine è diffusa anche attraverso le varie newsletter che il servizio utilizza per diffondere le proprie attività.
Inoltre è inviata una mail a tutti gli istituti scolastici e alle associazioni e/o enti che si occupano di ambiente.
E' stata redatta una relazione di monitoraggio degli accessi.
In relazione al monitoraggio, si è provveduto ad aggiornare la sezione del programma Flex che regola le statistiche delle pagine del sito.

OBIETTIVI 2014 - CdC 341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21

Codice Obiettivo: 140140 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.5.3 - Potenziare l'Istituzione del Bosco di Mestre

Piano della comunicazione del portale "Atlante della laguna"

L'Atlante della laguna mette a disposizione degli utenti via internet un'ingente raccolta di mappe interattive alle quali sono associati testi, tabelle, illustrazioni e banche dati esterne, che coprono vari aspetti dell'ambiente lagunare, del territorio e della zona costiera di Venezia. Attualmente il portale pubblica 380 layers, organizzati in 50 mappe, che nel corso del 2013 sono state consultate da una media mensile di circa 2200 visitatori. "Atlante della laguna" è un progetto collaborativo che si avvale di un ampio partenariato che attualmente conta 13 istituzioni pubbliche e di cui il Comune di Venezia è capofila. Il portale webgis è stato messo online nel 2009 e dopo 5 anni si rende necessaria la verifica e l'implementazione della strategia di comunicazione verso il pubblico, con la finalità di ampliarne l'utilizzo tra le varie tipologie di utenti. Il presente obiettivo riguarda, dunque, la ricognizione dell'attuale grado di conoscenza e di utilizzo tra gli utenti del portale webgis, la definizione di un piano della comunicazione e la sua condivisione all'interno del partenariato, infine l'attuazione di alcuni interventi di comunicazione attiva per diffondere l'interesse e la conoscenza dello strumento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante lo svolgimento delle azioni concrete e allegato il Piano della comunicazione	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21

Rendicontazione:

L'efficace implementazione dell'obiettivo ha richiesto il coinvolgimento e la collaborazione attiva del partenariato coinvolto nel progetto Atlante della laguna, costituito dai 13 principali soggetti pubblici produttori di dati ambientali relativi alla laguna, al territorio e alla zona costiera di Venezia. Con riferimento poi all'azione relativa al potenziamento delle forme di gestione del patrimonio lagunare, risulta importante promuovere l'utilizzo dell'Atlante della laguna, in quanto archivio ragionato e dinamico di dati ambientali, che costituisce una fondamentale base scientifica a disposizione delle Amministrazioni pubbliche preposte al governo del territorio lagunare, e degli attori socio-economici che operano in questo contesto territoriale. Questo nella prospettiva di migliorare la trasparenza, la pubblicità e l'accessibilità del servizio erogato al cittadino, che in questo caso riguarda la messa a disposizione delle informazioni ambientali.
Il percorso pianificato delle attività in attuazione dell'obiettivo è stato svolto nel rispetto dei tempi previsti. L'attività A, completata entro il 31/05/2014, ha sviluppato la fase di ricognizione iniziale, per indagare lo stato di partenza rispetto alla conoscenza e all'utilizzo del portale webgis Atlante della laguna. L'attività B, completata entro il 30/06/2014, ha comportato la redazione dello schema del Piano della comunicazione dell'Atlante della laguna. La fase di ricognizione ha evidenziato una complessiva buona conoscenza del geoportale da parte dell'utenza. Sono emerse, tuttavia, alcune criticità relative alla usabilità del geoportale, con riferimento particolare agli strumenti del visualizzatore di mappe. Questa ed altre indicazioni emerse dalla fase di ricognizione sono servite a meglio finalizzare la redazione dello schema del Piano della comunicazione.
Successivamente, attraverso l'attività C il Piano è stato formalmente sottoposto al Tavolo di coordinamento partenariale, costituito dai livelli apicali dei singoli partner, riunitosi in data 08/09/2014, mediante l'illustrazione compiuta dal Direttore ambiente. Il Tavolo ha discusso e condiviso il Piano, approvandolo formalmente.
Infine l'ultimo trimestre dell'anno ha visto lo svolgimento di quanto previsto dall'attività D, ossia l'attuazione delle azioni concrete previste dal Piano della comunicazione del geoportale Atlante della laguna. In particolare sono stati potenziati i canali di informazione e comunicazione verso il pubblico, attraverso la creazione di pagina web dedicata all'Atlante della laguna nel sito istituzionale del Comune di Venezia, la creazione su Facebook di sito dedicato all'Atlante della laguna, la creazione di canale Youtube, la ristampa della mappa tascabile della laguna, con informazioni aggiornate sull'Atlante, la ristampa di brochure informativa e distribuzione agli sportelli URP del Comune, l'organizzazione di conferenza stampa di presentazione delle foto da stazione orbitante NASA in data 16/04/2014, la partecipazione ad eventi quali Digital Venice Week, convegno "Governare le Acque. Salvaguardia e gestione della Laguna di Venezia" presso Istituto Veneto di Scienze Lettere Arti, presentazione del progetto delle sale dedicate alla laguna presso Museo di Storia Naturale.
A conclusione delle attività è possibile tracciare un bilancio positivo con riferimento alle finalità dell'obiettivo, evidenziando i principali benefici conseguiti:
* l'introduzione e sperimentazione di un innovativo metodo di lavoro basato sulla centralità della strategia comunicativa nel lavoro svolto dagli uffici per lo sviluppo del portale dell'Atlante;
* l'effettivo incremento degli utenti e dell'utilizzo dei contenuti informativi dell'Atlante.
Tali benefici dovranno necessariamente essere consolidati e potenziati con l'applicazione nella prassi ordinaria delle attività dell'ufficio impegnato nello sviluppo del portale Atlante delle innovazioni introdotte le attività collegate al presente obiettivo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Codice Obiettivo: 140136 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Pubblicazione on-line del data base relativo alle autorizzazioni dei piani di adeguamento scarichi reflui ex L. 206/95

Realizzazione di un sistema on line di trasparenza sui procedimenti di autorizzazione di adeguamento scarichi reflui ex L.206/95 che renda disponibili e consultabili i tempi dei procedimenti e i carichi inquinanti abbattuti e la relativa tecnologia depurativa, per le autorizzazioni rilasciate dal 01/01/2013 in poi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica del nuovo sistema di pubblicazione on-line del data base relativo alle autorizzazioni dei piani di adeguamento scarichi reflui ex L. 206/95	1	1

Rendicontazione:

Il database pubblicato on line nella sua forma definitiva ha garantito i criteri di trasparenza in applicazione della DLG.33/13 art.23. A seguito dell'attenta ricognizione dei dati relativi ai piani di adeguamento degli scarichi reflui si è potuto determinare la struttura migliore per la gestione della banca dati dei procedimenti rilasciati.
Ciascun procedimento è stato riassunto in una stringa di informazioni consultabili ed interrogabili riducendola negli aspetti più salienti e dando immediato riscontro dei benefici ambientali conseguiti con il sistema depurativo delle acque reflue approvato.
L'utilità della consultazione coniuga sia la necessità di rendere pubblici i procedimenti amministrativi che quella di rendere fruibili i dati ambientali ai professionisti oppure agli utenti.
E' possibile pertanto conoscere sia il tempo di un procedimento che il motivo di un diniego come anche i metri cubi di manufatto di depurazione approvato. Il criterio quantitativo che fornisce l'immediatezza dell'abbattimento organico del refluo è l'abitante equivalente, che secondo la normativa corrisponde a 60 g di BOD al giorno; per dare un riscontro oggettivo a tale paramentro di equivalenza è possibile per gli scarichi di natura civile far corrispondere gli abitanti equivalenti ai posti letto/addetti. Grazie a questo è facilmente comprensibile comprendere per quante persone il manufatto depurativo è congruo.
La pubblicazione ha riguardato i procedimenti del 2013 e fino a settembre 2014 poiché i successivi sono ancora in via di definizione; tuttavia il processo di registrazione permette di perseguire costantemente con la pubblicazione annuale dei procedimenti rilasciati.

OBIETTIVI 2014 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Codice Obiettivo: 140138 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Caratterizzazione ambientale preliminare area ex Umberto I (Venezia)

Si intende definire in via preliminare lo stato del suolo, sottosuolo, acque sotterranee dell'area ex Umberto I di Venezia, al fine di supportare efficacemente la valutazione tecnico economica di fattibilità dell'intervento di riqualificazione previsto per l'area.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione alla Direzione Urbanistica della relazione finale attestante le azioni procedurali, operative e la stima economica delle eventuali necessità conseguenti la Caratterizzazione preliminare	1	1

Rendicontazione:

In esito a tutte le attività finora compiute, ed in particolare sulla scorta degli esiti della caratterizzazione preliminare, è stata compiuta la verifica per focalizzare le azioni necessarie al proseguimento dell'iter procedimentale ed è stata formulata la preventivazione economica preliminare relativa alle ulteriori necessità procedimentali dell'intervento. In quest'ultima fase si è confermato che l'area risulta "potenzialmente contaminata", cioè soggetta al regime normativo previsto dalla Parte IV, Titolo V, del D.Lgs. 152/06, e quindi alle procedure ivi previste all'articolo 242. Le azioni conseguenti sono quindi la notifica degli accertati superamenti dei livelli di CSC ad ArpaV, Provincia, Regione e Prefettura, nonché la presentazione formale alla Regione del Piano di Caratterizzazione dell'area, per suoli ed acque sotterranee, per l'indizione della prevista Conferenza di Servizi. La stima preliminare redatta dall'ufficio, utilizzando il prezziario per le attività commissionate a Veritas approvato con la delibera GC 360 del 04/08/06, per la redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione è pari ad euro 71.000. L'esecuzione operativa del Piano di Caratterizzazione è stato stimato pari a cinque mesi, salvi i tempi per le attività in competenza di soggetti esterni (Regione e ArpaV), dopo l'affidamento a Veritas. La relazione esplicativa è stata trasmessa alla Direzione Urbanistica.

OBIETTIVI 2014 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Codice Obiettivo: 140141 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Convenzione pubblica con le imprese funebri per funerali-tipo a prezzo calmierato

Con deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 2014 di approvazione del nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali, è stata prevista, all'art.58 comma 2, la possibilità per il Comune, tramite convenzione con le imprese funebri operanti nel territorio, di identificare tipologie di servizi funebri a costi definiti, al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini in un grave momento di perdita affettiva, visto la difficile situazione economica in atto. Si vuole quindi addivenire ad una convenzione fra Comune e imprese funebri del territorio per un funerale-tipo a prezzo moderato. L'obiettivo si pone il fine sociale di offrire ai cittadini, indipendentemente dalle relative fasce di reddito, la possibilità di usufruire dei così detti "funerali a prezzo calmierato". Il cittadino si potrà recare dalle imprese firmatarie della convenzione per usufruire del servizio cosi definito.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della proposta di deliberazione di Giunta di approvazione dello schema di convenzione	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Rendicontazione:

La bozza di convenzione fra Comune di Venezia e imprese funebri per l'esecuzione di un funerale a prezzo convenzionato è stata inviata per la discussione e condivisione a tutte le imprese funebri del territorio del Comune di Venezia. Si sono svolti tre tavoli tecnici presso il Municipio di Mestre in date 30 maggio, 30 giungo e, da ultimo, si è svolto l'incontro finale in data 27 ottobre con le imprese funebri operanti nel territorio comunale per la condivisione ultima del testo della convenzione. Nel frattempo sono pervenute alla Direzione Ambiente e Politiche giovanili 11 manifestazioni di disponibilità alla sottoscrizione della convenzione da parte delle imprese funebri. Il testo della proposta di delibera PD N. 700/2014 di approvazione dello schema di convenzione cosi come condivisa dalle imprese è stato inviato al Commissario straordinario per la valutazione ai fini dell'approvazione con nota allegata prot.461376 del 5/11/2014. L'Amministrazione Comunale, nel perseguimento dell'obiettivo sopra esposto, vuole promuovere l'identificazione, tramite il proprio sito istituzionale, di tipologie di servizi funebri a prezzo calmierato, agevolando la pubblicità, la trasparenza e la diffusione delle informazioni per i familiari in lutto.

OBIETTIVI 2014 - CdC 330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti

Codice Obiettivo: 140137 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.1.3 - Coordinare per ogni progetto l'azione congiunta di Direzioni e società partecipate

Istituzione della IUC - TARI e definizione del Piano Tariffario 2014

La Legge di Stabilità ha istituito l'Imposta Unica Comunale, che prevede tra le sue declinazioni la definizione di un nuovo sui rifiuti, tassa sui rifiuti - TARI a partire dal 1 gennaio 2014 a copertura integrale del costo di servizio di igiene urbana. Proporsi come punto di snodo della cooperazione tra i diversi attori economici, giuridici, e amministrativi in materia di prelievo tributario funzionali all'igiene urbana, lavorando in stretta collaborazione con le altre strutture coinvolte (Finanza Bilancio tributi e le Partecipazioni societarie) e VERITAS, al fine di coordinare il passaggio da TARES a TARI, dalla genesi istitutiva locale alla quantificazione delle tariffe a carico di ciascun soggetto passivo previsto dal legislatore per il 2104, ottimizzando in modo sinergico ed efficace il know how, l'esperienza, le informazioni dei singoli stakeholders.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Organo competente della proposta di deliberazione di approvazione del Piano Tariffario TARI 2014	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti

Rendicontazione:

Solo con l'approvazione del Piano Finanziario 2014, avvenuta il giorno 19 maggio 2014, è stato possibile iniziare la definizione delle prime proposte della delibera sulle tariffe della TARI. Infatti le tariffe sono una conseguenza matematica dei costi del piano. Le equazioni che legano le tariffe per le due grosse classi (utenze domestiche e utenze non domestiche) sono contenute e dettagliate nel DPR 158/99. Nello stesso regolamento sono contenute anche le variabili, o meglio gli intervalli di variabili da attribuire alle diverse classificazioni definite dal legislatore, la cui unica discrezionalità che ha il comune nella manovra tariffaria consiste nel definire i K all'interno del range imposto dallo stesso. Per il 2014 il legislatore, essendosi reso conto che le produttività medie giornaliere per metro quadro contenute nel regolamento datato 1999 sono ormai superate ha reso possibile lo sforamento dei coefficienti minimi e massimi del 50%. La manovra tariffaria è stata quindi improntata in continuità con quanto definito nell'anno precedente, anche se alcune modifiche regolamentari ne impongono alcuni gradini di discontinuità, come ad esempio nelle utenze domestiche ad un componente essendo stata rivista, dal consiglio comunale la possibilità di riduzione, portandola dal 30% al 15% si avrà come logica conseguenza un aumento per la stessa categoria più rimarcato. Nel definire la manovra è importante comprendere come tutte le classi siano tra di loro intrinsecamente collegate e ogni variazione sul gettito di una classe si spalma in modo non omogeneo in tutte le altre. Altra parte consistente della delibera che approva le tariffe riguarda la parte in cui il comune decide, fermo restando risorse proprie che devono essere messe a budget, a quali utenti si vuole sostituire al pagamento della tariffa. A seguito delle vicissitudini politiche che l'amministrazione ha attraversato, considerato che nel momento di definizione degli indirizzi, né Giunta, né Consiglio hanno potuto dare indicazioni di massima, si è proceduto in continuità con lo scorso anno. Le risorse utilizzabili sono partite da un milione di euro e le categorie a cui dovrebbero essere ridotte del tutto o in parte le tariffe sono rimaste le stesse dell'anno precedente. Grazie alla collaborazione della Direzione Politiche sociali e all'esperienza dello scorso anno si è ritenuto opportuno scrivere meglio i requisiti di accesso alle esenzioni. La bozza di delibera è stata sottoposta al Commissario Straordinario che ha ritenuto di modificarla riducendo l'ammontare a disposizione delle esenzioni di Euro 500.000,00. Sono rimasti quindi solo gli aiuti alle persone fisiche che o per numero elevato di componenti familiari o con pensioni INPS minime o ancora con minimo vitale certificato dalle Municipalità hanno ISEE al di sotto di soglie definite. La Delibera è stata approvata dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale in data 18 luglio 2014 con numero 57.

OBIETTIVI 2014 - CdC 365 - Partecipazione giovanile e culture di pace

Codice Obiettivo: 140135 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Percorso innovativo per l'accesso dei giovani al mondo del lavoro

Al fine di incrementare le possibilità delle giovani generazioni, compresi gli studenti degli istituti superiori, di accedere al mondo del lavoro, si intende ideare un percorso che trasformi l'Informagiovani da un luogo di mera informazione, ad un luogo in cui i giovani possano concretamente sperimentare attività lavorative. Nel 2014 si intende sperimentare un'azione concreta attraverso l'utilizzo dell'ITC (Tecnologie legate all'informatica e alla comunicazione). Negli spazi dell'Informagiovani, saranno messe a disposizione nuove strumentazioni legate alla prototipazione 3d, così da dare spazio alla nascita di nuove start-up di giovani creativi nei settori della comunicazione, della cultura, delle nuove tecnologie, dell'arte e del sociale. Per questo sono previste le seguenti azioni: incontri periodici con lo staff dell'Informagiovani per la progettazione dettagliata dei singoli interventi; organizzazione di eventi e call pubbliche per un migliore coinvolgimento della cittadinanza giovanile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Incontro pubblico di presentazione del progetto e dei risultati della sperimentazione	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 365 - Partecipazione giovanile e culture di pace

Rendicontazione:

A conclusione di questa azione risulta importante sottolineare che si è consolidato un processo che è riuscito a rappresentare le finalità prestabilite, in quanto si è provveduto, all'interno degli spazi del Servizio Informagiovani, alla costruzione di un processo partecipato in cui i giovani da singoli fruitori sono divenuti parte di un processo collettivo, capace di proporre nuove soluzioni e azioni concrete rivolte alla loro generazione in ambito lavorativo. Sono stati affrontati quindi complessi problemi di natura orizzontale, attraverso meccanismi di intervento di tipo reticolare, adottando l'intera gamma degli strumenti a disposizione. Per questo sono state utilizzate forme di coordinamento e collaborazione, piuttosto che forme verticali di controllo. Tale modalità ha previsto l'utilizzo di strumenti e processi di supporto alla progettazione. Questo elemento rimanda alla dimensione imprenditoriale dell'innovazione quale possibile esito per l'implementazione e attuazione di una nuova idea. Questo potrà così aumentare le capacità di azione della collettività che si mobilita, crea nuovi ruoli e relazioni tra gli attori implicati e coinvolge nella produzione di risorse e capitale umano sottoutilizzato. Il processo che ha portato alla produzione di un certo output (in questo caso modelli di nuova imprenditoria e di nuove start up) potrà dunque essere fondamentale nel conseguimento di quella che può essere definita governance. Momento culminante di questa azione è stato l'evento pubblico, previsto come conclusione del percorso "JobAperitif_Partecipa e scopri come fare colpo sulle aziende!" svoltosi il 30 ottobre 2014 a Venezia presso il Telecom Future Centre. Un appuntamento questo per favorire la conoscenza diretta tra studenti universitari laureandi o neolaureati e le imprese del territorio, che ha ospitato sei workshop (cui si sono iscritti 90 giovani) con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti rispetto all'importanza delle competenze trasversali nel mercato del lavoro, innescando un dialogo informale tra relatori aziendali e partecipanti. L'evento è stato soprattutto una restituzione per i giovani partecipanti al percorso, in quanto tre dei sei workshop previsti, sono stati condotti da altrettante realtà, nate come start up negli spazi dell'Informagiovani. Da soggetti fruitori si sono trasformati in portatori di azioni concrete nell'ambito dell'innovazione e dell'imprenditoria giovanile.

OBIETTIVI 2014 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Codice Obiettivo: 140145 *Responsabile:* Mario Scattolin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Formazione del Catasto del Verde Pubblico Comunale-Municipalità Mestre Centro

Per una gestione puntuale delle spese di gestione del Patrimonio verde pubblico è necessario passare dalla fase di censimento alla fase del catasto vero e proprio come previsto all'art. 11.2. allegato C.C.4 del Regolamento comunale per la tutela e promozione del verde in città. Lo scopo è la gestione in tempo reale dei costi del contratto, la programmazione acquisizione delle nuove aree e la valutazione e il riutilizzo delle porzioni di aree verdi non strategiche. Il tutto finalizzato al controllo e contenimento dei costi e al recupero di risorse finanziarie per la gestione e miglioramento del verde pubblico urbano. Nel 2014 si procederà alla formazione del catasto con riferimento all'ambito territoriale della Municipalità di Mestre proseguendo nell'azione di formazione del catasto del Verde iniziata nel 2013 con Chirignago e Zelarino.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Evento pubblico di presentazione del Catasto del Verde Mestre Centro	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Rendicontazione:

Il lavoro è stato eseguito attraverso l'utilizzo del software ArcGIS della ESRI nella versione 10.0. In primis è stato creato un nuovo progetto denominato "progetto_verde" all'interno del quale sono stati inseriti i seguenti quattro strati informativi differenti: RASTER - ortofoto con risoluzione 10 cm; VETTORIALI - shape rappresentante il catasto comunale; - shape rappresentante i cespiti comunali; - shape rappresentante il censimento del verde comunale. Tali strati informativi sono stati opportunamente sovrapposti ed editati al fine di mettere in evidenza alcune caratteristiche utili allo svolgimento delle attività successive. Le basi informative dei cespiti comunali e del censimento del verde contengono delle informazioni quantitative e qualitative numeriche e alfanumeriche che sono state aperte e analizzate per indagare le tipologie di dati sui quali si è andato a lavorare, si è visto che gli shape che formano la base di dati dei "Cespiti" sono: \u2022 demanio_stradale \u2022 demanio_stradale_comunale \u2022 diritto superficie \u2022 fabbricati \u2022 promiscuo \u2022 terreni.
Come si supponeva sono rimaste escluse dagli elenchi di gestione alcune aree per le quali necessita ancora un approfondimento in termini di tipologia e possibilità di gestione. Anche dette aree inserite ora in Catasto saranno definitivamente classificate e poi portate alla gestione o tramite contratto o tramite intervento diretto.
Le aree del verde pubblico della Municipalità di Mestre Centro sono state classificate secondo una legenda che consta delle seguenti categorie: AGD = Aree in Gestione Diretta, AAT = Aree Attribuite a Terzi (adozione), ANEVP = Aree Nuova Espansione Verde Pubblico. Le aree individuate, non censite da Veritas, ricadenti nella suddetta Municipalità sono 17. Il lavoro è proseguito con l'inserimento dei dati relativi all'aggiornamento del censimento inviato da Veritas e riguardante le modifiche al verde del I° semestre 2014, come da contratto di servizio. I dati sono stati verificati e confermati all'interno del Data Base Geografico del costituendo Catasto. Sono state elaborate le slide per la presentazione del Catasto del Verde, inserito e consultabile nel sistema informativo Comunale nella pagina della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili. Il nuovo strumento di gestione del Verde pubblico è stato presentato alla stampa in data 22/12/2014 presso la sala Consigliare del Municipio di Mestre. In tale occasione ne sono state illustrate le finalità e le caratteristiche e la sua interconnessione con precedenti strumenti di gestione quali il Censimento del Verde di Veritas, Carta Servizi ect.

Codice Obiettivo: 140146 *Responsabile:* Mario Scattolin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Verifica della qualità del Verde Urbano e dei parchi Cittadini: Municipalità di Mestre

Valutazione dello stato dei parchi cittadini con particolare riferimento alle attrezzature annesse riferite ai sistemi di raccolta dei rifiuti e allo stato di efficienza e manutenzione delle aree strutturate a giochi: Municipalità Mestre Centro. Ad esito della valutazione saranno redatte delle schede con proposte atte a rendere più efficiente e differenziare la raccolta dei rifiuti a tutto vantaggio della qualità e dei costi di gestione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti di monitoraggio e le proposte di miglioramento	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo assegnato individua come necessità la verifica della qualità del Verde Urbano e dei parchi cittadini nella Municipalità di Mestre Centro. I parchi cittadini di tale ambito territoriale presentano spesso situazioni particolari con presenza di attrezzature, aree strutturate a giochi e sistemi di raccolta rifiuti posizionate in spazi ristretti all'interno di contesti urbani tipici del Centro Cittadino anche Storico. La prima attività da svolgersi prevedeva la predisposizione di due specifiche riunioni con i tecnici per la messa a punto del programma dei rilevamenti. Tali incontri sono stati svolti in data 15 e 21 gennaio 2014. Il primo ha permesso di verificare l'operato svolto in precedenza sul controllo delle aree verdi in questione ed in particolare di 9 parchi, riscontrando delle criticità risolvibili nella maggior parte dei casi con interventi di manutenzione ordinaria delle strutture ludiche. La seconda riunione invece è stata utile per pianificare gli ulteriori controlli sulle restanti aree della Municipalità di Mestre Centro distribuendo le verifiche nell'arco temporale di massimo utilizzo delle strutture quindi primavera/estate/autunno. Il sistema di raccolta dei rifiuti è pianificato all'interno dei contratti previsti (gestione rifiuti e verde pubblico) con la società partecipata e da verifica effettuata non vengono segnalati particolari casi critici. In alcuni casi documentati sono presenti dei raccoglitori non adatti al contesto in cui si trovano.
La fase di accertamento sul campo viene effettuata attraverso la redazione di appositi verbali di sopralluogo con allegate fotografie documentali esplicative delle effettive situazioni riscontrate, che andranno a costituire gli elementi per la redazione delle successive schede di rilevamento. La prima parte della scheda è dedicata alla planimetria dell'area; una seconda parte invece mette a confronto il riscontrato con il Contratto di Servizio in essere con Veritas S.p.A., alla quale sono stati richiesti gli elenchi puntuali di tutti i cestini, giochi, panchine, strutture e lunghezza complessiva per area dei percorsi ciclopedonali in modo da poter confrontare i dati del censimento con l'effettivo presente in loco. Dalle verifiche effettuate nei primi interventi sono state evidenziate condizioni nel complesso discrete, anche se in alcune situazioni vi sono alcune discrepanze con quanto previsto all'interno del contratto stipulato. Ci sono in effetti panchine e giochi poco manutentati ed in condizioni critiche e la presenza di ampie aree prive di manto erboso o con manto erboso scadente. Vi sono anche in alcuni casi rami e branche secche di alberi che potrebbero comportare problemi di pubblica incolumità.
La stesura delle schede di rilevamento procede secondo programmazione. La completezza dei dati raccolti già intravede delle possibilità di intervento migliorative. Il lavoro di completamento dei rilievi e la stesura delle schede di rilevamento è arrivato a 25 schede sulle 30 complessive relative ai parchi della Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo. Da questa ulteriore fase dell'indagine sono emersi elementi utili per la redazione di proposte migliorative. Il lavoro di redazione delle schede è stato completato come previsto ed è stato trasmesso dai tecnici del gruppo di lavoro.
Sulla base dell'insieme dei rilevamenti effettuati è stata predisposta la relativa proposta migliorativa.

OBIETTIVI 2014 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Codice Obiettivo: 140142 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.3.2 - Incrementare il consumo energetico di fonti alternative

Nuova procedura di gestione dei rapporti di controllo di efficienza energetica degli impianti termici

Il DPR n. 74/2013 ha previsto una nuova disciplina in materia di controllo sugli impianti termici ad uso civile. In particolare l'art. 9 prevede che per gli impianti di piccola taglia l'accertamento del rapporto di controllo inviato dal manutentore sia sostitutivo dell'ispezione svolta dall'ente. Questo implica la necessità di definire una nuova procedura di gestione dei circa 17.000 rapporti di controllo/anno attesi, che consenta una distinzione tra gli impianti valutati positivamente dal manutentore da quelli per i quali è stata invece indicata una qualche raccomandazione/prescrizione che merita di essere valutata da parte del Comune, attraverso il supporto tecnico di Agire. Questo sarà oggetto di apposita comunicazione all'utente per sollecitarlo a provvedere ai necessari interventi di adeguamento per migliorare la sicurezza dell'impianto o aumentarne le prestazioni energetiche e permetterà di selezionare in modo più mirato quelli da sottoporre a vera e propria ispezione

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di una relazione ricognitiva attestante l'attivazione della nuova procedura e i risultati ottenuti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Rendicontazione:

Finalità dell'obiettivo è stata quella di definire e attuare una nuova procedura che consentisse di selezionare in modo mirato i Rapporti di Controllo Tecnico (RCT) redatti dalle aziende nell'ambito delle operazioni di controllo di efficienza energetica degli impianti termici e di gestire gli stessi secondo diversi livelli di approccio a seconda della gravità delle inidoneità impiantistiche evidenziate all'interno degli stessi RCT. Il tutto in un'ottica di sostenibilità di tale attività, tenuto conto che la mole degli RCT mediamente in arrivo annualmente è di oltre 17.000 rapporti e che non tutti possono essere sottoposti ad un vero e proprio "accertamento documentale" ossia una valutazione approfondita da parte di personale specialistico.
Pertanto, dopo una disamina della normativa, peraltro aggiornata nel corso dello svolgimento delle attività (e ciò a seguito dell'emanazione del DM 10.2.2014 e di diverse deliberazioni della Giunta Regionale volte a dare attuazione alle disposizioni del DPR n. 74/2013) è stata individuata una procedura che prevede una preventiva operazione di screening, da effettuarsi da parte di personale dipendente amministrativo, grazie alla quale distinguere i rapporti in cui il manutentore stesso ha dichiarato che l'impianto non può funzionare in sicurezza (per i quali il Servizio trasmette un'immediata diffida al non utilizzo) dai rapporti in cui il manutentore ha indicato osservazioni / raccomandazioni / prescrizioni tali da richiedere un successivo accertamento in senso stretto da parte di Agire (per i quali il Servizio emette una diffida solo nel caso in cui tale accertamento di Agire risulti negativo).
Dopo la predisposizione degli appositi modelli di accertamento e di diffida, è stata completata una fase di sperimentazione a seguito della quale tale attività è entrata a regime.
Le azioni caratterizzanti le attività che hanno portato alla realizzazione dell'obiettivo - secondo lo sviluppo logico-operativo del lavoro svolto - sono state descritte nella relazione ricognitiva attestante l'attivazione della nuova procedura ed i risultati conseguiti, trasmessa al Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili in data 31 dicembre 2014.

Codice Obiettivo: 140143 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Criticità ambientale a Murano: prosecuzione attività di approfondimento e controllo

Lo stato della qualità dell'aria di Murano ha evidenziato, anche a seguito delle informazioni acquisite grazie all'attività compiuta nel 2013, una situazione di criticità ambientale. Si rende necessario proseguire sulla strada di verifica già intrapresa, attraverso un'analisi dei dati complessivi di monitoraggio e avviando ulteriori approfondimenti, in particolare sulla distribuzione spaziale degli inquinanti. Lo scopo è individuare le aree più critiche nell'ambito dell'isola, su cui intervenire attraverso iniziative del Tavolo tecnico costituito con le parti istituzionali ed economiche interessate (ad esempio tramite lo strumento dell'Accordo di Programma per ridurre od eliminare l'utilizzo di sostanze nocive per l'ambiente e la salute).

OBIETTIVI 2014 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore dello schema di Accordo di Programma	1	1

Rendicontazione:

Murano, a causa della presenza della realtà della produzione del vetro artistico e quindi delle specifiche emissioni che la caratterizzano, è stata più volte oggetto di monitoraggi della qualità dell'aria che hanno evidenziato valori particolarmente elevati delle concentrazioni di arsenico e cadmio, metalli che rientrano tra le sostanze cancerogene. Di fatto l'isola rappresenta, in termini di qualità dell'aria, la criticità più rilevante dell'intero territorio veneziano; la peculiarità del processo produttivo e il contesto ambientale, nonché il particolare periodo di crisi economica che ha colpito anche il settore della produzione del vetro artistico di Murano, sono fattori determinanti per l'individuazione delle misure di risanamento ambientale che, comunque, sono risultate non più rinviabili in considerazione dei livelli di inquinamento atmosferico confermati anche dagli ultimi monitoraggi e dalle più recenti attività ispettive svolte presso le vetrerie. I soggetti istituzionali si sono più volte confrontati sulla questione e le stesse Associazioni di categoria hanno individuato dei percorsi per la risoluzione delle criticità riscontrate. La prima azione di carattere amministrativo, individuata dal tavolo istituzionale, consiste nella revisione dell'Autorizzazione generale rilasciata alle aziende, i cui contenuti sono stati definiti nei dettagli dopo una serie di incontri, culminati con la Conferenza dei servizi svoltasi in data 27 novembre. Provincia, Comune, ARPAV e Azienda ULSS 12 Veneziana hanno stabilito le modifiche del testo dell'"Autorizzazione a carattere generale per Impianti di Produzione Vetro Artistico" e la tempistica dell'iter procedimentale per l'applicazione delle modifiche stesse, che richiedendo maggiori adempimenti alle vetrerie che utilizzano nelle miscele vetrificabili composti di Arsenico e Cadmio. L'Amministrazione Provinciale in data 30.12.2014 ha formalmente avviato il procedimento di modifica dell'Autorizzazione generale, trasmettendo alle imprese la comunicazione ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90. In attesa degli esiti di tale linea amministrativa, l'Amministrazione Comunale ha elaborato il testo di un Accordo di Programma che ha per oggetto l'anticipazione volontaria, da parte delle aziende, della scadenza prevista dall'Unione Europea per l'eliminazione dell'uso dell'arsenico dalle lavorazioni del vetro artistico (normativa REACH). La bozza di Accordo, già preannunciato alle Associazioni di Categoria dall'Assessore Bettin prima dell'arrivo del Commissario, è stata presentata e condivisa con gli enti che partecipano al tavolo di settore. Presupposto tecnico dell'Accordo sono gli esiti di un progetto di ricerca industriale finanziato dal Ministero dell'ambiente in collaborazione con la Stazione Sperimentale del Vetro, che dimostrano la fattibilità della sostituzione dell'arsenico con altre sostanze alternative il cui utilizzo "evidenzia una riduzione dell'esposizione inalatoria, del rischio per la salute umana in ambito occupazionale e dell'impatto sull'ambiente."
Si fa presente che l'indicatore dell'obiettivo prevedeva la trasmissione dello Schema di Accordo di Programma all'Assessore, ma stante l'attuale situazione di commissariamento e sentiti al riguardo gli uffici della Direzione Programmazione e controllo di gestione, si è proceduto all'inoltro al Direttore.

OBIETTIVI 2014 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Codice Obiettivo: 140144 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

PIANO CLIMA: parametri climatici e fattori di vulnerabilità - competenze e procedure comunali correlate

Nel 2013 si è avviata la stesura del Piano clima, finalizzato a delineare la strategia della Città per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Il piano, che viene elaborato con il supporto tecnico di AGIRE, va a completare il PAES aggiungendo alla strategia di "mitigazione" dei cambiamenti climatici quella di "adattamento". Dopo l'approvazione da parte della GC del Manifesto "VENEZIA CLIMA FUTURO" che ha definito le aree tematiche che affronterà il Piano ed in attesa di linee guida dell'UE che sta lanciando una iniziativa al riguardo rivolta ai Sindaci, nel 2014 ci si propone di redigere un documento di sintesi che descriva qualitativamente a livello locale i parametri climatici considerati nel Rapporto IPCC (Intergovernmental Pannel on Climate Change) e delinei i criteri per l'individuazione delle esposizioni e delle vulnerabilità. Contestualmente, sarà svolto un monitoraggio interno all'Amministrazione per definire tutte le competenze e le procedure che rivestono importanza sul tema dei cambiamenti climatici.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di una relazione ricognitiva attestante gli esiti delle analisi e del monitoraggio compiuti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Rendicontazione:

Il lavoro svolto nell'anno 2014 relativamente al progetto "Piano Clima" ha portato a realizzare una serie di studi preparatori che si possono sintetizzare nelle tre seguenti attività.
La prima ha riguardato un'analisi di tipo qualitativo a livello regionale e comunale relativa ai parametri climatici considerati nel report IPCC, attraverso una raccolta e analisi dei dati storici e redazione di un focus sugli eventi estremi registrati nel nostro territorio. Si può dire che questa prima attività ha inquadrato da un punto di vista scientifico i fenomeni naturali che vanno modificandosi a causa della pressione antropica che genera il fenomeno del riscaldamento globale.
La seconda attività è stata finalizzata a comprendere come la macchina amministrativa comunale sia interessata dal fenomeno dei cambiamenti climatici, quali siano le Direzioni e gli uffici che in qualche modo si occupano di attività che sono direttamente o indirettamente connesse a tale fenomeno. L'obiettivo in questo caso era comprendere quale fosse il livello di conoscenza del fenomeno dei cambiamenti climatici e come l'Amministrazione si stesse confrontando con esso.
La terza ed ultima attività ha consentito di comprendere, attraverso una disamina di documenti tecnici e piani adottati da altre città, quale fosse la maniera migliore per condurre un'analisi di vulnerabilità della nostra città rispetto ai cambiamenti climatici e quali fossero i fattori chiave da analizzare nell'ambito del progetto.
Le attività sono state svolte in ordine cronologico successivo e l'esito di tale processo può definirsi positivo. Alla luce, in particolare, degli esiti delle attività 140144B (monitoraggio) e 140144C (metodologia) si è delineata l'opportunità di evitare l'emanazione di un ennesimo strumento pianificatorio (un piano clima, appunto) e preferibile e di gran lunga più utile oggi per la città di Venezia lavorare alla redazione di una "strategia" per il clima. Quindi, non una individuazione di progetti e opere da realizzare e per le quali reperire finanziamenti bensì un'analisi delle problematiche potenziali cui il territorio e le sue strutture potranno essere affetti a causa dei cambiamenti climatici e un pacchetto di linee guida teso a indirizzare il lavoro delle singole Direzioni, ciascuna per la propria competenza, verso un atteggiamento via via più consapevole rispetto ai rischi derivanti da cambiamento climatico.
Si fa presente che l'indicatore prevedeva la trasmissione della Relazione ricognitiva all'Assessore, ma stante l'attuale situazione di commissariamento e sentiti al riguardo gli uffici della Direzione Programmazione e controllo di gestione, si è proceduto all'inoltro al Direttore.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 15 - AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
7490	Mestre - cimitero, area rotonda	14.392,39	80.587,42	Veritas spa	Marino Vianello	Esecuzione lavori in corso
11265	Cimiteri della terraferma - manutenzione straordinarie e diffuse	0,00	5.259,58	Veritas spa	Marino Vianello	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12472	Riqualificazione e bonifica dello scoperto della scuola materna margotti, all'interno dell'area ex Cave Casarin a Mestre	0,00	748,77	Veritas spa	Roberto Sinibaldi	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12495	Opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del Comune di Venezia. Favaro V.to intervento hmr03- via Altinia e laterali		3.000,00	Veritas spa	Giuseppe Boscolo Lisetto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12496	Opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del Comune di Venezia. Malcontenta Centro. Realizzazione nuova rete fognaria bianca.	0,00	4.500,00	Veritas spa	Giuseppe Boscolo Lisetto	Esecuzione lavori in corso
10753/1	Manutenzione straordinaria scoperti scolastici veritas 2° stralcio	12.612,79		Veritas spa	Roberto Michieletto	Opera ultimata e collaudata
TOTALE OPERE		**27.005,18**	**94.095,77**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

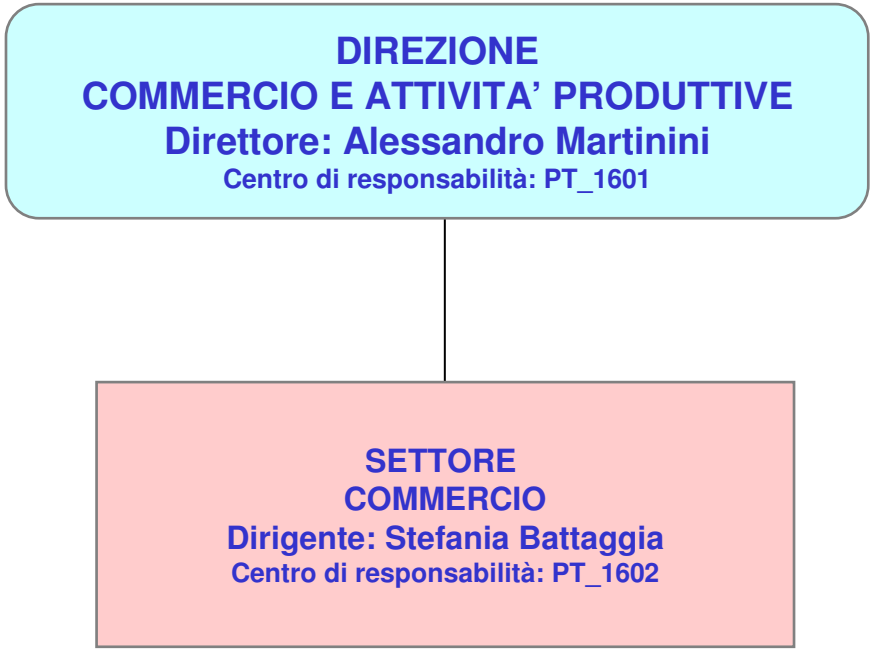
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14108	Raccolta rifiuti abbandonati			Comune di Venezia	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili
TOTALE INVESTIMENTI		**-**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 15	**27.005,18**	**94.095,77**

DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**


DIREZIONE
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direttore: Alessandro Martinini
Centro di responsabilità: PT_1601
SETTORE
COMMERCIO
Dirigente: Stefania Battaggia
Centro di responsabilità: PT_1602

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1601 - Direttore della Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive	60.768,00	14.375,34	4.520,00	4.603.547,88	234.988,99	126.324,50
PT_1602 - Dirigente del Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	98.371,00	86.301,90	21.620,62	20.000,00	-	-
	Totale	**159.139,00**	**100.677,24**	**26.140,62**	**4.623.547,88**	**234.988,99**	**126.324,50**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1601 - Direttore della Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive	-	-	-	-	135.697,87	135.697,87
PT_1602 - Dirigente del Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	537.762,40	498.009,17	441.459,63	-	-	-
	Totale	**537.762,40**	**498.009,17**	**441.459,63**	**-**	**135.697,87**	**135.697,87**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 16 - COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1601 - Direttore della Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive		1	2	3	*	6	8,45%	4	5,56%	2	50,00%
PT_1602 - Dirigente del Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	1	12	26	24	2	65	91,55%	68	94,44%	-3	-4,41%
	Totale	**1**	**13**	**28**	**27**	**2**	**71**		**72**		**-1**	**-1,39%**

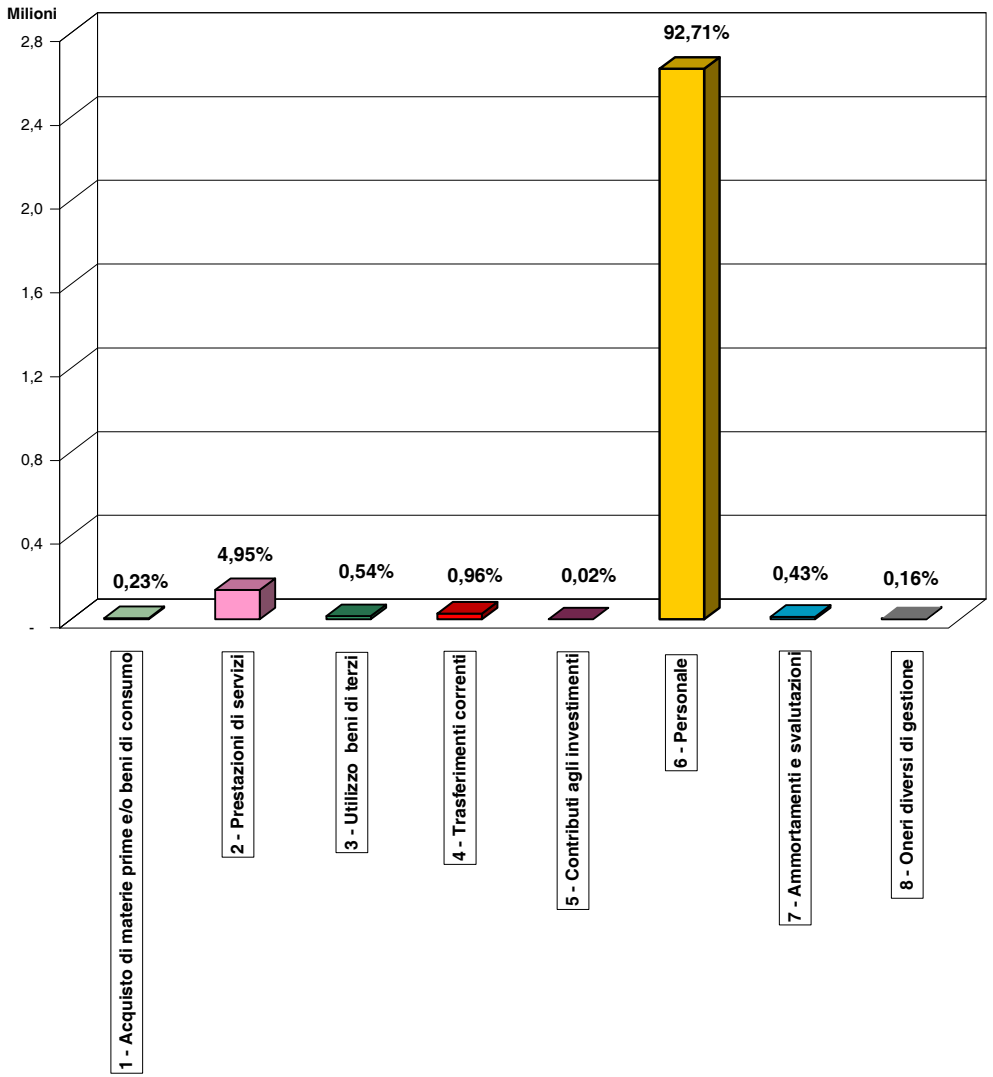
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 460 - Commercio e tutela della città

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**6.434,75**
2	Prestazioni di servizi	**140.382,32**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	6.852,93
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	866,63
	2.04 - UTENZE E CANONI	61.648,60
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	9.808,76
	2.06 - CONSULENZE	20.000,00
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	22.844,44
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	866,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	16.811,96
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	683,00
3	Utilizzo beni di terzi	**15.231,30**
4	Trasferimenti correnti	**27.133,68**
5	Contributi agli investimenti	**696,00**
6	Personale[(1)]	**2.629.027,60**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**12.280,11**
8	Oneri diversi di gestione	**4.520,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**2.835.705,76**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 16 - Commercio e Attività Porduttive

COMMERCIO E TUTELA DELLA CITTA'	2012	2013	2014
DIA/SCIA settore commercio ricevute (n°)	2.715	3.598	3.362
Comunicazioni ricevute settore commercio (n°)	2.066	3.062	1.678
Tempo medio di evasione autorizzazioni concluse (gg.)	13,26	14,16	10,85
Iscritti newsletter Servizio Tutela del Consumatore (n°)	831	815	837

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

Codice Obiettivo: 140093 *Responsabile:* Alessandro Martinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale moderna

Sostegno e promozione dell' Economia creativa: predisposizione di un piano d'azione a sostegno del tessuto produttivo veneziano

Creare le condizioni favorevoli per attrarre imprese creative attraverso la predisposizione di un piano di azione condiviso con gli stakeholder anche con il supporto di progetti e fondi europei. In particolare intende avviare un progetto che, coinvolgendo un opportuno partenariato (praticabile anche a livello europeo) e attingendo alle dovute fonti di finanziamento, sviluppi le seguenti fasi: sviluppo di una o più idee creative, generare ricadute sul territorio delle idee creative sviluppate al fine di supportare il tessuto produttivo veneziano e la sua competitività.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore del piano di azione e della nuova pagina web	1	1

Rendicontazione:

E' stato proposto un piano d'azione strutturato su una pluralità di fonti di finanziamento per sostenere azioni sinergiche a favore delle imprese. In particolare si suggerisce di:
* partecipare ai prossimi bandi europei (URBACT III ad esempio) con un progetto quadro a favore delle imprese creative per elaborare una matrice di azioni a loro volta finanziabili da altri progetti europei e dai fondi strutturali;
* seguire, a stretto contatto con gli uffici regionali, gli sviluppi della programmazione FESR e proporre azioni a supporto di una strategia territoriale per le imprese (ad esempio riprendendo il protocollo per una rete regionale degli incubatori e approfondendo gli sviluppi della piattaforma DEMOLA);
* supportare le azioni a sostegno della formazione imprenditoriale e per lo sviluppo del capitale umano ricercando risorse nel Fondo Sociale Europeo;
* ricontattare il Ministero dello Sviluppo Economico per verificare le eventuali modalità di utilizzo dei fondi Bersani residui.
Dall'analisi effettuata nel corso dell'anno, è apparso sempre più necessario che il Comune di Venezia agisca in sinergia con tutti i soggetti che nel territorio promuovono le eccellenze dell'imprenditoria, l'innovazione e la creatività. Un'efficace regia tra le differenti modalità di finanziamento ed il rafforzamento delle reti tra le strutture esistenti potrebbe consentire di agganciare le linee programmatiche 2014 - 2020. In particolare, si è proposto di mantenere uno stretto contatto con la struttura regionale verificando ogni singola idea progettuale che si intenderà intraprendere con le opportunità previste nella versione definitiva del POR di prossima pubblicazione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 140091 *Responsabile:* Alessandro Martinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.4.4 - Tutelare le attività artigianali tradizionali e di utilità per la residenza

Nuova disciplina delle attività commerciali ai fini di tutela e salvaguardia del centro storico della città

Al fine di a tutelare e salvaguardare il centro storico di Venezia contrastando la dequalificazione delle attività commerciali, all'interno del vigente quadro normativo in materia caratterizzato da principi di liberalizzazione delle attività economiche, ci si propone di individuare possibili nuovi percorsi giuridico-amministrativi finalizzati all'individuazione di soluzioni di intervento che contemplino i molteplici fattori di criticità rappresentati dai vincoli posti dalla Soprintendenza, dalla normativa nazionale, dagli strumenti di programmazione urbanistica e dalla regolamentazione locale.
Si procederà pertanto ad un'analisi del contesto normativo vigente e sarà predisposta una proposta di nuova disciplina della materia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva con evidenza dell'efficacia delle soluzioni individuate rispetto alla complessità del contesto oggetto di analisi e proposta definitiva	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

L'obiettivo si è dimostrato di estrema complessità; i forti interessi di tutela paesaggistica, architettonica e monumentale che impongono una decisa applicazione delle norme del codice c.d. Urbani, le recenti (ma continue negli ultimi anni) modifiche alla normativa generale del commercio e delle attività economiche in generale, in particolare sulle modalità di avvio dell'attività (c.d. liberalizzazioni) che rendono più difficile l'applicazione di limiti o restrizioni anche se giustificate da interessi rilevanti come quello di tutela e salvaguardia dei centri storici e dell'ambiente urbano, la vigente regolamentazione comunale in materia, datata e poco rispondente alle disposizioni attuali, hanno reso questo obiettivo molto più difficoltoso di quanto preventivato.
Si è comunque arrivati al risultato di proporre una linea di azione futura ben definita, rispettosa dei nuovi dettami normativi e coerente con gli indirizzi di programmazione approvati dalla recente Amministrazione. Rispetto a questi ultimi, infatti, ci si era dati l'obiettivo di liberalizzare quante più attività economiche di competenza comunale possibili e di continuare a mantenere una regolamentazione su tre ambiti: 1) la somministrazione di alimenti e bevande 2) commercio e occupazioni di suolo pubblico 3) commercio al dettaglio in centro storico.
I primi due obbiettivi sono stati raggiunti tra il 2012 e il 2013; con questo, si conclude il terzo e ultimo aspetto programmato.
Si è provveduto quindi a fare sintesi di quanto proposto attraverso la redazione di una relazione ricognitiva contenente la proposta definitiva.
In conclusione le finalità dell'obiettivo sono state pienamente raggiunte. Gli esiti delle analisi e degli approfondimenti fatti nonché tutta la documentazione prodotta faranno parte di un FASCICOLO ISTRUTTORIO completo che permetterà agli uffici di presentare un report all'Amministrazione utile ad inquadrare con immediatezza la questione e ad avviare con prontezza le attività.

Codice Obiettivo: 140092 *Responsabile:* Alessandro Martinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale moderna

Gestione Programma Integrato ""Mestre cuore della Terraferma""

La Direzione Commercio e Attività Produttive è referente coordinatore di un progetto pluriennale regionale finalizzato a riqualificare il centro di Mestre attraverso la gestione di un partenariato pubblico-privato.
L'obiettivo consiste nella realizzazione di tutte quelle attività (gestione tavoli di concertazione, organizzazione politiche attive di rivitalizzazione, coordinamento eventi, rendicontazione alla Regione, ecc..) connesse al Programma Integrato ""Mestre cuore della Terraferma"", oggetto di contributo regionale pari a euro 149.946,00.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore del Report di rendicontazione progetto	1	1

Rendicontazione:

Sono proseguiti gli incontri, con la partecipazione dall'arch. Elena Franco, quale esperto in programmi integrati di gestione del commercio urbano attraverso partenariati Pubblico-Privati e Marketing Urbano, allo scopo di perseguire l'obiettivo di cui al Bando Regionale, ponendo l'attenzione alla funzione di servizio del commercio e alla sua integrazione con le altre funzioni della città, garantendo idonea animazione nell'area centrale di Mestre, nonchè la promozione delle attività, cercando di consolidare i rapporti fra i patner dei progetti già realizzati, aprendo a potenziali patner. Gli incontri si sono tenuti il: - 2 settembre 2014 (Tavolo Tecnico) verificando nel dettaglio gli esiti dell'indagine effettuata nel mese di giugno; - 22 settembre 2014 (Tavolo Politico) per le iniziative autunnali; - 29 settembre 2014 (Tavolo Politico) sempre per le iniziative autunnali che ha preceduto la conferenza stampa - 3 novembre 2014 (Tavolo Politico) con la presenza della Municipalità per valutare il programma delle iniziative da realizzazione per le festività Natalizie. Inoltre in tale sede è stato esaminato il "Bando Regionale per il finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 50". Altro incontro si è tenuto il - 17/11/2014 dove è stato trattato esclusivamente il "Bando Regionale per il finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 50", ai fini della predisposizione della delibera di Giunta Comunale approvata il 19/11/2014 con n. 538, per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando succitato avvenuta in data 28/11/2014 alla Regione Veneto a mezzo PEC prot. n. 496888. In data 27/10/2014 con prot. n. 2014/445886 è stato inviato alla Regione Veneto, a mezzo posta elettronica certificata, il questionario di valutazione intermedia relativa al Bando sopra citato "Progetto Strategico Regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali". Riepilogando, l'elenco delle iniziative approvate nel bando regionale ai fini della rivitalizzazione del territorio sono: 1. Mestre Cultura e Musica che per l'edizione 2014, a seguito riprogrammazione degli interventi che non comportano modifiche agli importi dell'investimento ammesso e del relativo contributo, con nota, a firma del dott. Martinini, inviata alla Regione Veneto a mezzo pec in data 05/08/2014 con prot. n. 328900 è stata chiesta la sostituzione dall'evento con "Gusto e Sapori - L'arte di conservare - Conservare ad arte", allegando la scheda dettagliata dell'evento stesso. In data 18/09/2014 con nota prot. 391287, a firma del Direttore Avv. Giorgia Vidotti, la Regione Veneto ha espresso parere favorevole all'aggiornamento degli interventi, rientrando gli stessi nel programma originario. 2. Mercatino di Natale. 3. Mercato europeo. 4. Giochiamo in Campo Di queste hanno trovato realizzazione le iniziative indicate nei punti 1;2;3. L'iniziativa "Giochiamo in Campo" non ha avuto realizzazione nell'autunno 2013 e nel 2014. In sostituzione di quest'ultimo è allo studio un nuovo evento che risponda alle caratteristiche approvate nel Bando Regionale. La scheda dettagliata dell'evento sarà trasmessa alla Regione Veneto per l'ottenimento del parere in merito all'aggiornamento degli eventi finanziati. Entro il 31/05/2015 deve essere presentata la rendicontazione degli eventi per il contributo di cui al citato Bando Regionale. Entro il 31/01/2015 sarà trasmessa alla Regione Veneto la rendicontazione intermedia per gli interventi realizzati di cui al punto 1 e 2 limitatamente all'edizione 2013. Entro il 31/05/2015, sarà trasmessa alla Regione Veneto la rendicontazione degli ultimi eventi.

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 140094 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.4.4 - Tutelare le attività artigianali tradizionali e di utilità per la residenza

Nuovi criteri regolamentari per l'uso del suolo pubblico nel centro storico-Venezia

L'obiettivo consiste nella predisposizione di nuovi criteri regolamentari per l'uso del suolo pubblico in Centro storico, attualmente disciplinati dalla Delibera di Giunta Comunale n. 259/2012; tale intervento è finalizzato a dare concreta attuazione ai nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale in materia nonchè a risolvere le criticità degli strumenti di pianificazione (c.d. pianini) adottati dalla precedente amministrazione e rilevate in corso di applicazione delle stesse. L'intervento evidenzia una complessità legata, da un alto, alla rilevanza della tematica per il mondo commerciale della città antica e l'articolazione delle aree coinvolte, dall'altro al coinvolgimento e al contemperamento degli interessi delle categeorie economiche e della Soprintendenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione di proposta di deliberazione di approvazione del nuovo regolamento per l'uso del suolo pubblico nel centro storico-Venezia	1	1

Rendicontazione:

Per quanto riguarda il nuovo testo regolamentare dei Criteri per l'occupazione di suolo pubblico nella città antica, in data 16.12.2014 è pervenuta la nota prot. 15488 pari data della Soprintendenza per i Beni Architettonci e Paesaggistici di Venezia e Laguna, con la quale viene espresso il parere di competenza. Alla luce di tale nota, è stata rivista la bozza di modifica dei Criteri, che è stata sottoposta all'attenzione del sub-Commissario Pomponio.
Per quanto concerne invece la mappatura delle concessioni, si è concluso il recupero delle posizioni non reperite presso gli archivi comunale attraverso un programma di sopralluoghi. Tutte le posizioni mancanti sono state ricostruite e inviate al SIT affinchè possano essere mappate e georeferenziate.

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 140095 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Aggiornamento regolamento d'igiene

Si tratta di predisporre un aggiornamento dei regolamenti d'igiene per la vigilanza sugli alimenti e bevande vigenti, risalenti al 1962 e al 2000, rispettivamente per la terraferma e per il centro storico, nell'ottica di aggiornare e uniformare una serie di norme che hanno effetti immediati e diretti nei confronti di moltissime attività economiche del territorio. L'intervento evidenzia una complessità legata, da un alto, alla rilevanza della tematica per il mondo commerciale della città e l'articolazione delle tematiche coinvolte, dall'altro al coinvolgimento e al contemperamento degli interessi delle categeorie economiche e della ULSS.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione proposta di deliberazione di approvazione delle modifiche e schema di regolamento allegato	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

L'analisi della regolamentazione d'igiene nel Comune di Venezia è partita dall'evidenziare fin da subito un'anomalia significativa: nel Comune vigono due distinti regolamenti d'igiene.
Il primo "REGOLAMENTO D'IGIENE PER LA VIGILANZA SUGLI ALIMENTI E BEVANDE" è stato approvato con Determinazioni del Podestà n. 5620 Ig. in data 16/02/1940 e 03/03/1941 e successive modificazioni ed integrazioni, inizialmente applicato in tutto il territorio comunale; il secondo "REGOLAMENTO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER IL CENTRO STORICO, ISOLE ED ESTUARIO DEL COMUNE DI VENEZIA" è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 28/02/2000, introdotto in seguito e valido solo per la città storica e le isole.
Come evidenziato in premessa, molte parti di tali regolamenti, in particolare di quello di più remota adozione, sono state superate da norme nazionali e comunitarie e una parte degli stessi (quella riferita alla salubrità degli edifici) sarà a breve inserita nel nuovo regolamento edilizio, che è allo studio del competente settore.
L'analisi ha consentito di evidenziare che i due regolamenti divergono sia dal punto di vista strutturale che sostanziale.
Tale diversità sostanziale è emersa, in particolare, con riferimento ad una tematica tuttora non disciplinata da altre norme e che ha visto il coinvolgimento del Settore Commercio in maniera diretta: la disciplina dei servizi igienici intesa non tanto come aspetto strutturale dei servizi stessi ma come rapporto fra numero di servizi igienici destinati alla clientela e numero di posti a sedere consentiti nel locale. La disciplina prevista dai due regolamenti risultava decisamente più favorevole agli esercenti nella città insulare. Si è dunque provveduto a:
- raccogliere i regolamenti, evidenziando gli articoli coinvolti;
- effettuare degli incontri preparatori con l'Azienda ULSS di riferimento;
- ipotizzare una stesura comune ad entrambe le regolamentazioni di tale disciplina;
- sentire le associazioni di categoria coinvolte;
- acquisire il necessario parere favorevole della competente Azienda ULSS;
- avviare l'iter di approvazione.

E' stato predisposto lo schema di articolato revisionato. In data 01/04/2014 è stato acquisito il parere favorevole della competente Azienda ULSS. Successivamente sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle associazioni di categoria coinvolte:
- in data 11/04/2014 parere favorevole AEPE;
- in data 09/05/2014 parere favorevole con osservazioni da parte di Confcommercio Ascom Marghera, Mestre e Venezia;

La redazione conclusiva è stata approvata dalla Giunta Comunale in data 04/04/2014 ed è stata inviata alla IX commissione consiliare per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.
Lo schema di modifica che ha coinvolto i due regolamenti d'igiene vigenti è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 28/05/2014 con deliberazione n. 37.

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 140096 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Attivazione del Portale telematico SUAP

Attivazione del Portale telematico SUAP www.impresainungiorno.gov.it e organizzazione del Settore Commercio in coordinamento con tale nuova modalità. Si tratta di avviare la gestione delle pratiche SUAP attraverso il Portale telematico predisposto dalle CCIAA secondo i dettami del DPR. 160/2010; tale intervento, che vede il coinvolgimento della Regione Veneto, della CCIAA e della società Infocamere Spa, prevede la gestione completamente informatizzata delle pratiche di competenza del Settore Commercio e delle AUA (autorizzazione unica ambientale). La complessità dell'intervento è dovuta al massiccio cambiamento sia nelle modalità operative degli utenti che degli operatori interni, allo sforzo di uniformare i procedimenti amministrativi con gli altri comuni della Regione Veneto che hanno già aderito e all'amplissima articolazione di procedimenti coinvolti, nonchè al rilevante numero degli stessi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'avvenuto inoltro delle pratiche entro 2 giorni lavorativi per almeno il 70% delle stesse	1	1

Rendicontazione:

La bozza di "Regolamento per la gestione dei procedimenti dello Sportello Unico per le Attività Produttive", dopo essere stata sottoposta al Direttore Generale, al Segretario Generale e al sub-commissario di riferimento, è stata ampiamente discussa con il Segretario Generale e con la Direzione Affari Generali, in particolare per valutare gli aspetti connessi alla natura dell'atto e alle sue correlazioni con i regolamenti già vigenti. Al temine di tali valutazioni, si è dato il via all'iter di approvazione predisponendo la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 815 del 15.12.2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 140097 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.4.1 - Razionalizzare lo spostamento delle merci

Attivazione del Comitato di controllo dei mercati agricoli

Costituzione e avvio dell'attività del Comitato di controllo dei mercati agricoli previsto dall'art. 43 del Regolamento per il commercio su aree pubbliche, recentemente approvato. Si tratta di attivare tale organismo, che costituisce una novità rispetto alla gestione e al controllo dei mercati di vendita diretta da parte dei produttori agricoli, che con il nuovo regolamento hanno ottenuto una disciplina puntuale e specifica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

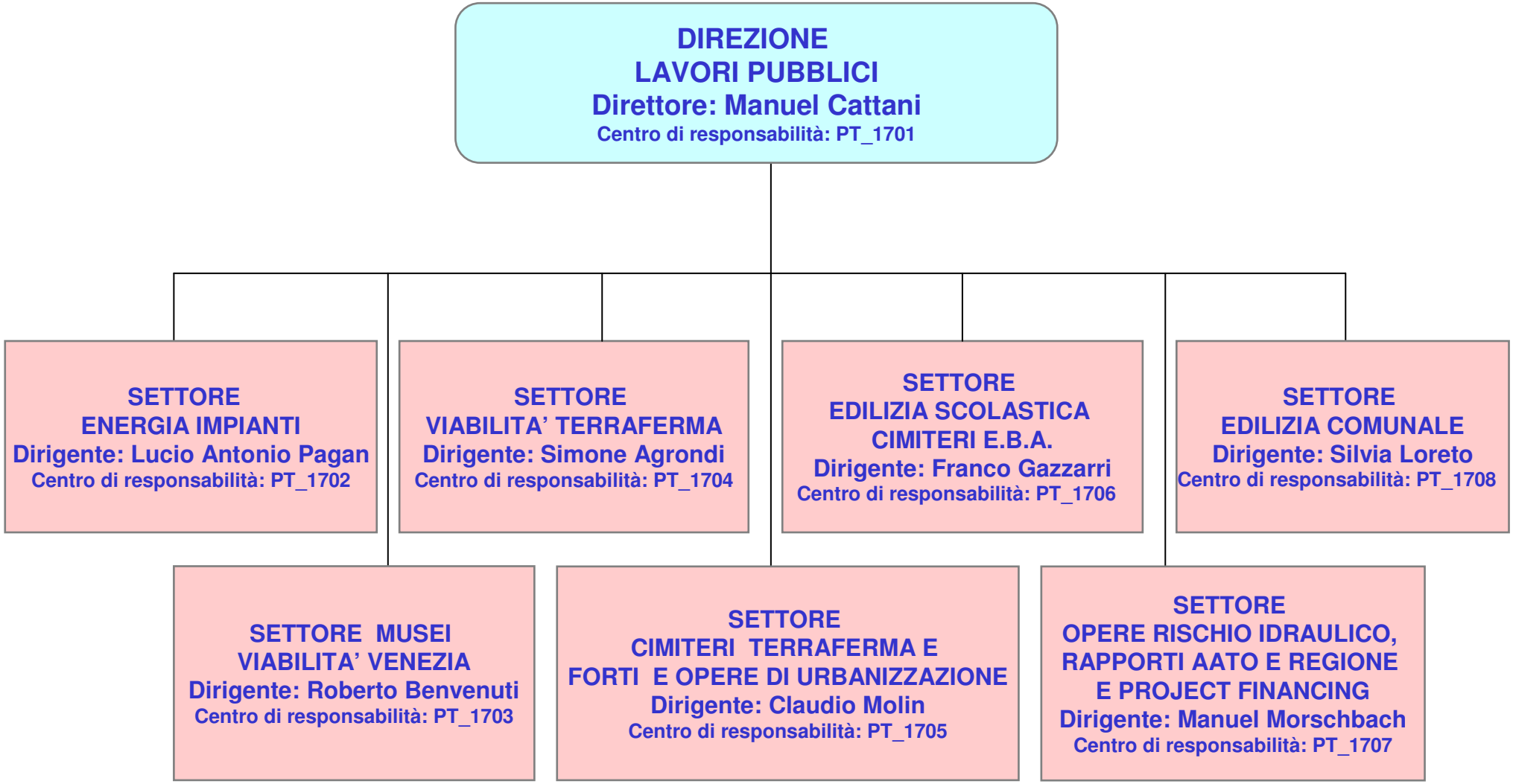
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la costituzione e l'avvio dell'attività del Comitato	1	1

Rendicontazione:

Sono state convocate ed effettuate due sedute del Comitato di Controllo dei mercati agricoli, rispettivamente il 14/10/2014 (convocato con comunicazione Prot. n. 2014/385129 del 17/09/2014) e il 20/11/2014 (convocato con comuicazione Prot. n. 2014/454212 del 31/10/2014). Per entrambi gli incontri sono stati redatti e condivisi i relativi verbali (Prot. n. 2014/482801 e Prot. n. 2014/482801). Alla luce di quanto definito durante gli stessi, sono state effettuate 2 verifiche presso i mercati agricoli di vendita diretta di Venezia e Mestre rispettivamente in data 1 dicembre 2014 e 4 dicembre 2014 ed è stata predisposta la relativa relazione di monitoraggio (Prot. n. 2014/523961).

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI
Direttore: Manuel Cattani
Centro di responsabilità: PT_1701
SETTORE
ENERGIA IMPIANTI
Dirigente: Lucio Antonio Pagan
Centro di responsabilità: PT_1702
SETTORE
VIABILITA' TERRAFERMA
Dirigente: Simone Agrondi
Centro di responsabilità: PT_1704
SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA
CIMITERI E.B.A.
Dirigente: Franco Gazzarri
Centro di responsabilità: PT_1706
SETTORE
EDILIZIA COMUNALE
Dirigente: Silvia Loreto
Centro di responsabilità: PT_1708
SETTORE MUSEI
VIABILITA' VENEZIA
Dirigente: Roberto Benvenuti
Centro di responsabilità: PT_1703
SETTORE
CIMITERI TERRAFERMA E
FORTI E OPERE DI URBANIZZAZIONE
Dirigente: Claudio Molin
Centro di responsabilità: PT_1705
SETTORE
OPERE RISCHIO IDRAULICO,
RAPPORTI AATO E REGIONE
E PROJECT FINANCING
Dirigente: Manuel Morschbach
Centro di responsabilità: PT_1707

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori pubblici

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1701 - Direttore della Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale	198.274,00	188.269,89	96.069,90	5.445.013,46	1.604.025,68	1.157.550,55
	50 − Edilizia Venezia	-	-	-	210.226,64	89.144,88	6.393,64
	60 − Edilizia Mestre	-	-	-	1.785.932,64	876.660,52	66.048,24
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione	1.449.936,00	1.116.677,77	188.251,05	39.832.309,99	4.856.489,75	561.228,41
PT_1702 - Dirigente del Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica	9.034.120,00	9.034.119,28	9.003.141,57	-	-	-
	91 - spese per Utenze	18.195.000,00	18.166.925,18	16.821.749,62	-	-	-
PT_1703 - Dirigente del Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	776.593,67	760.394,15	213.201,33	853.978,39	387.414,77	226.932,58
PT_1704 - Dirigente del Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	3.996.999,95	1.747.012,75	1.206.286,15	55.519.363,46	8.245.708,42	2.283.305,36
PT_1705 - Dirigente del Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--						
PT_1706 - Dirigente del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--						
PT_1707 - Dirigente del Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--						
PT_1708 - Dirigente del Settore Edilizia Comunale	--						
	Totale	**33.650.923,62**	**31.013.399,02**	**27.528.699,62**	**103.646.824,58**	**16.059.444,02**	**4.301.458,78**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori pubblici

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1701 - Direttore della Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale	-	-	-	226.342,46	-	-
	50 − Edilizia Venezia	-	-	-	-	-	-
	60 − Edilizia Mestre	-	-	-	-	-	-
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione	1.210.000,00	969.472,60	-	120.000,00	62.591,21	59.649,90
PT_1702 - Dirigente del Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica	25.000,00	16.373,42	16.373,42	-	-	-
	91 - spese per Utenze	-	-	-	-	-	-
PT_1703 - Dirigente del Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	610.000,00	328.720,23	328.720,23	-	-	-
PT_1704 - Dirigente del Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	-	-	-	1.286.722,49	392.877,86	392.877,86
PT_1705 - Dirigente del Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--						
PT_1706 - Dirigente del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--						
PT_1707 - Dirigente del Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--						
PT_1708 - Dirigente del Settore Edilizia Comunale	--						
	Totale	**1.845.000,00**	**1.314.566,25**	**345.093,65**	**1.633.064,95**	**455.469,07**	**452.527,76**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 17 - LAVORI PUBBLICI
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1701 - Direttore della Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale		6	13	21	2	42	38,53%	40	37,74%	2	5,00%
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione			5	9	1	15	13,76%	17	16,04%	-2	-11,76%
PT_1702 - Dirigente del Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica		1	5	6	1	13	11,93%	13	12,26%	0	0,00%
	91 - spese per Utenze											
PT_1703 - Dirigente del Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia			3	9	1	13	11,93%	12	11,32%	1	8,33%
PT_1704 - Dirigente del Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre		1	9	13	3	26	23,85%	24	22,64%	2	8,33%
PT_1705 - Dirigente del Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--					*						
PT_1706 - Dirigente del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--					**						
PT_1707 - Dirigente del Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--					*						
PT_1708 - Dirigente del Settore Edilizia Comunale	--					***						
	Totale	**0**	**8**	**35**	**58**	**8**	**109**		**106**		**3**	**2,83%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

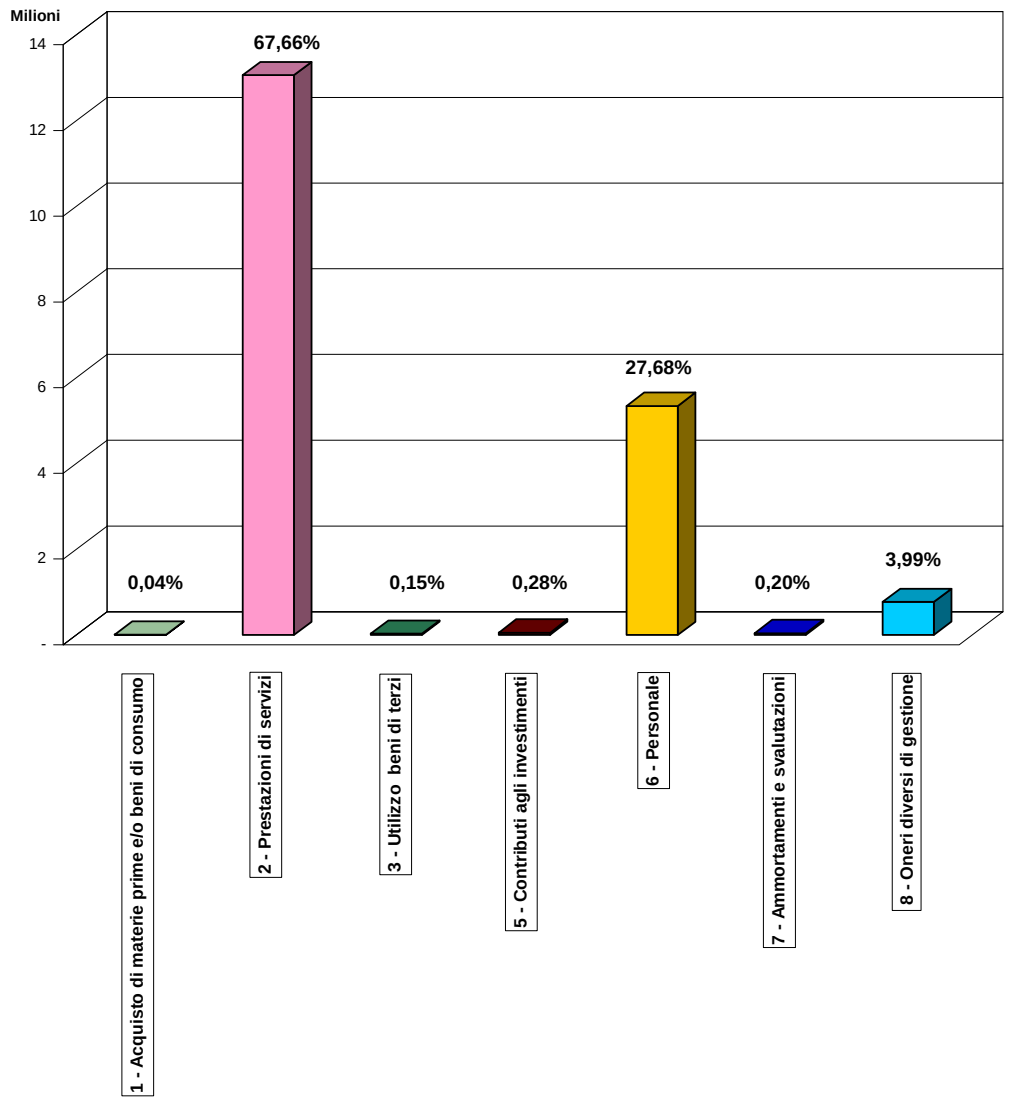
** Dirigente incluso nel cdc 71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione

*** Dirigente incluso nel cdc 56 - Edilizia comunale

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**7.780,90**
2	Prestazioni di servizi	**13.058.391,30**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	855,80
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	1.719,47
	2.04 - UTENZE E CANONI	5.053.221,77
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	2.090.048,47
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	53.106,06
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	5.625.374,05
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	126.852,35
	2.14 - SERVIZI INFORMATICI-DI TELECOMUNICAZIONI	40.572,35
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	65.956,98
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	684,00
3	Utilizzo beni di terzi	**28.093,79**
5	Contributi agli investimenti	**54.000,00**
6	Personale[(1)]	**5.341.307,68**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**39.278,58**
8	Oneri diversi di gestione	**769.953,95**
	Totale Gestione Caratteristica	**19.298.806,20**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 17 - Lavori Pubblici

	2012	2013	2014
Opere pubbliche collaudate (n°)	50	58	36
Opere pubbliche eseguite (n°)	135	105	84
Progetti appaltati (n°)	52	62	32
Progetti a base di gara realizzati (n°)	20	42	35

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 140098 *Responsabile:* Manuel Cattani *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sviluppo della governance sulle attività progettuali affidate alle Società Partecipate

Mediante la modifica e l'implementazione operativa del Sistema di Gestione (Gelp) dell'attività progettuale ed esecutiva delle OO.PP., si propone di velocizzare la fase istruttoria dei progetti preliminari e definitivi, affidati con delibera di PEG alle società partecipate in qualità di stazione appaltante, con la condivisione dei pareri istruttori espressi dalle singole Direzioni competenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante il funzionamento del Comitato Tecnico Comunale (C.T.C.) e la semplificazione della fase istruttoria di tali progetti	1	1

Rendicontazione:

Come più ampiamente descritto nella allegata relazione al Direttore Generale del 22 dicembre prot. n. 530423 trasmessa a mezzo posta ordinaria, le finalità indicate nell'obiettivo si possono ritenere conseguite.

OBIETTIVI 2014 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 140102 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.2 - Riqualificazione del centro di Mestre

Completamento interventi Contratto di Quartiere II Mestre Altobello

Il "Contratto di Quartiere II - Mestre Altobello" è un Programma di Riqualificazione Urbana destinato al tessuto cittadino ricompreso tra Corso del Popolo ed il Canal Salso, attuato in modo congiunto tra soggetti pubblici e privati (Comune, ATER, IVE, privati) e che beneficia di finanziamenti ministeriali/regionali/comunali. Gli interventi sono volti al recupero dell'edilizia residenziale pubblica, alla valorizzazione delle preesistenze storiche ed ambientali, alla pedonalizzazione, all'introduzione di nuovi servizi e nuovi stili di vita sostenibili.
Al fine di completare gli interventi previsti nel Contratto a carico del Comune, saranno attivate tutte le procedure necessarie nei confronti di soggetti istituzionali esterni quali Regione, Ater, Ministero, Centro d'Ascolto, Coordinatore Contratto di Quartiere per l'ottenimento dei presupposti materiali e degli atti autorizzativi che consentano la cantierizzazione degli interventi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la cantierizzazione	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo era costituito dalla cantierizzazione degli ultimi due interventi a carico del Comune nell'ambito del contratto di Quartiere II Mestre Altobello: l'urbanizzazione di Via Fornace e la ristrutturazione del Centro Civico ex Silvio Pellico in via A. Costa. I due interventi sono identificati dai seguenti Codici: C.I. 10004 Opere di urbanizzazione di Via Fornace pertinenza ERP e aree limitrofe e C.I. 10002 Ristrutturazione Centro Civico ex scuola Silvio Pellico in via A. Costa. Con l'invio in gara di entrambi gli interventi si è ottenuto l'obiettivo prefissato, ossia i presupposti per la cantierizzazione dei lavori, che saranno entrambi realizzati nel corso del 2015.

OBIETTIVI 2014 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 140103 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.2.2 - Completare i progetti di trasformazione dell'Arsenale di Venezia

Garantire l'uso, in sicurezza, degli spazi all'interno dell'Arsenale di Venezia dedicati all'attività sportiva

Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, di natura strutturale, architettonica e impiantistica, al fine di poter utilizzare porzioni dell'Arsenale di Venezia per l'esercizio di attività sportive

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la cantierizzazione	1	1

Rendicontazione:

Scopo dell'obiettivo era garantire l'uso in sicurezza degli spazi all'interno dell'Arsenale dedicati alle attività sportive. In particolare l'obiettivo consisteva nel creare i presupposti per l'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria del capannone collocato nell'ambito dell'Arsenale, in zona Celestia, che ospita le imbarcazioni della Remiera Francescana. Come meglio precisato nella Relazione Finale, è stato redatto il progetto esecutivo, sul quale è stato ottenuto il parere favorevole della competente Soprintendenza, successivamente approvato con determinazione dirigenziale n. 603 del 23.04.2014. In seguito è stata effettuata la gara d'appalto, il cui contratto è stato sottoscritto il 2/12/2014 e in data 11/12/2014 sono iniziati i lavori.

Codice Obiettivo: 140104 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.2.3 - Completare la realizzazione della cittadella della giustizia

Palazzetto alle Pescherie di Rialto: restauro e risanamento della copertura

Restauro e risanamento della copertura dell'edificio di propretà comunale denominato "Palazzetto alle Pescherie di Rialto" a San Polo 343, Venezia, al fine del riutilizzo (ex Sede Giudiziaria) mediante l'espetamento dell'appalto e l'esecuzione delle opere di restauro del tetto (interventi esterni).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante le fasi topiche di realizzazione dell'intervento	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo consisteva nella realizzazione dell'intervento di restauro e risanamento della copertura dell'edificio storico di proprietà comunale denominato "Palazzetto alle Pescherie di Rialto", in funzione di un suo futuro riutilizzo, a seguito del trasferimento degli uffici del Tribunale penale nella nuova sede di Piazzale Roma alla Cittadella della Giustizia. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, in quanto a seguito dell'espletamento della gara d'appalto i lavori sono stati utilmente iniziati nel rispetto del cronoprogramma di progetto e parimenti conclusi il 22/12/2014.

OBIETTIVI 2014 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 140105 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Torre Civica di Mestre: restauro conservativo

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del centro storico di Mestre si intende realizzare l'intervento di restauro conservativo della Torre Civica di Mestre

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante le fasi topiche di realizzazione dell'intervento	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo si connetteva alla volotà di innalzare la qualità urbana della città di terraferma, valorizzando lo spazio pubblico come luogo di aggregazione e di identità urbana. Nell'ambito dei lavori di riqualificazione del centro storico di Mestre si è inteso realizzare l'intervento di restauro conservativo della Torre Civica di Mestre. Il progetto esecutivo è stato redatto internamente alla Direzione Lavori Pubblici. Sempre internamente è stata affidata la successiva Direzione dei Lavori. Lavori che si sono svolti nel rispetto della tempistica contrattuale già inserita nel cronoprogramma di progetto e che non hanno dato origine a contenziosi. L'ultimazione dei lavori è avvnuta il 6/06/2014 e il 3/09/2014 il Direttore Lavori ne ha emesso il Certificato di Regolare Esecuzione.

OBIETTIVI 2014 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 140115 *Responsabile:* Franco Gazzarri *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Miglioramento della sicurezza e della funzionalità negli edifici scolastici

Programmare, progettare, realizzare interventi per rendere più sicure e funzionali le scuole del Comune con riferimento ai programmi di opere pubbliche, finalizzando gli interventi anche all'ottenimento di certificazione di prevenzione incendi, collaudi statici, verifiche sismiche, agibilità.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante il n. interventi e n. 4 di certificazioni ottenute (collaudi, CPI, verifiche, etc.)	1	1

Rendicontazione:

Vedi relazione allegata.

OBIETTIVI 2014 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 140116 *Responsabile:* Franco Gazzarri *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 2.2.5 - Promuovere il turismo per le persone con disabilità

Miglioraramento dell'accessibilità della citta in attuazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

Attuazione del PEBA di Venezia attraverso strategie di intervento diversificate che coinvolgono anche soggetti esterni (Venice Marathon, Fondazioni culturali, Associazioni di categoria..) finalizzate a migliorare l'accessibilità del Centro Storico e attività di informazione e comunicazione degli interventi avviati. In Terraferma gli interventi attuativi del PEBA sono coordinati con gli interventi infrastrutturali del trasporto pubblico locale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti delle n. 3 iniziative avviate e realizzate	1	1

Rendicontazione:

OBIETTIVI 2014 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Codice Obiettivo: 140110 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attuazione del progetto per il coordinamento degli impianti di rilevazione incendi, presso il compendio scolastico San Girolamo

Gli impianti di rilevazione esistenti (5) nel complesso scolastico S. Girolamo sono stati eseguiti in tempi diversi, divisi in stralci esecutivi dal 1999 al 2013, e risultano indipendenti uno dall'altro e di diversa tipologia. Il coordinamento dei segnali di guasto e/o fumo creano attualmente moltissimi problemi, e si intende risolverli con la centralizzazione dei singoli impianti in un unico sistema, concentrando i cinque impianti in unica centrale che gestirà la rilevazione. Saranno le singole unità inserite nelle varie sedi scolastiche, con un concentratore di controllo, a visionare lo stato degli allarmi e verrà garantita la segnalazione dell'allarme e l'indicazione della posizione. I lavori saranno eseguiti nell'ambito dell'appalto di gestione degli impianti tecnologici 2013-2022.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'intervento e l'approvazione del certificato di collaudo/C.R.E.	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Rendicontazione:

In sintesi l'obiettivo consisteva nella modifica dell'attuale sistema di rilevazione incendi presso il compendio scolastico S. Girolamo (composto da cinque singoli impianti) in un nuovo ed unico impianto di rivelazione incendi.
Il compendio scolastico era dotato di singoli impianti di allarme anticendio (n.5 in totale) n. 4 centrali satellite collegate con una Centrale Master. Ciò di fatto si è costituito perchè gli interventi di restauro del compendio scolastico sono stati eseguiti in singoli stralci funzionali. Ma mano che si procedeva con le lavorazioni si realizzava il singolo impianto antincendio per mettere in sicurezza la parte del compendio scolastico ultimata. Alla fine degli interventi si sono realizzati 5 impianti collegati tra loro che però in caso di attivazione di un sensore che faceva capo ad un impianto quest'ultimo invia il segnale d'allarme alla centralina "Master" che provvedeva ad estendere il segnale a tutte le altre centraline. Risultava alla fine non adeguatamente risolto l'attività di tacitazione delle centraline, nel caso di un "falso allarme", in quanto non si poteva agire solo dalla centralina Master ma si devono tacitare tutte e cinque e ciò si è accertato mediante alcune prove di funzionamento dell'impianto antincendio, così come risultava essere stato realizzato. Con ciò sono state definite le caratteristiche progettuali del nuovo sistema.
Si è prevista la realizzazione della modifica dell'attuale sistema con quella nuova nel periodo della chiusura dell'attività scolastica e cioè entro il 31/08/2014.
I lavori di riconversione dell'impianto di rilevazione incendi sono stati iniziati il 14 luglio 2014 sono stati ultimati il 4 agosto 2014 come da certificati prodotti.
Detto intervento è stato inserito all'interno dell'Appalto di Gestione degli Impianti Tecnologici nelle sedi comunali e risulta essere uno dei 44 interventi di riqualificazione ed ottimizzazione energetica, zona di Venezia C.S ed isole e dei n. 27 interventi obbligatori previsti nelle schede nel Capitolato Speciale d'Appalto. Alla redazione del progetto di modifica è seguita la fase dell'offerta da parte dell'Ati che ha valorizzato detto intervento a corpo per un importo di Euro. 19.858,01. L'offerta economica presentata dall'Ati è stata approvata dal RUP del contratto dell'Appalto di Gestione degli Impianti Tecnologici, nonché Dirigente del Settore in quanto intervento di dettaglio ai sensi dell'art.132 comma 3 del DLgs 163/2006 e s.m.i. e quindi senza bisogno di ulteriori superiori approvazioni.
Anche se questo non era l'intendimento originale, appare opportuno, per la semplificazione della pratica amministrativa, procedere con una unica determinazione dirigenziale all'approvazione dei collaudi/C.R.E. relativi a tutti gli interventi realizzati, tra cui anche l'intervento in oggetto, secondo quanto concordato con il Direttore.
Ai sensi dell'art.237, 2° comma, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 Il Responsabile del Procedimento ha confermato, in data 18/12/2014, quanto contenuto nel Certificato di Regolare Esecuzione, predisposto dal Direttore dei Lavori.

OBIETTIVI 2014 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Codice Obiettivo: 140111 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.3.2 - Incrementare il consumo energetico di fonti alternative

Incrementare il consumo energetico da fonti alternative: Impianto solare termico presso la sede comunale Economato alla Giustizia e di un impianto fotovoltaico presso il nuovo archivio comunale di Mestre

Nell'ambito dell'appalto di gestione degli impianti tecnologici 2013-2022, sarà data esecuzione all'intervento proposto in sede di gara e successivamente contrattualizzato con il Gestore. Trattasi della realizzazione di un impianto solare termico presso la sede Economato in via Giustizia a Mestre e di un impianto fotovoltaico presso la sede del nuovo Archivio Comunale a Mestre. L'introduzione dei due impianti predetti, si tradurrà in effetti favorevoli ambientali tenuto conto della riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera oltre che ad un ammodernamento delle componenti impiantistiche esistenti. Non trascurabile, tenuto conto della congiuntura economica attuale, è la riduzione dei costi che l'amministrazione riscontrerà a lavori eseguiti.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'intervento e l'approvazione del certificato di collaudo/C.R.E.	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Rendicontazione:

Per quanto riguarda l'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso la sede del nuovo Archivio Comunale, ottenuto il Parere Favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, in quanto Attività soggetta (Attività n° 34.2 C del D.P.R. 151/2011),prot. Com-VE Registro Ufficiale U.0026747 del 05/11/2014, l'ATI, più volte sollecitata a dar corso ai lavori, non ha ancora prodotto un crono programma degli stessi e pertanto non è iniziato l'intervento e le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo. Sono state, però, perfezionate con l'ENEL, in data 26/11/2014, le pratiche relative alla documentazione tecnica per regolerà i futuri rapporti di interscambio con l'attuale fornitore di energia elettrica.
Per quanto riguarda, invece, la realizzazione del nuovo impianto solare termico della capacità di 2.000l, i lavori, iniziati il 26/11/2014 sono stai ultimati il 17/12/2014. Detti lavori sono stati preceduti da apposita riunione di coordinamento, in data 23.09.2014, tra la ditta esecutrice dell'ATI - Siram S.p.A. -, il datore di Lavoro della sede e, per il Comune, il Direttore di Contratto ed in tale data si è proceduto al collaudo tecnico funzionale dell'impianto che ha dato esito positivo, come da verbale in pari data.
Appare opportuno, per la semplificazione della pratica amministrativa, procedere con una unica determinazione dirigenziale all'approvazione dei collaudi/C.R.E. relativi a tutti gli interventi realizzati, tra cui anche quelli in oggetto, non appena conclusi comprensivo anche dell'intervento di nuova realizzazione di impianto fotovoltaico presso il nuovo Archivio Comunale in via Pertini a Mestre.

Codice Obiettivo: 140250 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.2.6 - Completare il tram

Illuminazione del tratto stradale SR 11 - Ponte della Libertà e itinerario ciclabile di collegamento tra la Terraferma Veneziana e la Città Storica

Nell'ambito dei lavori di collegamento tranviario tra la Terraferma Veneziana e la Città Storica, si provvederà ai seguenti interventi:
- itinerario ciclabile di collegamento tra la Terraferma Veneziana e la Città Storica - tratto intermedio - Ponte della Libertà: realizzazione di nuovo impianto di segnalamento luminoso costituito da elemento tubolare a led - (C.I. 13282);
- tratto stradale SR 11 - Ponte della Libertà - (C.I. 13281): realizzazione di impianto di segnalamento luminoso in sostituzione del vecchio impianto rimosso per consentire la realizzazione del tram.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la realizzazione degli interventi	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Rendicontazione:

Nell'ambito dei lavori di collegamento tranviario tra la Terraferma Veneziana e la Città Storica, si è dato corso ai seguenti interventi:
1 - itinerario ciclabile di collegamento tra la Terraferma Veneziana e la Città Storica - tratto intermedio - Ponte della Libertà: realizzazione di nuovo impianto di segnalamento luminoso costituito da elemento tubolare a led - Importo dell'opera Euro (C.I. 13282);
2 - tratto stradale SR 11 - Ponte della Libertà - (C.I. 13281): realizzazione di impianto di segnalamento luminoso in sostituzione del vecchio impianto rimosso per consentire la realizzazione del tram.
In sintesi:
- i lavori di cui al punto 1) hanno avuto inizio il 04/04/2014 e sono terminati in tempo utile contrattuale il 18/09/2014. Il conto finale redatto dal Direttore lavori arch. E. Crovato comportava un importo di Euro 714.467,86 inferiore rispetto all'importo previsto nel progetto esecutivo di Euro 729.362,53 per cui è risultata una minor spesa pari ad Euro 14.894,67;
- i lavori di cui al punto 2) hanno avuto inizio il 10/04/2014 e sono terminati in tempo utile contrattuale il 06/09/2014. Il conto finale redatto dal Direttore lavori ha comportato un importo di Euro 359.721,44 compresi oneri di riprogettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione superiore rispetto all'importo previsto nel progetto esecutivo di Euro 328.505,70 ma nessuna somma oltre quella autorizzata sarà corrisposta all'impresa esecutrice a compensazione dei maggiori oneri sostenuti rispetto all'importo autorizzato come indicato nel Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal D.L. in data 12/11/2014 e controfirmato dal R.U.P.

Codice Obiettivo: 140099 *Responsabile:* Manuel Morschbach *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.5.2 - Rendere permeabili tutti i suoli urbani

Regolamento delle rete idraulica minore: standardizzazione della procedura di applicazione

Il Regolamento è uno strumento normativo nuovo di natura trasversale.
L'azione di miglioramento, nel suo primo anno di applicazione, consiste nella standardizzazione della procedura di applicazione perchè possa diventare uno strumento condiviso.
Dalla soluzione dei casi di criticità idraulica specifici, che si configurano come attività ordinaria, il processo di analisi delle casistiche e la tipologia delle soluzioni amministrative adottate, devono portare ad una standardizzazione della procedura attuativa.
Lo schema di procedura sarà da condividere con le Direzioni coinvolte per competenza, nei singoli processi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva con eventuale proposta di Conferenza di Servizi con le Direzioni interessate	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Rendicontazione:

La Rete Idraulica minore, quest'anno è stata messa a dura prova dagli eventi climatici e l'analisi delle problematiche emerse rappresenta in questo momento le criticità effettivamente presenti.
L'attività svolta ha rivisto il report di tutte le segnalazioni di allagamenti e di criticità idraulica dal 2010 ad oggi, individuando quali di esse siano inerenti la rete idraulica minore e quali le altre tipologie di allagamenti. Si sono rivalutati tutti i fascicoli, e si sono individuate le pratiche in cui la criticità della rete idraulica minore ad oggi può essere ancora latente. Le aree maggiormente interessate appartengono territorialmente alle Municipalità con maggiore vocazione agricola. Le possibili criticità ad oggi rappresentano il 25% del totale delle segnalazioni pervenute.
Dall'individuazione delle criticità idrauliche puntuali caso per caso e dei relativi stakeholder e dalle verifiche sul campo, si è iniziato a delineare, sulla base di quanto definito dal Regolamento, le azioni necessarie e individuare le azioni possibili.
E' stato possibile pertanto ipotizzare una prima traccia di procedura suddivisa per macrofasi:
- fase di verifica: con la quale individuare problemi/situazioni al contorno e relative azioni da fare, in sintesi ipotizzare chi fa cosa.
- fase di comunicazione: nella quale studiare le azioni interlocutorie possibili e mettere in relazione i vari stakeholder per coinvolgerli nel processo risolutivo del problema.
- fase delle Azioni amministrative: nella quale provvedere l'avvio di procedimento amministrativo nelle forme previste dalle Leggi e dal Regolamento.
Si sono affrontate operativamente le criticità e grazie alla convenzione in essere con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, si è iniziato ad operare su quelle che non sono solo un problema di fossati comunali, ma che, come speso ribadito, in base al micro bacino della rete idraulica minore di riferimento, coinvolgono porzioni pubbliche e tratti privati.
Si sono sperimentate delle sinergie operative già con i primi interventi su via Colombara. In questo caso l'" obbligato" era un ente pubblico non territoriale (ASL 12).
Le criticità rilevate, la necessità di agire indistintamente nei confronti di tutti gli "obbligati" ai sensi del Regolamento e quindi aumentare indistintamente la conoscenza della nuova norma in modo da arrivare a tutti gli stakeholder hanno indotto l'ufficio, anche in forza della particolare stagione meteo a procedere con l'applicazione del Regolamento ai sensi all'art. 2.
Si è proceduto pertanto alla predisposizione di un' Ordinanza a firma del Commissario nei poteri di Sindaco, di pulizia e manutenzione della rete idraulica minore.
Ai primi di settembre l'ufficio ha preparato l'ordinanza che è stata valutata e condivisa dalla Direzione nei tempi tecnici, fatta propria e sottoscritta dal Commissario nei poteri di Sindaco in data 24 settembre e protocollata dall'ufficio di Direzione il giorno 25/09/2014.
Nel contempo si sta delineando, attraverso l'esperienza operativa sul campo,e le casistiche riscontrate, lo schema di procedura di applicazione che si andrà configurare quale prodotto dell'attività D.
Dalla messa a sistema di tale schema e dalla sua comunicazione con le Direzioni coinvolte si andrà a elaborare il successivo piano di definizione obiettivi
Si precisa che si è ritenuto necessario in aggiunta alle attività finora svolte ,aggiungere un corso di formazione specifico dedicato alle Direzioni direttamente coinvolte dal Regolamento per la rete idraulica minore, a completamento dell' attività formativa già prevista.
Altresì si è valutato congiuntamente che non si ravvisa al momento l' esigenza di indire una Conferenza dei Servizi per modificare eventuali elementi che potevano creare difficoltà all' applicazione del Regolamento stesso.

OBIETTIVI 2014 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

La Relazione Ricognitiva è stata presentata al Direttore con nota prot n° 13137/2015.

Codice Obiettivo: 140101 *Responsabile:* Manuel Morschbach *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.5.2 - Rendere permeabili tutti i suoli urbani

Protocollo di Intesa "Verso il Contratto di Fiume per il Marzenego" - Avvio

Avvio del Protocollo di Intesa "Verso il Contratto di Fiume per il Marzenego", di cui alla DGC 546 del 17/10/2013, a seguito del finanziamento regionale di cui alla DGR 2796 del 30/12/2013, che prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione e il coinvolgimento dei portatori di interessi del Bacino del Marzenego-Osellino finalizzata alla stesura del Contratto di Fiume Marzenego, come previsto dalle Direttive europee 2000/60 CE e 2007/60 CE. Il Protocollo d'Intesa e lo stesso programma approvato dalla DGR n.2796/2013 prevede la costituzione di una Segreteria Tecnica tra i soggetti firmatari del protocollo, con lo scopo di organizzare i momenti di confronto tra gli aderenti (Assemblee di bacino, Gruppi di lavoro, Cabina di Regia) e di istruire i documenti che saranno prodotti dalle varie istanze previste oppure che dovranno essere approvati dalle stesse.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante le proposte individuate per il Contratto di Fiume Marzenego	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Rendicontazione:

Il Contratto di Fiume è un processo che non può essere concluso in arco di tempo ristretto e determinato, quale quello indicato nel bando regionale per il finanziamento ottenuto dal CdF Marzenego, ragion per cui si può ritenere che il lavoro sviluppato finora, nell'anno e mezzo trascorso dalla prima riunione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e le Amministrazioni comunali del bacino, abbia concretamente affermato e diffuso la validità di questo strumento di partecipazione alla programmazione dell'azione amministrativa, come affermato dalla normativa europea e da alcune esperienze e normative regionali e nazionali.
L'evoluzione naturale di quanto finora prodotto sarà la condivisione, prima in Cabina di Regia poi nell'Assemblea di Bacino, del Programma di azioni che già sono state individuate e che dovranno trovare nei primi mesi del 2015 la definitiva formalizzazione nel Contratto di Fiume Marzenego, secondo quanto previsto dal finanziamento regionale.
Successivamente alla sottoscrizione del Contratto e agli atti amministrativi conseguenti, sarà da dimostrare il ruolo del Comune di Venezia nella riqualificazione dell'intero bacino del Marzenego e nella valorizzazione di questa risorsa riscoperta.

Codice Obiettivo: 140106 *Responsabile:* Claudio Molin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Rimodulazione del procedimento della Alta Sorveglianza delle Opere di Urbanizzazione Pubbliche realizzate da Privati in attuazione di Convenzioni Urbanistiche/Atti unilaterali d'obbligo/Accordi.

Per migliorare la trasparenza, la pubblicità, accessibilità del servizio erogato si propone l'analisi delle anomalie emerse nelle procedure giunte ad approvazione del collaudo con determinazione dirigenziale negli anni 2012-2013. La classificazione delle problematiche emerse consentirà di migliorare l'efficacia/efficienza/economicità del processo perchè verranno rafforzate/modificate le parti di endoprocedimento che costituiscono anello debole con il risultato finale di mettere a disposizione sia dell'utenza interna che di quella esterna un diagramma di flusso del procedimento aggiornato e relativa nuova modulistica a miglioramento della procedura. Le innovaziozioni verranno riportate nella scheda del procedimento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la pubblicazione del diagramma di flusso e della modulistica	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Rendicontazione:

Dala disamina delle varie attività tecnico-amministrative, il flusso procedimentale ha evidenziato una serie di anomalie e di scostamenti dalle tempistiche medie delle diverse fasi del procedimento di realizzazione di un'opera di urbanizzazione da parte dei soggetti lottizzanti. Sull'analisi di questi elementi, che iniziano dalla fase di designazione del collaudatore e terminano con l'approvazione con atto dirigenziale del certificato di collaudo, che si inserisce il progetto che a conclusione della fase intermedia ha individuato le modifiche da apportare alla procedura stessa per migliorare il processo. Sulle variazioni da apportare al processo così individuate, seguirà un nuovo diagramma di flusso del procedimento aggiornato con la relativa modulistica da fornire all'utenza interna ed esterna.
A seguito di approfondita analisi ragionata delle attività svolte dall'ufficio e dai soggetti attuatori durante il procedimento ha individuato i punti critici sui quali sviluppare, migliorandolo nei tempi e semplificandone gli adempimenti formali, il nuovo diagramma di flusso. In coerenza con lo stesso sono stati sviluppati n.6 moduli relativi a:
1 - Determinazione parcella collaudo
2 - Designazione collaudatore
3 - Comunicazione avvenuta nomina
4 - Contratto incarico collaudo
5 - Ammissibilità importo a scomputo
6 - Comunicazioni inizio/fine lavori.
Il materiale prodotto nel corso delle attività, previo invio al Direttore per acquisirne l'autorizzazione, è stato reso pubblico mediante pagina web all'interno della sezione Lavori Pubblici del portale del Comune di Venezia. Tali pagine web consentiranno agli utenti professionali ed ai cittadini in generale di prendere visione dei diagrammi di flusso dei procedimenti inerenti il collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate da privati (incarico di collaudo, sorveglianza dei lavori).

Codice Obiettivo: 140112 *Responsabile:* Simone Agrondi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riqualificazione urbana del centro storico di Mestre: Via Poerio

Nell'ambito degli interventi di riqualifcazione urbana del centro di Mestre in corso di attuazione, sulla base a quanto previsto dalla programmazione triennale delle opere pubbliche e dal Piano Città approvato dal Ministero. Con questi interventi si intende migliorare la qualità degli spazi pubblici della zona centrale della città valorizzando il percorso culturale (villa Erizzo, M9, Teatro Toniolo, centro culturale Candiani e torre civica), creando nuovi luoghi di aggregazione e recuperando aree degradate anche ai fini di ridurre i problemi di pubblica sicurezza: completare i lavori del primo lotto riqualificazione via Poerio - C.I. 13211; avviare i lavori del completamento del primo lotto-primo stralcio di via Poerio C.I. 11408; appaltare i lavori di riqualificazione di Riviera XX Settembre, Via Verdi e Via Rosa C.I. 11409

OBIETTIVI 2014 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di coordinamento rispetto ai cronoprogrammi	1	1

Rendicontazione:

Codice Obiettivo: 140113 *Responsabile:* Simone Agrondi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Manutenzione straordinaria viabilità terraferma: gestione progetto unificato

La redazione del progetto unificato e la gestione dei relativi lavori di manutenzione straordinaria della viabilità su tutto il territorio della terraferma è attività complessa, in quanto richiede di contemperare le esigenze delle singole municipalità, di identificare i vari fabbisogni, di definire le priorità nel rispetto della sicurezza pubblica e del recupero del patrimonio stradale del Comune di Venezia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante lo svolgimento di tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate alla gestione dell'appalto unificato	1	1

Rendicontazione:

Codice Obiettivo: 140114 *Responsabile:* Simone Agrondi *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Manutenzione ordinaria viabilità terraferma: gestione progetto unificato

La redazione del progetto unificato e la gestione dei relativi lavori di manutenzione ordinaria della viabilità su tutto il territorio della terraferma è attività complessa, in quanto richiede di contemperare le esigenze delle singole municipalità, di identificare i vari fabbisogni, di attivare una procedura unificata per la gestione delle segnalazioni IRIS per il territorio della terraferma, di definire le priorità nel rispetto della sicurezza pubblica e del recupero del patrimonio stradale del Comune di Venezia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante lo svolgimento di tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate alla gestione dell'appalto unificato	1	1

Rendicontazione:

OBIETTIVI 2014 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 140100 *Responsabile:* Manuel Morschbach *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.2.3 - Completare la realizzazione della cittadella della giustizia

Intervento di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione per la realizzazione del 2° Lotto della Cittadella della Giustizia in P.le Roma a Venezia

Ristrutturazione edilizia di parte degli immobili dell'ex manifattura Tabacchi a Piazzale Roma ancora da restaurare e da destinare allo sviluppo dell'attività giudiziaria nel complesso immobiliare, al fine di incrementare il trasferimento di Tribunale, Corte di Appello e Procura della Repubblica di Venezia presso le nuove strutture adibite ad uffici giudiziari. Il raggiungimento dell'obiettivo si articola su quattro attività. La prima è di studio e analisi dei bisogni dell'attività giudiziaria già insediata La seconda attività verifica e individua le criticità registrate in riferimento alle attività insediate. La terza attività dovrà riferirsi alla proposta di soluzioni, attraverso la progettazione e lo sviluppo delle aree tematiche di maggior impatto sull'attività giudiziaria. La quarta fase monitora, verifica e sintetizza tutte le precedenti fasi e individua strumenti concreti di sviluppo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli strumenti concreti di sviluppo proposti	1	1

Rendicontazione:

In merito all'obiettivo si precisa che è stato completato di fatto il corredo dei pareri, confezionati gli elaborati del progetto preliminare da porre alla base di una gara di concessione ai sensi dell'art. 17 comma 3 e 4 del DPR 207/10, si potrà procedere all'approvazione dello stesso in variante urbanistica ai sensi dell'art. 24 comma 2 della LR 27/03 da parte del Consiglio Comunale presumibilmente entro il primo quadrimestre / semestre del 2015, e subito dopo alla determinazione delle modalità di contrattazione per bandire l'avviso di ricerca di candidati entro l'estate del 2015.
Naturalmente non si potrà non tener conto nello sviluppo dell' iter della eventuale differente valutazione sull' intervento, in considerazione anche che trattasi di un Project Financing, che la nuova Amministrazione Comunale entrante necessariamente valuterà con considerazioni proprie.

OBIETTIVI 2014 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 140107 *Responsabile:* Roberto Benvenuti *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Restauro e ampliamento del Museo del vetro a Murano - 1° lotto

Nell'ambito del programma pluriennale di ammodernamento del Museo del Vetro verrà concluso il primo lotto degli interventi (cofinanziato dalla Regione Veneto) e cioè, l'ampliamento degli spazi espositivi, la realizzazione dell'impianto di riscaldamento/condizionamento, il restauro del soffitto affrescato, la realizzazione della nuova scala di sicurezza, l'ascensore ed l'elevatore per disabili, con modalità operative-gestionali funzionali al permanere durante il cantiere dell'attività museale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione alla Direzione Sviluppo economico e partecipate certificato di collaudo e relazione acclarante rapporti Comune di Venezia/Regione Veneto per la rendicontazione finale in Regione	1	1

Rendicontazione:

I lavori sono stati ultimati a fine giugno 2014. Nel corso dei mesi successivi i nuovi spazi e i nuovi impianti sono stati consegnati rispettivamente alla Fondazione Musei Civici Veneziani e al Settore Energia e Impianti della Direzione LL.PP. per la manutenzione e gestione. Successivamente si è proceduto all'approvazione del collaudo e relativa relazione acclarante i rapporti tra Comune di Venezia e Regione del Veneto, ai fini della rendicontazione finale del contributo regionale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 140108 *Responsabile:* Roberto Benvenuti *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Interventi di riqualificazione urbana nel centro storico

Realizzazione progetti di riqualificazione aree urbane del centro storico in materia di viabilità, recupero zone degradate e arredo urbano mediante azioni pubbliche (interventi elenco LL.PP.) e azioni private (riqualificazione delle botteghe) al fine di promuovere la tutela e il decoro dell'ambiente fisico e favorire la vivibilità

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Verbale di consegna dei lavori Giardini Papadopoli	1	1

Rendicontazione:

Gli interventi di riqualificazione urbana mediante azioni pubbliche (progetti comunali) e privati (riqualificazione delle botteghe) sono attualmente in corso. In particolare, il progetto di restauro del Ponte di Rialto è attualmente in gara, il progetto definitivo di Ruga Oresi è in attesa di finanziamento da parte del Comune e i lavori di sistemazione dei Giardini Papadopoli sono attualmente in corso. Contemporaneamente, sono state avviate le azioni, insieme con la Direzione Sviluppo del territorio e Direzione Commercio e Turismo, per la riqualificazione degli ambiti privati.

OBIETTIVI 2014 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 140109 *Responsabile:* Roberto Benvenuti *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Monitoraggio interventi pubblici e privati sulla viabilità del centro storico e isole lagunari

Si intende monitorare gli interventi di gestione territoriale di Insula spa al fine di ottenere una conoscenza in tempo reale dei singoli interventi, verificare il rispetto della tempistica dei lavori e definire le modalità operative per l'informatizzazione della procedura di monitoraggio, anche in relazione alla gestione del sottosuolo

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante i risultati del monitoraggio e la progettazione informatica	1	1

Rendicontazione:

Le attività effettuate nel corso del 2014 dal Responsabile del servizio, con la supervisione e coordinamento del Dirigente, hanno permesso di verificare dettagliatamente gli interventi di manutenzione della gestione territoriale ed è stato possibile predisporre non solo le modalità operative per la gestione informatizzata del monitoraggio ma anche avviare completamente il sistema. Ora, grazie anche alla collaborazione di Insula, degli uffici tecnici delle Municipalità di Venezia-Murano-Burano e Lido-Pellestrina, nel territorio di Venezia centro storico e isole lagunari, i tecnici accreditati con un semplice "clic" possono vedere in mappa gli interventi programmati, in corso, eseguiti.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 17 - LAVORI PUBBLICI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
7912	Cantiere unico fognature terraferma bacini Fusina e Campalto.	3.203,77		Veritas spa	Giuseppe Boscolo Lisetto	Esecuzione lavori in corso
8258	Cantiere 65 completamento rete fognaria via Vallon Carpenedo	25.471,11	4.804,41	Veritas spa	Giuseppe Boscolo Lisetto	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
9756	Sistemazione accessibilità al nuovo ospedale - allargamento via Bella e realizzazione rotatoria intersezione con via Paccagnella	1.011,72		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
11215	Interventi eba in attuazione del peba di Mestre - interventi su aree contigue al tracciato del tram	102.004,70		PMV spa	Massimo Diana	Opera ultimata e collaudata
11245	Interventi diffusi di manutenzione straordinaria, edifici comunali (contratto aperto 2008/2010) direzione pel	61.475,16		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Oscar Beriotto	Opera ultimata e collaudata
11409	Lavori di riqualificazione Riviera XX Settembre, via Verdi e via Rosa - 2° lotto	80.732,17		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Aggiudicazione conclusa
11746	Manutenzione straordinaria strade di competenza p.e.l. (2009-2011)	21.802,52		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Collaudo e chiusura dell'opera in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
11796	Interventi a tutela dei disabili:eliminazione barriere architettoniche - Venezia e interventi peba-Venezia		4.594,00	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
12199	Ripristino strutturale cavalcaferrovia di Mestre	1.487,61		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12361	Accordo di programma sottopasso via Scaramuzza		60.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Fabio Pascon	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12640	Manutenzione straordinaria viabilità terraferma - anno 2011	5.159,40	3.527,72	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Esecuzione lavori in corso
12642	Manutenzione straordinaria viabilità terraferma	5.000,00	1.995.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Aggiudicazione in corso
12732	Edilizia residenziale terraferma - manutenzione diffusa Mestre	83.759,61	74.992,37	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
12733	Edilizia residenziale terraferma - mantenimento funzionale Mestre	0,00	84.526,72	Insula spa	Umberto Benedetti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
12735	Edilizia residenziale Venezia ed isole - mantenimento funzionale Venezia ed isole	56.224,94	212.655,83	Insula spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
12829	Nuova viabilità in piazzale Cialdini in aree contigue al tracciato del tram. Collegamento di via Lazzari e via Pio X	16.569,35		PMV spa	Massimo Diana	Opera ultimata e collaudata

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
12939	Interventi eba - puntuali e diffusi nel territorio comunale		250.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Francesca Pinto	Progetto esecutivo/determina a contrarre concluso
12996	Restauro del ponte di Rialto	234.863,51	28.326,65	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Manuel Cattani	Aggiudicazione in corso
13063	Lavori di realizzazione della rete di fognatura di tipo misto della laterale di via Aleardi nei pressi di via Bembo	0,00	5.000,00	Veritas spa	Umberto Benedetti	Opera ultimata e collaudata
13087	Realizzazione di un farmer's market presso il parco pubblico di via Piave		100.600,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Progetto esecutivo/Determina a contrarre in corso
13228	Interventi urgenti di manutenzione della segnaletica stradale	7.513,53		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Guido Andriolo-Stagno	Opera ultimata e collaudata
13668	Interventi puntuali edilizia scolastica terraferma (con contributo regione ex LR 59/1999.)		34.790,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Paolo Bevilacqua	Progetto esecutivo/determina a contrarre concluso
13750	Interventi di manutenzione per alloggi da permutare zona Vaschette a Marghera	0,00	98.795,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Vincenzo Tallon	Esecuzione lavori in corso
13751	Demolizione edifici via Pasini zona Vaschette Marghera	71.750,95	3.851,05	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Vincenzo Tallon	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
13771	Interventi di manutenzione/adeguamento immobile sito a a Mestre in via Piave, oggetto di misura di prevenzione del tribunale di Venezia e sequestro preventivo GIP -Opere murarie ed affini		36.818,25	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Paolo Bevilacqua	Aggiudicazione conclusa

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
13773	Interventi di manutenzione/adeguamento immobile sito a a Mestre in via Piave, oggetto di misura di prevenzione del tribunale di venezia e sequestro preventivo GIP -Opere tecnologiche		36.876,81	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Paolo Bevilacqua	Aggiudicazione conclusa
13774	Interventi di manutenzione/adeguamento immobile sito a a Mestre in via Piave, oggetto di misura di prevenzione del tribunale di venezia e sequestro preventivo GIP -Opere di dipintura		36.923,66	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Paolo Bevilacqua	Aggiudicazione conclusa
TOTALE OPERE		**778.030,05**	**3.072.082,47**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14051	Basilica della salute impianto di illuminazione altari	3.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14064	Impianto di illuminazione altari Basilica S.M.G. dei Frari	7.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14066	Interventi di straordinaria manutenzione Santa Maria della pace	10.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14067	Interventi manutentivi di risanamneto facciate estrne della chiesa San Pio X a Marghera	15.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14068	Realizzazione di impianto geotermico della chiesa Corpus Domini	25.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14069	Intervento di consolidamento statico del campanile San Pantalone martire vulgo San Pantaon	45.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14070	Rifacimento manto della copertura della chiesa SS Maria Assunta, Donato Martire, Cipriano Vescovo Martire	65.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14071	Impianto di riscaldamento a gas metano Santa Maria del rosario - Vulgo Gesuati	35.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14072	Oratorio San Filippo Neri, operre di manutenzione ordinaria e straordinaria interna al primo livello del salone oratorio	25.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo

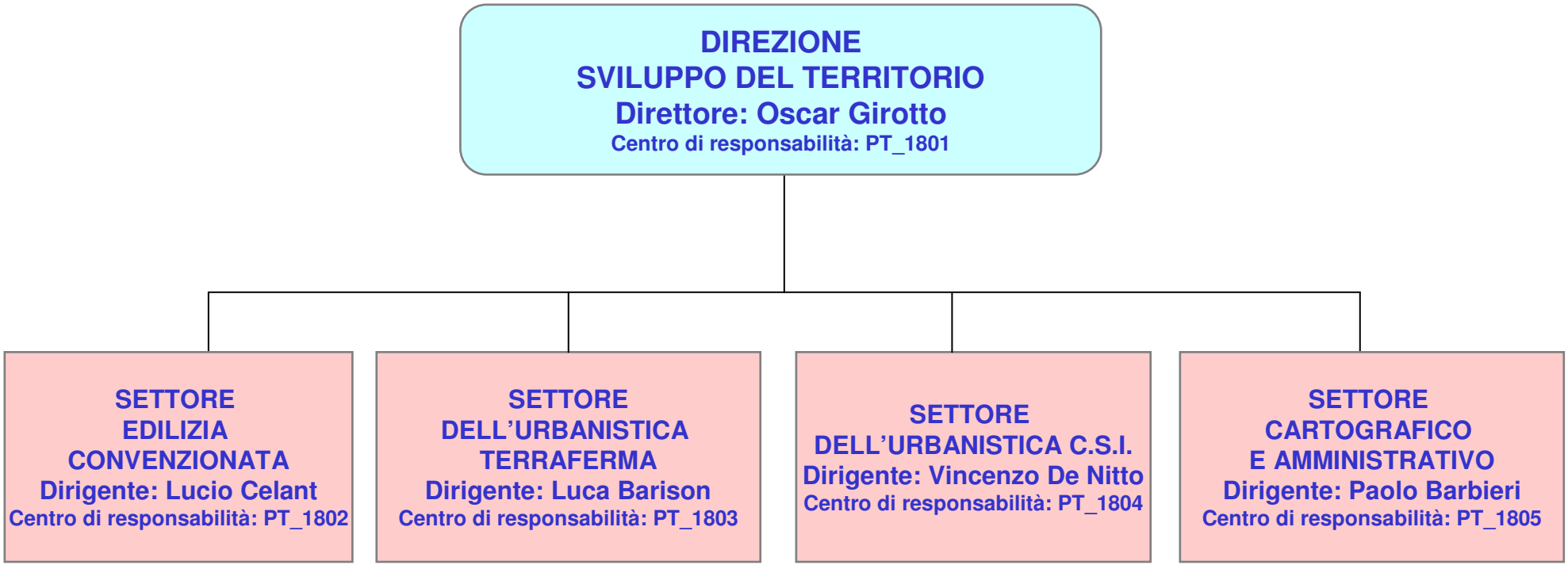
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14073	Restauro conservativo e manutenzione della vetrata sita nella cappella di San Atanasio chiesa San Zaccaria	25.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14074	Ripassatura del tetto Sinagoga Tedesca	15.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14075	Restauro conservativo del fronte interno del portale d'accesso all'androne di piano terra Palazzo Cavagnis	10.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14076	Restauro conservativo dell'interno della chiesa Sant'Antonio da Padova a Pellestrina	15.000,00		Comune di Venezia	Direzione Programmazione e Controllo
NO14104	Fondo progettazione opere pubbliche	81.929,82		Comune di Venezia	Direzione Lavori Pubblici
NO14120	Collaudo opere di urbanizzazione realizzate dai soggetti attuatori privati con oneri a carico degli stessi - incarichi	3.341,69	13.413,89	Comune di Venezia	Direzione Lavori Pubblici
NO14126	Adeguamento guard rail del cavalcavia di San Giuliano - trasferimento a Veneto Strade	54.000,00		Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
NO14138	Accordo bonario Parco Catene	159.757,36		Comune di Venezia	Direzione Lavori Pubblici
TOTALE INVESTIMENTI		**594.028,87**	**13.413,89**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 17	**1.372.058,92**	**3.085.496,36**

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Direttore: Oscar Girotto
Centro di responsabilità: PT_1801
SETTORE
EDILIZIA
CONVENZIONATA
Dirigente: Lucio Celant
Centro di responsabilità: PT_1802
SETTORE
DELL'URBANISTICA
TERRAFERMA
Dirigente: Luca Barison
Centro di responsabilità: PT_1803
SETTORE
DELL'URBANISTICA C.S.I.
Dirigente: Vincenzo De Nitto
Centro di responsabilità: PT_1804
SETTORE
CARTOGRAFICO
E AMMINISTRATIVO
Dirigente: Paolo Barbieri
Centro di responsabilità: PT_1805

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1801 - Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	474.069,82	285.781,31	142.471,28	13.033.871,33	2.183.978,43	1.872.488,37
PT_1802 - Dirigente del Settore Edilizia Convenzionata	--						
PT_1803 - Dirigente del Settore dell'Urbanistica Terraferma	--						
PT_1804 - Dirigente del Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--						
PT_1805 - Dirigente del Settore Cartografico e Amministrativo	--						
	Totale	**474.069,82**	**285.781,31**	**142.471,28**	**13.033.871,33**	**2.183.978,43**	**1.872.488,37**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1801 - Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	62.300,00	74.663,37	74.304,40	5.000.000,00	1.072.668,36	1.033.404,07
PT_1802 - Dirigente del Settore Edilizia Convenzionata	--						
PT_1803 - Dirigente del Settore dell'Urbanistica Terraferma	--						
PT_1804 - Dirigente del Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--						
PT_1805 - Dirigente del Settore Cartografico e Amministrativo	--						
	Totale	**62.300,00**	**74.663,37**	**74.304,40**	**5.000.000,00**	**1.072.668,36**	**1.033.404,07**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 18 - SVILUPPO DEL TERRITORIO
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1801 - Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica		7	33	36	5	81	100,00%	77	100,00%	4	5,19%
PT_1802 - Dirigente del Settore Edilizia Convenzionata	--											
PT_1803 - Dirigente del Settore dell'Urbanistica Terraferma	--					*						
PT_1804 - Dirigente del Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--					*						
PT_1805 - Dirigente del Settore Cartografico e Amministrativo	--					*						
	Totale	**0**	**7**	**33**	**36**	**5**	**81**		**77**		**4**	**5,19%**

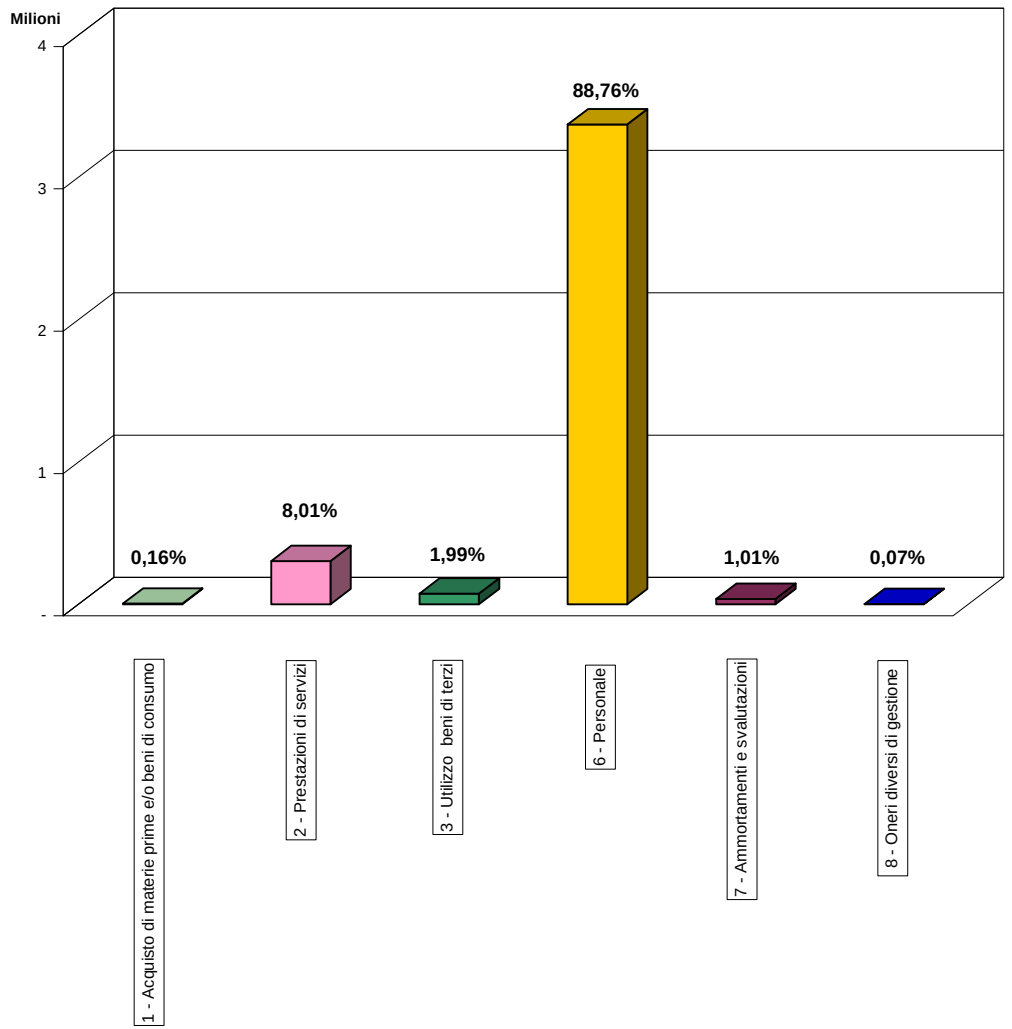
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

* Dirigente incluso nel cdc 305 - Urbanistica

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**5.888,07**
2	Prestazioni di servizi	**304.231,86**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	2.414,12
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.684,38
	2.04 - UTENZE E CANONI	65.438,04
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	83.826,16
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	55.240,08
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	7.376,88
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	45.923,35
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	1.792,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	38.972,85
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	564,00
3	Utilizzo beni di terzi	**75.569,59**
6	Personale[(1)]	**3.371.681,23**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**38.310,62**
8	Oneri diversi di gestione	**2.834,13**
	Totale Gestione Caratteristica	**3.798.515,50**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio

URBANISTICA	2012	2013	2014
Certificazioni di destinazione urbanistica (n°)	648	525	638
Osservazioni a varianti al PRG adottate (n°)	778	13	24

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

Codice Obiettivo: 140162 *Responsabile:* Oscar Girotto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 1.1.1 - Recuperare centralità decisionale nella riconversione di Porto Marghera

Riconversione delle aree di Porto Marghera ad uso urbano: apparato normativo e redazione MasterPlan

Sviluppare un apparato normativo e regolamentare finalizzato ad incentivare la ristrutturazione e la riconversione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate ad usi urbani. Finalità dell'obiettivo è sviluppare un apparato normativo e regolamentare che permetta di incentivare la riconversione e la riqualificazione delle aree di Porto Marghera che hanno perso la loro funzione industriale e sono attualmente propense ad usi più urbani. Nello specifico si prevede la redazione di un MasterPlan per la zona di via F.lli Bandiera (attraverso la predisposizione di una o più schede-norma) finalizzato alla organizzazione urbanistica ed edilizia dell'area compresa tra via Fratelli Bandiera e via dell'Elettricità. Tali schede-norma hanno lo scopo di coordinare i futuri insediamenti terziario/commerciali posti in tale porzione di territorio e di razionalizzare le aree a standard (primario e secondario) al fine di prevedere una connessione ed armonizzazione dei vari interventi.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della proposta di delibera di approvazione della variante normativa e della relazione ricognitiva	1	-

Rendicontazione:

Codice Obiettivo: 140163 *Responsabile:* Vincenzo De Nitto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.3.2 - Favorire forme di social housing per anziani e altri soggetti fragili

Riqualificazione dell'area dell'Ospedaletto dell'IRE a San Giovanni e Paolo a fini residenziali

L'obiettivo è quello dell'approvazione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'area dell'Ospedaletto dell'IRE a San Giovanni e Paolo, adottato con Delibera n. 596 del 07/11/2013, per la realizzazione di residenza sociale, spazi per attività culturali e spazi aperti collettivi. Il progetto prevede il recupero alla fruizione pubblica di una parte di città fino ad oggi non accessibile e rappresenta una delle tappe fondamentali per il potenziamento della residenza nel centro storico di Venezia, in continuità con i progetti di riqualificazione dell'area Ex Umberto I a Cannaregio e ex Gasometri di San Francesco della Vigna.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della proposta di delibera di Giunta Comunale di approvazione del Piano di Recupero	1	-

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Il Piano di Recupero "Ospedaletto Ss. Giovanni e Paolo", proposto da IRE, è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 596 del 7 novembre 2013. Considerata la rilevanza pubblica dell'intervento, l'Amministrazione ha ritenuto di fare proprio il Piano di Recupero proposto da IRE, adottandolo come Piano di Recupero di iniziativa pubblica. In sintesi, il Piano di Recupero prevede:
- il recupero e riqualificazione del patrimonio storico/monumentale presente nell'ambito, fra cui l'edificio più antico da destinare a "centro della musica" e archivio artistico e documentale di IRE;
- la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale (circa cento alloggi);
- l'insediamento di attività commerciali e di servizio ai piani terra;
- l'apertura all'uso pubblico dell'intero ambito, attraverso l'asservimento degli spazi aperti, precedentemente non accessibili al pubblico (5.065 mq circa);
- l'apertura di un collegamento tra Barbaria de le Tole e le Fondamenta Nuove in ambito ospedaliero, con l'obiettivo di una maggiore fruibilità dell'area e del miglioramento della viabilità pedonale (subordinato a autorizzazione dell'Ulss, fino ad oggi negata).

Dati dimensionali del progetto:
- residenza a canone calmierato: 14.410 mq di Sp (superficie lorda di pavimento);
- commercio: 2.900 mq di Sp;
- attrezzature di interesse comune: 4.050 mq di Sp;
- verde e percorsi pubblici: 5.065 mq.

Il Piano è stato pubblicato dal 16/12/2013 al 26/12/2013. Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il 15/1/2014.
È pervenuta una sola osservazione, (G.d.L. Urbanistica e LL.PP. del Movimento 5 Stelle). Sono state definite le relative controdeduzioni e acquisito il parere favorevole dell'avvocatura civica, che conferma la correttezza della posizione della Direzione ST in merito all'assimilabilità a standard dell'edilizia sociale. Il giorno 7 luglio abbiamo illustrato il Piano alla commissione consiliare urbanistica della Municipalità. Il Consiglio di Municipalità si è espresso favorevolmente con delibera n. 17 del 28/08/2014, allegata. Il Piano è stato inviato alla commissione VAS della Regione con nota PG 363299 del '3/09/2014, allegata. La commissione VAS ha chiesto alcune integrazioni e modifiche. La documentazione integrativa è stata inviata via PEC il 17/12/2014. Non appena acquisito il parere Vas, sarà predisposta la delibera di approvazione definitiva del Piano.

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 140164 *Responsabile:* Vincenzo De Nitto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Realizzazione di un manuale delle tipologie edilizie dei centri storici lagunari (Venezia Centro Storico e isole): Fascicolo tipo edilizio B

Il manuale delle tipologie edilizie dei centri storici lagunari (Venezia e isole), appare come un fondamentale strumento di supporto per il personale tecnico del Comune e i professionisti esterni per la progettazione e gestione delle trasformazioni edilizie. Concepito con una struttura monografica (un fascicolo per ogni tipologia edilizia), esso mira, attraverso un'analisi critica delle caratteristiche delle singole tipologie e una rappresentazione grafica dettagliata, a fornire tutti gli elementi conoscitivi necessari per la corretta applicazione delle norme di attuazione del Piano Regolatore, che disciplinano gli interventi sugli edifici e gli spazi aperti sulla base della loro classificazione tipologica, nel rispetto delle previsioni della legge urbanistica regionale per i centri storici.
Per il 2014 si prevede la pubblicazione del fascicolo monografico relativo al tipo edilizio "B - Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte bicellulare".
Le attività previste consistono nell'elaborazione, progetto grafico e pubblicazione del fascicolo. Il fascicolo sarà articolato nel modo seguente:
1 - Sistemi di aggregazione delle unità edilizie;
2 - Inviduazione, rilevazione e classificazione tipologica delle unità edilizie codificate originarie e dei casi specifici in variante;
3 - Rappresentazione grafica e fotografica delle unità edilizie;
4 - Predisposizione del "Menabò" per la pubblicazione;
5 - Pubblicazione cartacea e on-line.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Pubblicazione del fascicolo monografico relativo al tipo edilizio "B - Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte bicellulare" e divulgazione dell'inziativa	1	-

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Il fascicolo relativo alla tipologia edilizia B è stato completato e inviato al dirigente il 31/12 2012. Sebbene non sia stato evidentemente possibile procedere alla pubblicazione entro la stessa data, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto, anche da una prima verifica eseguita sulla qualità del materiale prodotto. Inoltre, per definire le modalità di divulgazione e pubblicizzazione del documento, stiamo valutando come procedere in futuro per accelerare la produzione del manuale completo, contenendo i tempi entro tre o quattro anni. Considerato che siamo solo al secondo fascicolo (uno all'anno) e le tipologie edilizie sono circa 25, è evidente che l'iniziativa potrà avere l'ampia divulgazione che merita solo se riusciremo a contenere i tempi complessivi del progetto, compatibilmente con le risorse a disposizione e i carichi di lavoro.

Codice Obiettivo: 140165 *Responsabile:* Vincenzo De Nitto *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Approvazione del Piano di Assetto del Territorio e primo Piano degli Interventi

Per l'anno 2014 l'obiettivo principale è la chiusura del processo di approvazione del Piano di Assetto del Territorio. Per arrivare alla conferenza di servizi di approvazione sono necessari alcuni passaggi che prevedono una relazione diretta con gli uffici degli enti preposti alla valutazione della sostenibilità ambientale del piano (Uffici VAS Regione del Veneto) e con gli uffici della Provincia di Venezia, soggetto e partner del Comune di Venezia nella procedura di copianificazione. L'esito della valutazione dei possibili impatti delle trasformazioni territoriali del piano confluiscono in un parere prescrittivo che dovrà essere recepito, con le modalità definite in accordo con la Provincia, negli elaborati di piano. Nel contempo sarà avviata una fase istruttoria che dovrà raccogliere gli esiti di tutti i dispositivi che in qualche modo hanno contribuito ad integrare i temi progettuali del piano, al fine di arrivare alla conferenza di servizi per l'approvazione con un documento condiviso. Il nostro contributo sarà quello di supportare la Provincia in questa fase.
La conclusione del procedimento sarà l'indizione della conferenza di servizi per l'approvazione, per la quale sarà necessario predisporre gli elaborati cartografici, normativi, informatici
(quadro conoscitivo) integrati con l'inserimento delle controdeduzioni accolte, delle prescrizioni V.INC.A. e delle eventuali prescrizioni del parere VAS. Dopo l'approvazione si procederà alla predisposizione degli elaborati cartografici e normativi di verifica della compatibilità del PRG con il PAT, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004. Si tratta della redazione del primo P.I. (Piano degli Interventi), cogente su tutto il territorio comunale e finalizzato al recepimento e alla messa a regime delle prescrizioni normative previste dal Piano di Assetto del territorio, applicate a tutti gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Venezia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione al Direttore del verbale di approvazione del PAT da parte della Conferenza di Servizi e degli elaborati del P.I.	1	1

Rendicontazione:

Con la Conferenza di Servizi decisoria del 30 Settembre 2014, è stato definitivamente approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia (PAT). L'approvazione del PAT è stata ratificata dalla Provincia di Venezia con delibera di Giunta Provinciale del 10.10.2014 n. 128, pubblicata sul BURV n. 105 del 31.10.2014. Dopo l'approvazione del PAT, è stato definito il documento di compatibilità tra PAT e PRG vigente, ai sensi dell'art.48 della L.R. 11/04 (primo Piano degli Interventi). Tale documento è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n 98 del 05/12/2014. Alleghiamo la delibera senza gli elaborati grafici, reperibili sul sito del Comune (delibere on line). La disponibilità degli atti amministrativi di approvazione del PAT e del primo PI, attestano il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, senza necessità di note di trasmissione interne alla direzione, prive di qualsiasi rilevanza e significato.

Codice Obiettivo: 140166 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Carta Unica informatizzata on line della strumentazione urbanistica vigente: Centro Storico e Isole

La complessa strumentazione urbanistica comunale, dal PRG del 1962 alle successive Varianti, ha reso necessaria un'attività di "mosaicatura" e pubblicazione on line dei vari piani vigenti su un supporto cartografico informatizzato omogeneo per ciascun principale ambito territoriale, al fine di consentire un'agevole consultazione da parte di tecnici comunali, professionisti e cittadini e ricadute positive sui tempi di istruttoria delle pratiche edilizie. Tale attività è stata condotta a partire dal 2010. Nel 2013 la "mosaicatura" è stata definita per tutta la Terraferma. Per il 2014 si prevede di completarla per il Centro Storico e le Isole, anche in vista del nuovo Piano degli Interventi ex LR 11/2004, con aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente al 31/12/2013.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta	1	1

Rendicontazione:

Nell'ambito del presente obiettivo pluriennale, sono state concluse, in modo conforme ai programmi, le attività previste per il completamento, entro il 2014, della "mosaicatura" e successiva pubblicazione on line della strumentazione urbanistica vigente nel Centro Storico di Venezia e nelle Isole. In particolare, si è proceduto:
- al completamento dell'informatizzazione della Variante al PRG per le Isole minori della laguna, integrando in tale Variante principale le quattro Varianti Parziali vigenti e pubblicando il tutto sul portale "Territorio on Line";
- alla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente nell'area del Centro Storico di Venezia, introducendo tutte le modifiche conseguenti all'approvazione degli elenchi vagliati dalla apposita Commissione Scientifica (relativi ad attribuzioni di unità di spazio ad altra categoria e alla classificazione di unità edilizie non classificate) e pubblicando la versione web della "Carta dei Piani" per il Centro Storico di Venezia sul portale "Territorio on line";
- alla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente nelle aree di Lido e Pellestrina, apportando sulle rispettive principali V.P.R.G. le modifiche cartografiche e le integrazioni normative conseguenti all'approvazione dei successivi atti di pianificazione e pubblicando sul portale "Territorio on line" la versione web della "Carta dei Piani" per le isole di Lido e Pellestrina;
- alla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente nelle aree di Murano, Burano, S. Erasmo e Vignole, apportando sulle rispettive V.P.R.G. principali le modifiche cartografiche e le integrazioni normative conseguenti all'approvazione dei successivi atti di pianificazione e pubblicando sul portale "Territorio on line" la versione web della "Carta dei Piani" per le isole di Lido e Pellestrina.
Con le attività di cui al presente obiettivo, che seguono a quelle svolte negli anni precedenti (progressiva informatizzazione e pubblicazione on line delle principali Varianti al PRG, ricognizione e integrazione di tutti gli strumenti urbanistici vigenti in Terraferma), si è venuta a concludersi la costruzione e pubblicazione on line di una carta unitaria della strumentazione urbanistica vigente in tutto il territorio comunale, consentendo ai tecnici comunali, ai professionisti e ai cittadini una consultazione interattiva e puntuale della cartografia di piano e delle norme associate all'indirizzo "http://sit.comune.venezia.it/cartanet/cartanet.asp?idcat=13".
La quasi contestuale approvazione del Piano di assetto del Territorio (PAT) ex LR 11/2004 ha conferito al previgente P.R.G., per la parti non incompatibili con il PAT stesso, la valenza di primo Piano degli Interventi (PI). Questo lavoro, oltre ad incidere positivamente sui tempi di istruttoria delle pratiche edilizie, delle certificazioni urbanistiche e di tutti gli altri atti di gestione del territorio, costituisce ora la base indispensabile per procedere alle successive Varianti generali e parziali al PI. Il Servizio Sistemi Informativi per il Territorio e Pianificazione Specialistica di Settore, che ha curato la realizzazione e la pubblicazione di questa Carta unica informatizzata on line, proseguirà a garantirne il costante aggiornamento sotto l'aspetto dei contenuti (cartografici e normativi), della struttura dei dati (geodatabase urbanistico e di base) e della sottostante tecnologia gis e webgis.

Codice Obiettivo: 140167 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto del nuovo Data Base Topografico (DBT) comunale

Prosegue, in collaborazione e co-finanziamento tra Regione Veneto, Magistrato alla Acque e Comune di Venezia, la realizzazione del nuovo data base topografico (DBT) comunale, supporto unitario per tutte le applicazioni e gli utilizzi georiferiti sul territorio. Nel 2013 è stato completato il DBT, collaudato il fotopiano ed avviato, sulla base della convenzione sottoscritta il 18/12/2012 tra il Comune e il Dipartimento di Ingegneria informatica dell'Università di Padova, un progetto di ricerca finalizzato alla sperimentazione di metodologie informatiche per il controllo di qualità del DBT e all'analisi e soluzione dei problemi di congruenza con i dati tematici georiferiti preesistenti, in particolare quelli urbanistici. La conclusione di tale attività di ricerca è prevista per il 2014, unitamente al collaudo del DBT.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di collaborazione con l'Università di Padova	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Nell'ambito del presente obiettivo pluriennale finalizzato alla realizzazione del nuovo Data Base Topografico (DBT) comunale, sono continuate le previste attività di supporto tecnico sia alla Regione Veneto (Stazione appaltante) che alla commissione di collaudo per le verifiche e i controlli sul nuovo DBT (relativi alla correttezza geometrica e alla congruità degli attributi). Sono intercorsi frequenti contatti con la Stazione Appaltante per la definizione delle questioni ancora irrisolte. L'appalto si è concluso con la consegna da parte delle ditta esecutrice (la Geofoto di Zagabria) della versione definitiva del DBT, i cui controlli finali hanno evidenziato una qualità dei dati ampiamente soddisfacente. Quantitativamente gli errori si sono mantenuti sotto le soglie definite dal capitolato.
Parimenti sono proseguite le attività programmate nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra il Comune e il Dipartimento di Ingegneria informatica dell'Università di Padova.
Per quanto riguarda le attività inerenti il controllo della qualità del DBT, si è completata la predisposizione delle procedure di controllo, rispetto al modello dati restituito dalla ditta esecutrice dei lavori, e si è proceduto nella nuova attività di ricerca, che indaga gli errori non rilevabili con le procedure standard di controllo topologico e di dominio, proseguendo nelle linee di sviluppo individuate dopo aver concluso l'analisi preliminare. Si è quindi continuato nella esecuzione dei controlli del DBT sulle successive versioni consegnate dalla ditta esecutrice. Come già detto, i controlli finali hanno evidenziato una qualità dei dati ampiamente soddisfacente. Infine si è proceduto alla conversione dei dati restituiti nel nuovo modello nazionale (DPCM 10 novembre 2011. Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici).
Per quanto riguarda lo studio dei problemi di congruenza dei dati del nuovo DB topografico (DBT) con i dati tematici georiferiti in uso nel Comune di Venezia, si sono introdotti miglioramenti nel software messo a punto nel 2013 per l'allineamento semiautomatico delle geometrie del Piano Regolatore Generale (PRG) rispetto a quelle del DBT, miglioramenti sia sull'aspetto di utilizzabilità sia sull'aspetto algoritmico. Infine, dopo la consegna definitiva dei dati del DBT da parte della ditta esecutrice, si sono potuti eseguire con esiti positivi i test conclusivi su una selezione significativa di livelli rappresentativi della strumentazione urbanistica della Terraferma e del Centro Storico di Venezia (realizzati sulla preesistente basa cartografica).

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 140168 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto Archivio Fotografico Urbanistica (AFU) on line

Il progetto, avviato nel 2011, si prefigge di pubblicare in Internet (Album di Venezia) l'Archivio Fotografico di Urbanistica. Questo archivio, annoverato tra i più importanti fondi fotografici del Veneto, contiene un cospicuo patrimonio di immagini fotografiche costituito da circa 70.000 negativi (di cui 48.000 già scansionati), più circa 12.000 immagini digitali derivanti da recenti indagini fotografiche. Le fotografie, che documentano le trasformazioni del territorio comunale in oltre 50 anni, vengono schedate e soggettate tramite la compilazione di una specifica "Scheda F" utilizzata per la catalogazione dei beni fotografici dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD). Considerato che sono state finora pubblicate in web circa 6.000 schede, si prevede per l'anno 2014 la pubblicazione di ulteriori 1.200 schede.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica dell'iniziativa	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Le attività del progetto pluriennale di catalogazione e pubblicazione on line (in "Album di Venezia") dell'Archivio Fotografico di Urbanistica, programmate per il 2014, sono state regolarmente completate: sia con riferimento alle attività propedeutiche di selezione del materiale fotografico disponibile e organizzazione dei files immagine (provenienti da precedenti scansioni) per ambito territoriale e per ambito tematico, finalizzate a velocizzare le successive operazioni di catalogazione; sia con riferimento alla catalogazione, validazione e pubblicazione in Internet delle schede fotografiche "F".
Per quanto riguarda le attività di selezione del materiale fotografico per ambito territoriale, alla data del 31/12/2014 risultano localizzati per sottozona (ovvero per singole aree toponomastiche come calli, fondamenta, campi ecc...) 8.304 file immagine (rispetto agli 8.000 preventivati), di cui: 5.000 immagini relative al sestiere di Castello (parrocchie di S. Elena, S. Pietro, S. Francesco della Vigna, S. Francesco di Paola, S. Giovanni in Bragora, S. Giuseppe, S. Martino); 2.594 immagini relative al sestiere di Cannaregio (parrocchie di S. Canciano, SS. Apostoli, S. Felice e S. Cristoforo Madonna dell' Orto); 710 immagini relative a Lido, Murano e Mestre.
Per quanto riguarda le attività di selezione del materiale fotografico per ambito tematico, sono stati suddivisi in sottocartelle 10.106 files immagine (rispetto ai 10.000 preventivati), relativi: alla costruzione del ponte dell'Accademia, allo scavo del Rio Novo, a riprese dall'acqua dei fronti del Canal Grande, alla trasformazione di Piazzale Roma dal 1931 al 1970 e dell'autorimessa comunale, alla costruzione dell'attuale Ponte degli Scalzi, alla zona della Marittima, alle indagini fotografiche relative alle isole delle Vignole, S. Andrea, S. Servolo, Sacca Sessola, degli Ottagoni, Polveriere e Batterie, di Madonna del Monte, S. Giacomo in Paludo, S. Erasmo, Burano, Torcello, Isola delle Vignole, di Poveglia, Santo Spirito, Sacca Sessola, San Giorgio in Alga, delle Grazie, San Servolo, San Clemente, Sant' Angelo della Polvere, Lazzaretto Vecchio, Pellestrina, Lido, nonché insediamenti industriali quali Mulino Stucky, Santa Marta, S. Basilio e S. Giobbe.
Le attività di catalogazione, validazione e pubblicazione in Internet, sul portale "Album di Venezia", hanno invece riguardato 1.257 schede (rispetto alle 1.200 preventivate), tutte localizzate nel Centro storico di Venezia ed in particolare: 362 immagini del sestiere di Castello (suddivise tra le parrocchie di S. Elena, S. Pietro, S. Martino, SS. Giovanni e Paolo e S. Maria Formosa), nonchè di 895 immagini del sestiere di Cannaregio (parrocchie di SS. Apostoli, S. Canciano e S. Felice).
Infine, in data 17/12/2014 si è svolta a Ca' Farsetti presso la sala giunta "ovale", in collaborazione con l'Archivio della Comunicazione della Direzione Attività Culturali e Turismo, la conferenza stampa di presentazione del progetto "Archivio Fotografico di Urbanistica on line".

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 140169 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ottimizzazione organizzativa del Servizio Affari Generali e Amministrativi

Al Servizio Affari Generali e Amministrativi della Direzione Sviluppo del Territorio sono attribuite, anche a seguito delle recenti modifiche alla struttura organizzativa, un complesso di funzioni attinenti sia la gestione amministrativa nelle sue diverse accezioni (personale, contabilità e bilancio, ecc.) sia le procedure urbanistiche (iter degli strumenti urbanistici, accesso atti e archiviazione, ecc.), funzioni che si sono ulteriormente arricchite a seguito delle nuove disposizioni normative in materia di contabilità e trasparenza/anticorruzione (Dlgs 33/2013). A fronte di una dotazione limitata di personale, si rende pertanto necessario un processo di riorganizzazione al fine di ottimizzare le risorse umane disponibili e nel contempo riqualificare e responsabilizzare il personale. Si procederà contestualmente alla mappatura delle nuove procedure gestionali e loro descrizione, anche ai fini della futura certificazione ISO 9001.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attuazione del nuovo modello organizzativo del Servizio	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Il processo di riorganizzazione del Servizio Affari Generali e Amministrativi, finalizzato ad ottimizzare e riqualificare le risorse umane disponibili, si è svolto in modo coerente con le fasi programmate. In particolare, dopo rilevazione analitica delle singole attività svolte da ciascun dipendente, è stata completata la matrice delle competenze descrittiva dello stato di fatto, da cui è possibile evidenziare la situazione potenzialmente critica di alcune attività che sono concentrate su pochi dipendenti, senza apparente possibilità di sostituzione in caso di assenza. A partire da questa analisi sono state identificate e svolte le attività di formazione interna ed esterna (erogate dai dipendenti del Servizio o da dipendenti di altre Direzioni), al fine di ampliare le competenze del personale e creare i presupposti per ulteriori, successive riassegnazioni delle attività. In particolare sono state trasmesse informazioni su normativa e prassi della gestione contabile, su funzioni economali di base; su procedure di pubblicazione web (sezione trasparenza atti di governo territorio). Completate le attività di formazione ed un primo periodo di "affiancamento" per le persone che acquisivano compiti nuovi, è stato possibile consolidare un nuovo assetto organizzativo, con alcune circoscritte ma significative modifiche, in particolare relativamente alle attività contabili ed economali e alle procedure di pubblicazione in autonomia delle pagine web sulla trasparenza di competenza. Gli esiti concreti di tutto il processo organizzativo sono evidenziati nella "matrice di progetto a consuntivo", in cui si può leggere in dettaglio, per ciascun dipendente: le attività/mansioni assegnate prima dell'inizio del progetto e tuttora; le attività/mansioni assegnate a seguito dell'attività di formazione svolta nel corso del progetto; le attività/mansioni cui il dipendente è abilitato ma non svolge, ha svolto in passato o svolge occasionalmente in sostituzione; le attività/mansioni per le quali è stata effettuata una formazione di base, attività che non sono state assegnate definitivamente, ma possono essere svolte occasionalmente, in caso di necessità; le attività per le quali è stata prevista una formazione successiva.
Inoltre alle principali attività individuate sono state associate delle dettagliate schede operative di supporto allo svolgimento di una serie di procedure rilevanti (in particolare l'iter delle proposte di delibere di Giunta e Consiglio; la pubblicazione atti di governo e schemi di provvedimento nella sezione web Amministrazione trasparente; lo schema di controllo delle procedure contabili di impegno, ecc.).
L'insieme di questa documentazione (la matrice di progetto a consuntivo e le schede operative di supporto), unitamente alle Schede di settore dei procedimenti amministrativi in capo alla Direzione Sviluppo del Territorio (approvate con DGC 208/2014 in attuazione del regolamento sui procedimenti amministrativi di cui alla DCC 113/2009), rappresentano una valida base conoscitiva di partenza ai fini del successivo avvio della procedura di certificazione ISO 9001
In conclusione, e rinviando alla relazione ricognitiva per maggiori dettagli e/o approfondimenti, si valuta raggiunto l'obiettivo di miglioramento ed ottimizzazione (nei limiti di tempo e risorse date) dell'assetto organizzativo, che è stato conseguito - a parità di personale impiegato - con processi interni di responsabilizzazione e riqualificazione a costo zero. Va dato atto al responsabile del Servizio dell'ottimo lavoro di coordinamento e conduzione delle attività assegnate e dell'impegno e della disponibilità al cambiamento manifestato da tutto il personale coinvolto.

Codice Obiettivo: 140170 *Responsabile:* Lucio Celant *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Mappatura ambiti in funzione della verifica dello stato di attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di Ca' Emiliani

Ci si propone di verificare lo stato di attuazione dell'intero ambito del P.I.P. di Ca' Emiliani a Marghera. Risulta necessario e prioritario procedere alla mappatura di tutti gli ambiti, distinguendo quelli assegnati in diritto di superficie e quelli acquisiti in piena proprietà da quelli rimasti in proprietà dell'Amministrazione Comunale, dando particolare rilievo alle aree assoggettate a standards urbanistici, alle opere di urbanizzazione ed ai relativi sottoservizi in conseguenza dell'assunzione di obblighi convenzionali. La mappatura sarà pubblicata sulla pagina del servizio Residenza e Servizi del sito comunale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di Relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività di mappatura delle urbanizzazioni del P.I.P.	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Nell'ottica del completamento e conseguente raggiungimento dell'obiettivo, e con supporto delle attività già svolte dall'ufficio relativamente all'anno 2013, si è provveduto ad implementare la raccolta delle informazioni aggiornate, relative all'assegnazione delle aree in Diritto di Superficie, in Piena Proprietà, dei collaudi parziali delle opere di urbanizzazioni già realizzate, da realizzare e ancora da completare, pur a fronte di una certa difficoltà al reperimento di informazioni certe relative a taluni ambiti destinati a standard pubblico, nonché ai sottoservizi, mancando collaudi dettagliati e dotati di elaborati grafici esaustivi, essendo quest'ultimi delle semplici relazioni a collaudo parziale.
In particolare, per il P.I.P. di Cà Emiliani, si è attuato un monitoraggio complessivo dell'ambito al fine di predisporre un elaborato grafico da aggiornare costantemente (con possibilità di pubblicazione) sullo stato di assegnazione e/o trasferimento delle aree e sullo stato di attuazione delle opere di urbanizzazioni non ancora completate.
Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:
- Analisi preliminare: recupero delle informazioni di cui al precedente obiettivo 130153 anno 2013 e relativa attualizzazione;
- recupero ulteriore documentazione e informazioni presso altri uffici e presso l'archivio di deposito;
implementazione con aggiornamento costante della cartografia in formato DWG dell'ambito in questione;
- predisposizione elaborato con strutturazione delle informazioni relative al DDS per il trasferimento delle relative informazioni,
- trasferimento delle informazioni, relativi ai lotti, agli ambiti adibiti o da adibire a standard pubblico e da completare a carico del consorzio;
- analisi dei collaudi parziali (sprovvisti di qualsiasi elaborato grafico esplicativo) al fine di poter stabilire le quantità, la tipologia e i relativi tracciati dei sottoservizi (a tal proposito successivamente si provvederà a contattare il curatore fallimentare del consorzio al fine di acquisire maggiori informazioni).
Alla data del 31/12/2014, visti i report con relativi allegati grafici attestanti l'avvenuta mappatura dell'attività ricognitoria svolta, è attestabile l'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo.
L'attività di monitoraggio dell'ambito del P.I.P. di Cà Emiliani proseguirà sulla base di quanto finalmente registrato e mappato, inserendo gli aggiustamenti che si rendessero necessari, soprattutto in funzione del layout definitivo che si riterrà opportuno adottare per la restituzione cartografica ai fini della sua pubblicazione on line.
La registrazione dei dati inseriti in cartografia consente quindi una più completa e puntuale conoscenza sullo stato di attuazione del P.I.P. di Cà Emiliani che, sicuramente, in un prossimo futuro sarà necessario replicare sugli altri ambiti territoriali di competenza, al fine di un costante monitoraggio.

Codice Obiettivo: 140171 *Responsabile:* Lucio Celant *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Sviluppo di un sistema di monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche

L'attuazione di interventi di urbanizzazione da parte di privati, a seguito dell'assunzione di obblighi in sede convenzionale, comporta la necessità di verificarne la puntuale realizzazione e, all'occorrenza, di agire con azioni di impulso. Occorre quindi approntare degli strumenti per il monitoraggio e la rendicontazione su base digitale mediante un sistema di reportistica (che viene prevista con periodicità semestrale) che evidenzi i diversi stati di attuazione degli interventi e dia conto dei procedimenti e delle attività svolte dai settori coinvolti nelle diverse fasi in cui si articola il procedimento complesso di attuazione. In relazione alla trasparenza, pubblicità ed accessibilità dei dati da parte dei cittadinani, nonché in funzione dei processi di comunicazione interna dei flussi informativi, si può prevedere in prospettiva la possibilità, con la creazione di un'opportuna interfaccia per la ricerca e consultazione dei dati, di pubblicare in rete il Database FileMaker. In fase iniziale e sperimentale ci si propone di attivare la procedura di monitoraggio e rendicontazione degli atti sottoscritti tra il 1987 ed il 2001 (70 convenzioni).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al direttore di Relazione ricognitiva attestante l'attivazione del sistema di monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche con evidenza delle verifiche degli atti sottoscritti tra il 1987 ed il 2001 (70 convenzioni).	1	1

Rendicontazione:

In data 12/01/2015 è stata inviata a mezzo posta elettronica la relazione finale al Direttore, attestante l'attivazione del sistema di monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche, riportante l'evidenza del completamento delle verifiche attuate sugli atti sottoscritti tra il 1987 ed il 2001 (70 convenzioni).
Con mail del 23/12/2014 si è provveduto ad inviare il sistema di monitoraggio monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche alle Direzioni interessate, così come da indicatore dell'attività.
L'obiettivo è pertanto completamente raggiunto.

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 140172 *Responsabile:* Luca Barison *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.2.1 - Valorizzare il centro di Mestre quale "vetrina urbana del commercio"

Ambito Ex Umberto I a Mestre: variante alla Scheda Norma di PRG

In attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Venezia e dalla Società DNG proprietaria delle aree ricadenti all'interno dell'ex Compendio Ospedaliero, in data 12 novembre 2013, la cui efficacia è condizionata all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale, si rende necessario procedere con l'approvazione della Variante parziale al PRG per il Centro Storico di Mestre, mediante la variazione della Scheda Normativa che disciplina tale ambito.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione della Variante parziale al PRG	1	1

Rendicontazione:

Con l'approvazione della presente Variante, è stato ampiamente attuato quanto previsto dall'obiettivo, in quanto si è provveduto non solo a presentare all'Amministrazione Comunale la proposta di delibera per l'approvazione della Variante urbanistica, ma di consentirne anche l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il corso dell'anno 2014. A seguito dell'approvazione di tale provvedimento, l'Amministrazione Comunale potrà avviare l'acquisizione dell'Area a Verde pubblico e degli ex padiglioni ospedalieri denominati "Pozzan" e "De Zottis" nonché del complesso immobiliare dell'ex "Casa Suore" e della "Chiesetta Neogotica". Con l'acquisizione al patrimonio comunale di detti immobili, l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad una puntuale progettazione per una loro riutilizzazione ai fini pubblici, funzionale anche alla riqualificazione e rigenerazione del Centro Storico di Mestre.

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 140173 *Responsabile:* Luca Barison *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Tracciabilità del percorso di approvazione del progetto di un'opera pubblica: schemi dettagliati delle procedure

Al fine migliorare la tracciabilità del percorso di approvazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità e di garantire maggiori informazioni alla cittadinanza, nell'ottica anche di potenziare l'attività di trasparenza e di perseguire una gestione efficace/efficiente dei processi interni all'ente, si intende istituire una scheda istruttoria digitale per ogni intervento consultabile sul sito istituzionale dell'ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione all'Ufficio SIT la relazione finale contente le istruzioni operative per la pubblicazione degli "Schemi dettagliati delle procedure"	1	1

Rendicontazione:

In previsione di una revisione generale delle pagine web dedicate alla Direzione Sviluppo del Territorio nel portale comunale e nell'ambito di specifici obiettivi affidati al personale del Settore Cartografico e Amministrativo relativi all'aggiornamento delle stesse, si è provveduto a trasmettere brevi manu al Dirigente del Settore Settore Cartografico e Amministrativo, gli schemi dettagliati delle procedure urbanistiche, al fine di una loro successiva pubblicazione.
Tale documentazione contiene inoltre i flow chart relativi le seguenti tipologie di istanze:
- opera pubblica predisposta dalle Direzioni interne al Comune di Venezia;
- opera pubblica o di pubblico interesse promossa da Società partecipate del Comune di Venezia;
- opera pubblica o di pubblico interesse promossa da soggetti esterni al Comune di Venezia.

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 140174 *Responsabile:* Luca Barison *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.2.5 - Realizzare i terminal di Tessera e di Fusina

Approvazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per l'ambito del "Terminal di Tessera"

In riferimento agli obiettivi per la realizzazione dei Terminal di Tessera e Fusina la Direzione Sviluppo del Territorio da luglio a dicembre 2013, ha redatto il Piano Particolareggiato per il Terminal di Tessera, successivamente adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 724 del 20 dicembre 2013. Il Piano prevede la realizzazione di un nodo intermodale per i residenti del Comune di Venezia e per i flussi turistici diretti verso la città insulare di Venezia.
L'intervento prevede soluzioni orientate ad una mitigazione ambientale rispetto agli impatti acustici e visivi derivanti dall'aeroporto e dalla nuova viabilità di progetto, attraverso la realizzazione di strutture edilizie con coperture a verde e con un andamento digradante verso l'abitato di Tessera. Si procederà pertanto all'avvio della procedura di approvazione dello Piano Particolareggiato.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore della documentazione propedeutica all'approvazione del Piano Particolareggiato	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Tra le attività finalizzate all'approvazione del presente Piano Particolareggiato, rientra anche l'acquisizione del parere da parte del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, per ottemperare alla DGRV n. 1322 del 10.05.2006, che subordina l'approvazione dei piani urbanistici alla necessità di acquisire il parere della competente autorità idraulica su un apposito studio di compatibilità. La Direzione Sviluppo del Territorio al fine di ottemperare a tale obbligo legislativo ha inoltrato alla Direzione Finanza e Bilancio richiesta per l'acquisizione della copertura economica necessaria per l'attribuzione di un incarico esterno. Il mancato stanziamento a bilancio di tale copertura economica ha comportato l'attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 avvenuto con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 80 del 30 settembre 2014. Tuttavia l'attività della Direzione Sviluppo del Territorio è stata comunque svolta coerentemente con quanto programmato fino al 1 ottobre 2014, momento in cui l'Ente Nazionale Aviazione Civile - ENAC ha depositato istanza di Valutazione dell'Impatto Ambientale prodromica all'approvazione del Masterplan 2021 per l'Aeroporto di Tessera. A seguito di tale presentazione, l'attività degli uffici si è necessariamente indirizzata su tale strumento di programmazione che ha interferito con il presente Piano Particolareggiato, coinvolgendo anche le Direzioni Mobilità e Trasporti e Ambiente. Le attività si sono pertanto orientate nel seguite l'iter della nuova istanza, per il quale l'Ufficio Urbanistica ha preso in esame la notevole documentazione presentata e partecipato a più incontri tecnici e pubblici con la cittadinanza ed alti enti, compresi i limitrofi Comuni di Marcon e Quarto d'Altino, coinvolti dalle previsioni del Masterplan 2021. A seguito di tale attività è stato possibile formulare le osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale del Masterplan, che per diretta competenza della Direzione Sviluppo del Territorio, hanno interessato aspetti urbanistici che costituiscono parte integrante dell'Allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 100 del 16.12.2014. Ciò premesso, rispetto all'attività programmata dal presente obiettivo, si fa presente che la Direzione Sviluppo del Territorio ha comunque attuato tutte le possibili iniziative volte a salvaguardare il Piano Particolareggiato adottato, il cui iter approvativo è stato interrotto da un provvedimento sovraordinato alla pianificazione comunale (a carattere nazionale), che prevede un utilizzo delle aree in questione ad uso aeroportuale, in forte contrasto con le destinazioni vigenti del PRG che dispongono per tale ambito di dotare il territorio della terraferma di un Terminal per l'accesso al Centro Storico di Venezia.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 18 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

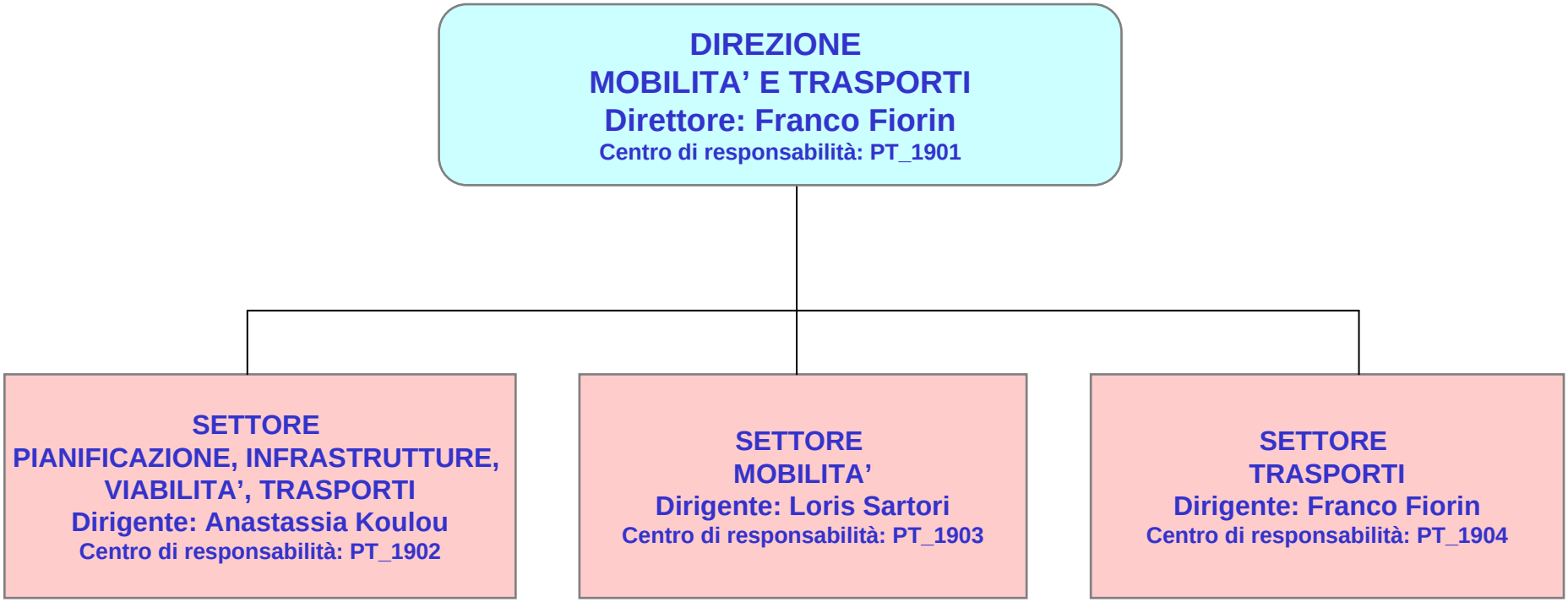
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO12023	Istituzione ufficio unesco		184,57	Comune di Venezia	Direzione Affari Istituzionali
TOTALE INVESTIMENTI		**-**	**184,57**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 18	**-**	**184,57**

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione il Servizio trasporto pubblico (ACTV) e il Servizio mobilità (AVM) che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica. Con la Direzione collabora l'Ing. ANDREA RUGGERO, in qualità di dirigente ad alta specializzazione a tempo determinato extra dotazione organica, con il compito di curare i rapporti trasversali con tutte le Direzioni coinvolte nella realizzazione del sistema tranviario.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_1901 - Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	1.064.550,50	965.820,78	213.850,95	3.098.446,92	727.599,71	86.098,62
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	3.060.000,00	3.000.000,00	1.404.192,00	788.741,16	400.057,67	-
PT_1902 - Dirigente del Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--						
PT_1903 - Dirigente del Settore Mobilita'	--						
PT_1904 - Dirigente del Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale	70.681.000,00	70.604.360,86	66.945.341,34	10.107.255,49	5.538.533,24	2.295.000,00
	Totale	**74.805.550,50**	**74.570.181,64**	**68.563.384,29**	**13.994.443,57**	**6.666.190,62**	**2.381.098,62**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_1901 - Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	1.433.886,00	1.197.835,53	610.785,62	380.000,00	-	-
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	18.917.180,00	18.221.990,98	5.950.576,32	-	-	-
PT_1902 - Dirigente del Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--						
PT_1903 - Dirigente del Settore Mobilita'	--						
PT_1904 - Dirigente del Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale	89.115.000,00	89.282.633,26	84.690.822,05	773.480,00	165.516,53	165.516,53
	Totale	**109.466.066,00**	**108.702.459,77**	**91.252.183,99**	**1.153.480,00**	**165.516,53**	**165.516,53**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 19 - MOBILITA' E TRASPORTI
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_1901 - Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità		4	16	22	3	45	100,00%	42	100,00%	3	7,14%
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità											
PT_1902 - Dirigente del Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--					*						
PT_1903 - Dirigente del Settore Mobilita'	--					*						
PT_1904 - Dirigente del Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale					**						
	Totale	**0**	**4**	**16**	**22**	**3**	**45**		**42**		**3**	**7,14%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

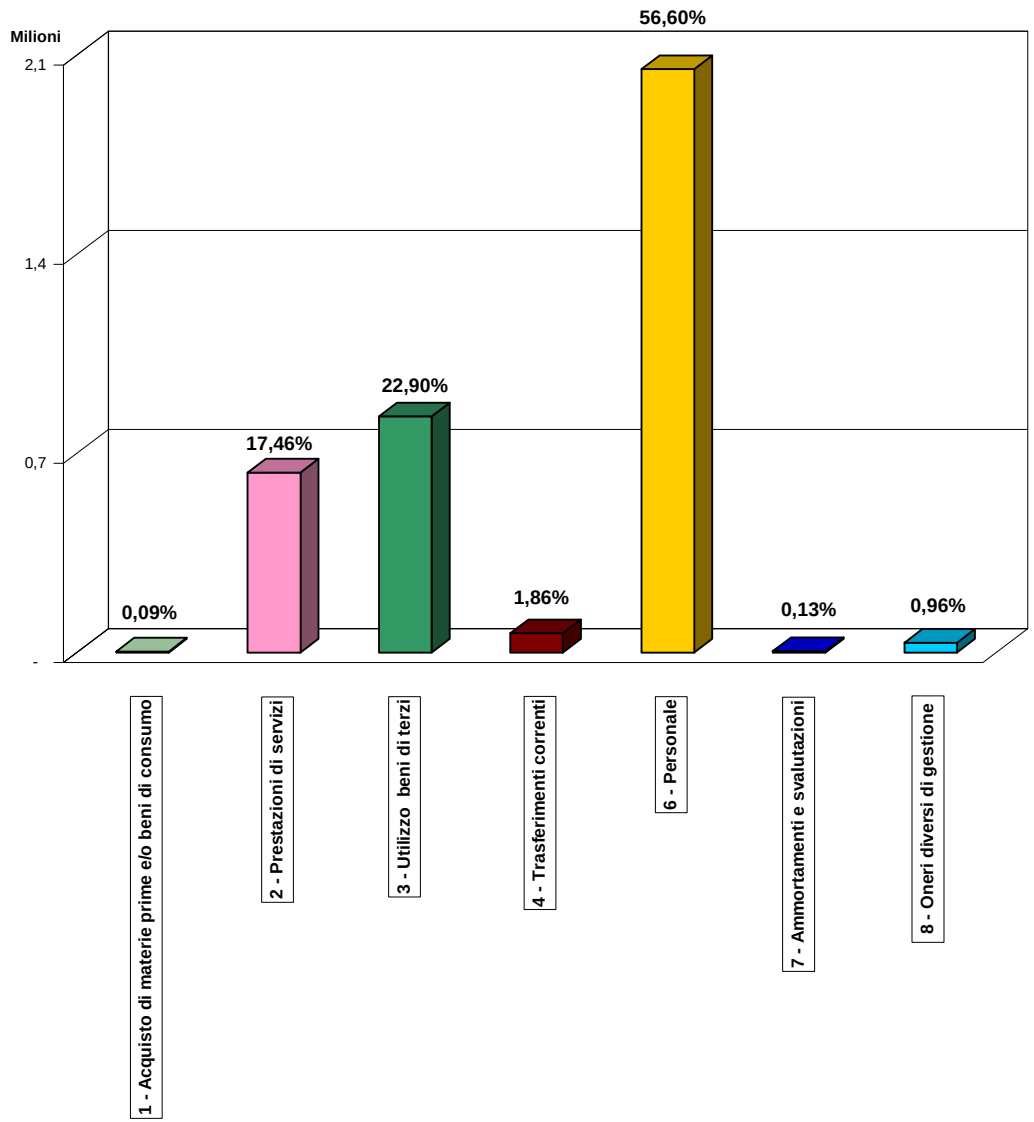
* Dirigente incluso nel cdc 250 - Mobilità

** Dirigente ad interim

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**3.247,77**
2	Prestazioni di servizi	**632.330,69**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	58.168,44
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	1.674,52
	2.04 - UTENZE E CANONI	36.818,15
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	341.422,19
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	50.318,26
	2.08 - LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	75.898,38
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	17.481,20
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	28.330,61
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	2.049,34
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	19.755,60
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	414,00
3	Utilizzo beni di terzi	**829.416,88**
4	Trasferimenti correnti	**67.544,72**
6	Personale[(1)]	**2.050.343,00**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**4.677,33**
8	Oneri diversi di gestione	**34.709,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**3.622.269,39**

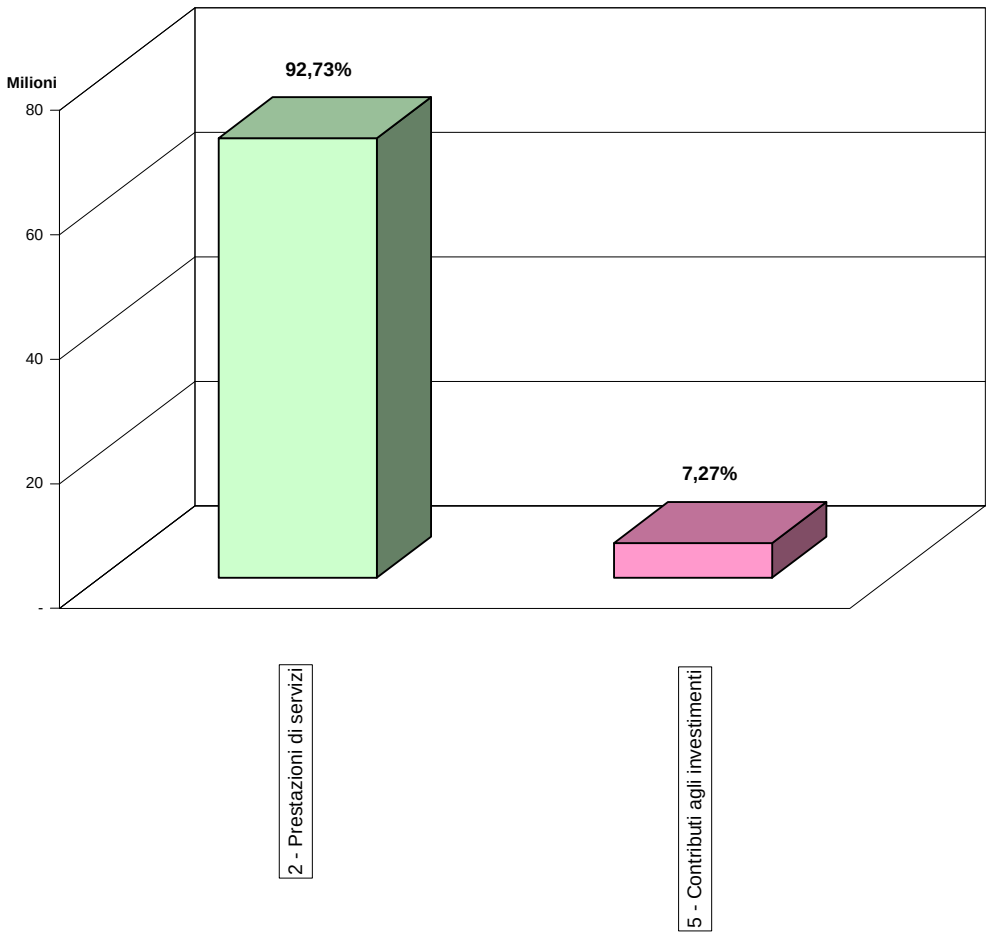
[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



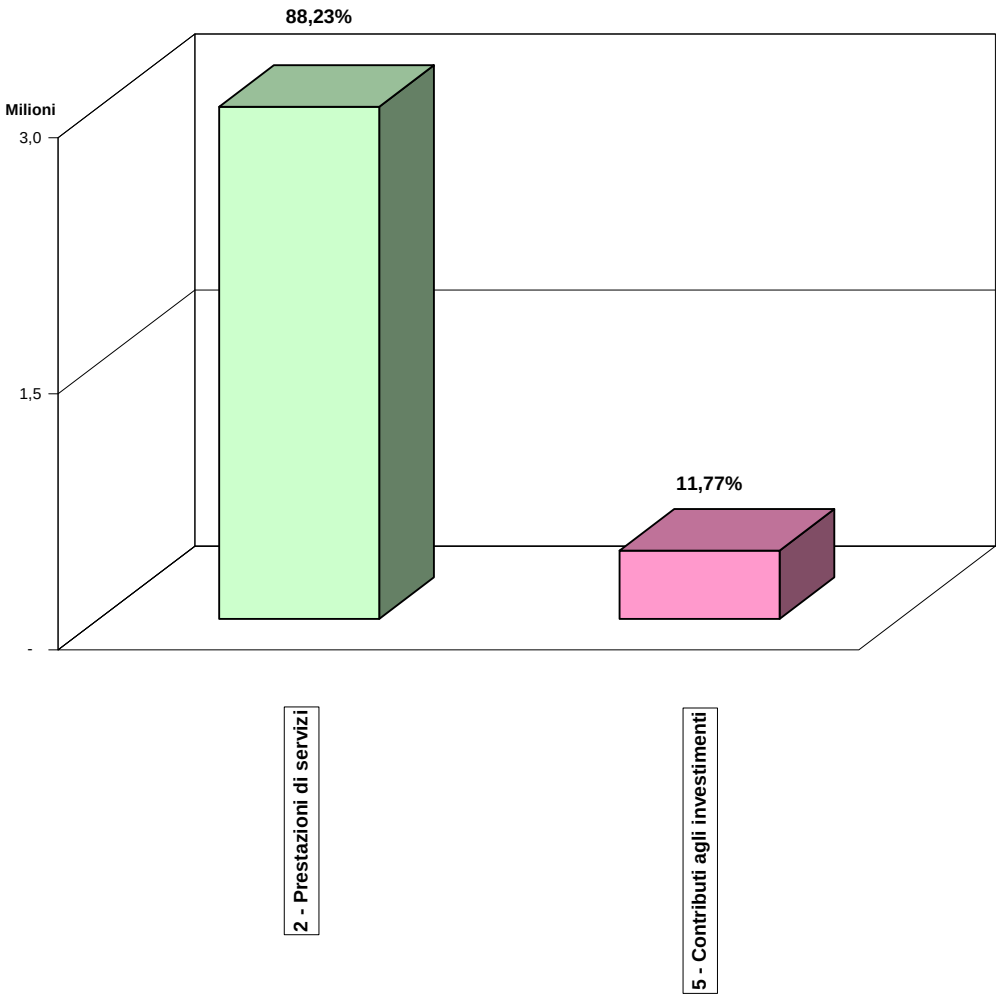
COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**70.604.360,86**
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	70.604.360,86
5	Contributi agli investimenti	**5.538.533,24**
	Totale Gestione Caratteristica	**76.142.894,10**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**3.000.000,00**
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	3.000.000,00
5	Contributi agli investimenti	**400.057,67**
	Totale Gestione Caratteristica	**3.400.057,67**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti

	2012	2013	2014
Nuove concessioni spazi/specchi acque (n°)	36	93	101
Contrassegni disabili rilasciati (n°)	1.630	1.185	1.332

CAR SHARING	2012	2013	2014
Km. percorsi dai mezzi in car sharing	828.682	814.569	696.187
Utenti servizio di car sharing (n°)	3.671	3.790	4.018

SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2012	2013	2014
Mezzi in uso (n°)	448	445	461
Passeggeri trasportati (n°)	172.799.541	166.380.188	171.760.341

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Codice Obiettivo: 140124 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Adeguamento della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino di Venezia

Adeguamento alle norme europee, nazionali e regionali della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino di Venezia attraverso la costituzione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo. Affidamenti diretti e a mezzo gara dei servizi urbani dei Comuni di Venezia e di Spinea. Istituzione e avvio dell'Ente di Governo, predisposizione per gli affidamenti diretti e a mezzo gara.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante l'attivazione dell'Ente di Governo con allegato lo schema di contratto di servizio urbano Venezia+Spinea	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Rendicontazione:

É stato elaborato uno schema condiviso per il regolamento interno di funzionamento dell'Ente di Governo, approvato con DGC N° 95 del 28/02/2014. Si è data piena operatività alla struttura tecnica dell'Ente di Governo, dato che la Convenzione tra Provincia di Venezia, Comune di Venezia e Comune di Chioggia stabilisce che gli enti costituiscano un Ufficio Comune organizzato in un Ufficio centrale e tre Uffici periferici, e in particolare che gli enti competenti provvedano alla formalizzazione della dotazione organica degli uffici periferici. È stata approvata con disposizione del Direttore Mobilità e Trasporti in data 26.03.2014 con P.G. 130808 la dotazione organica dell'ufficio periferico del Comune di Venezia, composta da personale della Direzione Mobilità e Trasporti del Settore Trasporti - Servizio Trasporto Pubblico Locale, e del Servizio Segreteria Amministrativa. Per poter iniziare la predisposizione degli atti amministrativi per il funzionamento dell'Assemblea dell'Ente di Governo e dell'Ufficio periferico del Comune di Venezia, in esecuzione delle modalità stabilite dal Regolamento interno, si sono analizzate le procedure di gestione degli atti, facendo apportare all'applicativo e-grammata i necessari adattamenti (creazione di un nuovo e distinto codice di assegnazione di Protocollo Generale, all'interno del codice della Direzione Mobilità e Trasporti, solo per la protocollazione degli atti dell'Ente di Governo). Nelle prime sedute dell'Assemblea dell'Ente di Governo è stato approvato il regolamento per il funzionamento dell'ufficio comune (prima seduta d'insediamento del 7/04/2014), dotazione finanziaria, dotazione organica e approvazione delle relazioni ex art. 34 c. 20 DL 179/2012 (seconda seduta del 16/06/2014), con ciò dando formale avvio alle procedure di affidamento già deliberate dalla Giunta e dal Consiglio comunale nei termini previsti dall'art. 13 del d.l. n. 150/2014. Sono state quindi definite le modifiche e le integrazioni necessarie al contratto di servizio, oggi in proroga ad Actv S.p.A. per adeguarlo alla nuova forma di affidamento ad AVM S.p.A. Con DGC n. 240 del 16/05/2014 è stata approvata la modifica della rete urbana di Mestre conseguente al prolungamento della tratta tranviaria da Mestre FS a Marghera Panorama (2a fase), successivamente integrata con DCSGC n. 396 del 05/09/2014 per lo spostamento del capolinea della linea autobus n. 13 da Panorama al nuovo centro commerciale Nave de Vero. Il progetto di riassetto della 3a fase con l'attivazione della tranvia fino a Venezia p.le Roma è stato predisposto in accordo con l'impresa affidataria. In data 6/06/2014 è stata inviata bozza di progetto alle Municipalità di terraferma con richiesta di far pervenire valutazioni e osservazioni entro il 30/06/2014. La fase 2 con tram fino a Marghera Panorama è entrata in esercizio il 15 settembre 2014. La definizione della fase 3 è stata ultimata, e condivisa con l'impresa affidataria, che la ha definitivamente accolta con nota suo prot. n. 24388 del 24/12/2014, ed è stata nel frattempo predisposta la proposta di deliberazione del Commissario per la sua approvazione. Contemporaneamente, è stato raggiunto l'accordo con la Provincia di Venezia per dimensionare adeguatamente i servizi nella fase 3 con tram a Venezia. Nel corso della terza Assemblea dell'Ente di Governo, in data 15.12.2014, sono state approvate le deliberazioni che consentono di procedere dal 01.01.2015 all'affidamento del servizio urbano di Venezia e Spinea in parte in house providing all'operatore interno AVM s.p.a., limitatamente al servizio urbano di Venezia, in parte a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, in regime di concessione o di appalto, secondo i progetti appositamente predisposti dall'ufficio, tra questi ultimi anche il servizio urbano di Spinea.

OBIETTIVI 2014 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Codice Obiettivo: 140133 *Responsabile:* Andrea Ruggero *Scadenza:* 31/07/2014

Azione DUP: 8.2.6 - Completare il tram

Sistema Tranviario su Gomma - Tratta Marghera: avvio esercizio

L'obiettivo consiste nella messa in esercizio della tratta tranviaria di Marghera, quindi la tratta interessata parte dall'ultima fermata in via Cappuccina e arriva al capolinea Panorama.
L'obiettivo oltre a perseguire la messa in esercizio del tram, interessa anche il coordinamento di una serie di opere complementari, quali la risistemazione di p.le Favretti in prossimità della Stazione Ferroviaria, la rivisitazione di tutta la segnaletica stradale, la riasfaltatura di alcune strade di Marghera particolarmente dissestate dalle deviazioni, la realizzazione del nuovo parcheggio a Panorama, etc ..

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di schema di provvedimento di autorizzazione all'avvio dell'esercizio al Gestiore del servizio	1	1

Rendicontazione:

L'attività svolta era propedeutica alla messa in esercizio della tratta tranviaria di Marghera, quindi il tragitto interessato inizia dall'ultima fermata in via Cappuccina e arriva al capolinea Panorama. L'attività svolta principale ha interessato una serie di opere complementari che hanno impattato sulla rivisitazione di tutta la segnaletica stradale e la riasfaltatura di alcune strade di Marghera particolarmente dissestate dalle deviazioni. Un'altra attività importante è stata la riorganizzazione del trasporto pubblico locale che serve Marghera andando a inverire il nuovo servizio rappresentato dal tram e modificando le linee dei bus. Parallelamente alle modifiche della viabilità e alla riorganizzazione del trasporto pubblico è stata fatta un'azione informativa e divulgativa alla Municipalità di Marghera, alle associazioni di categoria e ai cittadini. L'attività si è conclusa con esito positivo senza particolari segnalazioni da parte di istituzioni e/o cittadini.

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Codice Obiettivo: 140123 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Revisione del Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea: taxi e noleggio con conducente con autovettura

La revisione del regolamento intende favorire le imprese con la semplificazione dei procedimenti relativi al rinnovo delle licenze e autorizzazioni, che avranno durata illimitata e saranno sottoposte a verifica periodica d'ufficio, e anche gli utenti del servizio, introducendo modifiche per renderlo più accessibile, migliorare la trasparenza delle tariffe taxi e prevedere una loro maggiore elasticità applicativa. E' necessario coinvolgere i rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori nell'elaborazione della proposta di modifica del regolamento, che deve essere discussa in Commissione Consultiva autoservizi pubblici non di linea e poi presentata come proposta di deliberazione consiliare.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di proposta di deliberazione consiliare per la modifica del Regolamento	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

É stato rivisto integralmente il regolamento comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente, individuando articoli obsoleti o contenenti criticità e impedimenti al miglioramento della qualità dei servizi, ed è stato redatto un primo schema contenente il testo comparato delle modifiche, che riguardano 23 articoli sui 60 di cui è composto il regolamento, con particolare attenzione alle seguenti tematiche. Modifica dei termini di validità di licenze taxi ed autorizzazioni NCC: è stato comparato il testo con quelli degli altri comuni veneti, recependo le indicazioni della Regione Veneto in sede di tavolo tecnico in materia di trasporto non di linea, si propone validità illimitata di licenze e autorizzazioni e programmazione dei controlli dei requisiti che saranno avviati d'ufficio. Precisazioni regolamentari su stazionamento e sosta degli NCC, distinguendo lo stazionamento dalla sosta temporanea in parcheggi, per chiarezza e per consentire un migliore svolgimento del servizio all'utenza. Migliorare il funzionamento della Commissione consultiva comunale introducendo specifiche che impediscano forme di ostruzionismo collegate al numero legale dei partecipanti. Aggiornamento degli stalli taxi elencati nel regolamento e previsione di stalli sperimentali. Specifiche e modifiche in materia di bandi di concorso per l'assegnazione di licenze e autorizzazioni. Specifiche sui comportamenti dei tassisti e sull'utilizzo del tassametro, per migliorare la trasparenza del servizio e i rapporti con gli utenti. Misure di contenimento del costo del servizio taxi per l'utenza, sottraendo le tariffe all'obbligo di adeguamento annuale che viene sostituito da una verifica di congruità, consentendo inoltre sconti tariffari. A seguito del confronto interno la proposta ha visto la modifica di altri 7 articoli, sulla cui base sono state avviate consultazioni con i rappresentanti delle associazioni di categoria Taxi e NCC e dei consumatori presenti in Commissione Consultiva, coi presidenti delle tre Cooperative taxi presenti nel territorio, presentando le motivazioni delle modifiche proposte e l'iter per l'approvazione dopo la raccolta e l'esame delle osservazioni. Quindi è stato redatto un ulteriore schema di regolamento revisionato e comparato da sottoporre al parere della Commissione Consultiva dove non tutti i soggetti sono rappresentati: sono state esaminate le osservazioni e le proposte pervenute dai soggetti esterni e ne sono state recepite le indicazioni (Federconsumatori, Cooperativa CoMeTaxi, CGIA, CNA e Cooperativa Artigiana Radiotaxi, Cooperativa Taxi Lido, Federnoleggio - Confesercenti). É stato perfezionato lo schema di regolamento alla luce delle osservazioni e proposte dei soggetti rappresentati in Commissione Consultiva e dei soggetti esterni. Il testo risultante è stato posto all'odg della Commissione Consultiva e inviato ai componenti. Su richiesta delle associazioni di categoria CNA e Confartigianato la convocazione della Commissione Consultiva è stata rinviata dal Subcommissario Manno. Il 2.10 il testo è stato illustrato al Subcommissario, che ha poi incontrato i rappresentanti di CNA e Confartigianato, ed ha espresso l'intenzione di concludere la revisione, salva eventuale sospensione decisa dal Commissario a seguito di motivata richiesta. Lo schema da sottoporre alla Commissione Consultiva ha ottenuto l'approvazione del rappresentante di Federconsumatori in Commissione e del Presidente della Cooperativa Cometaxi. È stata predisposta la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con P.D. n. 780/2014: in premessa si descrive l'iter della redazione del testo del regolamento revisionato, citando le norme statali e regionali alla base delle modifiche proposte, descrivendo la consultazione degli stakeholders, e per ogni modifica vengono indicate motivi e riferimenti normativi, riportando il regolamento revisionato in testo comparato.

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Codice Obiettivo: 140125 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Rilascio autorizzazioni noleggio con conducente Gran Turismo

A seguito del concorso e della pubblicazione della graduatoria finale per il rilascio di 55 nuove autorizzazioni per il trasporto di persone, noleggio con conducente Gran Turismo, si procederà all'assegnazione delle stesse a coloro che sono risultati essere collocati in posizione utile in graduatoria introducendo un sistema di rilascio mediante badge che permetterà, attraverso l'inserimento di un QRcode, la lettura dei dati del titolare e del natante, con le nuove strumentazioni tipo cellulare, tablet, ecc.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante lo stato dell'attività di rilascio delle autorizzazioni noleggio con conducente Gran Turismo	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

A seguito della pubblicazione della graduatoria finale per il rilascio di 55 nuove autorizzazioni per il trasporto di persone in servizio di noleggio con conducente Gran Turismo, si sta procedendo all'assegnazione delle stesse a coloro che sono risultati essere collocati in posizione utile in graduatoria, con l'obiettivo di accelerare al massimo i tempi per consentire le nuove immissioni in servizio in tempo utile per l'Expo 2015. L'attività di verifica dei requisiti autocertificati in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso non è ancora conclusa perché non è arrivata la certificazione antimafia da parte della Prefettura, mentre sono stati richiesti ed ottenuti i casellari giudiziari per tutti i concorrenti, e quindi attentamente valutati. In particolare è stato verificato il possesso dei requisiti autocertificati, anche in relazione alle modifiche in proposito intervenute successivamente alla scadenza del bando, a seguito della revisione del regolamento che ha ampliato le casistiche dei reati che comportano la perdita del requisito dell'onorabilità. L'analisi e il confronto delle certificazioni con le autocertificazioni sono stati svolti in diverse giornate, e per i casi più complessi è stata interpellata anche l'avvocatura civica. Dopo contatti telefonici anche l'ultima verifica (antimafia) è stata acquisita ad eccezione di una posizione per la quale la Prefettura ha chiesto, verbalmente, ancora tempo. Sono stati predisposti i modelli di comunicazione di assegnazione, con allegati modelli di autocertificazione requisiti e possesso natante, per le autorizzazione noleggio con conducente/GT. Si è proceduto quindi alla consegna tramite notifica in Ufficio (per le persone fisiche) e/o tramite PEC (per le persone giuridiche) delle stesse ai primi 55. In detta comunicazione si è dato tempo 30 gg. per far pervenire, la dichiarazione del mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di bando. Tutte le verifiche per l'assegnazione delle 55 autorizzazioni sono state concluse e assegnate 11 nuove autorizzazioni NCC/GT. Con la disposizione dirigenziale PG/2014/0422418 del 10/10/2014, si è dato avvio allo scorrimento della graduatoria. Sono infatti in corso di notifica le comunicazione per le autodichiarazioni e le relative istruzioni per i nuovi assegnatari. Ai nuovi assegnatari delle autorizzazioni NCC/GT sono stati rilasciati le autorizzazioni collegate con una tessera accompagnatrice che reca l'immagine di un QR Code attraverso il quale gli addetti alle verifiche e controlli possono con un cellulare e/o tablet essere collegati al portale del trasportatore e verificare i dati dell'autorizzazione e del natante. Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, al 31 dicembre 2014, la situazione risulta essere la seguente: n. 15 autorizzazioni rilasciate; n. 4 in corso di assegnazione n. 22 proroghe per la consegna della documentazione natanti entro i 150 gg. (art. 3, comma 4 del Regolamento) causa necessità di reperimento di un natante idoneo o di sistemazione del natante individuato per il rispetto delle prescrizioni di trasporto di persone a mobilità ridotta; n. 2 sospese da un procedimento di decadenza in quanto in attesa di conclusione di un parallelo procedimento di ricorso concorso taxi sino all'esito del giudizio pendente presso il Consiglio di Stato; n. 12 disposizioni di decadenza su n. 19 avvii di procedimento per mancata accettazione dell'autorizzazione nei termini previsti; n. 10 nuove assegnazioni tramite scorrimento della graduatoria, di cui già avviato n. 1 procedimento di decadenza per mancata accettazione dell'autorizzazione nei termini previsti. La complessità dello svolgimento dell'attività risulta evidente dal confronto tra il numero degli assegnatari, potenziali ed effettivi.

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Codice Obiettivo: 140126 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Assegnazione a mezzo concorso pubblico di autorizzazioni per autovetture noleggio con conducente: avvio del Concorso

A seguito della vacanza di n. 14 autorizzazioni di noleggio con conducente disponibili nel contingente previsto dal Regolamento comunale, si rende necessario porcedere all'indizione di apposito concorso per la loro assegnazione. L'attività sarà organizzata in modo da garantire, nell'ambito dell'articolazione interna del Settore, la separazione delle funzioni di assegnazione e di gestione dei titoli autorizzatori, al fine del pieno rispetto della normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante lo stato di avanzamento della procedura	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

L'indizione del nuovo bando di concorso pubblico per l'assegnazione delle 14 autorizzazioni al servizio di noleggio con conducente con autovettura, resesi a vario titolo disponibili all'interno del contingente, fissato in 116 unità dal regolamento comunale di attuazione della l.r. n. 22/1996, ha richiesto la preventiva, attenta ricognizione della normativa e della giurisprudenza in materia, che ha progressivamente nel tempo interpretato o chiarito passaggi apparentemente oscuri della norma statale e di riflesso, regionale, tanto oscuri da essere stati riportati in modo poi risultato non conforme dallo stesso regolamento comunale. La personalità delle autorizzazioni, confliggente con le correnti modalità imprenditoriali di esercizio dell'attività, l'ammissibilità e la rappresentanza delle società in sede di concorso per titoli ed esami, come previsto dalla legge regionale e dal regolamento comunale, l'esclusività dell'esercizio del servizio di noleggio o la possibilità di unirvi l'esercizio di altre attività per il completamento dell'offerta (noleggio senza conducente, agenzia di viaggio, trasporto di bagagli), tanto da trasformarla quasi in attività accessoria, sono alcuni dei temi affrontati, dato che risultano risolti in modo difforme nelle diverse regioni e talora anche nei diversi comuni all'interno della stessa regione. La Regione Veneto non fornisce indicazioni univoche circa l'applicazione delle proprie norme, parzialmente difformi da quelle nazionali. Si è pertanto completata la ricerca e l'analisi delle più o meno recenti interpretazioni giurisprudenziali in proposito, onde evitare per quanto possibile l'instaurarsi di contenziosi già nella fase di approvazione del bando di concorso, con l'obiettivo di rilascio delle 14 autorizzazioni in tempo utile per l'Expo 2015. L'analisi svolta ha consentito di elaborare il bando di concorso e i relativi allegati. E' stata predisposta una bozza di bando di concorso e dei modelli dei relativi allegati in collaborazione continua con il Servizio Trasporti Pubblici non di Linea che consiste nella stesura di n. 14 articoli e degli allegati: A (domanda di partecipazione); B1-A, B1-B, B2, B3, B4 (certificazione titoli). La bozza è stata sottoposta al vaglio della Commissione Consultiva, che l'ha approvata all'unanimità. Con determinazione DD n. 759 del 15/05/2014 è stato indetto il pubblico concorso con l'approvazione del relativo bando e tutti gli allegati "A" e "B". E' stata disposta la pubblicazione dell'avviso di bando sui quotidiani "IL GAZZETTINO" e LA NUOVA VENEZIA" e l'affissione per trenta giorni all'Albo Pretorio on line, oltre che sul sito della Direzione Mobilità e Trasporti, con tutti gli allegati. Con disposizione P.G. 213818 del 22/05/2014 del Segretario Generale è stata disposta la nomina del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti a Presidente della Commissione Giudicatrice del Pubblico Concorso. Con disposizione P.G. 272967 del 30/06/2014 è stata nominata la Commissione Giudicatrice. É stato predisposto foglio-elenco delle domande (n. 67) pervenute nei termini. La Commissione di Concorso si è insediata il 01.10.2014 e nella prima seduta ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le domande di partecipazione e alla verifica della loro ammissibilità. Nella seduta del 21/10/2014 si è proceduto all'apertura delle buste contenenti tutta la documentazione relativa ai titoli valutabili, necessari all'attribuzione dei punteggi. Alla fine dell'esamina dei titoli ha demandato all'ufficio l'elaborazione di un file excel nel quale riportare la documentazione relativa ai titoli valutabili. Nella seduta n. 3 del 10/12/2014 la Commissione ha proceduto all'esamina ed al raffronto di quanto auto dichiarato dal concorrente e quanto riportato negli allegati elaborati dall'ufficio, e sottoposti alla Commissione. La Commissione ha proceduto ad assegnare i punteggi ad ogni concorrente.

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Codice Obiettivo: 140127 *Responsabile:* Loris Sartori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Attivazione controllo automatico accessi ZTL Veicoli a motore Merci

In attuazione del programma di telecontrollo degli accessi alle ZTL per i veicoli adibiti a trasporto merci si procederà all'attivazione dell'intera procedura ci controllo compresa l'eventuale attività sanzionatoria.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante la funzionalità del sistema	1	1

Rendicontazione:

In sede di attivazione degli apparati, si è accertato che le apparecchiature sono state omologate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto Ministeriale n. 3519 di Codesto Ministero in data 23/07/2014, e pertanto si è convenuto - come da indicazioni dellla Direzione Generale, Comando Polizia Municipale e Avvocatura Civica - di acquisire specifica autorizzazione Ministariale ai sensi del D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250.
L'istanza e la relativa documentazione tecnica è stata redatta entro il 31/12/2014 e spedita via pec il giorno 7.01.2015, primo giorno utile successivo alla data di completamento dei lavori .

Codice Obiettivo: 140128 *Responsabile:* Loris Sartori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Redazione e sperimentazione di un Progetto multidisciplinare per la mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola

Attraverso un percorso di progettazione partecipata che coinvolga tutte le Direzioni del Comune che già sono attive sul tema della mobilità scolastica si intende redigere un progetto multidisciplinare per migliorare sostenibilità, sicurezza e qualità dei percorsi casa-scuola. Il progetto prevede una fase sperimentale su sette scuole del Comune ed una attestazione che evidenzi i risultati ottenuti da ogni scuola

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione ricognitiva attestante la sperimentazione del Progetto e i risultati ottenuti da ogni scuola	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

La fase finale del progetto prevedeva la concretizzazione del lavoro fin qui svolto attraverso la valutazione delle proposte migliori per incentivare la mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola. Tutte le attività di analisi, sensibilizzazione e coinvolgimento svolte nelle fasi precedenti all'interno di ognuna delle sei comunità scolastiche, dovevano concludersi in un momento finale di elaborazione delle migliore proposte attraverso un'attento monitoraggio incrociato (da parte di tutti gli uffici competenti) e quindi di valutazione dell'efficacia delle stesse proposte.
Per raggiungere questi obiettivi si è pensato di organizzare, durante i mesi di ottobre e novembre, in ognuna delle 6 scuole coinvolte nel progetto DUE INCONTRI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA che, grazie alla partecipazione di un gruppo di rappresentanti della comunità scolastica, hanno prodotto delle proposte concrete e contestualizzate per il miglioramento degli spazi inerenti i percorsi casa scuola e dei comportamenti degli utenti principali. Queste proposte sono state tradotte dagli uffici comunali (Coordinati dalla Dir. Mobilità) in studi di fattibilità che sono stati validati sempre dalle Comunità scolastiche attraverso un secondo giro di incontri.
La Conferenza dei Servizi ha permesso di valutare l'efficacia delle azioni proposte confermando la validità dell'approccio partecipativo e promuovendo la metodologia di programmazione integrata quale migliore soluzione per risolvere i problemi della mobilità scolastica che, come emerso chiaramente durante tutti i passaggi principali del percorso svolto, attraversa molteplici caratteristiche della socialità urbana e interessa spazi urbani di confine tra diverse competenze che, proprio per questo motivo, spesso vedono irrisolte le criticità prevalenti e sottoutilizzate le potenzialità esistenti.
Per incentivare la partecipazione dei soggetti fin qui coinvolti e non interrompere il percorso virtuoso multidisciplinare avviato con questo progetto, i risultati di questa fase finale sono stati publicati sul nuovo blog del progetto che riprende il titolo del progetto, consultabile al seguente indirizzo: www.scuolainclassea.eu
Anche questo è un risultato che permetterà nel futuro prossimo di promuovere la stessa metodologia anche per tutte le altre scuole del Comune

---

Codice Obiettivo: 140129 *Responsabile:* Loris Sartori *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.2.3 - Assicurare le azioni di contrasto al moto ondoso

Certificazioni delle procedure dell'Ufficio Traffico Acqueo - revoche concessioni

A completamento delle certificazioni di qualità dei procedimenti del Servizio Gestione Traffico Acqueo, già conseguite negli anni scorsi, si intende procedere con la certificazione dei procedimenti di revoca delle concessione spazi acquei.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante l'ottenimento della certificazione a fronte dei risultati della verifica di parte terza	1	1

Rendicontazione:

Con riferimento alle attività relative all'obbiettivo posto, si rappresenta che in data 9 ottobre 2014, è stata eseguita la verifica sulla regolarità e completezza del processo di qualificazione.
Le attività di verifica sono sonsistite nel riscontro dell'evidenza oggettiva della conformità degli aspetti esaminati alle prescrizioni applicabili, contenute nei documenti di riferimento. Nel corso della visita ispettiva interna i verificatori hanno formulato al personale del servizio interessato domande su tutti i punti della norma relativamente a:
- Documentazione (manuale della Qualità, documenti, registrazioni...);
- Responsabilità della Direzione (impegno, obiettivi, politica, pianificazione, comunicazione, riesame...);
- Gestione delle risorse (risorse umane e strumentali, formazione, infrastrutture...);
- Realizzazione del prodotto (requisiti, progettazione, riesame, validazione, erogazione...);
- Misurazioni, analisi e miglioramento (soddisfazione utenza, monitoraggi, analisi, non conformità, miglioramento...).

Con riferimento alle attività relative all'obbiettivo posto, si rappresenta che dal 09/12/2014 al 17/12/2014, il RINA ha provveduto ad effettuare le visite ispettive di rito per accertare il raggiungimento degli standard di qualità previsti.
Gli esiti, favorevoli, della verifica sono attestati dal rapproto AUDIT 14VE838MQ.

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Codice Obiettivo: 140130 *Responsabile:* Anastassia Koulou *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Riqualificazione delle aree comprese nel compendio denominato "Ex Umberto I": Studio flussi veicolari generati e indotti

Nell'ambito dell'approvazione del Protocollo d'Intesa (sottoscritto in data 12/11/2013) e relativa Variante Urbanistica per l'attuazione degli interventi presso il compendio denominato "Ex Umberto I", si rende necessario predisporre uno studio dei flussi veicolari generati e attratti a seguito della prevista riqualificazione dell'area con la realizzazione di strutture commerciali, residenziali, direzionali, ricettive e di interesse collettivo ipotizzate nella variante urbanistica da approvare. L'attuazione del parcheggio provvisorio all'interno dell'area, previsto dal protocollo d'intesa, dovrà essere inserito negli atti di pianificazione (PGTU) previa valutazione ed espressione di parere tecnico di competenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la presentazione della relazione specialistica e gli allegati cartografici	1	1

Rendicontazione:

Dopo aver collazionato i parametri e coefficienti di dimensionamento, è stata effettuata l'analisi dei dati in relazione alle destinazioni funzionali e quantitative previste nella Variante urbanistica. L'ipotesi di dimensionamento teorico di abitanti e/unità indotte per ciascuna destinazione funzionale e per ogni singola categoria di utenza (addetti, clienti, conferitori, prelevatori) è stata formulata adoperando dati e metodologie ufficiali.
Parimenti sono stati definiti i flussi veicolari generati/attratti e le ipotesi di spostamenti conseguenti. E stata predisposta la relativa Relazione Specialistica. La stessa è stata presentata ed esaminata dalla V Commissione consiliare in data 25 febbraio 2014. L'attività B risulta compiutamente eseguita.
Sono stati definiti i flussi veicolari generati/attratti e le ipotesi di spostamenti conseguenti. E' stata predisposta la relativa Relazione Specialistica. La stessa è stata presentata ed esaminata dalla V Commissione consiliare in data 25/02/2014. Per l'esecuzione delle attività previste per l'inserimento del parcheggio all'interno del compendio immobiliare, è stata effettuata una ricognizione circa gli spazi a tale scopo disponibili, quantificando la relativa capienza pari a 280 posti auto. Si è quindi provveduto a recepirlo (localizzazione e quantità) nei relativi elaborati del Piano Generale del Traffico Urbano, prima della sua adozione intervenuta in data 23/05/2014. L'accesso al previsto parcheggio avviene da via Einaudi - P.le Candiani.

Codice Obiettivo: 140131 *Responsabile:* Anastassia Koulou *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.2 - Riqualificazione del centro di Mestre

Adozione del PGTU e verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Avvio delle procedure di approvazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU): dopo l'adozione del Piano da parte della Giunta Comunale si procederà con la fase di partecipazione dei cittadini secondo procedure stabilite dalle Direttive Ministeriali e successivamente con la verifica di assoggettabilità a VAS.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione al Direttore di relazione ricognitiva attestante la presentazione alla Commissione (VAS) del Rapporto Preliminare Ambientale	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

I primi mesi del 2014 sono stati dedicati alla lettura del Piano, nei minimi dettagli, dapprima, da parte dell'assessore alla Mobilità e degli assessori ai LL.PP. e Ambiente, e Presidenti delle Municipalità dopo. In data 23/05/2014, dopo alcune integrazioni, per lo più a carattere di approfondimento sulle aree pedonali centrali di Mestre, la Giunta Comunale ha approvata l'adozione del PGTU con Delibera n. 265. Il Piano è stato pubblicato con contestuale avviso (e campagna mediatica tramite apposita pagina nel sito web comunale e stampa locale) e deposito in visione per trenta giorni (dal 10/06/2014 al 9/07/2014), per consentire la presentazione di osservazioni da parte dei cittadini in qualsivoglia modo interessati. Si è così avviato il processo di partecipazione pubblica comprendente pure un calendario di incontri con cittadini e rappresentanze istituzionali e di categorie economiche. Successivamente, nella fase di discussione all'interno delle Municipalità, stante anche la particolare situazione istituzionale, è stato fornito adeguato supporto tecnico per la comprensione dei contenuti e conseguenti approfondimenti.
A proseguire si è dato inizio alla redazione di un documento di controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Non è stato rinvenuto nelle osservazioni alcun presupposto per un sostanziale cambiamento del Piano, e quindi di una sua implicata differenza di incidere sul livello di qualità dell'aria e dell'ambiente. Pertanto è stato dato seguito all'attività programmata di redazione del Rapporto Preliminare Ambientale di screening VAS, ai sensi della DGRV 791/2009. Va precisato tuttavia che sono avvenuti nel frattempo alcuni passaggi con la struttura commissariale, tra cui l'incontro tenutosi il 10.10.14 a seguito del quale, come richiesto dal sub-commissario competente, si è dato avvio ad una ulteriore attività di condivisione tecnica con gli altri settori dell'amministrazione comunale interessati a specifici temi/interventi del Piano. Sono stati quindi tenuti degli incontri con le Direzioni Ambiente, Polizia Municipale, Urbanistica, Lavori Pubblici e Commercio con esito favorevole circa l'auspicata condivisione.
Nell'esecuzione dell'ultima attività prevista, è stata, in via preliminare, consultata per competenze la Direzione Ambiente che ha fornito talune indicazioni circa l'impostazione del Rapporto Ambientale Preliminare, da trasmettere alla preposta Commissione Regionale di Valutazione. In seguito, dopo attenta lettura della normativa nazionale e regionale e disamina di analoghi documenti VAS allegati a piani di traffico relativi ad altri comuni, e dopo aver ipotizzato un primo indice di contenuti/argomenti si è approntato una prima bozza del RapportoPreliminare. In data 21.10.2014, in un incontro con la Direzione Ambiente, è stata condivisa la necessità di integrare il testo con un paragrafo riguardante il tema dell'inquinamento acustico, con una valutazione preliminare di tipo qualitativo. Lo studio è stato pertanto integrato con analisi geo-spaziali, su software specialistico, riportate su tavole grafiche e annessa lettura critica dei risultati. In data 30.10.2014 la Direzione Ambiente suggeriva ancora di approfondire taltri aspetti riguardanti i vincoli paesaggistici e culturali presenti nel contesto territoriale e geografico.
Nel confronto finale, sul testo definitivo del rapporto e complessivamente sui contenuti del piano stesso, si è conseguita la piena condivisione di tutte le Direzioni a vario titolo interessate. Il deposito della documentazione alla Regione Veneto, è formalmente avvenuta, via PEC in data 02.12.2014.

Codice Obiettivo: 140132 *Responsabile:* Anastassia Koulou *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Documento preliminare del Regolamento Viario delle strade urbane della Terraferma

Nell'ambito delle incombenze in capo al comune derivanti dal Codice della Strada e dalle Direttive Ministeriali per la redazione dei piani urbani del traffico, si procederà con l'avvio della redazione del Regolamento Viario, che determina caratteristiche geometriche, di traffico e la disciplina d'uso di ogni tipo di strada urbana.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attività svolta con allegato lo schema di documento preliminare del Regolamento Viario	1	1

Rendicontazione:

Si è proceduto alla raccolta e all'analisi dei Regolamenti Viari già approvati in alcune città italiane. Ciò ha permesso di ricalibrare gli argomenti, anche in funzione delle effettive risorse disponibili, valutando l'entità del lavoro richiesto per i prossimi due anni definiti nel DUP (esercizio 2015-2016), ovvero per il completamento del Regolamento nella sua forma definitiva. Infine tramite rapporti informali con le Direzioni tecnicamente più interessate allo Schema Preliminare al Regolamento Viario o dispongono di strumentazione e informazioni, necessarie alla sua stesura, si è addivenuti alla condivisione contenutistica dello schema preliminare, atteso che lo sviluppo finale del documento , ridciederà necessariamente puntuali consultazioni e collaborazioni operative.

Codice Obiettivo: 140134 *Responsabile:* Andrea Ruggero *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.1.10 - Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing

Itinerario ciclabile translagunare che collega Mestre con Venezia

L'obiettivo consiste nella realizzazione di un nuovo tratto ciclabile lungo circa 6,5 km che collega la rete ciclabile di Mestre, il nuovo percorso parte da via Torino interessa la zona dei Pili utilizza per un tratto il marciapiede esistente del Ponte della Libertà e nell'ultimo tratto prevede la realizzazione di una passerella a sbalzo. Data la complessità dell'intervento, il progetto è stato suddiviso in tre lotti: 1° area Pili, 2° marciapiede ponte Libertà, 3° passerella a sbalzo ultimo tratto ponte Libertà.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione ricognitiva attestante lo stato di avanzamento dei lavori dei 3 lotti	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

L'obiettivo complessivo di collegare con un percorso ciclabile la Città Antica con la Terraferma, si prevede la suddivisione dell'opera in tre lotti per far fronte separatamente ai problemi e difficoltà che caratterizza ogni singola tratta.

I° tratto: inizia dal sottopasso ciclopedonale in zona Vega e finisce all'inizio del Ponte della Libertà, è stato approvato il progetto preliminare con delibera di Giunta Comunale n. 285 del 30.05.2014. L'importo complessivo del I° tratto ammonta ad euro 1.000.000,00. Fondamentale l'acquisizione del finanziamento Regionale al fine di dare copertura finanziaria all'opera. Entro l'anno 2014 risulta fondamentale altresì l'approvazione del progetto preliminare al fine dell'inserimento dell'opera negli strumenti di programmazione dell'Ente e in particolar modo nel bilancio 2014.

II° tratto: interessa il marcipiede sud dei primi 3,0 km del Ponte della Libertà, è stato approvato il progetto definitivo con delibera di Giunta Comunale n. 642 del 29.11.2013 e il progetto esecutivo con determina dirigenziale n. 2770 del 24.12.2013. L'importo del II° tratto è pari a euro 919.000,00, interamente a carico del bilancio del Comune. I lavori sono stati appaltati nel primo trimestre del 2014, consegnati all'impresa nel maggio 2014 e l'ultimazione è avvenuta a ottobre 2014. Nel mese di novembre è stata fatta l'inaugurazione dal sub-commissario Manno della tratta in argomento

III° tratto: passerella a sbalzo, è stato approvato il progetto definitivo con delibera di Giunta Comunale n. 639 del 29.11.2013, il progetto esecutivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AVM S.p.A., essendo AVM il soggetto attuatore per conto del Comune di Venezia. L'importo del III° tratto è pari a euro 1.950.000,00, parte a carico del bilancio del Comune e parte con fondi di AVM SpA. L'intervento è stato aggiudicato definitivamente a 2014, mentre il verbale di inizio lavori è stato fatto a fine settembre 2014. La previsione è di ultimare i lavori entro la primavera del 2015.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 19 - MOBILITA' E TRASPORTI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO14024	Trasferimento in conto capitale ad ACTV spa per l'acquisto di nuovi autobus urbani da destinare al servizio di trasporto pubblico locale urbano	165.516,53		Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
NO14027	Trasferimento in conto capitale a PMV per completamento rete tranviaria	380.675,60	2.301.324,40	Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
NO14063	Acquisto pannelli a messaggio variabile	40.741,16		Comune di Venezia	Direzione Mobilità e Trasporti
TOTALE INVESTIMENTI		**586.933,29**	**2.301.324,40**		

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 19	**586.933,29**	**2.301.324,40**

MUNICIPALITA’ LIDO - PELLESTRINA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' LIDO - PELLESTRINA
Direttore: Paolo Canestrelli
Centro di responsabilità: PT_2101

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 21 - Municipalità di Lido

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2101 - Direttore della Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	43.708,00	41.132,06	35.845,69	-	-	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido	183.759,14	183.065,85	145.258,85	103.703,84	15.028,08	-
	1140 - Scuole materne municipalità Lido	29.000,00	28.822,02	12.928,11	-	-	-
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido	746,00	743,37	548,01	-	-	-
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido	2.000,00	1.997,06	1.743,06	-	-	-
	1160 - Scuole medie municipalità Lido	1.500,00	1.498,59	1.119,42	-	-	-
	1170 - Attività integrative municipalità Lido	8.300,00	8.150,00	-	-	-	-
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido	31.069,86	31.066,79	8.465,00	-	-	-
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina	8.394,00	8.388,93	6.076,11	-	-	-
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	138.977,00	137.355,67	96.993,03	-	-	-
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	44.770,00	44.770,00	43.506,00	-	-	-
	Totale	**492.224,00**	**486.990,34**	**352.483,28**	**103.703,84**	**15.028,08**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 21 - Municipalità di Lido

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2101 - Direttore della Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	48.500,00	60.791,31	52.265,35	-	-	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1140 - Scuole materne municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1160 - Scuole medie municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1170 - Attività integrative municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina	-	-	-	-	-	-
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	-	-	-	-	-	-
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	-	-	-	-	-	-
	Totale	**48.500,00**	**60.791,31**	**52.265,35**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 21 - MUNICIPALITA' LIDO PELLESTRINA
Anno 2014

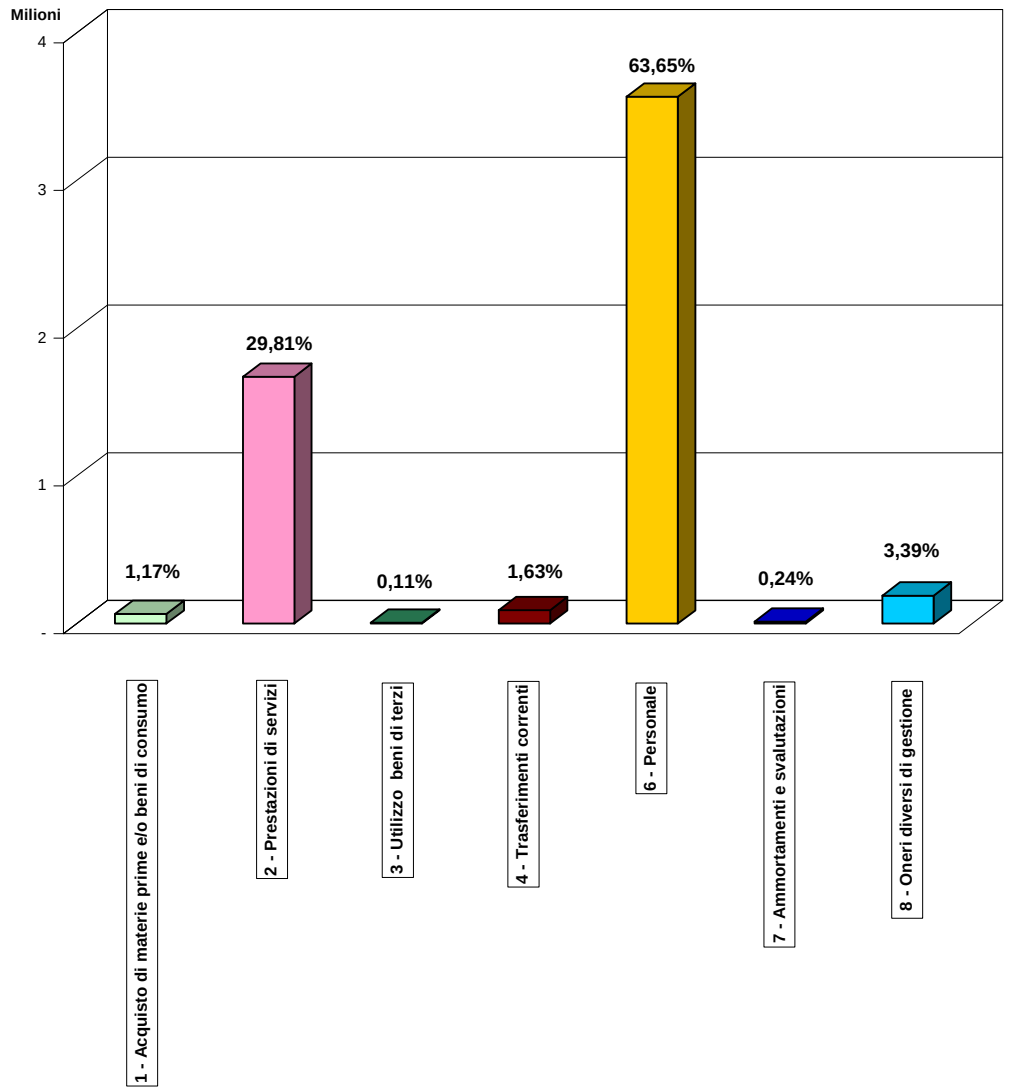
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2101 - Direttore della Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	1	4	3	6	1	15	18,07%	13	16,67%	2	15,38%
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido		3	1	4		8	9,64%	8	10,26%	0	0,00%
	1140 - Scuole materne municipalità Lido			27			27	32,53%	25	32,05%	2	8,00%
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido											
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido											
	1160 - Scuole medie municipalità Lido											
	1170 - Attività integrative municipalità Lido											
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido		3	5	5		13	15,66%	12	15,38%	1	8,33%
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina			9			9	10,84%	9	11,54%	0	0,00%
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina											
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina		2	2	7		11	13,25%	11	14,10%	0	0,00%
	Totale	**1**	**12**	**47**	**22**	**1**	**83**		**78**		**5**	**6,41%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**65.500,27**
2	Prestazioni di servizi	**1.671.421,81**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	13.601,31
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	5.444,88
	2.04 - UTENZE E CANONI	443.541,61
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	89.831,75
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	93,95
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	535.496,94
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	469.881,84
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	248,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	112.105,17
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	1.176,36
3	Utilizzo beni di terzi	**5.873,45**
4	Trasferimenti correnti	**91.554,84**
6	Personale[(1)]	**3.568.560,99**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**13.566,80**
8	Oneri diversi di gestione	**190.082,75**
	Totale Gestione Caratteristica	**5.606.560,91**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-1 - Municipalità Lido - Pellestrina

BIBLIOTECHE - Anno 2014	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
LIDO PELLESTRINA	40	32

ASILI NIDO COMUNALI	2012	2013	2014
Posti-capienza (n°)	95	95	95
Domande presentate (n°)	88	109	98

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2012	2013	2014
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	317	315	311
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	30	30	31

CENTRI ESTIVI	2012	2013	2014
Iscritti (n°)	169	116	68
Moduli quindicinali (n°)	9	8	4

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 1070 - Progettazione ed esecuzione lavori ML

Codice Obiettivo: 140024 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Finestra interattiva per informare-dialogare con i cittadini "Coming soon"

L'obiettivo è finalizzato a favorire una migliore comunicazione/informazione da parte della Municipalità nei confronti dei cittadini, aprendo con questi un organico e costruttivo dialogo, attraverso la progettazione, realizzazione ed attivazione di una "finestra interattiva" sulle proprie pagine web. La finestra "Coming soon" verrà avviata in forma sperimentale nel corso dell'anno; sarà dedicata alle principali iniziative ed attività del territorio, costantemente aggiornata e aperta a domande/suggerimenti/idee dei cittadini in tempo reale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Conferenza di presentazione del progetto	1	1

Rendicontazione:

In questa fase del progetto finalizzato a fornire uno strumento nuovo ed interattivo agli operatori della Biblioteca/Centro Culturale Hugo Pratt, agli utenti ed in generale alla cittadinanza interessata ad usufruire dei servizi del centro Culturale ed avere informazioni sugli eventi programmati presso il Centro si è proceduto alla verifica del demo denominato COMING SOON. In una serie di incontri con i vari stakeholders interni alla Direzione sono state illustrate le potenzialità della finestra interattiva e si sono raccolte indicazioni operative molto utili per l'ulteriore ottimizzazione dello strumento soprattutto in relazione alla tipologia degli eventi svoltesi nel corso del 2014 presso il centro Culturale nell'ambito del Programma Culturale 2014 della Municipalità Lido Pellestrina. Lo strumento COOMING SOON, ufficialmente, è stato presentato alla cittadinanza nel corso di un incontro sulle attività della Direzione di cui si allega il programma. La finestra in versione demo comparire sul sito web della Municipalità e sarà possibile, da parte di un'utenza generalizzata per circa un mese, inviare via email manifestazioni di gradimento e suggerimenti.

OBIETTIVI 2014 - CdC 1375 - Adulti e servizi sociali ML

Codice Obiettivo: 140023 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Sostenere le attività di reinserimento sociale dei giovani ospiti della Comunità Terapeutica Villa Renata del Lido di Venezia - Comunità Venezia s.c.s.

L'obiettivo, di durata triennale, si propone di contribuire all'attività di reinserimento sociale/lavorativo dei giovani ospiti di Villa Renata attraverso la loro partecipazione attiva nella gestione di custodia e manutenzione delle biciclette, periodicamente sequestrate dalla Polizia Locale. L'attività prevista dall'obiettivo consentirà agli stessi giovani di raggiungere una maggiore autonomia e responsabilità, nel contempo acquisiranno nuove conoscenze utili per il loro inserimento lavorativo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica del progetto definitivo con programma attività	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato compiutamente realizzato e in data 15 gennaio 2015 è stato ufficialmente presentato alla cittadinanza e alle associazioni del territorio, come risulta dalla lettera di invito allegata.

OBIETTIVI 2014 - CdC 1375 - Adulti e servizi sociali ML

Codice Obiettivo: 140026 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Collaborare con le Aziende del territorio per costruire un percorso volto alla riqualificazione e autonomia di soggetti in disagio sociale

L'obiettivo si propone, attraverso la collaborazione delle realtà produttive di Lido e Pellestrina, di costruire dei percorsi mirati alla riqualificazione lavorativa e all'autonomia di adulti in disagio sociale e/o economico. La collaborazione con le aziende prevede che queste offrano opportunità di tirocinio che di formazione a soggetti adulti seguiti dai Servizi Sociali della Municipalità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Sottoscrizione di almeno un protocollo d'intesa	>= 1	1

Rendicontazione:

Si è conclusa l'attività di redazione del progetto definitivo, vedi allegato, che verrà presentato alla cittadinanza ed operatori economici del settore nell'incontro del 15 gennaio 2015 organizzato nella sala consigliare della Municipalità Lido Pellestrina. Si allega inoltre il protocollo d'intesa "convenzione tirocinio".

OBIETTIVI 2014 - CdC 1215 - Mostre ed iniziative culturali ML

Codice Obiettivo: 140025 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Album di Famiglia raccolta e archiviazione di fotografie che raccontano la vita delle famiglie di Lido e Pellestrina

L'obiettivo, di durata triennale, è finalizzato a ricostruire la storia delle famiglie del Lido e di Pellestrina e la loro evoluzione dal 1900 al 2000, attraverso le fotografie messe a dispozione dai cittadini. Il materiale raccolto verrà suddiviso per periodo storico e per argomento. I temi prescelti saranno: per il 2014 ""Feste e Cerimonie""; per il 2015 ""La scuola""; per il 2016 ""Vacanze e tempo libero"". Il materiale verrà raccolto, catalogato ed archiviato per essere nel 2016 messo a disposizione del pubblico, che potrà così riconoscere persone e luoghi della sua memoria e comprendere i cambiamenti avvenuti nel tempo.
Ai cittadini verrà presentato uno stato di avanzamento annuale del progetto con definizione del risultato finale che comprenderà la struttura dell'album stesso e le modalità di pubblicazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica degli esiti del Progetto annuale	1	1

Rendicontazione:

L'attività ha seguito il percorso individuato dalla Relazione di Progetto sia per quanto riguarda l'organizzazione che relativamente all'avvio.
Secondo le modalità e con i criteri individuati nella Relazione di Progetto, sono state raccolte circa 200 fotografie da prestatori privati che sono state digitalizzate e catalogate secondo il sistema SIGEC, scheda F ministeriale, in quanto considerate Bene Culturale, inoltre si è provveduto ad effettuare le stesse operazioni sul Fondo fotografico formato da circa 350 immagini della Biblioteca Cagnaccio di S.Pietro di pertinenza della Municipalità Lido Pellestrina.
In collaborazione con l'Archivio della Comunicazione tali immagini sono state suddivise per tema e per provenienza e incrociate con altre immagini già conservate nell'Archivio della Comunicazione, Archivio Giacomelli, così da arricchire gli Album con immagini storiche.
Il demo del progetto, che verrà successivamente inserito nella Home Page del Comune di Venezia e in quella specifica della Municipalità Lido Pellestrina, verrà presentato alla cittadinanza, alle scuole, alle associazioni culturali del territorio nell'incontro che si terrà il 15 gennaio p.v. alle ore 17.30 nella Sala Consiliare della Municipalità.

OBIETTIVI 2014 - CdC 1215 - Mostre ed iniziative culturali ML

Codice Obiettivo: 140027 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Il liberty al Lido di Venezia: percorsi per la valorizzazione del territorio

L'obiettivo, di durata triennale, si prefigge di valorizzare, anche dal punto di vista turistico, il consistente patrimonio architettonico del Lido, fortemente caratterizzato dallo stile liberty. Attraverso l'individuazione di due percorsi suddivisi per tipologia e zona, il visitatore potrà immergersi nell'atmosfera degli inizi del '900.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al pubblico dell'iniziativa	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo triennale : "Il liberty al Lido di Venezia: percorsi per la valorizzazione del territorio" ha il pregio di contribuire alla promozione del territorio e del suo patrimonio architettonico liberty contribuendo ad una sua valorizzazione anche dal punto di vista turistico.
Per l'annualità 2014, attraverso una mappatura degli edifici liberty dell'isola, sono stati individuati due percorsi privilegiati, provvedendo ad individuare per questi la tipologia degli apparati informativi da adottare ed i relativi costi. Sarà poi nel biennio successivo che si provvederà alla loro realizzazione attraverso il reperimento dei fondi, l'individuazione di una ditta fornitrice e l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.
Il lavoro svolto fino ad oggi ha comunque costituito un primo importante passo per lo sviluppo di una tematica fin'ora poco approfondita, ed ha avviato un processo di maggior consapevolezza delle potenzialità del territorio, ma anche delle nuove caratteristiche del turismo, che da turismo di massa si è trasformato in turismo culturale e consapevole.

MUNICIPALITA’ MARGHERA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' MARGHERA
Direttore: Michele Casarin
Centro di responsabilità: PT_2201

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 22 - Municipalità di Marghera

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2201 - Direttore della Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	158.290,36	148.163,97	133.983,13	-	-	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera	136.724,00	136.723,56	121.724,00	1.066.416,16	462.471,86	222.789,83
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera	19.418,00	19.337,11	8.956,84	1.733,12	629,97	629,97
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera	333,00	333,00	42,70	-	-	-
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera	6.855,58	6.855,57	2.700,77	-	-	-
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera	27.974,00	27.974,00	-	-	-	-
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera	66.226,67	66.224,81	47.672,05	-	-	-
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera	24.580,42	24.552,40	13.407,08	-	-	-
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera	806.026,57	779.987,56	636.302,19	-	-	-
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera	207.927,00	207.836,00	207.836,00	-	-	-
	Totale	**1.454.355,60**	**1.417.987,98**	**1.172.624,76**	**1.068.149,28**	**463.101,83**	**223.419,80**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 22 - Municipalità di Marghera

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2201 - Direttore della Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	82.450,00	95.999,64	82.277,71	-	-	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera	-	-	-	-	-	-
	Totale	**82.450,00**	**95.999,64**	**82.277,71**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 22 - MUNICIPALITA' MARGHERA
Anno 2014

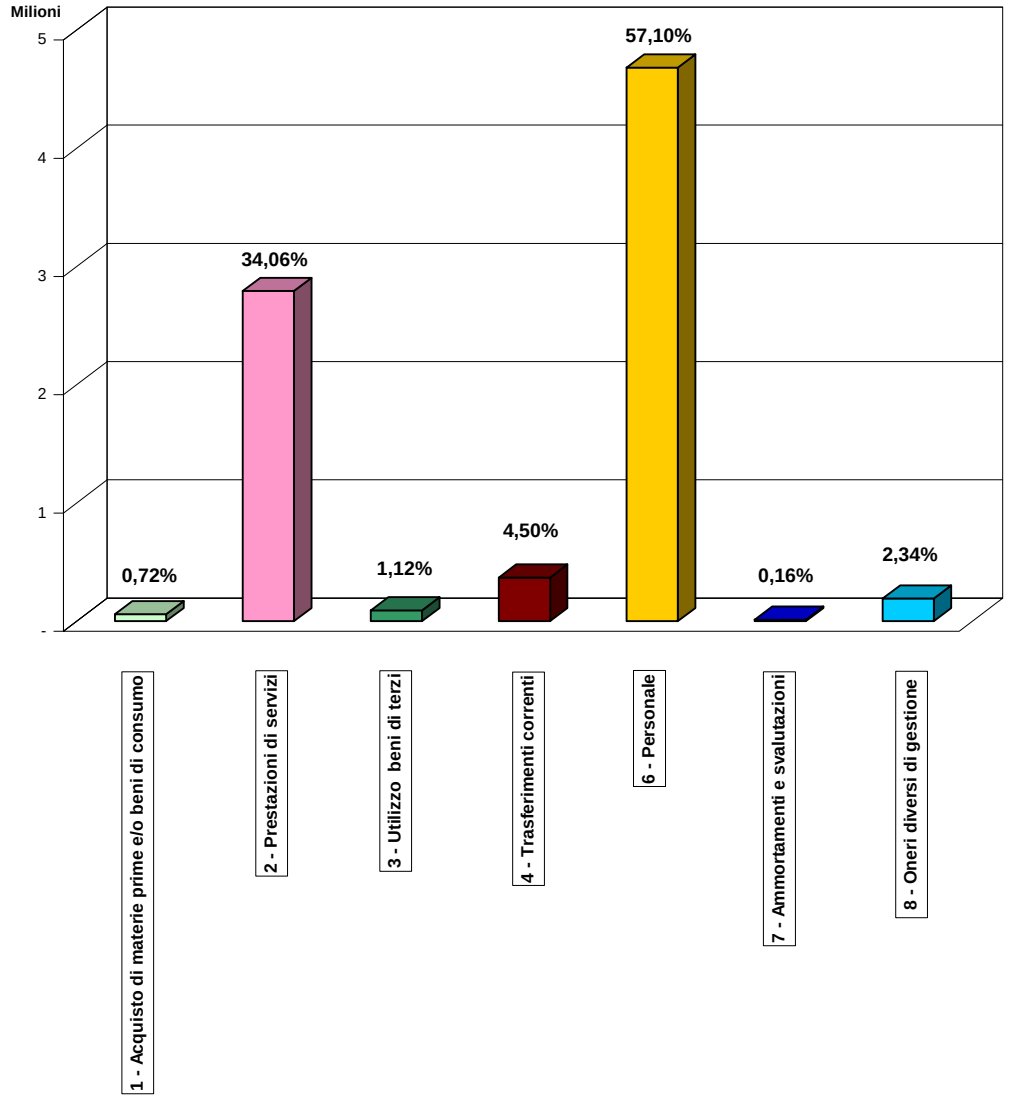
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2201 - Direttore della Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera		3	5	4	1	13	10,74%	12	10,08%	1	8,33%
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera		1	3	3		7	5,79%	7	5,88%	0	0,00%
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera			27			27	22,31%	27	22,69%	0	0,00%
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera											
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera											
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera											
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera											
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera		4	9	2		15	12,40%	14	11,76%	1	7,14%
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera			33			33	27,27%	33	27,73%	0	0,00%
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera		3	5	7		15	12,40%	15	12,61%	0	0,00%
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera		3	3	5		11	9,09%	11	9,24%	0	0,00%
	Totale	**0**	**14**	**85**	**21**	**1**	**121**		**119**		**2**	**1,68%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**59.151,07**
2	Prestazioni di servizi	**2.794.265,94**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	6.745,06
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	8.904,68
	2.04 - UTENZE E CANONI	634.077,32
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	105.812,73
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	171,85
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	477.655,96
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	859.592,48
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	884,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	698.548,82
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	1.873,04
3	Utilizzo beni di terzi	**91.829,26**
4	Trasferimenti correnti	**369.570,31**
6	Personale[(1)]	**4.684.238,98**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**12.864,91**
8	Oneri diversi di gestione	**191.569,21**
	Totale Gestione Caratteristica	**8.203.489,68**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-2 - Municipalità Marghera

BIBLIOTECHE - Anno 2014	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
MARGHERA	164	60

ASILI NIDO COMUNALI	2012	2013	2014
Posti-capienza (n°)	150	150	150
Domande presentate (n°)	161	161	169

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2012	2013	2014
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	240	237	241
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	26	27	27

CENTRI ESTIVI	2012	2013	2014
Iscritti (n°)	868	742	824
Moduli quindicinali (n°)	56	47	47

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera

Codice Obiettivo: 140029 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ottimizzare l'utilizzo dell'automezzo di servizio mediante attivazione sistema di monitoraggio e gestione coordinata

Tenuto conto delle sempre più esigue risorse per l'acquisto del carburante e del blocco del servizio car sharing, si intende attivare un sistema di monitoraggio al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'automezzo di servizio della municipalità, mediante valutazione dei consumi e della tempistica di utilizzo da parte del personale. Sarà progettato un data base contenente informazioni su utilizzatori, motivazione dello spostamento, luogo, orari e chilometraggio di partenza e arrivo. Esso sarà aggiornato in tempo reale dagli utilizzatori del mezzo e sarà supervisionato e monitorato costantemente dal servizio Bilancio e Programmazione. L'analisi del monitoraggio, mediante produzione di report e relativa relazione, a cadenza bimestrale, consentirà di valutare la riduzione del chilometraggio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (il dato a consuntivo 2013 è pari a n. 22.307 Km percorsi). Sarà verificata la congruità del chilometraggio e delle tempistiche e, sentiti i responsabili degli altri servizi della municipalità, la coerenza delle motivazioni d'uso. Sulla base di tali valutazioni si apporteranno, se ritenute opportune, azioni correttive alla modalità di utilizzo dell'automezzo.
Sarà inoltre prodotto un report con i dati sul rifornimento di carburante, suddivisi per benzina e metano, la cui analisi permetterà di valutare la spesa in maniera analitica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici prodotti dell'obiettivo in termini di efficienza e ecomonicità attraverso riduzione del chilometraggio	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera

Rendicontazione:

In riferimento all'ottimizzazione della gestione del mezzo di servizio in dotazione alla Municipalità di Marghera, è stata completata la ricognizione presso ogni servizio del fabbisogno di utilizzo. Sono stati inizialmente vagliati gli spostamenti necessari per il corretto svolgimento delle attività dei servizi Attività Istituzionali ed Educativo. Successivamente sono state concluse anche le verifiche con i servizi Sociale, Tecnico e Cultura e Sport.. E' stata inserita nella relazione di analisi (indicatore dell'attività A) correttamente predisposta entro il 31/marzo 2014, una tabella esplicativa dei movimenti, suddivisi per servizio.
La relazione di analisi evidenzia la frequenza degli spostamenti con il mezzo di servizio.
Sono stati calcolati i chilometraggi riferiti all'anno 2013, effettuati sia con il mezzo di servizio, sia con il car sharing.
E' terminata in data 31/3 la progettazione del data base.
Una volta terminata la progettazione del database è stato comunque possibile caricare i dati riguardanti il periodo 1/1/2014 - 31/3/2014.
Per facilitarne la lettura, l'allegato schema di data base (indicatore dell'attività B), è provvisto di apposite caselle di testo esplicative con relative frecce di riferimento
Il data base è stato implementato dal 1° aprile. Quotidianamente vengono caricati i dati inerenti gli spostamenti. Il data base attraverso l'analisi dei dati, permette di ottimizzare la gestione dell'automezzo di servizio in uso presso la Municipalità di Marghera. Esso fornisce informazioni su utilizzatori, motivazione dello spostamento, luogo, orari e chilometraggio di partenza e arrivo.
Il data base riporta nella prima riga i dati attinenti il periodo 1/1/2014 - 31/3/2014, caricati comprensibilmente a posteriori e non in tempo reale, che il Servizio Bilancio e Programmazione si è adoperato per reperire separatamente e salvare, in modo tale da relazionare su un intero anno solare.
Si afferma, in ogni modo, che le relazioni bimestrali contenenti le valutazioni sull'utilizzo e le eventuali azioni correttive sono riferite al periodo 1/4/2014 - 31/12/2014.
Sommariamente, dall'analisi degli spostamenti dal 1° aprile al 31/12 è emerso che l'auto è stata utilizzata con una corretta logica: si è cercato di ottimizzarne l'utilizzo facendo coincidere gli spostamenti per le urgenze con quelli per le attività di routine, in modo da evitare duplici passaggi per il medesimo luogo. Sono congruenti anche le tempistiche.
Con riferimento al medesimo periodo dell'anno 2013 è risultato che:
- nel periodo 1/1/2014 - 31/3/2014 sono stati percorsi 2.269 KM in meno. (a rettifica di 1.799 indicato nella rendicontazione al 31/7 per mero errore di calcolo).
- nel periodo 1/4/2014 - 31/5/2014 sono stati percorsi 1.840 KM in meno (a rettifica di 1.919 indicato nella rendicontazione al 31/7 per mero errore di calcolo).
- nel periodo 1/6/2014 - 31/7/2014 sono stati percorsi 1.907 KM in meno. (a rettifica di 1.897 indicato nella rendicontazione al 31/10 per mero errore di calcolo).
- nel periodo 1/8/2014 - 30/9/2014 sono stati percorsi 2.671 KM in meno. (a rettifica di 2.580 indicato nella rendicontazione al 31/10 per mero errore di calcolo).
- nel periodo 1/10/2014 - 30/11/2014 sono stati percorsi 692 KM in meno.
- nel periodo 1/12/2014 - 31/12/2014 sono stati percorsi 138 KM in più.

L'analisi è maggiormente dettagliata nelle relazioni bimestrali allegate all'attività C

Il risparmio complessivo realizzato sul chilometraggio è di 9.241 KM.
Si può affermare che la minore percorrenza con il mezzo di servizio corrisponde al chilometraggio compiuto nel 2013 mediante car sharing. Pertanto la soppressione di tale servizio dallo scorso dicembre 2013, ha portato alla ricerca di soluzioni alternative decisamente in linea con le politiche di risparmio, tanto necessarie.

OBIETTIVI 2014 - CdC 513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera

OBIETTIVI 2014 - CdC 2375 - Adulti e servizi sociali MM

Codice Obiettivo: 140028 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti

Avvio operativo del procedimento e presa in carico dei beneficiari della nuova carta acquisti di cui al Decreto Interministeriale del 10/01/2013 residenti nella Municipalità mediante la predisposizione condivisa e partecipata del progetto personalizzato finalizzato assieme agli altri eventuali interventi di natura economica al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici sociali prodotti dal progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 2375 - Adulti e servizi sociali MM

Rendicontazione:

Il 14 agosto è stata pubblicata sul sito comunale la Graduatoria Definitiva con i 101 Beneficiari della Carta Acquisti sperimentale. Agli 87 beneficiari presenti nella Graduatoria Provvisoria di aprile si sono aggiunti alcuni cittadini che hanno avuto accolto il proprio ricorso e altri che sono divenuti idonei a seguito di ulteriori verifiche richieste a Inps da parte di OPW.
La graduatoria definitiva comprende 27 nuclei beneficiari della Municipalità di Marghera. Gli operatori del servizio sociale hanno loro illustrato le modalità di adesione attiva al progetto/patto per la sperimentazione della nuova Carta Acquisti e, solamente per alcuni sorteggiati dal Ministero come previsto dal disegno di ricerca del progetto, l'obbligatorietà alla somministrazione di un questionario rivolto al 10% dei beneficiari e a tutti i componenti del nucleo familiare (minori compresi). Il questionario, elaborato dall'ISFOL è stato somministrato con la collaborazione di studenti tirocinanti, attraverso una Convenzione con l'Università di Venezia. L'approvazione del questionario ha richiesto un parere del Garante della Privacy che ha ritardato l'avvio degli incontri.
Verso la metà del mese di Luglio, tutti i beneficiari avevano ricevuto da parte del Ministero e delle Poste Italiane l'avviso di essere stati dichiarati idonei e l'indicazione dell'importo mensile. Alcuni avevano ricevuto sia la Carta Acquisti Sperimentale sia il PIN per poter prelevare l'importo a loro destinato. Rispetto i 27 beneficiari residenti nella Municipalità di Marghera il progetto prevedeva, per 13 di loro (selezionati casualmente dal Ministero) che il beneficio della Carta Acquisti fosse vincolato da un progetto sociale individuale corredato dalla firma di un patto sociale monitorato periodicamente dal Servizio, condizione sine qua non per ottenere il contributo ed elemento di qualità per caratterizzare la "partecipazione attiva" dei cittadini al progetto.
L'operatore del servizio ha illustrato alle 13 persone la sperimentazione e le modalità di partecipazione attraverso il patto correlato e sono stati definiti i relativi progetti con l'impegno del beneficiario al perseguimento degli obiettivi previsti.
A seguito di questi incontri, l'adesione ai patti ha riguardato 11 dei beneficiari titolari di progetto; una persona non ha aderito alla sperimentazione e una è risultata irreperibile.
La definizione dei progetti personalizzati e predisposizione degli atti amministrativi per la formalizzazione dei patti è stata condotta mediante Scheda presa in carico per la sperimentazione della nuova carta acquisti proposta dal Ministero e curata da ISFOL. Una volta compilata e sottoscritta la scheda, l'operatore referente ha definito con l'utente le tempistiche di verifica del progetto, mentre l'Osservatorio alle Politiche di Welfare ha verificato la sussistenza dei requisiti. Per i beneficiari che non hanno sottoscritto il progetto, la procedura prevedeva la sottoscrizione di una dichiarazione di rifiuto che, inoltrata all'Osservatorio, ha avviato le procedure di sospensione della carta.
Le domande pervenute al Comune di Venezia sono state 284 e la graduatoria definitiva dei beneficiari ha visto in tutto il Comune di Venezia 101 casi idonei. Di questi 45 una volta individuati casualmente dal ministero hanno aderito al progetto sociale.
A Marghera i beneficiari sono stati 27; 11 hanno aderito al Progetto; la metà è già in carico al servizio e il 60% sono cittadini stranieri.
Degli 11 nuclei aderenti al progetto il monitoraggio dei progetti si è svolto finora regolarmente sia per i nuclei già in carico al servizio (dove gli obiettivi sottoscritti coincidevano con i quanto già definito in precedenza nel rapporto tra le persone e il servizio sociale), come pure per i casi che non erano in carico al servizio

OBIETTIVI 2014 - CdC 2215 - Mostre ed iniziative culturali MM

Codice Obiettivo: 140032 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Promozione e valorizzazione degli archivi documentari, fotografici, iconografici presenti nel Centro di Documentazione di Storia Locale di Marghera

Promozione e valorizzazione degli archivi documentari, fotografici, iconografici presenti nel Centro di Documentazione di Storia Locale di Marghera attraverso l'acquisizione, il censimento e la catalogazione di nuovi fondi archivistici reperiti e/o donati da soggetti, Enti, Istituzioni territoriali, al fine di salvaguardare e consolidare la memoria e la storia della comunità di Marghera.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] n. archivi acquisiti	>= 2	2

OBIETTIVI 2014 - CdC 2215 - Mostre ed iniziative culturali MM

Rendicontazione:

Il progetto, ha previsto "la promozione e valorizzazione degli archivi documentari, fotografici, iconografici presenti nel Centro di Documentazione di Storia Locale di Marghera attraverso l'acquisizione, il censimento e la catalogazione di nuovi fondi archivistici reperiti e/o donati da soggetti, Enti, Istituzioni territoriali", è stato avviato mediante contatti con la dott.ssa Annamaria Pozzan che ha curato la prima fase del progetto per ottenere la dichiarazione di interesse storico presso la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali.
In data 21 maggio 2014 è pervenuta dalla Soprintendenza Archivistica l'istanza di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale dei fondi archivistici conservati presso il centro di Documentazione di Storia Locale di Marghera.
E' stato acquisito, tramite Protocollo d'Intesa, il Fondo Fotografico Alessandro Filippo Nappi e si è proceduto alla sua valorizzazione e promozione attraverso innumerevoli iniziative tra le quali è doveroso ricordare la mostra fotografica inaugurata presso la Biblioteca di Marghera il 23 aprile ed aperta al pubblico sino al 17 maggio 2014.
Oltre al Fondo Fotografico "Alessandro Nappi" è stato acquisito, censito e catalogato il materiale fotografico proveniente dalla donazione di alcuni cittadini di Marghera consentendo di creare il "Fondo Marghera e dintorni"
La parte finale del progetto ha previsto la creazione di un laboratorio di ricerca e analisi delle fonti dirette e indirette conservate per ripercorrere le trasformazioni qualitative e quantitative del lavoro industriale.
Sono stati elaborati, con la collaborazione del Centro di Documentazione di Storia Locale, i percorsi didattici sul tema dell'organizzazione del lavoro, dei movimenti sindacali e della vita all'interno delle fabbriche di Porto Marghera nella seconda metà del '900.
Successivamente è stata avviata la presentazione agli Istituti scolastici della Municipalità di Marghera di tali percorsi in attesa di conoscere la disponibilità delle classi che aderiranno all'iniziativa.
Le prime uscite saranno proposte entro la fine del corrente anno e sulla base delle esperienze maturate si organizzeranno le attività per l'anno scolastico 2014/2015.

Gli archivi acquisiti sono visibili consultando i seguenti link
www.centrodocumetazionemarghera.it, e www.albumdivenezia.it

OBIETTIVI 2014 - CdC 2140 - Scuole materne MM

Codice Obiettivo: 140031 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Elaborazione di un Modello di Programmazione per Competenze nelle Scuole dell'Infanzia della Municipalità Marghera

Costruzione/elaborazione ed applicazione di un modello di Programmazione delle scuole dell'infanzia che tenga conto delle specificità e peculiarità del territorio della Municipalità in attuazione del decreto del 16/11/2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva relativa alla sperimentazione del nuovo modello	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 2140 - Scuole materne MM

Rendicontazione:

Effettuata ricognizione del materiale oggetto di studio e analisi preliminare (Decreto n. 254 del 16/11/2012 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"). In questa prima fase è stato svolto un primo incontro di coordinamento tra la Responsabile del Servizio e il personale psicopedagogico della Municipalità di Marghera per condividere e definire le modalità di lavoro e per fissare il momento di confronto operativo rispetto ai contenuti del decreto oggetto di analisi.
Sono stati raccolti e analizzati vari materiali e documenti di programmazione didattica redatti da scuole della Regione Veneto secondo le indicazioni nazionali. Si è lavorato per tracciare un primo modello di programmazione per le scuole dell'infanzia della Municipalità di Marghera conforme al D.Lgs. 254/2012 che è stato sintetizzato in un file di power point insieme ai punti salienti della normativa. E' stato condiviso il progetto e le sue articolazioni con il Settore Politiche Educative e sono stati fatti incontri di confronto di carattere tecnico-operativo con il Gruppo di Lavoro della Municipalità di Chirignago-Zelarino, con l'Equipe Psicopedagogia del Comune di Venezia e con un'esperta del MIUR . La bozza di modello di matrice di progettazione è ancora in corso di lavorazione per ulteriori miglioramenti.
Dopo l'incontro delle psicopedagogiste con l'esperta del MIUR sono stati realizzati ulteriori momenti coordinamento e condivisione di materiali tra la Responsabile del Servizio e il personale psicopedagogico della Municipalità di Marghera. Sono stati apportati ulteriori perfezionamenti alla bozza giungendo alla versione aggiornata del modello di programmazione per competenze sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.
E' stato organizzato il "Seminario per la presentazione e condivisione del modello di programmazione costruito". Il seminario è stato svolto in data 15/09/2014, la conduzione è stata affidata a risorse interne (introduzione curata dalla Responsabile di Servizio Dr.ssa Furlan e presentazione condotta dalle psicopedagogiste Dr.sse Battolla e Zaratin).
E' stata incominciata la fase di ricerca-azione mediante primo incontro di coordinamento tra la Responsabile del Servizio e il personale psicopedagogico della Municipalità di Marghera per l'avvio dell'osservazione e sperimentazione del nuovo modello di programmazione.
Alle insegnanti delle scuole dell'Infanzia di Marghera sono stati trasmessi dal servizio educativo gli strumenti presentati durante il seminario (mail del 18/09/2014).
Durante la programmazione del nuovo a.s. 2014-2015 le piscopedagogiste hanno coordinato i collegi delle scuole dell'infanzia comunali di Marghera, provvedendo di in volta in volta e secondo necessità con suggerimenti e osservazioni ritenute opportune. Ciascuna scuola dell'infanzia si è impegnata e ha avviato una fase di sperimentazione, caratterizzata da una riflessione critica e approfondita sull'impostazione metodologica di tipo descrittivo in uso, provando a rivedere le consuete modalità operative di programmazione educativa annuale adattandole alle nuove regole delle Indicazioni Nazionali e allo schema di programmazione per competenze proposto. Le scuole dell'Infanzia Stefani e Volpi hanno lavorato più sulle programmazioni didattiche, mentre la scuole dell'Infanzia La Sorgente ha lavorato sul Piano dell'Offerta Formativa funzionale alla stesura della programmazione didattica.

OBIETTIVI 2014 - CdC 2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM

Codice Obiettivo: 140030 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni/concessioni di occupazione e manomissione del suolo e sottosuolo comunale

Riduzione di 4 giorni dei tempi di rilascio autorizzazioni/concessioni di occupazione e manomissione del suolo e sottosuolo comunale determinati in gg. 60 ai sensi dell'art.67 c. 4 del D,P.R 16 dicembre 1992, n.°495 (Regolamento del Codice della Strada)

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Tempo massimo (gg) di rilascio autorizzazioni/concessioni	<= 56	56

OBIETTIVI 2014 - CdC 2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM

Rendicontazione:

15/03/2014 Nel rispetto del nuovo regolamento in approvazione il 15/3/2014 da parte della Giunta Comunale; sono state individuate le procedure per predisporre report statistici; è stato predisposto un dBase Excel della documentazione dell'intero iter procedurale. Il database è già in uso per le verifiche di routine.
15/07/2014 Sulla base del nuovo regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo comunale approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 24/03/2014, è stata completata la struttura del database.
Database, finalizzato alla gestione di parte dei procedimenti di competenza del servizio tecnico, è di seguito dettagliato nelle sue funzionalità:
1. Calcolo automatico della scadenza considerando eventuali sospensioni Prossime modifiche: passare da 60 gg a 56 gg e differenziare il tipo di richiesta
2. Calcolo automatico giorni di iter procedurale considerate le eventuale sospensioni.
3. Formattazione condizionale basata sui colori del testo:
- colore rosso: scadenza superata
- colore viola: scadenza prossima (7gg)
4.Aiuti contestuali di tipo pop-up, sul tipo di dato previsto nella cella. Prossime modifiche: verifica del tipo di dato con segnalazione di errore
5.Collegamento ipertestuale con cartella sul server contenente le immagini raster della pratica sia in arrivo che documenti prodotti dall'operatore, con particolare riguardo all'autorizzazione rilasciata.
6. Possibilità di impostare filtri su colonne per ordinamenti ad 'hoc" su campi data o vie. Evoluzione: Supporto esteso in VBasic per controllo sul tipo di dati, automatismi più efficienti e stampe di riepilogo.
15/10/2014 E' proseguita l'implementazione del database con i provvedimenti di autorizzazione/concessione per le opere di manomissione suolo e sottosuolo comunale e il monitoraggio da parte del responsabile del servizio, con controllo dei tempi di rilascio e verifica della performance correlata al raggiungimento dell'obiettivo prefissato ma in special modo alla verifica dell'efficienza del servizio verso all'utenza.
Il gestionale Excel rileva sulla base della tipologia della richiesta e delle eventuali sospensioni, la data di scadenza e fornisce un report dettagliato del numero di istanze presentate, istanze evase in scadenza od oltre i termini previsti (56 gg. per istanze sup. 12 ore) riporta il tecnico responsabile del procedimento. Oltre alle ovvie funzionalità supportate originalmente dallo spreedshet, il supporto di codice Visual Basic implementato permette il controllo dei dati immessi, il calcolo delle date e tempi di iter, nonché la segnalazione in prossimità delle scadenze delle pratiche in procinto di superamento.
31/12/2014 La fase di riduzione dei tempi di rilascio a 56 gg. per autorizzazioni manomissioni, è stata completata. Nel corso del 2014, è diminuito progressivamente il numero delle pratiche evase oltre la scadenza pattuita fino ad annullare ogni ritardo.
Nell'arco del 4° trimestre tutte le richieste pervenute sono state evase nei tempi stabiliti dall'obiettivo. L'implementazione del supporto sw al dBase Excel è a sua volta terminata e solo saltuariamente si rendono necessari piccoli aggiustamenti. Attualmente l'archivio gestisce circa 400 record e copre l'intero biennio 2013-2014. La principale funzione di controllo riguarda la tempistica dell'iter procedurale di ogni istanza rilevando con colori diversi le pratiche in scadenza o scadute. Il gestionale è anche in grado di svolgere ricerche rapide di protocolli o istanze e quindi visualizzare a monitor i documenti ricevuti e prodotti dall'ufficio. Supporta inoltre la navigazione con finestra di selezione tra le pratiche in scadenza o scadute. Infine genera su richiesta un report riepilogativo di tutte le attività classificate per anno e tipologia.
Tutta la documentazione è gestita e archiviata in formato digitale abbandonando quindi il supporto cartaceo il quale resta comunque relegato alla corrispondenza con

altri uffici e con il soggetto richiedente

MUNICIPALITA’ FAVARO VENETO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
Direttore: Silvia Grandese
Centro di responsabilità: PT_2301

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2301 - Direttore della Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	42.918,38	41.721,26	37.299,09	-	-	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto	128.690,44	97.229,50	84.852,97	277.633,48	25.154,81	-
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto	100,00	100,00	100,00	-	-	-
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto	2.132,09	2.132,08	2.132,08	-	-	-
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto	1.492,00	1.491,99	1.491,99	-	-	-
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto	24.644,00	24.641,80	19.794,00	-	-	-
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto	7.226,53	5.945,16	1.777,96	-	-	-
	3230 - Impianti sportivi municipalità Favaro Veneto	-	-	-	144.337,90	40.044,05	37.908,45
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto	3.698,00	3.550,32	3.249,32	-	-	-
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	235.600,00	224.297,65	161.038,95	-	-	-
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	140.905,00	140.905,00	138.198,00	-	-	-
	Totale	**587.406,44**	**542.014,76**	**449.934,36**	**421.971,38**	**65.198,86**	**37.908,45**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2301 - Direttore della Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	120.000,00	135.194,02	111.094,50	-	-	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3230 - Impianti sportivi municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	Totale	**120.000,00**	**135.194,02**	**111.094,50**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 23 - MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
Anno 2014

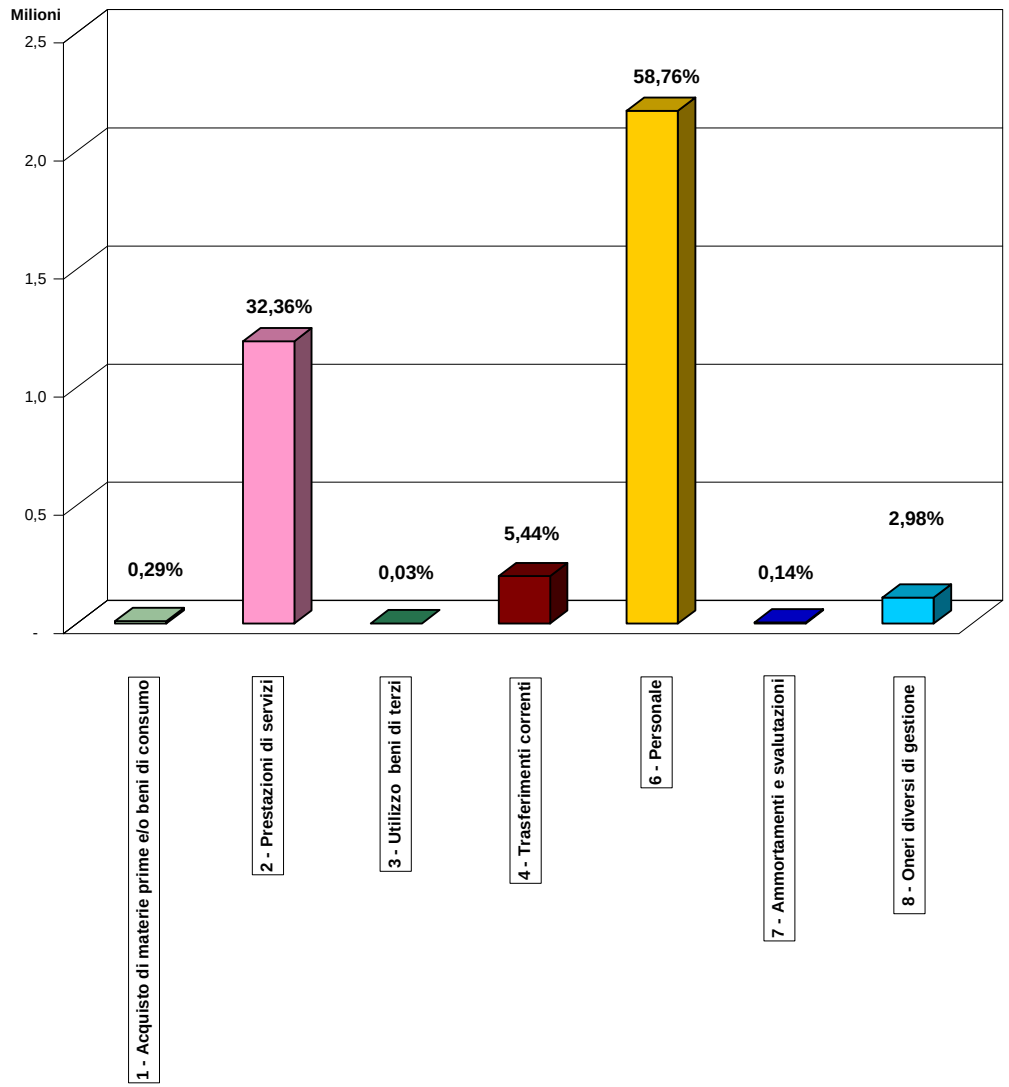
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi-zione %	Valore assoluto	Composi-zione %	V.A.	%
PT_2301 - Direttore della Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto		1	6	5	1	13	25,00%	13	24,07%	0	0,00%
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto			2	4		6	11,54%	6	11,11%	0	0,00%
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto											
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto											
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto											
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto											
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto		2	4	3		9	17,31%	9	16,67%	0	0,00%
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto			6			6	11,54%	9	16,67%	-3	-33,33%
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto											
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto			12	6		18	34,62%	17	31,48%	1	5,88%
	Totale	**0**	**3**	**30**	**18**	**1**	**52**		**54**		**-2**	**-3,70%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**10.623,85**
2	Prestazioni di servizi	**1.195.364,51**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	1.033,47
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.420,11
	2.04 - UTENZE E CANONI	642.534,10
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	86.451,03
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	343,63
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	37.691,10
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	229.210,65
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	552,45
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	194.332,14
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	795,83
3	Utilizzo beni di terzi	**1.184,94**
4	Trasferimenti correnti	**200.964,93**
6	Personale[(1)]	**2.170.206,48**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**5.097,33**
8	Oneri diversi di gestione	**109.955,21**
	Totale Gestione Caratteristica	**3.693.397,25**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-3 - Municipalità Favaro Veneto

BIBLIOTECHE - Anno 2014	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
FAVARO VENETO	84	32

ASILI NIDO COMUNALI	2012	2013	2014
Posti-capienza (n°)	40	40	40
Domande presentate (n°)	50	60	82

CENTRI ESTIVI	2012	2013	2014
Iscritti (n°)	356	34	0
Moduli quindicinali (n°)	12	2	0

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

Codice Obiettivo: 140034 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attività informativa per utenti esterni relativa alle palestre concesse in orario extrascolastico

In linea con i principi di semplificazione e sviluppo, per garantire un'adeguata attività informativa agli utenti esterni, si intende rivedere e sviluppare le informazioni presenti sulla pagina del sito istituzionale della Municipalità relativa alle palestre del territorio. L'attività sarà realizzata mediante la predisposizione e pubblicazione di schede informative per ogni palestra contenenti le indicazioni delle attività, degli orari, delle associazioni sportive assegnatarie. Verrà inoltre adeguata e pubblicata la modulistica in collaborazione con il Servizio Attività Istituzionali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante l'avvenuta pubblicazione del 100% delle palastre gestite, con evidenza degli effetti migliorativi in termini di trasparenza	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 508 - Direzione e servizi amministrativi MF

Rendicontazione:

Con questo obiettivo ci si è prefissati di migliorare e semplificare, per quanto possibile, il livello di trasparenza ed efficienza dell'Amministrazione, in particolare della Municipalità, potenziando la pubblicizzazione delle informazioni inerenti l'attività amministrativa e i servizi offerti agli utenti esterni per facilitare la partecipazione. In particolare, si è ritenuto utile rivedere e sviluppare la pagina del sito istituzionale della Municipalità relativa alle palestre del territorio che vengono concesse alle associazioni sportive in orario extrascolastico e non, per svolgere attività sportive di vario genere che coinvolgono le diverse fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti, anziani).
È stato necessario svolgere una prima analisi preliminare delle informazioni già in possesso degli uffici, documentazione già in possesso degli uffici, documentazione che è stata poi verificata nei contenuti anche mediante l'effettuazione di sopralluoghi. Durante i sopralluoghi sono state inoltre effettuate tutte le fotografie necessarie per aggiornare il sito, in quanto per molti siti le immagini erano poco significative o datate.
L'elaborazione delle nuove schede informative inerenti le palestre gestite dalla Municipalità e date in concessione alle Associazioni, ha preso in considerazione le scarse informazioni pubblicate sul sito valutando le esigenze manifestate dagli utenti in tema di miglioramento dell'accesso ai servizi. L'esito della verifica ha evidenziato la necessità di strutturare le schede informative in modo tale da porre in risalto la denominazione della struttura, una descrizione tecnica del luogo, la tipologia degli sport praticati, gli orari di apertura e le Associazioni presenti oltre ad un appropriata evidenza fotografica delle sedi. Concluso il lavoro di verifica è stata avviata un'azione di strutturazione dello schema di base delle singole schede che presentano, altresì, il collegamento alla mappa georeferenziata del territorio al fine di individuare tempestivamente i siti di riferimento.
Le schede così predisposte sono state aggiornate con le nuove assegnazioni delle palestre per l'anno scolastico 2014/2015. Al fine di una corretta indicazione all'utenza delle disponibilità complessive presenti sul territorio, è stata predisposta una scheda generale con l'indicazione delle palestre suddivise per le località di Favaro, Dese, Campalto, Cà Solaro e Tessera.
È possibile accedere alle nuove schede a partire dalla pagina generale cliccando sul seguente link http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/74055.

OBIETTIVI 2014 - CdC 3375 - Adulti e servizi sociali MF

Codice Obiettivo: 140035 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Incentivare la collaborazione di associazioni e cooperative operanti nel territorio nei progetti socio-educativi

Al fine di evitare il ricorso da parte dell'utenza a prestazioni assistenziali si intendono attuare almeno una nuova collaborazione con associazioni/cooperative sociali operanti nel territorio municipale che si propongano per l'inserimento di soggetti, in perdita di autonomia, in carico al servizio sociale per la partecipazione a percorsi formativi e lavorativi da loro realizzati

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Sottoscrizione di almeno un protocollo d'intesa	1	3

OBIETTIVI 2014 - CdC 3375 - Adulti e servizi sociali MF

Rendicontazione:

Tale obiettivo, rispetto a quanto fatto già nel 2013 è volto non solo ai soggetti in carico al Servizio Sociale, ma anche e soprattutto all'ampliamento del numero di associazioni coinvolte nei progetti di sostegno nei confronti di utenti in condizioni di vulnerabilità per il loro reinserimento sociale e/o lavorativo.
In primis è stato quindi necessario effettuare la mappatura delle associazioni/cooperative che svolgono la loro attività in ambito socio-sanitario e all'interno del territorio comunale. Tali soggetti sono stati invitati a un incontro illustrativo e di promozione dei dispositivi socio-educativi "Mi Associo" e di affido e solidarietà familiare r duccessivamente contattati per valutare l'effettiva disponibilità e concretizare l'adesione delle associazioni. In un primo momento hanno fornito la loro disponibilità l'Associazione Gian Burrasca e l'Associazione Canoistica Arcobaleno.
Il perfezionamento dell'iter del protocollo si è concluso a settembre 2014; l'associazione "La Salsola" ha aderito al protocollo in data 12/09/2014 in alternativa all'Associazione Arcobaleno che, per problemi legati all'area dove si svolgevano le attività, non ha potuto sottoscriverlo e l'Associazione Gianburrasca ha firmato in data 14/10/2014.
Per quanto riguarda i protocolli del "MI Associo", riguardando tutto il territorio comunale, la loro sottoscrizione è a firma del Direttore delle Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza che coordina il progetto su tutto il territorio, mentre i contatti con le associazioni per la loro adesione, e per definire successivamente la progettualità individuale nonché la corresponsione economica agli utenti sono a totale carico delle Direzioni di Municipalità.
L'adesione al protocollo delle due associazioni è stata piuttosto tardiva rispetto alla programmazione iniziale in quanto la Regione Veneto approvando il finanziamento ha vincolato l'erogazione dello stesso all'allargamento del progetto, già attuato nel Comune di Venezia da diversi anni, ai 3 comuni associati (Marcon, Quarto d'Altino e Cavallino-Treporti), e ciò ha comportato la necessità di riscrivere e approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Comune e Associazioni. Tale schema di nuovo protocollo ha raccolto le firme di tutti i direttori di Municipalità e del direttore delle Politiche Sociali che ha poi predisposto la delibera di giunta per l'approvazione dello stesso. L'iter burocratico, non prevedibile all'inizio dell'anno, ha quindi notevolmente ritardato la sottoscrizione con le associazioni che comunque come detto sopra è avvenuta tra settembre e ottobre. A causa di questi ritardi è stato necessario rimodulare la progettualità rivolta agli utenti individuati per l'inserimento in Associazione, il Servizio Sociale ha quindi contattato la Cooperativa Co.Ge.s. che aveva partecipato all'incontro del 3.4.2014, la quale ha dato la disponibilità ad accogliere quattro persone per l'inserimento in percorsi formativi e di tirocinio. Al fine di formalizzare la collaborazione tra la Cooperativa e la Municipalità si è provveduto alla sottoscrizione di un protocollo operativo, finalizzato a definire ruoli e compiti dei soggetti coinvolti.
Si sono avviati inizialmente due tirocini formativi già conclusi per addetti alla ristorazione: uno si è concluso positivamente e ha permesso alla persona di trovare autonomamente un'occupazione; il secondo, è terminato in anticipo e negativamente per lo scarso interesse dimostrato dall'interessato.
Una terza utente a seguito del percorso di tirocinio come banconiere/barista conclusosi positivamente ha trovato occupazione presso il bar dell'aeroporto.
È stato avviato un quarto percorso formativo e di tirocinio come addetta al call- center che è ancora in essere; i riscontri da parte del tutor della Cooperativa sono molto positivi.
In tutte le situazioni, nei confronti del nucleo di appartenenza, non sono stati erogati ulteriori contributi economici a carattere continuativo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 3215 - Mostre ed iniziative culturali MF

Codice Obiettivo: 140033 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Come eravamo - raccolta e archiviazione di fotografie e documenti che raccontano la vita delle famiglie dei diversi centri abitati della Municipalità di Favaro

L'obiettivo è finalizzato a ricostruire la storia dei diversi centri della Municipalità di Favaro Veneto, attraverso le fotografie e/o i documenti storici messe a dispozione dai cittadini, Il materiale raccolto verrà catalogato ed archiviato, e servirà all'aggiornamento di due sezionei del sito della municipalità, quella che riguarda la storia del territorio e la galleria fotografica. Oltre all'aggiornamento delle pagine web verrà presentato il progetto alla cittadinanza attraverso un incontro pubblico in cui verrà illustrato il materiale raccolto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica degli esiti del Progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 3215 - Mostre ed iniziative culturali MF

Rendicontazione:

Il progetto, avviato ad inizio 2014, è iniziato con l'individuazione dei luoghi da prendere in esame (Dese, Campalto, Tessera, Favaro) e delle tipologie di documenti da raccogliere ed esaminare (fotografie e documenti in genere). Quindi è stata predisposta, nei mesi estivi, una campagna informativa per la cittadinanza, con diffusione di volantini, pubblicazione di locandine sul territorio e news sul sito internet municipale.
Tutto il personale del servizio Cultura e Sport è stato coinvolto nel progetto. La biblioteca è stata scelta come punto di raccolta per i documenti e prima archiviazione, mentre negli altri uffici del servizio si sono svolgono la scansione delle immagini, la rielaborazione dei file, lo studio dei materiali ai fini della ricerca e la raccolta diretta delle testimonianze spontanee dei cittadini.
Sono stati presi contatti anche con associazioni locali per avviare una eventuale collaborazione sul progetto e hanno dato un contributo determinante il Gruppo Anziani e Pensionati di Favaro e il Centro Studi di Mestre, aiutando a coinvolgere la popolazione e fornendo qualificate note storiche.
Il 18 dicembre 2014 sì è volto l'incontro pubblico di presentazione delle foto raccolte da giugno a novembre. Durante l'incontro si è reso pubblico il materiale raccolto e precedentemente caricato sul sito. Sono state proiettate le pagine collegando un computer alla rete e accedendo direttamente alle pagine, in questo modo si è potuto illustrare tutto il lavoro ed è stato molto più agevole anche gestire il dibattito che faceva riferimento alle singole immagini.
Tutte le persone che hanno partecipato hanno espresso un sincero gradimento per l'iniziativa e la maggior parte ha voluto intervenire con racconti e note personali di commento alle foto che venivano proiettate. A fine incontro, visto il generale gradimento dell'iniziativa e la spontaneità con cui le persone erano intervenute per contribuire a costruire una memoria collettiva del territorio, ci si è congedati con la promessa di ripetere presto l'esperienza.
Il progetto in sé non ha comportato costi per la Municipalità e si è sviluppato avvalendosi di risorse interne e dell'apporto gratuito di materiali e dati da parte della cittadinanza.
Gli esiti sono stati sicuramente positivi e si ritiene che l'obiettivo di condividere e divulgare pagine di storia recente abbia avuto come "effetto collaterale" anche il merito di avvicinare, con modalità nuove e irrituali, i cittadini alla istituzione pubblica, in un contesto di condivisione e collaborazione, dove tutti si sono sentiti protagonisti.
Tutta la documentazione pubblicata sul sito è consultabile direttamente dalla home page della Municipaità di Favaro - Galleria fotografica e al seguente link http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/79307

OBIETTIVI 2014 - CdC 3070 - Progettazione ed esecuzione lavori MF

Codice Obiettivo: 140036 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Razionalizzazione attività e tempi sulla concessioni degli atti relativi alle manomissioni del suolo e sottosuolo comunale della Municipalità di Favaro Veneto

Alla luce dell' approvando regolamento per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale risulta necessario riformulare i processi al fine di ridurre i tempi di rilascio e modificare la parte informativa/comunicativa. Si è scelto di utilizzare la metodologia Lean al procedimento di rilascio concessioni, per ridurre il tempo del processo. Al fine inoltre di garantire la tutela del patrimonio stradale verranno aumentati i controlli sui ripristini del manto stradale nelle zone oggetto degli interventi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale della relazione ricognitiva riportante i miglioramenti ottenuti tramite l'applicazione del Lean time e dei risultati riscontrati sul territorio a seguito dei controlli sistematici effettuati	1	1

Rendicontazione:

Preliminarmente è stato necessario impostare e svolgere un corso di formazione ai dipendenti del servizio tecnico (allargato anche ad altri servizi) per spiegare la metodologia del Lean Thinking (pensiero snello). è stato formato un gruppo di lavoro di tutto l'ufficio tecnico (6 persone tra tecnici e amministrativi) che parteciperanno all'analisi del procedimento di concessione manomissioni al fine di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione delle attività e dei tempi. Il personale del servizio tecnico ha partecipato attivamente agli incontri producendo la mappatura del processo di manomissione del suolo sia con il vecchio che con il regolamento aggiornato. Successivamente ha provveduto ad analizzare i tempi delle diverse attività e ad illustrare le criticità che sono state subito evidenziate dall'analisi svolta. Il gruppo ha potuto anche predisporre una proposta di nuovo processo, che in parte è già stata attuata, per la modifica di una parte del processo, quella che riguarda la Cosap, è in corso la condivisone con la direzione competente, al fine di poter giungere all'attuazione anche di questa. L'analisi dei tempi del processo attuato con le modifiche di competenza propria della direzione ha dimostrato delle migliorie notevoli in termini di tempi, di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.
Per quanto riguarda i controlli su i ripristini, si stanno effettuando con regolarità, i ripristini provvisori vengono tutti effettuati e mantenuti, mentre ancora problemi si riscontrano sui ripristini definitivi. Per il 2015, bisogna infatti attendere la stagione mite per effettuare gli asfalti, sono già in programma quelli di telecom e di fastweb, mentre per gli altri gestori di servizi sono state predisposte le lettere per sollecitare i gestori di servizi a provvedere ai ripristini definitivi

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2014-2016
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2014

Si precisa che l'attribuzione dei seguenti interventi alle singole Direzioni è stata effettuata esclusivamente attraverso il prospetto di raccordo con i centri di costo dei relativi finanziamenti

DIREZIONE 23 - MUNICIPALITA' DI FAVARO VENETO

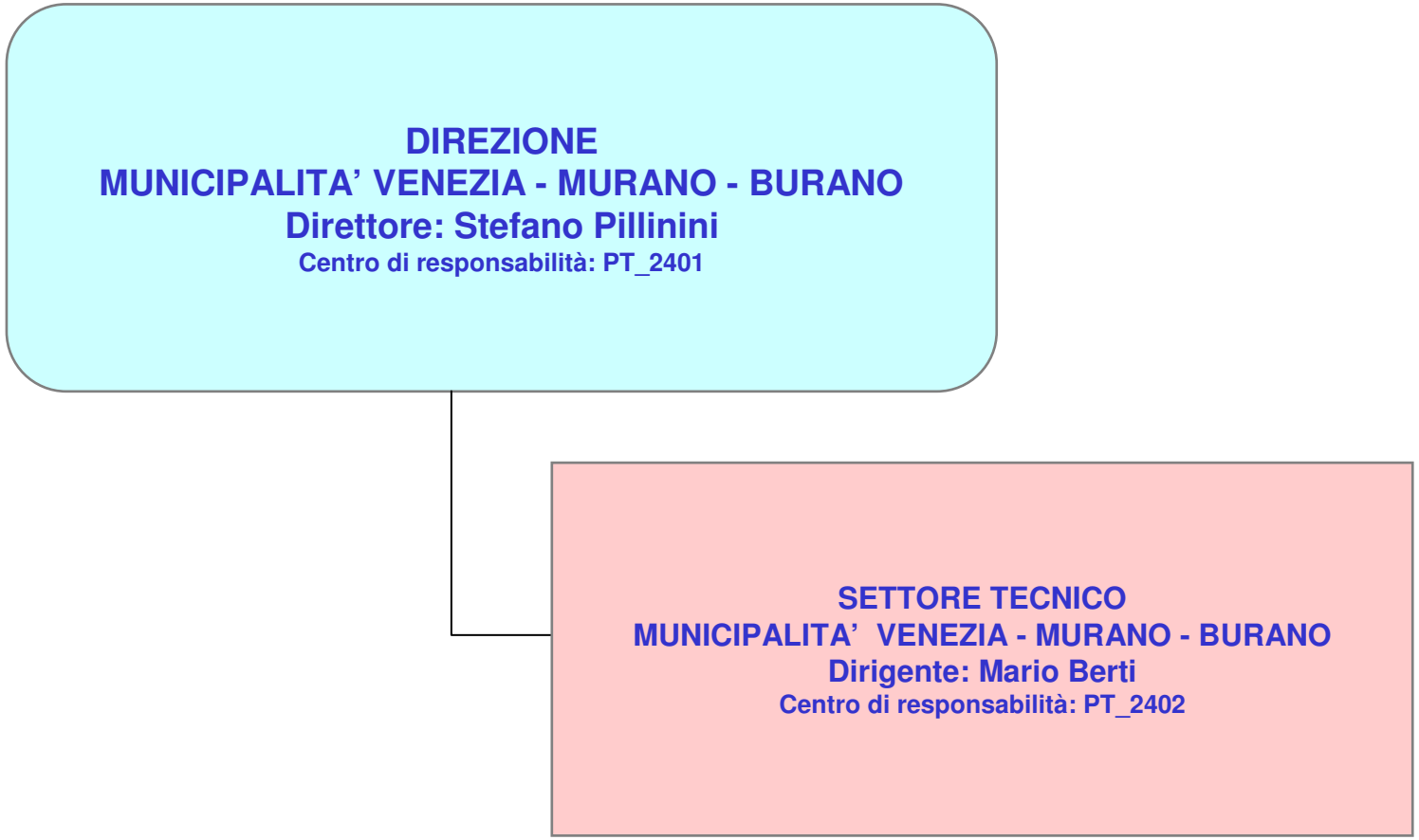
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2014
10809	Interventi diffusi impianti sportivi - terraferma - ordinaria e straordinaria manutenzione e messa a norma - Municipalità Favaro Veneto - appalto triennale 2008/2010	37.908,45		Comune di Venezia - Municipalità di Favaro Veneto	Lorenzo Foti	Collaudo e chiusura dell'opera in corso
10899	Ex scuola A. Gramsci completamento intervento di ristrutturazione e manutenzione straordinaria. (II lotto)	8.412,42		Comune di Venezia - Municipalità di Favaro Veneto	Daniele Sbalchiero	Opera ultimata e collaudata
TOTALE OPERE		**46.320,87**	**-**			

** Investimenti finanziati nel 2014 ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 23	**46.320,87**	**-**

MUNICIPALITA’ VENEZIA - MURANO - BURANO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**


DIREZIONE
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Direttore: Stefano Pillinini
Centro di responsabilità: PT_2401
SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Dirigente: Mario Berti
Centro di responsabilità: PT_2402

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2401 - Direttore della Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	73.019,01	68.593,30	50.457,50	-	-	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano	38.766,00	38.666,19	14.694,20	-	-	-
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano	76.824,00	76.824,00	37.912,00	-	-	-
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano	136.594,26	136.560,12	48.173,38	-	-	-
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano	4.000,00	4.000,00	-	-	-	-
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano	25.882,00	25.882,00	-	-	-	-
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano	41.920,99	41.882,41	34.270,30	-	-	-
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia	162.922,20	162.822,56	98.314,25	-	-	-
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	560.794,00	548.971,60	381.118,48	-	-	-
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	284.610,00	272.639,60	262.155,22	-	-	-
PT_2402 - Dirigente del Settore Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano	318.334,00	318.153,94	275.916,91	298.051,87	52.269,01	-
	Totale	**1.723.666,46**	**1.694.995,72**	**1.203.012,24**	**298.051,87**	**52.269,01**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2401 - Direttore della Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	114.900,00	182.578,68	163.562,74	-	-	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia	-	-	-	-	-	-
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	-	-	-	-	-	-
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	-	-	-	-	-	-
PT_2402 - Dirigente del Settore Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	Totale	**114.900,00**	**182.578,68**	**163.562,74**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 24 - MUNICIPALITA' VENEZIA MURANO BIRANO
Anno 2014

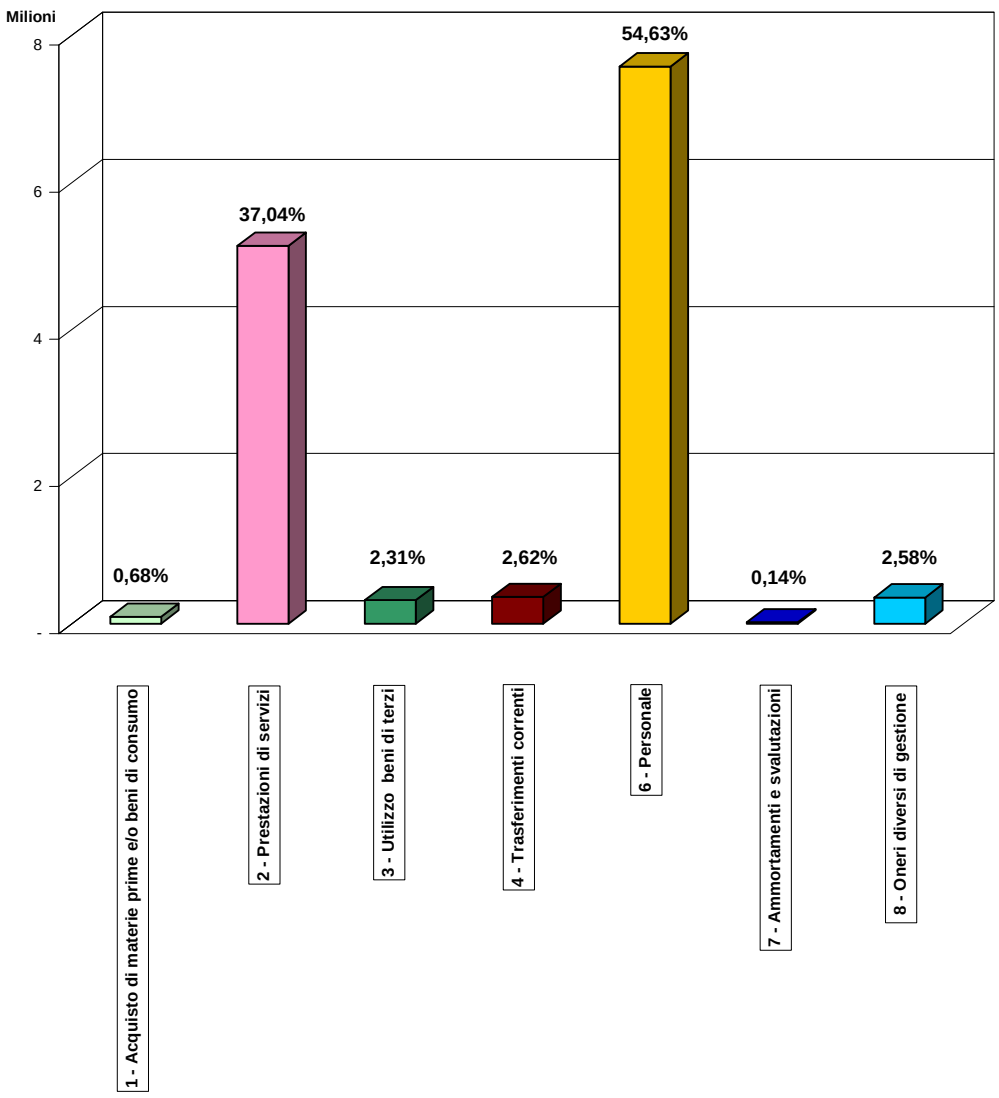
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%
PT_2401 - Direttore della Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano		3	8	6	1	18	9,47%	19	10,11%	-1	-5,26%
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano			53			53	27,89%	55	29,26%	-2	-3,64%
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano						0	0,00%		0,00%	0	
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano						0	0,00%		0,00%	0	
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano						0	0,00%		0,00%	0	
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano						0	0,00%		0,00%	0	
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano		4	10	3		17	8,95%	16	8,51%	1	6,25%
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia			56			56	29,47%	55	29,26%	1	1,82%
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	1	1	11	6		19	10,00%	18	9,57%	1	5,56%
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia		2	4	12		18	9,47%	17	9,04%	1	5,88%
PT_2402 - Dirigente del Settore Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano			5	3	1	9	4,74%	8	4,26%	1	12,50%
	Totale	**1**	**10**	**147**	**30**	**2**	**190**		**188**		**2**	**1,06%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**93.904,74**
2	Prestazioni di servizi	**5.138.096,36**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	31.125,08
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	12.221,06
	2.04 - UTENZE E CANONI	1.387.519,70
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	253.274,73
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	381,51
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	1.039.932,16
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	1.908.178,69
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	409,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	501.978,80
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	3.075,63
3	Utilizzo beni di terzi	**320.207,22**
4	Trasferimenti correnti	**363.615,56**
6	Personale[(1)]	**7.578.002,84**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**19.389,64**
8	Oneri diversi di gestione	**357.121,71**
	Totale Gestione Caratteristica	**13.870.338,07**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-4 - Municipalità Venezia - Murano - Burano

BIBLIOTECHE - Anno 2014	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
VENEZIA CENTRO STORICO	26	17

ASILI NIDO COMUNALI	2012	2013	2014
Posti-capienza (n°)	374	374	374
Domande presentate (n°)	472	463	410

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2012	2013	2014
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	561	572	584
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	58	61	59

CENTRI ESTIVI	2012	2013	2014
Iscritti (n°)	289	286	206
Moduli quindicinali (n°)	16	16	15

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

Codice Obiettivo: 140117 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sottoscrizione di Contratto di Concessione di spazi Municipali vincolato alla manutenzione dell'immobile

In considerazione della richiesta di utilizzo di un immobile Municipale presentata da un Ente straniero in occasione della Biennale 2015, si intende predisporre una procedura e un contratto tipo di concessione degli spazi, vincolando l'utilizzatore a partecipare alle spese per il recupero dell'immobile. L'Ente individuato, oltre al pagamento della tariffa stabilita dal regolamento Comunale per la gestione dei beni immobili, si renderà pertanto disponibile, attraverso il versamento di somme o accollandosi la spesa, a sostenere economicamente gli interventi di manutenzione.
Il Servizio Tecnico Municipale provvederà alla stima degli interventi di manutenzione da eseguire; il servizio Bilancio provvederà alla predisposizione della bozza di contratto, alla predisposizione degli atti necessari per la riscossione della somma da utilizzare per gli interventi; alla individuazione della ditta a cui affidare i lavori e alla sottoscrizione del contratto con l'Ente individuato. Si prevede di affidare i lavori di manutenzione entro il mese di dicembre per poter utilizzare lo spazio in occasione dell'apertura della Biennale 2015.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante la sottoscrizione della concessione, il beneficio conseguito e l'anticipo sul totale di euro 5.000	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 501 - Direzione e servizi amministrativi M. Venezia - Murano - Burano

Rendicontazione:

La Municipalità gestisce numerosi spazi che sono a disposizione dei cittadini che ne fanno richiesta per organizzare manifestazioni di carattere sociale e culturale. Le note difficoltà di Bilancio dell'Amministrazione Comunale talvolta non consentono di programmare interventi di manutenzione che si rendono necessari nelle sedi di pertinenza. Alcuni di questi spazi sono immobili di pregio, ed è per questo che sono richiesti anche da organismi stranieri per organizzare eventi in occasione della Biennale. La Municipalità intende favorire l'utilizzo degli immobili di pregio, mettendo a punto una procedura che vincoli l'utilizzatore a partecipare alla spesa per la manutenzione dell'immobile. Si sono svolti numerosi contatti con l'Arts Council of Wales, organismo istituzionale della Nazione del Galles, Gran Bretagna che negli anni precedenti ha richiesto in concessione lo spazio Maria Ausiliatrice e utilizzato come sede espositiva della Biennale Arte. Lo stesso ha confermato interesse allo spazio per l'esposizione della Biennale Arte 2015 previa la messa a norma dell'impianto elettrico.
Il servizio Tecnico della Municipalità ha provveduto alla stima degli interventi di manutenzione, nello specifico dell'impianto elettrico e il risanamento delle pareti perimetrali ammalorate a causa di infiltrazioni di acqua piovana, adeguato alle normative vigenti in materia di sicurezza, dipintura dei locali ed i relativi costi per la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria. In data 31 luglio 2014 è stato sottoscritto con il legale rappresentante dell'Arts Council of Wales l'atto di concessione in uso temporaneo di locali presso lo spazio Municipale "Maria Ausiliatrice" per la realizzazione di una mostra parallela alla Biennale 2015 Arte Visive (repertorio speciale 17628).
La Concessione prevede una entrata di Euro 87.256,00 quale corrispettivo per l'uso dello spazio e ulteriori Euro 10.000,00 quale contributo per la manutenzione dell'impianto elettrico.
L' Amministrazione Comunale ha introitato a fine luglio Euro 10.000,00 quale contributo per la messa a norma dell'impianto elettrico e ulteriori Euro 20.000,00 quale prima rata del corrispettivo dovuto per la concessione in uso dei locali, la restante somma sarà versata alla consegna degli spazi e a conclusione della Biennale 2015, così come stabilito nell'atto di concessione.
Con deliberazione n. 80 del 30.09.2014 il Commissario Straordinario ha approvato il Bilancio di Previsione mettendo a disposizione del settore tecnico della Municipalità la somma versata dall'Ente. E' stata quindi predisposta la determinazione per l'impegno di spesa e l'affido diretto dei lavori di manutenzione mediante cottimo fiduciario alla ditta Fusaro Saul che è in grado di ultimare i lavori di manutenzione entro il 23 marzo 2015. La Municipalità, grazie alla fattiva collaborazione dei tre servizi, è riuscita a introitare una somma di Euro 10.000,00 (anzichè Euro 5.000 come previsto) quale partecipazione alla spesa per realizzare alcuni interventi presso lo spazio "Maria Ausiliatrice", inoltre, la procedura utilizzata in questa occasione potrà essere utilizzata anche per altri spazi municipali permettendo di mantenere gli immobili in efficienza e quindi di valorizzare il patrimonio dell'Amministrazione Comunale utilizzando risorse di terzi, senza gravare nel bilancio della Amministrazione stessa.

OBIETTIVI 2014 - CdC 4375 - Adulti e servizi sociali MV

Codice Obiettivo: 140119 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti

Avvio operativo del procedimento e presa in carico dei beneficiari della nuova carta acquisti di cui al Decreto Interministeriale del 10.01.2013 residenti nella Municipalità mediante la predisposizione condivisa e partecipata del progetto personalizzato finalizzato assieme agli altri eventuali interventi di natura economica al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici sociali prodotti dal progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 4375 - Adulti e servizi sociali MV

Rendicontazione:

La sperimentazione della nuova Carta Acquisti è stata disposta in forma sperimentale con Decreto Interministeriale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia n.102 del 03/05/2013 e interessa le città con una popolazione superiore a 250 mila abitanti (12 in tutta Italia, fra cui Venezia). Le risorse disponibili per tutte le città sono 50 milioni di euro a carico del fondo Carta Acquisti: per il Comune di Venezia sono state attribuiti, in base alla popolazione residente nel 2011, una quota pari a Euro 1.143.226.
Il progetto coinvolge l'INPS come soggetto attuatore, le Poste Italiane come gestore del servizio Carta Acquisti e il Comune di Venezia tramite un gruppo di lavoro che coinvolge le direzioni competenti in materia con il compito di predisporre il bando, di coordinare e supportare l'attività istruttoria in collaborazione con i Servizi Sociali delle Municipalità, di mantenere le relazioni con gli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali preposti, di monitorare l'andamento e la conformità dei requisiti e di aggiornare e rendicontare all'INPS.
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite l'Osservatorio Politiche di Welfare ha comunicato la graduatoria definitiva dei 101 beneficiari della carta acquisti sperimentale che, nel mese di agosto, è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune. I residenti nel territorio della Municipalità di Venezia sono 12, i beneficiari estratti a sorte sono 5. Sono stati tutti convocati dal Servizio Sociale, è stato illustrato il progetto sperimentale, concordati gli obiettivi e le attività e renderli consapevoli dei patti che andranno a sottoscrivere.
E' stata verificata la situazione di un beneficiario il quale non rientra tra gli aventi diritto, sono quindi 4 i nuclei che beneficeranno della carta acquisti e che hanno già sottoscritto il patto con il servizio sociale della Municipalità di Venezia.
I benefici principali del progetto sono quelli relativi all'aumento del reddito dei nuclei familiari in difficoltà socio-economica: attraverso Carta Acquisti i nuclei familiari beneficiari hanno a disposizione bimestralmente una somma che permette loro di integrare i redditi bassi.
L'altro beneficio è che, almeno per il 50% dei beneficiari, è possibile finalizzare l'erogazione del contributo a progetti concreti di miglioramento, che vengono condivisi e supportati dai Servizi Sociali attraverso la stesura e il monitoraggio di un patto sociale, che impegna le parti a rispettare impegni e scadenze. E' una procedura innovativa per gran parte d'Italia, mentre a Venezia l'applicazione del patto sociale all'erogazione di contributi è già attiva dal 2012, con il nuovo Regolamento per i contributi economici di competenza delle Municipalità, che prevede il Minimo Economico di Inserimento e relativo patto sociale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 4215 - Mostre ed iniziative culturali MV

Codice Obiettivo: 140118 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

Manifestazioni culturali di giovani artisti

S'intende promuovere la creatività giovanile in città attraverso l'individuazione di iniziative dedicate ai giovani artisti che operano nell'ambito delle arti visive, della musica e della scrittura. Si favorirà in tal modo l'emersione di giovani talenti artistici attraverso la realizzazione di manifestazioni a loro dedicate e/o indirizzate, tali da incontrare le esigenze e le istanze di una parte della popolazione spesso carente di visibilità e di opportunità. Si intende inoltre predisporre specifiche schede contenenti dati e curricula di ciascun giovane artista che sarà messo a disposizione delle Istituzioni o Enti Culturali interessati. Si prevede l'utilizzo dei contenitori culturali già in funzione: Teatro Groggia, Centro Zitelle, Centro Galuppi a Burano, Palazzo Da Mula a Murano.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante la realizzazione di n. 5 iniziative e il beneficio socio-culturale conseguito	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 4215 - Mostre ed iniziative culturali MV

Rendicontazione:

La Municipalità ritiene questo obiettivo molto importante in quanto intende offrire a giovani talenti artistici occasioni di visibilità in un palcoscenico quale la città di Venezia; le manifestazioni di cui saranno protagonisti consentiranno ai giovani di apprezzare maggiormente il territorio in cui vivono sentendolo proprio.
Per questo il Servizio Cultura ha coinvolto le associazioni culturali del territorio proponendo loro il progetto per analizzarlo, condividerlo e ampliarlo accogliendo le proposte presentate dalle stesse associazioni. Si sono infatti svolti numerosi incontri nei quali sono stati messi a punto anche dettagli tecnici di alcune manifestazioni. I filoni culturali caratterizzanti gli eventi sono la musica, la teatro e le arti visive. Tutte le associazioni culturali coinvolte hanno risposto molto positivamente alle proposte della Municipalità.
Nel periodo estivo sono iniziate le manifestazioni: il 7 giugno presso il Teatro Groggia si è tenuto il concerto-premio dedicato ai vincitori del secondo concorso "Città di Venezia".
Il primo luglio hanno avuto inizio altre due attività: la residenza al Centro Zitelle per giovani musicisti, corso intensivo di pianoforte e musica d'insieme per ragazzi dai 15 ai 20 anni e il progetto di residenza teatrale presso il Teatro Groggia
Anche l'attività a Palazzo da Mula è iniziata nel mese di luglio con la presentazione di un CD di giovani artisti per proseguire e concludersi successivamente con i due concerti realizzati in Parco Navagero.
Tra i mesi di ottobre e novembre, presso il neonato spazio espositivo del Centro B. Galuppi a Burano, si è tenuta una mostra d'arte contemporanea "Anticipazioni" di 8 giovani artisti
E' stata inoltre predisposta la scheda dal titolo "Tra Arti ed Artisti: indagini in città" per il censimento dei giovani artisti che richiede le informazioni essenziali sulla vita e il curriculum di ogni artista. La scheda è stata distribuita alle associazioni coinvolte ed è stata inserita nel sito internet della Municipalità.
Sono state compilate e raccolte 53 schede di giovani artisti, frutto delle 5 manifestazioni realizzate, campione che si ritiene sufficientemente ampio per costituire un punto di partenza da cui sviluppare nuove proposte e progetti condivisi. Con queste modalità intraprese di conoscenza e indagine, inoltre, si vuole modificare in senso proficuo il rapporto tra istituzione e giovani cittadini che diviene più attivo e reciproco.
Le 5 attività progettate e organizzate dal Servizio in collaborazione con associazioni e/o singoli soggetti si sono svolte regolarmente secondo i tempi previsti ed hanno consentito di raggiungere lo scopo prefissato: quello di offrire occasioni di visibilità e formazione a giovani artisti e di arricchire il panorama culturale cittadino con l'apporto di giovani creativi e nel contempo valorizzare il ruolo dei nostri centri culturali quali luoghi di produzione artistica.

OBIETTIVI 2014 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Codice Obiettivo: 140120 *Responsabile:* Mario Berti *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Razionalizzazione del processo lavorativo e contenimento del tempo di Rilascio dei provvedimenti di Manomissione Suolo Pubblico

Si intende migliorare il servizio reso all'utenza in tema di gestione delle domande di Manomissione Suolo Pubblico, coinvolgendo INSULA Spa, al fine di assumere il provvedimento finale entro un tempo inferiore del 10% rispetto al termine di norma di 60 giorni (calcolo: tempo in giorni intercorrente dalla presentazione della domanda al protocollo generale dell'ente alla data del provvedimento. Domande presentate dal 1/6/2014 al 31/12/2014)

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Tempo massimo di rilascio autorizzazioni/concessioni: gg	<= 54	51

Rendicontazione:

Il precedente Report e' stato redatto il 13/10/2014.
Successivamente si e' proseguita l'attività di presidio del processo lavorativo attinente i procedimenti ad iniziativa di parte in argomento, avendo cura di affinare le relazioni tra il Settore ed il corrispondente servizio presso Insula spa, nel senso di fornire pronta assistenza ad eventuali esigenze istruttorie da esso rappresentate. Gli interventi attivati da entrambi gli uffici nell'evasione dell'arretrato accumulato nella prima parte dell'anno, unitamente all'attivazione dal 9/4/2014, della possibilità di presentare parte delle domande a mezzo SCIA, hanno consentito oltre una certa diminuzione degli oneri lavorativi legati alla gestione del complesso delle istanze attinenti la Manomissione, di contenere il rispettivo tempo di esame delle domande al solo tempo tecnico necessario alla corretta valutazione degli atti, attestandolo, nel complesso in meno di trenta giorni per gli ultimi casi 2014 (vedi rilevazione allegata all'attività 140120 D ed alla presente).
I n. 32 provvedimenti di Concessione alla Manomissione le cui domande risultano presentate al Protocollo generale dell'ente dal 1/6/2014 e definite entro il 31/12/2014, sono stati assunti in gg. 50,75 medi, inferiore al 54 gg. obiettivo. Pertanto si ritiene totalmente raggiunto l'obiettivo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Codice Obiettivo: 140121 *Responsabile:* Mario Berti *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Nuovo Pianino plateatici per l'isola di Burano

Nell'ambito della pianificazione della concedibilita' di spazi ed aree pubbliche con plateatico si intende proporre un nuovo Piano di Zona, in sostituzione del preesistente, relativo all'isola di Burano, proponendo lo stesso all'approvazione della Giunta Comunale. Il "Pianino", che si compone di una parte grafica ed una normativa, richiede la concertazione con le categorie professionali interessate e con la Soprintendenza, sentito il Comando VV.UU., nonche' approvazione del Consiglio della Municipalita'.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta di proposta di deliberazione di approvazione del nuovo Pianino dell'Isola di Burano.	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Rendicontazione:

L'obiettivo e' stato parzialmente raggiunto. Delle attività che lo compongono la A e la B sono state completamente espletate madiante redazione completa del progetto di Pianino e della proposta attinente all'individuazione dei flussi di traffico pedonale dell'isola di Burano, nella condivisione interna con la parte istituzionale della Municipalità e confronto con gli uffici interni. Si ritiene di aver espletato il 50% dell'attività C, in considerazione della consultazione di tutti gli uffici interni chiamati ad esprimersi e l'ottenimento formale dei relativi pareri. La rivisitazione dei criteri la cui approvazione definitiva costituiva presupposto per l'approvazione del Pianino di Burano risulta oggetto della PD n. 885 del 31/12/2014 proposta dalla direzione Attività Produttive, riportante data non utile al comletamento nel termine dell'obiettivo in argomento. Le ragioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo risultano percio' riposte in iniziative e sedi esterne all'operatività dello scrivente o contingenti (commissariamento del Comune) e rispetto al lavoro svolto la pesatura assegnata alle diverse attività risulta un tantino "avara" in termini di percentuale stimata raggiunta rispetto al totale, date le fasi mancanti sicuramente meno onerose lavorativamente rispetto a quelle compiute.
Anche in tal senso, nell'intento di valutare con oggettività e quantificare con completezza l'apporto profuso per il raggiungimento degli obiettivi, lo scrivente propone che sia considerata la possibilità di ottenere un'elevazione della percentuale di raggiungimento del presente obiettivo mediante somma allo stesso dell'attività 140117 B, in ragione del 20%, espletata dallo stesso Settore Tecnico nell'ambito dell'obiettivo 140117 assegnato al dirigente Stefano Pillinini. Lo scrivente nella presente rendicontazione si e' permesso di anticipare l'effetto finale inserendo nell'attività 140121 D la percentuale raggiunta nell'attività 140117 B, consentendo di elevare la percentuale complessiva del presente obiettivo al 77,50%. L'effetto non appare distorsivo, a ben vedere il Settore ha espletato in totale 13 attività (3 x 4 + 1) di cui 11 completate al 100%, una al 50% ed una zero, con media aritmetica 88,46% e ponderata 86,72%. Nell'attivtà 140121 D si e' pertanto inserita una percentuale di attività tale da consentire che la media di raggiungimento ottenuta considerando le 12 attività su tre abiettivi sia analoga a quella ottenuta pesando il raggiungimento effettivo esteso alle 13 attività.

Codice Obiettivo: 140122 *Responsabile:* Mario Berti *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Razionalizzazione e rivisitazione del Regolamento Manomissione Suolo Pubblico di cui alla delib. C.C. 63/2013, implementazione del sito web della Municipalita' relativo al settore Tecnico

Si intende rivisitare con criterio di semplificazione e graduazione degli adempimenti, il Regolamento Manomissione Suolo Pubblico di cui alla delib. C.C. n. 63/2013, proponendo una modificazione dello stesso. Quindi si intende adeguare mediante delibera di Giunta gli importi delle cauzioni a garanzia della corretta esecuzione delle manomissioni, secondo gli accordi assunti dall'amministrazione in sede di Commissione Consigliare, quindi, si provvede a razionalizzare ed implementare il sito web della Municipalita', parte tecnica, inserendo i nuovi modelli e le nuove modalita' di ottenimento degli assensi di competenza, conseguenti alle modifiche normative introdotte dall'approvazione della nuova versione del Regolamento Manomissione suolo pubblico.

OBIETTIVI 2014 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relaizone ricognitiva attestante l'approvazione della modifica al Regolamento, l'adeguamento importi fidejussioni e l'aggiornamento della modulistica nel sito web di Municipalita'	1	1

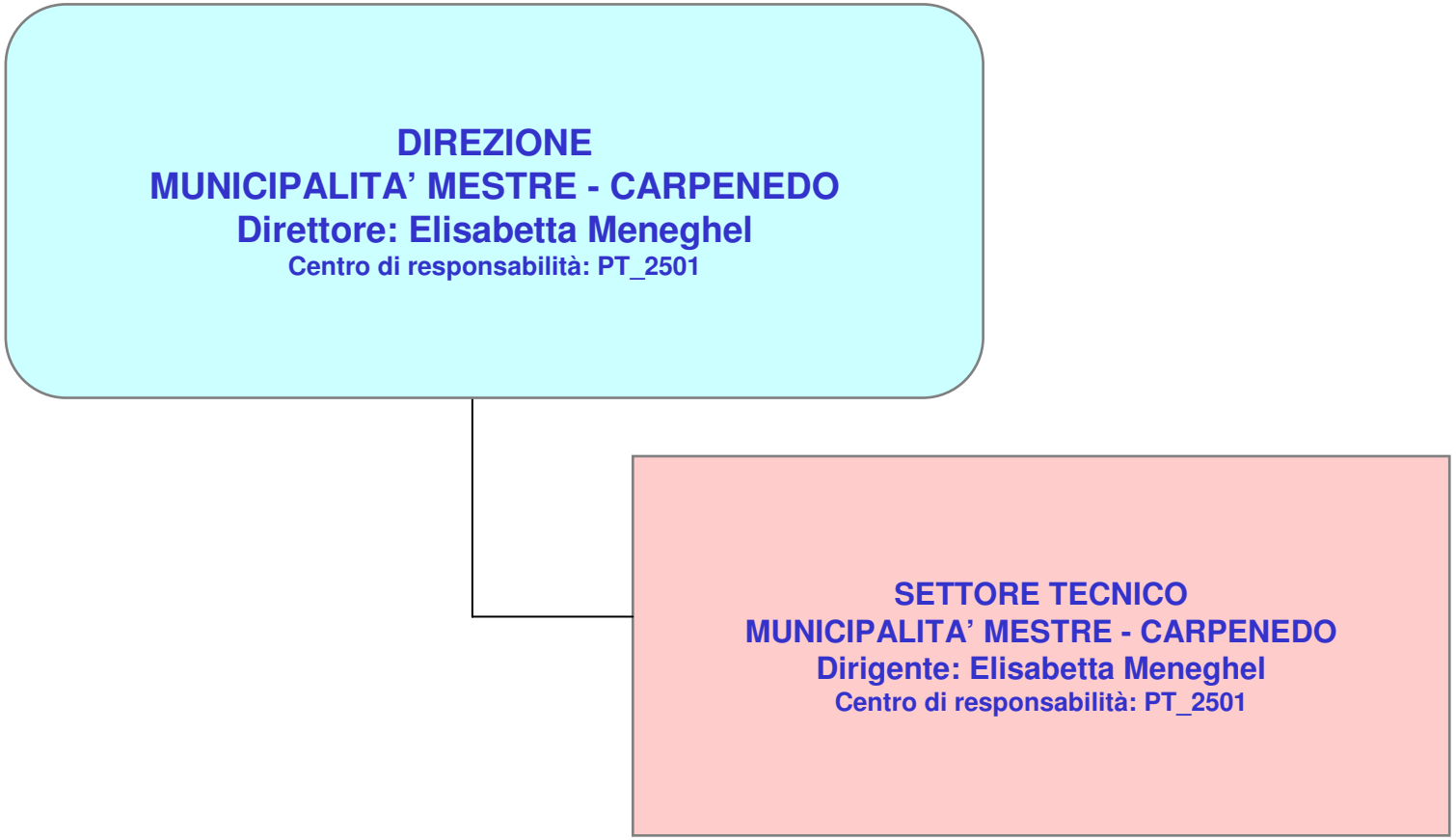
Rendicontazione:

L'obiettivo risulta raggiunto con l'approvazione delle delibere di Consiglio Comunale n. .15/2014 del 24/3/2014, di revisione del Regolamento Manomissioni e con l'approvazione della delibera di Giunta comunale n. 170 del 11/4/2014, che ha fissato l'importo della fidejussione a garanzia delle pavimentazione dovuta nel caso di urgenza o SCIA. I nuovi provvedimenti hanno comportato la necessita' di rivisitare la modulistica e le informazioni all'utenza consultabili nel sito web della Municipalita' di Venezia, Murano e Burano.
Le attivita' 140122 C e D sono state effettuate. Sono stati redatti e trasmessi per l'implementazione del sito, in data 11/4/2014, poi affinati in data successiva e fino al 13/5/2014, subito dopo l'approvazione della delibera di Giunta:
- Nuovo modello di domanda di Concessione alla Manomissione di Suolo pubblico, risultando ora la domanda medesima presentabile per conseguire l'assenso alla manomissione comportante la posa di nuove reti, la straordinaria manutenzione di quelle esistenti o l'allacciamento alle reti comportanti manomissione di lunghezza superiore di 10 metri lineari, secondo la seguenti mail;
- Nuovo modello di SCIA alla manomissione di suolo pubblico;
- Nuovo modello rimborso fidejussione o deposito cauzionale;
- Istruzioni Operative per l'utenza.

La comprova della data di effettuazione dell'aggiornamento del sito web della Municipalita' e' inserita nella relazione tecnica.

MUNICIPALITA’ MESTRE - CARPENEDO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**


DIREZIONE
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Direttore: Elisabetta Meneghel
Centro di responsabilità: PT_2501
SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Dirigente: Elisabetta Meneghel
Centro di responsabilità: PT_2501

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2501 - Direttore della Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	69.163,37	67.138,58	62.475,99	-	-	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo	300.423,82	289.356,46	280.423,82	195.693,62	12.591,97	-
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo	1.900,00	1.898,96	1.057,21	-	-	-
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo	1.082,76	1.071,88	572,90	-	-	-
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo	6.727,00	6.675,29	5.550,77	-	-	-
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo	55.664,00	55.664,00	-	-	-	-
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo	21.118,50	21.116,43	11.717,70	-	-	-
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo	47.177,74	46.698,84	22.239,14	-	-	-
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo	422.338,82	422.338,81	361.963,25	-	-	-
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo	480.000,00	480.000,00	480.000,00	-	-	-
	Totale	**1.405.596,01**	**1.391.959,25**	**1.226.000,78**	**195.693,62**	**12.591,97**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2501 - Direttore della Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	143.000,00	151.155,70	143.274,00	-	-	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	Totale	**143.000,00**	**151.155,70**	**143.274,00**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 25 - MUNICIPALITA' Mestre Carpenedo
Anno 2014

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%
PT_2501 - Direttore della Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo		5	9	7	1	22	12,36%	24	13,26%	-2	-8,33%
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo		1	4	5		10	5,62%	12	6,63%	-2	-16,67%
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo			15			15	8,43%	14	7,73%	1	7,14%
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo											
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo											
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo											
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo											
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo		8	10	3		21	11,80%	21	11,60%	0	0,00%
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo			67			67	37,64%	69	38,12%	-2	-2,90%
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo		3	12	10		25	14,04%	25	13,81%	0	0,00%
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo			6	12		18	10,11%	16	8,84%	2	12,50%
	Totale	**0**	**17**	**123**	**37**	**1**	**178**		**181**		**-3**	**-1,66%**

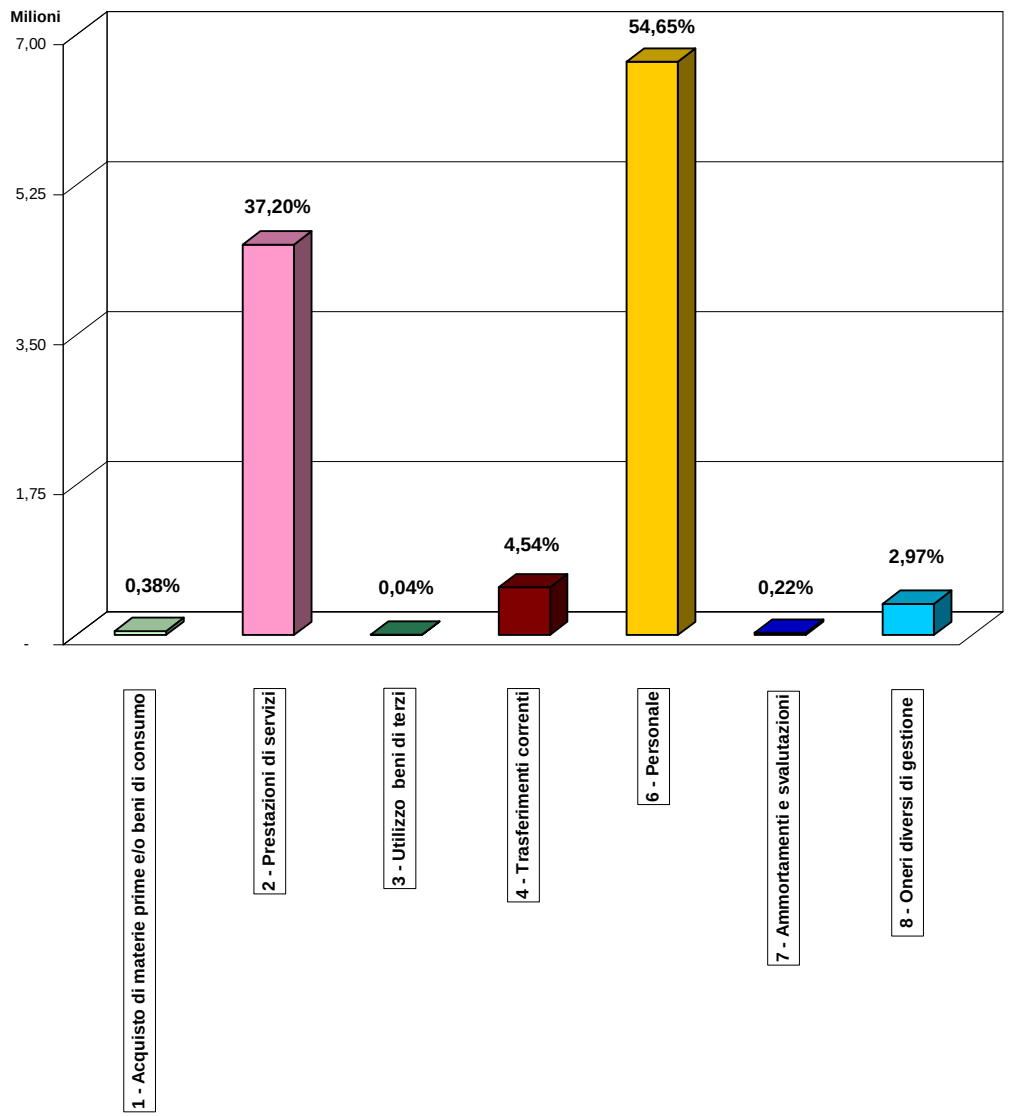
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

La posizione dirigenziale del Settore Tecnico è vacante e quindi il relativo centro di costo (5070) fa riferimento al Centro di Responsabilità del Direttore (PT_2501)

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**46.860,44**
2	Prestazioni di servizi	**4.552.340,73**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	4.622,40
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	12.741,89
	2.04 - UTENZE E CANONI	1.543.453,47
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	227.120,44
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	400,99
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	333.112,81
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	2.005.593,21
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	333,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	418.753,75
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	6.208,77
3	Utilizzo beni di terzi	**4.069,76**
4	Trasferimenti correnti	**555.394,39**
6	Personale[(1)]	**6.687.116,41**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**26.723,09**
8	Oneri diversi di gestione	**363.687,43**
	Totale Gestione Caratteristica	**12.236.192,25**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-5 - Municipalità Mestre - Carpenedo

BIBLIOTECHE - Anno 2014	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
MESTRE CARPENEDO	84	34

ASILI NIDO COMUNALI	2012	2013	2014
Posti-capienza (n°)	350	350	350
Domande presentate (n°)	550	563	555

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2012	2013	2014
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	150	150	150
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	15	15	15

CENTRI ESTIVI	2012	2013	2014
Iscritti (n°)	712	753	675
Moduli quindicinali (n°)	44	48	39

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 5070 - Progettazione ed esecuzione lavori MMe

Codice Obiettivo: 140056 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riduzione dei tempi di rilascio delle concessioni per manomissione del suolo e sottosuolo comunale e controllo sui ripristini delle manomissioni inferiori alle 12 ore

Riduzione di almeno 5 giorni dei tempi medi di rilascio delle concessioni per manomissione del suolo e sottosuolo comunale (determinati in gg. 60 ai sensi dell'art.67 c. 4 del D,P.R 16 dicembre 1992, n.°495 - Regolamento del Codice della Strada) ed effettuazione di controlli sulle modalità di ripristino del manto stradale per le concessioni alla manomissione inferiori alle 12 ore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante il rispetto del tempo massimo di 55 gg per il rilascio delle concessione, l'effettuazione dei controlli di almeno il 20% dei ripristini inferiori alle 12 ore e le modalità di monitoraggio dei tempi sopra indicati	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 5070 - Progettazione ed esecuzione lavori MMe

Rendicontazione:

Si è provveduto a monitorare i tempi di evasione delle richieste in arrivo per tenere sotto controllo i tempi di evasione delle pratiche e intervenire immediatamente in caso di trend negativi. Sono anche stati creati due nuovi data base nel Server del Servizio per raccogliere e rendicontare i dati, sia in riferimento ai tempi di rilascio, sia ai controlli effettuati sulle modalità di ripristino del manto stradale. Con nuovo organigramma in data 04.03.2014 prot. n. 96482 sono state individuate le figure di riferimento per effettuare i controlli sui ripristini, onde evitare il depauperamento delle sedi stradali.
I Data Base creati si sono rivelati quanto mai utili nella gestione e monitoraggio dell'iter procedimentale, sia ai fini del controllo dei tempi di evasione sia per quanto riguarda l'avvio dei sopralluoghi sui ripristini delle manomissioni autorizzate. Quest'ultima fase del procedimento, in particolare, organizzata ex novo, ha dato buoni risultati anche in sede di comunicazione agli Enti/privati e di successivo controllo della sistemazione dell'intervento a regola d'arte.
Anche la nuova organizzazione del personale, come da ultimo organigramma, ha dato esito positivo.
Il monitoraggio attraverso gli strumenti creati, puntualmente implementati, permette di concludere l'attività di controllo sui tempi di rilascio e sui ripristini delle manomissioni inferiori alle 12H, confermando i trend positivi raggiunti durante l'anno, che attestano il tempo di rilascio concessione in gg. 22,43 e la percentuale di controllo sui ripristini manto stradale inf. alle 12 ore al 30%.

OBIETTIVI 2014 - CdC 509 - Direzione e servizi amministrativi M. Mestre - Carpenedo

Codice Obiettivo: 140052 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto per Ex Forte Carpenedo

Progetto per Ex Forte Carpenedo: programmazione e monitoraggio attività di natura socio/culturale e di valorizzazione dell'ambiente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'attuazione del programma	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 509 - Direzione e servizi amministrativi M. Mestre - Carpenedo

Rendicontazione:

Dopo numerosi incontri per precisare la natura e l'entità dei reciproci impegni, il 31 gennaio è stata firmata la scrittura privata per la concessione d'uso dell'ex Forte Carpenedo (Repertorio municipale n° 130930 dell'11 febbraio). L'atto, sottoscritto dalla Dirigente della Direzione Patrimonio e Casa e dal Presidente di "Forte Carpenedo ONLUS Società Cooperativa Sociale" ha rappresentato contestualmente un importante traguardo e un fondamentale punto di avvio. Un traguardo che si perseguiva da tempo e che segna un punto fermo nella formalizzazione degli obblighi e dei diritti che conseguono alla gestione del Forte, punto di eccellenza del Campo Trincerato di Mestre; ma soprattutto, un importante punto di partenza. Il concessionario mostra infatti di possedere i requisiti necessari per garantire il compito di gestire il compendio demaniale attraverso una programmazione che sappia contemperare obiettivi ricreativi, ambientali, culturali sociali, artistici e la fruizione pubblica da parte della popolazione. La fase operativa della definizione della programmazione per l'anno ha preso avvio con alcuni incontri tra il concessionario e l'ufficio spazi, chiamati a concordare aspetti importanti della gestione. Sulla scorta delle verifiche condotte dal Servizio, l'Esecutivo, il 27 marzo ha definito gli orientamenti prioritari cui doveva uniformarsi la programmazione delle attività, tradotti in una nota a firma del Presidente. Il concessionario, sulla scorta di tali indirizzi, ha definito un dettagliato programma, al quale è stato unito un regolamento per l'utilizzo e la tutela del Forte, comprensivo della disciplina di accesso al pubblico messo a punto con la collaborazione del Servizio spazi. Tali documenti sono poi stati approvati con del. di E.M. 7 del 4 giugno 2014, ove è stata anche prevista un'azione di monitoraggio sul regolare svolgimento delle attività inserite in programma, attraverso relazioni periodiche e sopralluoghi presso il Forte. La programmazione ha saputo privilegiare la tematica della "Famiglia", individuata quale "target" fondamentale da soddisfare; ad esempio attraverso mercatini o spettacoli teatrali e serate dedicate all'osservazione della volta celeste nonché, workshop di fumetto, visite in bicicletta; senza dimenticare i momenti di condivisione delle partite del Mondiali di Calcio, o delle feste tradizionali, quali Redentore e Ferragosto, nonché la festa della Vendemmia, durante la quale i bambini hanno partecipato con entusiasmo alle pigiatura e torchiatura dell'uva. Non ultime, hanno trovato gradimento le visite mensili a carattere didattico svolte con rievocazioni storiche guidate dai volontari, cui si sono aggiunte visite su richiesta di Associazioni. Pregnante impatto hanno avuto i centri estivi per bambini dai 6 ai 10 anni, che hanno offerto un'opportunità alle famiglie di far conoscere ai più piccoli i valori del Campo Trincerato. Proprio tali attività rivolte ai più piccoli hanno determinato il desiderio di proseguire realizzando nuove attività che si sono concretizzate in laboratori denominati "Voliamo Insieme", all'interno della cornice storica e quasi fiabesca del Forte. Gli Uffici hanno monitorato con sopralluoghi mensili l'attuazione del programma, registrata anche dalle relazioni mensili prodotte dalla Cooperativa; è stato inoltre costante lo scambio di informazioni e aggiornamenti sul procedere delle attività, tarandole via via nel tempo sulla base del gradimento dimostrato dall'utenza. L'esperienza vissuta nel corso dell'anno ci consente di poter concludere che il non facile obiettivo di gestire il compendio demaniale attraverso una programmazione mirata che sappia contemperare esigenze ricreative, ambientali, culturali sociali, artistiche con la rispettosa fruizione pubblica del Forte da parte della popolazione del territorio può dirsi raggiunto.

OBIETTIVI 2014 - CdC 5375 - Adulti e servizi sociali MMe

Codice Obiettivo: 140055 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti.

Avvio operativo del procedimento e presa in carico dei beneficiari della nuova carta acquisti di cui al Decreto Interministeriale del 10.01.2013 residenti nella Municipalità mediante la predisposizione condivisa e partecipata del progetto personalizzato finalizzato assieme agli altri eventuali interventi di natura economica al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici sociali prodotti dal progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 5375 - Adulti e servizi sociali MMe

Rendicontazione:

Per permettere l'avvio di tale iniziativa si sono svolti 4 incontri tra l'Osservatorio Welfare e Servizi Sociali del Comune, di cui una giornata formativa presso la sede del Tronchetto (26 febbraio). E' stata redatta la graduatoria composta da idonei (86), non idonei (191) e sospesi (7). E' stata predisposta una determinazione che approva la graduatoria delle domande pervenute, ed è stato comunicato ai cittadini che avranno a disposizione 30 gg per eventuali ricorsi. Gli operatori che prenderanno in carico tali utenti, hanno completato la propria formazione in materia così da poter gestire con competenza la nuova attività. Il Servizio Sociale ha partecipato agli incontri organizzativi promossi dall'Osservatorio Welfare, che ha il compito di interfacciarsi con il Ministero del Welfare e di collaborare con l'Isfol, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, quale ente di ricerca del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Per una più rapida attuazione di tale sperimentazione il Servizio Sociale ha mantenuto la propria modalità di aggiornamento mensile in modo da favorire la condivisione dei progetti individuali previsti per gli utenti della carta acquisti con tutto il personale del Servizio stesso. Solo il 26 giugno è pervenuta la graduatoria dei beneficiari riferiti a questa Municipalità. I fruitori della carta acquisti sono 39, di cui 28 già in carico al nostro Servizio Sociale, che sono stati informati sia nei colloqui già prefissati, sia telefonicamente. Nell'incontro del 4 settembre l'O.W. ha consegnato l'elenco definitivo dei nominativi per ciascuna Municipalità coi 20 destinatari di uno specifico progetto di servizio sociale indicati dal Ministero stesso.
Si era nel frattempo provveduto anche a somministrare a tutti un questionario per approfondire la conoscenza della condizione di vita dei beneficiari.
Tutti i colloqui personalizzati coi destinatari dei singoli progetti di servizio sociale si sono svolti entro il 20 ottobre, data di consegna obbligatoria fissata dall'O.W..
Il 12.12. si è avuta notizia che dei 40 assegnatari residenti nella Municipalità, dopo le verifiche effettuate dall'Osservatorio e dall'INPS, 5 hanno avuto la revoca del beneficio, nessuno di essi rientrava comunque nel gruppo di controllo dei 20 nuclei con progetto individualizzato sottoscritto.
Con la predisposizione dei progetti individualizzati, la sottoscrizione degli stessi e il mantenimento dei contatti atti alla preparazione della fase di verifica prevista per il periodo gennaio febbraio 2015 si può' considerare pienamente raggiunto l'obiettivo.

OBIETTIVI 2014 - CdC 5350 - Asili nido MMe

Codice Obiettivo: 140054 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Evoluzione del sistema modulare informatico Gedat Plus per il controllo delle domande di contributi economici

Perfezionare, in collaborazione con Venis, l'applicativo Gedat Plus per la gestione dei controlli sulle autodichiarazioni ISEE relative alle richieste di contribuzione/agevolazione/esenzione economica. Si intende perseguire un miglioramento delle funzionalità già esistenti nell'applicativo ed introdurre altre funzionalità anche per adattare il sistema alle modifiche normative in atto. Risultati attesi: 1) ridurre i margini di incertezza degli esiti dei controlli; 2) garantire il principio di equità nell'accesso ai servizi e/o alle prestazioni migliorandone l'efficacia in termini di deterrenza e controllo; 3) costituire una banca dati interna, "depository", partecipata ad altre direzioni dell'Ente per la condivisione degli esiti dei controlli. Contesto normativo: Regolamento sui criteri applicativi della situazione economica equivalente I.S.E.E. (Del. C.C. del 30 luglio 2007 n. 106); Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle municipalità (Del. C.C. del 18 gennaio 2010 n. 15); Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 3 dicembre 2013: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante il beneficio conseguito e n. autodichiarazioni controllate ad esito incerto / totale autodichiarazioni presentate relative a.s. 2013/2014 <= 30%	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 5350 - Asili nido MMe

Rendicontazione:

L'attività di controllo inizialmente effettuata dagli uffici sulle autodichiarazioni caricate nel programma GedatPlus ha consentito agli operatori di acquisire una crescente dimestichezza con il software, mettendone peraltro in evidenza anche le criticità operative. Il nostro partner (VENIS) è stato dunque coinvolto nella valutazione condivisa delle criticità emerse, per individuare poi i necessari interventi sul software, finalizzati ad un affinamento dell'algoritmo di calcolo del valore ISEE ed alla soluzione delle problematiche esistenti. L'aver affinato ulteriormente i ragionamenti sulla funzionalità del software, alla luce del suo costante utilizzo da parte dell'operatore - utente e delle conoscenze acquisite sul funzionamento dell'intero sistema ISEE, ha messo in condizione Venis di pervenire alla stesura di una poposta progettuale, che da un lato, prevede l'inserimento a sistema di nuovi campi/funzioni/parametri e, dall'altro, l'inserimento "manuale" da parte degli operatori di alcuni dati in specifici campi di una sezione del Programma: "Dati presentati al Caf".
Da parte sua Olikon, società che ha sviluppato il software, ha presentato alcune richieste di chiarimenti sulla proposta progettuale di Venis che, a sua volta, dopo ampia discussione con gli uffici del Servizio Educativo, ha riformulato la proposta tenendo conto delle indicazioni e dei suggerimenti acquisiti dagli uffici e da Olikon. Questo circostanziato lavoro preliminare ha permessoa Venis di formulare, in data 6 ottobre 2014, un puntuale preventivo di spesa per l'intervento di modifica al sistema con l'introduzione di nuovi campi e parametri.
Continuavano nel frattempo, da parte degli Uffici del Servizio Educativo, le implementazioni delle nuove domande da caricare a sistema (1149 relativi a redditi 2012), utilizzando tutta una serie di informazioni sulle singole posizioni reddituali desunte dalle DSU, nonché informazioni di natura anagrafica (quali omologhe di separazione), che hanno dato all'utente/operatore la possibilità, in autonomia, di eliminare un componente dal nucleo. Terminate le implementazioni dei flussi, gli stessi sono stati caricati su Gedat e, verso la fine del mese di dicembre, dopo avere ricevuto dall'Ente debita autorizzazione in merito, Olikon ha proposto un'implementazione parziale del sistema, riservandosi di condurla a regime nel mese di gennaio. Verosimilmente, anche se non tutte le funzionalità sono state avviate a dicembre, i test che Venis ha condotto insieme al personale degli uffici consentono di affermare che il sistema funziona correttamente in quanto é in grado di restituire report attestanti che il valore Isee dichiarato dall'utente è diverso da quello calcolato dal sistema e, addirittura, ne propone l'appartenenza ad altro scaglione con individuazione anche della retta eventualmente dovuta per contributo maggiore. Il raggiungimento dell'obiettivo (inteso come ottenimento di un sistema funzionante sulla base delle esigenze espresse) è stato reso complesso da una serie di difficoltà tecniche, tra cui l'elevata mole di dati che sono stati analizzati e le molteplici informazioni partecipate dagli uffici a Venis e ad Olikon per consentire loro una revisione della prima versione del sistema. Il prodotto finito, che possiamo ritenere ormai a regime, si presta ad essere adattato anche alle esigenze di altre Direzioni dell'Ente competenti in tema erogazione di prestazioni economiche agevolate. Lo strumento ben si presta inoltre a presidiare il sistema delle "Entrate" (lotta all'evasione) finalizzato alla generazione di maggiori entrate che rappresentando obiettivi dei singoli Servizi di riferimento, possono condizionare ed orientare l'azione complessiva dell'Ente.

OBIETTIVI 2014 - CdC 5215 - Mostre ed iniziative culturali MMe

Codice Obiettivo: 140053 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

Realizzazione Sala Studio presso il Centro Civico Albanese

Realizzazione di un luogo attrezzato, con arredi e infrastrutture adeguate da adibire a Sala Studio per far fronte, nel contempo, a due diverse necessità: quelle costantemente manifestate dalle/dagli studenti che frequentano la Biblioteca di avere maggiori spazi in città per poter studiare con agio su propri testi e computer e anche per restituire alla Biblioteca spazi necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione pubblica della riorganizzazione degli spazi	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 5215 - Mostre ed iniziative culturali MMe

Rendicontazione:

L'acquisizione di nuovi locali, oltre alla realizzazione delle due sale studio, ha consentito la riorganizzazione logistica di tutti gli spazi della biblioteca Bissuola. Nelle sale poste al secondo piano del Centro Civico, nello spazio liberato da tavoli, sedie e scaffalature, sono state realizzate quattro aree: 1. Accoglienza, Prestito, Consulenza: all'ingresso della sala di lettura, ospita la vetrina delle proposte librarie e una postazione di lavoro per il personale della biblioteca, consentendo oltre che una migliore accoglienza e maggior controllo della sala, uno snellimento e una migliore agibilità dell'ufficio adiacente. In quest'ultimo attualmente sono presenti solo due postazioni con PC, telefoni, fax e stampanti. Negli armadi sono stati trasferiti l'archivio, la cancelleria, doni librari e altri materiali che precedentemente erano riposti in corridoio. 2. Infanzia - adolescenza: posta subito dopo l'area accoglienza, oltre al tavolino per i più piccoli, è dotata di un tavolo rettangolare per i/le più grandi e due poltrone per i genitori. La maggiore ampiezza dell'area, consente la realizzazione di iniziative rivolte all'infanzia. E' inoltre in progetto nel corso del prossimo anno, in collaborazione con i bambini e i genitori, la realizzazione di una pannellatura perimetrale in cartone e legno, disegnata e colorata. 3. Emeroteca: precedentemente ospitata lungo il corridoio esterno, attualmente è collocata all'interno della sala, delimitata da scaffalature, ospita n. 6 poltrone e due tavoli bassi. 4. Area lettura - ricerca - attività: nell'ampio spazio liberato dagli arredi e dai libri trasferiti nelle sottostanti sale studio attualmente sono posizionati solo tre tavoli destinati alla lettura, alla ricerca, allo studio di gruppo, nella restante area si svolgono le attività culturali volte alla promozione della lettura. Nel piano inferiore sono state realizzate: nella prima stanza una Vetrina per la vendita dei libri scartati che ospita espositori per i testi e un punto di consultazione/lettura; nella stanza adiacente una Sala deposito e lavorazione libri, nella quale sono state posizionate due grandi scaffalature da 6 metri lineari contenenti testi in corso di acquisizione o scarto, una postazione con PC in rete per le operazioni di back office, inventariazione, localizzazione e scarto. Nella stanza si svolgono anche le operazioni di cura dei testi della biblioteca, pulizia, etichettatura, copertine e restauro; la terza e la quarta stanza infine ospitano le Sale studio, arredate con i materiali provenienti dalla biblioteca soprastante e dalle ex biblioteche Terraglio e San Marco, con 24 postazioni con accesso wi-fi e alimentazione elettrica, scaffalature contenente testi individuati nel'ambito dell'inventario 2013 e nel patrimonio librario proveniente dalle due ex biblioteche. La diffusione della riorganizzazione della biblioteca e delle sale studio è avvenuta attraverso il materiale pubblicitario delle iniziative che vi si sono svolte e comunicati stampa.

MUNICIPALITA’ CHIRIGNAGO - ZELARINO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2014**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO
Direttore: Sandro Del Todesco Frisone
Centro di responsabilità: PT_2601

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
PT_2601 - Direttore della Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	49.456,00	44.143,70	39.115,54	-	-	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino	107.273,00	100.534,20	80.541,00	192.539,45	72.428,86	-
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino	23.802,06	23.796,68	3.737,05	-	-	-
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino	3.274,25	3.273,90	600,02	-	-	-
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino	18.815,69	18.815,68	8.953,16	-	-	-
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino	6.658,10	6.658,10	6.294,40	-	-	-
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino	26.901,00	26.901,00	26.901,00	-	-	-
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino	27.370,90	27.370,19	5.747,00	-	-	-
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino	49.155,00	49.151,74	24.455,90	-	-	-
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino	274.405,00	274.404,82	225.252,52	-	-	-
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino	203.995,00	203.995,00	200.994,00	-	-	-
	Totale	**791.106,00**	**779.045,01**	**622.591,59**	**192.539,45**	**72.428,86**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2014			2014		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
PT_2601 - Direttore della Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	132.000,00	148.107,65	123.304,32	-	-	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino	-	-	-	-	-	-
	Totale	**132.000,00**	**148.107,65**	**123.304,32**	**-**	**-**	**-**

TOTALE PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE 26 - MUNICIPALITA' Chirignago Zelarino
Anno 2014

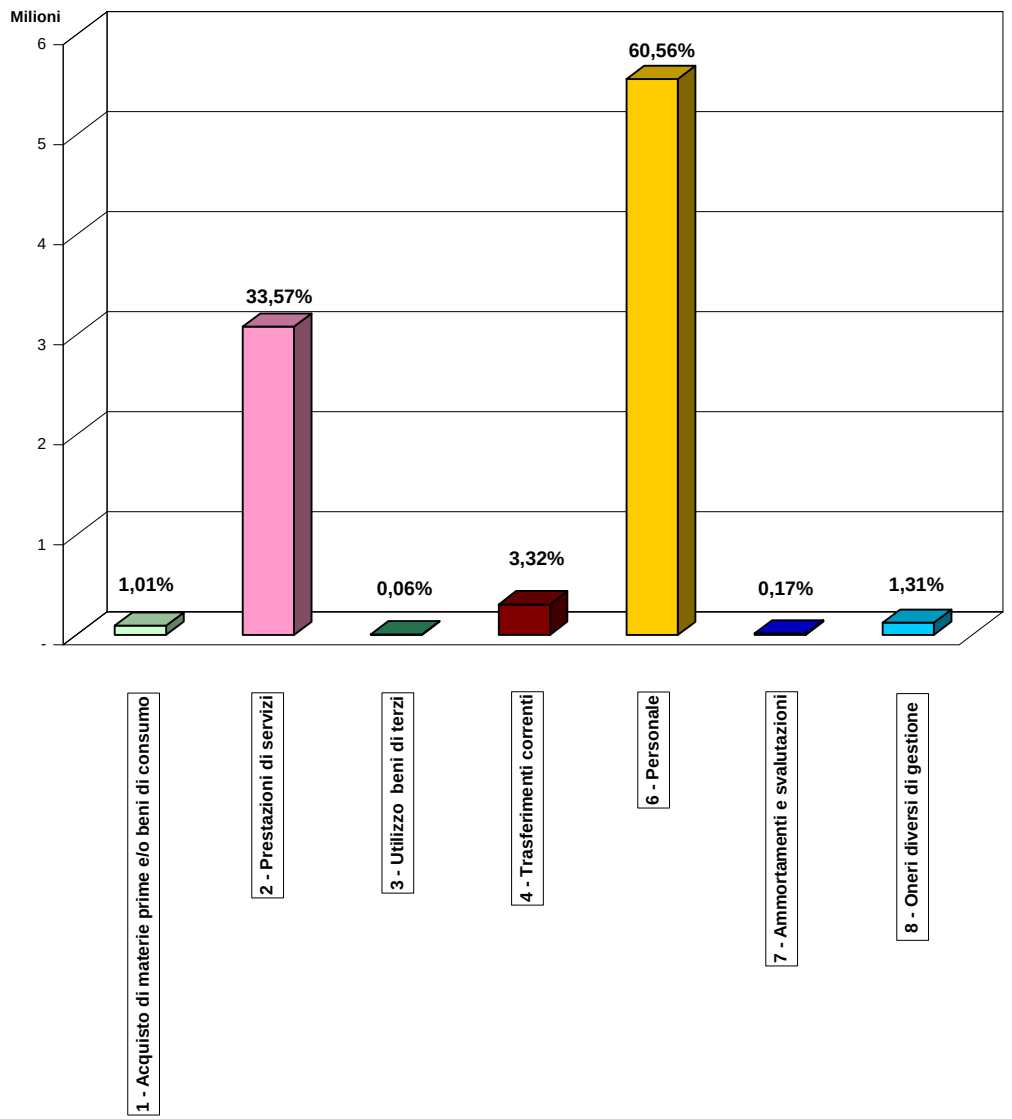
Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2014					2014		2013		Var. 2014/2013	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%
PT_2601 - Direttore della Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino		3	10	7	1	21	14,29%	16	11,03%	5	31,25%
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino		2	3	2		7	4,76%	7	4,83%	0	0,00%
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino			29			29	19,73%	31	21,38%	-2	-6,45%
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino						0	0,00%		0,00%	0	
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino						0	0,00%		0,00%	0	
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino						0	0,00%		0,00%	0	
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino						0	0,00%		0,00%	0	
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino		1	7	5		13	8,84%	13	8,97%	0	0,00%
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino			44			44	29,93%	47	32,41%	-3	-6,38%
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino		4	14	12		30	20,41%	28	19,31%	2	7,14%
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino			1	2		3	2,04%	3	2,07%	0	0,00%
	Totale	**0**	**10**	**108**	**28**	**1**	**147**		**145**		**2**	**1,38%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2014

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**92.735,00**
2	Prestazioni di servizi	**3.081.450,25**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	5.966,55
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	8.314,20
	2.04 - UTENZE E CANONI	819.805,49
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	142.674,73
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	269,24
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	542.098,00
	2.11 - CONTRATTI DI SERVIZIO	1.346.612,58
	2.12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	534,00
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	213.000,37
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	2.175,09
3	Utilizzo beni di terzi	**5.509,78**
4	Trasferimenti correnti	**304.834,00**
6	Personale[(1)]	**5.559.683,16**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**15.698,65**
8	Oneri diversi di gestione	**120.459,73**
	Totale Gestione Caratteristica	**9.180.370,57**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-6 - Municipalità Chirignago - Zelarino

BIBLIOTECHE - Anno 2014	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
CHIRIGNAGO ZELARINO	42	28

ASILI NIDO COMUNALI	2012	2013	2014
Posti-capienza (n°)	235	235	235
Domande presentate (n°)	296	248	273

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2012	2013	2014
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	260	295	283
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	35	31	30

CENTRI ESTIVI	2012	2013	2014
Iscritti (n°)	931	920	899
Moduli quindicinali (n°)	47	49	42

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2014

OBIETTIVI 2014 - CdC 6070 - Progettazione ed esecuzione lavori MC

Codice Obiettivo: 140039 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Organizzazione dell'attività di controllo sui ripristini delle manomissioni su suolo pubblico

L'applicazione delle disposizioni del "Regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo Comunale", finalizzata in primis alla normazione e semplificazione della gestione delle domande presentate dagli Enti gestori dei sottoservizi, consente sia la semplice comunicazione "Di Inizio Attività" che il rilascio delle concessioni in tempi più celeri.
Il succitato regolamento assegna al Servizio Tecnico delle Municipalità il compito di procedere alla verifica del rispetto, da parte dell'impresa esecutrice delle opere di manomissione e ripristino, delle prescrizioni tecniche approvate dalla Direzione Lavori Pubblici con proprio provvedimento dirigenziale.
Nel 2013 le manomissioni eseguite sono state 168.
La pianificazione dei controlli consentirà il monitoraggio delle manomissioni e dei ripristini, con risvolti vantaggiosi sia di carattere economico sia di carattere giuridico, con finalità di tutela e conservazione del bene pubblico, migliorando contestualmente le condizioni di sicurezza del cittadino.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] % di controlli sulle manomissioni eseguite rispetto al totale manomissioni del 2014	>= 20	33

OBIETTIVI 2014 - CdC 6070 - Progettazione ed esecuzione lavori MC

Rendicontazione:

Il nuovo Regolamento per la manomissione del suolo e del sottosuolo pubblico, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 24 marzo 2014, modificativa delle norme di prima applicazione, e, in particolare, l'avvio della sua fase attuativa, ha messo in grado i Servizi Tecnici di Municipalità di assolvere in condizioni migliori il compito di verificare il rispetto da parte dei soggetti esecutori delle opere di manomissione e ripristino, delle relative prescrizioni tecniche. La Municipalità di Chirignago Zelarino ha regolarmente proseguito nel percorso previsto dall'obiettivo riorganizzando l'attività, assicurando il controllo sulle manomissioni e sui ripristini, impostando un lavoro di pianificazione e di monitoraggio dell'esecuzione dei vari interventi. Alla data della rendicontazione gli interventi di manomissione eseguiti risultano 153, così come riepilogati nel foglio elettronico allegato. Sono state effettuate 51 prime visite di controllo ai cantieri con compilazione del relativo verbale di sopralluogo in cui viene riportato l'esito delle visite e le eventuali osservazioni formulate da segnalare alla Ditta perchè questa si conformi alle modalità indicate nell'atto concessorio e rispetti le relative prescrizioni. L'attività si è andata, quindi, svolgendo secondo programma e, alla data del 31 dicembre 2014, l'obiettivo risulta portato a termine ben oltre le previsioni. In sede di definizione era stata infatti prevista l'esecuzione di una percentuale di controlli sulle manomissioni riferite al corrente anno, pari almeno al 20%. La percentuale raggiunta risulta, invece, a consuntivo, del 33,33%.

Codice Obiettivo: 140041 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso del sistema dei forti di Mestre

Progetto per Forte Gazzera: una nuova gestione in un contenitore complesso

Promozione e coordinamento di un processo partecipato per il rinnovo della concessione di Forte Gazzera al fine di favorirne la migliore gestione e fruizione pubblica

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione proposta all'esecutivo della Municipalità	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 511 - Direzione e servizi amministrativi M. Chirignago - Zelarino

Rendicontazione:

Le attività previste dall'obiettivo si sono regolarmente sviluppate secondo quanto stabilito dalla deliberazione di Esecutivo n.18 del 14.3.2014 avente per oggetto "Forte Gazzera. Approvazione del percorso partecipato finalizzato al nuovo afidamento della gestione". Tale percorso aveva portato, dopo una serie di incontri, alla sottoscrizione, in data 14 luglio, del verbale d'intesa tra la Municipalità e le Associazioni, con il quale si dava atto dell'impegno delle parti a pervenire alla redazione del progetto unitario di gestione e alla configurazione di un soggetto coordinatore idoneo ad assumere la gestione del Forte, da proporre alla Direzione Patrimonio. Una delle Associazioni coinvolte, peraltro, aveva ritenuto di non sottoscriverlo, ritirando così l'adesione al percorso partecipato. Il progetto unitario, sintesi delle documentazioni progettuali espressione delle diverse realtà associative, è stato regolarmente presentato in data 14 agosto, come da comunicazione via mail, in atti, da parte delle Associazioni. Il verbale d'intesa prevedeva altresì la trasformazione della composizione del Direttivo del Comitato Forte Gazzera attraverso l'integrazione dei rappresentanti delle Associazioni partner all'interno dell'organismo. In data 11 settembre, però, il Comitato Forte Gazzera ha comunicato il proprio recesso dalla firma del verbale e pertanto l'indisponibilità a proseguire nel percorso partecipato. La Municipalità ha allora chiamato a raccolta le altre Associazioni alle quali ha comunicato la necessità di riconsiderare il processo in atto al fine di reimpostarlo in conseguenza degli esiti venutisi a determinare. La Direzione della Municipalità, d'intesa con gli Organi politici, ha allora riavviato il coordinamento amministrativo con la Direzione Patrimonio affinchè il processo partecipativo intrapreso potesse proseguire valorizzando il progetto unitario e al tempo stesso fosse individuata, previa presentazione pubblica del progetto, la soluzione amministrativa più trasparente ed adeguata alla questione, al fine di pervenire all'individuazione del soggetto idoneo ad assumere la responsabilità della nuova concessione, salvaguardando nel contempo il più ampio coinvolgimento delle Associazioni interessate. Sulla base delle conseguenti valutazioni, in data 5.12.2014 veniva avviata con prot. 507368 la proposta di deliberazione di competenza dell'Esecutivo avente per oggetto "Forte Gazzera. Indirizzi per l'individuazione del nuovo soggetto gestore". Tale proposta di deliberazione presentata all'Esecutivo in pari data, discussa nel merito e in corso di approvazione, prevede che la Direzione Patrimonio provveda all'indizione di un procedimento ad evidenza pubblica ai fini dell'assegnazione del Compendio, garantendo la collaborazione della Direzione di Municipalità nella definizione del percorso tecnico amministrativo. Viene indicato, inoltre, che, nelle more dell'espletamento del procedimento ad evidenza pubblica, qualora la Direzione Patrimonio, ritenga di provvedere ad un'assegnazione temporanea, questa sia gestita nel rispetto e in coerenza con il progetto unitario redatto in occasione del processo partecipato e secondo le indicazioni della Municipalità. La conclusione del percorso ha in ogni caso risentito del fatto che nel corso dell'anno è stato sciolto il Consiglio Comunale ed è venuto meno l'interlocutore politico che aveva promosso il progetto partecipato e ne aveva seguito l'andamento. Le conclusioni che la Municipalità è orientata a trarre sono comunque indirizzate all'individuazione del nuovo soggetto gestore attraverso un procedimento ad evidenza pubblica e nella più totale trasparenza, fatto salvo quanto di utile, significativo e riconosciuto è stato realizzato attraverso l'elaborazione del progetto unitario e pertanto assicurando a pieno titolo alla Municipalità un ruolo di indirizzo e di garanzia sugli sviluppi dell'attività, a maggior tutela del bene e in armonia con le giuste aspettative della cittadinanza.

OBIETTIVI 2014 - CdC 6375 - Adulti e servizi sociali MC

Codice Obiettivo: 140037 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Attuazione della sperimentazione e implementazione, a livello municipale, della fase gestionale della nuova Carta Acquisti

Avvio operativo del procedimento e presa in carico dei beneficiari della nuova carta acquisti di cui al Decreto Interministeriale del 10.01.2013 residenti nella Municipalità mediante la predisposizione condivisa e partecipata del progetto personalizzato finalizzato assieme agli altri eventuali interventi di natura economica al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva attestante i benefici sociali prodotti dal progetto	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 6375 - Adulti e servizi sociali MC

Rendicontazione:

La sperimentazione della Carta Acquisti, entrata nel vivo a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva dei destinatari del beneficio, avvenuta in data 14 agosto, ha rappresentato per gli operatori coinvolti nella progettazione un'importante opportunità per consolidare una modalità di lavoro, quello per progetti, che negli ultimi anni si è rivelato particolarmente efficace nell'evoluzione del lavoro sociale. La Carta Acquisti si è configurata come una tappa del percorso che sta portando il Servizio Sociale a superare il più possibile una logica di tipo assistenziale, restituendo dignità e responsabilità all'utente nella progettazione delle misure di sostegno e di promozione che lo riguardano. Il numero complessivo di beneficiari della nuova Carta Acquisti a livello comunale, pari a 101, è risultato il frutto di un incremento della graduatoria provvisoria di aprile, per effetto di ricorsi, riesami e di verifiche richieste da Inps. I beneficiari residenti nella Municipalità di Chirignago Zelarino sono risultati pertanto 11, di cui 6 selezionati per sperimentare la progettazione, poi divenuti 5 causa mancata adesione di un beneficiario. Nello specifico, tutte le 5 situazioni erano già conosciute dagli operatori, alcune da pochi mesi, altre già seguite da tempo con molteplici modalità e tipologie di intervento. La conoscenza delle situazioni ha da una parte abbreviato i tempi per l'elaborazione e l'attuazione dei progetti e facilitato l'utilizzo degli strumenti previsti, in particolare della scheda progetto. Ai beneficiari titolari di progetto è stato altresì illustrato il contenuto del progetto ai fini della sottoscrizione del patto correlato, consistente nella formale dichiarazione di intenti, propositi ed impegni e quindi traguardo di un disegno progettuale che descrive gli obiettivi da raggiungere, i risultati attesi, le modalità da utilizzare, gli strumenti necessari, le azioni utili e la relativa tempistica, anche in ordine al relativo monitoraggio. I patti sottoscritti ed i relativi progetti sono stati trasmessi alla Direzione Politiche Sociali capofila in data 6.11.2014, essendo stato concordato con gli altri Servizi Sociali di Municipalità e con la stessa Direzione capofila il differimento oltre la metà di ottobre della scadenza dell'attività in questione in relazione alla particolare complessità del lavoro determinata anche dallo slittamento dei termini a livello nazionale. In conclusione, la sperimentazione ha permesso di raggiungere alcuni importanti obiettivi. In alcuni casi il contributo erogato ai beneficiari ha permesso di non impegnare risorse economiche proprie del Servizio, consentendo effettivamente, in talune situazioni, di superare condizioni di difficoltà economica come, ad esempio, riducendo il rischio di contrarre morosità per l'affitto, per le utenze domestiche o altro. La sperimentazione ha poi implementato progettazioni socio-educative attraverso il coinvolgimento di altro personale assegnato al Servizio o di altri Setrvizi/Enti, in relazione all'intreccio di aspetti diversi dal disagio economico quali la difficoltà nella gestione delle reponsabilità genitoriali, il disagio abitativo, la disoccupazione. Per quanto riguarda il rapporto con l'utente, la compilazione della scheda progetto mediante l'elaborazione dei suoi contenuti ha rappresentato uno strumento utile ad accrescere la sua consapevolezza e l'assunzione di responsabilità rispetto alla realizzazione del progetto. Si può affermare, pertanto, che la sperimentazione ha rappresentato un'ulteriore tappa evolutiva del lavoro sociale nel quadro di un nuovo rapporto tra operatore ed utente, tra Servizi Sociali e cittadinanza, restituendo, ove possibile, alle persone interessate, il "potere" di decidere se e cosa agire per modificare o superare la propria situazione di difficoltà. La relazione ricognitiva attestante i benefici sociali prodotti dal progetto è stata regolarmente trasmessa al Direttore Generale.

OBIETTIVI 2014 - CdC 6215 - Mostre ed iniziative culturali MC

Codice Obiettivo: 140040 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Programmazione e gestione dei contenitori culturali e sportivi finalizzata all'ampliamento e qualificazione dell'offerta culturale all'utenza

Al fine di favorire e qualificare l'offerta culturale all'utenza attraverso una più ampia e migliore gestione dei contenitori culturali (Auditorium Lippiello - Aula Magna Centro Civico Manin - altri spazi municipali e non) e sportivi (palestre - Centro Sportivo Montessori) da parte della Municipalità ci si propone di:
1) stipulare specifici protocolli d'intesa con le associazioni del territorio finalizzati alla raccolta e calendarizzazione di attività culturali e sportive da collocare nei contenitori municipali;
2) elaborare a cura del Servizio Cultura proposte di progetti culturali da offrire ai titolari di spazi non municipali con i quali è attiva specifica convenzione comunale (Sala San Marco Trivignano- Auditorium Gazzera);
3) predisporre nel sito web della Municipalità specifiche pagine per i contenitori culturali e sportivi;
4) proporre una ridefinizione dei criteri della delibera di Consiglio municipale n°50/2006 sui criteri aggiuntivi di assegnazione delle palestre in orario extrascolastico.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'organo politico della Municipalità di una relazione sugli esiti dell'attività con riferimento alla qualificazione dell'offerta di servizio alla cittadinanza	1	1

OBIETTIVI 2014 - CdC 6215 - Mostre ed iniziative culturali MC

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato sviluppato attraverso quattro attività (una quinta ha riguardato il monitoraggio e la relazione finale) finalizzate sia al miglior utilizzo dei contenitori culturali presenti nel territorio, sia ad una più puntuale disciplina per l'accesso e l'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico. La prima attività è stata caratterizzata dalla consultazione con alcune realtà associative al fine di coinvolgere il maggior numero di soggetti del territorio nella stipula di protocolli d'intesa con la Municipalità per aumentare e/o diversificare l'offerta di eventi culturali. In particolare si è puntato a promuovere un uso migliore dei contenitori non gestiti direttamente dalla Municipalità, ma i cui titolari operano sulla base di una convenzione con il Comune di Venezia e cioè l'Auditorium Sala S. Marco a Trivignano e l'Auditorium della Parrocchia S. Maria Ausiliatrice della Gazzera, in ragione del loro limitato utilizzo rispetto alle effettive potenzialità. La seconda attività prevista dall'obiettivo ha visto pertanto l'elaborazione a cura del Servizio Cultura e Sport di un documento di programmazione culturale contenente proposte di attività/eventi da realizzare all'interno dei citati contenitori e da offrire ai titolari di detti spazi. Il documento progettuale, condiviso con Presidente, Delegato e Direttore della Municipalità, è stato fatto proprio dall'Esecutivo municipale e successivamente esaminato, discusso e concordato nei suoi contenuti con i titolari dei due spazi, dando vita all'organizzazione di un'apprezzata rassegna di spettacoli. La terza attività è stata finalizzata alla ridefinizione dei cosiddetti "criteri aggiuntivi" previsti per l'utilizzo delle palestre scolastiche con delibera di Consiglio di Municipalità n.50/2006, allo scopo di meglio precisare detta disciplina quando per l'assegnazione degli stessi spazi e nelle medesime fasce orarie si venga a determinare la concorrenza di più richieste. I criteri di cui alla delibera n.50 si sono rivelati, infatti, inefficaci per tali fattispecie, comportando la necessità di ricorrere a dispendiosi percorsi negoziati da parte degli Organi di Municipalità. Si sono svolti pertanto molteplici incontri del Gruppo di lavoro interno coordinato dal Presidente e dal Delegato al fine di pervenire ad una nuova formulazione dagli auspicabili effetti automatici. I tempi dell'operazione non hanno però coinciso con le scadenze per le assegnazioni che di norma vengono effettuate in estate per l'inizio dell'attività dal primo di settembre. Si è dovuto perciò disporre uno slittamento in modo da pervenire entro l'anno solare alla conclusione dei lavori.
A seguito degli incontri del Gruppo di lavoro, la proposta dei nuovi criteri è stata esaminata sia in sede di Esecutivo che di Commissione Consiliare, alla presenza dei rappresentanti delle Associazioni interessate. La proposta finale, licenziata dall'Esecutivo in data 16 dicembre, è stata discussa nella seduta di Consiglio del 23 dicembre. L'Assemblea ha però stabilito di darsi un ulteriore termine di riflessione, rinviando a gennaio l'approvazione del provvedimento. Per quanto riguarda la quarta attività, il lavoro è consistito nella pubblicazione nel sito della Municipalità delle pagine con i calendari di tutte le iniziative culturali municipali con link nel sito del Comune, per un totale di trentanove pagine, oltre ad una pagina appositamente dedicata all'Auditorium Lippiello. Dette pagine sono già state predisposte per la pubblicazione delle nuove opportunità per l'assegnazione delle palestre, in attuazione dei "criteri aggiuntivi" ridefiniti, non appena siano deliberati dal Consiglio di Municipalità. La relazione che riassume gli esiti dell'obiettivo in termini di qualificazione dell'offerta alla cittadinanza, è stata ultimata dal Servizio in data 30 dicembre ed inviata alla Direzione che ha provveduto a trasmetterla al Presidente per la presentazione all'Organo politico.

OBIETTIVI 2014 - CdC 6140 - Scuole materne MC

Codice Obiettivo: 140038 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2014

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Elaborazione di un Modello di Programmazione per Competenze nelle Scuole dell'Infanzia della Municipalità Chirignago Zelarino

Costruzione/elaborazione ed applicazione di un modello di Programmazione delle scuole dell'infanzia che tenga conto delle specificità e peculiarità del territorio della Municipalità in attuazione del decreto del 16/11/2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale di relazione ricognitiva relativa alla sperimentazione del nuovo modello	1	1

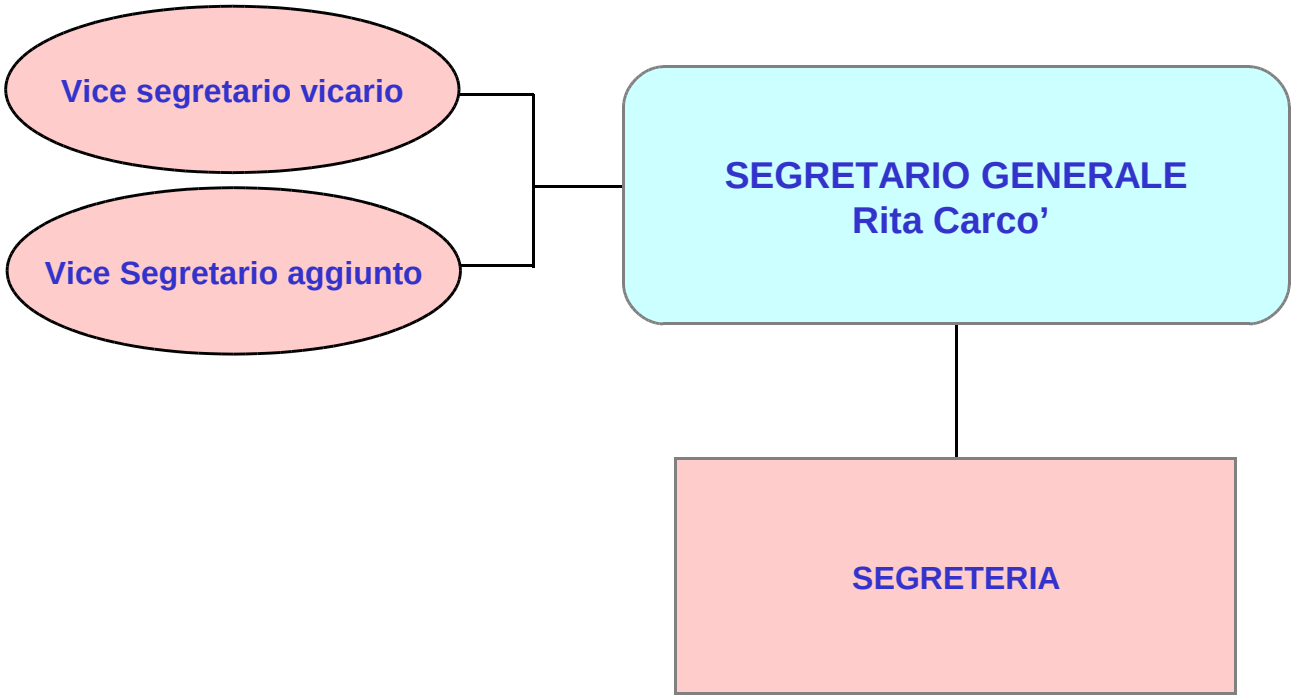
OBIETTIVI 2014 - CdC 6140 - Scuole materne MC

Rendicontazione:

L'obiettivo di costruire una prima proposta di modello di programmazione delle scuole comunali dell'infanzia in attuazione del decreto del 16.11.2012 n.254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", che fosse elaborata tenendo conto delle specificità e peculiarità del territorio della Municipalità di Chirignago Zelarino, è stato regolarmente portato a termine. Tale risultato è il frutto di numerose riunioni del gruppo di lavoro costituito dai tre coordinatori psicopedagogici e dalle Responsabili del Servizio Educativo. Nel corso di undici incontri sono stati analizzati i cinque campi di esperienze e compilata per ciascuno di essi una tabella dove sono state riportate le abilità generali, le abilità specifiche in ordine di complessità crescente e le conoscenze necessarie che i bambini devono possedere per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze. Le tabelle così costruite hanno posto a disposizione del personale docente un modello di riferimento per la definizione di una progettazione specifica. Per facilitare la costruzione del documento di progettazione (termine preferito a "programmazione" per meglio conformarsi alle "Indicazioni Nazionali") è stata elaborata una griglia dove le docenti, per ogni progetto, hanno evidenziato i campi di esperienze salienti a cui il progetto avrebbe fatto riferimento, le competenze che con quel progetto si intende far raggiungere ai bambini, le abilità e le conoscenze che devono possedere per raggiungerle. Il lavoro svolto è stato presentato all'Equipe psicopedagogica comunale e successivamente condiviso con la professoressa Franca Da Re del Comitato Scientifico dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto. L'Equipe psicopedagogica comunale ha espresso l'intendimento di adottare il modello elaborato dalla Municipalità di Chirignago Zelarino come modello di curricolo per competenze del Comune di Venezia. Sono stati quindi svolti due incontri: il primo, in data 8 settembre, a carattere seminariale, organizzato dalla Direzione Politiche Educative, per introdurre al modello tutto il personale docente delle scuole dell'infanzia comunali; il secondo, in data 15 settembre, per approfondire, attraverso l'esposizione di diversi materiali inerenti la progettazione e le Indicazioni Nazionali, i contenuti formativi con il personale docente di Municipalità. Si è infine proceduto allo studio e all'elaborazione di tutti gli elementi che avrebbero fatto parte del modello (dall'analisi degli spazi e dei bisogni del gruppo sezione alla discussione sui contenuti dei progetti scelti con la relativa declinazione nei vari aspetti operativi fino alla valutazione, riferita al progetto ed agli indicatori) secondo uno schema che è stato approfondito in una ricerca-azione sul campo, arricchita dall'esperienza e dall'utilizzo da parte delle docenti. Le insegnanti delle due scuole dell'infanzia, dodici sezioni in totale, hanno iniziato il percorso di sperimentazione con l'attivo contributo dei coordinatori psicopedagogici. Il gruppo di lavoro interno al Servizio si è riunito altre 5 volte per elaborare le richieste provenienti dalle insegnanti ed esaminare le prime bozze della progettazione per competenze. Sulla sperimentazione e sulle proposte di progettazione sono previsti ulteriori momenti di verifica nel corso dell'anno scolastico ed un seminario conclusivo, previsto per settembre 2015. In ultima analisi, si può affermare a pieno titolo che l'esperienza condotta si è rivelata molto efficace e significativa sia per il fatto di aver anticipato e sperimentato l'elaborazione del modello, sia perchè il prodotto del lavoro della Municipalità è stato condiviso e fatto proprio a livello comunale dalle altre équipes psicopedagogiche municipali e dalla Direzione Politiche Educative. La relazione ricognitiva attestante la sperimentazione del nuovo modello è stata regolarmente trasmessa al Direttore Generale.

SEGRETARIO GENERALE

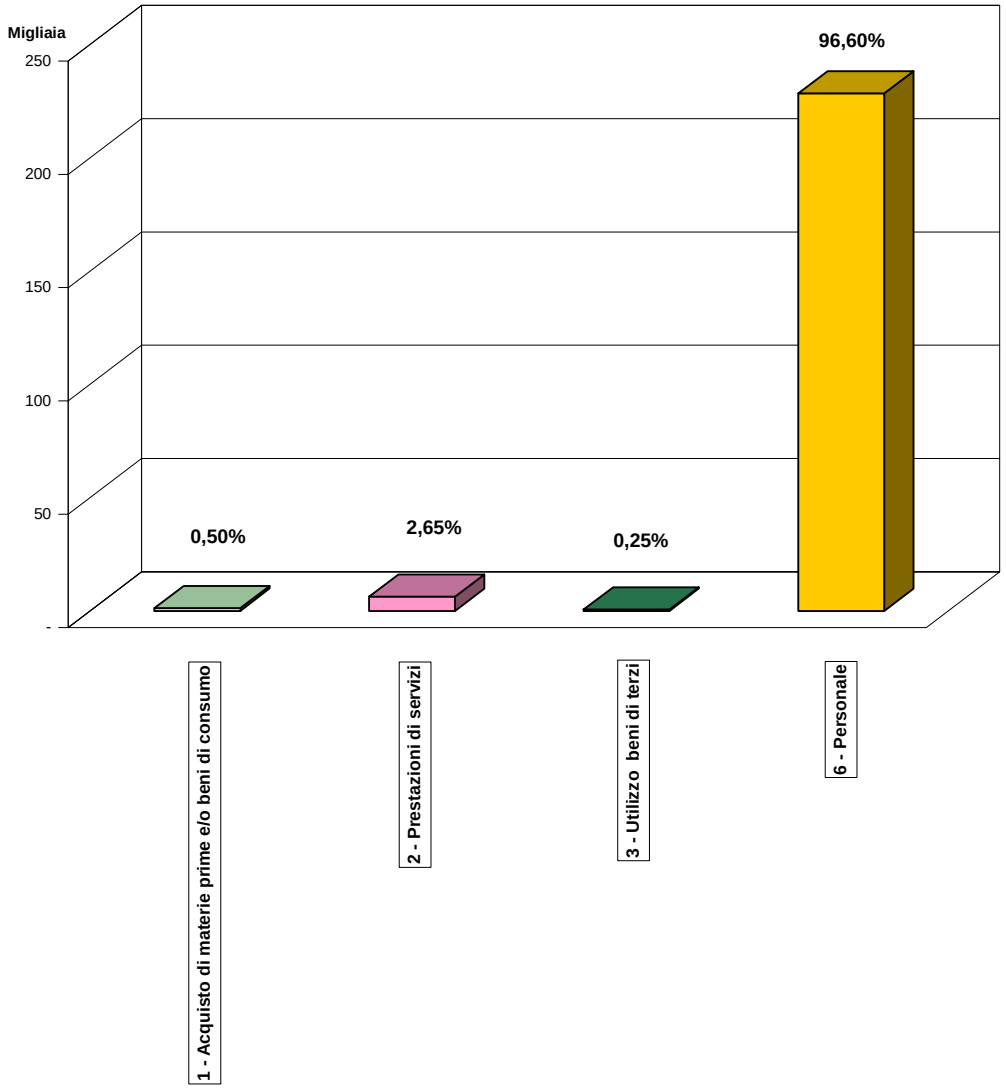
- **Organigramma**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**


Vice segretario vicario
Vice Segretario aggiunto
SEGRETARIO GENERALE
Rita Carco'
SEGRETERIA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**1.187,61**
2	Prestazioni di servizi	**6.250,00**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	440,05
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	133,75
	2.04 - UTENZE E CANONI	3.975,47
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	979,28
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	721,45
3	Utilizzo beni di terzi	**591,81**
6	Personale[(1)]	**228.311,21**
	Totale Gestione Caratteristica	**236.340,63**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



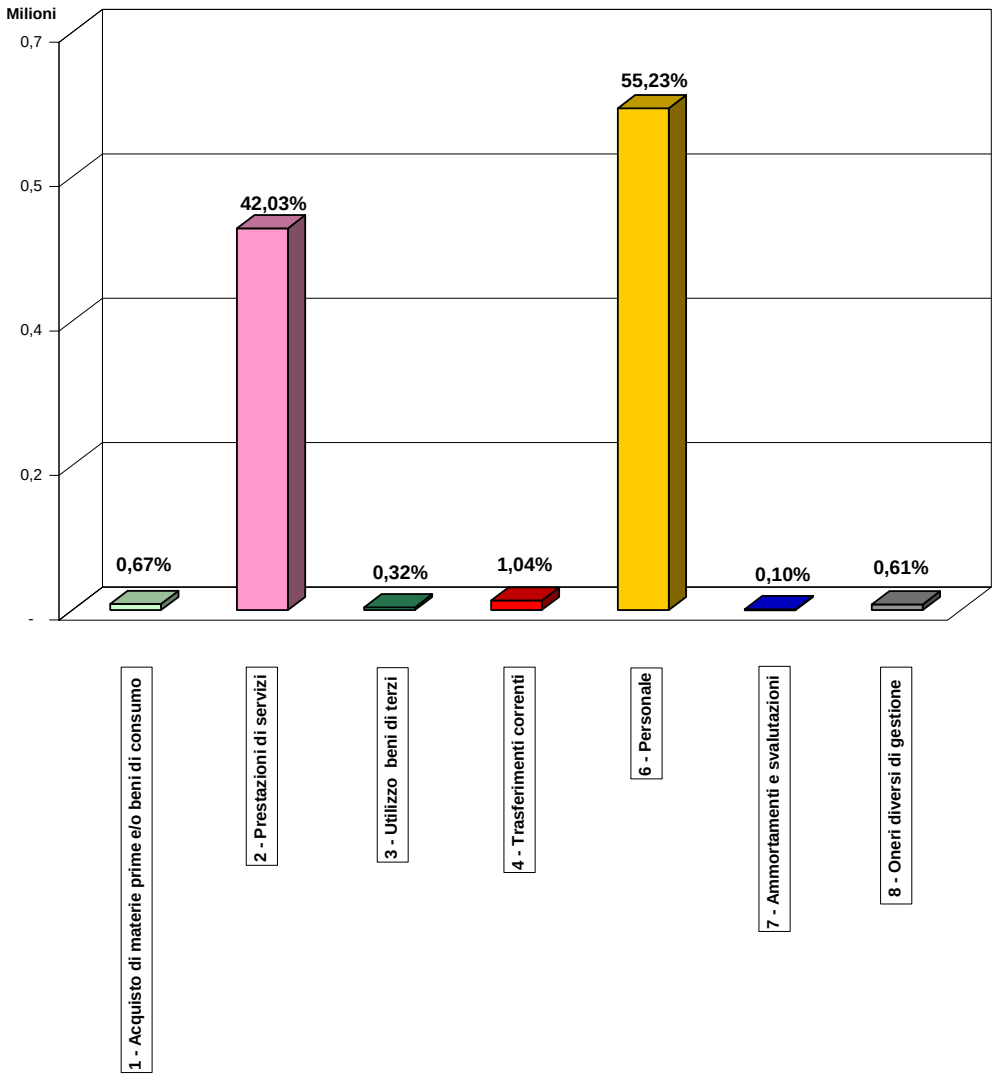
ORGANI POLITICI E SEGRETERIE

- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**7.363,69**
2	Prestazioni di servizi	**462.812,98**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	350.206,99
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	5.343,32
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	152,95
	2.04 - UTENZE E CANONI	60.586,24
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	12.986,24
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	33.537,24
3	Utilizzo beni di terzi	**3.485,44**
4	Trasferimenti correnti	**11.500,00**
6	Personale[(1)]	**608.138,86**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**1.129,47**
8	Oneri diversi di gestione	**6.754,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**1.101.184,44**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

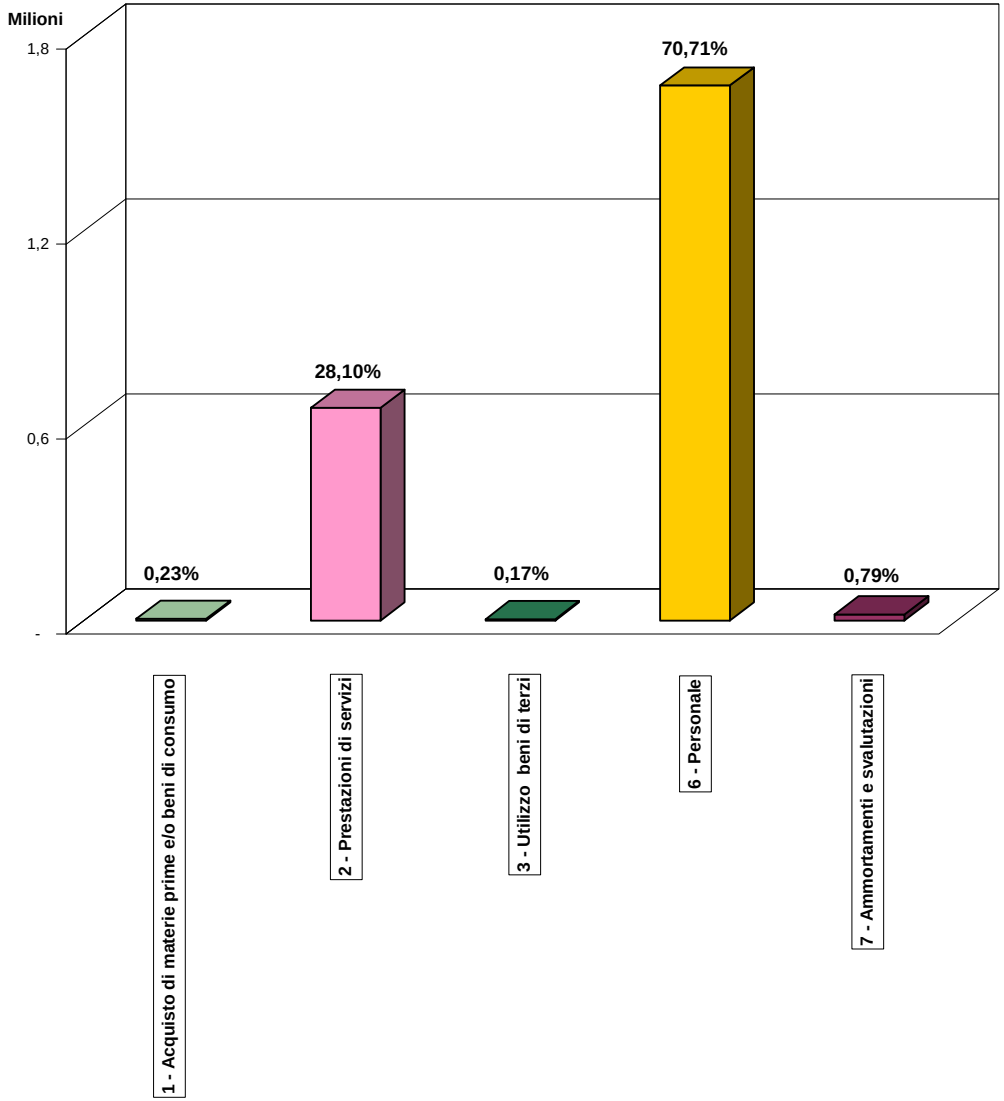
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**5.305,33**
2	Prestazioni di servizi	**654.627,35**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	414.085,25
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	48,10
	2.03 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	114,07
	2.04 - UTENZE E CANONI	83.509,12
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	15.253,06
	2.07 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	93.333,02
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	48.192,73
	2.16 PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	92,00
3	Utilizzo beni di terzi	**4.005,67**
6	Personale[(1)]	**1.647.118,90**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**18.408,30**
	Totale Gestione Caratteristica	**2.329.465,55**

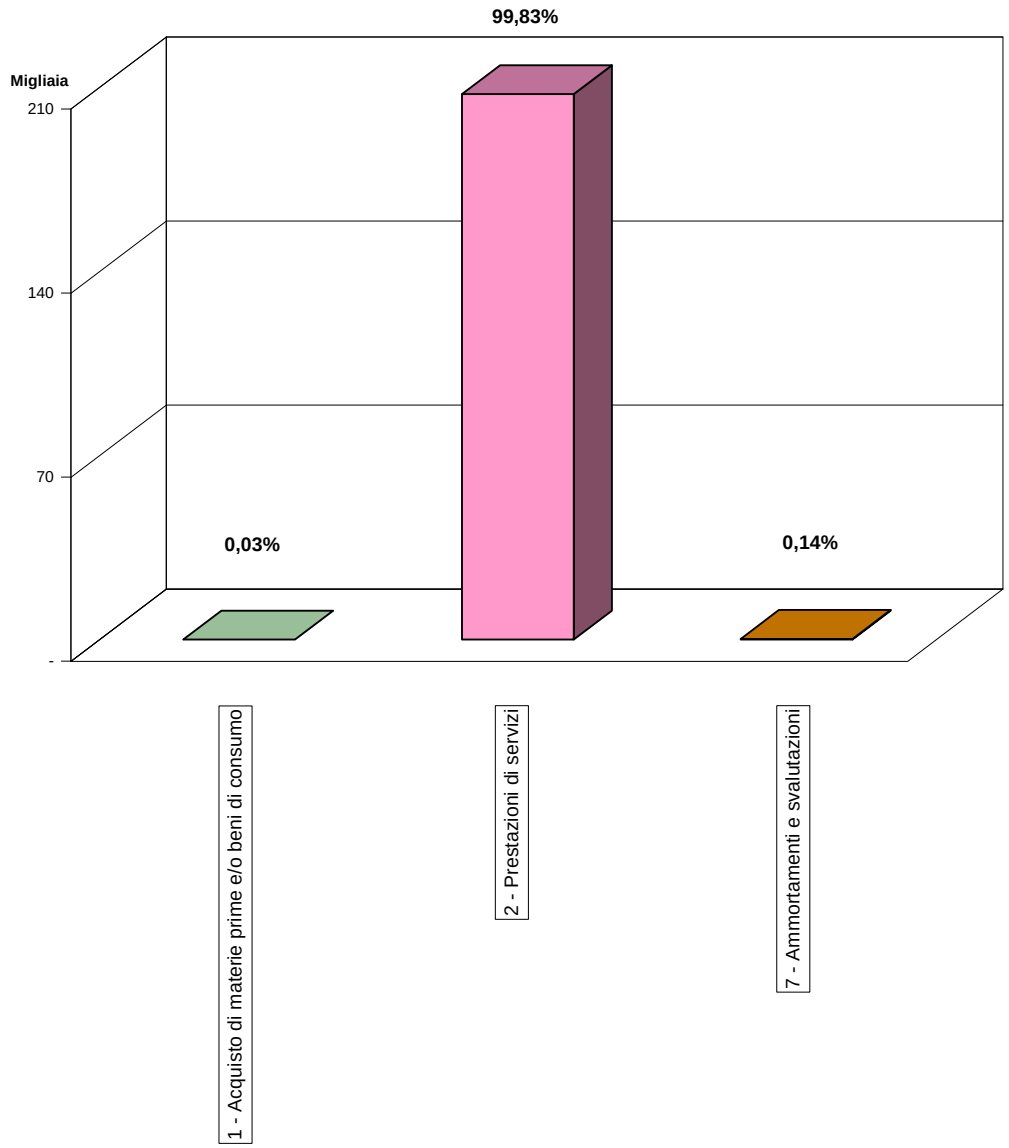
[1)] Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella segreterie nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**71,60**
2	Prestazioni di servizi	**207.510,60**
	2.01 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	196.261,06
	2.04 - UTENZE E CANONI	11.249,54
7	Ammortamenti e svalutazioni	**284,64**
	Totale Gestione Caratteristica	**207.866,84**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



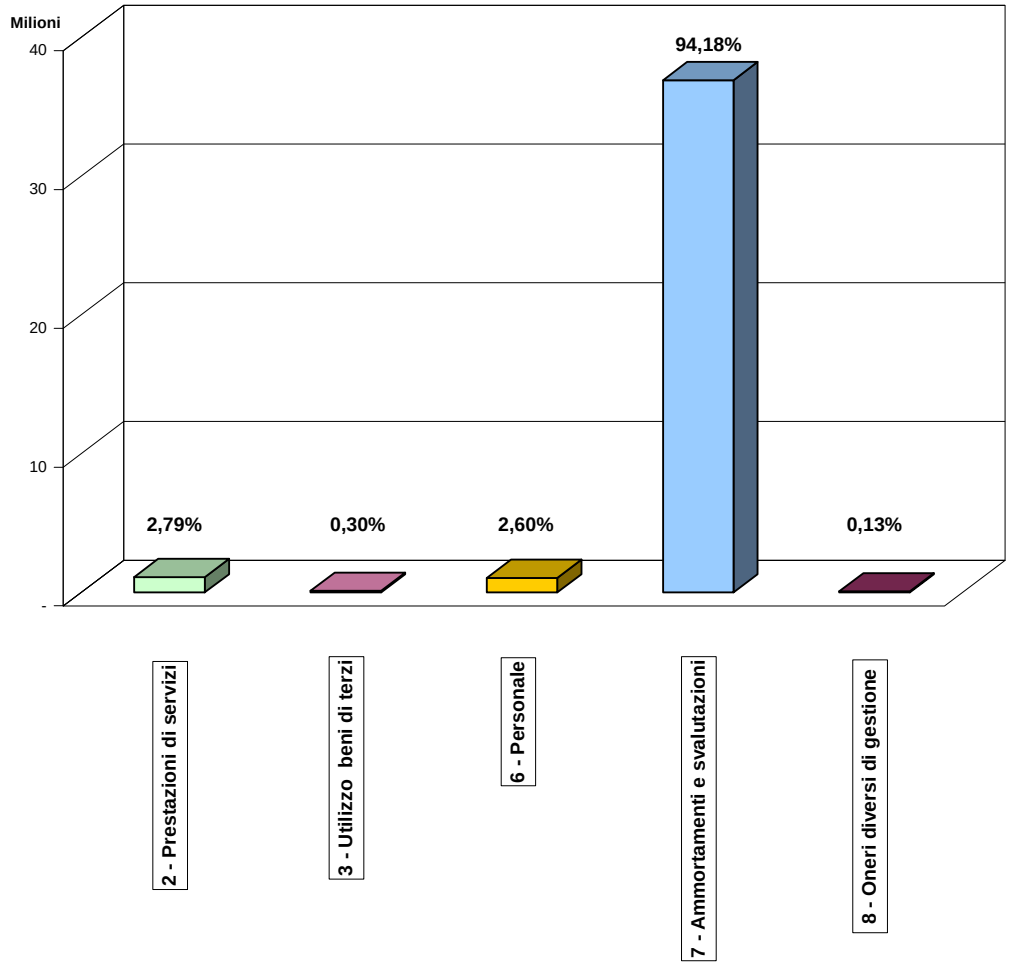
ALTRO (DISTACCHI, COMANDI E ONERI NON RIPARTIBILI)

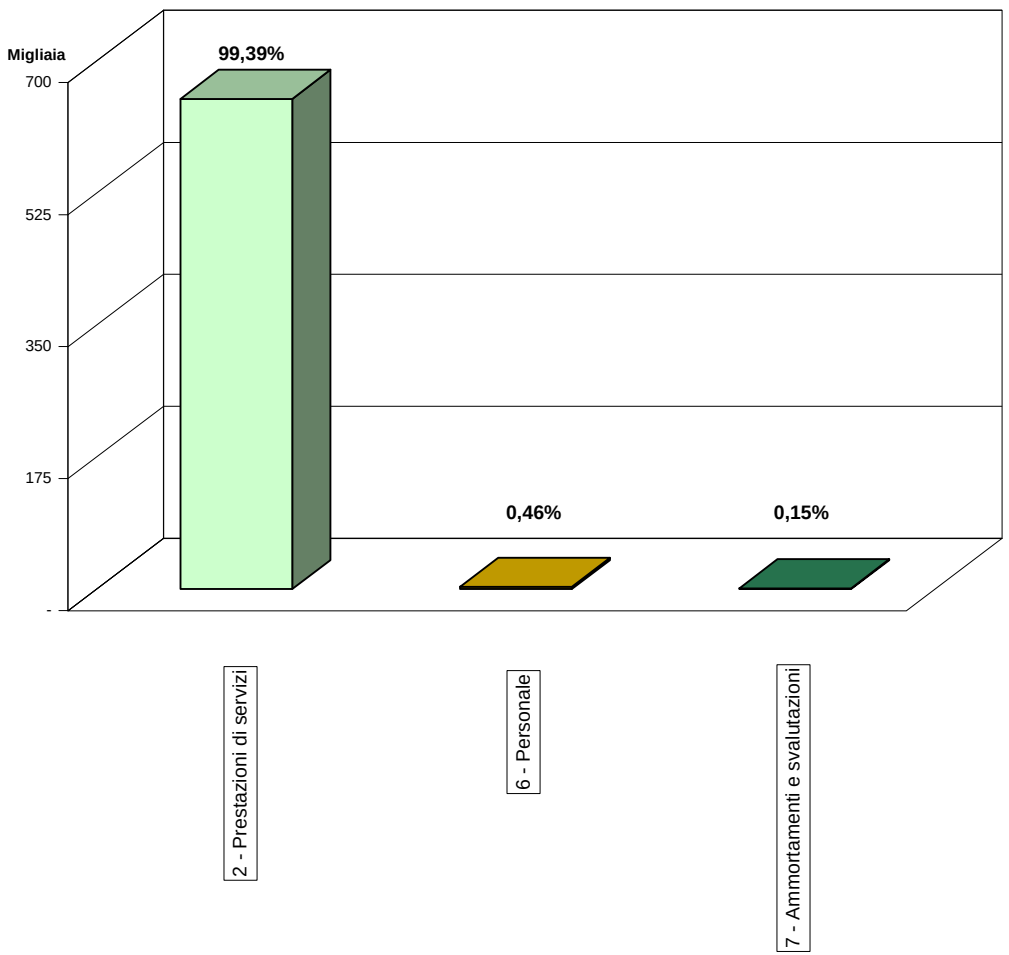
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**1.093.942,60**
	2.02 - COSTI RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	117,00
	2.04 - UTENZE E CANONI	812.951,43
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	275.108,02
	2.09 - SERVIZI AUSILIARI	5.594,56
	2.16 - PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI	171,59
3	Utilizzo beni di terzi	**116.418,38**
6	Personale[(1)]	**1.018.241,24**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**36.899.090,23**
8	Oneri diversi di gestione	**50.000,00**
	Totale Gestione Caratteristica	**39.177.692,45**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2014
2	Prestazioni di servizi	**649.891,16**
	2.04 - UTENZE E CANONI	93.868,29
	2.05 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	516.134,49
	2.15 - COSTI PER ALTRI SERVIZI	39.888,38
6	Personale	**3.003,44**
7	Ammortamenti e svalutazioni	**968,40**
	Totale Gestione Caratteristica	**653.863,00**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA